LA STAMPA

EDIZIONE DI
10100 TORINO

ANNO 126. N. 215 · VENERDI' 7 AGOSTO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Il Vaticano conferma l'esistenza di lager. I serbi ora accettano le ispezioni

Il Papa: «Intervenite in Bosnia»

«E' un dovere disarmare chi vuole uccidere»

I CIECHI E I SORDI D'OCCIDENTE

A quella raccolta di codardi che sono i capi d'Europa e d'Occidente, il Pontefice ha ricordato ieri alcune verità semplici: un Lager è un Lager, quale che sia la persona umana ivi torturata, e uccisa. Oggi nei campi serbi muoiono essenzialmente i musulmani della Bosnia-Erzegovina, oltre ai cristiani croati, e non ci vuole molto per sapere cosa bisogna fare: basta ricordare quel che è stato il nostro secolo. Basta ricordare il genocidio degli ebrei, la vergogna di Monaco, la guerra infine lanciata contro Hitler. Fermare la mano dell'aggressore, ingerirsi negli affari serbi: questi sono i compiti che il mondo civile ha «non solo il diritto - così Giovanni Paolo II - ma il dovere di eseguire».

E non c'è più tempo per tergiversare, per calcolare se prima viene l'Iraq, oppure invece la Somalia, oppure altre urgenze internazionali: «Lo scandalo più grave di fronte all'umanità, oggi, è la Bosnia-Erzegovina». E' qui che è in corso un genocidio, è nel Lager di Omarska che i guardiani serbi ammazzano ogni notte decine di musulmani, il Pontefice stesso è stato informato dell'esistenza dei campi dal cardinale Kuharic, arcivescovo di Zagabria. Né è il caso di dubitare oltre, per meglio rinviare le scelte. «Forse non è vero, forse anche i croati hanno i loro campi», ripetono gli occidentali, e raccomandano ispezioni che già ci sono state, testimonianze che già sono state deposte. Chissà cosa vogliono ancora guardare gli Stati europei, per capire cos'hanno di fronte: forse i cadaveri che hanno visto nei campi alla fine dell'ultima guerra, e che oggi hanno la possibilità di guardare ogni giorno, in diretta, alla televisione. Chissà se poi vogliono vede-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

CITTA' DEL VATICANO. Un tanto clamoroso quanto inatteso appoggio all'uso della forza da parte delle Nazioni Unite in Bosnia, per frenare la guerra in corso, è stato formulato ieri da Papa Wojtyla. Il pensiero del Papa, che in occasione della guerra nel Golfo non aveva nascosto un'inequivoca opposizione all'intervento armato nei confronti dell'Iraq, è stato reso noto dal Segretario di Stato del Vaticano, cardinale Angelo Sodano. La Chiesa ha fatto sapere di avere «notizie più che sicure» sull'esistenza di campi di concentramento, dove sono rinchiusi decine di migliaia di bosniaci. E forse proprio questo, con l'altra realtà impensabile fino a pochi mesi or sono, degli «aerei militari che bombardano una città nel cuore dell'Europa», ha convinto il Papa a dichiarare che «è un dovere disarmare chi vuole uccidere». Frattanto i serbi della «Repubblica serba» nella Bosnia-Erzegovina si sono dichiarati disponibili a qualunque tipo di ispezione da parte dell'Onu.

Anselmo, Badurina, Gramellini Panterelli e Tosetti A PAG. 2 e 3

Drammatica testimonianza da un campo di prigionia in Bosnia: l'immagine è stata ripresa da una troupe televisiva inglese

Nei 200 piani Marsh si ferma a 20"01

Ma il record di Mennea non cade a Barcellona

Uno show di Lewis nel lungo, terzo oro 400 ostacoli, Young per primo sotto i 47"

BARCELLONA. L'Olimpiade ha vissuto ieri nell'atletica una emozionante giornata. Nei 200 piani non è caduto il record mondiale di Pietro Mennea, perché Marsh, dopo aver fallito il giorno prima, in semifinale, per un solo centesimo (19"73) il limite stabilito dall'italiano nel '79, ha vinto la medaglia d'oro in 20"01, frenato dalla tensione nervosa. E' stato battuto invece inaspettatamente il primato dei 400 ostacoli che Moses deteneva da nove anni; per la prima volta un uomo, lo statunitense Kevin Young, è sceso sotto il muro dei 47 secondi, correndo in 46"79. La giornata è vissuta anche sulla grande sfida nel salto in lungo fra gli americani Powell, primatista mondiale, e Lewis. Quest'ultimo si è imposto con tre soli centimetri di margine conquistando la terza vittoria consecutiva in tre diverse Olimpiadi, da Los Angeles '84 a Seul '88 fino a Barcellona. Non era mai successo. Salvatore Antibo infine ha conquistato di forza, vincendo la sua batteria, la finale dei 5000 metri che si corre domani.

SERVIZI NELLO SPORT

I 20 SECONDI PIU' LUNGHI DELLA MIA VITA

Lo confesso, ho tremato. E ho provato una forte tensione nel vedere la gara che poteva togliermi il record. Marsh ha vinto con 20"01 e non mi ha superato. Ho seguito la finale cercando di entrare nella testa dell'americano. E la tensione aumentava perché il primato poteva cadere e perché le immagini mi riportavano a Città del Messico, quando, nel '79, feci 19"72. Ero perciò dibattuto tra due stati d'animo: speravo di salvare... il primato mentre pensavo che lo sport deve andare avanti. Ho studiato Marsh negli attimi che precedono la partenza, quelli di maggior concentrazione, e mi sono convinto di una cosa: quando batteranno il mio «mondiale» mi dispiacerà un po', anche se so che i tempi sono fatti per essere migliorati.

Visto Marsh in semifinale mi aspettavo una conclusione con tempi diversi. Purtroppo una finale olimpica manda nell'organismo tanta adrenalina da inceppare quei meccanismi che, con minor tensione, permettono di raggiungere alte velocità. Il mio primato resiste e quel 19"72 appartiene a tutta l'atletica leggera italiana e all'Italia sportiva.

Credo che resisterà come un patrimonio dell'Italia che pratica sport. Il mio tempo record è maturato nell'arco di 11 anni di preparazione e di sacrifici. Onore comunque a Marsh che si è aggiudicato la finale di una gara che sin dai tempi dell'antica Grecia era la più importante. Ad Olimpia si correvano i 200 e 1 metro. Oggi ci siamo accorti tutti che per battere un primato non basta sconvolgere l'orario delle gare. Ci vuole ben altro!

Pietro Mennea

Nuovi poteri fiscali a Comuni e Regioni. Trentatremila miliardi al Mezzogiorno

Ancora tasse su casa, gas e luce

L'anno prossimo 2 milioni in più per ogni famiglia

ROMA. Arrivano nuove tasse, o meglio aumenti di tasse. I ministri finanziari li etichettano come «tagli alle spese», perché in effetti l'amministrazione centrale dello Stato taglierà i fondi che distribuisce agli enti locali e questi ultimi, o ridurranno le spese o dovranno istituire nuovi tributi (o ancora: dovranno appesantire quelli esistenti).

Questo nuovo prelievo fiscale riguarderà casa, elettricità gas e sanità. Nel '93 ammonterà a diecimila miliardi come minimo e ad oltre ventiduemila come massimo. Dal lato del cittadino, si tratterà di aggravi tributari da aggiungere ai 16.500 miliardi già previsti nella finanziaria '93. Sommando tutto si potrebbe arrivare ad un esborso complessivo di due milioni per famiglia.

Dal canto suo il ministro del Bilancio Reviglio ha pronto il decreto che ripristina i finanziamenti al Mezzogiorno: 33 mila miliardi.

Lepri e Luciano A PAGINA 20

Varese, in cella il sindaco psi

Arrestato mentre era in vacanza
Trenta in carcere per le tangenti

di Giovanni Cerruti A PAGINA 6

Martelli non rompe con Craxi

De Michelis è vicesegretario
Forlani a De Mita: niente tutori

Martini e Minzolini A PAGINA 5

Caserta, strage di camorra

Tre massacrati nell'autofficina
Risparmiato ragazzo di 15 anni

di Mariella Cirillo A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Sulla struttura della società in Sicilia, m'ha insegnato qualcosa il farmacista di Palermo che m'ha venduto annacquata una medicina revulsiva, e ciò mi ha fatto pensare con un brivido alla sorte di chi è malato qui, povero, senza protezione. M'ha insegnato qualcosa l'insolente cameriere d'un ristorante di lusso che serviva con disprezzo una giovane donna che mangiava da sola, che gli lasciò una buona mancia senza per questo indurlo al minimo riguardo. Lo stesso cameriere apriva con un inchino la porta a due del luogo che lo avevano trattato come una scarpa vecchia, gente del posto, autorevole, superba, come si conviene, e perentoria.

Corrado Alvaro, *Un treno nel Sud*, Sicilia 1946 (Bompiani, 1958)

«Mi sento tradita»

La Vaccaroni lascia l'Italia per Monaco

MOGLIANO VENETO. Dorina Vaccaroni (nella foto), che con la squadra italiana ha vinto l'oro nel fioretto, non gareggerà più con la maglia azzurra: si trasferirà a Montecarlo e difenderà i colori del Principato di Monaco. Ha spiegato: «E' stata una grossa ingiustizia escludermi dalla gara individuale. Per questo me ne vado».

Carravetta A PAGINA 23

Parigi, dopo lo sciopero e la minaccia di chiusura d'un grande albergo arrivano le prime defezioni

Eurodisney addio, anche sorridere stanca

«Il galateo di Topolino è troppo faticoso», via 1500 dipendenti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Agosto di crisi per Eurodisney. Dopo il primo sciopero interno - la scorsa settimana - ora minaccia chiusura il lussuoso «Newport Bay Club Hotel», 1093 camere stile Nuova Inghilterra da oltre duecentocinquantamila lire, più 21 suites. E' nuovissimo, funziona bene, gli manca solo un trascurabile dettaglio: la clientela. Ma non finisce qui. Il management disneyano vuole sopprimere 5 mila posti di lavoro su 17 mila, causa mancanza di pubblico. Unica consolazione aziendale (si fa per dire): non occorre incentivare le partenze, i lavoratori se ne vanno da soli, sbattendo l'uscio in faccia a Paperopoli e Topolinia. Rivelava ieri il quotidiano economico «La Tribune» che le defezioni spontanee sarebbero già 1500, un record. Assunti con la prospettiva di mansioni creative, agili, dinamiche, parecchi giovanissimi si ritrovano in una gabbia neppure troppo confortevole. Orari durissimi, paga minima da 1 milione e 200 mila lorde, interminabili trasferte giornaliere per raggiungere una Eurodisney lontana da tutto. Estrema beffa, tocca loro faticare col sorriso sulle labbra: obbligo contrattuale. Il sogno diventa incubo, la dreamland catena di montaggio e l'innocuo Mickey assurge a Grande Fratello.

I grandi colpevoli, in questa difficile congiuntura, sembrano essere proprio i francesi. Il parco assolve britannici, tedeschi, italiani, spagnoli - che da 4 mesi lo popolano quotidianamente - e condanna la pigrizia degli «indigeni». Se i visitatori giornalieri risultano 35 mila anziché i previsti 50/60.000, la ragione sta nel disinteresse ostentato - per ora - dall'Esagono verso l'iniziativa. Paradossalmente, i 1943 ettari sulla Marna smuovono ad hoc folle di americani che ne avrebbero in patria l'equivalente - ma, osserva «Le Monde Diplomatique», «ritrovare quanto già conoscevamo ci rassicura sempre» - mentre i locali recalcitrano. Basta prendere il trenino Rer per trovare «la California a 32 km da Parigi» - come dice lo slogan - eppure la famiglia media non abbocca. Neanche le attrazioni notturne riescono a calamitarla. Così, in settembre, pare che le tariffe (50 mila il forfait adulti, 30.000 quello bambini cibi e bevande escluse) caleranno.

Malgrado le riduzioni, in autunno le presenze non possono che diminuire. A quel punto, Eurodisney sospenderebbe gli impieghi resi superflui e chiuderebbe il «Newport». Lo evocava ieri il sindacato filo-pcf, che intavola da giorni ardue trattative con la proprietà.

In primavera, lo staff disneyano l'aveva escluso dal tavolo negoziale, accogliendovi solo organizzazioni «autonome», troppo deboli per opporsi ai suoi diktat. Ma, nel frattempo, i cast-member (Eurodisney li gratifica con termine cinematografico anche se puliscono le toilette) hanno mostrato un'inattesa coscienza sindacale. All'inizio solo mugugni, poi la delusione che si fa abbandono oppure rivolta. Il pacchetto rivendicativo include aumenti salariali, benefits, migliori prospettiva di carriera.

Nel loro peregrinare tra un'attrazione e l'altra, i turisti ignorano la vertenza. Ma anche loro avrebbero qualche lamentela da avanzare: le code, un servizio approssimativo, l'impossibilità di sfruttare a fondo i biglietti passepartout. Nell'afa estiva, Eurodisney suda freddo.

Enrico Benedetto

Non tiene la copertura del reattore esploso, aumentano le radiazioni

«Salta il sarcofago di Cernobil»

Il direttore della centrale lancia l'allarme in tv

MOSCA. Le 70 mila tonnellate di ferro, vetro e sabbia sotto cui è stato seppellito il reattore nucleare di Cernobil si sciolgono per le radiazioni e il calore che covano all'interno. «Tutto sta andando in pezzi. C'è il rischio che la catastrofe del 1986 si ripeta» ha denunciato ieri in tv Vladimir Scerbina, responsabile principale del «sarcofago».

La superficie dell'immensa bara di cemento armato che circonda le macerie del secondo blocco della centrale nucleare presenta una vasta zona di vere e proprie fenditure - «all'incirca mille metri quadrati» - da cui fuoriescono radiazioni.

Ma questo è solo un assaggio di quello che potrebbe accadere fra poco.

Le fessure si allargano sempre più, e presto la copertura crollerà del tutto. A quel punto la massa radioattiva si troverebbe a cielo aperto.

Giulietto Chiesa A PAGINA 4

L'orrore dei campi di concentramento. Ma Belgrado: paghiamo chi è capace di trovarne uno

«Una raffica, e sparivano nella notte»

Parlano i superstiti dei lager serbi

DALLA PRIMA PAGINA

I CIECHI E I SORDI D'OCCIDENTE

[illegible] per davvero, questi occidentali che devono farsi dire le verità semplici dal Pontefice, perché da soli non sanno più dirsi nulla e non hanno più un Winston Churchill che parli il linguaggio del dovere. Oggi uno statista simile possiamo cercarlo col lumicino, puoi viaggiare mille miglia e non lo trovi. Nessuno che chiami Lager un Lager, fra i dignitari che ci governano. E quando i dirigenti serbi annunciano le loro operazioni di «purificazione etnica», quando bombardano cortei funebri e costruiscono campi, nessuno che faccia loro rimangiare quel che hanno appena detto, e che ricordi loro che anche questo loro vocabolario non è una novità, nella storia d'Europa: anche Hitler voleva la purificazione etnica, ed era genocidio.

C'è da sperare che gli occidentali ascoltino più il Papa, che non il segretario delle Nazioni Unite, Boutros-Ghali. Il quale Boutros-Ghali forse si ravvederà, e guiderà un giorno operazioni di salvataggio, ma nel frattempo se ne è uscito con strane dichiarazioni: molto «politically correct» come si dice in America, molto allergiche a quella che ritiene una fissazione dell'Occidente bianco sulla Jugoslavia, all'indifferenza dello stesso Occidente di fronte a sciagure come quella somala. «L'Onu è viziata dall'eurocentrismo», si è lamentato il presidente, e subito i diplomatici occidentali si sono innervositi, quasi hanno cominciato a scusarsi. Anche a Boutros-Ghali ha dovuto replicare il Pontefice, rammentandogli con una certa secchezza che prioritario, oggi, è il crimine contro l'umanità perpetrato in Bosnia. Quanto all'eurocentrismo, Boutros-Ghali sbaglia bersaglio, quando accusa. Non c'è traccia di eurocentrismo, da quando c'è guerra nell'ex Jugoslavia. L'Europa con cui abbiamo a che fare ha letteralmente perso il centro, da quando ha deciso di non occuparsi attivamente di quel che - al suo centro - sta accadendo.

Come chiamare altrimenti il silenzio complice sull'Asse di solidarietà che si sta creando attorno all'aggressore serbo: sugli aiuti in viveri e armi che Belgrado riceve, sistematicamente, dalla Russia, dalla Romania, dalla Grecia.

I governi europei sono convinti che tutto questo succede perché nei Balcani è sempre stato così, perché sempre questi popoli sono stati litigiosi e incompatibili fra loro. Dimenticano tuttavia - soprattutto i francesi e gli inglesi - che di questo stato di cose sono responsabili anche loro: è sotto la loro guida, al Trattato di Versailles dopo la prima guerra, che lo Stato unitario jugoslavo è stato disegnato astrattamente sulla carta, senza badare un solo minuto alle incompatibilità che già allora esistevano tra croati, musulmani, sloveni, serbi; fingendo d'ignorare che fin dall'inizio Belgrado parlava di federazione, ma non voleva altro che una Grande Serbia espansionista. Che la Jugoslavia non potesse funzionare se non come carcere lo si sapeva fin da Versailles, e i comunisti lo hanno saputo alla perfezione. Ma si voleva premiare l'alleato serbo a quel tempo, ciecamente. E si volevano punire tedeschi e austriaci, non meno ciecamente.

Oggi i popoli dell'ex Jugoslavia pagano anche questa cecità, che gli occidentali non vogliono ricordare e che dunque tendono a perpetuare, compulsivamente. D'altronde chi vuol ricordare alcunché, di questi tempi? Questi sono tempi in cui nessuno Stato, nessun politico è più responsabile della storia che ha alle spalle: i comunisti dell'Est non si sentono responsabili della storia che hanno alle spalle, Mitterrand non si sente responsabile di Vichy, lo Stato italiano non si sente responsabile delle guerre fasciste in Albania e Jugoslavia. Non c'è da stupirsi se oggi restano con la bocca aperta e muti, di fronte al genocidio dei musulmani bosniaci, e dei cristiani croati.

Barbara Spinelli

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Ho vissuto giorni d'inferno. Credevo di non rivedere mai più mio marito vivo. L'avevano portato via insieme a tutti gli uomini del quartiere. Dopo una settimana lui e un altro sono ritornati a casa. Non lo riconoscevo più. Chiuso nel mutismo più profondo passava le ore a fissare nel vuoto. Poi non ce l'ha più fatta ed è stata un'esplosione di lacrime e parole». Con la voce incrinata dall'emozione Hasija Poturak racconta il dramma del marito Becir, musulmano quarantacinquenne internato dai serbi nel campo di prigionia di Brcko, nella Bosnia nordorientale. Con i due figli di 12 e 14 anni Hasija si è rifugiata a Zagabria, da dove dovrebbe proseguire per la Germania con un gruppo di 300 profughi bosniaci. Becir è rimasto a combattere. «Continuava a ripetermi che non ci sono parole per descrivere quel che aveva vissuto. La cosa peggiore erano le urla di quelli che nella notte venivano portati via dalle guardie. Venivano torturati nei modi più atroci prima di essere uccisi a colpi di fucile. Soltanto nelle prime settimane ne hanno ammazzati più di 3 mila. Tutti musulmani croati. Un nostro vicino di casa serbo si era ribellato quando erano venuti a prendere i nostri uomini. Gli hanno puntato una canna di pistola alla tempia e l'hanno costretto a seguirli. Tutti i serbi di Brcko sono stati mobilitati. Persino le donne. Una di loro, una certa Vera, era di guardia nel lager. Trattava i prigionieri come bestie. All'ora dei pasti buttava loro il pane. Sei o sette pagnotte per decine di persone. Oppure si divertiva a lasciare un pezzo di pane e una conserva di carne in scatola su di una sedia durante la notte, per vedere quei poveracci che al mattino, sempre più affamati, si azzuffavano tra di loro per impossessarsene. Mio marito aveva deciso che si sarebbe messo a correre se fossero venuti a prenderlo. Meglio farsi sparare nella schiena, diceva, che essere torturato. L'hanno rilasciato grazie al fratello che lavora all'acquedotto e di cui hanno bisogno perché non sono capaci di far funzionare gli impianti senza il suo aiuto. Tutti quelli che non sono serbi adesso portano al braccio delle fasce bianche per farsi riconoscere».

Edhem Zdionica è stato internato con altri 717 uomini nel campo di concentramento di Bosanski Novi. Quasi avesse ancora paura, preferisce non parlare di quel che ha visto. «Di notte mi sveglio con gli incubi. Eravamo ammucchiati dietro le sbarre dello stadio cittadino. Giorni e giorni senza acqua e senza cibo. Tutte le notti le guardie portavano via qualcuno. Mi ricordo che in un giorno solo hanno ucciso 16 persone. Buttavano i loro cadaveri nel ruscello vicino, in modo tale che tutti potessero vederli. Volevano far paura alla gente per farci andare via».

Ci sono riusciti. Da Bosanski Novi sono andati via 9 mila profughi musulmani. «Dovevamo partire la settimana scorsa. Ci hanno caricato sui camion, ma a metà strada siamo dovuti ritornare indietro. A quanto pare quelli dell'Unprofor non erano al corrente del nostro esodo. Per venir via abbiamo dovuto pagare 300 marchi. Abbiamo venduto tutto quello che avevano in casa. Poi ci hanno costretto a firmare delle carte in cui "regalavamo" ai nostri vicini serbi tutti i nostri averi» racconta Zilha, la vecchia madre di Edhem, che tiene per mano le due nipotine. Insieme agli altri bambini di Bosanski Novi, Saima e Alema si avvicinavano di nascosto allo stadio per vedere da lontano i loro padri o i loro fratelli. Qualche volta attraverso la rete metallica riuscivano persino a passar loro un pezzo di pane o di formaggio.

Quelli che sono riusciti a mettersi in salvo piangono i familiari rimasti in Bosnia. Raccolti intorno alla grande moschea di Zagabria, migliaia di profughi aspettano di trovare una sistemazione meno precaria. Qui infatti donne, vecchi e bambini dormono sulle brandine improvvisate, sulle coperte stese per terra nei corridoi e negli scantinati dell'edificio. Il Merhamet, l'organizzazione caritatevole musulmana, sta organizzando il loro trasferimento in Germania.

«E' la nostra ultima speranza» dice Sajma Hegic, che con le lacrime agli occhi guarda la figlia quindicenne Mersudina. Le due donne sono scampate per miracolo all'internamento. «I cetnici fissavano mia figlia con insistenza. Continuavo a coprirle il capo con la sciarpa perché non desse nell'occhio. Dal nostro paese, nei pressi di Banja Luka, avevano appena portato via una ventina di giovani. Le portano negli appositi lager per donne, dove vengono sistematicamente violentate».

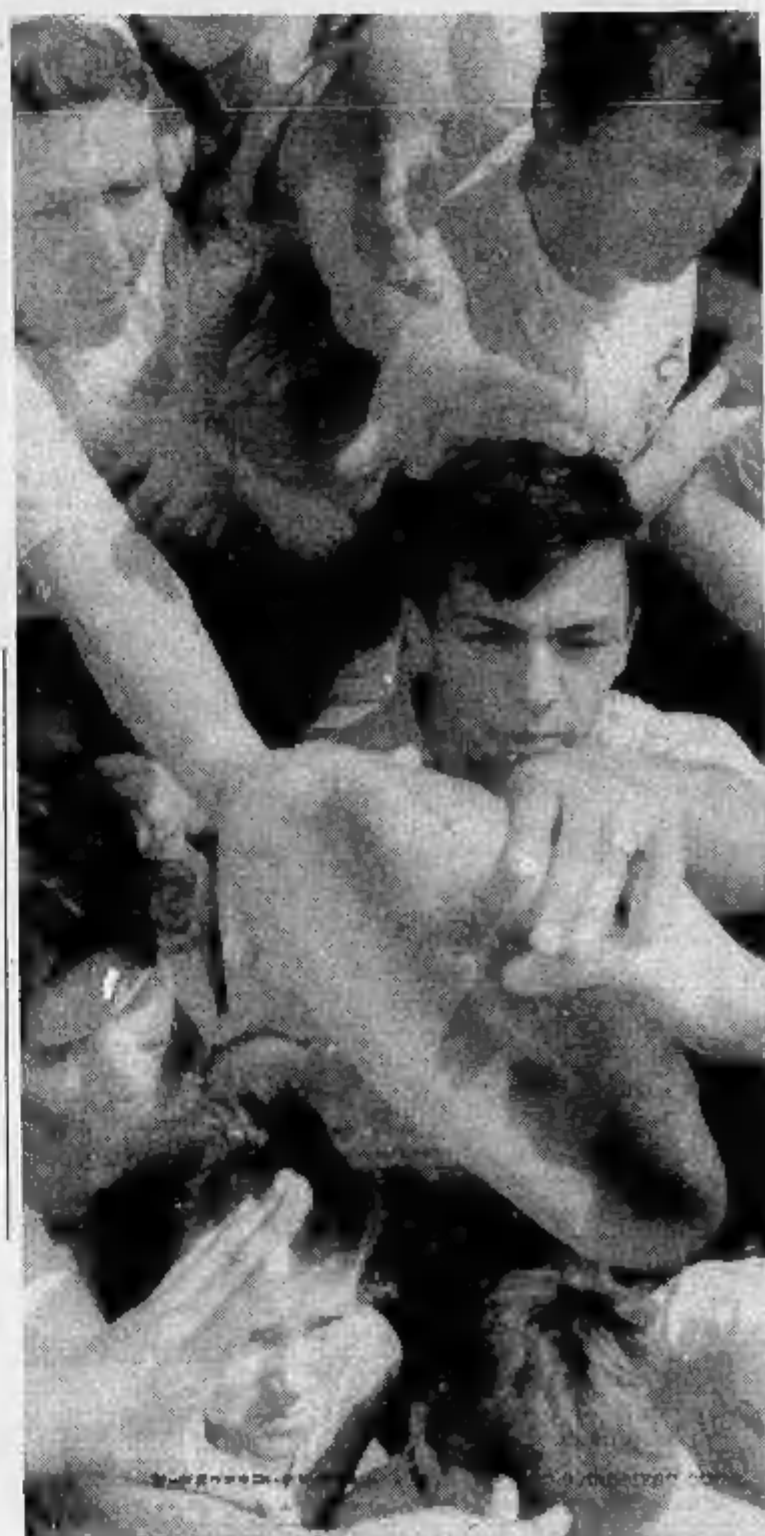
Intanto il premier serbo-montenegrino Milan Panic ha organizzato un'altra visita guidata al campo di Subotica per dimostrare ai giornalisti che lì non c'è nessuno. «Offro 5 mila dollari a chi trova un campo in Serbia. Se dovessi trovarne uno solo verrà smantellato».

Ingrid Badurina

UN RADIOAMATORE

«Mille massacrati»

LONDRA. Un radioamatore inglese ha ricevuto un disperato messaggio dalla Bosnia-Erzegovina sul massacro di un migliaio di persone in un campo di detenzione serbo. Secondo il quotidiano «Star» il messaggio, proveniente dalla zona di Sarajevo, è stato ricevuto da Chris Thorndyke, un radioamatore del Suffolk il quale lo ha recapitato alle autorità, che lo hanno urgentemente trasmesso alla Croce Rossa Internazionale. Il primo ministro britannico, John Major, è tornato a escludere ieri l'uso della forza per porre termine alla sanguinosa crisi balcanica. In una lettera al leader liberaldemocratico Paddy Ashdown, Major ha scritto che «non si potrebbe ricorrere alla forza senza un rischio sproporzionato per le vite dei civili e per le nostre forze armate». [Ansa]

Profughi alla distribuzione del pane in un campo della Croce Rossa. In alto: un bosniaco si addestra alla guerra chimica (FOTO EMMAP)

Bush riconosce Sarajevo
Belgrado: ispezioni ok

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Riconoscimento diplomatico completo di Slovenia, Croazia e Bosnia, più la ricerca del «concerto con tutte le nazioni democratiche del mondo» per trovare il modo di porre fine al conflitto nell'ex Jugoslavia, oltre a un «non sono contrario» alla possibilità di usare la forza per difendere i convogli umanitari dagli attacchi: così George Bush ieri ha cercato di rispondere alle accuse di «passività» di fronte ai massacri e alle torture che - secondo una convinzione ormai montante - vengono perpetrati nei campi di concentramento serbi.

La posizione ufficiale di Washington rimane quella che di quei massacri e di quelle torture non si può essere sicuri. Il Dipartimento di Stato ha chiesto alla Commissione dei diritti umani dell'Onu di indagare, ma da molte parti la risposta è stata che sì, questo si può anche fare, ma è troppo poco. La pressione interna ormai è fortissima: i giornali e le emittenti televisive americane sono scatenati sui bambini uccisi, i senatori della commissione Esteri ieri hanno votato un documento in cui chiedono a Bush di intraprendere un'azione più decisa (per esempio convocando d'urgenza una riunione del Consiglio di Sicurezza per stabilire l'uso della forza) e il candidato democratico alla Casa Bianca, Bill Clinton, si è espresso sulla stessa linea.

Bush però resiste. Pur dicendosi «non contrario» a un'azione militare, anche ieri ha espresso la «speranza» che non sia necessaria, consapevole del fatto che nel caso jugoslavo sarebbe necessario l'uso di truppe di terra, con la quasi certezza di vittime americane. Secondo alcuni commentatori di qui la sua resistenza serve proprio a far crescere le richieste di azione, in modo che una volta imbarcatosi nell'avventura nessuno possa contestarlo. In questo senso, il fatto che i senatori - dopo avere approvato con 12 voti contro 4 la loro risoluzione - abbiano ammesso che «sì, forse verrà rischiata qualche vita americana, ma ora come ora è la cosa giusta da fare», in qualche modo mette già il Presidente al riparo da attacchi.

In ogni caso, la resistenza di Bush passa ancora per la posizione ufficiale di «non credere» all'esistenza dei campi di concentramento. Ieri all'Onu c'è stato un duro confronto fra coloro che hanno redatto il rapporto sull'esistenza di quei campi e i giornalisti che li accusavano di averlo «tenuto nascosto». In realtà, hanno precisato i funzionari dell'Onu, si trattava di informazioni di seconda mano, non potevamo distribuirle senza averle verificate. A far saltare tutto, insomma, è stato il Dipartimento di Stato americano, che lunedì scorso ha deciso di rendere quelle informazioni pubbliche e poi, a distanza di 24 ore, se l'è rimangiate. Il prossimo passo dovrebbe essere quello di stabilire ispezioni internazionali nei campi, e il discorso dell'uso della forza è rimandato a quando e se quelle ispezioni verranno negate. I serbi, tuttavia, hanno già detto che non si opporranno.

Franco Pantarelli

NAPALM SU UN PAESE

Escalation aerea contro i musulmani

SARAJEVO. La località di Tesanj, nella Bosnia centrale, sarebbe stata colpita ieri mattina da bombe al napalm sganciate dagli aerei serbo-federali. Secondo radio Sarajevo, i bombardieri sarebbero decollati da Banja Luka, nella Krajna.

Tesany, a 160 chilometri da Sarajevo, sorge in una posizione cruciale per la difesa territoriale musulmano-croata, subito a Sud del corridoio terrestre aperto il mese scorso dalle milizie serbe fra i territori sotto il loro controllo, nelle parti Est e Ovest della Repubblica. Negli ultimi giorni i mezzi di comunicazione bosniaci hanno segnalato una escalation negli attacchi aerei serbi, con uso di bombe a grappolo, proibite come il napalm dalle leggi internazionali.

Ieri si è combattuto per le vie di Sarajevo ancora attaccata dalle forze serbe. La città è stata martellata dall'artiglieria. Radio Sarajevo parlava ieri sera di 30 morti e 94 feriti. L'aeroporto è chiuso, gli aiuti internazionali non arrivano più. Secondo la radio sono «i giorni peggiori dall'inizio della guerra». Da parte bosniaca è stato annunciato il parziale successo di una controffensiva, con riconquista di qualche quartiere. [Agi]

E Saddam torna a provocare le Nazioni Unite

«No ai controlli nei ministeri», gli Usa: andremo fino in fondo

BAGHDAD. Dopo il braccio di ferro dei giorni scorsi davanti al ministero dell'Agricoltura che rischiò di portare a un nuovo intervento americano in Iraq, Saddam Hussein ha nuovamente cambiato atteggiamento nei confronti delle ispezioni Onu. Dopo aver nuovamente accettato i controlli, Baghdad ha annunciato ieri che non accetterà più ispezioni di sorta nei ministeri. Il ministro dell'Informazione iracheno Hamed Yussuf Hummadi ha detto che il governo iracheno «respinge categoricamente le ispezioni nelle sedi dei ministeri perché ciò violerebbe la sovranità e l'indipendenza dell'Iraq».

La decisione dell'Iraq di impedire l'accesso nei ministeri agli ispettori delle Nazioni Unite è stata annunciata da Hummadi durante una conferenza stampa tenuta ieri nella capitale irachena. Il ministro dell'Informazione ha detto che l'équipe dell'Onu, che dovrebbe arrivare oggi a Baghdad dal Bahrein, «potrà visitare ogni parte del Paese», ma ha aggiunto: «Vogliamo far finire questo stupido capitolo al più presto possibile».

Il presidente Saddam Hussein ha di nuovo vietato le ispezioni dell'Onu nei ministeri

Hummadi ha detto inoltre che non vi sono obiezioni da parte del suo governo alla presenza di americani nel team dell'Onu. La nuova équipe dell'Onu è guidata dal russo Nikita Smidovich e comprende almeno un americano. E' incaricata della ricerca di materiale e informazioni sul programma iracheno di armi di distruzione di massa.

Il presidente Bush ha immediatamente reagito al nuovo blocco delle ispezioni Onu nei ministeri di Baghdad. «Vogliamo il completo rispetto da parte dell'Iraq delle Risoluzioni dell'Onu, così come abbiamo sempre voluto nel passato. Vi assicuro che l'intento delle Nazioni Unite e degli Stati Uniti è incrollabile». Bush ha aggiunto che di fronte a nuove violazioni degli accordi non rimarrà che l'uso della forza. Anche il Pentagono ha commentato la decisione irachena definendola «ridicola». «Gli iracheni devono sottomettersi alle richieste degli ispettori e consentire l'accesso quando e dove l'Onu voglia: sia un ministero, una biblioteca o altro», ha dichiarato il portavoce Pete Williams.

Intanto, due navi da guerra americane, la fregata Taylor e il cacciatorpediniere Briscoe, sono entrate ieri nel canale di Suez dirette verso il Golfo Persico dove parteciperanno alle manovre militari congiunte effettuate dalle forze americane e da quelle dell'emirato del Kuwait.

La presenza delle navi americane, unitamente al contingente di 2400 marines inviati in Kuwait, rappresenta però - come hanno detto nei giorni scorsi fonti americane - un «chiaro messaggio» di George Bush al presidente iracheno Saddam Hussein che solo qualche giorno fa ha ribadito che il Kuwait «è naturalmente una provincia irachena».

Secondo quanto ha scritto l'agenzia di stampa ufficiale egiziana Mena, le autorità del canale di Suez non sono state informate della destinazione finale delle due navi.

Sempre sul Golfo, negli Stati Uniti sono emerse nuove polemiche sugli ambigui rapporti tra Washington e Baghdad prima della guerra. La Cia, secondo il Los Angeles Times, aveva raccolto consistenti prove dei tentativi iracheni di acquistare armi nucleari un mese prima che il presidente Bush firmasse un memorandum che imponeva più stretti legami con Baghdad nell'inverno del 1989. E fin dal 1984 i servizi segreti Usa avevano messo sotto osservazione i rapporti tra la Bnl di Atlanta e Baghdad.

[Ansa-AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 6 agosto 1992 è stata di 611.741 copie

La clamorosa svolta, esposta dal cardinale Sodano, sul «diritto-dovere di ingerenza»

Il Papa: primo, disarmare gli assassini

«Abbiamo le prove sui lager in Bosnia»

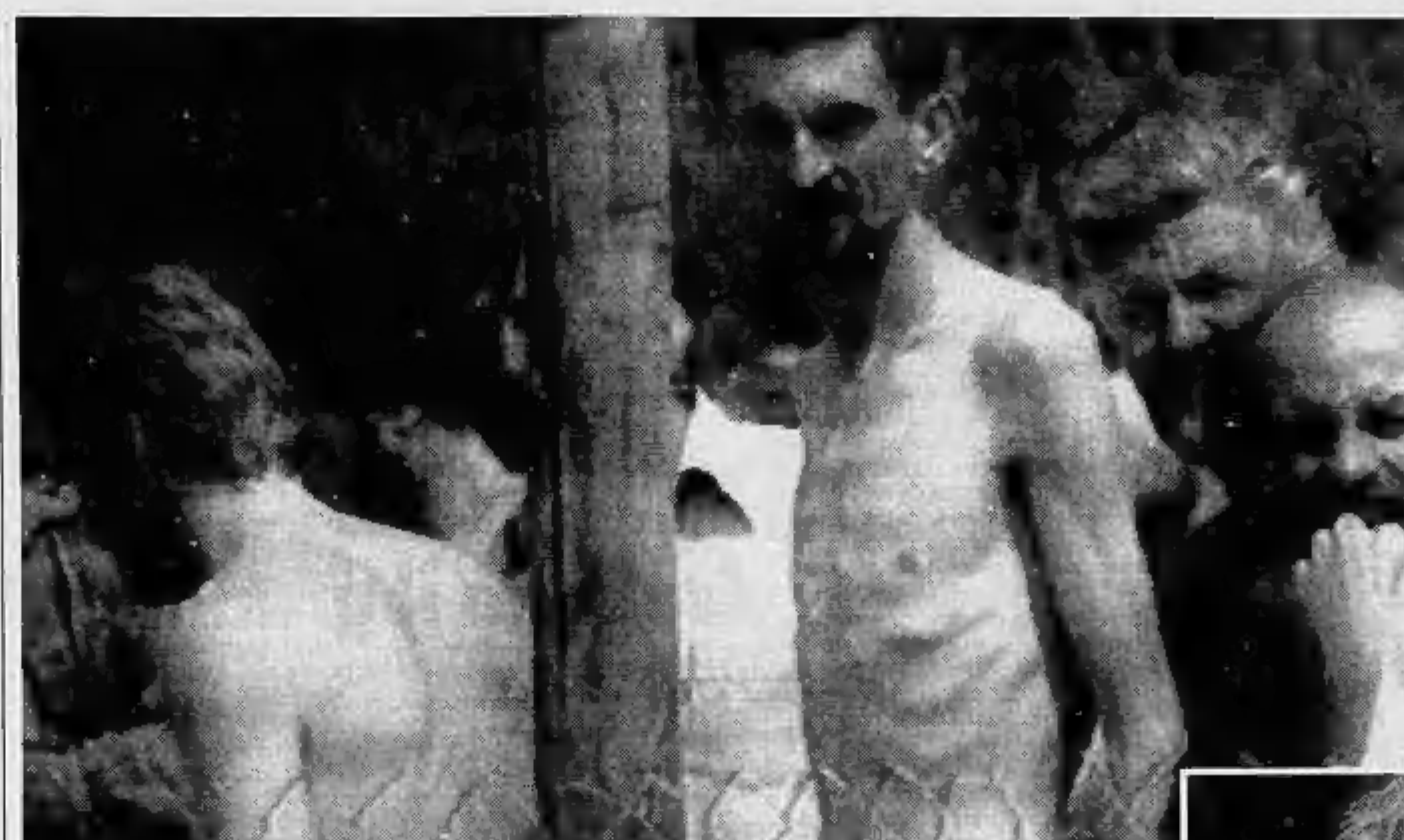
CITTA' DEL VATICANO. Le Nazioni Unite intervengano in Bosnia, hanno il «diritto-dovere di ingerenza umanitaria». Così pensa il Papa, lo fa sapere tramite il suo Segretario di Stato, il card. Angelo Sodano, ed è una dichiarazione clamorosa, un appoggio esplicito a «tutte le iniziative delle Nazioni Unite e degli Stati europei per frenare questa guerra». Comprese, è implicito, quelle che prevedono l'uso della forza. Il card. Sodano ha detto che il Pontefice nutre «preoccupazioni gravi» per la Bosnia-Erzegovina, e di conseguenza vede con favore un'azione della Comunità internazionale. E' necessario che le Nazioni Unite possano recare soccorsi, e indagare sulle accuse di atrocità, e sull'esistenza di campi di concentramento; su questo ultimo punto la Santa Sede dispone di «notizie più che sicure».

Il Segretario di Stato ha incontrato Giovanni Paolo II ieri mattina, a Castel Gandolfo per circa mezz'ora. Un colloquio di lavoro, a cui era presente anche l'Arcivescovo Jean-Louis Tauran, il «ministro degli Esteri» della Santa Sede. «Col Papa - ha detto - abbiamo parlato delle preoccupazioni gravi per la Bosnia-Erzegovina. Ed abbiamo parlato un po' del diritto di ingerenza umanitaria. Direi che gli Stati europei e le Nazioni Unite hanno il dovere e il diritto di ingerenza per disarmare uno che vuole uccidere. Questo non è favorire la guerra, ma impedire la guerra». E' una posizione molto differente da quella assunta in occasione della Guerra del Golfo, quando la Santa Sede, pur condannando l'aggressione, si schierò risolutamente - e con lei la grande maggioranza dei cattolici - contro l'uso delle armi nei confronti dell'Iraq, suggerendo pazienza e dialogo.

Adesso, se ci sarà un'iniziativa di intervento delle Nazioni Unite, «noi - ha detto il card. Sodano - la appoggeremo pienamente. Bisogna far riflettere bene l'opinione pubblica che è veramente un dovere fermare la mano dell'aggressore; credo che se non lo si fa, si è un po' complici». I nuovi «venti di guerra» che sembrano soffiare sul Golfo non appaiono preoccupanti, dai Palazzi Pontifici si confida che si possa risolvere la situazione. Adesso lo scandalo più grave di fronte all'umanità è quello della Bosnia: l'Europa, che dovrebbe essere maestra di civiltà e di umanità, dà il cattivo esempio».

Il Segretario di Stato - e si suppone che Wojtyla sia dello stesso parere - concorda sull'equivalenza fatta dall'Osservatore Romano: Bosnia eguale nazismo. «Certo - ha detto il porporato -, se sono vere le notizie di questi campi di concentramento è una cosa preoccupante: mai più si pensava che in Europa si potesse tornare a questo. Eppure il card. Franjo Kuharic, arcivescovo di Zagabria, ci ha mandato notizie più che sicure. Non sappiamo nulla della sorte di alcuni parroci, di alcune suore, che sarebbero in quei campi di concentramento». E ancora: «Mai più si pensava che aerei militari potessero bombardare una città nel cuore dell'Europa. Questi sono ricordi di 50 anni fa. Perciò, altro che diritto di ingerenza! Noi cercheremo in tutte le istanze di attuarlo. E' un diritto in favore dell'umanità».

La Santa Sede inoltre appoggerà la richiesta avanzata da parecchie parti, di una riunione della Commissione dei diritti umani, a Ginevra: «Per cercare soluzioni a un problema che investe la dignità dell'uomo. E questo lo facciamo per tutti, cristiani e musulmani». Il «Numero Due» della Santa Sede ricorda che nel suo recente viaggio a Helsinki, per la riunione della Csce, ha incontrato il Presidente della Bosnia, Itzbegovic, «che apprezzò l'uguale atteggiamento del Papa per cristiani e musulmani, senza distinzioni. Tutti hanno visto questo interesse del Papa per l'uomo di ogni credo o convinzione».

E' da oltre un anno che Giovanni Paolo II segue con ansia crescente il dilaniarsi dell'ex Jugoslavia. Il 21 luglio del 1991 definì «un'inutile catastrofe» la possibile guerra fra Croazia e serbi. Dopo l'Angelus invitò «cattolici e ortodossi» a riconoscersi come fratelli, ed esortò alla «prudenza e alla saggezza» i responsabili. Ma ben presto le notizie che provenivano dal fronte, e non solo le notizie, lo spinsero a interventi più diretti. Il suo «ministro degli Esteri» si recò in visita a Zagabria, all'inizio di agosto, e a Belgrado, per acquisire elementi diretti di valutazione. Nel frattempo, - secondo indiscrezioni di ottima fonte - i vescovi croati avrebbero fatto pervenire in Vaticano una documentazione televisiva e fotografica atroce. Il soggetto era il trattamento che gli irregolari serbi e i cetnici riservavano ai cattolici nelle zone occupate, con esecuzioni «esemplari» davanti alle porte delle Chiese. Queste immagini sono state mostrate, a quanto si dice, anche a Giovanni Paolo II.

Dall'autunno gli interventi del Papa si sono fatti sempre più duri e accorati al tempo stesso, e si ribadiva l'appoggio della Santa Sede a «tutte le iniziative promosse dalla Comunità Internazionale»... «al fine di arrestare le ostilità ed avviare una soluzione negoziata ai problemi». «No, non è con le armi che si risolvono i dissidi fra i popoli» ammoniva Giovanni Paolo II il 15 settembre 1991, chiedendo a Belgrado di fermare la guerra. E solo una settimana più tardi gridava il suo sdegno: «Quanto sta succedendo in quelle terre non è degno dell'uomo, non è degno dell'Europa».

Marco Tosatti

«Città bombardate da aerei militari in piena Europa: sembra di ritornare 50 anni indietro»

Due significative immagini, diffuse ieri dalla rete televisiva inglese «Itn», sui prigionieri musulmani nei campi di concentramento serbi di Omarsaka e Trnopolje. Nella foto in alto, Giovanni Paolo II

IL CASO

POLEMICHE TRA LE COLOMBE DEL GOLFO

Sinistra sorpresa, ci ha spiazzati

I cattolici accusano: compagni dove sono i pacifisti?

«L'Unità»: si torna alla Santa Alleanza
Critico «il manifesto»: il Vaticano è filocroato
«Famiglia Cristiana»: Wojtyla difende l'uomo

Gianni Baget-Bozzo (a destra): «In Bosnia c'è il genocidio»

Walter Veltroni (a sinistra): «Il Papa non mi sorprende»

Mario Gozzini: (a destra): chi può dire dove sono torto e ragione?

Emanuele Macaluso; (a sinistra): l'intervento è ormai una necessità

I cattolici intonano l'*osanna* a Wojtyla. I laici confessano di essere rimasti colpiti dall'intervento del Papa. Ma i cattolici alzano la voce e chiedono ai laici il *mea culpa*. Dov'è la sinistra? Dove sono i pacifisti? Perché il gran coro levatosi un anno fa contro la guerra del Golfo è rimasto senza voce davanti alla tragedia jugoslava? Dove sono i guru laicisti», gli intellettuali sempre pronti a giudicare, compilare pagelle, assolvere o condannare? I cattolici accusano. E le varie anime, dal *Sabato* a *Famiglia Cristiana*, almeno stavolta, dicono le stesse cose. I civili massacrati in Bosnia, torture ed esecuzioni sommarie, si parla di lager, Europa sotto choc. E il mondo che fa? Washington depreca, Mitterrand chiede un'inchiesta, la Farnesina aspetta. Per fortuna c'è il Papa.

«Il Papa sa, ha di sicuro informazioni di prima mano sulla Bosnia. E se lancia l'allarme con questo tono ha i suoi buoni motivi». Per *Famiglia Cristiana* parla l'editorialista Beppe Del Colle. «Wojtyla è un uomo che non si perde in chiacchiere e affronta la politica internazionale con estrema tempestività. E con lungimiranza. Ricordo l'anno scorso, il golpe d'agosto in Urss: le notizie erano ancora incerte, Bush taceva e Andreotti, sulle prime, diceva che il golpe era "cosa loro". Il Papa si trovava in Ungheria. E appena seppe dell'arresto di Gorbaciov, in uno dei primi discorsi in pubblico, disse: preghiamo per lui».

E oggi, la politica estera vaticana, costringe la sinistra a schierarsi. «E' vero - dice Mario Gozzini che firma l'articolo di fondo sull'*Unità* - ormai il Vaticano si muove come una grande potenza. E' lo stile di questo pontificato, che può anche non riuscire simpatico a chi, come me, ha vissuto la fase del Concilio, in cui si parlò di fine dell'età costantiniana, cioè del potere temporale della Chiesa». Ma la sinistra italiana, per per muoversi, ha bisogno della spinta di Wojtyla? Ha ragione il Papa a chiedere l'intervento delle Nazioni Unite? «Mah. Sembra di tornare a certe polemiche ottocentesche sulla Santa Alleanza: intervento e non intervento? La matassa jugoslava è ingarbugliata: da che parte bisogna schierarsi?».

Ribatte Del Colle: «Il Papa si schiera in difesa dell'uomo. Sempre. Non fa del pacifismo a senso unico. E non fa come quei cattolici che parlano di pace soltanto quando si tratta di puntare il dito contro gli Stati Uniti».

Già, gli Stati Uniti. «Sono pur sempre loro a muovere i fili» sostiene *Il Sabato*. E il vice-direttore Giuseppe Frangi aggiunge: «Lo dimostra l'impotenza delle Nazioni Unite. Pronte a premere il grilletto nella Guerra del Golfo, ma incapaci oggi di evitare i massacri in Bosnia. E allora Wojtyla parla, anzi, grida: sbrigatevi, fate qualcosa».

Il *Manifesto* di oggi titola «Crociata umanitaria» l'articolo dedicato alla Jugoslavia. Ma prende le distanze dal Pontefice. «Spieghiamo che anche stavolta Wojtyla si è dimostrato filocroato - annunciano in redazione -. Le violenze, secondo lui, vengono solo e sempre dai serbi».

Violenze? Per il politologo Gianni Baget-Bozzo, europarlamentare socialista, il termine è riduttivo. «In Serbia c'è un genocidio, altro che violenze. Si uccide la gente con sistemi peggiori delle camere a gas. Toccherebbe all'Europa bloccare le violenze. Ma come?»

A sottolineare la necessità di un intervento concreto c'è l'ex direttore dell'*Unità* Emanuele Macaluso, pidiessino riformista: «Sì, le parole del Papa mi hanno colpito: non me le aspettavo. Arrivati a questo punto bisogna agire, certo, ma il problema è un altro: come decidere la gradualità, i modi e il contenuto di un intervento».

Dunque la sinistra si allinea oggi col Papa «interventista», come ai tempi della guerra del Golfo affiancava il Pontefice «pacifista»? «Non direi. Il Papa si muove per conto suo, guardando a problemi umanitari, ma in questo caso anche agli interessi dei cattolici, che in Kuwait non c'erano ma in Jugoslavia sì».

Se Macaluso è stato preso in contropiede dal Papa, l'attuale direttore dell'*Unità*, Walter Veltroni dice di non essere sopreso. «In Jugoslavia non mi sembra che ci sia molto più spazio per la mediazione. Il Papa ha lanciato un allarme». La sinistra è con lui come durante la guerra del Golfo? «Non generalizziamo: la sinistra, allora non era tutta schierata col pacifismo di Wojtyla».

Mauro Anselmo
Massimo Gramellini

Roma

Condanniamo le atrocità

ROMA. Il governo italiano condanna ogni violazione del diritto umanitario internazionale, al cui rispetto sono tenute tutte le parti in conflitto. Lo ha ribadito il ministro degli Esteri Colombo, riferendosi ai campi di concentramento in cui sarebbero rinchiusi civili bosniaci a migliaia - un numero elevato di essi sarebbe stato ucciso.

Colombo - si legge in un comunicato della Farnesina - ha dato istruzioni affinché il nostro rappresentante presso le organizzazioni internazionali a Ginevra si adoperi in ogni modo per facilitare la convocazione di una sessione straordinaria della commissione per i diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, dedicata alla situazione nell'ex Jugoslavia.

Nei giorni scorsi il ministero degli Esteri aveva chiesto che la Croce Rossa e l'Alto commissario dell'Onu per i rifugiati possano ispezionare i campi di detenzione.

[AdnKronos]

Sos all'Iran

Musulmani aiutateci

TEHERAN. Il ministro degli Esteri bosniaco Haris Silajdzic, in visita ieri a Teheran, ha chiesto al regime degli ayatollah di portare all'attenzione delle istanze internazionali «il costante massacro dei musulmani della Bosnia» da parte dei serbi. L'appello è stato fatto durante un incontro con il ministro per gli affari euroamericani, Mamud Vaezi.

Il ministro bosniaco ha anche chiesto aiuti umanitari per il suo popolo. Silajdzic è giunto in Iran dopo aver incontrato il suo omologo in Turchia e domani dovrebbe recarsi in Pakistan, sempre in cerca di solidarietà islamica.

Sempre ieri gli Stati aderenti alla Conferenza islamica hanno lanciato oggi un appello alla comunità internazionale perché venga fermato «l'eccidio dei fratelli musulmani della Bosnia» con misure rapide ed efficaci. La Conferenza rappresenta 46 Paesi con oltre un miliardo di musulmani. [AdnKronos]

LE INCURSIONI DEL PONTEFICE NELLA POLITICA

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II è il Papa più «politico» di questo secolo; e di conseguenza sono innumerevoli i suoi interventi in quello che sarebbe a rigor di termini considerato un campo di azione riservato ai laici. Ma è indubbio che alcuni hanno assunto un valore particolare.

● **Polonia.** E' il caso, per esempio, del discorso che tenne a Gniezno, nel giugno del 1979, durante la prima visita in Polonia. Un discorso in cui, per la prima volta, si negava validità alla spartizione del mondo, e del Vecchio Continente in particolare, ideata a Yalta. «Dopo tanti secoli - disse ai suoi compatrioti - i popoli slavi hanno udito l'apostolo di Gesù Cristo parlare nella loro lingua... Non è forse volontà di Cristo che questo Papa, in questo preciso momento, debba rivelare l'unità spirituale dell'Europa?». Due anni dopo il «golpe» anti-Solidarnosc. «La Chiesa è al fianco dei lavoratori» gridò al Collegio polacco, e qualche settimana più tardi ammonì che il rispetto dei diritti umani in Polonia era condizione della pace nel resto del mondo. «La mia terra è bagnata dal sangue e dal sudore dei suoi figli e delle sue figlie. Pongo questo problema davanti alla coscienza del mondo intero». Ma l'intervento più «politico» lo compì - a quanto sembra - in segreto, facendo sapere al Cremlino che in caso di invasione sarebbe tornato in patria.

● **Falklands.** Pochi mesi più tardi, era obbligato ad un'altra difficile operazione. Era esplosa la crisi delle Falklands, e proprio in quei giorni Giovanni Paolo II doveva recarsi in Gran Bretagna, per una visita pastorale da lungo preparata e attesa. Ma sembrava che il viaggio - in cui esortò alla pace e al dialogo - potesse essere interpretato dai cattolici argentini come un «prendere posizione» da parte del Pontefice. E allora, pochi giorni dopo il ritorno a Roma, Papa Wojtyla si recò, un viaggio lampo di tre giorni, a Buenos Aires, a celebrare una messa e a parlare di pace.

● **Cile.** E poi, l'America Latina. Si ricordano, del viaggio in Cile del 1987, alcune dichiarazioni: «Quando andai in Polonia, parlai dei diritti umani, ed è il mio compito anche questa volta in Cile». Aggiunse che il sistema dittatoriale di Pinochet «era nella sua stessa definizione transitorio», mentre i regimi comunisti dell'Est Europa no.

● **Paraguay.** E transitorio, fu, come quello del Paraguay dove, l'anno seguente, andò a incontrare e a incoraggiare nella lotta per il cambiamento i democratici avversari di Stroessner.

● **Yalta.** Ma ormai qualcosa maturava anche in Europa. Nell'ottobre dell'88, in visita al Consiglio d'Europa, a Strasburgo, ribadiva il no a Yalta: «Milioni di uomini e donne sanno di essere legati da una storia comune e sperano in un destino di unità e solidarietà a misura di questo continente». C'era già Gorbaciov, con cui stabilì un rapporto di amicizia e di stima. Numerosi furono gli accenni, o gli interventi espliciti a favore del leader del cambiamento, negli anni in cui fu al Cremlino. Ma il più drammatico Giovanni Paolo II lo pronunciò a Budapest, nell'agosto dell'anno scorso. «Di fronte alle notizie che provengono dall'Unione Sovietica - disse Giovanni Paolo II nella Piazza degli Eroi - si fa più intensa la preghiera per chiedere a Dio che a quel grande Paese vengano risparmiate nuove tragedie... Ricordo con gratitudine gli incontri avuti col Presidente Gorbaciov nelle due volte che ha voluto visitarmi... Il processo da lui iniziato non conosca adesso un declino».

[m. tos.]

SOMALIA TRA FAME E GUERRA

L'Onu tenta di fermare la strage

MOGADISCIO. Accolti dall'entusiasmo di una folla di disperati, sono giunti ieri a Mogadiscio i 24 esperti dell'Onu che hanno il compito di organizzare una grande operazione internazionale di aiuti alla Somalia, sconvolta dalla guerra civile. Il capo missione Peter Hansen dovrebbe incontrare al più presto il presidente somalo Ali Mahdi Mohamed e il suo principale rivale, il generale Mohamed Farah Aidid. In Somalia ogni giorno muoiono per fame almeno 500 persone, per lo più donne e bambini. Le fazioni combattenti ostacolano la distribuzione degli aiuti internazionali - tonnellate di cibo bloccate nel porto della capitale. Un ex funzionario delle Nazioni Unite ha dichiarato che l'invio degli esperti serve da prova per inviare successivamente osservatori militari dell'Onu, «lo vogliano o no i capi delle fazioni rivali», per proteggere i carichi e il personale. [FOTO ANSA-EPA-AFP]

Le radiazioni sciolgono la protezione, gli esperti: presto la catastrofe bis

Cernobil, incubo sotto le ceneri

Mille metri quadri di crepe nel sarcofago

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «sarcofago» che ha seppellito il reattore nucleare di Cernobil «sta andando in pezzi». «La situazione è imprevedibile». «C'è il rischio del ripetersi di un incidente nucleare». Chi dice queste cose è Vladimir Scerbina, responsabile principale del «sarcofago», l'uomo che ha l'incarico di tenere sotto controllo la situazione e che ha deciso di lanciare l'allarme. L'agenzia Interfax - che ha diffuso le sue dichiarazioni, seguita, ieri sera, dal telegiornale Novosti del primo canale russo - riferisce dettagli impressionanti. La superficie dell'immensa bara di cemento armato che circonda le macerie del secondo blocco della centrale nucleare, presenta una vasta zona di vere e proprie fenditure - «all'incirca mille metri quadrati» - da cui fuoriescono radiazioni. E il processo di sgretolamento della copertura si estende «sotto l'azione della fuga di radionuclidi».

Scerbina ha parlato in una conferenza stampa organizzata a Kiev dal Comitato per la pace e dal partito dei Verdi ucraini che hanno denunciato, tra l'altro, l'incredibile decisione della direzione della centrale nucleare, che ha avviato i lavori di ripristino del primo e terzo reattore nelle immediate vicinanze del «sarcofago».

Sembra che qualcuno abbia ordinato la prossima entrata in funzione dei due reattori, nonostante la decisione contraria del Soviet supremo ucraino che, il 29 ottobre 1991, aveva decretato la messa in «stato di conservazione» dell'intera centrale. Si presume che, nella confusione estrema che contraddistingue le azioni dei poteri statali ucraini, l'acuta carenza di energia elettrica abbia indotto il ministero competente ad aggirare la decisione del Parlamento, ignorando i ripetuti avvertimenti dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) che considera altamente pericolosi tutti e tre i rimanenti reattori nucleari della centrale di Cernobil.

Recentemente altri analoghi allarmi erano apparsi sulla stampa russa e ucraina. Esperti del ministero dell'Energia atomica avevano rilevato il pericolo persistente di uno «sfondamento» della sottile base di cemento armato che sosteneva il nocciolo del reattore.

Secondo l'analisi del vicepresidente dell'Accademia delle Scienze ucraina, Bariakhtar, «il sarcofago non è costruito come sarebbe stato necessario. Si tratta di una struttura provvisoria, calcolata per reggere non più di un trentina d'anni». Ma fin dall'inizio «esso presentava varchi che, con radiazioni dell'ordine di mille roentgen, era impossibile turare». Nello stesso tempo - prosegue Bariakhtar - la massa radioattiva è soggetta a processi di ossidazione, i cui residui penetrano nel terreno. Il che costituisce un serio pericolo addizionale di inquinamento radioattivo, in questo caso sotterraneo».

Là sotto rimangono 1659 cassette di combustibile nucleare, qualcosa come 180 tonnellate di sorgenti radioattive, seppellite a loro volta da 70 mila tonnellate di rottami di ferro e di vetro, da un enorme ammasso di sabbia (quella sganciata dagli elicotteri per soffocare l'incendio nelle prime ore successive all'esplosione del 1986): il tutto ormai intoccabile, intrasportabile. Nessuno ha mai dovuto affrontare un problema del genere, non esistono tecnologie sicure. L'unica soluzione avanzata è quella di costruire un secondo sarcofago, che - come una gigantesca «matrioshka» - racchiuda il primo. Ma i costi sono proibitivi.

Giulietto Chiesa

CORSA ALLA CASA BIANCA

Il Presidente ha rinunciato ai weekend di pesca per fare campagna elettorale, ma non è servito

Crollano il gradimento e il morale di Bush

Popolarità al 33%, un noto psichiatra: è depresso, non ce la farà

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sempre più in basso, povero Bush. L'ultimo sondaggio elettorale, fatto dall'emittente televisiva Abc assieme al «Washington Post», ha dato a George Bush l'indicazione peggiore di tutta la sua vicenda presidenziale, sin da quando nel 1988 decise di scendere in campo per raccogliere l'eredità di Ronald Reagan. Allora, il 35% di consensi che raccoglieva e che lo faceva apparire in pessima salute di fronte al democratico Michael Dukakis, fu poi brillantemente superato grazie alla spregiudicata campagna orchestrata da Lee Atwater e coordinata da James Baker. Questa volta, a credere in un suo altrettanto miracoloso recupero sono sempre in meno. I numeri bruti dicono 57% in favore di Bill Clinton e 33% in favore di Bush, cosa che ha gettato il Presidente nello sconforto soprattutto per la prova che non è servito a nulla neanche l'estremo sacrificio: quello di rinunciare alle vacanze per andare alla conquista del Texas e della California, i due Stati che «bisogna vincere».

Neanche l'invasione del Kuwait da parte dell'esercito iracheno, neanche l'invio in Arabia Saudita di 500 mila soldati americani riuscirono a indurre Bush a rinunciare alle uscite in mare a Kennebunkport o alle partita di golf. Questa volta voleva fare la stessa cosa in attesa della Convention di Houston che fra dieci giorni lo consacrerà candidato repubblicano, ma ha pensato bene di rinunciarvi, proprio per l'allarmante indicazione dei sondaggi. Ebbene, dopo i suoi giri elettorali i sondaggi continuano a privilegiare Clinton, ed anzi lo penalizzano sempre più. La conseguenza, da quanto si riesce a capire, sembra essere quella di cambiare di nuovo strategia: non più gli attacchi a Clinton sul suo programma ma sulla sua immagine, alla quale contrapporre la propria, molto più forte. «Io sono cotone al 100%, lui è tessuto sintetico», è l'ultimo slogan che i suoi propagandisti hanno saputo produrre, mentre il penultimo era stato un paragone fra lui e Cristoforo Colombo (visto che parlava davanti ai «Cavalieri di Colombo»).

Ma i problemi maggiori gli vengono proprio dalla sua immagine. A parte i nostalgici di Reagan, che ormai hanno preso a esortarlo apertamente ad andarsene proprio perché lo trovano scialbo a paragone con il loro eroe, ecco arrivare adesso il dottor Steve Pieczenik, che con l'autorevolezza che gli viene dall'essere stato lo «psichiatra di fiducia» di ben quattro Presidenti prima di Bush, lo ha pubblicamente definito «depresso, svogliato, incapace di iniziativa coerente». Potrebbe essere il colpo decisivo.

Franco Pantarelli

NICARAGUA

Sull'omosessualità la legge arretra fino ai tempi di Somoza

Sette anni di galera ai gay

Il regime sandinista aveva abrogato la norma, il nuovo governo la rilancia
Difficilmente la presidente Chamorro porrà il veto per non irritare la Chiesa

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La decisione ora spetta alla presidentessa Violeta Chamorro, che potrebbe porre il veto alla legge. Ma non è probabile - dicono i suoi collaboratori - perché la signora Chamorro è molto religiosa e non farebbe nulla che possa offendere la Chiesa cattolica. E così, il Nicaragua sembra destinato ad essere, dopo il Cile, il secondo Paese latino americano in cui l'omosessualità è proibita dal codice penale, con pene che possono arrivare fino a sette anni di carcere.

L'articolo anti-gay è stato approvato durante la revisione del codice nicaraguense, iniziata alcuni mesi fa. Anche la vecchia legge, in vigore dai tempi del dittatore Somoza, considerava l'omosessualità un crimine, ma dopo il 1979 i sandinisti non la applicarono più.

«Da allora le cose sono migliorate un po' - dice Assel Fonseca, leader di un piccolo gruppo di donne omosessuali di Managua - e speravamo che al momento della revisione del codice penale fosse possibile abolire formalmente la criminalizzazione dei gay». Invece, col voto dei parlamentari della Uno, la coalizione che nel 1990 ha eletto la signora Chamorro alla presidenza, e l'inutile opposizione dei deputati sandinisti, è stato approvato un emendamento che rende la legge ancora più dura. Mentre il vecchio codice condannava gli atti omosessuali «che oltraggiano la morale pubblica», l'art. 205 del nuovo codice prevede oggi il crimine di «sodomia» per chiunque «induce, promuove, propaganda o pratica in modo scandaloso la coabitazione tra individui dello stesso sesso».

«La legge è estremamente vaga e potrebbe essere usata per colpire cittadini adulti che abbiano scelto liberamente di avere una relazione omosessuale - allerta un comunicato di Amnesty International -. L'articolo 205 sembra finalizzato a criminalizzare l'espressione dell'identità omosessuale, in un modo che potrebbe portare alla violazione dei diritti umani fondamentali. Se qualcuno fosse incarcerato per questo motivo, ne chiederemmo l'immediata liberazione come «prigioniero di coscienza». Per estensione, la nuova legge potrebbe persino portare alla condanna di libri o film dedicati al mondo gay. «La signora Chamorro ha combattuto la censura contro la stampa sin dai tempi di Somoza, quando suo marito venne assassinato per gli articoli contro la dittatura pubblicati sul giornale "La Prensa". E' incredibile che proprio lei possa ratificare una legge simile - dice Enrique Asis, coordinatore della Commissione internazionale per i diritti umani dei gay, una organizzazione di Washington -. Ma la coalizione Uno ha ricevuto in passato grandi appoggi da alcuni settori dei repubblicani americani e del partito conservatore inglese, che nei rispettivi Paesi si battono a loro volta per criminalizzare gli omosessuali».

In effetti, sembra che a spingere per l'approvazione dell'articolo 205 sia stato soprattutto il presidente dell'Assemblea nazionale, Alfredo Cesar, uno dei «falchi» della Uno che combattono aspramente la politica di dialogo e di accordi coi sandinisti difesa dalla signora Chamorro. A sostenere apertamente l'iniziativa è stato anche il cardinale Obando y Bravo, conservatore ed antisandinista di provata fede.

Gianluca Bevilacqua

INDONESIA

Paesi non allineati

71 assaggiatori per il vertice di Jakarta

JAKARTA. Saranno in 71 a controllare colazioni, pranzi e cene dei Capi di Stato che il prossimo mese si recheranno in Indonesia per il terzo vertice dei Paesi non allineati. Il governo indonesiano, ha dichiarato ieri ai giornalisti il ministro della Sanità Adhyatma, ha infatti messo a disposizione delle delegazioni straniere, che giungeranno a Jakarta, settantuno assaggiatori di cibi che avranno il compito, dal primo al 6 settembre, di provare per primi ogni pietanza destinata agli ospiti.

Il ministro ha assicurato che comunque saranno eseguite analisi approfondite in laboratorio su tutti i cibi.

In caso di avvelenamento o altro infortunio il ministero della Sanità garantisce interventi immediati con oltre 750 tra medici e personale paramedico ed elicotteri-ambulanze. [Ansa]

RUSSIA

Da innocui a velenosi

Funghi mutanti fanno strage 24 le vittime

MOSCA. In Russia questa settimana ventiquattro persone sono morte e altre centosettantanove sono rimaste intossicate per aver ingerito funghi che, secondo alcuni scienziati, apparterrebbero a specie fino ad ora innocue, come l'amanite bianca, il porcino, la rossola, il galletto, e che per una «mutazione genetica» sono diventate velenose.

La maggior parte delle morti (venti) è avvenuta nella regione di Voronezh (circa cinquecento chilometri a Sud di Mosca), quattro vittime si sono state a Volgograd (ex Stalingrado). Alcuni scienziati russi hanno avanzato l'ipotesi di una mutazione genetica che avrebbe reso velenosi funghi solitamente commestibili.

Ma altri accusano l'«angelo distruttore», fungo ad ombrello velenoso facilmente confondibile con quelli innocui. [AdnKronos]

E' serenamente mancato
Teresio Marsaglia
anni 82
Lo annunciano tristemente la moglie **Adriana**, i figli **Flavio** con **Roberta**, **Alberto** con **Monica**, il fratello **Lorenzo** e famiglia. Funerali parr. di Coazze, 8 agosto ore 11.
— **Montecarlo**, 4 agosto 1992.

Dipendenti e Collaboratori della Ditta V.I.R.E.S. partecipano con dolore alla scomparsa del loro **PRESIDENTE E FONDATORE**.

Famiglia **Lombardo** partecipa commossa al dolore della famiglia Marsaglia.

Fulvia ed **Ezio Musso** partecipano al grande dolore della famiglia Marsaglia per la perdita del caro **TERESIO**.

Partecipano **Gioanina Lorenzo Teppati Losè**.

Ricordano con affetto e simpatia il caro **TERESIO**:
Teresio Vittorina Strazzarino e famiglia
Giulio Rosy Strazzarino e famiglia
Valerio Pepita Giacosa e famiglia
Nino Ines Mazzier e famiglia
Giuliano Mirella Vason e famiglia
Pina Rosso e famiglia
Renato Carla Marcarino e famiglia
Romolo Marisol Costerno e famiglia
Camilla Giusy Benso e famiglia
Carlo Amelia Signetti e famiglia.

Ina Nicole Alessandro e **Monica** partecipano commossi al dolore di Adriana Alberto e Flavio.

Partecipano al dolore di Alberto e Flavio gli amici: **Roberta, Stefano, Marcella, Marina, Marco, Stefania.**

Alfredo e **Patrizia** si stringono a Flavio e famiglia per la scomparsa di
Teresio Marsaglia
— **Torino**, 7 agosto 1992.

La **Metro Master** partecipa al dolore del sig. Flavio Marsaglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Famiglie **Claudio Cammilleri** e **Cesira Cammilleri** partecipano all'immenso dolore dei familiari.

Dopo tanto soffrire è mancato
Romeo Rigo
ex rappresentante macchine utensili
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adriana Cagliero**, le sorelle **Beatrice** e **Flora**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle nipoti Simonetta e Laura ed a tutti gli amici di Strada del Drosso per la loro affettuosa partecipazione alle vicissitudini di questi ultimi anni. Un grazie particolare alla preziosissima signora Francesca Mattarini e famiglia per l'aiuto sempre fornito. Funerali sabato ore 10 Cappella Ospedale Molinette. Non fiori ma eventuali offerte Associazione Ricerca Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Franco, Laura, Simonetta, sono vicini ad Adriana e partecipano con affetto al suo dolore.

Riposa in pace
Albertina Bechis Dotti
Forte e generosa anche nell'ultima malattia la piangono il figlio **Ugo** con **Silvia**, **Alberto** e **Giacomo**.
— **Verona**, 7 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Ferrero ved. Alessio
Ne danno il triste annuncio la figlia **Nella**, il genero **Ugo Lorenzoni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di cura «La Quiete». Funerali sabato 8 corr. ore 11,45 nella parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 agosto 1992.

Si è spenta
Elvira Durando Biscosi
Lo annunciano con grande dolore a funerali avvenuti le figlie **Liliana** col marito **Arturo Stucchi**, **Fiorella Vallisotto** con i figli **Monica** e **Marco** con **Cristina**. La Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 1 settembre alle ore 9 nella parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 agosto 1992.

Fiorella, Sergio, Renata, Gianni e **Marina** ricordano con profondo affetto la cara zia **ELVIRA**.

La famiglia **Morosino Della Porta** partecipano al dolore per la scomparsa della signora **ELVIRA**.

Vicini col profondo affetto di sempre, **Olga, Sandro, Roberta.**

Massimo e genitori sono vicini a Monica e famiglia per la perdita della cara **NONNA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Luigina Revello in Ressia
anni 87
L'annunciano con infinito dolore il marito **Fiorenzo**, il figlio **Gianmario** con **Rosanna**, la figlia **Andreina** con **Giorgio**, i nipoti **Daniela, Andrea** e **Stefania** e parenti tutti. Rosario venerdì ore 18 chiesa S. Francesco da Paola. Funerali sabato ore 10 da via Chiabrera 37. La presente serve come partecipazione e ringraziamento a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita.
— **Torino**, 6 agosto 1992.

I nipoti **Elda, Franca, Milena, Federica, Dario, Enrico** ed **Ermanno**, le cognate ed i cognati partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara zia **GINA**.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata
Maria Benzi ved. Macotto
mamma e nonna esemplare
A funerali avvenuti lo annunciano con infinito rimpianto i figli **Giancarlo** con **Liliana** e **Paola**, **Rosamaria** con **Giulio** e **Laura**, la sorella Madre **Rina**, il fratello **Giuseppe**, la nipote **Anna Maria**, la signora **Mussinato**.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

Ciao **NONNA**, una carezza e un bacio dolcissimo. **Paola** e **Laura**.

Annamaria Mazza-Benzi profondamente vicina alla famiglia.

Anna e **Giorgio Joannas**, **Giuliana** e **Roberto**, **Raffaella** ed **Enrico** partecipano commossi al dolore della famiglia Macotto Longhitano.

Guido e **Giuseppe Joannas**, partecipano al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati improvvisamente
Nicola Cortesio
anni 71
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Dina**, la figlia **Luisa**, la cugina **Rita** e parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente alle ore 10 nella parrocchia Nostro Signore delle Vittorie. Ringraziamo vivamente gli amici Cortese e Martinengo per l'aiuto offerto. Non fiori ma contributi all'Associazione Sclerosi Multipla.
— **Moncalieri**, 7 agosto 1992.

Ciao **NICOLA**, ti ricorderemo sempre. **Lavinio, Carla, Elisa** e **Natu**.

Piangono il caro ed indimenticabile **NICO Vincenzo Caravario** con la moglie **Elena**, **Andrea** e **Monica**, **Armando Gallino** con la moglie **Giovanna**, **Roberto** e **Patrizia**. Famiglie **Gatti** e **Tiango**, cugini **Maria** e **Giovanni**.

I **Medici** e il **Personale** della **Clinica Croce Blu** sono vicini alla dottoressa Luisa Cortesio in questo triste momento.

Con il conforto dei Sacramenti e con l'affetto dei suoi cari, è mancato
Giovanni Battuello
anni 82
L'annunciano la moglie **Paolina Giovanda**, la figlia **Domenica** con il caro nipote **Alessandro De Simone**, il cognato **Ettore** con **Maria**, i nipoti **Giovanni** con **Manuela** e la piccola **Chiara**, **Domenico** con **Gabriella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgiallo dalla piazza venerdì 7 alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgiallo**, 6 agosto 1992.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Clara Brunero ved. Garis (Rina)
anni 89
L'annunciano la figlia **Maddalena** con il marito **Aldo Pampuro**, **Anna Maria** con il marito **Dino Mazzon**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerale in Borgaro venerdì 7 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via S. Chiara 1. Un ringraziamento particolare al dott. Villa, alla sig.ra Adriana ed a Suor Clarice per le amorevoli assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 6 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Denzio
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Anna**, la figlia **Giusi** con **Carlo**, **Anna** e **Paola**; **Lella** con **Andrea** e **Daniele**, **Pier Paolo**. Funerali parrocchia di Cumiana venerdì 7/8 ore 16.
— **Cumiana**, 7 agosto 1992.

Ciao nonno **BRUNO** resterai sempre con noi: **Anna, Paola, Daniele, Pier Paolo.**

Giovanni Orso Giacone
Arturo Ferrini
Daniela Zanella
Caterina Gighero
Silvia Carrabba
partecipano al dolore di Giusy Denzio.

E' mancata
Angela Almo Boot ved. Cravero
anni 87
Lo annunciano il fratello **Secondo**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Caretta di S. Maurizio venerdì 7 agosto 1992 ore 16 dall'abitazione via Parrocchia 33.
— **San Maurizio**, 6 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Prilli Rovero
Lo annunciano con infinito dolore il figlio **Mario** e la sorella **Natalia**. I funerali avranno luogo ad Asti, oggi 7 agosto, alle ore 8,30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Civile.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

E' mancata
Giuseppina Dragonero ved. cav. Bertolazzi
Lo annunciano la sorella, nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 15 presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Pianezza**, 7 agosto 1992.

E' mancata
Quinta Bertoldo ved. Val
Lo annunciano i figli: **Riccardo, Battista, Silvio** e **Marta** con le rispettive famiglie. I funerali in Rivara Canavese sabato 8 alle ore 16 da via Busano 15.
— **Rivara Canavese**, 7 agosto 1992.

E' mancata
dott.ssa Carla Casalone
L'annunciano con dolore cugina, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 7 ore 15,30 parrocchia di Caluso.
— **Caluso**, 6 agosto 1992.

E' mancato
Giovanni Battista Corna
L'annunciano moglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 da via Circonvallazione 114.
— **Volpiano**, 6 agosto 1992.

Il **Gruppo Bancario San Paolo Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente dott. Bruno Mazzola per la scomparsa del padre
Felice Matusella Mazzola
— **Torino**, 6 agosto 1992.

Maria, suor **Angela**, **Luciano**, **Luigina** e famiglia piangono
Ada Furno Villa
— **Torino**, 3 agosto 1992.

Beppe Angelini partecipa al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del padre
prof. Antonio Gagne
— **Torino**, 7 agosto 1992.

Selvoni, Schinelli e **Prunotto** della **Lucchini Siderurgica Spa** partecipano al dolore di Teodoro Peduzzi per la perdita del papà
Giulio Peduzzi
— **Settimo**, 6 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1985 — 1992
Giuseppe Chorasco
Con immutato rimpianto.

Nel diciassettesimo anniversario
Armando Gambino
Perito industriale
In ricordo.
— **Torino**, 7 agosto 1992.

1992 — 1992
Carlo Piglia
Sempre ricordato con immenso amore.

1991 — 1992
Umberto Savoia
Vivrai sempre nel tuo dolce ricordo. Dimenticarti è impossibile Lina.

1983 — 1992
Irma Scaletti ved. Morando
Marisa e fratello ti ricordano.
— **Asti**, 8 agosto 1992.

Dopo settimane di fronda la relazione del segretario psi è stata votata all'unanimità

Sfumato il dissenso, tutti con Craxi

De Michelis diventa «numero due»

ROMA. In fondo l'unica tensione in otto ore di dibattito in direzione - concluse a sorpresa, dopo due mesi di scontri e mugugni, con un'unanimità per la relazione di Bettino Craxi - l'ha provocata come sempre Rino Formica. L'ex-ministro delle Finanze, che non è certo tipo da andare per il sottile, né tanto meno è uomo da stare attento nella scelta delle parole, è riuscito a far perdere la calma a Bettino Craxi.

Lo «show» tra Formica e il segretario è andato in scena a fine mattinata. «Quel documento - ha esordito Formica - l'hanno firmato anche i parlamentari che non l'hanno letto. I 120 firmatari mi ricordano i 120 squadristi mandati da Mussolini in Albania, come truppe scelte per l'occupazione di Atene. In realtà passarono il loro tempo nei bordelli di Tirana e furono i primi a darsela a gambe ai primi spari».

Fin qui l'aneddoto di Formica aveva suscitato solo qualche imbarazzo o qualche risata in direzione, poi però l'ex-ministro delle Finanze ha osato parlare delle gesta del capo di quella squadraccia, un certo Ferro Maria Ferri, e a quel punto Craxi è scattato. Il segretario ha lanciato per aria le carte che aveva davanti e ha redarguito Formica: «Come ti permetti di dire queste cose? Hai già detto che l'assemblea di questo partito è fatta di nani e ballerine. Ora basta».

«Io - ha tentato di rispondere Formica - parlo perché sono conscio di quanto ho dato al psi, perché ho una storia nel partito». «La tua storia, però - è stata la replica di un Craxi infuriato - non ti permette di offendere». A quel punto l'ex-ministro delle Finanze si è fermato: «Se ti ho offeso ritiro tutto - ha detto -. Cancellate queste parole dal verbale della riunione». E il segretario, al termine della riunione, calandosi nel ruolo del capo famiglia che è comprensivo anche verso gli zii più burberi, lo ha abbracciato. «Sembrava una scena - ha commentato Claudio Martelli - dei ragazzi della via Paal».

La scenetta tra Craxi e Formica è forse la fotografia più esatta di questo psi. Siamo alle solite, il segretario si becca critiche e anche qualche offesa, ma alla fine è sempre lui il capo riconosciuto.

E' successo anche ieri. Craxi ha perso la calma con Formica, ha ascoltato i distinguo di Martelli e le polemiche sul numero delle firme riscosse dal suo documento, ma a sera, quando è uscito dalla direzione, è apparso soddisfatto. Un fatto è certo: più di quel che ha avuto non poteva avere. Alla fine è riuscito a strappare un «sì» ai suoi avversari interni che per due settimane avevano ripetuto ai quattro venti che era finito. E' riuscito a nominare il fedele Gianni De Michelis vicesegretario, ma soprattutto è riuscito a dividere i suoi avversari. Nell'ufficio di segreteria varato ieri sera, infatti, non c'è traccia di Martelli o dei suoi uomini e neanche di Claudio Signorile. Nel nuovo organismo, invece, Craxi ha cooptato i due vicesegretari, i due capigruppo, La Ganga e Acquaviva, due craxiani «doc» come Intini e Babbini e, per la minoranza, Formica e Capria. Sì, alla fine la «fronda» ha mostrato tutti i suoi limiti: Martelli si è trovato da solo, mentre gli altri spezzoni della minoranza hanno concordato una dichiarazione di voto comune; e Signorile, forse il più sincero, si è lasciato andare ad uno sfogo contro i suoi compagni di opposizione: «Sono dei poveracci, dei mediocri. Anche Martelli, tante parole, ma poi? Alla fine il più abile rimane Craxi». Parole amare a cui hanno fatto da contrappunto gli inni di vittoria dei pretoriani del segretario: «La minoranza si è sgonfiata come un soufflé cotto male» ha detto Lelio Lagorio.

Ma cos'è successo ieri in direzione? Craxi ha svolto una relazione che ha seguito di fatto le linee del documento inviato ai parlamentari. Forse il tono è stato più disponibile, più problematico: addirittura Martelli ha giurato che l'intervento del segretario nella riunione è stato più aperto del testo poi diffuso alla stampa. Sta di fatto, però, che i capisaldi del pensiero craxiano sono rimasti quelli. Il segretario ha difeso i partiti, che debbono essere rinnovati, non cancellati, magari da un «demagogico gioco al massacro». Ed è stato chiaro anche sulle ipotesi di riforma elettorale: possono essere studiate le diverse opzioni (ha parlato di una commissione di studio), ma «debbono collocarsi in un contesto che salvaguardi il principio fondamentale della rappresentanza proporzionale». Sul pds Craxi si è mostrato disponibile ma rigoroso. La sua tesi è che l'evoluzione di un nuovo rapporto a sinistra è bloccata proprio dal partito di Occhetto: è stato il pds a non accettare l'idea di un programma comune che lo avrebbe portato al governo. Tolto questo, il psi deve continuare ad incalzare il pds: Craxi ha rilanciato l'idea del polo laico e socialista che deve cercare «un'associazione politica e programmatica con altre forze di orientamento riformista di centro e di sinistra». Questo anche perché, ormai, «la crisi della dc è politica e strutturale».

Infine, il segretario del psi ha sparato sulle inchieste milanesi: Craxi ha detto che la giustizia deve avere il suo corso, ma «un'azione di giustizia non sarà mai tale se viene inquinata da pregiudiziali politiche o posta al servizio di manovre politiche». Ed ancora: nelle indagini secondo il segretario del psi ci sono state «illegalità, abusi e confessioni estorte».

E Martelli? L'ex-delfino ha fatto un discorso diverso dalla relazione del segretario, ma non se l'è sentita di guidare l'opposizione. Ha predicato l'unità del partito, ma ha difeso il dissenso interno: «Dobbiamo discutere di politica e rispettarci senza faziosità, senza correntismi e senza però mai dare l'impressione che il nostro contributo non sia libero». Ha ribadito la sua idea di «un partito democratico» che deve unificare tutte le forze progressiste del Paese, ma ha ironizzato «sul partito che non c'è» e non ha mancato di criticare le scelte del pds. «Fino a che il pds non cesserà di temere Rifondazione comunista anziché combatterla, la partita a sinistra non può considerarsi chiusa». Infine ha spiegato che i partiti debbono ritirarsi dagli spazi occupati abusivamente, «non devono contenere le istituzioni, ma esserne contenuti».

Insomma, Martelli ha mostrato doti di ottimo «equilibrista». Del resto, che poteva fare visto che in questi giorni è stato lui il primo a confidare ai suoi: «Solo un pazzo può pensare di conquistare questo partito contro Craxi».

Augusto Minzolini

Craxi ha avuto solo un breve battibecco con Formica

Prevista a Pisa per il Festival, è subito contestata: meglio un dibattito

«Serata sexy» divide Rifondazione

«Discutiamo di scala mobile, senza spogliarelli»

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sexy è borghese: e un folto gruppo di aderenti e simpatizzanti di Rifondazione comunista ha gridato allo scandalo. Rischia così di andare a monte la «Serata sexy» con la quale gli organizzatori del festival di «Liberazione», in programma domenica 9 agosto, contavano di richiamare attorno al consueto desco di maxi bistecche e di birra ghiacciata il pubblico delle grandi occasioni.

Serata sexy in che senso? Gli organizzatori stanno abbottonati, ma coloro che protestano li accusano di aver previsto una serie di spogliarelli. Cosa possono avere in comune ragazze seminude con le battaglie che vedono impegnato oggi più che mai l'intero movimento in favore della liberazione della donna?

Mentre il segretario della locale federazione, Danilo Bigongiari, chiede al presidente del Consiglio Amato di non dichiarare valido l'accordo sulla politica dei redditi, un suo omonimo, Rolando Bigongiari, capeggia la lista dei firmatari che chiedono al segretario di cancellare la «Serata sexy» con questa motivazione: «Non per una questione di moralismo. Si tratta di ribadire la critica storica che i comunisti hanno sempre esercitato contro la mercificazione delle persone a partire dal loro corpo di uomini e di donne».

Con cosa vogliono sostituire la «Serata sexy» programmata per domenica i 37 firmatari della protesta? Naturalmente con un ampio dibattito sul momento politico, nel quale venga ribadita la critica al governo, «per la riconquista della scala mobile e per la rifondazione del sindacalismo di classe».

La «Serata sexy» è anche contestata con un documento a parte da un gruppo di donne di Rifondazione. A nome di tutte Alba Cappellini, che lavora nel settore enti locali del partito, richiama i compagni che hanno organizzato la festa e la sfilata al loro dovere: «Non dimenticate che bisogna lottare contro questa società che svalorizza sempre più l'essere umano, a maggior ragione le donne, in nome del profitto».

Dagli organizzatori, nessun cenno di replica per il momento: forse hanno già prenotato un camion di bistecche e temono che, senza la «Serata sexy», dovranno lasciarne buona parte in frigorifero.

Renzo Castelli

Pasquarelli, Rai

«Miracoloso il nostro primato»

ROMA. Audizione alla commissione Lavori e comunicazioni del Senato del presidente della Rai, Walter Pedullà, e del direttore generale Gianni Pasquarelli, che ha mosso rilievi critici alla classe politica, concludendo che «è un miracolo, in queste condizioni, che abbiamo mantenuto il primato dell'ascolto».

I parlamentari hanno anche sentito, separatamente, il segretario dell'Unione sindacale giornalisti Rai, Giuseppe Giulietti, che ha denunciato i provvedimenti «che porteranno alla riduzione dell'informazione locale». A sua volta, Pasquarelli ha elencato le difficoltà in cui versa l'azienda: «Nonostante il soddisfacente risultato di esercizio dell'anno passato, la situazione economico-finanziaria della Rai appare preoccupante per il futuro. La competizione multimediale - ha aggiunto - si sta giocando ad armi impari, in quanto i concorrenti si avvantaggiano di sinergie con giornali e sono in grado di conoscere preventivamente, in base alla dinamica pubblicitaria, le risorse sulle quali potranno contare, mentre la Rai, essendo eterodiretta, non è in grado di fare altrettanto, soprattutto per quanto riguarda il tetto pubblicitario e il tasso di affollamento settimanale e orario. Ancora più grave - ha osservato - è il fatto che non sia dato di conoscere la sorte del canone radiotelevisivo». Infine, per Pasquarelli «la classe politica, che pure predilige un dialogo diretto e costante con l'azienda, troppo spesso dimentica l'entità dei problemi che la Rai deve affrontare e non contribuisce alla loro soluzione».

Nel suo intervento Pedullà ha detto che la Rai «sta avviando una autoriforma che tende a riunificare le strutture tecniche organizzative dei tg e a razionalizzare l'organizzazione del palinsesto per accrescere l'informazione. Vi sarà una serie continua e più ampia di appuntamenti informativi coordinati sulle tre reti. Entro due anni la direzione generale è impegnata ad aprire un nuovo appuntamento informativo regionale in tarda serata». [Ansa]

Oggi il Consiglio dc: verso un altro rinvio. Fanfani ironizza

«Aiutiamo Arnaldo a uscir vivo»
Forlani: i saggi non mi servono

ROMA. Il vecchio Fanfani dice tutto con una battuta delle sue: «Ora dobbiamo aiutare Forlani a uscir vivo...». Da toscano verace, fuori della mischia ma non troppo, Amintore Fanfani offre un'istantanea nitida e drammatica della dc che, dopo tanti rinvii, stamattina a palazzo Sturzo si prepara alla resa dei conti. La pausa di tre giorni del consiglio nazionale democristiano non ha giovato al terzetto Forlani-De Mita-Gava che voleva pilotare il parlamentino senza grossi urti verso settembre.

Il sen. Fanfani. Difficilmente il vertice dc riuscirà a evitare l'attacco dei gruppi contrari all'attuale leadership

E invece da ieri mattina la trojka di piazza del Gesù è in crisi: visto che si stava allargando il solco con Bodrato e Martinazzoli, De Mita ha cercato di riassorbire il dissenso nella corrente, giocando le sue carte sul rinnovamento subito. Ha proposto a Forlani e Gava un comitato di saggi (con la partecipazione di tutti gli esponenti di punta del mondo cattolico) che avviasse da subito l'autoriforma del partito. Ma Forlani e Gava gli hanno sbarrato la strada. «Non vedo a cosa serva questa commissione», ha detto con insolita chiarezza Forlani lasciando piazza del Gesù all'ora di pranzo.

E mentre De Mita restava senza comitato, i ribelli della sinistra procedevano per conto loro. Mino Martinazzoli ha deciso di dire la sua: ieri ha scritto e limato l'intervento che pronuncerà stamattina in consiglio nazionale. Dirà che la relazione di Forlani è al di sotto delle aspettative e che serve, da subito, un segnale forte di rinnovamento. Nell'altoforno di palazzo Sturzo stamattina farà più caldo del solito: oltre a Martinazzoli, candidato alla successione di Forlani, parlerà il «ribelle» Segni e quasi certamente anche Andreotti, da due mesi in polemica sorda con Forlani, De Mita e Gava.

Dunque, il consiglio nazionale tante volte rinviato, spezzato in due parti da una regia che Rognoni definisce «deplorevole», si prepara allo *splash down*, ad un programma senza rete, ad un fuoco di fila destinato a scombinare il programma minimo preparato ieri mattina in un vertice tra Forlani, De Mita e Gava e al termine del quale il segretario ha detto: «Abbiamo stabilito che il consiglio nazionale deve ratificare la conclusione della crisi di governo. Intanto pensiamo a questo». Il programma di Forlani è chiaro: da settembre si lavora all'autoriforma del partito, ma intanto questa sessione del parlamentino dc si deve chiudere con un brevissimo ordine del giorno che, glissando sulla relazione del segretario, approva il comportamento del partito nella soluzione della crisi di governo.

Ma è un piano di lavoro che l'ala della sinistra (metà della corrente) che fa capo a Bodrato e Martinazzoli, ieri in una riunione ha deciso di rompere: salvo colpi di scena, la «sinistra della sinistra» si distinguerà nella votazione finale. Dice il bodratiano Pierluigi Castagnetti: «Se pensano di poter chiudere il consiglio nazionale così, come se niente fosse, si sbagliano. Oltre a quello del segretario potrebbe esserci un altro ordine del giorno».

Non è soltanto la sinistra non demitiana a mordere il freno. Seduto in una poltrona di Montecitorio, ecco l'andreottiano Paolo Cirino Pomicino: «Un segretario che si è dimesso, che ha ritirato le dimissioni chiedendo di non essere dimezzato, non è poi in grado di farsi approvare la relazione. Bene, se così è, mi sembra ci sia un problema per il segretario del partito...». E in una riunione serale, la corrente andreottiana ha deciso che stamani voterà sì alla soluzione della crisi di governo, ma - annuncia Vitalone - «sul resto si vedrà...». E nella convulsione di queste ore può accadere anche che il presidente dei deputati Bianco candidi Segni alla segreteria dc: «Più convincente la sua candidatura di quella di certi candidati della sinistra che si spacciano per rinnovatori».

Fabio Martini

Luciano Bronzi era in vacanza al mare, «confessa» il dc Enrico Broggi dopo la latitanza

Varese, arrestato il sindaco socialista

Per le tangenti già 30 persone sono finite in carcere

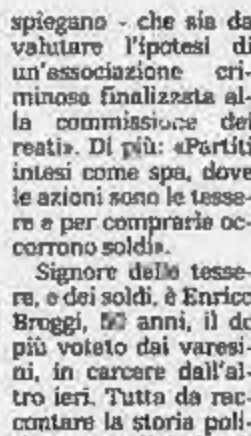
VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

A mezzogiorno chiamano dai Miogni, che qui è il carcere. Con un filo di voce e di rispetto domandano che fare: «Dottore, il sindaco è appena arrivato, dove lo mettiamo?». Al telefono la risposta è del sostituto procuratore Agostino Abate: «Ma che domande, mettetelo dove c'è posto!». E Luciano Bronzi, 61 anni, il sindaco socialista, è finito in cella con tre balordi. Sorpresa? Ma va là che se l'aspettava lui, se l'aspettavano tutti e adesso, sotto a chi tocca, se l'aspetta pure l'ex sindaco Maurizio Sabatini, 42 anni, democristiano di Comunione e Liberazione, da ieri lontano da Varese e con avviso di garanzia.

Concussione anche da queste parti, alla periferia di Tangentopoli. Con un piccolo vantaggio: Milano, troppo vicina e grande, attira titoli, riempie pagine e schiaccia in un angolo le vicende di questo malaffare di periferia. Qui ad arresti siamo a 30, e quasi tutti politici. Ma i varesini sono 90 mila, fatte le proporzioni si batte Tangentopoli. In galera, prima del sindaco Bronzi, i due consiglieri regionali eletti a Varese, i due segretari di psi e dc, presidente e vice della Provincia, il vicesegretario del Comune, un paio di sindaci della provincia, il presidente del consorzio Lago di Varese... Concussione per tutti.

Luciano Bronzi è stato arrestato al mare, Civitanova Marche, ieri mattina alle sei. A quell'ora, nelle edicole di Varese, la «Prealpina» con l'ultima intervista al sindaco, impegnato a rifare una giunta impossibile. Titolo: «Contano solo i programmi, per le poltrone si vedrà». Nel testo, non un accenno all'inchiesta del giudice Abate. E nessun accenno neppure il 24 giugno, giorno delle sue dimissioni, a poche ore dall'arresto del consigliere e segretario dc Antonio De Feo. «L'interesse prevalente del psi - fa sapere Bronzi - è scongiurare le elezioni anticipate». E si capisce, la Lega è in agguato.

Ma in agguato, al momento, sembrano soprattutto i magistrati. Con Abate, il giudice delle indagini preliminari Ottavio D'Agostino, due meridionali in terra bossiana. Senza ironia si definiscono allibiti: «E' molto doloroso, per noi, prendere provvedimenti di questo genere nei confronti di rappresentanti del popolo. Ma come cittadini possiamo dire di essere rimasti allibiti dinanzi alla realtà che abbiamo accertato». Una realtà che è questo «comitato d'affari»: su ogni appalto, su ogni opera pubblica, il 5% a dc e psi, con lauta mancia per l'assessore di turno che firma.

Non è che Varese, in tangenti, sia molto diversa da Milano. Anche alla periferia di Tangentopoli, per i giudici, l'inchiesta era cominciata quasi per caso dalla «Domus terapica», una casa di cura per anziani, qualcosa di simile alla Baggina milanese del Mariuolo Chiesa. E anche in questa periferia si sospetta l'esistenza di una vera e propria associazione a delinquere: «Riteniamo - spiegano - che sia da valutare l'ipotesi di un'associazione criminosa finalizzata alla commissione dei reati». Di più: «Partiti intesi come spa, dove le azioni sono le tessere e per comprarle occorrono soldi».

Signore delle tessere, e dei soldi, è Enrico Broggi, 50 anni, il dc più votato dai varesini, in carcere dall'altro ieri. Tutta da raccontare la storia politica e giudiziaria di Broggi, che si è costituito dopo 80 giorni di latitanza in Costa Azzurra. Più che un politico, un manager. Più che da sacrestia, un dc da consiglio d'amministrazione, eletto con il furore dei 7 mila voti di Comunione e Liberazione. In Costa Azzurra, s'è saputo ieri, aveva meditato la confessione. Ma alla meditazione erano seguite minacce: «Comprati un bel loculo». Risultato: è tornato, ha confessato per un giorno intero, e non ha finito.

Se l'arresto del sindaco Bronzi era previsto, il ritorno di Broggi era ed è temuto. «Politici sulle spine», titola la prudente «Prealpina». Ma a sentire Palazzo di Giustizia «non c'è fretta». Vicini a Tangentopoli, ma lontani dai titoloni, i giudici vanno avanti senza ferie. Anche qui, come a Milano, gli imputati finisce che confessano. Anche qui, trovano più di quel che cercano. E solo in un caso su trenta il Tribunale della Libertà ha dato torto ai due giudici. «Ma ho subito presentato ricorso», precisa Abate. Come dire: nessun avvocato si è mai permesso di polemizzare con chi indaga.

Sarà per i trenta arresti, sarà per il vuoto d'agosto, ma non polemizzano neppure i partiti. Silenzio e cautela. Il sindaco è in carcere, la giunta non c'è più e chissà se entro il 24 agosto ne nascerà una nuova. Grazie all'inchiesta il pds, con Maria Fiorina Ripamonti, martedì ha avuto la presidenza della Provincia. E grazie all'inchiesta entra nei giochi per una futuribile maggioranza in Comune: il pds Daniele Marantelli ha avuto l'incarico come esploratore. «Lasci perdere che è meglio», consiglia Roberto Maroni, deputato della Lega. E Umberto Bossi è sicuro, se si vota avranno il sindaco.

Eppure, neanche troppi anni fa, questa era la Svizzera d'Italia, tanta dc, un poco di psi, le chiese piene, la città ben amministrata, ricca, ordinata. Un padrone come Giovanni Borghi, il commendatore della Ignis, frigoriferi e squadra di basket. Una banca d'oro come il Credito Varesino. Una fabbrica invidiabile come il Calzaturificio di Varese. Adesso le scarpe se l'è prese Benetton, il Credito è finito alla Banca Popolare di Bergamo, i frigoriferi li fa la Philips, la squadra di basket quest'anno è retrocessa. La città, almeno, resta ricca e ordinata. Chi l'ha amministrata rischia. Va, o viene, dai Miogni.

Giovanni Cerruti

Il sindaco psi di Varese Luciano Bronzi (a fianco), arrestato a Civitanova Marche dove era in ferie, mentre viene trasferito dai carabinieri nella sua città. Sopra, il leader della Lega, Bossi

La giunta è in crisi da oltre un mese, si cerca un'intesa che coinvolga il pds Ma la Lega aspetta: «Lasciate perdere, se andiamo al voto il sindaco è nostro»

La Cassazione su Papi

«L'imputato può stare zitto E questa non è un'aggravante»

ROMA. L'indagato può anche non rispondere ai giudici che lo interrogano. La sua decisione di non parlare non può essere considerata come un tentativo di ostacolare le indagini a suo carico. Queste, in sintesi, le motivazioni della sentenza della VI sezione penale della Cassazione che il 9 luglio scorso aveva esaminato due ricorsi presentati dai legali dell'ex amministratore delegato della Cogefar Impresit (gruppo Fiat), Enzo Papi, contro due ordinanze di custodia cautelare in carcere. La Cassazione ne aveva accolto uno e respinto l'altro.

Ieri la suprema corte ha depositato in cancelleria la motivazione della sentenza favorevole ai difensori del dirigente Fiat, gli avvocati Franco Coppi e Vittorio Chiusano. Per i giudici della Cassazione, infatti, l'indagato ha tutto il diritto di non rispondere e questo a norma dell'articolo 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dell'articolo 64 del nuovo codice di procedura penale. Inoltre, il diritto di non parlare non può - si legge nella motivazione della sentenza - essere considerato «come un tentativo di impedire l'accertamento della verità». Il silenzio dell'indagato, insomma, non può essere motivo valido per emettere un'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

La suprema corte ha anche accolto il ricorso presentato dagli avvocati Coppi e Chiusano contro la decisione di emettere un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Papi «perché inserito in una presunta organizzazione criminosa». Secondo la Cassazione, non solo «l'accusa non contesta questo tipo di reato» a Papi, ma non vi sono atti nel procedimento a suo carico che «dimostrino la sua partecipazione, o meno, ad alcun tipo di organizzazione criminosa». Papi è stato scarcerato dai giudici milanesi il 22 luglio scorso, dopo 55 giorni di isolamento a San Vittore, 20 di arresti domiciliari e le ammissioni sul pagamento di una tangente per il passante ferroviario di Milano. [Ansa]

Carriera: così muovevo le preferenze

Nell'inchiesta di Tangentopoli un'altra azienda Iri

MILANO. «Con i proventi derivanti dalle tangenti pagavo le tessere degli iscritti alla mia sezione. In occasione dei vari rinnovi delle cariche, controllavo un pacchetto di tesserati e di voti che mettevo a disposizione del mio partito». Matteo Carriera, una vita nel psi e ai vertici dell'Ipab, quando è finito a San Vittore ai giudici di Tangentopoli non ha nascosto nulla. «Zio Matteo» ha raccontato sia le tangenti sugli appalti dell'ente comunale che gestisce gli ospizi, sia il mercato delle tessere e dei voti per le elezioni.

In quattro pagine di verbale davanti al giudice Colombo, il 22 maggio, Carriera svela i meccanismi della politica, partendo dagli albori della sua storia. Dice: «Io feci confluire i miei voti nel 1970 su Claudio Martelli, nel 1973 su Paolo Pillitteri, perché Carlo Tognoli, che era il mio referente, mi diceva che dovevano essere aiutati. Successivamente aiutai anche Tognoli». Carriera snocciola nomi, ricostruisce vicende, tutte da verificare, ma sicuramente sbaglia le date. Nel '70 l'attuale ministro della Giustizia Martelli non era candidato per il psi nelle elezioni comunali del 7 giugno. Lo sarà 5 anni dopo, diventando poi nel '76 capogruppo psi a Palazzo Marino.

«Zio Matteo» non finisce qui i suoi ricordi. Ai giudici racconta tante altre candidature sostenute: da Ugo Finetti a Rossella Artioli, da Gianstefano Milani a Giorgio Gangi «appoggiato da tutto il partito - rivela - perché aveva un problema con la magistratura e, se fosse stato eletto, avrebbe avuto l'immunità».

Ma come controllare, nel segreto dell'urna, che l'elettore rispetti le preferenze avute? Carriera spiega tutto: «Si davano tre nomi di candidati e se il terzo non riusciva c'era la certezza che l'elettore non aveva seguito le indicazioni date, perché il terzo era inserito solo a fini di controllo. Il sistema me l'ha spiegato un calabrese».

Dal suo ufficio di via Olmetto «Zio Matteo» non si sentiva un gigante della politica, credeva solo di essersi «sistemato». Era l'inizio degli Anni 70: primo stipendio da presidente 200 mila lire. Esclusi i vantaggi: la macchina, la segretaria, la «possibilità di andare tutti i giorni al ristorante come i miei 13 predecessori, mentre io fino ad allora mangiavo alla mensa dell'ospedale Fatebenefratelli».

Altri erano i «signori delle tessere e dei voti» del psi, racconta Carriera al magistrato. E fa l'elenco: «Mario Chiesa controllava 7000 voti, Giovanni Manzi un numero superiore ma pari a quello della famiglia Colucci, i cui esponenti erano e sono Michele e Francesco». Nomi noti: Chiesa è il primo della lista, Manzi è tutt'ora ricercato, Michele Colucci è a San Vittore per un'altra inchiesta e suo fratello Francesco è a Montecitorio. Deputato psi. Anche di un altro ex sindaco di Milano, Carriera si ricorda. E lo cita: «Il gruppo di Aldo Aniasi controllava meno voti e tessere degli altri, era un po' in calo ma, a quanto so, l'avvocato Bellantoni gli portava i voti dei calabresi».

L'inchiesta continua con altri interrogatori. Amedeo Gagliardi, consulente legale della Sistemi Urbani, azienda del gruppo Iri impegnata anche nell'ampliamento della Fiera, è stato sentito dal giudice Colombo. Accompagnato dai difensori, Gagliardi è rimasto per due ore nell'ufficio del magistrato. Nuovamente sentito l'imprenditore Paolo Pizzarotti capocommessa per gli appalti da 200 miliardi di Malpensa 2000. Per la stessa vicenda c'è il parere favorevole dei pm alla scarcerazione di Alberto Zamorani, l'ex dirigente Iri Italstat, detenuto da settimane. Infine si è appreso che era stato revocato subito dopo l'interrogatorio un mandato di cattura per Bruno Binasco, il presidente della Itinera costruzioni interrogato due giorni fa per gli appalti dell'autostrada Milano-Serravalle.

Fabio Poletti

PADOVA

Inquisito senatore dc

PADOVA. Avviso di garanzia per il sen. Maurizio Creuso di Padova, già segretario regionale della dc ed ex assessore veneto alle politiche sociali, il più votato alle ultime regionali e poi eletto al Senato. L'avviso è stato notificato per concorso in corruzione e riguarda la nuova casa di riposo Immacolata Concezione. I magistrati contestano a Creuso di avere promesso uno stanziamento di 10 miliardi pretendendo una tangente di 700 milioni, quand'era assessore regionale, per la costruzione della casa, un colosso di cemento per il quale sono stati preventivati 27 miliardi, ne sono stati spesi finora 32 e si prevede che saranno 40 a fine lavori. [Ansa]

Il critico (pli) richiamato per il linguaggio scurrile usato alla Camera

Sgarbi si difende con gli insulti

Concesse altre 18 autorizzazioni a procedere

ROMA. L'assemblea della Camera ha autorizzato ieri l'apertura di altri 18 procedimenti penali nei confronti di deputati, chiesti dalla magistratura; 12 richieste sono state invece respinte.

La discussione sulle autorizzazioni si è accesa quando è toccato a Vittorio Sgarbi, chiamato in causa questa volta per un alterco con un vigile urbano, che l'ha querelato per oltraggio a pubblico ufficiale. L'autorizzazione è stata concessa con 260 sì e 102 no, ma nel dibattito che ha preceduto la votazione il critico d'arte, deputato liberale, ha fatto una ricostruzione dei fatti che ha suscitato nuove polemiche.

«Stavo andando in macchina all'hotel Majestic - ha detto Sgarbi - dove vivo in un lusso sfrenato, quando un vigile mi ha sbarrato la strada e mi ha impedito di entrare in via Veneto dove vengono lasciate indisturbate le puttane e i giornalai vendono pubblicazioni pornografiche». Il linguaggio usato è costato a Sgarbi più di un richiamo dal presidente di turno dell'assemblea, Tarcisio Gitti; e il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, che non era presente in quel momento, controllerà il resoconto stenografico per assicurarsi che «non siano stati passati i limiti».

Molte le critiche a Sgarbi. Luciano Violante, pds, ha definito «ignobile» l'atteggiamento tenuto verso il vigile urbano. Diego Novelli, della Rete, ha ricordato che la frase «Lei non sa chi sono io» rivolta al vigile da Sgarbi è la stessa che usava il capofabbricato quando si rivolgeva a suo padre antifascista.

Giuseppe Tatarella, missino, poiché Sgarbi nel suo intervento se l'era presa con *la Repubblica*, gli ha replicato: «Sgarbi, lei è il figlio, anzi il nipote di Scalfari» e ha letto una richiesta di autorizzazione a procedere del 7 agosto 1970 contro l'allora deputato socialista Eugenio Scalfari per un episodio analogo: al vigile urbano Gianfranco Baroni di Milano, che gli contestava una contravvenzione, avrebbe detto: «Sarebbe meglio che lei facesse una cura ricostituente anziché contravvenzioni, perché lei non sa chi sono io, io sono l'on. Scalfari».

In difesa di Sgarbi sono intervenuti il leghista Franco Rocchetta e il liberale Alfredo Biondi.

Le altre autorizzazioni a procedere concesse riguardano i socialdemocratici Romano Ferrauto, Robinio Costi e Paolo De Paoli; Franco Rocchetta, della Lega; Angelo Muzio, di Rifondazione comunista; i dc Teresio Delfino, Raffaele Tiscar e Salvatore Urso; i missini Massimo Massano e Gastone Parigi; i socialisti Salvatore Lauricella e Franco Piro. [r. i.]

Come farsi rimborsare un biglietto senza averlo pagato, fa scandalo la denuncia della Lega

Truffe dei vagoni letto, il Parlamento indaga

E Montecitorio decide di bloccare le indennità dei deputati

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ci sarà un'indagine dei questori di Camera e Senato per scoprire se davvero deputati e senatori rubano soldi allo Stato attraverso i biglietti ferroviari. Una immediata «verifica delle procedure, interne ed esterne, relative all'emissione dei vari titoli», è stata già disposta. Servirà per capire se ha fondamento la denuncia del senatore leghista Achille Ottaviani, secondo il quale «più d'uno qui dentro approfitta del sistema per portarsi a casa un po' di soldi».

Il sistema, secondo Ottaviani, è fin troppo semplice. A parte i viaggi gratis in prima classe lungo tutta la rete ferroviaria italiana, assicurati da uno speciale tesserino delle Fs, i parlamentari hanno diritto ad ulteriori servizi, tipo il vagone-letto. Per quelli però ci vuole il biglietto, che viene ritirato presso gli uffici viaggi di Montecitorio e Palazzo Madama.

Ma se poi questo non viene utilizzato e il deputato o senatore si presenta ad una biglietteria delle ferrovie, gli viene restituito in soldi il valore del biglietto, come si farebbe con qualunque altro passeggero. Solo che il normale passeggero aveva pagato, mentre il parlamentare no.

Ottaviani ha documentato la sua denuncia con tanto di fotografie: s'è fatto riprendere mentre intascava 302.500 lire - il corrispettivo di un wagon-lits Milano-Napoli-Milano, precedentemente ritirato a Palazzo Madama, alla biglietteria numero 40 della Stazione Termini di Roma.

«Ho voluto verificare delle voci di corridoio - spiega - secondo la quale questa è la prassi segreta normalmente usata da qualche furbone, ed ecco la prova: si può fare eccome». Il senatore ha già presentato un'interrogazione parlamentare.

Ma dagli scranni più alti del Parlamento, ieri, insieme all'annuncio dell'inchiesta è arrivato anche l'invito ad andare piano con le accuse non ancora provate. «Personalmente - ha detto il presidente del Senato Spadolini - mi rifiuto di credere che tale truffa sia avvenuta a Palazzo Madama. E' un momento in cui tutto serve contro il Parlamento, ogni giorno si rinnovano per noi motivi di amarezza. C'è uno stato d'animo antiparlamentare che spesso si traduce in impostazioni e titoli di giornali che contribuiscono a confondere l'opinione pubblica. Dimostrare che un reato in astratto è possibile, non serve da solo a dimostrare che il reato sia stato consumato da qualche parlamentare».

Spadolini comunque ha disposto l'indagine anche per «trovare soluzioni e regole nuove ai fini di impedire che anche la sola ombra del sospetto possa gravare per il futuro sulla vita del Parlamento». Il presidente della Camera, Napolitano, ha chiuso ieri l'ultima seduta prima delle vacanze invitando i deputati a rispondere con «comportamenti responsabili» a quest'ultima polemica.

Proprio per tenere questo comportamento, i deputati questori hanno adottato, anche se «in via provvisoria», alcune misure per evitare la possibilità di rimborsi di biglietti ferroviari emessi dalla Camera. Proposti anche, «in linea con quanto previsto dalla manovra economica», il blocco dell'indennità parlamentare (gli stipendi dei deputati) ai livelli attuali, consistenti in tagli alle indennità di carica degli organi di governo alla Camera o un aumento delle trattenute previdenziali.

Como, cacciata da 4 hotel perché non riesce a camminare

Handicappata? Non c'è posto

«Prezzi triplicati e divieto di parlare con altri clienti»
Gli albergatori smentiscono: nessuna discriminazione

MONZA. Una donna di Monza invalida totale non è riuscita a trascorrere qualche giorno di vacanza sul Lago di Como a causa delle condizioni di ostilità che ha trovato nei quattro alberghi contattati. In un caso l'albergo non aveva l'ascensore, in un altro le è stato vietato di parlare coi clienti, in un altro ancora il prezzo è risultato ben diverso da quello concordato e nell'ultimo hotel le è stata negata la camera già promessa telefonicamente. «Nessuno ha cacciato la mia compagna con male parole - ha detto Roberto Bianconcini, 34 anni, rappresentante e convivente dell'handicappata - ma c'è stata una specie di guerra psicologica nei suoi confronti per costringerla ad andarsene. Mi rivolgerò ai carabinieri con una denuncia, perché è stata un'autentica discriminazione nei confronti di una persona che non può camminare».

A raccontare i fatti è solo l'uomo, residente con la compagna in un appartamento di Monza. Lei, la protagonista, Daniela F. 34 anni, invece, è rintanata in casa e non vuole vedere nessuno. E' rimasta terrorizzata dall'accoglienza degli albergatori e da alcune minacce ricevute in un albergo: «Se non la smettete vi getteremo nel lago». La brutta avventura della donna è iniziata il 29 luglio quando, accompagnata in auto dal convivente, è arrivata all'hotel Riviera di Griante, Como. La disponibilità della titolare, che ha un figlio cieco, è stata totale, purtroppo mancava l'ascensore, mezzo indispensabile per una persona paraplegica spastica.

Il 30 luglio la coppia si è trasferita all'hotel Roma. «Ho lasciato la mia compagna in albergo e sono tornato a Monza per affari - ha raccontato il rappresentante -. Dopo due giorni mi ha telefonato il titolare della pensione pregandomi di tornare a riprendere la mia convivente perché era in preda ad una crisi isterica. Lo sarei stato anch'io per come l'hanno trattata. Le hanno vietato di parlare coi clienti, di lavarsi la biancheria intima in camera, non l'aiutavano a raggiungere l'ascensore. Era totalmente abbandonata. Mi sono rivolto alla polizia, dove mi hanno solo consigliato di presentare una denuncia». Gli albergatori smentiscono la versione. La coppia ha deciso di cambiare posto pur rimanendo a Griante, scegliendo l'albergo La Marianna. «Il prezzo per la pensione completa era di 60 mila lire - racconta Bianconcini -. Dopo due giorni, invece, ci siamo accorti che il prezzo era un altro. Per tre giorni abbiamo pagato 700 mila lire». L'uomo si è rivolto ai carabinieri i quali, però, non hanno trovato nulla di irregolare invitandolo a pagare.

La discussione in albergo è degenerata. Qualcuno ha minacciato di gettare la coppia nel lago per farla annegare. «Non sono stato certo io - si difende l'albergatore -. Forse qualche passante che si è intromesso». Altro tentativo per trovare un albergo e altra discussione. All'hotel Russel telefonicamente una voce gentile aveva garantito che la camera era disponibile da subito. Dopo pochissime ore invece l'amara sorpresa: «C'eravamo sbagliati. Non abbiamo la camera, era già stata promessa ad altri». Ormai stanchi i due hanno deciso di tornarsene a casa dopo cinque giorni di amarezze e una spesa di 1 milione e 200 mila lire.

Silvia Del Torre

SARDEGNA

Affittavano ville fantasma

CAGLIARI. Trenta famiglie di turisti arrivate in Sardegna per prendere possesso delle ville che avevano affittato sulla Costa tra Olbia e Santa Teresa di Gallura hanno scoperto di essere state truffate da una società immobiliare fantasma, l'Ald. L'episodio è stato reso noto dall'agenzia di intermediazione immobiliare Studio Callegari, di Quartu Sant'Elena (Cagliari), che aveva affittato le ville per conto dell'immobiliare Ald, nonché riscosso e versato i relativi acconti. Quando i turisti si sono presentati agli uffici dell'immobiliare hanno trovato invece un'officina meccanica o uno pseudo-ufficio allestito in un pollaio, mentre agli indirizzi corrispondenti alle ville hanno trovato esercizi commerciali i cui titolari non sapevano nulla della vicenda. Lo Studio Callegari ha trovato una sistemazione alternativa per i turisti ingannati. [Ansa]

Roberto Bianconcini

Eolie, l'intervento costerà sei milioni

Noleggia elicottero per salvare il cane

ISOLA DI PANAREA. Un soccorso da manuale, con tanto di elicottero in volo all'alba, medico sottobordo e scorta dei carabinieri fino all'ambulatorio più vicino. E tutto nel più breve tempo possibile, per salvarlo da morte sicura. Iago, 8 anni, è un bel pastore tedesco completamente nero. L'altra notte ha rischiato di morire per una «torsione gastrica». E i suoi padroni, i coniugi Bassani, due giovani milanesi in vacanza sull'isoletta delle Eolie, non ci hanno pensato su due volte.

Telefono cellulare alla mano, hanno buttato giù dal letto il pilota dell'unica società di elicotteri presente sull'isola, la «Icarus» di Lamezia Terme, e lo hanno scongiurato di portare il cane a Palermo il più presto possibile.

«Non avrei potuto decollare se non mezz'ora prima dell'alba - racconta Lorenzo Vielmo, il pilota dell'elicottero - così abbiamo dovuto aspettare. Un'attesa angosciante, perché i signori Bassani continuavano a chiedere di fare in fretta». Alle 5, un taxi trasporta i due intraprendenti coniugi e il loro cane dalla villetta di Panarea dove stavano in vacanza, al piccolo terreno fuori dal paese, trasformato in eliporto. Alle 5,28 l'elicottero si alza, destinazione Palermo. Lì, c'era un'auto con a bordo un veterinario e una gazzella dei carabinieri. I militari hanno scortato l'auto con il cane fino alla clinica veterinaria.

Alle 6,30 del mattino, Iago era già in sala operatoria. «Un intervento non difficile - racconta Francesco Di Leo, il medico dell'"Ambulatorio veterinario associato" che ha operato Iago - ma che bisogna fare subito perché altrimenti il cane muore nel giro di 4-5 ore».

Adesso il pastore tedesco nero sta bene grazie ad «un soccorso che io avrei fatto pure gratis», aggiunge il pilota. Ma che potrebbe costare, anche se di questo nessuno vuole parlare, dai 4 ai 6 milioni di lire.

Fabio Albanese

Non paga alla chiesa terreni espropriati

Il vescovo di Lipari pignora il sindaco

LIPARI. Chiesa contro Stato, come ai tempi di don Camillo e Peppone. L'uno, il vescovo di Lipari, ha deciso di recuperare un grosso credito nei confronti del Comune. L'altro, il sindaco della principale isola delle Eolie, allarga le braccia e dice: «Io quei soldi non ce li ho». Al centro della contesa, un terreno di proprietà del Vescovado che il Comune espropriò una quindicina di anni fa per costruirvi una strada. Un esproprio cui non è mai seguito l'«equo indennizzo» previsto dalla legge. A quei tempi una cifra considerevole, certo, ma nulla a che vedere con i 2 miliardi e 198 milioni raggiunti adesso, con interessi e costi legali.

E il vescovo, monsignor Francesco Micciché, battagliero e già in passato in prima linea contro gli affari leciti o meno dei politici, si è rivolto ad un avvocato. Lunedì scorso il legale ha presentato una istanza di pignoramento all'ufficiale giudiziario, che potrebbe diventare esecutiva nelle prossime ore. Ieri pomeriggio si era addirittura sparsa la voce che gli ufficiali giudiziari erano già entrati in azione, ma non era vero. «Sono stato seduto nel mio ufficio fino a poco fa - diceva ieri sera il sindaco Mariano Bruno - e ho lasciato sedie e scrivania al loro posto».

Al di là dell'ironia, però, il sindaco è preoccupato: «Non c'è dubbio che noi quei soldi dovremo tirarli fuori. Ho chiesto già di potere contrarre dei mutui. Ma io non ho colpa, faccio il sindaco da due anni e mezzo, mentre questa storia risale a tre lustri fa».

Ieri a Lipari il vescovo Micciché non c'era. In Vescovado dicono che «monsignore non ha intenzione di tornare indietro di un passo e vuole giustizia».

In municipio, di animazione ce n'era poca: il caldo terribile ha portato tutti al mare, compresi i 30 consiglieri, quasi tutti dc ma, dicono a Lipari, «talmente spaccati al loro interno da sembrare dieci partiti diversi». [f. a.]

Usa, sosteneva di avere inventato la posizione rivoluzionaria del «gatto»

«Plagia una posa da kamasutra»

Sessuologo sott'accusa: il suo metodo è vecchio

NEW YORK. Prima lo hanno accusato di avere scoperto l'acqua calda, ora lo accusano di plagio: Edward Eichel, un sessuologo che tempo fa ha pubblicato un libro per annunciare la scoperta di «una nuova posizione sessuale», è sotto tiro perché quella posizione, dicono i suoi nemici, era già stata scoperta nel 1950. La battaglia è appena aperta, e non si sa se e in che modo alla fine ci sarà qualche forma di «diritto d'autore».

Si chiama «cat», che vuol dire gatto, ma non è un'imitazione delle abitudini dell'animale. In realtà «cat» è una sigla che sta per «Coital Alignment Technique», e un giornale l'ha definita «la migliore scoperta sessuale dopo il letto». In che consiste? A prima vista è una posizione identica a quella tradizionale, che qui viene chiamata «missionary»: la donna è distesa e l'uomo le sta sopra. Ma la differenza con la «posizione missionaria» è che l'uomo non deve poggiare il suo peso sui gomiti e «operare una serie di spinte», ma deve abbandonarsi completamente sul corpo della donna e intraprendere con lei un dondolio lento e prolungato. Il risultato? Quello di «raggiungere la reciproca pienezza» e di «realizzare la passione monogamica».

Sì, anche monogamica. Per arrivare a raffinare questa tecnica, infatti, occorre pazienza, perseveranza e molto allenamento. Esclusa quindi la possibilità di praticarla con un partner occasionale. Così, in questi tempi di Aids che hanno limitato di molto la libertà di una volta, il «cat» costituisce una risposta a coloro che hanno subito il ritorno alla monogamia come una limitazione rassicurante ma anche noiosa. «Il rapporto sessuale - dice Eichel - può essere anche triste. L'uomo, se non soddisfa la donna, si sente colpevole. La donna, se non raggiunge l'orgasmo, si sente usata. In questo modo, invece, sono tutti contenti». Prima di pubblicare il suo libro (titolo: «The perfect fit»; traduzione affrettata: il perfetto incastro), Eichel dice di avere insegnato questa tecnica a molti suoi pazienti e solo dopo aver constatato che «funzionava perfettamente», ha deciso di renderla pubblica. Ma ora che lo ha fatto, si diceva, c'è chi lo accusa di avere copiato la «Riding High», una tecnica escogitata nel 1950. Non è vero, ribatte Eichel. Qualche somiglianza c'è, ma «cat comincia là dove Riding High finisce».

Il suo libro, dice l'editore, è già alla quarta ristampa, ma non è ancora arrivato nella classifica dei best seller. A superarlo, ce n'è da settimane un altro con un titolo non proprio misterioso: «Come soddisfare una donna ogni volta e ottenere che chieda il bis».

Franco Pantarelli

LA VERSILIANA

Il libro di Bevilacqua

Un best-seller ispirato dalla depressione

PIETRASANTA. Si può anche vincere un premio letterario grazie alla depressione. E' accaduto ad Alberto Bevilacqua, autore de «I sensi incantati», il libro vincitore dell'ultimo «Bancarella», uno dei concorsi più ambiti. A rivelarlo è stato lo stesso scrittore al Caffè della Versiliana: «In quelle pagine racconto un dramma personale, dal quale sono uscito con l'aiuto dei sensitivi». Renzo Tolozzi, segretario del «premio» di Pontremoli, ha invece puntato il dito su alcuni limiti del concorso: le piccole case editrici hanno poche chances di vittoria e le grandi si lamentano perché possono presentare un solo candidato. L'ex ministro Enrico Ferri, sindaco di Pontremoli, si è soffermato sull'attualità polemizzando a distanza con Di Pietro: non è giusto arrestare per far confessare. Oggi spazio alla scienza, con Piero Bianucci e Margherita Hack, su «Il sole e la vita».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33041; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 600832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53784-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 8490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24275; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o caratteri: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il divieto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 [illegible].

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoveicoli Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0136.

3 Aziende e negozi

CERCHI un'attività in Liguria? La Riviera Business di Albenga ti attende nei suoi uffici per consigliarti al meglio. Tel. 0182 555.155.

COLLINE nizzarde, supermercato con macelleria, giro d'affari FF. 4.800.000 tasse escluse. Buon reddito. Tel. 0033 9386.3315.

DEGUSTAZIONE caffè, fortissimo lavoro, grande passaggio, vicinanze Savona, cedesi. Riviera Business 0182 555.155.

IMPORTANTE AFFARE
Chamonix-Monte Bianco. Francia cedesi Bar-Ristorante-Video superficie mq 500. Tel. 0033 5053.0033 Sig. Alex, fax 0033 5053.7012.

5 Locali e negozi

offerte

FRANCIA Costa Azzurra, a 5 minuti dall'aeroporto di Nizza vendo edificio industriale 2000 mq, affittato con buon profitto. Scrivere Havas Régies Nice, B.P. 231, F-06024 Nice R/275974.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1583.

CUOCO referenziato veramente capace cercasi per prestigioso ristorante precollina torinese. Telefonare solo se in possesso requisiti al 077 290 - 861 4882.

SERIA ditta cerca caldaisti fabbri, idraulici, elettricisti esperti disposti trasferimento. Tel. 953.2346.

impiegati

A. GRANDE organizzazione nazionale operante nel terziario seleziona ambosessi automuniti per attività di gestione del personale e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi: fisso mensile, elevati incentivi economici e professionali. Per appuntamento dettagliare curriculum a Casella Postale 223 Sesto Fiorentino (Fi).

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO La Barca recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi box mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona Vallette piano alto ingresso 4 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO zona Bertola libero in casetta alloggio di ingresso sala 2 camere cucina biservizi. Tel. 835.544.

A. S. RITA vendesi appartamento 2 camere tinello cucinino entrata bagno libero L. 180 milioni a rata. Tel. 712.392.

A. UTIP 562.8986 Crocetta libero in stabile d'epoca intero piano volendo divisibile mq 170 circa vende/permuta.

A. UTIP 562.8986 libero Parella spazioso luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie 2 balconi vende.

A. UTIP 562.8986 libero Pozzo Strada via Bardonecchia spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno vende/permuta.

AFFAIRE 561.3040 libero adiacente corso Unione Sovietica ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 170 milioni meno mutuo.

ALLOGGIO libero luminoso piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO libero via Tunisi ingresso 2 camere cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

A L. 145 milioni adiacente corso Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

BRUINO alloggi in palazzina recente 2/3 camere cucina bagno box orto da L. 165 milioni. Comba 396.614.

CORSO Peschiera libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Lancia ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 130 milioni volendo mutuo 1° casa. Nordedil 561.2760.

VENDESI appartamento libero corso Spezia camera tinello cucinino servizi ottimo L. 105 milioni. Tel. 712.392.

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visita in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.243 - 011 562.9257.

VILLA casa 380 mq 2800 mq terreno collina Cavagnolo 35 km Torino L. 230 milioni. Casaplemonte 318.2535.

VINOVO libera villa a schiera ottime rifiniture tavernetta giardino box L. 550 milioni. CST 798.300 - 760.0023.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 220.000.000 presso Cavour casa libera 4 lati mq 140 subito abitabili più rimessa e mq 3000 giardino. "La Borsa" 368.482.

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 42.070.

BERGEGGI fronte mare 4 vani più servizi posto auto. Riviera Business vende. Tel. 0182 555.155.

BRIANCON centro storico bilocale arredato con caminetto vende Nazionale Immobiliare Torino/Immobilia 0033 92 219.827.

COLLINE Dogliani, posizione dominante, casa indipendente ristrutturata, 6 camere, bagno, riscaldamento, telefono, grande rustico, 7 mila mq terreno, prato, noccioleto, frutteto L. 135 milioni. Telefonare allo 0141 831.251 ore pasti.

COSTA AZZURRA
confine Montecarlo, costruttore propone investimento immobiliare di gran classe, parco, piscina. Notevole vista mare, larghissime terrazze. Tel. 0033/93/304040 Fax: 0033/93/306420.

IMPERIA entroterra a 7 Km villa arredata vista mare 220 mq, 8 locali biservizi L. 165 milioni. Tel. 0337 242.859.

MENTONE linea diretta con la Costa Azzurra Europazur propone monolocale a 2 passi dalla spiaggia con una piccola vista mare L. 98 milioni. Ufficio Torino 500.122.

MENTONE linea diretta con la Costa Azzurra Europazur propone bilocale nella zona del Porto di Garavan con vista mare L. 190 milioni. Ufficio Torino 500.122.

MONTECARLO E COSTA AZZURRA
Proponiamo una scelta di appartamenti dal monolocale al 6 vani anche attici. Per informazioni e visite: Intermedia tel. 0033 9350.6684 fax 0033 9350.4552.

PARIS 16EME
Quai Kennedy, appartamento 250 mq, 6 locali principali 4° piano vista sulla Senna e Torre Eiffel. Costruito con pietra da taglio, soffitti alti, da ristrutturare. Ottimo investimento. Senza agenzia, libero subito. Prezzo FF 7.200.000. Scrivere: Publicité Muratet, n° 862, 15 Rue Taitbout, F-75009 Paris, che trasmetterà.

SARDEGNA S. Teresa Conca Verde, confinante mare villa, giardino, 2 camere, 2 servizi, salone, grande terrazza, occasione. Immobiliarda 0789 754.500.

VILLETTE in riva al lago di Serre Poncon 30 minuti dal Monginevro vende Nazionale Immobiliare Torino/Immobilia tel. 0033 92 219.627.

149.000.000 Verzuolo (Cn) cascina indipendente 4 lati con 10.000 mq prato mezza montagna vendesi. Tel. 658.235.

19.900.000 casetta abitabile subito breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

69.000.000 casetta collinare di 180 mq con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 85.050.

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Agosto/settembre. Tel. 0541 367.096.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.428 - 439.251 - 43.428.

NEUILLY ST JAMES. Vicino al bosco, casa unifamiliare di 410 mq abitabili, 100 mq giardino. FF. 45.000 mensili spese escluse, contratto d'affitto nuovo di 6 anni. FF. 2.800.000 giustificati per arredi. Scrivere a Publicité Muratet, N° 859, 15 rue Taitbout, F-75009 Paris, che trasmetterà.

47 Alberghi, pensioni, residences

CATTOLICA Hotel Imperiale *** telefono 0541 951.334 grande piscina vicinissimo al mare 2 menù a scelta colazione buffet parcheggio garage mese agosto L. 75 mila.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso tel. 0541 957.818 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet 1° colazione 2 ricchi buffet settimanali. Nelle camere bagni con vasca idromassaggio, tv, frigobar a richiesta spiaggia privata parcheggio. L'Hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA Hotel Vendome *** telefono 0541 963.410. Vicinissimo mare, idromassaggio, aria condizionata, 2 menù scelta, colazione, buffet, parcheggio. Agosto L. 59 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758 fronte mare inaugurazione 1990 completamente climatizzato 3 piscine riscaldate idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet tv a richiesta garage gratis.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grattacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa agosto 80 mila dal 23-8 55 mila.

L'italiano secondo l'Istat, aumentano i matrimoni misti

Ricchi, con amori stranieri

Record europeo di longevità, 80 anni
Spendiamo al di sopra delle possibilità

ROMA. Ogni anno l'Istat, l'Istituto centrale di statistica, ci fa una foto, ad altissima definizione: 110 mila cifre. E ogni anno appariamo sempre di più con i caratteri propri delle società sviluppate. Siamo vecchi, ricchi, preoccupati per la salute e la previdenza, vessati dalla delinquenza. Ci consola sapere che chi al mondo sta bene e mangia tutti i giorni ha, più o meno, i nostri stessi guai.

Vecchi. In Italia un neonato maschietto può tranquillamente aspettarsi 73 anni di vita, una femminuccia addirittura 80: siamo i più longevi della Cee. Nascono comunque sempre meno bambini, 9,9 ogni mille abitanti, mentre negli Anni Settanta il quoziente di natalità era del 16,6 per mille e nei due decenni precedenti era del 18.

Nel '91, rispetto al '90, il tasso di crescita è stato di appena lo 0,3 per mille che, in valori assoluti, vuol dire 12 mila italiani in più. Oggi su cento under 15, ci sono 82 over 60. Prosegue anche la meridionalizzazione del paese: al Sud dallo scorso anno ci sono 95 mila italiani in più, al Centro-Nord 68 mila in meno.

Matrimoni. Lo scorso anno ci sono stati 309.116 matrimoni, 5,5 ogni mille abitanti, circa tremila in meno del '90. Quelli religiosi sono stati quasi 260 mila, e confermano un trend di crescita. Ma il dato innovativo riguarda i matrimoni tra italiani e straniere (o viceversa) che, secondo un notiziario dell'Istat, tra l'86 e l'88 sono stati circa 6 mila l'anno, prevalentemente tra europei o comunque occidentali, ma sono in aumento anche i matrimoni italo-latinoamericani.

Scuola. Gli studenti sono attualmente poco più di 8 milioni, uno in meno rispetto a venti anni fa. A perdere clienti sono soprattutto le scuole materne ed elementari, mentre le superiori sono ancora in lieve crescita (132 mila unità in vent'anni). L'università è invece più che raddoppiata: dai circa 600 mila studenti dei primi Anni Settanta, si è passati agli attuali un milione e 300 mila.

Ricchezza. I consumi interni sono cresciuti nel triennio '88-90 rispettivamente del 4,2, 3,6 e 2,7%, cioè molto di più del prodotto interno lordo che nel '90 è aumentato dell'1,4%. Insomma viviamo da ricchi ma molto al di sopra delle nostre possibilità. I consumi sono l'indice della ricchezza delle due Italie: al Nord ogni cittadino spende mensilmente 1.068.000 lire, al Sud 709 mila lire. Al Sud il 27 per cento del reddito va in consumi alimentari, al Nord questa quota è del 20. Comunque, mentre una famiglia di professionisti spende mensilmente 4 milioni e 31 mila lire, una di operai se la cava con 2 milioni e 612 mila lire.

Salute. Gli italiani invecchiano e acquistano importanza la previdenza e l'assistenza sanitaria. La spesa totale per la protezione sociale ha sfiorato nel '91 i 350 mila miliardi con una crescita del 10,5% sull'anno precedente. Questa voce coinvolge il 24,4% del prodotto interno lordo, cioè un quarto di quanto produciamo annualmente.

Giustizia e criminalità. Seguiamo anche in questo il destino di tutte le società ricche. Gli omicidi erano stati 1913 nell'86, lo scorso anno sono arrivati a quota 3012. Tra rapine, estorsioni e sequestri di persona nell'86 eravamo messi malissimo, ne erano stati consumati quasi 46 mila, adesso siamo a 60 mila l'anno, più di cinquemila al mese. Il lavoro della giustizia cresce geometricamente: i processi iniziati lo scorso anno sono stati 2.817.332, con un incremento del 41% rispetto all'anno precedente.

Grandi delitti, nessuna punizione. I delitti classificati di autore ignoto erano 1.355.831 nell'86, lo scorso anno invece erano 2.342.689. Specie per i reati di piccola entità (furtarelli, scippi e amenità del genere) il tasso di impunità supera l'80%. Il futuro non ci riserva, da questo punto di vista, grandi chances, considerando che la criminalità giovanile è in aumento. I minorenni denunciati nell'89 erano 26 mila, lo scorso anno sono stati già mille in più.

Raffaello Masci

LA BORSA DELLA SPESA

CATEGORIE DI CONSUMO	IMPRENDIT. E LIBERI PROFESS.	LAVORAT. IN PROPRIO	DIRIGENTI E IMPIEGATI	OPERAI E ASSIMILATI
PANE E CEREALI	32	30	31	30
CARNE	61	59	58	58
PESCE	20	16	18	15
LATTE, FORMAGGI, UOVA	28	25	27	24
OLI E GRASSI	12	12	11	11
PATATE, FRUTTA, ORTAGGI	34	31	34	29
ZUCCHERO, CAFFE', TE', CACAO E ALTRO	12	12	12	12
BEVANDE	20	19	19	19
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	**219**	**204**	**210**	**198**
TABACCO	13	12	12	12
VESTIARIO E CALZATURE	122	81	95	68
ABITAZIONE	185	122	148	100
COMBUST. ED ENERGIA ELETTR.	47	39	37	32
MOBILI, ARTICOLI DI ARREDAMENTO, APPARECCHI, UTEN. E SERV. PER LA CASA	96	71	75	64
SERV. SANIT. E SPESE PER LA SALUTE	22	17	22	18
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	256	169	187	136
RICREAZ., SPETT., ISTRUZIONE E CULTURA	97	64	86	51
ALTRI BENI E SERVIZI	205	144	152	101
CONSUMI NON ALIMENTARI	**1.043**	**719**	**814**	**580**
SPESA TOTALE	**1.262**	**923**	**1.024**	**778**

(media mensile pro capite in migliaia di lire)

Inserzione pubblicitaria di un aristocratico

«Cedo il titolo di nobile ma mi dovete adottare»

MILANO. L'annuncio sembra fatto apposta per sostenere la curiosità del pubblico, e il periodo di ferie sembra funzionale affinché le domande rimangano prive di risposta. «Il Giornale» di ieri ha pubblicato l'appello di un «aristocratico, di alto lignaggio», che desidererebbe trasmettere il titolo, «mediante adozione, a facoltoso interessato». L'inserzione risulta presentata da «L'Incontro», ma i numeri di telefono dell'associazione squillano a vuoto. Vendere i titoli nobiliari, specie da parte di famiglie in difficoltà economiche, è abitudine piuttosto diffusa, né d'altra parte mancano gli aspiranti conti e marchesi a pagamento, nonostante la nostra costituzione abbia cancellato l'uso di tali titoli. Però è la prima volta che, attraverso un annuncio pubblicitario, si cerca qualcuno al quale trasmetterli mediante adozione. L'ipotesi più probabile è che anche dietro quest'inserzione ci sia una vicenda di solitudine vissuta in modo sofferto anche perché in condizioni economiche insoddisfacenti.

Oggi Malerba parla dallo spazio con Amato

Alcuni membri dello shuttle Atlantis, giunto ormai al termine della missione che ha portato nello spazio il satellite al «guinzaglio» e il primo astronauta italiano

Recuperato il Tethered E' una vittoria a metà

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine ce l'hanno fatta, ma a metà: gli astronauti sono riusciti a riportare il Tethered nella stiva di Atlantis senza dover ricorrere alla passeggiata nello spazio. Ma anche, senza aver raggiunto l'obiettivo primario della missione Tss: portare il satellite «appeso al filo» a 20 km dalla navetta e produrre fino a 5000 volt di elettricità. Il Tethered si è fermato a quota 256 metri e ha generato solo 35 volt. E adesso gli scienziati sono delusi e soddisfatti nello stesso tempo.

«A quelli che erano i nostri obiettivi primari non ci siamo neppure avvicinati» commenta amaro Noble Stone, responsabile scientifico della Nasa. Il suo pari grado italiano, Maurizio Candidi è meno drastico. «E' vero che il sofisticato laboratorio a cui abbiamo lavorato per dieci anni non è stato messo in grado di operare. In compenso abbiamo visto che funziona perfettamente e anzi, è molto più stabile governabile del previsto. La prova è la corrente elettrica che è riuscito a generare, sia pure di bassa potenza. E questo è il fatto più significativo».

Diplomatico il direttore di volo Chuck Shaw. «Se avessimo avuto in anticipo tutte le risposte, non sarebbe stata la missione-test che era - ha dichiarato -. In realtà abbiamo ottenuto molto di più di quanto appaia alla superficie». Non pensate ora di esser debitori agli italiani di un volo? E' stato chiesto, alludendo a un possibile nuovo volo del Tss. «Penso proprio di sì», ha assentito Shaw sorridendo.

Che gli americani siano più frustrati degli italiani, alla fine della missione, è naturale. Quel che ha creato problemi fin dall'inizio è stato il sistema di svolgimento e avvolgimento del filo costruito dall'americana Martin Marietta, fatto funzionare dagli «specialisti di missione» della Nasa, gli americani Hoffman e Chang-Diaz. Il vero e proprio satellite costruito dalla Alenia, coi suoi motorini a reazione fatti dalla Snia, il cannone elettronico e tutto il resto del «laboratorio volante» made in Italy si è comportato egregiamente. E Franco Malerba, pur costretto a riprogrammare la sua agenda, ha compiuto il suo lavoro di raccolta dei dati. Sia pure a bassa quota, il satellite in fondo è rimasto appeso al filo per 24 ore, contro le 36 previste.

Certo non sono state ore piacevoli. I problemi al mulinello di svolgimento erano cominciati subito dopo il rilascio, avvenuto già con 5 ore di ritardo. Il Tethered era riuscito a salire a singhiozzo fino a 256 metri. Poi si era fermato definitivamente senza riuscire ad andare più né su né giù e tutti i tentativi di allentare e tirare il filo per sbloccare il mulinello fallivano miseramente. C'era un groviglio, ma dove? Alla fine, mentre due astronauti avevano già cominciato a respirare ossigeno, pronti a uscire nello spazio a tirar giù a mano il satellite, l'ultima felice idea. Si prova ad abbassare il traliccio e a tirarlo su di colpo per dare uno strappo e sciogliere il nodo. Il tentativo funziona e il Tethered comincia a scendere, docile. «Sembrava una simulazione», racconta Candidi, che spiega come proprio questa «docilità» del satellite sia stata una piacevole sorpresa.

All'1 di ieri notte, ora italiana, l'attracco al traliccio, le immagini che arrivano a terra col sottofondo dell'«Alleluia» di Haendel trasmesso dagli astronauti festanti. Poco più tardi si saprà che anche la piattaforma-laboratorio Eureca è riuscita a salire nella sua orbita. E stamane, alle 8,40 Malerba parlerà con Giuliano Amato in diretta col Tg1.

Maria Grazia Bruzzone

Anche l'ultima vittima è una prostituta, sull'uomo i sospetti di una catena di delitti

Dalle notti di sangue ora spunta un volto

Un'altra ragazza uccisa a Bolzano, preso l'assassino

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che l'hanno preso è facile accusare, ma qui in via Visitazione tutti sapevano che il Marco era uno «strano». Sapevano che era un maniaco e c'era anche chi aveva collegato la sua Ibiza rossa con quella che un testimone aveva segnalato per il delitto di Renate Rauch, detta la «bambolina», uccisa il 7 gennaio. E avevano telefonato alla polizia: «Qui c'è uno che appena vede una donna dal balcone, si abbassa la cerniera...». Non sono mai venuti. Ma oggi non c'è nessuno che si stupisce: per la gente di via Visitazione, Marco Bergamo, «grande, grosso e un po' tontolone» può davvero essere il mostro di Bolzano, assassino di prostitute.

La polizia - invece - ci va con i piedi di piombo, in questura «si lavora», il giallo continua. Però questa volta il responsabile di un delitto c'è; se ha commesso anche gli altri tre si vedrà. Marco Bergamo, 26 anni, di professione saldatore alle officine De Franceschi di Laives, ha confessato. E non poteva far diversamente, l'hanno preso alle 6 di mattino, in via Volta, nella zona industriale, mentre vagava sulla sua Ibiza rossa con il parabrezza sfondato. Si era già cambiato gli abiti macchiati di sangue, ma non ha potuto fare a meno di confessare.

A mezzanotte e mezzo era stato lui a scaricare sul margine della strada del Colle il povero corpo di Marika Zorzi, 19 anni di eroina e di sbattimenti. L'ha uccisa come una furia: trenta coltellate. Al petto, all'addome, al cuore, sulle braccia. Proprio come era successo per le altre tre ragazze di questo giallo sanguinario e feroce: la Rauch, venti coltellate, Renate Troger, 13, Anna Maria Ropele, una sola, ma al cuore. Sempre il coltello, la furia improvvisa, la fuga nel nulla.

Comincia ai Piani, verso il Brennero, l'ultima notte di sangue di Bolzano. E' uno dei luoghi delle prostitute, con via Dodici Ville, via Garibaldi. Non sono tante, le battone in città: una ventina, schedate e conosciute. Ma accanto a loro, di tanto in tanto, saltuariamente, ci sono le drogate. Come Marika. Con loro il circuito di autodifesa delle vecchie prostitute è più debole, non sempre si fa attenzione al numero di targa del cliente. E infatti l'altra notte, appena riconosciuta Marika come la vittima del Colle, le battone dei Piani hanno dato un'indicazione sbagliata alla polizia: per loro la ragazza era salita su una Golf grigia. Il giovane capo della squadra mobile Alexander Zelger, occhialini da professore e revolver alla cintura, è molto orgoglioso della sua indagine. Ha funzionato tutto bene, ogni indizio ha trovato il suo incastro. Nella lotta mortale la povera Marika aveva strappato dal finestrino della Ibiza il paravento di plastica; un testimone aveva visto l'Ibiza correre via e aveva memorizzato i primi due numeri di targa: BZ 46... «Una notte al computer - racconta Zelger - per cercare di arrivare a un'auto sola...» Ci sono arrivati e quasi contemporaneamente Marco Bergamo andava a infilarsi da solo nella rete tirata dalla polizia. Gli hanno trovato anche il coltello: a lama fissa, né da scout, né da cucina. Un'«arma bianca» che si tiene in casa come un oggetto.

Bergamo aveva un camiciotto azzurro, pulito; un paio di pantaloni corti, al ginocchio, ancora con la riga del ferro da stiro. Ha accompagnato la polizia a casa, in via Visitazione, dietro viale Europa, una di queste periferie verdi e pulite di Bolzano. L'alloggio è al numero 72, primo piano, balconcino sull'interno. Non c'era nessuno in casa. Il padre, ex operaio del Comune, e la madre, pensionati, erano al mare, a Chioggia. Il fratello di Marco, disegnatore, a casa sua. Lui in questi giorni era a casa in mutua, per un'operazione ai genitali. Doveva tornare al lavoro lunedì prossimo. In fabbrica cadono tutti dalle nuvole: un solitario, timido, scontroso, ma preciso sul lavoro. Non si sa cosa gli hanno trovato in casa. Forse qualche cosa che può portare agli altri delitti. Per ora la polizia smentisce; lui, Bergamo, dopo la confessione si è chiuso dentro la sua confusione. «Non ricordo - dice - ho un'amnesia». La sensazione è che non siano state trovate prove decisive sugli altri omicidi, ma che si veda avanti nell'inchiesta girando intorno, per cerchi concentrici. Ogni particolare è stato osservato con attenzione. Anche la pattumiera nei cassonetti intorno alla casa di Bergamo è stata sequestrata. Ma la chiave del giallo, se c'è, è certamente in quel piccolo alloggio al primo piano, da dove Marco Bergamo aveva l'abitudine di puntare le donne ed esibirsi. Ci ha raccontato un negoziante: «Lo vedevamo spesso mentre si masturbava sul balcone. Abbiamo avvertito varie volte il 113, ma non sono mai venuti. Dicevano che non c'erano prove, che non potevano fare niente».

Qui in via Visitazione Marco Bergamo ci abitava fin da ragazzo. E fin da allora era «strano». Un suo vicino di casa ci ha raccontato che anche nei giochi non era normale: in genere se ne stava da parte, mai in gruppo, pochi amici, nessuna confidenza, nemmeno in un quartiere come questo, popolare, dove tutti si conoscono. Un altro vicino di casa, che fa il camionista, ci ha raccontato di averlo visto spesso alla finestra, anche di notte, a guardare la luna, a scrutare la gente. La sua Ibiza rossa, poi, era un totem che curava come una persona. La parcheggiava nel cortile condominiale, la spolverava, la lustrava, sembrava che l'accarezzasse: «Appena smetteva di piovere, subito scendeva con la pelle di daino...». E' importante la Ibiza rossa, perché dei tre delitti di cui è sospettato, due si sono svolti in auto, com'è accaduto con Marika l'altra notte. Il primo della serie è quello di Renate Rauch, avvenuto il 7 gennaio scorso. La ragazza, 24 anni, molto carina, capelli neri e sopraccigli spessi, era una tossicodipendente. Anche lei, come Marika, batteva di tanto in tanto per bucarsi. L'hanno trovata il mattino, sull'esfalto di piazzale Brennero, come se fosse uno straccio. Sul suo corpo le ferite di venti coltellate. E già in questo delitto compare la Ibiza rossa. E' un indizio che resta tale. L'omicidio, allora, era però un episodio singolo, non erano possibili altri riscontri.

Il secondo delitto avviene tre mesi dopo, il primo giorno di primavera. Alle 6,40 del mattino un piastrellista, Michael Renzler, sulla statale di Capodazzo a pochi chilometri da Bolzano, trova il corpo di Renate Troger, 18 anni, di Bressanone. Uccisa e scaricata. Questa volta le coltellate sono tredici. La ragazza è completamente vestita: un paio di scarpe da tennis rosa, calzini bianchi, pantaloni e giubbotto di jeans, una felpa beige. I capelli neri tenuti ancora insieme da un fiocco rosso.

Renate Troger non batteva. Da qualche mese aveva lasciato casa, la sua cameretta piena di pupazzi, il suo diario pieno di ansie da adolescente, ed era scappata a Bolzano. Per un po' commessa; poi anche fermata dalla polizia per «mendicità»: fermava la gente e chiedeva mille lire per un panino... Poi più niente fino al ciglio della strada di Campodazzo, a 15 chilometri da Bolzano.

E questi sono, con quello di Marika, i tre casi praticamente identici. Le vittime sono giovani, non abituali prostitute, tutte assassinate in auto con un coltello, tutte scaricate sul ciglio della strada. Con nessuna è stato consumato un atto sessuale: le ammazzava prima.

C'è poi la storia di Annamaria Ropele, prostituta di rango, «d'alto bordo», come si diceva una volta, con garçonnière in un residence di Trento. E' stata uccisa con una coltellata al cuore. In questo caso la storia sembra molto diversa. Com'è diversa quella di Anna Maria Cipolletti, assassinata nell'85, qui a Bolzano, nel suo appartamentino di via Brennero. Era un'ex insegnante, faceva una vita da bella di giorno, aveva una paura matta di finire ammazzata: dietro la spalliera del letto si era anche fatta mettere un allarme a pulsante. Non è riuscita a pigiarlo. Sono passati sette anni, difficile mettere insieme storie così diverse, ma anche per quel caso non c'è alcun colpevole.

A vuotare l'archivio c'è poi ancora un'altra storia senza soluzione in questa Bolzano piena di benessere e di mistero, di moralismo e di assassinii feroci e impuniti. Il 3 gennaio 1984, in pieno pomeriggio, nella sua abitazione, fu uccisa e sgozzata Marcella Casagrande, studentessa, 15 anni. Abitava in via Visitazione, a poche decine di metri da Marco Bergamo. Anche questo caso, adesso, sarà riaperto. In via Visitazione si scommette sui delitti.

Cesare Martinelli

La piazza di Bolzano. Sopra Marco Bergamo, in pantaloncini corti, viene portato in questura

Smascherato dall'auto e dal coltello che lega tutti gli omicidi. La polizia «Mancano le prove decisive»

La lunga scia di sangue. Accanto Renate Troger, che aveva 18 anni. A sinistra Renate Rauch assassinata a 24 anni. Il primo delitto del mistero è dell'85: fu uccisa Annamaria Cipolletti che aveva 42 anni

Accanto l'ultima vittima: Marika Zorzi, di 19 anni. A sinistra Annamaria Ropele, assassinata a 38 anni da un omicida ancora senza volto a Trento

IN BREVE

Trappole esplosive nei boschi di Massa

MASSA CARRARA. «Trappole esplosive» sono state trovate nei boschi della provincia di massa. Si tratta di congegni non rudimentali, sistemati lungo sentieri e passaggi, del tipo di quelli usati dai bracconieri, che servono da innesco a cariche esplosive. Un congegno dello stesso tipo, nella primavera dello scorso anno, fu trovato vicino a un traliccio he era stato fatto saltare. [Ansa]

Commerciante ucciso a Taurianova

TAURIANOVA. Giuseppe Rizzo, commerciante di 21 anni, è stato ucciso a colpi di pistola. Rizzo, incensurato, è stato colpito al viso e al torace all'interno del negozio per la vendita di materiale edile di cui era titolare. Il giovane risiedeva a Rizziconi. [d. mi.]

Scorta ai camion con i pomodori

FOGGIA. Gli autotrasportatori di pomodori che ritirano il prodotto dai fornitori del Foggiano per consegnarlo alle industrie conserviere della Campania viaggiano da ieri scortati da pattuglie di carabinieri e polizia per gli episodi di violenza compiuti nei loro confronti nei giorni scorsi dal «racket del pomodoro». [a. l.]

Il «Destriero» partito dagli Usa

NEW YORK. Alle 9 di ieri mattina, ore 15 in Italia, «Destriero», creato per battere il record di velocità nella traversata dell'Atlantico verso l'America, si è staccato dal molo di New York per iniziare il tentativo di conquistare il «Nastro Azzurro», nella direzione dagli Stati Uniti all'Europa. [Ansa]

Teste di Modigliani Lo scopritore querela

PISA. Si tinge di giallo la vicenda delle teste di Modigliani. Giuseppe Saracino, procuratore di Piero Carboni, l'uomo che asserisce di aver ritrovato le autentiche teste, ha querelato la sovrintendente ai Beni Culturali di Pisa, Giovanna Piancastelli. La accusa di appropriazione indebita, interesse privato in atti d'ufficio, omissione di atti d'ufficio. [r. ca.]

Caorle, sindaco contro i motoscafi

VENEZIA. Luigino Moro, sindaco di Caorle ha chiesto all'Uls ed alla capitaneria di porto una verifica urgente dell'inquinamento acustico causato da motoscafi e natanti a motore nelle acque antistanti la cittadina. Infatti a suo dire sono troppo rumorosi e disturbano i villeggianti. [Ansa]

A Roma non c'è posto Portata a Pescara

PESCARA. A causa della mancanza di posti nei reparti pediatrici degli ospedali di Roma, una neonata affetta da «distress respiratorio» è stata trasportata con un elicottero dei vigili del fuoco a Pescara dove è stata ricoverata d'urgenza. [Ansa]

Tragedia ad Alessandria: «Lei dava la colpa a me»

Dopo la morte dei figli spara e uccide la moglie

ALESSANDRIA. «Lei stava scendendo le scale. Mi ha visto che avevo in mano la pistola e il fucile, ha detto: "Sparami, sparami". E io ho sparato». Così, con poche parole, senza tradire emozioni, Nereo Marchelli, un agricoltore di 62 anni, ha raccontato ieri mattina al procuratore Parola l'omicidio della moglie, Natalina Guglielmero, di 50. Motivo del litigio: la catena dello sciacquone tirata con troppa violenza.

Ma dietro al raptus di follia dell'uomo c'è il dramma di una famiglia distrutta nel giro di quattro anni. Un matrimonio tranquillo almeno fino al marzo '88 quando morì quindicenne in un incidente stradale il secondo dei loro figli, Marco. Poi l'anno scorso il primogenito Lorenzo, 30 anni, in auto con un amico precipitò dalle scogliere di Arenzano. Lutti che avevano distrutto ogni rapporto nella coppia. «Se mi avesse qualche volta parlato, almeno un po' - ha detto ieri Nereo Marchelli al giudice -. Invece la Lina era sempre silenziosa, chiusa nel suo dolore, come se fosse lei l'unica a soffrire». La vita alla Cascina Castello, nel Comune di Trisobbio, era diventata un inferno.

Ieri mattina verso le 7,30 l'ultimo litigio. Il pretesto è lo sciacquone, ma poi affiorano vecchi rancori, presunte responsabilità sul tragico destino dei figli e in particolare di Marco, che secondo la madre avrebbe goduto di troppa libertà. «Le ho sparato perché poi volevo uccidere anche me» ha raccontato l'agricoltore. Invece non ce l'ha fatta. E salito in auto ed è andato da una sorella, a Montaldo, a confessare il delitto. Poi si è avviato verso la stazione dei carabinieri per costituirsi: lungo la strada ha incrociato una pattuglia, che l'ha fermato, per omicidio volontario. [r. al.]

Reggio Calabria

Sequestro Canale Arrestato un altro Strangio

REGGIO CALABRIA. I carabinieri hanno arrestato per concorso nel sequestro di Paolo Canale, rapito domenica e rilasciato 36 ore dopo, Domenico Strangio, di 25 anni, fratello di Sebastiano, già arrestato dalla polizia martedì. Il fermo di Domenico Strangio è stato fatto nell'ambito di una serie di controlli che i carabinieri avevano avviato fin da lunedì mattina su presunti appartenenti alle cosche mafiose di San Luca dedite ai sequestri. Erano state, in particolare, vagliate le posizioni di alcuni affiliati alla famiglia Strangio e tra questi anche Sebastiano Strangio, che non era stato trovato in casa. Subito dopo il rilascio di Canale e l'arresto di Sebastiano Strangio, bloccato in flagranza di reato, i controlli dei carabinieri si sono intensificati ed hanno portato al fermo di Domenico Strangio, il quale è indiziato anche di concorso in detenzione di armi. [d. mi.]

Lucca, per dieci ore

Madre e bimba prigioniere di un marocchino

LUCCA. Una giovane madre e la figlia di 4 anni sono state sequestrate per oltre 10 ore da un marocchino che ha tentato di abusare della donna, minacciandola con un coltello. A salvare la giovane e la bambina sono stati altri due marocchini che, udite le grida, dopo una colluttazione, sono riusciti a strappare le chiavi della stanza dove l'uomo le aveva rinchiuse. L'episodio è iniziato nel centro di Lucca. Dina Antonini, 24 anni, insieme alla figlia Valentina di 4 anni, era in attesa del pullman per tornare a casa. Ad un tratto le si è avvicinato un marocchino, Mohamed Sisky, 24 anni. L'uomo le ha puntato un coltello alla schiena, intimandole di seguirlo sul bus per Viareggio. Sempre sotto la minaccia del coltello l'uomo ha fatto scendere la madre e la bambina alla fermata di Maggiano e le ha costrette a seguirlo in una delle villette dell'ex ospedale psichiatrico. [Agi]

Tradita dal fidanzato era obbligata a incassare ogni giorno due milioni

Costretta a vendersi per amore

Giovane cecoslovacca diventata schiava a Roma

ROMA. Per amore di un piacente slavo di 35 anni, che si è rivelato poi il suo persecutore, una giovane e bella ragazza cecoslovacca di 21 anni, in cambio della promessa di matrimonio, ha lasciato il suo paese ed è venuta in Italia: qui, in un campo nomadi della capitale, è stata ripetutamente violentata e costretta a prostituirsi, finché ha trovato il coraggio di denunciare ai carabinieri le violenze subite. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di induzione e sfruttamento della prostituzione, violenza carnale e procurato aborto.

La vicenda è iniziata l'anno scorso quando a Pizen Katerina conosce Hamdo Hamidovic e decide di seguirlo a Roma e di sposarlo, forse attirata dalla prospettiva di lasciare la difficile situazione del suo Paese. A Roma Hamidovic la porta a vivere in un campo nomadi sulla via del mare, qui la ragazza scopre che l'uomo ha un'altra moglie, ma non è l'unica sorpresa, lo slavo le sequestra i documenti, per impedirle di rimpatriare, e con minacce e percosse la costringe a quello che è il destino anche di altre donne del gruppo: prostituirsi e ogni sera portare al campo una cifra minima di due milioni di lire, equivalenti ad almeno 25 amplessi al giorno.

Nel frattempo Hamidovic, che continua a considerare Katerina di sua proprietà, decide di farla sposare con un giovane ventiduenne della sua famiglia, Galib. I due, dopo il matrimonio, tentano di fuggire e si rifugiano in un albergo di Ostia, dove Hamidovic si ripresenta: ribadisce la sua autorità picchiando l'uomo, violentando davanti a lui la donna e costringendoli a ritornare al campo. Katerina ricomincia la solita vita, se il marito tenta di opporsi, Hamidovic gli risponde che non gli farà più vedere la donna, la trasferirà in un campo in un'altra città, dove sarà tenuta sotto stretta sorveglianza. Katerina, che è incinta al quarto mese, probabilmente per gli abusi sessuali subiti durante l'esercizio della prostituzione, nel mese di marzo abortisce. L'altra notte, mentre Katerina e il marito sono a bordo di una moto, durante un nuovo tentativo di fuga, hanno un incidente stradale nella zona dell'Eur. Una pattuglia di carabinieri trova la donna, mentre si aggira in stato di choc nei pressi del luogo dell'incidente, il marito è ferito. In caserma quando i carabinieri le prospettano l'espulsione, perché è senza documenti, Katerina scoppia a piangere e racconta. I carabinieri contattano la Caritas e cercano una sistemazione per i due sposi i quali hanno detto che, in mancanza di meglio, dormiranno nella loro roulotte, ma lontano dai campi nomadi, vivendo del lavoro di Galib, che è meccanico. Poi vanno ad arrestare Hamidovic. [Ansa]

Villa Literno, fanno uscire il giovane e massacrano proprietario del garage, il dipendente e un cliente

I killer al ragazzo: «Vattene qui dentro moriranno tutti»

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

I quattro killer avanzano nell'afa della sera, l'ordine è preciso: c'è una missione di morte da eseguire. L'obiettivo è un'officina per auto sulla strada provinciale tra Qualiano e Villa Literno, una lunga striscia d'asfalto che lega la provincia di Napoli con quella casertana. Ma prima di far fuoco con le lupare, i killer decidono di risparmiare almeno la vita di un ragazzo di 15 anni, apprendista meccanico e unico testimone di una strage. Gli dicono di andar via, poi sparano a raffica e uno dopo l'altro cadono i corpi senza vita di tre persone.

Un eccidio apparentemente inspiegabile, se si scava nell'esistenza privata delle vittime: incensurati il proprietario o un dipendente dell'officina, con un piccolo precedente per truffa il terzo morto, un cliente. Ma i carabinieri non hanno dubbi: la tecnica usata dal commando è quella che la camorra riserva ai suoi nemici. E nel buio fitto delle prime indagini, si profila un'inquietante ipotesi: una delle vittime potrebbe aver pagato con la vita per una «soffiata» che ha consentito, alcuni giorni fa, l'arresto di un noto boss della zona.

Il triplice delitto ha avuto per teatro un paese dove la criminalità organizzata la fa da padrone. Alle bande locali si sono aggiunte quelle costituite dagli immigrati nordafricani che con l'estate arrivano a migliaia nella provincia casertana: molti trovano un lavoro sia pure precario nei campi di pomodoro, altri finiscono con l'ingrossare le fila dei trafficanti e spacciatori di droga.

L'agguato, avvenuto ieri sera, poco prima che l'officina chiudesse, presenta tutte le caratteristiche di un regolamento di conti. Nel mirino è finito il titolare, Antonio Diano, 32 anni, che non aveva conti in sospeso con la giustizia, come il suo aiutante, Nicola Palumbo, 30 anni. Con loro è stato eliminato un cliente, Antonio Di Bona, 56 anni, l'unico con la fedina penale sporca, sia pure per una condanna per truffa.

La dinamica della sparatoria non è stata ancora chiarita nei dettagli. L'unico che può aiutare gli inquirenti è quel ragazzo che i sicari hanno voluto risparmiare. Forse venivano da fuori, non erano conosciuti a Villa Literno, e un testimone non poteva far certo loro paura. Lui, il quindicenne, ora è in ospedale: «E' ancora sotto choc - dicono i medici - Bisogna aspettare che si riprenda da questa terribile esperienza».

La sequenza comincia poco prima delle 9 di sera. Ormai è buio, ma nell'officina le luci sono ancora accese. Il proprietario si sta attardando con l'ultimo cliente, Antonio Di Bona. Con lui c'è Nicola Palumbo che ha già nelle mani le chiavi della saracinesca. All'improvviso si sente il rombo di un motore e gli sportelli di un'auto che si chiudono. I killer sono quattro, hanno la faccia coperta da calze di nylon e imbracciano le lupare. Con un gesto brusco, uno degli assassini afferra l'apprendista per una spalla e lo scaraventa fuori. «Vattene, è meglio per te». Poi nell'officina si scatena l'inferno. I quattro sparano contemporaneamente: una fucilazione in piena regola. Uno dopo l'altro, crollano sul pavimento Antonio Diano e il suo dipendente, con i volti sfigurati. Per loro non c'è scampo, muoiono all'istante. L'altro, il cliente, resta gravemente ferito, ma il terrore gli dà la forza di strisciare verso un autocarro parcheggiato nella rimessa. Tenta invano di nascondersi, accucciandosi sotto il pesante mezzo. Ma è tutto inutile. I sicari lo afferrano per una caviglia, lo trascinano allo scoperto. Uno gli appoggia la canna sulla testa e preme per l'ultima volta il grilletto: la missione è compiuta.

Il commando prende posto sull'auto di grossa cilindrata usata per l'agguato e scompare nella sera, verso i paesoni che si susseguono senza soluzione di continuità. Poco dopo la strada pullula di uomini in divisa e di auto con i lampeggianti accesi. I carabinieri raccolgono quel ragazzino testimone della prima fase dell'agguato: trema come una foglia, non riesce a spiccicare una parola.

Ed ora tocca agli investigatori cercare una chiave di lettura per quest'ennesima mattanza. Qui, nel Casertano, la camorra si dà battaglia da anni, contendendosi le spoglie dell'impero del boss Antonio Bardellino, scomparso in Brasile due anni or sono.

Mariella Cirillo

ISCHIA

La battaglia continua

ISCHIA. Non si placano le polemiche per l'operazione contro la criminalità voluta dal questore di Napoli a Ischia. Oltre il 70% dei 200 negozi di Forio, uno dei cinque comuni dell'isola, ha aderito alla serrata dell'Ascom in segno di solidarietà con un loro collega, arrestato per droga. «La solidarietà a un nostro iscritto - dice il presidente dell'Ascom, Pietro Russo - è stata vista come una protesta contro la polizia. Ma volevamo sottolineare che nel nostro tessuto turistico e commerciale è stata immessa gente estranea alla tradizione isolana». Ieri, intanto, ad Aniello Calise, titolare di un noto bar, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Il sindaco Rizzo ricorda a Palermo, presidiata dai soldati, gli omicidi di Gaetano Costa e Ninni Cassarà

Gran festa al boss

Celebrato al posto del patrono Il questore blocca l'iniziativa

NAPOLI. Tutto era pronto: il palco, le luminarie, l'orchestra, le bancarelle cariche di giocattoli e dolciumi. E nei manifesti affissi nel rione si ricordava il clou della serata, una batteria di fuochi d'artificio che avrebbero illuminato a giorno i vicoli della vecchia Ercolano. Ma la festa non c'è stata. A vietarla è stato il questore di Napoli, Vito Mattera, che ha impedito la manifestazione per motivi di ordine e sicurezza pubblica. Sì, perché il comitato promotore non intendeva rendere omaggio al Santo patrono: botti, canti e balli li ha voluti il boss del quartiere per il suo onomastico.

Salvatore Esposito, 30 anni, camorrista emergente con una sfilza di precedenti alle spalle, aveva pensato in grande. E così la festa per San Salvatore, tradizionalmente organizzata in un'altra parte del paese, è stata «spostata» sotto casa del pregiudicato.

Quando i poliziotti hanno visti il via vai dei manovali e quel palco messo su proprio davanti alle finestre del padrino, hanno capito che qualcosa non quadrava. Non c'è voluto molto per scoprire che dietro Luca Langella, pure lui pregiudicato e presidente del gruppo di abitanti che aveva ideato l'iniziativa, si nascondeva il capozona di via Pugliano. E «fonti confidenziali» hanno confermato che la festa aveva un unico obiettivo: dimostrare alla gente che l'onomastico di «don» Salvatore era una ricorrenza da non sottovalutare.

Così ieri mattina gli agenti hanno raggiunto il luogo dei festeggiamenti e hanno cominciato a smantellare palco e luminarie sotto gli sguardi attoniti degli abitanti del rione. Che cosa era successo? Fatti gli opportuni accertamenti, dal commissariato è partito un rapporto nel quale si spiega che quella non era una festa di piazza come tante altre. E che i preparativi nelle viuzze del centro antico di Ercolano non erano neppure finalizzati alle celebrazioni dell'Assunta, nel giorno di ferragosto. Quanto basta per indurre il questore a firmare l'ordinanza che ha annullato l'intero programma. Ma la decisione ha avuto anche un altro scopo: la manifestazione poteva infatti diventare occasione per un agguato, per uno scontro tra gruppi rivali. Una festa patronale, insomma, ad alto rischio. Lo dimostra la storia di Salvatore Esposito. Nipote del capoclan, Antonio, ammazzato in un agguato nel marzo del '90, è ritenuto legato a filo doppio con una banda capeggiata da un altro personaggio di spicco della camorra, Raffaele Ascione. Per anni le due organizzazioni si sono date guerra a colpi di omicidi e regolamenti di conti, prima di firmare la pace e stringere una nuova alleanza.

Sulla scena, però, ha fatto il suo ingresso un'altra banda, guidata dal boss Simone Cozzolino, imparentato con Vernongo, finito in carcere poche settimane fa. Tra i due gruppi è in corso una lotta per il controllo delle estorsioni, senza esclusioni di colpi. **[m. c.]**

Sigilli al tesoro dei clan

Palermo, sequestrati miliardi e ville alle famiglie emergenti

PALERMO. Sui tesori dei boss sono finiti i sigilli della polizia. E' l'ultimo colpo messo a segno nella lotta ai clan mafiosi. I tre presunti ras della piovra si sono visti sequestrare dalla polizia su autorizzazione del tribunale sei appartamenti, 500 milioni in contanti, Bot, Cct e automobili. Valore complessivo: sei o sette miliardi. Completata la notifica dei tre provvedimenti, che hanno comportato non facili accertamenti in banche e negli uffici del catasto a Palermo e Agrigento, il nuovo questore di Palermo Matteo Cinque ha confermato: «Tendiamo a bloccare tutti i patrimoni illecitamente costituiti». I boss che si son visti togliere i beni mobili e immobili sono Girolamo Fauci, 46 anni, Giuseppe La Mattina, 31 e Luigi Davi, 63. Il primo è sospettato di essere uno degli emergenti agrigentini implicati nel traffico internazionale degli stupefacenti che nella provincia più povera d'Italia è controllato da elementi aggregati ai clan Caruana Cuntrera e Di Carlo. I loro capi sono da tempo all'estero, soprattutto in Canada e Usa, e sarebbero via via assurti ai vertici di Cosa Nostra dopo avere stretto «patti di acciaio» con la «famiglia» siciliana numero uno, quella dei corleonesi, guidata da Salvatore Riina, e con i trafficanti colombiani del cartello di Medellin.

Luigi Davi, anche lui indicato come un piccolo boss che guadagnerebbe parecchio denaro con la droga, apparterrebbe invece al clan di Torretta, un piccolo paese a 25 chilometri da Palermo dove anni fa Giovanni Falcone e gli investigatori italiani e statunitensi localizzarono alcuni trafficanti legati alle cosche durante l'inchiesta «Iron Tower», la Torretta, appunto.

Giuseppe La Mattina, secondo la polizia, è fra i più leali collaboratori di uno dei grandi latitanti delle cosche palermitane, Pietro Aglieri, che i «pentiti» hanno indicato come il «padrino» della borgata agrumaria di Santa Maria di Gesù vicina a quella di Ciaculli dove Michele e Salvatore Greco possiedono il feudo di «Favarella». **[a. r.]**

Il decreto diventa legge

Anche pds, pri, Lega e missini votano le misure contro la Piovra

ROMA. Il decreto antimafia è stato approvato dal Senato dunque è diventato legge dello Stato. A favore del provvedimento hanno votato, oltre ai partiti della maggioranza, pds, pri, Lega e msi. «Il decreto antimafia non è dettato da una logica emergenziale. Sono mesi che si lavora intorno a questo provvedimento». Lo aveva detto il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli intervenendo nell'aula di Palazzo Madama mentre era in corso l'approvazione del pacchetto di provvedimenti contro la criminalità. Martelli aveva sottolineato che «lo scopo del provvedimento è dare un segnale forte e chiaro, a tutti evidente, che le istituzioni della Repubblica non si rassegnano alla condizione di prepotenza, di sopraffazione e di imperio della criminalità in alcune province meridionali». Il guardasigilli aveva osservato che il provvedimento legislativo in questione «non è lesivo di garanzie e principi di civiltà giuridica».

Nel suo intervento Martelli aveva anche riproposto le linee ispiratrici del decreto antimafia. «Bisogna spezzare il vincolo del-

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

l'omertà - ha detto il ministro - e per fare questo bisogna differenziare chi tra i mafiosi si pente da chi rimane irriducibile e legato ai vari clan mafiosi o camorristici».

In questo senso Martelli ha auspicato, tra le misure urgenti che il governo dovrà prendere, una «corsia preferenziale» per il varo di provvedimenti per la riorganizzazione delle carceri.

«Occorre far sì - ha concluso il guardasigilli - che si mantenga questa pressione, questa determinazione, questa costanza, nell'iniziativa dello Stato di diritto, delle forze politiche, della magistratura, delle forze dell'ordine e, temporaneamente, dello stesso esercito contro la criminalità mafiosa». **[Asca]**

Locride, raid nel cantiere

Sparatoria davanti agli operai «Ci dovete pagare la tangente»

LOCRI. E' sempre guerra quella che la 'ndrangheta conduce, quotidianamente, in Calabria, nella Locride. Una guerra nella quale le cosche gettano il peso della loro forza militare, com'è accaduto a Grotteria, dove un commando di mafiosi, armati e mascherati, ha fatto irruzione in un cantiere edile, sparando contro alcuni automezzi, terrorizzando gli operai, e prima di andare via lanciando minacce. Gli otto banditi sono fuggiti indisturbati, nei boschi.

Il «raid» ha avuto come teatro il cantiere di Grotteria dove la Ferrocementi è impegnata per conto della Comunità montana in lavori di realizzazione di un laghetto artificiale. Il valore dell'appalto è di poco superiore ai 3 miliardi. Abbastanza per scatenare gli appetiti delle cosche locali.

Lavori, quelli della Ferrocementi, che sono in fase di ultimazione e che, evidentemente, non hanno portato, direttamente o meno, nelle tasche della 'ndrangheta l'equivalente economico di quello che le imprese che vengono a lavorare nella regione chiamano il «rischio Calabria». Le richieste di denaro probabilmente sono state disattese e così è arrivata la risposta delle cosche. Otto sconosciuti, con i volti coperti da passamontagna, impugnando fucili hanno fatto irruzione nel cantiere della Ferrocementi ai Piani di Menta, una zona boschiva raggiungibile attraverso una strada non certo agevole.

I banditi hanno fatto parlare le armi che hanno centrato alcuni automezzi parcheggiati nel recinto del cantiere. I sei dipendenti della Ferrocementi in quel momento nel cantiere non hanno potuto opporsi, né tentare una reazione.

Ma il vero obiettivo dei banditi non erano certo loro, bensì l'impresa, negli ultimi mesi bersaglio di altre due intimidazioni.

Nella prima, in febbraio, un camion fu bruciato a Gioiosa Ionica, dove l'azienda è impegnata in altri lavori. Appena quattro giorni fa, un ordigno è stato collocato sotto un escavatore in un altro cantiere dell'impresa, a Galatro.

Diego Minuti

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	34	Firenze	21	36	Bari	23	31
Verona	22	34	Pisa	20	36	Napoli	24	38
Trieste	24	32	Ancona	20	32	Potenza	14	29
Venezia	21	23	Perugia	23	33	S.M. Leuca	24	34
Milano	22	33	Pescara	21	32	R. Calabria	26	33
Torino	20	31	L'Aquila	15	33	Palermo	24	30
Cuneo	20	27	Roma Urbe	23	33	Catania	19	34
Genova	26	33	Roma Fium.	22	34	Alghero	20	33
Bologna	22	35	Campobasso	21	30	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	23	36	sereno
Atene	22	33	variabile	Londra	16	22	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	21	30	nuvoloso
Berlino	15	31	sereno	Madrid	24	34	sereno
Bruxelles	18	29	sereno	Montreal	14	22	sereno
Buenos Aires	5	16	sereno	Mosca	14	32	sereno
Copenaghen	13	24	variabile	New York	17	27	sereno
Dublino	11	19	nuvoloso	Parigi	13	31	sereno
Francoforte	17	31	sereno	Pechino	24	33	nuvoloso
Gerusalemme	15	26	sereno	Rio de Janeiro	15	28	pioggia
Ginevra	16	31	sereno	Sydney	12	19	pioggia
Helsinki	15	19	nuvoloso	Tokyo	24	31	sereno
Honolulu	24	31	nuvoloso	Varsavia	13	26	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	22	26	sereno

Temporali sull'afa

Il bacino del Mediterraneo centro occidentale è tutt'ora sede di un campo anticiclonico, alimentato da correnti calde e subsidenti di origine subtropicale.

Ne deriva un'atmosfera pesante ed umida, molto simile a quella tropicale. Purtroppo una tale situazione meteorologica non sembra destinata a mutare nella sostanza; ma una sia pur breve tregua al caldo è lecito sperarla. E dovrebbe coincidere proprio con questo fine settimana.

Una delle tante perturbazioni atlantiche, che scorrono intorno al cinquantesimo parallelo, accenna a scendere verso Sud in modo tale da consentire una discesa di aria fresca verso la Spagna orientale, il Mediterraneo centrale e l'Italia. Non ci sarà un'inversione di tendenza nella temperatura, solo una temporanea flessione.

Comporterà temporali anche piuttosto violenti, soprattutto sul settore nordoccidentale, sulla Sardegna e su alcune località del versante tirrenico ma non sono da escludere su altre zone.

OGGI: nel corso della mattinata su tutte le regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, con foschie e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

Nel pomeriggio poi si formeranno delle nubi cumuliformi in prossimità delle zone collinari e montane con possibilità di isolati temporali di breve durata sulle Alpi e Prealpi occidentali, sull'Appennino calabro-lucano e sulla Sicilia orientale.

DOMANI: la prima parte della giornata si presenterà assolata, con caldo e umidità in aumento mentre la pressione comincerà ad accusare una lieve flessione.

Tra il pomeriggio e la serata si verificheranno annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione, sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Liguria dove si avranno piovaschi locali e temporali. Annuvolamenti cumuliformi si svilupperanno anche sugli Appennini meridionali e sulla Sicilia; anche qui sarà possibile qualche temporale.

Sul resto della penisola e sulla Sardegna il cielo si conserverà poco nuvoloso, salvo nubi cumuliformi sui monti. I venti, generalmente deboli, subiranno temporanei rinforzi nelle zone temporalesche. La temperatura accuserà una flessione.

DOMENICA: su tutta la Penisola e sulle due isole maggiori si avranno condizioni di instabilità latente che si manifesterà nelle ore pomeridiane e serali con locali annuvolamenti a cui si associeranno dei temporali.

Le zone più esposte all'attività temporalesca saranno quelle alpine e prealpine, quelle appenniniche ed i monti della Sardegna.

Marcello Loffredi

[illegible] VERO [illegible] TOSCA

La protagonista della *Tosca* di Puccini (foto), che [illegible] in scena stasera al festival di Torre del Lago, ucciderà Scarpia [illegible] un pugnale [illegible]. Lo ha deciso il regista, Flavio Trevisan.

MICHAEL FA IL [illegible]

Un bambino inglese [illegible] 8 anni, Dean Mays, è uscito dal coma dopo due mesi grazie alla voce di Michael Jackson. Sottoposto all'ascolto delle sue canzoni preferite, ha ripreso conoscenza.

RACCONTI D'ESTATE

PADRI E FIGLI. Il grande Vittorio «sfidato» da Alessandro: generazioni a confronto

GASSMAN le bugie del patriarca

«In scena sono Achab e a un certo punto gli passo le consegne: "Siedi tu al timone"»

DAL NOSTRO INVIATO

Vittorio Gassman sbarca da [illegible] vecchia Mercedes grigia, stringe la mano all'autista e s'infila nel ventre [illegible] Giona. Non fosse per i bermuda stazzonati e per la maglietta blu, incarnerebbe lo stereotipo [illegible] profeta. Quei capelli che gli fanno messe riccia sulla nuca, la macchia bianca della barba, il passo ampio e elastico gli danno un'aria quasi sacrale. Il profeta s'insinua fra i tavolacci della [illegible] finta [illegible] e nella car[illegible] della sua finta balena. E' l'unico luogo dell'Expo risparmiato dal sole. Davanti [illegible] prua ha il mare, oltre la [illegible] la città verticale e le montagne. E' quasi un ponte tra le due nature dei genovesi, disegnato dall'architetto Renzo Piano per contenere l'epopea melvilliana [illegible] e i simboli della [illegible] e della morte. Gassman [illegible] il corridoio che separa il ponte della «nave» e la fiancata su cui siederà il pubblico. Si toglie la maglietta e, nel gesto, è quasi costretto a guardarsi intorno. Dice fra i denti: «Chissà che fine farà [illegible] questo. Già si mordono le natiche per accaparrarsi questo o quel pezzo. Speriamo bene. Sappiamo come sono i genovesi».

Lui a Genova c'è nato nel settembre di settant'anni fa, vi è vissuto fino ai cinque anni, ci è tornato per le vacanze fino ai quindici. E' legato a questa città. [illegible] respirato qui i primi profumi mediterranei, qui ha fatto le prime letture, ha pasticciato con i primi amori, ha conosciuto la passione sportiva (è [illegible] tifoso del Genoa). Poi via, lontano, [illegible] e resta una città stretta, provinciale. Con bella gente però, affettuosa e discreta. Da nessun'altra parte avrei potuto preparare questo spettacolo. Negli Anni 50 aveva il peggior pubblico teatrale d'Italia. Ora le cose sono migliorate. E' [illegible] rifatto il Carlo Felice, lo Stabile ha una nuova sala. C'è una scossa. Speriamo nel dopo».

Una famiglia multinazionale

Il profeta manda a prendere [illegible] bibita. Sbuffa: «E' l'afa. Questa umidità mi uccide». Che dirà a Siviglia? «Sto per andarci con questo spettacolo, *Ulisse e la balena bianca*. Ci s[illegible] almeno 46 gradi, ma lì è secco. Sopporterò meglio». Grida: «Alessandro!». Suo figlio sembra materializzarsi dal nulla. App[illegible] da chissà quale anfratto della nave, forse esce [illegible] un'invisibile botola. Da [illegible] è sudato, deve aver lavorato come [illegible] qualunque attrezzista fino a quel momento: [illegible] nello spettacolo e mezzo fuori [illegible] spettacolo. «Sembra [illegible] scugnizzo», disse una volta [illegible] lui Gassman. Quando aveva cinque anni gli dedicò una poesia che concludeva così: «Non sei che il clown fatato e irrazionale, / il matto, il mentecatto del festino, / impensabile arpeggio, mercuriale / mio Ariele del meriggio, mio autunnale bambino».

C'è una particolare, radicata tenerezza tra Gassman e questo figlio che ora [illegible] anni. Anzi l'attore parla [illegible] «colpo di fulmine». Forse perché Alessandro, frutto dell'unione con Juliette Meyniel, è arrivato non troppo presto né troppo tardi, forse perché, come il padre, è aggressivo e fragile. Prima [illegible] lui erano nate Paola (da Nora Ricci) e Vittoria, detta Tory (dalla vulcanica Shelley Winters). Jacopo è l'ulti[illegible]. E' venuto dopo il matrimonio con Diletta D'Andrea. Quat[illegible] figli da quattro donne diverse, [illegible] grande famiglia multinazionale, con Gassman nel ruolo inevitabile del patriarca. «Patriarca io? [illegible] un finto patriarca. In realtà i figli mi rompono, [illegible] nella gerarchia [illegible] valori li metto [illegible] primo posto. Qui, [illegible] settimana scorsa, ho [illegible] un'occasione davvero rara, una situazione [illegible] autentico patriar[illegible]. Sono arrivati tutti. C'erano Paola e [illegible] Ugo Pagliai, Jacopo, Vittoria che mi ha portato un nipotino di tre mesi e [illegible].. Figli diversi, da madri diverse, etnicamente diversi... Un bell'osservatorio.

«Credo che i ragazzi mi accettino: cerco di essere divertente, faccio lo stronzo»

Ciò nonostante continuo a non [illegible] pirci niente».

Anni fa quel non capirci niente [illegible] gettò nel nero di una profonda crisi depressiva. Ne è uscito [illegible] enorme fatica e, soprattutto, scrivendo. Tuttavia, dopo questa specie [illegible] autoanalisi, [illegible] continuato a non capire. «Mi piacerebbe [illegible] un padre perfetto, ma il padre perfetto non esiste, perché [illegible] può soddisfare [illegible] richieste dei figli. Un figlio chiede al padre innanzitutto di essere vivo, poi di essere [illegible]lido, infine che ci sia il meno possibile. Quest'ultima [illegible] me l'ha fatto capire Alessandro quand'era piccolo. Doveva [illegible]. Io ero in tournée, telefonavo a casa, chiedevo: come va? La risposta era: bene, sei fuori casa, stiamo benissimo. I figli non accettano il padre troppo padrone o che finge di essere un loro coetaneo. Io ho scelto di seguire una via intermedia. Ogni tanto cerco di essere un po' divertente, gioco [illegible] loro, faccio lo stronzo. Credo che mi accettino bene.

«Ho maturato questa ideologia del padre attraverso [illegible] mio. L'ho perso a quattordici anni. L'ho [illegible] un po'. Mio padre, Enrico Gassman, ingegnere, [illegible] molto [illegible] complicato [illegible] me. Era forte, gigantesco in tutto, statura, voce, collare, tenerezze. Ricordo che veniva a giocare con noi ragazzi al Parco dei Daini di Villa Borghese. Come scrissi nell'autobiografia [illegible] *grande* [illegible] *dietro le spalle*, [illegible] conoscevo premio maggiore che fare la doccia con lui, aggrappato sotto il getto dei vapori al suo gran corpo muscoloso. Mio padre è stato il mio modello. Anche in teatro, quando devo ricorrere a emozioni forti, penso a lui. [illegible] coltivato questo [illegible] padre-figlio attraverso un lungo lavoro: con *Adelchi*, *Amleto*, soprattutto con *Affabulazione*.

Ha [illegible] il [illegible] di Pasolini proprio con Alessandro: «Farlo insieme è [illegible] traumatico per tutti e due, proprio per la contraddizione di amore e lotta che vi è contenuta. I figli sono destinati a soppiantare il padre. Un tempo lo detronizzavano, lo mangiavano. In *Affabulazione* dovevo ricorrere a tutto il mio autocontrollo per mandare avanti la finzione scenica. Ora, con questo spettacolo, è diverso. Alessandro è più adatto per la parte di Ismaele. C'è un momento in cui io, Achab, do le consegne a questo ragazzo, gli dico: [illegible] andare, tu siediti al mio posto, al timone. Qualcuno vede in questa scena un vero passaggio del testimone».

[illegible] è un'esagerazione. Gassman lo fa capire [illegible] un'inclinazione [illegible] sguardo. [illegible] serve a alimentare il duello. Alessandro conferma il lato competitivo, sportivo del loro lavorare insieme: «Se non c'è, non mi diverto». «Condividiamo la grinta», fa eco il padre e aggiunge: «L'altra settimana abbiamo fatto [illegible] torneo di ping-pong. Jacopo ha battuto Alessandro: [illegible] felice, era riuscito nell'impossibile». E Alessandro: «Questo è il primo spettacolo epico al quale partecipo. Non ho una grande preparazione tecnica e allora [illegible]gato a competere, a [illegible] energia. Vorrei avvicinarmi a lui, lo invidio, invidio la sua giovinezza e la [illegible] maturità, invidio i [illegible] quarant'anni, i suoi film come *Il sorpasso*».

Nell'immagine grande la famiglia Gassman al completo, eccezionalmente riunita nei giorni scorsi a Genova. Intorno al patriarca con la grande barba bianca sono ritratti (dall'alto) Alessandro, Vittoria con il marito Bob che ha in braccio il piccolo Ari, di tre mesi e mezzo, l'ultimogenito Jacopo, e Paola con il marito Ugo Pagliai. La foto è stata scattata dall'ultima moglie Diletta D'Andrea (nel riquadro a sinistra)

A destra la seconda moglie di Gassman, Shelley Winters; a sinistra Juliette Meyniel, la terza, madre di Alessandro

«Che mondo tragico e incasinato Io ho un vantaggio: ho potuto rubare [illegible] grandi del teatro, ma i giovani sono meno imbranati»

E magari il successo, le donne, le tante donne che hanno attra[illegible] la vita di suo padre lasciando un segno più o meno profondo, più o meno labile. Celebre l'episodio di Romy Schneider: «Stavo in un night con una ragazza, quando vidi entrare un gruppo elegante e [illegible] cui faceva spicco Romy Schneider. Sentii d'improvviso l'impulso di manifestarle un'antipatia che, senza conoscerla, mi aveva sempre ispirato. Le feci recapitare un biglietto in cui più o [illegible] era scritto così: "Cara signorina Schneider, approfitto di questa occasione per dirLe con tutto il rispetto che Lei mi sta [illegible]... da anni. La prego di non interpretare il mio biglietto come un tentativo di approccio, perché - pur riconoscendole molto fascino oggettivo - [illegible] sono per nulla attratto dall'idea di andare a letto con Lei...". Era tutto vero, anche se certamente il gesto assurdo [illegible] concimato dal piacere di épater la donna [illegible] cui stavo... Non ci fu risposta». Gassman incontrò ufficialmente la Schneider qualche tempo dopo, alla cerimonia dei premi César del cinema francese. L'attrice finse di [illegible] ricordare o, per dirla con Gassman, volle dargli una lezione di civiltà dimostrandosi amabilissima. «Spero che mio figlio Alessandro acquisisca, sì, i piaceri della sincerità, ma non deb[illegible] pagarli con simili gaffes».

Riconosce che i ragazzi, oggi, attraversano una stagione meno fortunata. «Io ho fatto in tempo a lavorare con i grandi animali [illegible] teatro, [illegible] Annibale Ninchi, Ruggeri, Randone. Ho rubato tutto ciò che potevo rubare. I ragazzi, invece, sono obbligati a farsi con le loro mani».

Obietta Alessandro: «Allora c'erano meno distrazioni, c'era [illegible] tv, il che consentiva di affermarsi in teatro e [illegible] cinema in modo più rettilineo. Oggi si pretende di far tutto».

Aggiunge padre Gassman: «Non hanno il tempo per evolvere tecnicamente. Però hanno qualche vantaggio: [illegible] più sciolti, più eleganti, noi eravamo imbranati».

Alessandro: «Oggi i tempi [illegible] più conf[illegible]. Un film come *Il sorpasso* non si può più fare».

Gassman: «E' un mondo i[illegible]sinato e tragico».

E che [illegible] pensa di Paola e di Alessandro che, nonostante gli incasinamenti e le tragedie, hanno scelto di recitare? «Sono [illegible] contento di averli avuti attori. Quando Paola cominciò molta stampa disse che ero disperato. Non è vero niente, ero contentissimo. E' un mestiere al quale devo molto, è pericoloso, faticosissimo, ma, dico io, sempre meglio che lavorare. Certo, [illegible] uno non ha le [illegible] gratificazioni soffre più degli altri, per il suo ego pronunciato. Il [illegible] è Jacopo. E' intelligente, complesso e vaga[illegible]senile. Scrive, ha fantasia, memoria, ma non credo che farà l'attore. Ci dà un po' di soggezione. E' implacabile. [illegible] uno fa un errore, lo becca subito. [illegible]mato che vuole andare all'università. Somiglia un po' a Vittoria, che ha preso due [illegible] e adesso [illegible] il medico a Pittsburgh».

La prima moglie di Gassman, Nora Ricci. Sotto il «mattatore» e il figlio Alessandro in due momenti di «Ulisse e la balena bianca»

E' pacifico Gassman. Parlando e fumando, si è quasi sprofondato nella poltroncina di tela. Forse sente che, poco per volta, ha cominciato a saldare i debiti nei confronti [illegible] figli. Nel ragazzone che [illegible] sta dinanzi vede addirittura una proiezione [illegible] se stesso e dei propri azzardi d'attore. Approva che cerchi una strada nel suo tempo e finge di [illegible] sentirlo quando dice: «Averlo come padre e come confidente è un vantaggio, lavorare con lui è imbarcarsi in una magnifica scuola. E' autoritario, ma non all'antica. Mi dice sempre: fai quello che ti pare, ma fallo bene».

E' sereno Gassman. Dice: «Mi è tornato l'attaccamento alla vita. Mi disturba che statisticamente, a settant'anni, non resti molto tempo. Vorrei arrivare a 140 [illegible], accettando anche il delicato rincoglionimento degli ultimissimi anni. Vorrei fare da vecchio [illegible] cose che si fanno da giovane, sperimentare, dedicarmi alla poesia, cambiare finalmente pedale. Vorrei vivere tanto per coltivare la [illegible] passione per la parola. Oggi il degrado che mi offende di più è lessicale, la depra[illegible] della lingua mi fa orrore. Su questo argomento, a novembre, pubblicherò da Longanesi un libro di otto racconti, intitolato *Mal di parola*. Da tre di questi ho tratto la sceneggiatura [illegible] un film che a fine gennaio dirigerò e interpreterò per Raidue. Vorrei anche scrivere qualcosa sulla mia professione, ma [illegible] ritmi più consoni alla mia età. A me piace cambiare, la mutazione è così congeniale a questo mestiere».

«Sono maniaco e pedante»

Un futuro felice, dunque? [illegible] rimpianti? [illegible] qualche rimpianto involontario. La minore [illegible]zione per le [illegible] due figlie quando erano piccole mi ha [illegible]to [illegible] di rimorso. [illegible] non ho rimorsi professionali. Mi dispiace [illegible] avere mai fatto Cechov e Molière. E' un piccolo pentimento. Vorrei frequentare per la quarta volta l'*Edipo* di Sofocle, di cui non ho ancora capito niente. Non ne farei uno spettacolo grande. Non farei, anzi non farò più una cosa come *Ulisse e la balena bianca*. Questo è il mio ultimo grande viaggio teatrale. Ora mi attraggono gli spettacoli piccoli, di ricerca. La mia natura vera è più di pedante e di maniaco che di estroverso. Sono timido. E i miei figli [illegible] uguali a me: hanno tutti un pochino di timidezza, che vuol dire sensibilità, più gusto per la vita e per la professione».

Il falso patriarca si alza per accogliere la moglie Diletta D'Andrea. Alessandro bisbiglia: «Ha detto [illegible] bugia. Il suo ri[illegible] per le figlie è in realtà più piccolo». E' stato difficile [illegible] voluto bene a questo bugiardo? «La cosa più facile del mondo».

Osvaldo Guerrieri

OLIMPICO. Il giallo firmato per «La Stampa» da Manuel Vázquez Montalbán

14ª PUNTATA

IL RIASSUNTO

Vera, la culturista serba, rivela all'investigatore privato Pepe Carvalho nuove manovre di sabotaggio ai Giochi: una flotta sottomarina ribelle dell'Urss stazione nelle acque davanti a Barcellona, il Vaticano ha in squadra di esorcisti in incognito. La donna tenta anche di sedurre il detective, ma dato che questi cede, lo butta sul letto, bloccandolo con mossa di judo. Sta per violentarlo, la canna di una pistola le puntata alla tempia. Nella stanza è comparso un soldato dell'Onu.

Il filosofo Karl Popper. Proprio mentre male, Bush decide di consultarlo sull'«effetto Quayle»

Sopra, Saddam Hussein, infligge continue umiliazioni agli atleti nordamericani, specie ai bianchi. Sotto, il vicepresidente Usa Dan Quayle

Durante il jogging il presidente crollò per il 3° infarto del mattino

Bush: bombardate la Catalogna

Le notizie che gli giungevano da Baghdad erano rassicuranti. Cogliendo al balzo la palla dei Giochi Olimpici, Saddam Hussein infliggeva continue umiliazioni agli atleti nordamericani, in particolare ai bianchi. Non gli piaceva nemmeno la complicità del Re di Spagna Giochi Olimpici di Baghdad, sempre presente alle diverse modalità sportive, giubilante, lontano dal riserbo e dal distacco sfoggiato dai giovani politici socialisti spagnoli, González e Serra.

— Di chi è stata l'idea di segnare i Giochi Olimpici a Baghdad? domandò il presidente Bush ai barellieri che tutte mattine lo seguivano nei suoi esercizi di jogging.

— I Giochi Olimpici non si tengono a Baghdad, ma a Barcellona, un po' più a Ovest, dalle parti della Siria.

Si rialzò come una molla

Siria o Iran, cosa importava. Bush crollò stroncato dal terzo infarto del mattino e si rialzò spinto da una molla, con un sorriso ebete faccia e due dita a indicare il segno di vittoria.

— Avviate l'operazione *Freedom for Catalonia*.

— Con tutto il rispetto, signore - intervenne il presidente del Senato, che agonizzava in barella dopo aver seguito per tre le corse presidenziale -. Mi sembra po' sventato bombardare la Catalogna, anche se con bombe intelligenti. Proverei prima l'effetto Quayle.

— Ottima trovata.

Fu l'opinione di Bush prima di crollare per la quarta volta, ormai nelle immediate vicinanze delle scalinate sul retro della Casa Bianca dov'era atteso dalla moglie in gramaglie da vedova come tutte le mattine nel caso l'eccesso sportivo finisse col decesso.

— Consultate Karl Popper sull'effetto Quayle.

A Popper stavano somministrando l'estrema unzione, ma sostenne che soltanto energico intervento nordamericano avrebbe potuto impedire che i Giochi Olimpici diventassero espressione di una società di una cultura chiuse. Il vicepresidente Quayle faceva colazione con il suo piatto preferito, zuppa di tartaruga in scatola della Campbell servendosi della forchetta, per allungare ulteriormente il piacere di quel sapore la linea. Quando ricevette il fax con Bush gli deva carta bianca per i Giochi Olimpici Baghdad, Quayle chiese l'immediato intervento dei caschi blu e poi scrisse una lettera più personale che ufficiale indirizzata al presidente della Repubblica curda: «Arrendetevi, restaurate la democrazia e poi parliamo». Il correttore di stile dovette sudare camicie per rendere leggibili le due righe.

Questi fatti spiegavano come mai lo stupro di Carvalho da parte della culturista serba fosse stato interrotto da un casco blu delle Nazioni Unite. In realtà nessuno aveva notato lo sbarco nella città dei paracadutisti internazionali e il messaggio scritto da Quayle creò dei problemi alla posta centrale. *Signor presidente della Repubblica curda catalana*. fino a quel momento soltanto parte delle autorità politiche si nascoste e avevano adoperato una controfigura, l'arrivo di un messaggio tanto minaccioso suscitò il terror panico. A chi andava consegnato? Chi poteva assumersi la presidenza della Repubblica curda catalana sempre che deciso di trovarsi davanti a una metafora? I sottomarini sovietici in esilio cominciarono ad affacciare i periscopi all'orizzonte e gruppi di guerriglieri si spartirono le svariate montagne sacre della Catalogna dopo la firma del patto tra volontari olimpici pentiti, cristiani militanti, sciiti scalzi, combattenti del maggio francese e del giugno tedesco, nonché cantautori di canzoni di protesta.

I nazionalterroristi preferirono tenere i loro uomini nei sotterranei, le diverse tendenze di guerriglieri urbani e indiani metropolitani Anni Settanta scesero in piazza travestiti da pellegrini olimpici o da orfani delle guerre balcaniche. Invece, gli eserciti inviati Vaticano riuscivano a malapena a farsi avanti nonostante l'aiuto di un battaglione paracadutisti ceduto dal ministro Corcuera.

— Più diavoli cacciano via oggi e meno pasticci per domani.

Così osservati i fronti strategici, sembravano i preparativi la guerra della liquidazione dei saldi di fine stagione. E si pensava in modo analogo, grazie agli sconti del pensiero, si parlava e si scriveva con quanto avanzava di una lingua in passato era servita a stabilire una tensione poetica tra memoria e desiderio. E non consolava nemmeno lo sforzo di intendersela con quanto rimaneva di sforzo intendimento pur adoperando la logica dello spettacolo: cos'era preferire, una cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici basata su un fritto misto dell'opera italiana farcito con l'inno alla Libertà di Schiller, oppure bombardamento Barcellona da parte della VI Flotta dovuto alla banalità nozioni geopolitiche dei gendarmi dell'Universo?

— Tu che preferisci, Carvalho?

Domandò la serba.

— Arrendermi.

— A chi?

— Questo è il problema.

Chiacchiere con la statua

Carvalho chiese di incontrare le massime autorità che lo avevano cacciato in quell'incubo e ricevette un elenco di ricorsi in appello. Tagliò dritto. Dopo aver esaminato tutte le costruzioni olimpiche, dedusse che il bunker principale doveva trovarsi sotto la di Jujol, fontane messa nel bel mezzo della plaza de España, orribile nella sua identità, nonostante il talento del disegnatore e l'esosità del restauro. Serviva da coperchio. Soltanto così giustificava la propria esistenza. E Carvalho avvicinandosi a una delle statue più promettenti ordinò tassativo:

— capito tutto. Voglio parlare con il Samaranch.

Manuel Vázquez (14. continua)
traduzione di Hado Lyria

AL GIORNALE

Rita, la solitudine contro la barbarie; casalinghe unite per Funari

stati capaci di fermare quel suicidio

Il suicidio Rita, la ragazza diciottenne che collaborava con la giustizia e col giudice Borsellino contro la mafia mi demoralizza e mi sconforta più ancora, forse, che le stesse terribili stragi avvenute in Sicilia.

Continua a tutti i livelli la desolante solitudine di chi si mette dalla parte della civiltà. Vorremmo fermare la mafia: ma siamo capaci nemmeno di fermare una ragazza che si butta dal balcone.

Carlo Molinaro
Linguizzetta (Corsica)

Ora ci propineranno

Funari desaparecido? Casalinghe di tutta Italia ribellatevi, insorgete non lasciate che vi propinino solo esclusivamente quiz.

Il «giornalaio d'Italia» si era dimostrato molto più in gamba di certi giornalisti intellettuali che lo boicottavano ridicolizzandolo.

forse era solo più furbo? Forse. Comunque era riuscito ad avvicinare e interessare un poco alla politica una gran massa di gente. Ne sono testimone.

I miei vicini di casa comprano i giornali (e nemmeno li leggono) e raramente guardano i Tg. Io gli ho sempre passato *La Stampa* cercando di stimolarli o almeno incuriosirli sulle questioni locali, ma la signora Maria si limitava ad usarla per fasciare le uova.

Quest'anno improvvisamente sig. Maria se ne esce un «La Malfa ha detto»... io la guardo sbalordita e ripeto, La Malfa? E dove l'ha visto?

E signora tutta impettita: «da Funari» lo guardo sempre! E giù a parlarmi di questo e quel politico. Notare che l'anno scorso non sapeva neppure il nome del Capo dello Stato.

E allora, benedetto Funari! E l'hanno costretto ad andarsene! viene in mente una canzone che in Spagna, una canzone molto bella nella cruda ironia: «I padroni del mondo avevano sicari dappertutto per controllare che gli uomini non alzassero mai gli occhi da terra, di modo che rimanessero sempre dei poveri idioti, ma un giorno un uomo alzò gli occhi, vide le stelle e non fu più un idiota, i sicari scoprirono e l'uccisero. Ma prima morire l'uomo disse ai suoi compagni: state attenti a non alzare la testa però sappiate che bello vedere le stelle almeno una volta prima di morire».

Elda Greppi, Alessandria

anch'io mafia negli Anni

Agli inizi degli Anni facevo parte Battaglione speciale per combattere, mafia, separatismo, diffusissimo in anni.

Fummo impiegati con esiti più che positivi a Palermo, e in tanti altri centri caldi dell'isola; però un bel giorno arrivò da Roma l'ordine che si doveva sloggiare dall'isola e così la mafia seguitò come lo era prima del nostro arrivo.

Ma perché oggigiorno il governo di fronte a tal genere di massacri resta quasi impassibile? Cosa aspetta intervenire drasticamente? Perché la mafia si può combattere, ogni siciliano come sempre se so il suo vicino di è legato alla mafia oppure no! E' comunque vergognoso che in Italia che ci consideriamo civilissimi si deve permettere che la mafia benissimo l'onesto cittadino.

Antonino Liddi, Cagliari

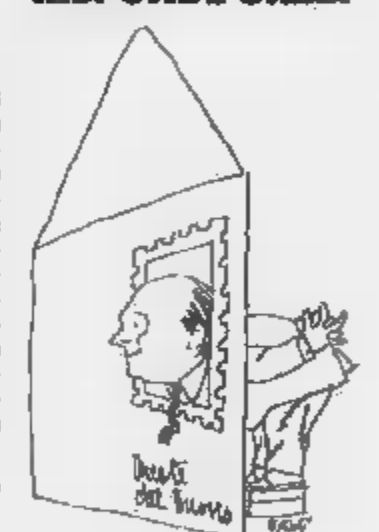
Nei concorsi pubblici i titoli non bastano

Nell'attuale momento in cui l'argomento «tangenti» è di pubblico interesse, vorrei porre all'attenzione di qualche altro magistrato solerte un'altra piccola ma non per questo meno importante realtà che coinvolge tanti giovani in cerca di occupazione, e mi riferisco ai concorsi nella pubblica amministrazione, quasi sempre monopolizzati da politici e faccendieri che assistono gli «sponsorizzati» durante tutto le dell'espletamento «titoli merito» compresi (art. T.U. 10 gennaio 1957 n. 3). Ed è proprio questa la nota dolente, ma chi controlla l'autenticità di questi titoli se a distanza di quasi cinquant'anni dall'ultimo conflitto esistono ancora figli di profughi, orfani di guerra per non parlare di invalidi civili mutilati ed invalidi per servizio tera. Pochi giorni fa è stata ultimata la graduatoria per 752 posti di conducente di automezzi speciali nel M.G.G. alla quale ha partecipato un mio nipote dove stato collocato al millesimo posto nonostante avesse ottenuto un ottimo punteggio, perché l'unico titolo che possedeva il servizio militare prestato. Concludo auspicando controlli più rigorosi pene severe ai furbi, perché galoppini e portaborse faranno mai l'Italia efficiente ed onesta.

Giuseppe Caramia, Taranto

RISPONDE O.d.B.

Egregio Del Buono, stragi, sequestri di persona, tangenti, della pubblica amministrazione sono sintomi di una malattia molto grave. I plagnistei della gente, lo sdegno, l'esecrazione, la rabbia e tanto meno le lenzuola appese alle finestre non portano ad alcuna guarigione, se non sono accompagnati e seguiti da comportamenti corretti, coerenti, stabilizzati e generalizzati. Democrazia e libertà formano un binomio meraviglioso purché non venga sostituito come accade da noi da quasi 10 lustri da una parola diversa: licenza...

Giovanni Bordoni, Torino

In matematica i furti sono furti

GENTILE signor Bordoni, pubblico volentieri la sua lettera perché, pur trattando di problemi attuali, ne ricava morale in un certo senso controcorrente, o, almeno, molto di moda in questi giorni. Lei dice che finché i cittadini te precisa di riferirsi in particolare «a quelli che contano, perché hanno cultura, a quelli che formano la cosiddetta classe dirigente che ha il compito di guidare il Paese anche con il proprio esempio») non pensano che al proprio interesse in barba alle regole della democrazia, finché lo sport preferito dei cittadini, anche nelle cose piccole, sarà la disubbidienza civile, la violazione cioè di ogni norma legge che regolano la civile convivenza, «accadrà e continuerà ad accadere quello che sta accadendo, e tutti ne e ne saremo corresponsabili, e non solo moralmente...».

Insomma, gentile signor Bordoni, lei sostiene apertamente: «E' un'incoerenza, anzi vera e propria disonestà, volere un governo forte (il serpente della favoletta di Fedro) quando si tratta dei nostri incontestabili diritti e pretendere nel contempo un governo debole (il travicello della stessa favola) quando si tratta dei propri altrettanto incontestabili doveri. Ed è anche ipocrisia e disonestà pensare di aver fatto della beneficenza verso il nostro prossimo con un'elargizione di 10, quando in precedenza si è rubato, non importa come e a chi, 50, o addirittura 100. La matematica è molto più obiettiva e onesta. Per essa sempre furto: di 40 nel primo caso e di 90 nel secondo».

Sono in qualche modo orgoglioso e felice di aver pubblicato la prima lettera ricevuta a favore del governo. Al proposito mi resta una sola curiosità: lei, gentile signor Bordoni, il governo attuale lo considera forte o debole? Davvero un binomio meraviglioso di democrazia e libertà?

Oreste Del Buono

alla i deputati

Nella lettera «Deputati assenteisti» ci vuole un libro pubblicata La Stampa del 28 luglio, trova il mio pieno consenso la proposta di rendere noti i nomi di quella gran parte di deputati vergognosamente assenteisti, ancora io, solo presenti nelle sedute, a cui fa loro comodo, per votare all'unisono leggi e provvedimenti che migliorano i già sproporzionati benefici. In quanti all'affermazione che gli elettori bandirebbero per sempre, mi sorge un dubbio: che questi impenitenti astensionisti, inconsapevoli del mandato ricevuto, riescano sempre, mille stratagemmi, a coinvolgere il votante o per comodo (raccomandazioni, favori, appoggi, intercessioni), o per ingenuità (tanto cambia niente), ad assicurarsi l'ambito cadreghino.

Luigi Quaglia, Torino

Emilio Colombo «nuovo» virgulto

Emilio Colombo ministro degli Esteri.

Un virgulto dc, nell'onda del rinnovamento.

Noia ed afa.

Altrove cerchiamo sollazzi.

Ernesto Cardone, Carrù (Cn)

I processi sommari di

L'intervista Bossi (*La Stampa* del 29 luglio) fa venire i brividi. Mi domando come possano tanti italiani votare Lega quando il suo leader esprime una concezione dispotica della politica: «Le polemiche dentro movimento - ha detto - bene sino a che intervengo io». Nessuna libertà di pensiero. Sarebbe lui l'antesignano nuova politica? Anche oggi per difendere Miglio (che è, a ben vedere, matto) spara contro tutti quelli che la pensano come lui.

Come fanno i cattolici della Lega a sopportare uno che li accusa avere le «briglie collo» ogni volta che su valutazioni storiche preferiscono i giudizi e le indicazioni della Chiesa farneticanti scorribande anticattoliche dei loro capi? Povera Irene Pivetti, bistrattata anche oggi. Cosa aspetta ad andarsene? Sa che cosa le dico, meglio i vecchi partiti! Almeno loro hanno sottoposto a processi sommari chi si permetteva di esprimere opinioni diverse.

Antonio Travaglio
Casale Monferrato

Lega contro «non-proibizionismo»

Su *La Stampa* di ieri compare un articolo, a firma Massimo Gramellini, con titolo «Martelli: droga libera? Parliamone - Da Orlando a Bossi, tanti sì».

Né l'on. Bossi, né gruppo parlamentare della Lega Nord hanno assunto posizioni antiproibizioniste in di droga. L'adesione soli due deputati ad un documento sul tema è a titolo personale e non impegna in alcun modo la Lega Nord.

Personalmente, come parlamentari leghisti, ho sottoscritto, prima delle elezioni, il documento di impegno contro ogni legislazione «non proibizionista» in tema di droga approntato che fa capo al dott. Mucciol, impegno intendo, ovviamente, restare coerentemente.

on. Mario Borghezio
gruppo Lega Nord,

Le esagerazioni di Vassalli

Alpi, non solo vita grama

DAL fondo di una canoni[illegible] tra le Alpi della Carnia mi sono giunte, da un [illegible] lettore, copie di lettere indirizzate [illegible] Angelo Rigoni Stern o da questi spedire lassù. Era, questo Angelo, I.R. Commissario Distrettuale del Cantone di Ampezzo e fratello del mio trisavolo Giovanni Battista, giudice [illegible] una Pretura asburgica sulle [illegible] dell'Adriatico. Angelo morì alla fine del Lombardo Ve[illegible] nella casa dove era nato l'11 maggio 1780; Giovanni Battista, quando nel 1866 venimmo a far parte del Regno d'Italia, dopo aver giurato fedeltà a France[illegible] Giuseppe non volle giurare anche per Vittorio Emanuele II. Ritornato al paese natale volle riprendere i commerci della famiglia, ma, inesperto, diede fine al capitale degli avi.

Il curioso è che né mio nonno, uno dei primi soldati alpini dopo l'Unità, né mio padre, fante del Carso, mi parlarono di questi nostri ascendenti. Solo [illegible] volta, in età avanzata, mio padre accennò a una cassapanca che stava nella vecchia casa distrutta dalla Grande Guerra, dove erano conservati i documenti delle benemerenze concesse dalla Casa d'Austria a questi avi.

Quel figlio scapestrato

Ma veniamo alla singolare minuta di una lettera non datata, ma che si può presumere dell'estate del 1824. Era stata scritta ad Ampezzo, un villaggio di case costruite più [illegible] legno che [illegible] pietra. Essendo stata scritta [illegible] entrambe [illegible] parti del foglio, l'inchiostro ha trapassato la carta e ha diversi depennamenti; [illegible] merita la lettura così come è stato possibile decifrarla perché, sotto certi aspetti, [illegible] pare significativa [illegible] [illegible] tempo che, dopo tutto, [illegible] è tanto dissimile del [illegible]. Eccola:

«Sig. Angelo, / Oggi mattina [illegible] ritornato mio Figlio, recandomi la pregiata Sua 8, cor.e con le carte relative all'atto Cooperativo 1822 che tosto rispedisco per l'approva.e di (?) e firmato; li [illegible] del 1823 sono oggi regolarizzati ma conviene per alcuni ritornare il Prospetto e li (?) duopo dimostrativi le (?) crediti e debiti. -/ Pel primo nov.bre queste operez.i si spediranno./ Domani, [illegible] in seguito mi occuperò nella formaz.e dei Prospetti delle restanze attive e passive./ Sentivo volentieri il felice ritorno alla Patria./ Mio Figlio, mi vado pertanto di collocare [illegible] qualche famiglia di persone attive e dabbene amò possa apprendere il vero modo di agire per acquistarsi fama, benevolenza [illegible] cognizione per dirigere una famiglia. Mi dice di aver parlato con Lei su questo argomento, e che aveva speranza che Ella [illegible] interessi a collocarlo.

«Io [illegible] mi sono fatto coraggio e farle discorso, perché forse il parroco di Sauris le avrà detto più di quello che [illegible] di mio Figlio, ma giacché ora mi si offre l'opportunità di manifestare la verità, che [illegible] sarebbe già rimasta celata, le dico, che l'indole di [illegible] Figlio [illegible] buonissima, né ho lamento fuorché della sua continua distrazione a che erasi [illegible] questi due ultimi anni abbandonato alle compagnie, e all'acquavite, e [illegible] ciocché gli ha causato ultimamente le imputazioni di complicità di gravidanza di due Ragazze l'una delle quali è di quelle che vanno in cerca, ed è notorio che con diversi ha avuto pratica, l'altra, che fu qua [illegible] Ampezzo domenica scorsa non ha potuto in faccia a mio figlio soste[illegible] ch'egli solo fosse complice./ Nessuna altra cosa può caricare mio Figlio. Ciò che diversamente (?) promulgato il Parroco [illegible] tutto parto della sua imprudenza [illegible] animosità giurata contro mio figlio./ Di questo mio figlio.

«Allontanandosi mio Figlio dalla Patria, convivendo [illegible] persone dabbene ed attive, [illegible] nendosi dall'acquavite, facendo uso moderatissimo di vino, e stando sempre in attività io sono certissimo che darà motivo di lode e benevolenza./ Con questo sentimento, oso pregarla sig.e a procurare un appoggio al predetto mio figlio, [illegible] mi farà grato il riscontro quando potrà sull'esito delle indagini che mi lusingo vorrà praticare./ La riverisco a nome anche di mia moglie, [illegible] figlio, [illegible] pregoLa ricordarmi alla Famiglia, benché non conosco./ Un saluto a Nicoletto».

Non c'è firma, [illegible] sappiamo chi era questo Nicoletto che non appare tra i nomi di famiglia. Forse un nipote di ramo femminile? O un impiegato dell'I.R. Governo? Il signor Angelo al quale era indirizzata questa lettera, aveva quattro figlie [illegible] cinque figli che erano [illegible] qui al paese. Non sappiamo se [illegible] ragazzo scapestrato, *allontanato dalla Patria*, sia poi giunto a [illegible] [illegible] qualche nostra famiglia; [illegible] lo possiamo immaginare compagno d'avventura e forse di studi di quel Domenico, figlio di Angelo, laureatosi in medicina a Padova [illegible] poi specializzatosi in chirurgia a Vienna (ci andavano a piedi e a cavallo!) [illegible] cui conservo nella mia stanza il diploma di laurea con il sigillo di Francesco I. (Al Doctissimus Vir Dominicus Rigoni Stern f. Angeli Vicentinus e Axiliaco). Dice [illegible] storia della medicina che questo Domenico fu il primo a studiare [illegible]ente il cancro, formulando delle ipotesi che dopo centocinquant'anni si dimostrarono fondate.

Anche questo diploma, [illegible] le copie delle lettere [illegible] altri documenti, sono venuti [illegible] le [illegible] mani dopo che qualche benevolo lettore incontrava il [illegible] cognome in scritti che le guerre o le inclemenze naturali [illegible] risparmiato.

Giunge il messo dell'imperatore

Le altre lettere scritte da questo Commissario Distrettuale del Cantone di Ampezzo, riguarda[illegible] soltanto affari [illegible] governo come: manutenzioni di strade, appalti di pascoli, situazioni delle scuole, [illegible] visita del Delegato Imperiale in Carnia con i consigli per l'accoglienza [illegible] l'ospitalità nelle locande, della presenza [illegible] «Gentile Sovrano» a Udine. Apprendiamo anche che [illegible] figlio al quale [illegible] riferisce la lettura sopra riportata si chiamava Gio Batta e il padre Andrea.

Fu forse [illegible] al 1830 che questo «Signor Angelo» dovette lasciare le Alpi Giulie per il più importante Distretto di Feltre. Nel sonetto in onore che qualcu[illegible] gli dedicò per l'addio [illegible] che nella Canonica [illegible] Sauris [illegible] stato rintracciato, [illegible] c'è data. Incomincia così: «Quando dai monti d'Asiago amici / Ove il raggio vital Tu pria bevesti / All'Alpi Giulie il piè Signor volgesti /...». E finisce: «... Fra il duolo [illegible] il desio suona il Tuo nome».

Queste piccole storie, non poi [illegible] remote, [illegible] sono deciso a scriverle dopo aver letto il bel libro dell'amico Sebastiano Vassalli *Marco e Mattio* che, forse, ha esagerato un poco nel raccontare in negativo le condizioni e, diciamo, la cultura della nostra gente che [illegible] quel tempo [illegible] [illegible] queste montagne; e anche, [illegible] perdoni il lettore, dopo aver letto *Archivi del Nord* di Marguerite Yourcenar.

Mario Rigoni [illegible]

Le memorie di Carol, «incantevole avventuriera» moglie di Walter Matthau

Una farfalla a colazione da Tiffany

«Ho stregato Capote uscendo nuda dal bagno»

C'[illegible] una volta Holly Golightly, che abitava in una casetta grigia nella Settantesima [illegible] di New York, vicino a un giovane scrittore senza un soldo. Sembrava un'attrice o [illegible] modella, aveva un corpo sottile ed elegante, occhi bellissimi [illegible] sti dietro grandi occhiali neri, che non toglieva mai, tranne, naturalmente, la notte in cui entrò nella casa del vicino che dormiva, passando per la scala di sicurezza. «Immagino [illegible] mi giudicherete sfacciata. O *très fou*... lo pensano tutti», disse rannicchiandosi in [illegible] poltrona, [illegible] poi girandosi ad osservare la stanza, chiese: «Che cosa fate voi qui, tutto il giorno?».

Lui le spiegò che scriveva, e lei cominciò a dire che credeva che tutti gli scrittori fossero vecchissimi, ma poi fece un'eccezione per Saroyan, che aveva cono[illegible] [illegible] [illegible] festa. E mentre parlava, lui cercava già una scusa per rivederla. Come quando bus[illegible] alla sua porta nelle [illegible] d'estate, e restava incantato [illegible] vederla svolazzare in quella [illegible] senza mobili, con un gatto in [illegible] mano e l'altra libera per raddrizzare le [illegible] e spolverare i risvolti di tutti gli uomini [illegible] venivano a farle la corte.

Ma [illegible] «Signorina Holiday Golightly, in transi[illegible] [illegible] recitava il suo biglietto da visita infilato nella casella delle lettere, l'incantevole avventuriera buona a nulla di *Colazione [illegible] Tiffany*, [illegible] [illegible] affatto bruna come Audrey Hepburn che la interpretò nel film. Era, nel libro che proprio [illegible] questi giorni ristampa la Garzanti, [illegible] bionda quasi albina con gli occhi verde cangiante come la ragazza che la ispirò, Carol Mar[illegible] [illegible]yan Matthau: il primo amore di Truman Capote, la prima e [illegible] seconda moglie di William Saroyan, e l'appassionata compagna di Walter Matthau fin dai tempi in cui era un attore [illegible] teatro sconosciuto.

A fianco Capote e Matthau con il figlio Charlie. Sotto la Hepburn, interprete di «Colazione da Tiffany»

Bisognerebbe complimentarsi con Capote se è riuscito a dare a Holly Golightly la stessa grazia infantile che Carol Matthau rivela nel suo delizioso libro di memorie *Among the porcupines*, uscito ora in America da Knopf. Peccato [illegible] l'editor del [illegible] [illegible] abbia tagliato le parti superflue. [illegible] avuto qualche ritratto di celebrità in meno (Avedon, Carson McCullers, Lillian Hellman), e un libro in più fra le belle sorprese dell'anno. Perché Carol Matthau scrive benissimo, [illegible] [illegible] [illegible] sapeva meglio [illegible] William Saroyan che la sposò bambina a 17 e 25 anni. «Se solo lavo[illegible] seriamente - le diceva - se non ti dedicassi a nient'altro, li supereresti tutti. E includo nella lista anche me stesso».

Fu in una tiepida notte a New York, rischiarata dalle prime lu[illegible] dell'alba, che alla giovane [illegible]rol accadde [illegible] diventare il personaggio di un romanzo. «Conoscevo [illegible] ragazza [illegible] volte, che non [illegible] [illegible]e te», le disse Truman Capote mentre chiacchiera[illegible] [illegible] Gold Key Club bevendo un cocktail di birra e gin. «Anzi, era una specie di squillo, ma mi piaceva molto. Veniva [illegible] Sud, [illegible] non so [illegible] sia finita. Ma vorrei farla assomigliare a te... Vorrei che mi restassi vicina per un po', vorrei che fossi tu Holly Golightly». E l'aveva presa sottobraccio per passeggiare sulla Quinta Strada deserta, fino alle lucenti vetrine [illegible] Tiffany.

Ma la storia di questa incantevole ragazza, che [illegible] quei tempi recitava in teatro, non sarebbe mai entrata nei libri di Capote, se l'America non fosse una fabbrica di sogni. Prendiamo il personaggio di Holly, che veniva dal Texas: aveva sposato bambina un povero veterinario con un mucchio di figli, ed era scappata a New York a caccia di uomini ricchi [illegible] le rovesciassero gli spiccioli nella borsetta. E ora prendiamo Carol, che non ha mai saputo chi fosse [illegible] padre. La [illegible]dre [illegible] rimasta incinta a 16 anni ed era stata cacciata di casa. Aveva trovato un marito e avuto un'altra figlia, ma anche questa storia era finita male, ed era fuggita a cercar lavoro in una fabbrica. Erano i tempi della Depressione, Carol fu affidata alle famiglie povere che per [illegible] dollaro avevano [illegible] dei bambini degli altri. Imparò [illegible] giocare [illegible] sola, a non dare mai fastidio, finché [illegible] giorno si presentò [illegible] uomo alto e ben vestito, che chiese di [illegible]. Le sembrò che stes[illegible] sorridendo, ma il sole l'accecava, e quando fu sicura che il suo era proprio un sorriso gli tirò un sacchettino di piselli che teneva in grembo. Lui lo prese [illegible] volo [illegible] lo rilanciò indietro: «E quello fu l'inizio della mia vera vita».

Charles Marcus era un grande pioniere dell'aviazione america[illegible] che aveva fatto fortuna come industriale, e poco dopo Carol si ritrovò [illegible] New York, con un cognome importante e in [illegible] casa di 18 stanze sulla Quinta Strada. «Anni dopo, mia madre mi raccontò che fu per me che papà la sposò, e lui ascoltando quel racconto mi diceva: "Naturalmente, tu [illegible] [illegible] vita tesoro"...».

Come in una delle favole che Hollywood fabbricava per illudere un Paese stremato dalla miseria, poco dopo la raggiunse anche la sorellina Eloise. E fu proprio lei a portare a [illegible] quel ragazzino con gli occhi azzurri che si chiamava Truman e che sorprese Carol tredicenne mentre usciva nuda dal bagno. «Ti prego, ti scongiuro, non ti muovere - le disse abbagliato. - Tu vieni direttamente dalla Luna... E' come [illegible] la tua pelle fosse illuminata da dentro. No, no, [illegible] muoverti. [illegible] [illegible]. Ti prego, te lo chiedo con tutto il mio cuore». A lui, a 14 anni, andò il primo bacio.

La vera storia e i folli amori della biondissima Holly Golightly

Chissà che cosa ha impedito a Truman Capote [illegible] riconoscere quanto fosse volgarmente [illegible] sostanza quel racconto intitolato *La Cote Basque*, che pubblicò in *Preghiere esaudite*. Immaginava di fare colazione in un ristorante francese dell'Upper East Side di New York, e ne approfittava per riferire i pettegolezzi che si scambievano al tavolo accanto Carol Matthau e la [illegible] amica d'infanzia Gloria Vanderbilt. Parlavano soprattutto [illegible] Oona Chaplin, ma [illegible] che tono misero. [illegible] nel suo libro Carol Matthau sa [illegible] [illegible] grande dignità l'amicizia che per tutta la vita l'ha legata a quelle due bambine senza padre come lei, Gloria, l'ereditiera, [illegible] Oona, la figlia ripudiata di Eugene O'Neal. Fu alla prima delle molte feste nuziali di Gloria che Carol, [illegible]dicenne, conobbe Saroyan. «Non [illegible] morto?», chiese incredula a un amico che si era offerto di presentarglielo. «No, assolutamente non è morto», le rispose quello portandola per mano dallo scrittore.

Aveva vent'anni più di lei e l'avrebbe sposata, non prima di averla messa incinta per essere sicuro di potere avere «una squadra di calcio di bambini». «Oh, [illegible] che orrore», lo rimproverò Karen Blixen, quando lui le disse strafottente quali erano le sue intenzioni. [illegible] tese [illegible] biondissima Carol un bigliettino con il proprio indirizzo, e l'invito a trasferirsi da lei, perché credeva che fosse una bambina sbandata senza un posto dove dormire.

[illegible] sia stato «terribile» o [illegible] come le chiedeva la gente, sposarsi o divorziare da uno come Saroyan, lei risponde solo: «Quella è stata [illegible] parte facile. E' vivere insieme che è stato impossibile». E[illegible] come disarmata di fronte [illegible] quell'uomo che le ripeteva [illegible] [illegible] [illegible] più gran[illegible] scrittore del mondo» e le faceva continue scenate [illegible] gelosia, usando l'arma comunissima dei figli (ne aveva[illegible] due) per ricattarla. E non c'è dubbio che abbia raccontato a Capote [illegible] [illegible] lui la piantò, facendola scendere dalla [illegible] in una strada deserta della California, e lei, che non sapeva cosa fare, tirò fuori la cipria e il rossetto e si aggiustò il trucco. Perché è proprio quello che fa Holly, nel momento in cui si appresta a leggere la lettera d'addio dell'uomo che ama.

«Non hai diritto [illegible] sposare un uomo povero, con tutti i ricchi che conosci. Pensa [illegible] tuoi bambini e tientelo [illegible] amante», la rimprovera Capote, quan[illegible] lei gli racconta [illegible] essersi innamorata di un giovane attore scono[illegible] che si chiama Walter Matthau. Era accaduto a New York, in [illegible] teatro dove avevano recitato insieme, quando Carol [illegible] di emanciparsi dall'ex marito tentando la carriera [illegible] attrice. E Matthau l'aveva fatta innamora[illegible] perché era l'uomo «più spiritoso, più romantico e sensuale» che [illegible] mai [illegible].

Lo scrittore William Saroyan fu il 2° marito: «Sposarlo è stato facile. E' vivere con lui che è stato impossibile»

A fianco, Walter Matthau e la moglie Carol. In alto, William Saroyan e Oona Chaplin, figlia ripudiata di O'Neal

Rispose all'amico scrittore che non era disposta a rinunciare a lui, sebbene [illegible] ancora paura di Saroyan. E rabbrividì il giorno che i due si incontrarono per [illegible]so sul pianerottolo di casa sua. Pensò alla custodia [illegible] figli, ai ricatti, poi tese l'orecchio e sentì Matthau che diceva: «Caspita, non sap[illegible] che fossi così basso, Bill. Sei davvero basso. Sapevi di essere basso? Io non sapevo che tu [illegible] basso...».

Fu allora che Carol Marcus voltò pagina su William Saroyan, e soffocando [illegible] risata iniziò un nuovo capitolo che si chiama Walter Matthau e dura da [illegible] anni, pieni [illegible] quella dolcissima allegria che Holly nascondeva dietro i grandi occhiali neri. Che peccato che Capote abbia avuto la debolezza mondana [illegible] ritrarla ancora in *Preghiere esaudite*. Quel ritratto di quarantenne pettegola che a tavola si passa un pettine tra i lunghi capelli albini, suona falso e volgare. Meglio Holly Golightly, molto meglio.

Livia Manera

Tre giorni in battello da Stoccolma a Göteborg tra i campi di grano, superando un dislivello di 91 metri con 58 chiuse

Il Gota Kanal è un percorso d'acqua che attraversa [illegible] la Svezia ed è aperto ai turisti (anche con mezzi nautici propri) in estate

GOTA *gran canale di Svezia*

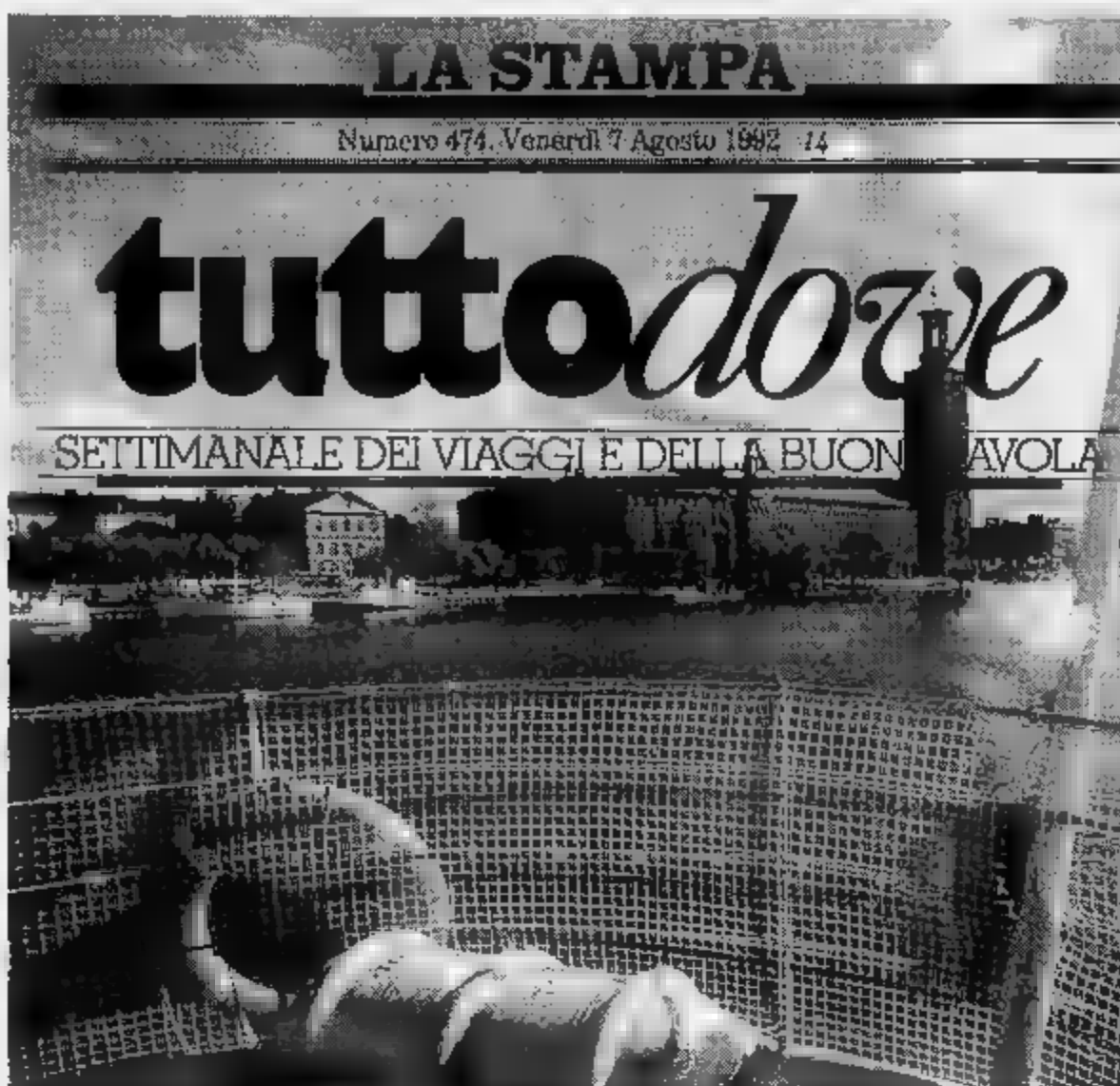
La chiesa francescana di Riddarholmen a Stoccolma è importante. E' [illegible] delle più vecchie della città, testimone del cattolicesimo nel Paese, e ospita le tombe dei re [illegible] Svezia. Nell'Ottocento il campanile è stato arricchito di una guglia in ferro che [illegible]ge i 91 metri. A pochi passi dalla chiesa c'è il molo di partenza delle navi che fanno servizio sul **Gota Kanal**, la via di comunicazione [illegible] acqua tra la capitale e **Göteborg**. Il campanile, in questo [illegible], serve per capire [illegible] sarà il viaggio sul canale: [illegible] serie di chiuse che innalzano la nave fino alla punta della croce della chiesa, a novantuno metri sul livello [illegible] mare, appunto. Un prodigio impossibile, visto [illegible] qui, dalla partenza della crociera [illegible] tre giorni attraverso la Svezia, approfittando di fiumi e laghi.

La nave in servizio si chiama «Juno», e le forme giunoniche le aveva probabilmente al tempo della sua costruzione, nel 1874. Oggi appare piccola, quasi patetica di fronte al compito che l'aspetta. Eppure è affascinante per colore e odore dei ferri e dei legni.

L'hostess che accoglie i passeggeri cerca di spiegare il senso di questa crociera. Una via d'acqua che [illegible] il sogno di Balthazar Von Platen, gran consigliere della corona all'inizio dell'Ottocento. Prima della nascita della ferrovia, pensare di unire rapidamente Baltico e Mare del Nord era un'impresa ardita. Ancora più ardita se si pensa al dislivello da colmare per attraversare orizzontalmente la Svezia. Eppure.

Eppure laghi e corsi d'acqua [illegible] questa parte del Paese sembravano disposti in serie, proprio per essere uniti in [illegible] unico canale, e, in Italia, fin dal Quattrocento si [illegible]o inventate le chiuse. Il sogno aveva in fondo dei solidi argomenti per potersi realizzare.

Tra il 1810 e il 1832, [illegible] uomini, la maggior parte dei quali soldati, sca[illegible] il canale con picconi e pale, costrui[illegible] le 58 chiuse, aprirono la [illegible] d'acqua.

Questo avveniva pochi [illegible]cenni prima che vapore e dina[illegible] venissero a rivoluzionare il modi di lavorare. Si racconta della giornata tremenda di questi uomini, dalle quattro di mattina alle [illegible] di sera, e quando le forze mancavano [illegible] purtroppo l'alcol a supplire.

La nave parte alle nove in punto, e scivola sulle acque di Stoccolma lasciandosi dietro ponti, case, chiese, monumenti, in un unico profilo «baltico».

Il primo appuntamento è **Drottingholm**, barocca residenza estiva della Famiglia Reale, poi è arcipelago. Il grande arcipelago della capitale, in bilico tra mare e lago Malaren, con le sponde coperte di abeti. A **Sodertalje** c'è la prima chiusa, moderna e forte, per sopportare le correnti del Baltico. [illegible] naviga sottocosta, tra le isole che proteggono la terra dal [illegible]. Alla [illegible] si è a **Nykoping**.

La cittadina ha una fortezza medievale, famosa per [illegible] episodio accaduto nel Trecento. Il re Birger aveva invitato ad un banchetto i figli-eredi, poi li aveva rinchiusi in un torre ad aspettare la morte. Prendendo spunto da questo macabro episodio, dei buontemponi locali propongono una cena medievale ai passeggeri [illegible]lla nave, un pasto giocato sull'equivoco [illegible] partire dal cibo, indovinate quanti ingredienti a quei tempi non erano ancora arrivati sulle tavole europee!) e sulla goliardia.

Prima della mezzanotte si riparte, nelle luci forti e delicate della sera nordica. A bordo il ponte è affollato, relativamente alla capienza della nave, il bar è aperto, l'atmosfera cordiale. Un ritorno all'Ottocento, tra ritmi lenti e spazi aperti. Una dimensione ritrovata.

[illegible] dice che questa crociera sia un po' il sogno degli svedesi, qualcosa che si deve assolutamente fare, prima o poi. [illegible] dice anche che i passeggeri stranieri hanno mille motivazioni per venirci. Dall'osservazione della natura al viaggio culturale tra storia e monumenti, dalla crociera romantica al raid fotografico. Quello che è [illegible] è che tutte le motivazioni si fondono, in un viaggio che racconta un po' di storia e un po' la geografia di un Paese conosciuto solo per stereotipi come la Svezia.

E a proposito di stereotipi c'[illegible] uno da sfatare subito. L'estate svedese è calda, breve e intensa, e sa [illegible] paesaggi sud europei, come quei campi gialli di colza e verdi di erba, e quei filari di pioppi o di salici, che accompagnano il canale. Le cabine sono piccole, come si addice a questo [illegible]croni[illegible] galleggiante che è la Juno. Ma comode, con [illegible] finestra [illegible] canale e i tanti accorgimenti per sfruttare il poco spazio. La sala da pranzo è raccolta, con tavoli alla giusta distanza, coperti da tovaglie di lino.

Prima colazione a buffet, con tante aringhe, le straordinarie marmellate del Nord, frutta. Pranzo e cena serviti, [illegible] piatti svedesi e internazionali. Cucina sufficientemente ricercata, [illegible] vuole la tradizione della catena Romantik Hotel, cui le tre navi che fanno servizio appartengono.

Quello che c'è in più è il servizio. Puntuale e cordiale. Si sussurra che la selezione [illegible] personale sia attenta a [illegible], una delle «manie» della Compagnia. La ragazza che serve ai tavoli indossa una camicetta di cotone bianco, una lunga gonna a righe bianche e blu, un paio di scarpe di tela bianca [illegible] le stringhe blu. Ricorda le cameriere di «Fanny e Alexander», uno dei capolavori di Bergman.

Poi si arriva alle chiuse del canale vero e proprio. Strette e in successione rapida, come scale d'acqua. La [illegible] scivola con quella sua aria antica, sapiente, e s'infila nella chiusa come la mano in un guanto. La porta a poppa si chiude, mentre a prua è tutto un ribollire d'acqua, che lentamente fa salire la nave.

[illegible]a le chiuse non [illegible] le sole meraviglie meccaniche. Ci [illegible] anche ponti levatoi e girevoli, che per qualche minuto interrompono la normalità di strade e ferrovie, per poi ricomporsi dignitosamente e lasciar passare i loro abituali passanti.

Motala è [illegible] a metà strada. Vi si arriva alla sera del secondo giorno, e si sosta per qualche ora. Il Museo del Canale è piccolo. Ma qualcosa da dire ce l'ha. Una cosa semplice e banale, che una fotografia di inizio secolo rivela. Nell'immagine in questione un uomo [illegible] i suoi bagagli aspetta seduto [illegible] al canale che sta arrivando. E' un emigrante, che raggiunge Göteborg per imbarcarsi verso l'America. Come migliaia e migliaia di altri svedesi. Il canale era [illegible] una via di comunicazione, per uomini e [illegible]. Una via che ferrovia, autostrada ed aereo hanno relegato tra i ferrivecchi, e che il turismo ha resuscitato.

Quando il canale si fa stretto, fiancheggiato da alberi che ne compattano gli argini, si può scegliere di scendere e seguire, in bici (che la Compagnia mette a disposizione dei passeggeri) o a piedi, la nave che diventa improvvis[illegible]ente grande, sproporzionata per quel bacino.

Tutta la crociera, d'altronde, è una sequenza di paesaggi diversi. Dallo stretto canale che si insinua tra case e boschi, ai campi coltivati o destinati al pascolo, dal mare aperto al lago, che si allarga e si restringe in migliaia di isole. Paesaggi naturali sottolineati da alberi e piante diversi, [illegible] animali domestici e selvaggi. Paesaggi umani che [illegible] dall'insediamento vichingo al maniero medievale, dalla residenza settecentesca alle case di legno dell'Ottocento.

Monumenti di storia industriale, come le segherie ad acqua di **Forsvik**, o come gli [illegible]diamenti produttivi nel tratto che conduce a Göteborg, cuore industriale svedese.

Nell'ultima [illegible] di navigazione si affronta il lago Va[illegible]. Un lago poco profondo ed esteso, che le luci del tramonto si incaricano di trasfigurare.

Rocce tonde, lunghe [illegible] bionde, lucidi profili del bosco, diventano un paesaggio africano nel rosso intenso della sera. Solo il capitano [illegible] rompere questo incanto con i suoi ordini precisi. La piccola nave si infila, slalomando tra un paletto verde da una parte ed uno rosso dall'altra, nell'ultima notte sul Gota Kanal.

PER CHI VUOLE ANDARCI

Da maggio a ottobre su navi d'epoca

Il Gota Kanal è aperto alla navigazione dall'inizio di maggio a metà ottobre. E, naturalmente, chi possiede una propria imbarcazione può tentare l'avventura da solo. La Compagnia Gota Kanal, con sede a Göteborg, propone la crociera da metà maggio a fine settembre, sulle navi a vapore d'epoca (affiliate alla catena Romantik Hotel), lunghe trenta metri e larghe sette. Possono ospitare fino a sessanta passeggeri. I pasti sono serviti nella bella sala con arredi d'epoca. Il percorso può essere fatto dalla capitale a Göteborg o viceversa, [illegible] lo stesso tempo di percorrenza (tre giorni e mezzo), ma [illegible] soste e visite diverse.

A Stoccolma si può pernottare allo splendido Bern's (Nackstromsgatan 8, t. 614.0700, 300.000 lire la doppia), oppure sul veliero-ostello Af Chapman (Skeppsholmen, t. 679.5015, cucina svedese e internazionale, prezzi sostenuti) oppure Kb (Smalandsgatan 7, t. 110.232, cucina svedese, prezzi contenuti).

Il viaggio a/r Milano-Stoccolma con la [illegible] d 1.050.000 lire (tariffa pex, relativamente bassa e alta stagione), 1.576.000 lire l'escursionistica, con partenze tutti i giorni alle 13,15 da Linate e arrivo nella capitale svedese alle 16,55.

La Malan Viaggi di Torino (011 513.841), agente per l'Italia, propone il Gota Kanal in 7 giorni, con pernottamento e giornata a disposizione nelle città di imbarco e di sbarco. Il viaggio costa 2.230.000 lire. L'Ufficio Turistico svedese è a Milano, via Gonzaga 7, t. 02 8646.4869.

Il ristorante Vissani di Civitella del Lago (Terni) quest'anno non fa ferie per la felicità gastronomica dei vacanzieri

E' oggi il migliore d'Italia: geniale sinfonia di sapori

Quel millefoglie di baccalà e patate con scampi avvolti nei pomodori...

EDOARDO RASPELLI DA' IL VOTO AI RISTORANTI

Avevo 17 anni, dormivo all'ostello in quell'estate del 1966. Nel sacco a pelo tipico d'autostoppista (quale ero) che avevo portato in spalle dall'Italia avevo messo [illegible] vestito blu ed una camicia bianca di terital. Così, uscendo dall'albergo della gioventù, gustai la Tour d'Argent [illegible] spesi [illegible] mila lire) e Lasserre [illegible] mila) per due serate indimenticabili.

[illegible] ricorderò sempre un'altra cosa di quell'estate [illegible] studente liceale: i chilometri [illegible] i chilometri fatti al Louvre e la stanchezza davanti a quel mare infinito di capolavori. Avrei imparato solo nel 1991 che quella stanchezza si chiamava «[illegible]drome di Stendhal». Così, la più inebriante stanchezza vi potrà prendere quando sarete a metà del pranzo alla carta di Gianfranco Vissani, nel ristorante lussuoso, meraviglioso, esagerato che prende il suo cognome. Come dopo essere passato davanti alla Gioconda ed alla Nike di Samotracia feci spallucce alla Venere di Milo, così potrà [illegible]pitare anche a voi di dire «basta» davanti a quell'incredibile capolavoro di fantasia, cromatismo bellezza e bontà che unisce la mille foglie di baccalà e patate [illegible] il rossore di meravigliosi scampi avvolti nei pomodori (avete letto bene: avvolti).

Tenete duro, perché i capolavori non sono finiti.

E tenete duro anche per quei 14 chilometri senza ombra che farete, comodi e veloci, uscendo dall'autostrada del Sole al casello di Orvieto e piegando subito a sinistra, andate sempre diritto, prendete per Baschi, state sempre in basso e fermatevi quando, [illegible] lago artificiale di Corbara, vedrete il largo parcheggio con qualche alberello spelacchiato... siete arrivati per rimanere a bocca aperta.

«Ma davvero è il più grande di tutti? Ne sei sicuro?». Corrado Corradi, scrittore della terza pagina de «Il Giorno» che aveva letto la classifica de «La Stampa» era perplesso. Gli avevo risposto: «Vengo con te, mangiamo le stesse cose e vediamo...».

Il posto è, come sempre, singolare, un po' disastrato, eroico, eccessivo: l'Enel, del resto, è arrivata solo due [illegible] a dare la luce elettrica pubblica alla

più grande cucina d'Italia (e tra le somme d'Europa e del mondo). Fuori, vedrete subito quant'è brutto l'ingresso dove domina il metallo anodizzato. Anche dentro, un certo eccesso ce l'hanno il pianoforte Yamaha da collezionista (che nessuno sa suonare) e l'Enciclopedia Treccani a far da tappezzeria.

Aggiungiamo a questo un certo imbarazzo di guanti bianchi, musica troppo severa, clima conventuale eccessivo, e una ricca carta dei vini ma con i vini in antipatico ordine alfabetico che mescola regioni e nazioni diverse...

Ma tutto questo finisce lì, perché tra cascate di fiori, argenti, cristalli, ad un prezzo assai alto (il [illegible] degustazione di 5 piatti più dolce, piccola pasticceria, caffè e praline [illegible] 140 mila lire più le bevande), farete il più indimenticabile pranzo della vostra vita.

Ed io ho ripetuto il mio incredibile excursus della gola che avevo fatto nel dicembre [illegible] 1990, lungo una tappa di Piacere Rai Uno, con una serie di piatti totalmente diversa (altro punto che [illegible] Vissani da tutti gli altri grandi o quasi grandi chef del mondo) ma che aveva, indubitabilmente, nettamente, lo stesso timbro, la stessa matrice, la stessa mano, quella del genio gastronomico, [illegible]i finalmente affiancato da un grande equilibrio.

Il lardo di Silvio Brarda, [illegible] della carne di Cavour, i ciccioli fatti in [illegible] da loro, insaporiscono i rustici crostini del preantipasto, poi arriva anche la polentina di farro con animelle, finferli e tartufo nero. Intanto, sul piattino alla vostra sinistra si affastellano (sarebbe stato meglio sgomberarlo ogni tanto) i pani fatti in [illegible] uno più buono dell'altro: la treccia al fegato grasso, i panini di farina di [illegible] il croissant [illegible]o, i fantastici grissini con nocciole tostate, la ciambellina di farro, il pane con anice, quello con farro e farina di farro, quello con pomodoro e timo, quello [illegible] pecorino e scalogno, capolavori della mamma Eleonora e della sorella Paola.

Gianfranco Vissani e la moglie guidano e lavorano al fianco di [illegible] manipolo di chef che ha conquistato me e Corrado Corradi con piatti da noi scelti nel menù «Proposta Vissani» ed alla carta (ricordatevi che, comunque, questi ultimi costerebbero «alla francese», cioè 35-40-50 mila... lire l'uno): insalata di gamberi di fiume con spugnole e tartufo nero, fricassea di mazzancolle tigrate [illegible] dadolata di porcini, mille foglie di baccalà e patate [illegible] scampi avvolti nei pomodori [illegible] con salsa di uvetta passa e basilico, piccione con peperoni verdi con salsa di sedano e pomodoro e bavarese di olive nere, lasagnette di rape rosse e triglie [illegible] salsa di basilico e parmigiano reggiano, ravioli con astice e farina di grano saraceno, trippa di cervo e carciofi, fricassea di scampi [illegible] capellini colata di acciughe (incredibile rarità napoletana), salsa di pane e cipolla, [illegible] in casseruola «al» (!) zibibbo, salsa al fegato grasso con umbrichelli in salsa di fegatini.

Al dessert, un grande carrello porta a spasso, tra l'altro, le leccornie della Capreria Occitana di Pinerolo e (dall'Umbria) ricotta affumicata e pecorino che potrete accompagnare con la composta di pomidoro verdi che arriva dall'Ambasciata di Quistello.

Al dolce, il sufflè di fichi in salsa di more, vi farà capire quanto sono buone la frutta e la verdura che il papà di Vissani coltiva con amore infinito nell'orto d'attorno.

(Ultima prova: 13 luglio 1992)

Edoardo Raspelli

SOTTO I 10/20 PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Civitella del Lago (Terni)
VISSANI
Strada Statale
448 Todi-Baschi
(al Lago di Corbara)
[illegible]. (0744) 95.[illegible]
Fax. (0744) 95.02.06
[illegible] prenotazione.
Chiuso Domenica sera
e mercoledì.
Ferie: quest'anno non chiude
[illegible] credito:
American Express,
Bankamericard Visa,
Cartasì, Diners.
Voto: 19,5/20.

Un consiglio per chi va in vacanza e passa per l'aeroporto laziale

Va' a mangiare a Fiumicino

La buona cucina di mare in cento locali è l'asso nella manica del vecchio porto

A chi non romano, il nome **Fiumicino** evoca soltanto l' dell'aeroporto Leonardo da Vinci, con le sue chilometriche piste, la sua mas- torre controllo, il suo confuso via vai passeggeri internazionali. Ma c'è, subito dietro questa facciata ultramoderna, una Fiumicino che odora roti e bancarelle di pesce anziché di kerosene, e che la sera si illumina di festoni di lampa- da fiera paesana, ab- baglianti dell'oceano di luci della zona aeroportuale.

E' il paese storico, che i romani continuano a considerare loro piccolo e bonario «fronte del porto», dove si col bel tempo ad assaporare le zuppe di pesce, le linguine alle vongole, il fritto calamari e gamberi e le altre specialità che costituiscono il vanto di una trentina fra ristoranti e trattorie ben conosciuti dagli intenditori di gastronomia marina.

E' giusto parlare di «paese», perché Fiumicino ha appena recuperato la sua identità urbanistica. I circa diecimila abitanti hanno deciso con referendum di staccarsi dalla XIV Circoscrizione Comune Roma di cui finora facevano parte insieme Fregene. Avranno presto il loro sindaco, il loro corpo di vigili urbani, e forse un più brillante destino turistico per valorizzare la vicinanza al grande aeroporto, anziché rimanerne schiacciati. Finora le esperienze apparse discutibili: in particolare quella del- zoo safari che per qualche anno ha funzionato sulla cosiddetta **Isola Sacra**, offrendo zebre leoni un habitat di pini mediterranei ruderi romani ben diverso dalle savane.

La fisionomia di paese Fiumicino l'ha già, con le sue case basse dipinte giallo e di col porto canale cui tossicchiano i diesel dei pescherecci e delle chiatte trasporto, col ponte girevole che consente passare una sponda all'altra del lungo corri- d acquatico. Il canale altro non che un braccio del Teve- , imbrigliato da opere artificiali. Nel secolo scorso, quando Fiumicino era il secondo approdo dello Stato pontificio dopo Civitavecchia, era intenso il via vai barconi che risalivano il fiume fino a Ripa Grande, nel quartiere Portuense della Capitale. Attualmente, durante la buona stagione, ci i battelli che vanno su e giù con carichi turisti entusiasti.

L'abitato si estende lungo parte terminale del canale fino alla darsena, e quindi lungo i due litorali di sinistra e di destra. La sponda più frequentata è quella destra, che continua chiamarsi via della **Torre Clementina**, anche se la settecentesca torre non c'è più, fatta saltare durante la guerra te- deschi. E' in questo tratto che si svolge ogni pomeriggio il mercato del pesce, col prodotto che viene scaricato dalle paranze vivo e guizzante. Ed sempre qui che si susseguono le insegne le luminarie di gran parte dei templi gastronomici.

Il locale più mondano, in vista del mare aperto, «Bastianelli al molo». La signora Mimma Bastianelli, che rimasta sola a gestirlo, si di- sinvoltura in un mondo di fettuccine ai frutti di di mazzancolle impanate e fritte, sfogliatelle calde al pesce servite come appetizers.

Un'altra insegna glamour quella del «Pescatore» di r- to Zanfrani: i soli antipasti, profumati mare, basterebbero a saziare un Gargantua.

Ma sono ancora tanti indi- rizzi consigliabili, sulle due rive del porto canale, sui due lungomare e nel dedalo verde dell'**Isola Sacra**, alla base del Tevere, che separa Fiumicino dalla archeologica di tia **Antica**. Citiamo in particolare «La Perla», con le sue minestre di pesce al tartufo, «Zi Pina» con i calamari alla piastra, e ancora «La Rotonda», «Gina al Porto», «L'Incannucciata», «La Vecchia Scogliera», «Da Peppe», l'«Hosteria della Foce», «La Cambusa», «La Griglia», in elenco che non pretende affatto d'essere completo.

Gran parte della clientela è romana. A Fiumicino si arriva in pochi minuti con l'autostrada dell'aeroporto molto più rapida della vecchia (ma ancora suggestiva) **Via Portuense**. Le seduzioni gastronomiche del posto cominciano però ad essere scoperte anche una clientela di viaggiatori internazionali che per ragioni di transito e di attesa di coincidenze traggo- buon partito da sosta qualche ora fra un jet e l'altro.

E' po' miracolo che il paese dietro l'aeroporto sia riuscito conservare la sua aria borgo pescatori e di marineria d'altri tempi. Qui non c'è stata l'espansione vertiginosa Ostia, largamente affidata al calcestruzzo. L'atmosfera è ben diversa anche quella dei viali alberati e delle villette di Fregene, che nell'anteguerra fu lanciata come oasi mondana grazie alle frequentazioni di Galeazzo Ciano e dei figli del «duce».

Con i suoi diciotto modesti stabilimenti balneari, Fiumicino è rimasta la spiaggia proletaria dell'Urbe. è proprio per questo che offre innumerevoli spunti ai fotografi dilettanti appassionati soggetti «retrò». Rotoli gomene, antiche gru, tolde di natanti coperte di ruggine, facce di marinai gloriosamente barbuti e ancora affezionati ai berretti di lana. Come dicevamo, la rivincita sulle altre località del Roma» Fiumicino se l'è presa affidandosi ai fornelli, ai tegami e all'abilità dei cuochi. Provare per credere, magari evitando le ore critiche dell'affollamento domenicale.

Tarquinio Maiorino

Fiumicino. La vecchia darsena allo sbocco del porto-canale. I diecimila abitanti hanno deciso di fare Comune a sé, staccato da Roma

Fiumicino. disegno la Clementina che sorgeva sulla sponda del canale (un ramo del Tevere). L'edificio è stato fatto dai nell'ultima guerra; ricostruirlo

E' la spiaggia del popolo piena di colore e di ricordi

Albero potente e dolce, amato fin dall'antichità, crea boschi ombrosi e umidi

Il grande faggio di Palanfrè

Si trova in provincia di Cuneo, sopra Vernante

E' un faggio l'albero che Virgilio sceglie per il riposo del pastore, Titiro, che nelle «Bucoliche» la sua bella Amarilli: *Tityre, tu patulae recubans sub tegmine fagi/ silvestrem tenui meditaris*

Il faggio, che ritroviamo nelle favole il più saggio gli alberi del bosco, con la sua corteccia grigio chiara, i grandi nodi, le radici larghe e sinuose che rappresenta una armonia naturale.

Per riscoprire l'atmosfera magica e suggestiva del bosco di faggi bisogna salire a **Palanfrè**, nell'Alta Val Grande, sopra **Vernante** in provincia di **Cuneo**. Qui si trova una splendida faggeta, una delle ultime rimaste nel nostro Paese, che sovrasta il piccolo borgo e che è riuscita a sfuggire alle accette dei taglialegna solo per la sua funzione di protezione dell'abi- dalle valanghe.

Negli archivi del Comune di Vernante si docu- mento del 1741 che riporta l'elenco dei «boschi , i boschi cioè nei quali era proibito il taglio della legna, e tra gli altri viene citato proprio il «Bo- del Colombo di Palanfrè, tanto verde che seccò con l'esportazione della foglia».

Il bosco si trova su un ver- in ripida pendenza che arriva in alcuni punti all'80% il peso della neve tanti inverni ha curvato in modo curioso il tronco di molti alberi. cammina su tappeti di foglie lungo i percorsi indicati, dai quali è assolutamente proibito deviare, nel rispetto del delicato equilibrio dell'ambiente.

L'albero da vedere, il faggio più importante, trova proprio all'ingresso bosco sul «Sentiero Natura», passeggiata didattica segnalata da numerosi cartelli. Qui si trova un fag- *Fagus sylvatica*, alto 32 metri con una circonferenza di 5 metri. sua età è di quattrocento anni. gran vegliardo, visto che l'età media dei faggi è attorno ai 150 anni, testimone dei tanti cambiamenti vita di montagna ed anche del suo abbandono. Nel secolo scorso, gli abitanti di Palanfrè erano più di 500, ma oggi rimangono soltanto nella stagione estiva, i «margari», che portano il bestiame al pascolo d'alta montagna da giugno a settembre. Poi, ne- ve, la strada rimane chiusa a Palanfrè si arriva solo più sugli sci.

La faggeta si trova centro una piccola Riserva Naturale (poco più di mille ettari) nel 1979, comprendente anche un vallone e alcuni laghi. Oltre al «Sentiero Natura», una passeggiata due ore fra gigli e orchidee di montagna, anemoni, genziane, sassifraghe, primule e altre specie notevoli per rarità bellezza, ci sono diversi itinerari più impegnativi come quello che sale duemila metri del lago degli «alberghi» dove si possono vedere camosci ed ermellini.

Lungo il sentiero della faggeta abbiamo incontrato il guardaparco Claudio Giordano che stava andando a fotografare una rarissima primula *Primula allionii*, e che ci ha accompagnato al vecchio faggio. «La natura, in questa zona, è molto ricca - - ci sono circa specie di piante, alcune molto rare e almeno una ventina le specie di orchidee alpine che si possono incontrare lungo questi sentieri. Qui nel bosco ca spar- viere, anche se quest'anno non abbiamo ancora individuato suo nido, e lassù fra le rocce trovano il gheppio e l'aquila reale».

Giordano, che la sua Riserva, è anche pittore e ha realizzato una serie di preziosi acquarelli, più di 200, sulle piante luogo.

Prima di salire al bosco converrà passare alla sede della Riserva, tel. 0171/920220, in frazione Renetta Vernante, dove lo stesso Giordano i colleghi forniranno volentieri tutte le informazioni disponibili, accompagnando in visite guidate i gruppi e le scolaresche.

A Palanfrè non esistono strutture alberghiere, scendendo verso Vernante si incontrano diversi alberghi nei quali, volendo, ci si può fermare a dormire. Per mangiare si deve invece raggiungere la trattoria «San Bartolomeo», ai Folchi, una frazione di Vernante, tel. 0171/920193, aperta tutta la settimana, da maggio a ottobre. Qui tre cognate, con l'aiuto della suocera, hanno avviato un fa la nuova gestione della trattoria, frequentata anche dai vernantini che cercano le specialità della loro valle.

Una trattoria senza grandi pretese, ma attenta alle tradizioni e alla qualità dei prodotti che entrano cuoche professioniste - dicono - ma cerchiamo di cucinare come se fosse casa nostra questo i nostri clienti lo apprezzano molto». Nel menù abituale ci sono ravioli e cipolle alla vernantina (con un ripieno di patate, porri erbette), gnocchi, polenta con coniglio cinghiale, trippe, bolliti misti e verdura dell'orto. Tra i formaggi le tome della Creusa e Palanfrè, ma prima di tutto quella fresca, prodotta in casa, con il latte delle loro mucche. Pesche ripiene e budino alla panna tra i dolci. I mariti, quando sono liberi dal loro lavoro, vanno a fare il pane per la trattoria al forno Palanfrè. Il prezzo attorno alle 20 mila lire, esclusi i vini. Quando si telefona per prenotare, converrà concordare il le cuoche, insistendo naturalmente per avere le specialità locali.

A Vernante si trovano ancora i famosi «vernantini», i caratteristici coltelli dal manico di osso di bue montone ed è d'obbligo una passeggiata nel centro del paese per vedere i «Murales di Pinocchio», dipinti sulle case. I golosi trascurino infine il gelato della pasticceria Bruno, nota anche per le sue paste e le torte sfoglie.

Nel scendere valle si potrà far rifornimento formaggi cuneesi a Borgo Dalmazzo. Qui, al Re Formaggio, in via Marconi 3, si trovano il Castelmagno, i «tumin del Mel», e la stupefacente ricotta Entracque, morbida e leggera, ben diversa da quella industriale.

Federico Peiretti

E DINTORNI

Una riserva naturale ricca di fiori rari (tra cui una ventina di orchidee alpine) Tra gli uccelli nidificano nel bosco lo sparviere, il gheppio e l'aquila

Il grande faggio che sorge con un'altezza di metri ai margini del bosco di Palanfrè, sopra Vernante in provincia di Cuneo. parte delle ultime faggete italiane protette

DAL MONDO

Il Sentiero Italia per camminare in alto

Un'idea lunga cinquemila chilometri che il filo sottile di un itinerario collega tutta l'Italia, Venezia Giulia all'Aspromonte, tra le valli alpine e i crinali appenninici, continuando poi nelle grandi isole della Sicilia e Sardegna.

Si tratta del «Sentiero Italia», strada per scoprire la cosiddetta Italia minore, quella delle «terre alte», soggette purtroppo ad un lento ma inesorabile abbandono.

Un progetto nato nel 1985 un gruppo di esperti alpinisti, ambientalisti, autori di guide e di itinerari escursionistici, nonché collaboratori delle più importanti testate giornalistiche del settore, che si sono riuniti in associazione per lavorare in collaborazione con il Cai zionale, e che prevede fine sentiero di 5000 chilometri, completamente tracciato e articolato in 350 posti tappa.

I «lavori» sono già buon punto. Molte parti sono già sta- inaugurate molte altre attualmente allo studio. Il Centro Nord italiano praticamente tutto tracciato (Venezia Giulia, Veneto, Friuli, Trentino, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta) e anche Toscana fino all'Umbria. Il sentiero sfrutta percorsi già esistenti come la Grande Traversata delle Alpi in Piemonte, Grande Escursione Appenninica sul crinale tosco-emiliano, vecchi sentieri e tracciati agro-silvo pastorali. Il compito quello di ripulire, ristrutturare ciò che esiste già tracciare novo solo piccoli tratti di collegamento.

Il Sentiero Italia, volutamente, non incontra grandi centri abitati e i posti tappa ricavati abitazioni rurali abbandonate, oppure scuole, pensioni canoniche disuso situate nei vecchi paesini e borgate delle Alpi e Appennini. tracciato comporta difficoltà alpinistiche. Basta solo un po' allenamento che permetta di camminare per 4-5 ore di seguito.

L'ultimo tratto inaugurato presentato agli escursionisti è stato in provincia di Sondrio (l'11 12 luglio) a Chiesa in Valmalenco (1000 m), per proseguire fino alle cave di pietra ollare Pirlo (1500 m).

Per ottobre l'associazione «Sentiero Italia», preparando una prima guida con 40 possibili weekend, in tutte le regioni italiane, le indicazioni per brevi trekking sul Sentiero ed entro due anni il progetto globale dovrebbe ultimato.

Per saperne di più: Associa- Sentiero Italia, corso Rosselli 132, 10141 Torino. Telefono 011-331.200.

A colloquio con l'attore che prepara il suo prossimo film, un omaggio al padre

«Al lupo al lupo» e arriva Verdone

Tv? «Un rettangolo d'anarchia insopportabile»

ROMA. E' più maturo il Carlo Verdone di quest'estate torrida, alle prese, in pieno agosto, con la preparazione del nuovo film «Al lupo al lupo». E' più maturo dentro, nelle idee, nell'ispirazione, nella tenerezza con cui decide di raccontare una storia che ha molto che vedere con la sua vita personale; ed è anche più maturo nelle opinioni, in certe idiosincrasie, in certe convinzioni di cui parla apertamente, senza preoccuparsi se poi qualcuno se la prenderà. Pantaloncini corti e maglietta nera con la scritta Bruce Springsteen, accaldato, ansioso, trafelato come spesso sono i suoi personaggi cinematografici, il regista spiega: «Questa è una storia diversa dalle altre, una commedia sincera, basata sulla trama e sui personaggi più che sulle battute del dialogo; un omaggio a mio padre, un inno all'amore familiare». Tre fratelli, che non si somigliano per nulla, sono protagonisti di «Al lupo al lupo»: «Sergio Rubini è Vanni, pianista di [illegible] classica, appassionato cultore di Satie e Debussy, preciso, meticoloso, serio e anche un po' démodé; Francesca Neri è Livia, una donna borghese sposata, con una figlia, una gattona misteriosa, dall'esistenza apparentemente tranquilla, in realtà tormentata e insoddisfatta visto che da tempo vive una relazione extra-coniugale cui non sa bene quale sbocco dare. Poi ci sono io, Gregorio, il fratello sfortunato: [illegible] Vanni ho frequentato il conservatorio, ma mentre lui è andato avanti con successo, io non sono riuscito neanche a diplomarmi. La mia vita è lo specchio della reazione rabbiosa a questo fallimento: sono un disc-jockey specializzato nell'organizzazione di "Rap party", mi faccio chiamare Doctor Music, vado in giro ad organizzare feste in compagnia di una "smandrappata", una di queste belle ragazze che sanno ballare benissimo; la mia tenuta classica consiste in un gran cappello da medico alla Molière coperto di stelle tipo bandiera americana, un ampio mantello, un cellulare che squilla ogni minuto». In comune questi tre personaggi hanno solo una cosa, l'unica capace, alla fine della storia, di riunirli in un'intesa carica d'affetto: «Sono figli di un grande padre, uno scultore famoso a livello internazionale, un uomo affascinante, che con i figli non ha mai avuto troppa confidenza. La sua scomparsa, a cominciare dalla sera in cui diserta il concerto di Vanni, dà il via a un viaggio di ricerca [illegible], tra ire, litigi, momenti poetici e malinconie, finito per rinsaldare il legame tra i fratelli». Sul loro percorso, che dura tre giorni, parte da Roma, si sviluppa verso la Toscana, tocca Siena e la Maremma (il padre vero di Carlo Verdone, Mario, docente di Storia del cinema, critico, poeta e saggista, è nato proprio a Siena) i tre troveranno una serie di tracce, testimonianze inattese di un [illegible] paterno che, anche se poco mostrato, in realtà non è mai venuto a mancare: «Mio padre è molto diverso da quello del film, è spiritoso, è aperto; lo scultore, invece, è un tipo introverso, un po' mistico, che nel racconto sta attraversando una crisi artistica e pensa a ritirarsi».

Reduce dal gran successo di «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» (unico film italiano invitato al prossimo festival di Toronto), soddisfatto per l'ottima affermazione ottenuta, dopo le polemiche di quest'inverno, con la ripresa alle Terme di Caracalla del suo «Barbiere di Siviglia», contento anche della sua prima e [illegible] ultima esperienza pubblicitaria con l'Agip («Il mio spot ha fatto aumentare le vendite»), Carlo Verdone, che ha due fratelli, Luca, anche lui regista, e Silvia, moglie di Christian De Sica, racconta di avere provato forte il desiderio di andare a fondo in quest'analisi di rapporti familiari: «E' un soggetto impegnativo, serio, ma questo non vuol dire che il film non farà ridere. Sarà il mio personaggio, in forte contrasto con gli altri, forse più cinico di quelli che interpreto in genere, a creare la maggior parte degli spunti comici».

Dopo «Al lupo, al lupo», è probabile che Carlo Verdone riesca a realizzare un film di sola regia, progetto che da tanto tempo accarezza: «Credo che, eliminando la mia presenza, si potrebbe spaziare di più nei soggetti; certe volte credo di essere una specie di ingombro». La pensano in maniera tutta diversa, però, i membri di quel «Carlo Verdone Fan's Club» che di recente hanno scritto all'attore chiedendogli con passione un nuovo film stile «Un sacco bello», imperniato cioè sulla galleria di tipi d'oggi. «E' una petizione talmente affettuosa che mi fa venire voglia di accontentare chi l'ha scritta. Certo, oggi i tempi sono cambiati: gli stereotipi esistono ancora, ma riguardano molto gli atteggiamenti verbali, certe manie consumistiche, il modo di vestire, i toni di voce...». I tempi sono cambiati anche per molte altre cose, dice Carlo Verdone, per esempio per il cinema italiano, il famoso [illegible] cinema italiano: «Sono [illegible] parte loro, dalla parte di chi propone innovazione e originalità; trovo però che in giro ci sia troppa spocchia, troppa presunzione, troppa esibizione di intellettualismo. E poi non mi piace la mania del clan, il fatto che ognuno lavori per conto proprio, con gli amici, solo quelli, sempre gli stessi. Tra i registi e gli attori degli Anni [illegible] i rapporti [illegible] ben diversi, c'era amicizia, scambio continuo di idee e di esperienze».

E' cambiata anche la televisione, in questi ultimi anni, e Verdone spara a zero contro quello che lui definisce un «rettangolo di anarchia insopportabile». «La televisione non la supporto più: è diventata un comizio continuo di gente incazzata; un miscuglio di volgarità, tristezza e sponsor; una mostra di fatti personali sbattuti prepotentemente in faccia alla gente. In tv trionfano i Savonarola e i Solone, e se c'è qualcuno che cerca onestamente di spiegare qualcosa ce ne sono sempre altri otto pronti a dargli addosso. Per non parlare dell'ossessione dell'audience: si venderebbero tutti la madre pur di fare ascolto». E' cambiato anche Verdone, lo [illegible] lui stesso: «Metto più attenzione nella scelta delle storie; sono più emotivo, ma sento anche meno entusiasmo. E come potrei fare diversamente? La realtà italiana non ci fa certo [illegible] entusiasti, anzi ci rende più cinici. Tutta questa storia di Milano, per esempio... Pensavo di vivere in un ambiente un po' più pulito, ma quando scopri che altrove tutto è stato toccato dal lerciume, cominci a pensare che magari certe cose potrebbero succedere anche nel tuo di ambiente».

Fulvia Caprara

Carlo Verdone (foto grande). Foto piccola a sinistra, Sergio Rubini

Francesca Neri (nella foto) nella parte d'una donna sposata, e in apparenza dall'esistenza tranquilla

Scelte e sapori di famiglia

Le musiche di Manuel De Sica Ripprese dal 24 agosto a ottobre

[illegible] Per realizzare «Al lupo al lupo» Carlo Verdone si è rivolto alla sua squadra abituale di collaboratori: la sceneggiatura del film, prodotto dai Cecchi Gori, ha il marchio del trio Benvenuti-De Bernardi-Ascione, il direttore della fotografia è Danilo Desideri. Per le musiche originali, invece, Verdone ha deciso di rivolgersi a Manuel De Sica (fratello di Christian, marito della sorella Silvia): per un film di sapore familiare, una scelta familiare. Le riprese inizieranno a Roma il 24 agosto e andranno avanti fino al 30 ottobre. Il film dovrebbe essere pronto per uscire nelle sale nel periodo natalizio: «Non è un'epoca che mi piace troppo - dice il regista - c'è molta [illegible]za ed esiste il rischio che una commedia un po' originale come questa ricada nel gran calderone del cinema per le feste. Quest'anno, però, ho l'impressione che la competizione natalizia sarà diversa, un po' più orientata sulla qualità: insieme con il mio film, per esempio, uscirà anche il [illegible] di Salvatores».

Non vedremo mai, invece, il già annunciato remake americano di «Io e mia sorella», film in cui Verdone recitava al fianco Ornella Muti e Elena Sofia Ricci: «Negli Stati Uniti non capiscono niente, abbiamo deciso di riprenderci la nostra storia. Volevano rifare il film cambiando tutto: nella loro società, dicevano, è inammissibile che un [illegible] sposato si disinteressi della propria moglie per dedicarsi a una sorella, per di più così scombinata». Ma non basta: «Per giustificare il fatto che la moglie alla fine della storia se ne va, volevano renderla a tutti costi un'arpia odiosa; il viaggio a Budapest, dove la Muti andava a riprendersi il bambino [illegible] dalla relazione con un ragazzo ungherese, doveva diventare un viaggio a Cuba. Tutte cose assurde: abbiamo deciso di non farne più niente». [f. c.]

Inaugurato il Festival con la proposta del film di Luchino Visconti in edizione integrale restaurata

Locarno: seimila per il Gattopardo kolossal

Una rassegna con tantissimi film ma pochi autori italiani

LOCARNO. Seimila persone che fanno le ore piccole per vedere un film com'è avvenuto all'inaugurazione del quarantacinquesimo Festival in Piazza Grande rappresentano uno spettacolo nello spettacolo. Se poi il film è «Il Gattopardo» di Luchino Visconti riportato alla sua lunghezza originaria di tre ore e amorosamente restaurato a cura di Cinecittà e del Centro Sperimentale, avvalendosi dell'esperienza del grande operatore Giuseppe Rotunno, il tutto diventa una vera festa del cinema.

Ottimo [illegible] per la nuova direzione dell'italiano Marco Muller, che eredita l'impeccabile gestione decennale di David Streiff e il suo calibratissimo palinsesto: le grandi chiamate per il pubblico serotino, la retrospettiva monografica (quest'anno è di scena un padre fondatore, il regista Mario Camerini) e le proposte del cinema gi[illegible] in gara per il Pardo d'Oro (fra i giurati anche Guglielmo Biraghi, il russo Marlen Khutsiev, l'attrice inglese Tilda Swinton, «musa» di Derek Jarman).

Due soli i titoli italiani che figurano in cartellone: «Confortorio» di Paolo Benvenuti, in concorso, e «Baby Gang» di Salvatore Piscicelli, fuori. A questo proposito si può osservare che i cineasti nostrani, e soprattutto gli esordienti, potrebbero approfittare di più delle occasioni che offrono i festival estivi al di fuori di Venezia (oltre a Locarno c'è anche Taormina, dove ha ben figurato «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi). Non intendiamo riattizzare la recente polemica fra il neodirettore locarnese e Gillo Pontecorvo, curatore della Mostra: ma certo la sirena veneziana esercita il suo fascino su troppi aspiranti e non di rado li delude. Così anziché aspettare zitti e buoni il passaporto per il Lido e protestare se poi non arriva, autori e produttori delle nuove ondate farebbero meglio a guardarsi un po' in giro. Tanto più che quest'anno Locarno s'impegna a dare una risposta concreta all'eterna domanda sull'utilità dei festival cinematografici. E' prevista infatti, nella [illegible] di Monteverità, un'assise di produttori e distributori indipendenti a livello internazionale, nella speranza di rendere più direttamente efficace la promozione festivaliera. Di fare in modo, cioè, che i film «da festival» possano trovare la strada per passare regolarmente sugli schermi normali.

E c'è altro, forse sconfinando nell'utopia: la rassegna ticinese ha addirittura costituito una fondazione per promuovere e coprodurre film di particolare interesse artistico e culturale. Insomma sembra venuto il momento in cui le manifestazioni cinematografiche si confrontano senza snobismi con la prova del mercato e addirittura tendono ad assumersi responsabilità produttive.

Per tornare all'oggi, mentre siamo ancora nella fase della vetrina [illegible] della documentazione dell'esistente, alle prime battute il Festival ha fatto subito registrare una certa curiosità. Sono bastate ventiquattr'ore di proiezioni e un'occhiata al catalogo per capire qual è «la rivoluzione controllata» di cui parlava «Le Journal de Genève» il 2 agosto presentando il programma: un concorso ricco di ben cinque proposte orientali, da Israele alla Cina, che testimoniano della specifica competenza di Muller; tantissimi film (forse troppi) disseminati in svariate sezioni parallele; anteprime mondiali di grande prestigio come «Kamen» (Pietra) di Alexandr Sokurov, prezioso regalo offerto in apertura. Un film criptico, spiritualista nello stile di questo cineasta considerato l'erede di Tarkovskij.

Alessandra Levantesi

Una scena del «Gattopardo». Il Festival propone una retrospettiva dedicata a Mario Camerini. Gli altri italiani sono Piscicelli e Benvenuti

Un duo di Pavia, gli 883, sorpresa canora dell'estate, secondi in classifica dopo Elton John

Un rap omicida contro l'Uomo Ragno

Scoperti da Cecchetto: «Abbiamo successo perché parliamo giovane»

MILANO. «Resta la soluzione divi del rock» hanno scritto, in vena di paradossi o in cerca di una rima. E improvvisamente quella «soluzione» così improbabile sembra a portata di mano. «Hanno ucciso l'Uomo Ragno» è la sorpresa canora dell'estate '92, seconda in classifica, dietro soltanto al mostro sacro Elton John, onnipresente in radio e trasmissioni tv. Gli autori hanno un nome criptico, 883, e non riescono a capacitarsi di tanto successo. «Una cosa terrificante - dicono - siamo felici, ma non ci rendiamo mica ben conto di quello che significa. Chi se lo aspettava? Tutti continuano a dire che il mercato è difficile... E poi pensavamo fossero tutte scemenze: adesso scopriamo che le nostre scemenze piacciono anche agli altri. Che sorpresa».

«883» è il [illegible] di un modello delle Harley Davidson («il meno costoso» precisano), la moto dei sogni di Mauro (Repetto) e Max (Pezzali), 24 e 25 anni, scoperti dal solito Claudio Cecchetto che li ha portati con sé allo scorso Festival di Castrocaro con il rap «Non me la menare». «Gli avevamo lasciato una cassetta nella buca di Radio Dee Jay, ci ha chiamato due giorni dopo». La loro è una storia come tante: l'incontro sui banchi del liceo, l'adolescenza nella fin troppo tranquilla Pavia, le ribellioni, la voglia di andar via, scoprire l'America. Con quel pizzico di ironia che non guasta: «Ma poi ti guardi in faccia e dici dov'è / che vuoi che andiamo con 'ste facce lo e te».

Il segreto di tanto successo?

Intanto - risponde per tutti e due Max Pezzali - i testi scritti nella lingua dei g[illegible]: non la categoria astratta «giovani», per carità, proprio le persone che incontriamo ogni giorno al bar, con cui chiacchieriamo. Il processo di identificazione è facile. Poi, a livello musicale, abbiamo mescolato un po' tutti gli stili: rap, rock, funky. Ascoltiamo e assorbiamo, come spugne. E quando ci mettiamo a comporre ritorna tutto in mente. Infine [illegible] abbiamo rinunciato alla melodia: c'è un ritornello orecchiabile, che conquista.

Come mai l'Uomo Ragno?

E' il Supereroe dei fumetti più umano. Non è invincibile come Superman, [illegible] ipertecnologico come i Fantastici Quattro. Nella canzone muore perché con lui muoiono i sogni, le illusioni dell'adolescenza, un mondo dove il bene e il male sono nettamente divisi: si cresce e bisogna «accettare la realtà», lavorare, sistemarsi, aver la macchina bella, frequentare la gente giusta. E poi volevamo qualcosa di diverso, di fantasioso, non le solite canzoni d'amore o dolore.

Scrivete sempre in prima persona?

Sì, non ce la sentiamo proprio di fare «gli impegnati», dare consigli agli altri sulla vita e la morte. Abbiamo le idee talmente confu[illegible]. Così tutti i brani ritraggono la nostra microrealtà di provincia. «Con un deca» è la storia delle serate a tirare tardi e sognare l'America. «Jolly Blue» è una vera sala da giochi dove andavamo da ragazzini. «S'inkazza», sottotitolo «Questa casa non è un albergo» è dedicato alle nostre mamme, peraltro identiche a tutte le mamme del mondo.

Mamma Pezzali pare abbia riso, ad ascoltare la canzone, e abbia provato a obiettare: «Ma io non sono così». Lui l'ha gelata. «Sei anche peggio». Ma è abbastanza indulgente, quando si telefona a casa per cercare il figlio improvvisamente famoso: «Ha detto che tornava a mezzanotte ma sa, sono ragazzi...»

In Usa ci siete poi andati?

Sì, con il Cts perché si spendeva meno. Bello, certo. Abbiamo imparato molte cose. Ma la delusione è sempre in agguato: l'America è il mito, il punto di riferimento: è l'avventura, i larghi spazi, il contrario di una cittadina di 80 mila persone che vanno a letto alle dieci di sera («due discoteche 106 farmacie» dicono in una canzone). La vera America non regga al confronto coi sogni.

Sulla copertina avete scritto «Continua...».

Certo, stiamo già pensando al prossimo album. E poi faremo una tournée, adesso che siamo abbastanza preparati, non vogliamo truffare la gente: ci limitiamo ad andare tutti i fine settimana all'Acquafan di Riccione a cantare con la gente che c'è lì. Ma è una cosa diversa, quasi in famiglia. Abbiamo un futuro? Chissà. Quello che è certo è che [illegible] veri, non recitiamo una parte, non siamo un fenomeno costruito a tavolino, catalogabile in una «tendenza». Quindi non possiamo fare calcoli sbagliati: se continueremo a piacere per quello che siamo, bene, altrimenti troveremo qualcos'altro.

Raffaella Silipo

Immagini tratte dal disco «Hanno ucciso l'Uomo Ragno» degli 883. Lo stesso gruppo non riesce a spiegare l'improvviso successo

Un'altra immagine del disco degli 883: Mauro Repetto e Max Pezzali di 24 e 25 anni andarono a Castrocaro con il rap «Non me la [illegible]

Canale 5: quattro cartoni animati tra agosto e settembre

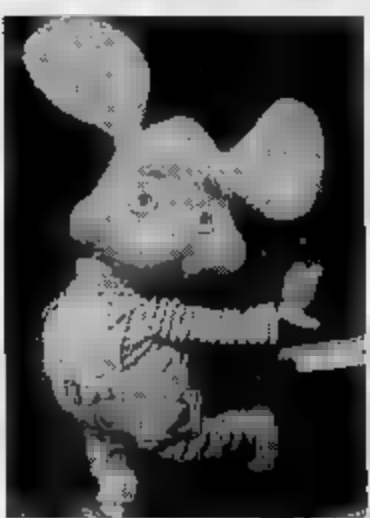
Topo Gigio nello spazio

Il popolare burattino di Maria Perego torna dopo anni e diventa [illegible] serial
Si comincia il 10 con «Tutti in scena con Melody», seguono «Huck» e «Colombo»

MILANO. Canale 5-Fantasy. Sono in arrivo quattro cartoni animati: «Tutti in scena [illegible] Melody», in onda da lunedì 10 agosto fino al sabato; «Il mio [illegible] Huck» che comincerà il 13 e continuerà ogni martedì, giovedì [illegible] sabato alle ore 16, e infine «Cristoforo Colombo», storia [illegible] grande navigatore genovese, che [illegible] potrà seguire dal 12 agosto ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 16.

«Tutti in scena [illegible] Melody» è [illegible] storiella che si svolge a Surfside una piccola città californiana, dove lavorano un gruppo di ragazze che obbediscono a Melody, fanciulla volitiva e intelligente. «Il mio amico Huck» è invece giapponese ed è ispirato al romanzo «Le avventure di Tom Sawyer» [illegible] Mark Twain. «Colombo» nasce da una produzione svizzera, italiana, giapponese e spagnola.

Ma la notizia più appassionante è quasi un grido d'allarme: ragazzini e adulti [illegible] tutto il mondo unitevi, perché Canale 5 proietta il «mostro» Topo Gigio nello spazio, lo fa vivere nel 2395, inviato sulla Terra per una missione spaziale esplorativa e lo trasforma nel protagonista di un cartone animato. Non ci sarebbe nulla [illegible] male se il topino dalla vocetta simpatica [illegible] gracchiante che ha intenerito più d'una generazione [illegible] approdasse sulla Terra con 400 anni di anticipo, diventando suo malgrado, il «topo venuto dal futuro».

[illegible] via, come si fa [illegible] mandare

L'amatissimo Topo Gigio

nello spazio il topino nato da Maria Perego e [illegible] marito Federico Caldura, che ha da sempre la voce di Peppino Mazzullo, che nel 1974, popolarissimo in tutto il [illegible]do, era amato persino da Raffaella Carrà la quale non perdeva occasione per coccolarselo? L'unica ragione per cui [illegible] possa giustificare il viaggio spaziale sono le sue dimensioni ridottissime. Gigio è alto 22 centimetri, pesa da 2 [illegible] 5 etti a seconda delle diete a cui si sottopone. Ma è stato anche il personaggio più popolare e il più ricco della televisione di quegli anni. Gli indici televisivi di gradimento parlano chiaro: il burattino id[illegible] dai coniugi veneziani all'Ed Sullivan Show 1974 [illegible] battuto persino Frank Sinatra [illegible] i Beatles. «Carosello» [illegible] lo contendeva e per 16 anni è stato sulla cresta dell'onda. Poi una triste quarantena televisiva.

Forse proprio per questo Canale 5 lo recupera alla memoria per farne una serie animata. «Topo Gigio», appunto, che andrà [illegible] onda a settembre e che come ogni bella fiaba finirà con il conquistare anche il cuore dei ragazzi di oggi, abituati alle brutture della vita, alle guerre stellari ed [illegible] quelle più cruente che la tv proietta ogni giorno da ogni parte del mondo.

Ma vediamo che combina il nostro «eroe»: la navicella spaziale [illegible] irrimediabilmente danneggiata: Gigio non può tornare indietro; si rende conto che la Terra non è arrivata ancora al futuro e che i topini terreni hanno non pochi problemi da affrontare: soprattutto l'inimicizia dell'uomo. Il futuro per lui era migliore. Fortunatamente stringe amicizia con Gina, una bambina di nove anni, pronta [illegible] dargli una [illegible] nei momenti più critici. Ospite di Gina è Mimì, una topolina deliziosa [illegible] ingenua. In un mondo così complicato gli fanno compagnia tre topolini: Kurt, Alnor e Pierre.

Tutto andrebbe nel migliore dei modi se non [illegible] fosse una banda di gatti capitanata [illegible] Megalo e formata da Arro, Bracco e Dyna.

Armando Caruso

I FILM DI OGGI IN TV

Musante spia della Cia

GOODBYE [illegible] - L'UOMO DELLA CIA
1977, Raitre, [illegible] 20,30; dur. 120'

Singolare tentativo di Damiano Damiani di trasferire il cinema di impegno civile nello scenario del film di spionaggio. Damiani prende spunto da un fatto vero, per raccontare gli intrighi romani del servizio segreto americano. Tony Musante è un agente [illegible] seguire il progetto di un colpo di Stato in un Paese africano [illegible] si trova alle prese con la pazzia di un addetto dell'ambasciata. Con Claudia Cardinale e John Forsythe.

OMBRE BIANCHE
1960, Raiuno all'1,30; dur. 90'

Film d'avventura di Nicholas Ray. Curioso pastiche polare che Ray realizzò utilizzando frammenti di documentari girati tra gli esquimesi. Tra gli attori trovati fra gli abitanti del Polo si confonde anche Anthony Quinn.

[illegible]
1977, Raidue all'1,10; dur. 120'

Fantapolitica a Parigi di Jean-Louis Bertuccelli. Nel cast Michel Piccoli è un alto funzionario del governo, Jean Yanne è un poliziotto. Ci sono anche Marlène Jobert un ambiguo Jean-Pierre Marielle.

[illegible]
1978, Canale [illegible] ore 20,30; d[illegible]. 135'

Elegante comico di Mauro Bolognini, Alberto Sordi e Luciano Salce. Dopo il successo [illegible] pellicola di analoga concezione i «cavalieri della risata all'italiana» ritornano nei tre episodi [illegible] questo film sul tema delle vacanze. Paolo Villaggio fa l'animatore di safari in compagnia di Ursula Andress; Ugo Tognazzi si finge coniuge disinibito [illegible] la moglie Stefania Sandrelli; Alberto Sordi e Anna Longhi si sottopongono ad una ferrea dieta costretti dai figli a «vacanze intelligenti».

Stefania Sandrelli in «Dove vai in vacanza?» su Canale 5

AGGUATO SUL FONDO
1943, Rete 4 alle 22,35; dur. 165'

Film di guerra di Archie Mayo. Il ciclo dedicato [illegible] T. Power presenta una storia d'amore sullo sfondo della prima Guerra mondiale e della marina americana: Lui è un tenente innamorato di una giovane Anne Baxter fidanzata [illegible] il comandante del sommergibile su cui viene imbarcato Tyrone Power.

OBIETTIVO RAGAZZE
1963, Odeon, [illegible] 20,30; dur. 120'

Divertente commedia a episodi di Mario Mattoli [illegible] Walter Chiari [illegible] Tony Renis. Nel primo una recluta finisce tra le grinfie di tre megere; nel secondo un marinaio si mette nei guai, convinto di essere donna; nel terzo un ragazzo cerca in tutti i modi di [illegible] il servizio militare, mentre nel quarto due bersaglieri circuiscono due belle ragazze africane.

NON TI PAGO
1943, Odeon [illegible] 16,15; dur. 115'

Classico del teatro di Eduardo, nella versione cinematografica, protagonisti i tre De Filippo con Paolo Stoppa. Racconta dello scontro tra il gestore di [illegible] banco Lotto che gioca e non vince mai, il padre defunto e [illegible] dipendente.

OGGI SEGNALIAMO

STASERA MI [illegible]
Alle 20,35 su Raidue

Ottavo appuntamento [illegible] «Stasera mi butto. E tre!». Dal Bandiera Gialla di Rimini, il varietà condotto da Giorgio Faletti [illegible] Toto Cutugno, proporrà ai telespettatori sfide tra espiranti imitatori, vallette, tipi da spiaggia e animali attori. Voteranno due giurie: una composta da 10 rappresentanti della città di Cesenatico, presieduta da Orietta Berti, e l'altra dal pubblico del Bandiera Gialla. Persueder coinvolgerà i giovani in un romantico valzer, il balletto interpretato dalle Piadinas sarà ispirato al tema città, mentre Toto Cutugno canterà un medley dedicato alle donne, accompagnato dall'orchestra del [illegible] Pinuccio Pirazzoli. Giorgio Faletti, oltre ai suoi consueti numeri [illegible] canterà il brano «Tutto nero».

FORUM ESTATE
Alle 14 su Canale 5

«L'incompiuta» [illegible] «Gratta l'Ot[illegible] [illegible] scopri il Cinquecento» sono gli episodi della puntata di Forum Estate con il [illegible] di Rita Dalla Chiesa. Ad una pittrice e alla proprietaria di [illegible] quadro viene sottratta una tela [illegible] autorizzazione. Il contenzioso nasce perché le due signore vogliono indietro l'opera e [illegible] [illegible] accontentano di un lauto risarcimento.

YOUNG SPECIAL
Alle 22, Videomusic

Uno special dedicato a Paul Young che nella prima metà degli Anni [illegible] riportò al [illegible] alcuni classici [illegible] Rhythm [illegible] Blues. Nel programma sarà riproposta la storia dell'artista.

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6,50 - 9 **Unomattina estate.** Conducono Annalisa Manduca e Amedeo Goria. Nel corso del programma, in diretta il colloquio dell'astronauta [illegible] [illegible] presidente del Consiglio Giuliano Amato
- 10,05 [illegible] **storia [illegible] un comico.** 1ª serie. 7ª puntata. Cerea.

POMERIGGIO
- 11,25 **Pupi [illegible]** presenta **E' proibito ballare: L'esame.** Sceneggiato
- 12 — **Unofortuna.** Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano.
- 12,25 **[illegible] tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo,** telefilm.
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre [illegible] nuti di...**
- 14 — **Barce[illegible] '92: [illegible] [illegible] piade.**
- 15,30 **Sigi Estate.**
- 17,30 **Il cane di papà.** Telefilm.
- 17,55 **Oggi al [illegible]ment[illegible]**
- 18 — **Telegiornale Uno**
- 18,10 **Blue jeans.** Telefilm.

SERA
- [illegible] [illegible] **Doc.** L'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo. A cura [illegible] Grazia Tavanti
- 19,20 [illegible] **l'Olimpiade.** Di Gianni Minà [illegible] [illegible] Tedesco. Coordinamento [illegible] Loredana Macchietti. Regia [illegible] Andrea Dorigo
- 19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Barcell[illegible] [illegible] [illegible] Olimpiade.**
- 23 — **Terme [illegible] Caracalla,** recital del soprano Montserrat-Caballé
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni.**
- 1,25 Treviso. **Ippica: Corsa Tris di trotto**
- 1,30 **Ombre bianche** (1960).
- 3,15 **Telegiornale Uno - Linea notte [illegible]** (r)
- 3,30 **1919.** 7° ed ultimo episodio.
- 4,20 **Le notti del lupo,** telefilm
- 4,45 **Telegiornale Uno** (r)
- 5 — **Divertimenti**
- 5,30 **Coralba**
- 6,35 **I re del sole,** film. 1° tempo

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15
- 6,50-8,45 **[illegible] - La famiglia Galeazzi - Nel regno della natura,** documentario; **Simpatiche canaglie; Famiglia bionica,** cartoni animati.
- 8,[illegible] **L'albero [illegible]**
- 8,55 **Verdissimo,** con Sardella
- 9,15 **Lassie,** Telefilm
- 10,45 **Stagioni,** serie tv
- 11,35 **Lassie,** telefilm.
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer,** telefilm
- 13,25 **TG - Dribbling.**
- 13,40 **TG 2 - Trentatrè**
- 13,55 **La [illegible]usica [illegible] [illegible] Nera.** *Pietà per Willy*
- 14,35 **Santa Barbara,** serie tv
- 15,30 **Ristorante Italia,** con Antonella Clerici
- 15,45 **Saranno famosi,** telefilm. *Le gattine vanno al liceo*
- 16,30 **Barcellona '92: XXV Olimpiade.** Telecronache, interviste
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 19,25 **[illegible] 2**
- 20,15 **TG 2 - Dribbling.** Cinque cerchi
- 20,35 In diretta dal Bandiera Gialla di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Stasera mi butto. E [illegible]** Un programma [illegible] Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mirabella
- 23,35 **Colombo: L'età [illegible] [illegible] perta.** *Il mondo di Colombo.* Scritto e prodotto da Thomas Friedman
- 0,30 **Il cappello sulle 23.** Spettacolo della notte. *Ricordando il Festival di Sanremo.* 4ª puntata
- 1,10 Cinema di notte. [illegible] Claudio G. Fava e Cesare Garelini. **L'accusatore** (1977). Film di Jean-Louis Bertuccelli.
- 2,40 **[illegible] [illegible] donne amano,** film con Daniel Gelin (v. o.) sottotitolata
- 4,20 **Tg2 - Notte** (r)
- 4,45 **Tg2 - Trentatrè** (r)
- 4,55 **Torre [illegible]** ultima puntata
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 7 — **Schegge**
- 7,10 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,25 **Barcellona [illegible] - XXV Olimpiade.** Le telecronache. I servizi, le interviste
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **[illegible]** Con Sir Georg Solti e [illegible]ley Moore.
- 14,50 **Musica [illegible] Palazzo Labia.** Concerti per l'Europa. *W. A. Mozart:* Quintetto per clarinetto ed archi in la magg. K. 581. Budapest Academy String Quartet
- 15,30 **Noi [illegible] soli** (1952). Film [illegible] [illegible]. [illegible] con W. Chiari, [illegible]. Campanini, D. Scala
- 17 — **L'arbitro** (1974) film [illegible] L. F. D'Amico [illegible] L. Buzzanca, J. Collins, M. Solinas
- 18,50 **[illegible] 3**
- 19,45 **Barcellona '92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
- 20,30 Shock. **Goodbye & Amen - L'uomo [illegible] Cia** (1977) film di D. Damiani [illegible] T. Musante, C. Cardinale, John Forsythe
- 22,45 **[illegible] '92: [illegible] Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
- 24 — **Schegge**
- 0,55 *Proibito.* Film proposti da Vieri Razzini [illegible] Brancaleoni. **La signora [illegible] [illegible]** (1986). Film di P. Schivazappa con S. Grandi, F. Sartor, F. Topi
- 2,25 **TG 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 2,45 **Nel corso [illegible] tempo,** film con R. Vogler
- 5,30 **TG 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 5,50 **Videobox**
- [illegible] **Schegge**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible] **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **[illegible] pagina,** news
- 8,30 **Arnold,** telefilm
- 9 — **Tutti al college,** telefilm
- 9,30 **Love boat,** telefilm
- 10,30 **La famiglia [illegible],** telefilm
- 11,30 **I Robinson,** telefilm
- 12 — **Il pranzo è servito,** condotto da Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5**
- 13,20 **Non è la Rai - Estate,** condotto da Enrica Bonaccorti
- 14 — **Forum,** con Rita Dalla Chiesa
- 15 — **[illegible] York [illegible] York,** telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni. Conducono Carlotti, Carlotta Pisoni Brambilla, [illegible] Magnaghi, Manuela Blanchard. Uan e Ambrogio
- 18 — **Ok il prezzo [illegible] giusto,** condotto da Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri
- 19 — **La [illegible] della [illegible]a,** gioco, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5,** diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Il Tg delle [illegible] [illegible]** Gigi e Andrea
- 20,30 **[illegible] vai in vacanza?** con [illegible] Villaggio, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi. Regia di Mauro Bolognini, Alberto Sordi, Luciano Salce. Italia [illegible] Commedia
- 22,[illegible] **Il tg delle vacanze,** con Zuzzurro e Gaspare
- 23,25 **Maurizio Co[illegible] Show come eravamo**
- 24 — **Tg 5,** news
- 0,10 **Maurizio [illegible] Show,** talk-show
- 2 — **Tg 5 Edicola,** attual.
- [illegible] **Tg 5 - Dal mondo,** attual.
- 3 — **Tg 5 Edicola,** [illegible].
- 3,30 **Tg 5 - Dal mondo,** attual.
- 4 — **Tg 5 Edicola,** attual.
- 4,30 **Tg 5 - [illegible] mondo,** attual.
- 5 — **Tg 5 Edicola,** [illegible]
- 5,30 **Tg 5 - Dal mondo,** attual.
- 6 — **Tg 5 Edicola,** attual.

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
- [illegible] **Ciao Ciao Mattina e cartoni animati**
- 9,05 **Il mio amico Ricky,** telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria,** telefilm
- 10,45 **Hazzard,** telefilm. *Un matrimonio impossibile*
- 12 — **La donna bionica** telefilm
- 13 — **I ragazzi della 3ª C,** telefilm
- 14 — **Studio aperto,** news
- 14,15 **I [illegible] sanculotti,** film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Giorgio Simonelli
- 16,30 **I giustizieri della città,** telefilm
- 17,30 **T. J. Hooker,** telefilm, *Ritorno nel passato*
- 18,30 **Riptide,** telefilm, *Losche manovre*
- [illegible] **Studio aperto,** [illegible]
- 19,45 **Studio sport**
- 20 — **[illegible] [illegible],** show, conduce la Gialappa's Band, con il Mago [illegible], Lorenz
- 20,30 **Scherzi a parte,** conduce Teo Teocoli con Gene Gnocchi
- 22 — **American gladiators,** [illegible] mento di Dan Peterson
- 22,45 **Speciale Festivalbar**
- 23,45 **Troppo forte.** *Vivere a morire in tv*
- 0,15 **Studio aperto,** news
- 0,27 **Rassegna stampa,** attualità
- 0,35 **Studio sport**
- [illegible] **I due sanculotti,** [illegible]
- [illegible] **Riptide,** telefilm (r)
- 3,50 **Hazzard,** telefilm (r)
- 4,50 **La casa nella prateria,** telefilm (r)
- 5,50 **Il mio amico Ricky**

RETE 4

- 7,30 **Strega per amore,** telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella,** rubrica (r)
- 8 — **[illegible] delle coppie estate** (r)
- 8,30 **[illegible],** [illegible]
- 9 — **Falcon Crest,** telefilm
- 10 — **General Hospital,** teleromanzo
- [illegible] **Marcellino,** [illegible]
- 11 — **Ciao ciao,** cartoni animati
- 13 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**
- 13,45 **[illegible] pomeriggio,** con [illegible]trizia Rossetti
- 13,55 **Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 **[illegible],** telenovela
- [illegible] **[illegible],** telenovela (r)
- 16,25 **Io non credo agli uomini,** telenovela
- 17 — **Ines, una segretaria [illegible] amare,** telenovela
- 17,30 **Tg4**
- 17,45 **Lui lei l'altro,** show, conduce Marco Balestri
- 18,[illegible] **Gioco [illegible] coppie estate,** conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**
- [illegible] **[illegible] bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, [illegible] [illegible] il mondo,** telenovela
- 20,30 **Cristal,** telenovela
- 21,30 **[illegible] donna del mistero 2,** con L. Kuliok, J. Martinez, G. Corrado
- 22,35 Romina Power presenta Tyrone Power. **Agguato sul fondo,** film con Tyrone Power, Anne Baxter. Regia [illegible] Archie Mayo. Usa 1943. Guerra
- 23,30 **Tg4**
- 23,45 Seconda parte film
- 0,30 **Lou Grant,** telefilm
- 1,55 **Film**
- 3,[illegible] **Sentieri,** teleromanzo
- 4,35 **Strega per [illegible],** telefilm
- 5 — **Film**
- [illegible] **Lou Grant,** telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,20 RadioUnoclip; **7,30** Gr 1 - Olimpiadi; **7,40** Come la pensano loro; **8** Radio anch'io agosto; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Senti la montagna; **13,30** Alla ricerca [illegible] taliano perduto; **14,01** Oggiavvenne; **14,20** Stasera dove; **15,03** Cartecarbone; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli [illegible] mariti; **17,27** La lunga estate calda; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Musicassette; **20,25** Parole e poesia: Andrea Zanzotto; **20,30** L'eroe sul sofà: l'Innominato; **21,01** Ricordo [illegible] Mario Rossi; **22,20** Mario Zafred; **22,40** Oggi al Parlamento; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] [illegible] [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Radiodue presenta; [illegible] La scalata; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Giochi della XXV Olimpiade; **12,10** Gr regione; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Media valuta; **15,40** Pomeriggio insieme; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle Indie; [illegible]**,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino (I) **1**[illegible] Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II); **11,45** Opera Festival; **13,15** Napoli e dintorni; [illegible] Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora (I); **17,30** 500 anni per un mistero. Congetture su Colombo; **18** Scatola sonora (II); **19** Alla scoperta di [illegible]o e dintorni; **19,15** Dse - La Parola; **19,45** Scatola sonora (III); **21** Folkconcerto; **21,45** Blu note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

- 13,15 **Boxe** (semifinale)
- 14 — **Tennis: finale femminile**
- 16 — **Nuoto sincro: [illegible] doppio**
- 17 — **Ginnastica ritmica, lotta**
- 19 — **[illegible] leggera:** semifinale 4x100 femm.; finali [illegible] in lungo femm.
- 20 — **Scherma: sciabola masch.**
- 21 — **Atletica leggera**
- 22 — **Pallavolo masch. [illegible] alia-Usa**
- 23,30 **[illegible] Basket femm.**
- 23,45 **Sintesi olimpica**
- 0,30 **Sintesi semif. boxe**

ODEON [illegible]

- 13 — **[illegible] animati**
- 15,30 **Viviana,** telenovela
- 16,15 **Non [illegible] pago,** film
- 18 — **Veronica (il [illegible] dell'amore),** te[illegible]
- [illegible] **Albertone,** cartoni animati
- 20 — **Laverne e Shirley,** telefilm
- 20,30 **Obiettivo ragaz[illegible]** film
- [illegible] **Teleiacts,** news
- 23 — **Ofrait,** candid camera
- 23,15 **Prestami [illegible] moglie,** film con Lando Buzzanca, Janet Agren. V.M. 14
- 1 — **I [illegible] dell'erotismo. La leggenda di Ercole e Omphale**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23
- 14 — **Senza scrupoli,** telenovela
- 15 — **Per i bambini,** disegni animati
- 18,25 **Cavalieri d'acciaio**
- 19 — **Qui Locarno**
- [illegible] **Il Quotidiano**
- 20,25 **La corsa per salvare il pianeta,** documentario
- 21,25 **Una poltrona a teatro**
- 23,15 **Barcellona '92**
- [illegible] **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Alla ricerca della valle incantata,** film
- 15,30 **Dillinger,** film
- [illegible] **[illegible] [illegible] spiaggia,** film
- 20,30 **Incatenato all'inferno,** film
- 22,30 **La setta,** film
- 0,40 **Senza limiti,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Taxi da battaglia,** film con S. Hayden, A. Franz. Regia di H. L. Strock

TELE +2

- 13,30 **Studio olimpico**
- 13,45 **Calcio: i gol dell'anno**
- 15,30 **Pugilato**
- 16,25 **+2 news**
- 16,30 **Golf: Lyon open**
- 17,30 **Motociclismo: super[illegible] Usa** (replica)
- 18,15 **Campo [illegible]** (replica)
- 19 — **Sport d'estate**
- 19,30 **Mister Miliardo**
- [illegible] **Calcio: i gol dell'anno**
- 22 — **Pugilato** (replica)
- 23 — **Golf: Lyon open** (r.)
- 24 — **Motociclismo**
- 0,30 **Motociclismo: supercross Usa** (replica)
- 1,15 **Calcio: i gol dell'anno**

CINQUESTELLE

- 9 — **Cinquestelle in regione,** [illegible] attualità
- 12 — **Slapstick,** film
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi - Shirab - Ape Maia,** cartoni animati
- 19 — **Adderly: Doppio inganno,** telefilm
- 20,30 **Diamanti: Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** J. Strise, I. McCulloch, D. Hare
- [illegible] **Speciale ritiri serie A**
- 22 — **Motori non stop**
- [illegible],45 **Cinquestelle in regione,** attualità

ITALIA 7

- 13 — **Love American Style,** telefilm
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,40 **Usa today**
- 14 — **Il tempo della [illegible] vita,** telefilm
- 15,20 **Rotocalco rosa,** news
- 15,50 **Telecity per voi**
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19 — **Love American Style,** telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
- 20,30 **10.000 [illegible] per un massacro,** film
- 22,20 **[illegible] boys (Liberate [illegible] scimmia),** film
- 0,10 **[illegible] altre notti,** varietà

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
- 15,05 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- [illegible] — **Bianca Vidal,** [illegible]manzo con Edith Gonzales, Salvator Pineda
- 17,05 **Children time,** cartoni animati
- [illegible] **Children time,** cartoni animati
- 20,30 **La mia vita per te,** [illegible] Angelica Aragon
- [illegible] **[illegible] Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo,** con El Puma

New York: lanciò Vaughan, Wonder, Franklin e Jackson

Morto Cooper, re dell'Apollo

Star in coda nel suo teatro di Harlem dove ora brilla la scritta: Addio Ralph

Stevie Wonder e Aretha Franklin nacquero nel teatro Apollo [illegible] Cooper

Ella Fitzgerald e Billie Holiday; all'Apollo c'è una legge: il pubblico può cacciare l'artista

E' morto l'altro ieri a New York lo showman Ralph Cooper. Una volta tanto, non è retorico dire che lascia un vuoto difficilmente colmabile. Ralph Cooper [illegible] uno straordinario scopritore di talenti, oltre che un magnetico dominatore di platee. Il teatro Apollo di Harlem era [illegible] suo regno, la sua [illegible]. Ci lavorava, [illegible] ci viveva fin [illegible] 1935. Su quel palcoscenico, nelle f[illegible] «amateur nights», sono passati i più strepitosi talenti jazz e pop quand'erano ancora sconosciuti: Sarah Vaughan, Stevie Wonder, Aretha Franklin nacquero proprio in questo teatro. Qui si esibì Michael Jackson quando aveva appena [illegible]. Qui la splendida Ella Fitzgerald, sopraffatta dall'emozione [illegible] terrore, rischiò di fare scena muta. Infatti all'Apollo vigeva una legge terribile: se il pubblico [illegible] apprezzava l'«amateur» (il dilettante) di turno, era autorizzato a salire sul palcoscenico [illegible] a cacciarlo come meglio credeva.

Fra i molti meriti di Cooper ci fu la scoperta di Billie Holiday. La sentì cantare in un «pub» di Harlem e rimase affascinato da quel timbro intenso e struggente, impregnato di blues, a volte simile al «sound» di un sassofo[illegible]. Cooper trascinò all'«amateur night» colei che sarebbe diventata «Lady Day» e [illegible] fece una stella. Da allora furono moltissimi i cantanti che tentarono di passare sotto la sua tutela artistica: esibirsi nell'arena elettrizzante [illegible] crudele dell'Apollo era un obiettivo ambito da ogni musicista, da ogni jazz e bluesman. Era chiaro a tutti che trionfare all'Apollo significava ottenere un passaporto [illegible] per la carriera. E allora, tutti [illegible] coda. Curiosamente in quel teatro di Harlem si esibivano quasi esclusivamente artisti di colore [illegible] chiamavano James Brown, Leslie Uggams, Joe Tex, Jackie Wilson, Diana Ross.

La grande stagione dell'Apollo e di Cooper durò più di trent'anni. Ricordandone gli splendori, lo showman scriveva nella [illegible] autobiografia: «Se qualcuno [illegible] avesse detto che l'Apollo sarebbe stato l'ultimo dei grandi teatri di Harlem per lo spettacolo dal vivo gli avrei risposto: [illegible] impossibile, [illegible] può succedere... perché Harlem era giovane e vibrante, avrebbe cambiato il mondo, [illegible] sarebbe vissuta per sempre, come me e tutti i miei amici». Harlem non cambiò il mondo; «gli amici» vivevano sulla sabbia, come tutti, lo [illegible] so Apollo chiuse nel '75 quasi definitivamente.

Ora Cooper ha perso la sua battaglia contro il cancro. Quanti anni aveva? Non lo sapeva nessuno. Certo, più di ottanta. Sebbene amatissimo, quest'uomo [illegible] concedeva poco, [illegible] voleva apparire. Lui, che sotto i riflettori era [illegible] ballerino e presentatore, [illegible] l'ombra. I suoi funerali si svolgeranno lunedì proprio nel teatro che fu la [illegible]. All'ingresso dell'Apollo, ora brilla la scritta: «Addio Ralph, ci mancherai». [o. g.]

Chiambretti a Raiuno per l'ultima sera di Venezia

Piero [illegible] Festival

Seguirà lo stile del Portalettere

ROMA. Raiuno si affiderà [illegible] Chiambretti per cercare strade meno ufficiali di quelle percorse negli anni scorsi nel [illegible]tare la cerimonia [illegible] premiazione del Festival Cinematografico di Venezia. Il popolare Portalettere di Raitre diverrà per una volta il volto di Raiuno per realizz[illegible] un programma di curiosità e satira sulla rassegna cinematografica veneziana.

La trasmissione andrà in onda [illegible] 12 settembre alle 19, nel giorno della proclamazione dei vincitori del festival, e precederà il galà vero e proprio, che [illegible] trasmesso lo stesso gi[illegible] su Raidue dalle 20,30 in diretta da Piazza San Marco. Durante il galà si conosceranno i nomi dei vincitori dei «Leoni d'oro».

Sembra che il programma [illegible] Chiambretti debba ripercorrere lo stile satirico della trasmis[illegible] «Il portalettere»: Chiambretti raccoglierà curiosità, spunti satirici e interviste irriverenti nei luoghi del festival, [illegible] le star italiane e internazionali protagoniste della rassegna, ed andrà a caccia di pronostici sui vincitori dei premi. A condurre [illegible] galà da Piazza [illegible] Marco, sfilata di vincitori, protagonisti del festival e ospiti canori, dovrebbe essere Gabriella Carlucci.

Lo scorso anno fu Pippo Baudo a condurre [illegible] galà, che andò in onda su Raiuno e fu caratterizzato dal rumoroso ingresso sul palco di un ex autonomo: Cavallo pazzo. [s. n.]

Venti milioni di dollari

Una firma falsa [illegible] l'eredità Marley passa alla moglie

NEW YORK. Rita Marley, moglie della defunta superstar del reggae Bob, falsificò la firma del marito per impadronirsi di circa [illegible] milioni [illegible] dollari, una grossa fetta dell'eredità del cantante. E' quanto sostiene l'amministratore del patrimonio di Marley, Robert Brundige jr., che ha sporto denuncia contro la donna. Secondo l'avvocato, nel 1981 la donna falsificò la firma del marito su alcuni documenti, datandoli 1978. I documenti avrebbero dimostrato che Bob, tre anni prima della sua morte, aveva nominato la moglie sua principale erede. Marley, morto all'età di 36 anni per un tumore al cervello, non lasciò [illegible]tamento. [s. n.]

STASERA **ESTATE**

Don Giovanni canta in piazza

Danza

A **Gradisca d'Isonzo** (Gorizia), Teatro Tenda, 21,30, «Alchimie da viaggio», tre balletti con le coreografie di Corrado Carelli, Sarah Taylor, Charles Vodoz. A **Loano** (Savona), nel Giardino del Principe, 21,30, esibizione della Compagnia Miguel Angel Ballet Español. A **Tagliacozzo** (Aquila), in piazza Obelisco, 21,15, performance del Florence Dance Theatre [illegible] Marga Nativo. A **Cesenatico**, teatro [illegible] Largo Cappuccini, 21,30, lunga maratona dedicata alla nuova danza con [illegible] ventina di formazioni provenienti da tutta Italia. A **Carpi** (Modena), cortile di San Rocco, l'Arteballetto in «Pitture per archi», di Bigonzetti, «Love songs» di Forsythe e «Escapades» di Ayley.

Folklore

Per il 5° Festival Mediterraneo [illegible] Due Mari, ad **Altomonte** (Cosenza), 21,15, «L'Europa incontra il mondo».

Teatro

A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), riprendono le repliche di «Donne in amore», di e con Ombretta Colli. Testo scritto insieme a Alloisio e Gaber che firma pure la regia. A **Perosa Argentina** (Torino), piazza Abegg, ore 21, il Gruppo Teatro di base [illegible] Bologna presenta «Da Valentin a Valentin». Seconda messa in scena a **Borgio Verezzi** (Savona), ore 21, di «Corpo d'altri», di Giuseppe Manfridi, con Ivana Monti e Marina Malfatti. La regia [illegible] di Ennio Coltorti. Alla Rocca Malatestiana di **Rimini**, 21,30, Jango Edwards presenta il [illegible] «Classics». Per Satyralia 3, a **Terracina**, [illegible] bottiglia delle smorfie di sapone» di e [illegible] Marco Balli. Raf Vallone nel recital «Poesie d'amore» a **San Martino Valle Caudina** (Avellino). A **Tropea** (Catanzaro), ore 21, «Raccontare Nannarella», con Anna Mazzamauro, regia di Marco Gagliardo. A **Sibari** (Cosenza), Teatro dei Laghi, [illegible] 21, «L'amore di don Perlimplino [illegible] Belisa nel giardino», con Giustino Durano. A **Verona**, Teatro Romano, ore 21, «I Rusteghi» di Goldoni. A **Genova**, Villa Imperiale, 21,30, il Teatro Chameleon di San Pietroburgo in «Ridere in Russia», con Vladimir Bogdanov, Silvia Scarpettini.

Musica

Ad **Andora** (Savona), 21,30, la pianista Carmen Manea in un recital dedicato a brani [illegible] Enescu, Negrea, Murosianu. [illegible] **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, la Camerata Anxanum diretta [illegible] Octavio Corona. Ad [illegible] **San Salvatore** (Siena), al Piccolo Teatro Servadio, 21,30, concerto dell'Accademia Amiata opere di Bartok, Maccari, Fortmann. A **Radicondoli** (Siena), chiostro del Convento dell'Osservanza, ore 21, il Trio Guarneri di Praga in un repertorio di Beethoven e Dvorak. Ad **Aosta**, nella Cattedrale, per il 27° Festival di Concerti d'Organo, 21,30, recital di Klemens Schnorr. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, il pianista François-Joel Thiollier in un programma di Gershwin. A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, concerto di Ilia Grubert, violinista, in un programma di Bach, Prokofiev, Paganini. A **Levanto** (La Spezia), si inaugura il 1° Festival Massimo Amfiteatroff. Nel convento della SS. Annunziata, ore 21, Barbara Strozzi Ensemble in pezzi di Caccini, Couperin, Haendel. A **Tossignano** (Bologna), chiesa [illegible] San Girolamo 21,15, il Quartetto di Firenze propone arie di Mozart, Mahler e Brahms. A **L'Aquila**, cortile della Residenza Municipale, 21,30, il Quartetto di Sassofoni Accademia [illegible] un repertorio di Weill, Albeniz, Joplin. A **Gerace** (Reggio Calabria), chiesa di San Francesco d'Assisi, [illegible] 21, concerto con Mario Spinnicchia.

Opera

A **Batignano** (Grosseto), convento di Santa Croce, 21,30, «Orlando», con Andrew Watts e Christine Botes. Regia firmata da Ian Spink, direttore Tim Lole. A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, penultima replica de «La sonnambula», di Vincenzo Bellini. Dirige Donato Renzetti. Al Teatro di Verdura di **Villa Castelnuovo** (Palermo), 21,15, «La vedova allegra», di Lehar, con Katia Ricciarelli e Fiorella Pediconi. Regia di Filippo Crivelli, direzione Karl Martin. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «La cambiale di matrimonio», diretta da Domenico Sanfilippo, regia Graziella Sciutti. Tra gli interpreti figurano Giovanna Manci, Lorna Windsor. Alle **Terme di Caracalla di Roma**, alle 21, «Aida», di Verdi, con Aprile Millo e Kristian Johansson. Regia di Silvia Cassini, dirige Daniel Oren. A **San Gimignano** (Siena), piazza Duomo, 21,15, «Don Giovanni», con gli interpreti [illegible] i musicisti dell'Orchestra [illegible] Coro della Camerata Musicale. Direttore Claudio Desderi, regia [illegible] Andrea Di Bari. A **Pesaro**, Teatro Sperimentale, [illegible] 16, «La scala di seta» con Patrizia Biccirè, Silvia Tro Santafè, Manuel Beltran Gil. Direttore Maurizio Benini, regia [illegible] Maurizio Scaparro. A **Torre del Lago** (Lucca), per il 38° Festival Pucciniano, 21,15, prima della «Tosca», con Ghena Dimitrova, Giorgio [illegible]erighi. Direttore Niksa Bareza, regia Flavio Trevisan. All'Are[illegible] [illegible] **Verona** debutta, alle 21, «Nabucco» di Verdi. Nel cast Piero Cappuccilli, Nunzio Todisco, Roberto Scandiuzzi. Dirige Anton Guadagno, regia di Gianfranco De Bosio.

Tournée

Fe.Fre.La.To a **Siena**; Riccardo Cocciante ad **Alghero**; Stadio a **San Giovanni in Fiore** (Caserta); Umberto Tozzi a **Palestrina** (Roma); Tullio De Piscopo a **Susa** (Torino); Gino Paoli a **Otranto**; Mango a **Gaeta** (Latina); Eugenio Bennato a **Palmi** (Reggio Calabria); Fiorella Mannoia [illegible] **Taormina**; Grazia Di Michele a **Soveria Simeri** (Catanzaro); Albrandi Quartet a **Gerace** (Reggio Calabria); Glenn Miller Orchestra alle **Terme di Chianciano**.

«Wall Street: un gran futuro»

Mentre la Borsa italiana ha concluso la giornata sostanzialmente nel segno della stabilità (+0,24 per cento) Elaine Garzarelli, l'analista e strategista della Shearson Lehman che nell'87 venne eletta tra i migliori «guru» di Wall Street per averne [illegible]ticipato il crollo, non ha alcun dubbio sul futuro della [illegible] americana. «I molti - dice - che prevedono [illegible] nuovo crack del 20-50% entro i prossimi 2 mesi, si sbagliano di grosso. Tutti i miei indicatori mostrano che il mercato continuerà la sua fase rialzista per superare i 3500 punti a fine anno e i 4000 nel '93. Un assestamento tecnico del 15% potrebbe aversi nel terzo trimestre 1993, ma senza danni». Anche il dollaro dovrebbe «aver terminato il suo deprezzamento; anche grazie al coordinamento tra i Paesi risalirà del 5-1[illegible], rendendo più attraente il mercato di Wall Street anche per gli investitori europei e asiatici.

E il dollaro riprende quota

Dollaro in apprezzamento ieri al fixing dei mercati valutari italiani. La moneta statunitense, infatti, ha chiuso a 1124,64 lire contro le 1117,10 lire della quotazione precedente. Stabile, invece, il marco tedesco a 756,19 lire contro le 756,21 lire del fixing precedente. Il dollaro ha migliorato la quotazione anche nei confronti delle altre monete, proseguendo il rialzo iniziato mercoledì con il superamento della barriera psicologica di 1,48 marchi.

Per quanto riguarda la lira, sul mercato italiano [illegible] si sono registrate variazioni significative nei confronti delle altre [illegible] nete: il franco francese è stato fissato a 223,860 lire contro le 223,830 lire precedenti e lo yen a 8,8 lire rispetto alle 8,776 di mercoledì; la sterlina ha segnato il minimo dell'anno a 2139,775 lire (2140,600 lire il fixing precedente). L'ecu è stato fissato a 1541,640 lire (1541,170 lire l'altro ieri).

Oggi le assemblee decideranno la trasformazione. Merloni, Lucchini e Pininfarina nei nuovi consigli?

Iri ed Eni spa tra rivoluzione e bluff

Vigilia-thrilling per i nomi dei nuovi vertici

ROMA. Va in onda la rivoluzione. Quattro enti, vecchi e gloriosi, oggi cambiano. La svolta è totale. Le novità riguardano innanzitutto l'assetto giuridico: Iri, Eni, Enel e Ina celebrano in mattinata la prima assemblea come società per azioni. E si sono tante novità per le poltrone: le riunioni si svolgono per nominare i consigli di amministrazione che risulteranno di[illegible] per [illegible] componenti e i nomi dei prescelti.

Ambizioni sfrenate, sponsorizzazioni politiche, risse [illegible] partiti hanno animato fino all'ultimo una corsa senza precedenti: mai [illegible] rinnovati tanti posti importanti in un colpo solo. Alla [illegible] sono previste numerose sorprese, dopo gli innumerevoli pronostici che [illegible] stati ripetuti fino a ieri pomeriggio a favore di larghe conferme. Per giorni e giorni, alla Camera come nelle società delle partecipazioni statali, si è scommesso sul fatto che non cambiano i quattro presidenti che [illegible] in carica quando è stato emanato il decreto che ha sancito la nascita delle spa: F[illegible] Nobili all'Iri, Gabriele Cagliari all'Eni, Franco Viezzoli all'Enel, Lorenzo Pallesi all'Ina.

Fra presunte indiscrezioni e infinite malignità, in serata l'ipotesi della quadrupla conferma ha traballato. All'improvviso è apparso più oscuro il destino di Nobili e Cagliari. D'incanto sono rispuntati i nomi [illegible] due managers che erano considerati favoriti al momento della loro nomina, nel 1989: Viezzoli per l'Iri e Lorenzo Necci (oggi commissario delle Fs) [illegible] l'Eni. Qualcuno ha ricordato che Viezzoli vendette una trentina di aziende quando era alle Finmeccanica e quindi ha esperienza di privatizzazioni, diventate indispensabili. [illegible] è possibile che l'Iri resti [illegible] legato allo dc, mentre l'Eni passerebbe dal [illegible]cialista Cagliari [illegible] repubblicano Necci? Fra tante ipotesi, si è sentito parlare anche, come possibile presidente Iri, del direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini.

Paradossalmente, la svolta più clamorosa potrebbe però non riguardare il presidente ma un gradino più basso: i consiglieri di amministrazione. Per la prima volta, rappresentanti dei privati potrebbero mettere piede [illegible] vertice dei grandi gruppi di proprietà dello Stato (e, dopo l'emanazione del decreto, controllati direttamente dal ministero del Tesoro). Un posto potrebbe essere riservato agli [illegible] presidenti della Confindustria Vittorio Merloni, Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina. L'operazione darebbe un tocco di managerialità in più ai nuovi organi e rappresenterebbe [illegible] specie il fiore all'occhiello del governo: sarebbe la prova che davvero si incamminerebbe verso le privatizzazioni.

I tre [illegible] circolati ieri con insistenza. Ha ottenuto invece poche citazioni Guido Carli, anche lui [illegible] presidente della Confindustria, ma non è un imprenditore ed ha appena lasciato il ministero del Tesoro. L'altro [illegible] presidente degli industriali, Giovanni Agnelli, appare incompatibile: oltre che presidente della Fiat è senatore a vita e rischierebbe di trovarsi nella posizione di controllore parlamentare e controllato come componente del vertice di una spa. Ieri Agnelli è stato ricevuto [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, mentre il presidente della Confindustria Luigi Abete ha fatto visita [illegible] a Scalfaro che al presidente del Consiglio Giuliano Amato.

In ogni consiglio delle spa dovrebbe entrare al massimo un industriale privato (sempre che alla fine l'idea non svanisca). Si tratterebbe di organi molto snelli, sei e sette componenti al massimo, in prevalenza dirigenti del Tesoro e di qualche altro ministero (per esempio l'Industria). Sotto l'incalzare delle richieste dei partiti, sembra tramontata l'ipotesi di inserire nei consigli i responsabili dei principali settori di Iri, Eni, Enel e Ina.

I nuovi consigli sarebbero completati son alcuni dei vecchi componenti. Se Amato riuscirà davvero ad attuare la sua rivoluzione, [illegible] esisteranno più organi come il comitato di presidenza dell'Iri o la giunta esecutiva [illegible]. Formati da cinque componenti tutti rappresentanti dei partiti [illegible] maggioranza. Dice Francesco Forte, responsabile economico del psi: «Sarebbe auspicabile un rinnova[illegible] dei consigli di amministrazione [illegible] la presenza dei rappresentanti dei ministeri e la conferma dei più competenti tecnicamente. Ma i presidenti devono rimanere, almeno pro tempore, per garantire la continuità della gestione».

Il riferimento alla durata dell'incarico tocca [illegible] delle questioni più discusse in questi giorni. Si è parlato di limitare a novanta giorni il mandato dei nuovi presidenti, in attesa [illegible] riordino delle imprese pubbliche che il governo deve attuare. Un'altra ipotesi prevede che [illegible] incarichi scadano nella primavera 1993. [illegible] Amato (che ieri sera ha incontrato i ministri del Tesoro e dell'Industria, Piero Barucci e Giuseppe Guarino) ha oggi la possibilità di fare la rivoluzione, ampia e duratura. Il problema è vedere se ci riesce.

Roberto Ippolito

Nella foto in alto il presidente dell'Iri Franco [illegible]. A destra il presidente dell'Enel Franco Viezzoli

[illegible]

In allarme sindacati e manager

ROMA. Le privatizzazioni preoccupano i dipendenti di Iri ed Eni. Ieri l'assemblea generale dei lavoratori Eni ha diffuso [illegible] documento in cui si raccomanda al governo «di adottare criteri di impostazione statutaria tali da ottimizzare e non ridurre il peso dell'Eni nella sua funzione rispetto alle varie società operanti sul ciclo della petrolchimica». Dal [illegible] loro i dirigenti dell'Iri «fanno appello al grande senso di responsabilità del Presidente della Repubblica affinché si faccia garante che la nomina del consiglio di amministrazione dell'Iri e la definizione del suo [illegible] rispondano pienamente ai principi di una società per azioni che opera in un [illegible] aperto e non a logiche dettate da interessi particolari, ma di quelli generali dell'economia nazionale».

Nella [illegible] a sinistra il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari con l'ex presidente della Confindustria Sergio Pininfarina

Siv e Savio verso i privati

Voci di mercato e fantasticherie è caccia ai «pezzi» da comprare

ROMA. Si apre il mercatino. E forse le vendite cominciano [illegible] il vetro. Potrebbe [illegible] questo il primo settore che lo Stato cede. La Siv può infatti inaugurare la stagione delle privatizzazioni, dopo la trasformazione degli [illegible] pubblici in società per azioni. C'è già un potenziale acquirente: Gianni Varasi, industriale del vetro con una lunga esperienza chimica.

Varasi dispone di una piccola quota (pari al 5%) della Siv, controllata dall'Efim, il gruppo messo in liquidazione. Ma soprattutto può far valere [illegible] diritto d'opzione che gli è stato riconosciuto. Del [illegible] il commissario dell'Efim Alberto Predieri ha fatto sapere che non intende promuovere gare per collocare le imprese dell'ente. Varasi ha già mosso i primi passi. A suo favore c'è la strategicità del settore per l'Italia: la Siv divide il mercato dei vetri per auto con la francese Saint Gobain che non avrebbe problemi a partecipare a un'eventuale asta. L'azienda fra l'altro ha il quartier generale in Abruzzo che certo non brilla come attività industriali.

Dall'Efim potrebbe presto passare all'Iri la Breda Ferroviaria e si starebbero affrettando i tempi per trovare una soluzione per l'Agusta che produce elicotteri. [illegible] le privatizzazioni possibili non riguardano solo l'ente in liquidazione. Gli occhi sono rivolti verso alcuni gioielli dell'Iri. Non mancano le sollecitazioni per una privatizzazione ravvicinata della [illegible] commerciale. Secondo il segretario del pli Renato Altissimo la Comit potrebbe essere addirittura ceduta in soli [illegible] giorni.

Mentre l'Eni ha il problema della Savio, che [illegible] nel meccanotessile, c'è un settore che stuzzica la fantasia degli industriali privati: si tratta delle telecomunicazioni. [illegible] gra[illegible] gruppi (come Agnelli, Berlusconi, De Benedetti) vorrebbero intaccare il monopolio della Stet per gestire i telefonini. [illegible] mancherebbe poi chi fa un pensierino per comprare qualche pezzetto delle sue attività [illegible] campo dei servizi telefonici. [r. ipp.]

SALARI

Il leader della Cisl, D'Antoni, difende l'accordo sul costo lavoro e «avverte» la Cgil

Chi rompe il patto, rompe con noi

Al governo: stanare l'evasore, costringerlo a pagare

ROMA. «Se la Cgil a settembre ritirerà la firma dal protocollo Amato, mettere nel conto [illegible] rottura [illegible] la Cisl senza precedenti». Prima di partire per le vacanze Sergio D'Antoni mette le carte in tavola e manda un «avvertimen[illegible] pesante quanto chiaro a chi, Cgil o altri, pensa di stracciare il «patto» o rimetterlo in discussione. Ha invitato i giornalisti nel quartier generale di via Po per una chiacchierata a ruota libera sull'intesa raggiunta a palazzo Chigi. E non li delude. Trentin? [illegible] Cgil si è aperto [illegible] grande dibattito, che io spero si chiuda positivamente con la riconferma di Trentin e con una decisione di conferma dell'accordo e delle sue potenzialità».

Voi come state vivendo questa intesa? «Come un grande momento positivo. Abbiamo ricevuto molti consensi, e solo qualche richiesta di chiarimento, che mi sembra naturale». Che dire ai «contestatori»? «Indicatemi un'alternativa. Nella situazione di grave crisi economica e sociale, peraltro ereditata dagli Anni 80, le scelte [illegible] erano molte: l'accordo o la crescita dell'inflazione, o il taglio dello Stato sociale». Il costo [illegible] denaro? «Entro il '92, i tassi di interesse potrebbero scendere di due punti e mezzo, riportandosi al livello della Germania».

Non è troppo ottimista? «Il governo - risponde - naturalmente non ha preso con noi impegni specifici su questa materia, che del resto è appannaggio esclusivo della Banca d'Italia. Ma nel [illegible] e i contro dell'accordo, ci ha fatto notare che se entro la fine dell'anno saranno raggiunti gli obiettivi indicati nel protocollo, con conseguente recupero della credibilità del Paese, è ragionevole pensare che sia garantito anche il riallineamento dei tassi di [illegible] italiani con quelli tedeschi». Poi aggiunge: «Del resto la stessa Bankitalia, in seguito all'accordo, ha già provveduto a far scendere i tassi di [illegible] punto».

Il leader Cisl difende, convinto, il risultato raggiunto con le «firme». Sottolinea la grande novità dell'intesa («la prima tra sindacati e Confindustria dopo 15 anni») rappresentata dal fatto che le parti sociali e il governo, si sono messi d'accordo [illegible] una politica di concertazione, stabilendo [illegible] ricatti e pressioni di nessun genere» che era necessario passare a una politica anticipata dei salari per mettere sotto controllo l'inflazione. «E' questo il vero nemico, [illegible] più iniqua per i deboli, che subiscono il costante aumento dei prezzi. Da questo punto di vista - ha spiegato - ponendosi l'obiettivo di ridurre l'inflazione, il protocollo compie [illegible] scelta di vera solidarietà, [illegible] nelle tradizioni della nostra organizzazione».

Non risparmia stoccate ai partiti e di Occhetto. «Una forza che vuole cambiare il Paese, non può non far approvare l'accordo. Non capisco perché si possa allargare la maggioranza sul decreto antimafia e non sull'intesa. Ma qual è il problema? La dinamica salariale? La scala mobile?». Riferendosi a quest'ultimo strumento, D'Antoni ribadisce ancora una volta che «non è scomparsa la scala mobile, è scomparsa quella scala mobile». Ora serve [illegible] meccanismo nuovo perché nel momento in cui si stabilisce una [illegible] partecipativo cambiano gli istituti».

Parliamo del governo. [illegible] cosa si attende la Cisl a settembre, alla ripresa del confronto? «La naturale conseguenza dell'accordo: una ferrea politica fiscale, che colpisca le [illegible] ricchezze e ristabilisca l'equità». Conclude D'Antoni: «Il ministro delle Finanze vuole fare [illegible] gli evasori un "patto [illegible] gallantuomini?" Noi diciamo che con chi fa dell'evasione la sua "way of life" c'è invece una sola cosa da fare: stanarli e costringerli a pagare».

Francesco Bullo

DEL TURCO

Io, pericolo numero 1

ROMA. «Sono felice per quel che ho sentito - ha detto ieri Ottaviano Del Turco uscendo dalla direzione socialista -. Discorsi molto belli, giusti, pieni di buon [illegible]: nessuno [illegible] poi vuole aggravare la tensione che c'è nella Cgil. Era quello che mi aspettavo. Sono felice che Craxi, Martelli, Ruffolo ed altri abbiano colto lo spirito vero che ha animato i dirigenti della Cgil. Non gli piacciono invece le censure del pds. «Bassolino - ha detto - continua a dire che io avrei piagiato Trentin. Commette un errore pensando che uno come Trentin possa essere plagiato da qualcuno». «Ci sono momenti in [illegible] bisogna assumersi delle responsabilità. Trentin ed io lo abbiamo fatto e risponderemo di questo al comitato direttivo di settembre. Certo - ha concluso -, avverto [illegible] cartelli, negli slogan e in qualche telefonata la sensazione di essere diventato il pericolo "numero 1"... Io che ho fatto il "numero 2" per tutta la vita, ho finalmente trovato un campo in cui essere promosso».

Sergio D'Antoni

Giugni: spariranno gli «automatismi»

Stipendi statali un alt ai privilegi

ROMA. Stop agli automatismi per legge nel pubblico impiego: se il Parlamento approverà gli emendamenti del governo all'articolo 2 del disegno di legge-delega, gli oltre tre milioni di pubblici dipendenti percepiranno solo «componenti accessorie della retribuzione», frutto della contrattazione tra le parti. Si tratta della logica conseguenza dell'intenzione (ribadita anche nell'accordo sul costo [illegible] lavoro) di privatizzare il rapporto di lavoro nel pubblico impiego. Attualmente è infatti la legge quadro n. 93 del 1983 a disciplinare il rapporto di lavoro tra la pubblica amministrazione e i suoi dipendenti.

Il governo dunque propone «l'abrogazione [illegible] disposizioni legislative che prevedono automatismi che influenzano il trattamento economico fondamentale ed accessorio e quelle che prevedono trattamenti economici settoriali, comunque denominati, a favore di pubblici dipendenti, al fine di assicurare che tutte le componenti accessorie della retribuzione [illegible] disciplinate dagli accordi contrattuali e direttamente collegate alla produttività individuale [illegible] nel periodo, [illegible] allo svolgimento effettivo di attività particolarmente disagiate, ovvero obiettivamente pericolose per l'incolumità personale o dannose per la salute».

Secondo il presidente della commissione Lavoro del Senato, Gino Giugni, l'emendamento del governo [illegible] e «un principio giustissimo, che nel caso venisse approvato eviterà la sovrapposizione tra benefici di legge e quelli di contratto».

Per quanto riguarda l'accesso [illegible] qualifiche dirigenziali, il governo ipotizza anche uno specifico dottorato di ricerca in pubblica amministrazione, da istituirsi presso la scuola superiore della pubblica amministrazione.

Nino Cristofori

Nel '93 dagli enti locali il colpo più duro

Stangata comunale su sanità, gas e luce

Si chiamano tagli alle spese, sono aumenti impo. Ammonteranno, l'anno prossimo, al minimo a diecimila miliardi, al (più probabilmente) ventiduemila e rotti, con gli emendamenti presentati dai ministri finanziari l'altra sera al Senato. Nel tentativo di affrontare le cause del dissesto finanziario dello Stato, governo intende «responsabilizzare i centri di spesa decentrati», dare a Regioni, province, Comuni entrate proprie, con imposte o sovrimposte. Se gli amministratori locali vogliono mantenere i loro attuali livelli di spesa, dovranno spiegare ai loro elettori il perché dei nuovi tributi; altrimenti, dovranno ridurre le spese.

Nelle cifre della manovra economica del governo per 1993, tutte queste misure compaiono sotto la «tagli alle spese»; perché in effetti l'amministra- centrale dello Stato taglierà i fondi che trasferisce agli enti locali. Ma, dall'aria che tira negli enti locali, li i tagli alle spese saranno pochi ricorso alle nuove entrate facoltative massiccio. Dal lato del cittadino, si tratterà dunque di aggravi tributari; da aggiungere ai 16.500 miliardi entrate tributarie statali (non ancora definite) che il governo intende inserire nella legge finanziaria '93. Sommando tutto potrebbe arrivare a due milioni di lire per famiglia.

dunque il Parlamento approverà la legge-delega tagli alla spesa gli emendamenti presentati dal governo, ecco la lista nuovi tributi, con relativi aggravi netti per i cittadini:

1) L'Ici, imposta comunale sui fabbricati e sulle fabbricabili, obbligatoria: 10.900 miliardi con l'aliquota del per mille sui valori catastali, a 16.400 con la massima del per mille (però i fabbricati esentati dall'Ilor, uno sgravio 3200 miliardi).

L'addizionale comunale sull'Irpef, facoltativa, fino all'1% dell'ammontare dell'imposta: zero a 1350 miliardi.

3) L'imposta provinciale su gas e luce per consumi domestici, con una aliquota complessiva fino all'1%: circa 67 miliardi.

4) L'imposta sul gas e sulla luce per le Regioni a statuto ordinario. aliquota massima del 6%: fino a miliardi (che, salvo espedienti, influirà sul costo della vita, derogando alla strategia anti-inflazione).

attribuzione alle Regioni della tassa automobilistica (l'intero bollo auto) con facoltà di accrescerla fino al 10% annuo: fino a 200 miliardi.

6) trasferimento alle Regioni del gettito dei contributi sanitari, con facoltà accrescerli nella misura massima del 10%: fino a 7000 miliardi.

Un così ampio riordino della finanza locale, nelle intenzioni del governo, dovrebbe avvicinare l'Italia agli altri grandi sviluppati. Fino a pochi anni fa, i nostri enti locali erano tra quelli al mondo che avevano meno entrate proprie. Nel 1988, il peso delle imposte locali era Italia pari appena allo 0,6% del prodotto interno lordo, contro 3,7% in Spagna, il 3,9% in uno Stato pur centralista la Francia, l'11,5% Germania, un record del 15,6% nella piccola Danimarca. Negli ultimi a qualche passo avanti è stato fatto; ora nei Comuni le entrate proprie coprono circa il 40% delle spese.

Però non sarà facile far passare in Parlamento questa massiccia operazione. L'Associazione nazionale Comuni (Anci) contesta le cifre del governo, teme che le amministrazioni subiscano un massiccio taglio di fondi in cambio di entrate insufficienti. «I Comuni sono già al minimo vitale - dice il segretario generale dell'Anci, Lucio D'Ubaldo - che devono fare, licenziare? Quelle cifre sul gettito dell'Ici sono contestate dallo stesso ministero dell'Interno, che le riduce alla metà: che succederebbe questo caso? Comunque, il governo sbaglia pensa che l'impopolarità di queste imposta possa essere scaricata sui Comuni: ricadrà su tutti».

Di sicuro Parlamento queste proteste troveranno ascoltatori: nella maggioranza (specie nella dc) che nell'opposizione. Per esempio, secondo il vicepresidente dei deputati pds, Gianni Pellicani, non è giusto tagliare i trasferimenti agli enti locali perché negli ultimi 10 anni le lo- spese sono cresciute molto meno (200,5%) di quelle dello Stato (254% netto degli interessi). Ribatte il senatore socialista Francesco Forte: «La *lobby* degli enti locali è la più grossa che esista nel Paese. Prima era soprattutto la sinistra a battersi, ora ci si messi anche i leghisti».

Stefano Lepri

FISCAL DRAG

Goria prepara un «taglio»

ROMA. Il governo sta pensando se limitare il recupero automatico drenaggio fiscale (altrimenti detto *fiscal drag*). Lo ha confermato il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, in una intervi- Tg1 ieri sera. Questo meccanismo, frutto di un accordo firmato tre anni e mezzo fa tra governo e sindacati, corregge ogni anno gli effetti dell'inflazione sull'Irpef, modificandone le aliquote e gli scaglioni. «Un'operazione questo tipo - ha detto Goria - costerà l'anno prossimo allo Stato miliardi di lire, di cui 3500 relativi ai contribuenti un reddito superiore milioni di lire. Mi chiedo se un onere di questo tipo sia sostenibile da Paese che ha le difficoltà del nostro». Proprio nei giorni scorsi anche in Belgio il governo ha proposto di sospendere per i prossimi anni un analogo meccanismo.

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

Ogni famiglia rischierà di pagare due milioni in più

Con i fondi Cee si arriva a 33 mila miliardi

E' pronto il decreto per finanziare il Sud

ROMA. Il decreto legge che ripristina finanziamento della Legge 64 per il Mezzogiorno è già pronto. Mercoledì il ministro del Bilancio e dell'Intervento straordinario Franco Reviglio lo ha fatto pervenire al presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Ma è un decreto-fotocopia di quello scaduto prima della conversione in legge. L'obiettivo di Reviglio è quello di rendere certo, per dire obbligatorio, l'utilizzo dei fondi che la Cee mette a disposizione dell'Italia per il sostegno delle regioni depresse e che finora stati sistematicamente trascurati. E così nel nuovo decreto - che Amato intende portare in Consiglio dei ministri nell'ultima riunione prima della breve pausa di Ferragosto - quella della prossima settimana - verrà presentato superdecreto nel quale ai 24 mila miliardi stanziamento previsti in precedenza se ne aggiungono altri 9000 di fondi Cee finora inutilizzati.

«Ho negoziato con la Comunità - spiega il ministro Reviglio - una serie meccanismi che ci consentiranno il recupero di quelle linee di finanziamento. Il Tesoro introdurrà delle norme che daranno priorità all'utilizzo dei fondi e, se Regioni incaricate non li impiegheranno dati limiti tempo, i fondi torneranno al governo».

Il ministro del Bilancio Franco Reviglio Ha appena consegnato ad Amato il nuovo decreto per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno

Ma per Reviglio il Sud rappresenta oggi soltanto uno dei fronti da seguire. Come ministro del Bilancio, infatti, deve garantire il coordinamento tra il ministero della spesa - il Teso- - e quello dell'entrata, le Fi-. Il che, nel pieno di una manovra di risanamento economico dall'impellenza e dalle mensioni senza precedenti - e non priva pesanti sbandamenti nella confusionarietà - è compito poco. Dalle sette del mattino in poi Reviglio porciò a presidiare scrivania nella grande sala all'angolo del palazzone di via XX Settembre. E deve occuparsi anche di le quadro «macroeconomico» in cui va temente ricondotta la manovra «di dettaglio».

«Abbiamo in moto un meccanismo strutturale taglio al disavanzo che consentirà di ridurlo dall'attuale 10% al 6% del Pil nei tre anni» spiega. Come? «Contiamo di recuperare 2,6 punti percentuali con il calo dei tassi, mezzo punto con la leva della finanza locale, mezzo con la sanità; resta un punto che spetterà al ministro delle Finanze trovare, senza introdurre nuove imposte ma restringendo le agevolazioni e lavorando sul recupero del gettito evaso».

Il territorio sul quale mini- stro del Bilancio ha competenze dirette è invece quello delle privatizzazioni. Reviglio, che è stato presidente dell'Eni, ha lavorato in realtà «in staff» con i colleghi dell'Industria Guarino e del Barucci nella definizione della riforma delle Partecipazioni statali. «In questa materia riscontro spesso opposte impostazioni ideologiche chi dice "privatizzare tutto" e chi non vorrebbe privatizzare nulla. Invece il problema è ideologico di efficienza. Abbiamo un patrimonio di imprese dal valore di circa mila miliardi valorizzare per fare cassa, in modo da intaccare la montagna del debito, ma anche per darci strumenti di politica industriale. Quindi è logico uscire da alcune non strategiche, vendere alcune attività, sia in blocco sia attraverso collocamenti diffusi. Ma certo al di fuori di una logica vendita di liquidazione».

Sergio Luciano

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ford Authos anni 7000 acquisti

Ad appena anni dall'inizio attività settemila acquirenti hanno potuto apprezzare l'ampia scelta di automobili (sono circa 600 auto esposte), ma soprattutto l'attenzione di tutto il personale assiste i clienti loro scelta.
Una eccezionale équipe guidata titolare. Andrea Piconetto che vediamo nella foto consegnare al sig. Renzo Borgnino la settemillesima.

L'Acqua Uliveto scelta squadra italiana alle Olimpiadi di Barcellona

Il Gruppo Uliveto, che in questi giorni sta lanciando sul mercato l'oligominerale Rocchetta con una campagna pubblicitaria un testimonial d'eccezione: Rosanna Lambertucci, si è aggiudicata con l'acqua Uliveto la fornitura per la squadra italiana alle Olimpiadi Barcellona. Infatti è stata considerata l'acqua più equilibrare il ricambio idro-salino il ripristino dei componenti essenziali (sodio, magnesio, potassio, calcio) che il corpo disperde durante il prolungato sforzo fisico. Una nuova affermazione Uliveto, con una crescita del 37 per rispetto allo scorso, conta di chiudere il '92 con una vendita di circa 300 milioni litri.

Capital gain, fondi chiusi, bollo: presto gli aiuti del governo

«Aiuterò Piazza Affari»

Amato promette sostegni al mercato

MILANO. Adesso è ufficiale. Il governo farà qualcosa per la Borsa. Cosa, ancora [illegible] si sa [illegible] è abbastanza facile immaginarlo: via ai fondi pensione, agevolazioni fiscali per l'acquisto di azioni, riduzione della tassa di bollo e persino, udite, udite, il ritocco dell'odiata tassa sul capital gain.

E' finita così, con una gran soddisfazione degli uomini della Borsa convocati in gran fretta a Roma, a Palazzo Chigi, l'incontro con il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Qualche polemica sulla delegazione, praticamente tutta milanese: Leonida Gaudenzi, presidente del Ristretto, Paolo Borroni, vicepresidente [illegible] comitato direttivo agenti di cambio in rappresentanza di Attilio Ventura, Alberto Piccini, presidente delle commissionarie, e senza il presidente dell'ordine nazionale degli agenti di cambio, Salvatore Giardina, non ha rovinato il clima. [illegible] voleva escludere nessuno», ha spiegato, alla fine, Egidio Sterpa, il liberale che ha poi precisato di «essersi limitato a fare [illegible] tramite tra alcuni operatori [illegible] Borsa e Amato».

E così, all'uscita [illegible] Palazzo Chigi, ecco la faccia, sorridente come mai di Leonida Gaudenzi che non si limita a dire una sola volta «Sono soddisfatto», lo ripete un altro paio, a scanso d'equivoci. E poi riassume in poche battute le [illegible] dell'incontro. «Abbiamo presentato ad Amato la situazione grave [illegible] cui versa il mercato. E abbiamo spiegato che questo deve preoccupare tutti, anche il governo, soprattutto per gli effetti [illegible] che potrebbero esserci sulle operazioni di privatizzazione».

Poche chiacchiere, dunque. [illegible] molti fatti, riassunti in un documentino che gli uomini della Borsa, prima di partire da Milano, avevano scritto [illegible] bianco. Numeri, cifre, confronti prima di arrivare al dunque, a cosa dovrebbe fare il governo per sensibilizzare il risparmiatore e per interessare le imprese quotate ad aver al centro della loro strategia la Borsa.

«Bisogna [illegible] l'esempio della Francia, fare una Monory all'italiana», hanno spiegato ad Amato gli uomini della Borsa. Occorrono incentivi fiscali che convincano i risparmiatori a comperare azioni, non solo Bot, Cct e Btp. E occorre farlo prima del via alle privatizzazioni perché [illegible] ingolfa il mercato di grandi offerte [illegible] sollecitare la domanda, sarebbe un guaio. Un guaio per [illegible] Borsa, un guaio per lo Stato privatizzatore. E poi, hanno insistito Gaudenzi, Borroni, Piccini, anche gli operatori hanno diritto a un [illegible] riguardo: i conti delle Sim, i conti degli agenti [illegible] cambio, delle commissionarie, vanno male. E allora occorre [illegible] disponibilità del governo: riformare le imposte sui fissati bollati, ridurre, magari sospendere per un certo periodo la tassa sul capital gain.

Ci sarà tutto questo nel programma di Amato per la Borsa? «Ha dimostrato [illegible] notevole sensibilità», riconosce Gaudenzi. E per ora, questo è bastato. Il mercato, ormai, è in ferie e i provvedimenti di Amato, se [illegible] il dire e il fare non ci sarà il mare, arriveranno [illegible] prima [illegible] settembre. Ieri, pochi scambi, tanta incertezza tra [illegible] vendere o comprare e un pizzico [illegible] preoccupazione per i nuovi costi (6 per mille sulle transazioni effettuate nella giornata) del fondo di liquidazione mensile che la Consob ha deciso [illegible] avviare il prossimo 14 agosto. Risultato: un +0,41% timido timido in [illegible] delle notizie da Roma e delle promesse di Amato.

Armando [illegible]

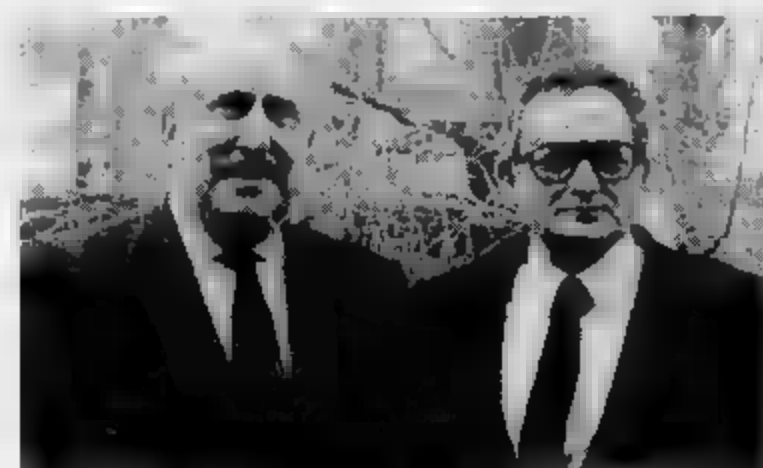
CONSOB

Da metà agosto listino garantito

ROMA. Diventerà operativo il prossimo 14 agosto il fondo liquidazione mensile (gestito dalla Cassa [illegible] compensazione e garanzia) destinato ad assicurare il buon fine delle liquidazioni di Borsa. Lo ha deciso la Consob [illegible] un provvedimento adottato d'intesa con la [illegible] d'Italia. Con lo stesso provvedimento - precisa una nota della Commissione - la Consob ha disposto (in deroga alla delibera n. 6352 [illegible] 16 luglio scorso) che il primo versamento dei margini da parte delle commissionarie di Borsa e delle Società [illegible] Intermediazione Mobiliare autorizzate ad attività non di negoziazione, debba essere effettuato entro le ore 12 del 1° settembre 1992.

Egidio Sterpa

Dal '93 joint venture nel campo dei polimeri

Nella società confluiranno solo stabilimenti e non capitali

Nella foto, da sinistra il presidente dell'Enichem Giorgio Porta e l'amministratore delegato Giovanni Parrillo

Enichem-BP, affare fatto

Fatturato previsto: 1000 miliardi

[illegible] costituita agli inizi del [illegible] una joint venture nel campo degli stirenici tra l'Enichem e [illegible] Bp Chemicals nell'ambito degli accordi di collaborazione siglati a fine maggio tra la capo-settore [illegible] chimica Eni e il gruppo britannico. La società avrà una capacità produttiva di 700 mila tonnellate l'anno di stirolo [illegible] e [illegible] circa altrettanto di polimeri stirenici. Per il momento [illegible] decise né la sede, né il nome né l'assetto azionario della nuova società.

«Ecp Enichem polimeri e Bp Chemicals - precisa una nota - hanno sottoscritto un memorandum [illegible] intesa che esprime la comune volontà [illegible] costituire una joint venture negli stirenici che unirà i loro interessi nello stirolo monomero, nel polistirolo, nel polistirolo espandibile e nei polimeri stirolo-acrilonitrile».

Quando sarà costituita, la società, il cui fatturato è stimato intorno ai 1000 miliardi di lire, consentirà alla coppia Enichem-Bp [illegible] diventare «co-leader» europeo nel polistirolo [illegible] il gruppo Basf (la produzione continentale totale è stimata in 3 milioni di tonnellate e la joint venture ne produrrà 700 mila tonnellate).

Nella joint venture confluiranno solo impianti industriali mentre non [illegible] previsti, secondo quanto si apprende, esborsi in denaro. Nel polistirolo [illegible] parte Enichem saranno conferiti gli impianti italiani di Mantova e quelli ungheresi (Budapest) e belgi, per un totale di [illegible] 500 mila tonnellate di capacità produttiva, mentre Bp apporterà i propri stabilimenti francesi. Nello stirolo il gruppo italiano porterà alla joint venture altri impianti dislocati nel polo mantovano, mentre gli inglesi apporteranno stabilimenti in Gran Bretagna.

La Bp Chemicals è il braccio chimico della British Petroleum. La società capogruppo nel 1990 ha fatturato circa 8100 miliardi di lire ma nei primi sei mesi dell'anno ha registrato un passivo di oltre 1600 miliardi di lire mentre l'anno [illegible] registrato nello stesso semestre un attivo di 1900 miliardi. In conseguenza di ciò la società ha [illegible] a Londra il li[illegible] entro l'anno di 6000 addetti, che si aggiungono ai 5500 dipendenti cui [illegible] notificata nel [illegible] l'interruzione del rapporto di lavoro. La Bp licenzierà quindi complessivamente 11.500 persone, il 10 per cento dei lavoratori che impiega nel mondo.

DE BENEDETTI

LA SCALATA DEL GIOVANE RODOLFO

«Separazione consensuale» dalla Cofide dell'ex direttore generale

Il garbato addio di Borghesi «La finanza non abita più qui»

MILANO. Se ne è andato via [illegible] che Arnaldo Borghesi, forse il più timido, il più tranquillo, il più pacato tra i «ragazzi» della squadra di Carlo De Benedetti. Se ne [illegible] dato [illegible] a sbattere la porta, [illegible] za polemiche: un mese di preavviso e poi via, in ferie, per non rientrare più negli uffici di via Ciovassino, nel quartier generale milanese [illegible] dell'Ingegnere, dove Borghesi era direttore generale [illegible] Cofide.

«Separazione consensuale»: è stato [illegible] Borghesi a volerlo precisare subito. Aggiungendo, a scanso d'equivoci, che i suoi rapporti con De Benedetti eccellenti erano ed eccellenti sono rimasti. «Vero», ha subito confermato l'entourage dell'Ingegnere, precisando che l'addio aveva una spiegazione precisa: «e quando, due anni fa, il gruppo aveva deciso di concentrare energie e risorse sull'industria, un uomo [illegible] finanza [illegible] Borghesi forse aveva perso stimoli. Insomma, per un De Benedetti che punta sull'industria, ecco [illegible] Borghesi che [illegible] di coltivare l'amore per l'ingegneria finanziaria altrove. Forse nel merchant banking, insieme a due ex colleghi in Euromobiliare (dove aveva lavorato all'inizio di carriera), a Giovanni Tamburi e Renato Preti. [illegible] conferma? Rivela Rodolfo De Benedetti, figlio di Carlo, di[illegible] generale della Cir: «Borghesi non verrà sostituito, quel tipo di posto [illegible] una logica che non c'è più».

Nessun contrasto, nessun divorzio per colpa, dunque. [illegible] il nuovo abbandono in [illegible] De Benedetti, inutile nasconderlo, ha fatto rumore. Borghesi via dalla Cofide? «Non l'avrei mai creduto possibile», ammette un noto finanziere milanese che di rimando chiede: «Perché?». Già, perché? E' veloce il tam tam [illegible] Milano delle finanze, solo in parte partite per [illegible] v[illegible] Veloce e [illegible] qualche caso maligno. Dunque, Borghesi via dall'Ingegnere dopo Alain Minc, dopo Jacques Letertre, anche loro quarantenni e [illegible] ancora quarantenni come Borghesi. Via come la pattuglia degli uomini dell'Olivetti che hanno lasciato: Levi, Luigi Mercurio, Franco Tatò, Vittorio Cassoni, tutti manager più che esperti. Fino a Franco Debenedetti, il fratello, dimissionario poche settimane fa dall'Olivetti, anche lui a sorpresa, anche lui per motivi personali. Troppo facile concludere, come molti fanno, che qualcosa non va nel rapporto tra De Benedetti e i suoi più stretti collaboratori: prima coccolati, poi esaltati e alla fine addio.

Nella foto grande Rodolfo De Benedetti Nella foto piccola il padre Carlo

Chi non ricorda l'amore [illegible] Alain Minc, enfant prodige, uomo di cultura, [illegible] libri di analisi e strategia alle spalle, protagonista nei salotti parigini, al vertice della Cerus, l'holding francese dell'Ingegnere? Fu lui a pilotare l'affare Sgb, fu lui a fallire in Belgio. E Jacques Letertre? Chi [illegible] dimenticato lo yuppie parigino dai capelli impomatati? Era lui, Letertre, che aveva promesso di far scintille con la Duménil Leblé, peccato [illegible] le scintille fossero un quasi fallimento a Ginevra e [illegible] smacco in Gran Bretagna. «Hanno sbagliato, hanno pagato: un gruppo che manda via i manager che non si dimostrano capaci [illegible] gruppo sano», è la [illegible] di Rodolfo. Che aggiunge: «Non è il caso di Borghesi, un [illegible] molto capace».

Forse troppo capace, insiste il tam tam, maligno. Come dire: lì dov'era, al vertice della Cofide, Borghesi [illegible] inevitabilmente chiuso dallo stesso Rodolfo che ormai, come direttore generale della Cir, è l'uomo che insieme a papà Carlo [illegible] la strategia del gruppo. Un'ipotesi, questa, liquidata dagli in[illegible] lapidario: «Cattiverie». E tanto basta per stoppare chi già collega il garbato addio di Borghesi con la decisione - due anni fa - di trasferirsi a Roma, [illegible] vertice operativo del gruppo editoriale Repubblica-Espresso, di Corrado Passera, [illegible] che lui per anni braccio destro dell'Ingegnere, l'uomo che proprio insieme a Borghesi [illegible] seguito fin dall'inizio l'operazione Mondadori e guidato il braccio di ferro con Silvio Berlusconi... No, ah, troppo facile cadere nella fantafinanza nella Milano d'estate.

[a. z.]

FLASH

Manovra, il Cer [illegible]

Il '93, anno [illegible] finanza straordinaria, dovrebbe portare il blocco dell'indicizzazione [illegible] pensioni, un taglio tra il 14 e il [illegible] delle esenzioni [illegible] ticket sanitari, il blocco dei contratti pubblici, la conferma dell'addizionale Irpef, la fine delle indicizzazioni per gli scaglioni di reddito, la minimum tax per le imprese. E' la «ricetta» del Cer per la prossima manovra di rientro che ammonterebbe, così, a circa [illegible] mila miliardi.

La Sace declassa l'azienda-Russia

La [illegible] ha «declassato» il grado di affidabilità commerciale della Russia. La sezione autonoma per il credito all'esportazione ha infatti inserito la più grande delle Repubbliche ex sovietiche nella seconda categoria di rischio.

Stretto di [illegible] Merloni vuole il tunnel

«Sull'attraversamento dello stretto di Messina confermo le cose che ho detto ieri. Ritengo che una soluzione di tunnel sia preferibile». Il ministro dei Ll.Pp. Francesco Merloni ha confermato ieri la propria contrarietà all'ipotesi del ponte.

Piena redditività nel '93

Morgan Stanley [illegible] la «nuova» Bnl

ROMA. [illegible] ristrutturazione e la «riabilitazione» della Bnl «procedono speditamente». Il progetto di riorganizzazione già avviato, che mira a costituire un grande gruppo bancario basato su servizi finanziari integrati, piace anche agli stranieri. Insomma, «è giusto affermare che la Bnl [illegible] muovendo i primi passi [illegible] una coerente strategia di gruppo e un maggior controllo della struttura». A sostenerlo [illegible] la Morgan Stanley nell'European financial briefing del 24 luglio.

Il ritorno alla piena redditività, secondo la merchant bank americana, è previsto per il '93, anche [illegible] c'è [illegible] molto da fare per riportare il rapporto tra reddito netto e mezzi propri ad un livello adeguato. Anche il titolo - osserva la Morgan - «ha resistito» alla flessione del mercato azionario italiano e, in particolare, al trend negativo del settore bancario.

Dalla Comunità

Monito all'Italia [illegible] ai monopoli nei vostri porti

BRUXELLES. Per riportare nella legalità la gestione dei porti italiani, il codice della navigazione dovrà consentire alle imprese portuali di avvalersi dei servizi di più compagnie portuali e di fare ricorso a personale non organizzato in compagnie e gruppi portuali. Inoltre gli utenti forniti delle ne[illegible]rie attrezzature dovranno poter effettuare le operazioni di scarico e carico e dovranno essere abrogate le disposizioni relative [illegible] condizione di nazionalità dei lavoratori organizzati in compagnie portuali.

Queste alcune delle [illegible] indicate dal commissario europeo alla concorrenza Leon Brittan in una lettera inviata al ministro degli Esteri che dovranno essere adottate per rendere conformi al diritto Cee le disposizioni legislative e regolamentari sulla gestione dei porti italiani [illegible] Genova, Venezia, Livorno, Ravenna, Napoli e Taranto.

Diagnosi epatite Delta

Nuovo brevetto in esclusiva a Sorin Biomedica

TORINO. La Sorin Biomedica, società capofila del raggruppamento Bioingegneria di Snia Bpd (Gruppo Fiat), ha acquisito il diritto di sfruttamento in esclusiva [illegible] mondiale [illegible] un brevetto relativo alla diagnosi dell'epatite Delta. L'accordo, concluso [illegible] Tno, organizzazione olandese equivalente al Cnr italiano, si somma ad altri due brevetti recentemente depositati [illegible] Sorin e consente alla società di utilizzare in esclusiva la tecnologia del Dna ricombinante nella diagno[illegible] dell'infezione da virus Delta. I primi prodotti diagnostici che utilizzano questa tecnologia [illegible] sul mercato a partire da ottobre. La Sorin, che già possiede [illegible] linea completa di diagnostici delle epatiti A, B, C e Delta, [illegible] ora in grado di proporre al mercato una nuova serie [illegible] prodotti per la diagnosi dell'epatite Delta, con notevoli vantaggi in termini di [illegible] per [illegible] utilizzatori.

OGGI 23 MEDAGLIE IN PALIO

ATLETICA
- marcia 50 km masch. (part. ore 7,30)
- asta [ore 17]
- peso femm. [ore 18,55]
- lungo femm. [ore 19,15]
- 3.000 siepi [ore 21]
- 10.000 femm. [ore 21,20]

BASKET
- femminile [ore 22]

CANOA
- K1 500 masch. [ore 9]
- C1 500 masch. [ore 9,30]
- K1 500 femm. [ore 10]
- K2 500 m. [ore 10,30]
- C2 500 masch. [ore 11]
- K2 500 femm. (ore 11,30)

LOTTA LIBERA
- 57 kg
- 62 kg
- 82 kg
- 90 kg
- Finali dalle ore 17

HOCKEY PRATO
- [illegible] [ore 19,30]

[illegible] [illegible]
- duo [ore 15]

[illegible]
- [illegible] [ore 21,30]

[illegible]
- sciabola a squadre [ore [illegible]

TENNIS
- doppi[illegible] masch. [ore 11]
- singolare [illegible] [ore 14]

LA SFORTUNA DI GAIL DEVERS

Come [illegible] il bis sull'ultimo ostacolo

BARCELLONA. La velocista americana [illegible] Devers ha [illegible] ieri l'occasione di diventare medaglia d'oro nella finale dei [illegible] ostacoli per un terribile errore sull'ultimo ostacolo, quando ormai aveva un enorme vantaggio [illegible] tutte le concor[illegible] e si apprestava a bissare il successo dei giorni scorsi nei 100 metri piani. L'incidente ha permesso alla greca Paraskevi Patoulidou [illegible] vincere (sorpresa nella sorpresa) la gara sulla statunitense Martin. Al terzo posto la bulgara Donkova.

ITALIANI IN GARA VENERDI' 7 AGOSTO

ATLETICA
De Gaetano, Perricelli e Quiriconi (marcia 50 km), partenza ore 7,30; Aimar, Grossi, Nuti, Vaccari e Ucchiana (4x400 m), batterie ore 10,30, ev. semifinale ore 20; Lambruschini (3.000 siepi), finale ore 21; Munerotto (10.000 f), finale ore 21,20

BASKET
Italia-Brasile f, finale 7° posto, ore 20

CANOA
Scarpa (K1 500 m), finale ore 9; Idem (K1 500 f), finale ore 10; Rossi-Dreossi (K2 500 m), finale ore 10,30

GINNASTICA RITMICA
Ferrari e Germini, elim. ore 16

HOCKEY PISTA
Italia-Portogallo, finale 3° posto, ore 17,30

LOTTA LIBERA
ev. Lombardo (90 kg), 5° turno ore 10, ev. finale ore 17

PALLAVOLO
Nazionale, finale 5° posto, ore 17,30

SCHERMA
Marin, Meglio, Scalzo, Sirovich e Terenzi (sciabola a squadre), quarti e semifinali ore 11; ev. finale ore [illegible]

SPORT EQUESTRI
Govoni, Nuti, Smit e Sozzi (salto ostacoli indiv.), ore 9,30 e 18,30

LA STAMPA
Barcellona '92
7 Agosto 1992

La sfida dei Giochi: Carl ha battuto di un soffio Powell e poi ha ringraziato Dio

Il terzo salto d'oro di sua maestà Lewis

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli spiriti del Montjuic si [illegible] inchinati, deferenti, [illegible] fronte a tre angelici (o diabolici?) centimetri: quelli che hanno diviso Carl Lewis [illegible] Mike Powell. Inebriati dal record del mondo [illegible] Kewin Young nei 400 ostacoli, gli dei di Catalogna - dopo aver protetto [illegible] record di Pietro Mennea sui 200 dagli strali di [illegible] Marsh e aver incenerito Gail Devers a [illegible] passo dalla doppietta sui 100 ostacoli - hanno riaccompagnato sul trono [illegible] dei sovrani che più aveva saputo dare splendore al regno e sicurezza [illegible] sudditi.

Carl Lewis si è confermato campione olimpico [illegible] salto in lungo ed [illegible] [illegible] suo terzo salto d'oro in tre Olimpiadi. Ma, soprattutto, [illegible] sconfitto Mike Powell, l'impresa alla quale teneva di più dopo il brusco trasferimento di poteri (e di centimetri: quattro) [illegible] a Tokyo, ora è un anno. E' stato un duello americano, alimentato da una rivalità che soltanto la classe eccelsa sa trasportare [illegible] livelli di assoluta purezza. Il pubblico - neutrale all'inizio, pro-Powell alla fine - si è lasciato avvincere: altro non chiedeva che appassionarsi a un evento che, in qualche modo, potesse imprimersi nella memoria. Lewis e Powell l'hanno [illegible] vito sino all'ultimo stacco, anche [illegible] dalle loro scintillanti molle non sono scaturite misure strabilianti.

Il salto in lungo è un rito fatto di giaculatorie sussurrate, di pause sofferte, di scoppi improvvisi. Lewis è sembrato più padrone delle proprie risorse. Powell, immerso com'era dentro uno scafandro zebrato, dispensava [illegible] campionario più assortito di smorfie, testimonianza sanguigna [illegible] quanto gli acciacchi muscolari dovessero averne ingolfato il [illegible] e incrinato il morale. [illegible] sono [illegible] la mano all'inizio - Carl da terra, Mike chinandosi - e poi ognuno si è messo a sfidare la grandezza dell'altro, a esplorare le ansie e le paure nascoste dentro le rispettive [illegible] I patroni d'Olimpia hanno inviato in terra una brezza refrigerante [illegible] fastidiosa, dal momento che spira[illegible] contro gli atleti. Lewis ha vinto gra[illegible] ai frutti del primo balzo (8,67). Powell, che [illegible] brava avesse il freno a [illegible] tirato, [illegible] [illegible] disteso a poco a poco: 7,96, poi 8,22, quindi 8,33, nullo, 8,53 e 8,64. Per un attimo, è stato addirittura terzo, dietro l'altro americano della ditta, Joe Greene (8,34 [illegible] quarto). Dopo ogni salto, il primatista del mondo ha sempre brontolato. Più sfumati i moti di delusione che, viceversa, accompagnava[illegible] Carl. [illegible] quale, strano ma vero, [illegible] è più riuscito a migliorarsi: 8,33, nullo, nullo, 8,60, e ancora 8,50.

E' [illegible] molto suggestivo l'estemporaneo protocollo [illegible] spettatori e protagonisti si sono «inventati» in occasione dell'ultimo salto di Mike. Quello che lo ha portato a soli tre centimetri dal rivale. In ordine cronologico, la gente si è messa a gridare Powell-Powell, poi Mike si [illegible] inginocchiato, ha congiunto [illegible] mani e pregato. Quindi ha saltato, esultato, trepidato e, [illegible] fronte [illegible] verdetto, si [illegible] quasi accasciato. Reso omaggio all'avversario, Lewis ha cercato applausi e raccolto fischi. Il [illegible] gioioso carosello è sembrato, in effetti, un po' pacchiano.

«Quando Mike ha effettuato l'ultimo balzo - ha dichiarato Lewis - ho temuto che mi superasse, come a Tokyo. Dio mio, Dio mio, ho pensato, guarda che ce la fa, guarda che ce la fa. Aiutami. Mi ha aiutato. Non ce l'ha fatta. Il Signore [illegible] scelto [illegible] lo ringrazio: di cuore. Giuro che non cambierei questo oro per l'oro dei cento. Ci tenevo troppo. Non esiste, nei cento, un altro Mike Powell. Esiste soltanto nel lungo». E tutti quei fischi? «Non [illegible] [illegible] me. Erano per quel giudice che, con [illegible] al via, mi impediva di fare il giro d'onore. E adesso sotto [illegible] la staffetta».

Mike Powell fatica a mascherare [illegible] sconforto: [illegible] dico che sono [illegible] condizionato dal mal di schiena e dai dolori alla gamba destra, dovete credermi. Ciò premesso, complimenti a Carl. Anche [illegible] [illegible] centimetri sono un brutto scherzo».

Roberto Beccantini

Cinque canoe italiane in finale su otto, e questo dopo l'oro del «fluviale» Ferrazzi. E' il caso di dire che, se c'è a Barcellona [illegible] Italia del calcio e della pallavolo che, di fronte ai pronostici di vittoria, va in barca (come anche, ma è un'altra cosa, l'Italia degli Abbagnale), ce n'è per fortuna un'altra che va in canoa.

Ecco i tre uomini che ieri hanno conquistato l'oro dell'atletica alle Olimpiadi di Barcellona. Lewis (destra) ha festeggiato la [illegible] [illegible] medaglia nel salto in lungo; Young (sotto) ha cancellato il record di [illegible] sui [illegible] ostacoli; Marsh (sinistra) pur vincendo i 200 m, non [illegible] riuscito a togliere a Mennea il record del mondo [illegible] resiste da 13 [illegible]

Oro al veleno per la Vaccaroni, che rompe [illegible] la Federazione

Dorina: addio, Italia ingrata andrò a far vincere Monaco

MOGLIANO VENETO. Dorina Vaccaroni, un [illegible] col veleno. Tutte per una e una per tutte? Macché. Tutte [illegible] di lei. Ha preso la medaglia nel fioretto a squadre ed è scappata via, non si [illegible] così, dicono le compagne. E anche: se vuoi viaggiare da sola lo faccia, [illegible] non pretenda amicizia, lei è fuori dal gruppo. E avanti: tutte noi al Villaggio e Dorina la diva [illegible] sola in albergo. Le solite [illegible]: capricciosa, primadonna, ma chi si crede di essere?

Dorina, lei non è molto amata. Che cosa risponde?

Rispondo [illegible] ciascuno ha il [illegible] carattere. A [illegible] piace [illegible] per conto mio; mi concentro [illegible] più. Certe accuse mi sorprendono: [illegible] avevano qualcosa da dirmi, le altre azzurre, potevano dirmelo in faccia. Io, almeno, faccio così. Tutti sapevano esattamente quando sarei partita: perché stupirsi, dopo? Ho festeggiato con le altre fino alle due del mattino. E' vero, ho dormito in albergo. Ho pagato la camera di tasca mia, però. L'ho fatto perché soffro d'insonnia, se fossi rimasta [illegible] Villaggio, [illegible] quel caldo e magari in [illegible] [illegible] doppia, sarei stata sveglia [illegible] la notte e al momento di andare in pedana sarei stata uno [illegible]cio. E io volevo vincere: per me e per la squadra.

Azzurre ingrate, allora?

Diciamo che dimenticano in fretta. L'anno scorso ai Mondiali di Budapest conquistai 4 vittorie su 4 incontri nella finale con le russe e quel titolo porta la mia firma, anche se è di tutte.

Trillini, Bianchedi, Zalaffi, Bortolozzi: [illegible] [illegible] [illegible]ro [illegible] un patto per estrometterla. Le considera ancora amiche?

Amiche vere, magari no. Perché ci frequentiamo poco, fuori dalle gare. E quando ci troviamo, spesso siamo avversarie. Ma non ce l'ho con loro. [illegible] l'ho con [illegible] Federazione. Meritavo di partecipare alla gara individuale, ci tenevo da morire. Ma ti usano e ti gettano. Non credo che la decisione sia tutta di Fini. Probabilmente la mia esclusione gli è stata imposta da Nostini: non gli [illegible] simpatica, [illegible] so.

E' vero che presto si trasferirà a Montecarlo e combatterà per il Principato di Monaco?

E' vero. Là troverò sicuramente più comprensione. La decisione [illegible] già p[illegible] ci sono solo alcuni dettagli da definire. Chi non mi vuole, [illegible] mi merita. [illegible] mi fraintenda: non voglio sembrare [illegible] principessa capricciosa. Veda, io non sopporto le ingiustizie. Penso di aver dato molto alla scherma italiana e di meritare del rispetto. Un rispetto che non ho avuto. E allora, Italia ingrata, addio.

Le succederà di combattere contro le azzurre. Le compagne di cento battaglie diventeranno sue nemiche. Non sentirà nulla, nel cuore?

Quando le avversarie si mettono la maschera, [illegible] tutte uguali: rivali da combattere e, possibilmente, da battere. Quando si tolgono la maschera [illegible] un'altra [illegible]sa: ma ormai sai già [illegible] hai vinto [illegible] hai perso. Ormai è tutto finito.

I problemi che ha avuto nella vita privata hanno inciso sulle sue decisioni?

Lo sanno tutti, ormai: il mio matrimonio con Andrea Manzo è finito, il mio nuovo amore è un investigatore e sono felice. Ho una figlia, Jessica, che ha sei anni [illegible] è una grande fetta del mio mondo. Ma tutto questo con la scherma [illegible] c'entra. Non deve [illegible] trarci.

Dorina Vaccaroni: veneziana, ma dura come una tedesca. Con gli altri, però [illegible] con [illegible] [illegible] Una carriera lunghissima, ricamata con trionfi e capricci. [illegible]' stato [illegible] anni la bandiera [illegible] scherma femminile italiana, ora diventerà la bandiera [illegible] scherma monegasca.

[illegible] l'hanno capita, o è [illegible] che non si è fatta [illegible] Che peccato, però.

Maurizio Caravella

La Vaccaroni risponde alle accuse [illegible] azzurre: «Ho preferito la solitudine soltanto per potermi concentrare meglio». La decisione di trasferirsi a Montecarlo è irrevocabile; esclusa dalla gara individuale, si ritiene vittima di una grave ingiustizia

Il primatista italiano si fa chiudere ingenuamente e non raggiunge la finale dei 1500

Di Napoli travolto dall'indecisione

Lambruschini sogna siepi d'oro

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Gennaro Di Napoli [illegible] tempo che si penta pubblicamente. Due anni fa, agli Europei di Spalato, ignorava (o fingeva di ignorare) chi fosse [illegible] averlo battuto nella finale dei 1500, scordando (o fingendo di scordare) che Jens-Peter Herold, era già stato bronzo all'Olimpiade di Seul. Ieri, per [illegible] centesimo, Herold lo [illegible] preceduto in semifinale, conquistando l'ultimo posto valido, e portando a termine così una vendetta probabilmente voluta dagli dei.

Già, perché vedere un ragazzo con le qualità fisiche dell'azzurro correre tanto sciaguratamente, fino a farsi eliminare, deve aver infastidito persino chi osservava dall'Olimpo, oltre naturalmente agli italiani che tanto speravano in lui. Di Napoli è parso incredibilmente incerto, ha corso in testa, però sul lato esterno della corsia, incapace evidentemente di decidere se proseguire a dettare il ritmo oppure far passare un avversario. Non solo perché alla campana si è fatto imbottigliare, ha dovuto scartare verso l'esterno, faticare [illegible] doppio iniziando la volata ai 300 senza però affondare. E il risultato è stato che nella gran bagarre del rettilineo finale non è riuscito ad agguantare uno dei primi cinque posti, quelli che promuovevano alla finale.

Per Gennaro Di Napoli (a destra) un'altra delusione: ha fallito [illegible] finale [illegible] 1500. Tutto facile invece per Antibo (sotto) nelle semifinali dei [illegible]

Per fortuna non ha tradito Antibo, che solo in mattinata aveva deciso di correre i 5000 [illegible] stante il risentimento [illegible] polpaccio. Il siciliano, nella quarta batteria, quando [illegible] è accorto che al ritmo in cui si andava si rischiava una volata a rischio perché troppo numerosa, se ne è andato con uno scatto che ha creato il vuoto.

Batterie dei 5000 Antibo ha vinto però ha rischiato la squalifica

Dunque, una nuova grande prestazione. Ma con un incredibile pericolo: Antibo, infatti, ha [illegible] il rischio di essere squalificato. Finita la gara, è andato presso un gruppo di tifosi, e qualcuno gli ha gettato [illegible] asciugamano, che lui si è messo sulle spalle. Arrivato nella [illegible] mista, Antibo è stato quasi aggredito da addetti all'organizzazione mentre stava parlando al microfono di Flavia Filippi di Telemontecarlo: la sua colpa era quella di recare addosso il marchio di una bevanda - Gatorade - concorrente diretta della Coca Cola, sponsor dei Giochi.

Positiva, nonostante l'eliminazione, va considerata anche la semifinale [illegible] Fabia Trabaldo sui 1500, [illegible] miglioramento di cinque secondi abbondanti (da 4'11"51 a 4'06"05). Per una ventenne progredire così in un'Olimpiade è significativo: vuol dire che le qualità ci sono. Insomma nel futuro dell'atletica italiana c'è Benvenuti ma anche la Trabaldo.

Da ieri a oggi, [illegible] Lambruschini che sarà impegnato nella finale dei [illegible] siepi. E il toscano lancia la sfida. Senza l'ingombrante ombra di Panetta, campione del mondo nel 1987, accetta senza remore il ruolo [illegible] principale avversario dei tre keniani (Birir, Sang e Mutwol) ed anzi si spinge persino più in là: «Ho già deciso con il mio allenatore Chittolini il tipo di gara da fare: finora, nelle batterie, ho badato a risparmiarmi, ma in finale conto di tenere stabilmente la terza-quarta posizione. Eppoi, se arrivo in fondo abbastanza fresco penso di avere lo spunto per battere chiunque in volata, quindi anche per tentare di conquistare la medaglia d'oro». [g. bar.]

Oggi Bubka [illegible] in gara [illegible] ottenere il secondo oro della [illegible] carriera: nessun rivale sembra poter impensierire il primatista mondiale del salto con l'asta

Il gabbiano torna a volare

Bubka decolla per il secondo oro Solo rivale, un dolore al tendine

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il «gabbiano» [illegible] pronto per volare con la sua asta [illegible] acchiappare il suo secondo titolo olimpico, il più prezioso: Sergei Bubka nell'odierna finale può temere solo [illegible] stesso [illegible] meglio l'infiammazione al tendine che da tempo lo affligge. Proprio per questo ha rinunciato agli ultimi meeting prima dei Giochi, in modo [illegible] concedersi un minimo di riposo.

Mercoledì, nella qualificazione, ha superato i [illegible] metri [illegible] 60 [illegible] estrema sicurezza. Un solo salto e via. D'altronde, solitamente, entra in gara a 5,70 [illegible] non a 5,80. Dunque per lui la misura richiesta rappresentava meno di una formalità, pur dovendo saltare di mattina [illegible] dopo lunghe ore trascorse sotto un sole cocente, cosa che mai risulta troppo gradita agli atleti.

Bubka, in questi Giochi olimpici dove i favoriti cadono con estrema facilità, è difficile pensarlo sconfitto, così come Heike Drechsler che anche ieri, nelle qualificazioni del lungo femminile, è atterrata oltre i 7 metri (7,08 la sua misura). La tedesca avrà comunque un'avversaria agguerritissima in Jackie Joyner-Kersee, alla ricerca del suo secondo oro, mentre [illegible] infortunio ha messo ko la sovietica Berezhnaja, che aspirava a salire anche lei sul podio. [g. bar.]

LE MEDAGLIE ASSEGNATE IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
ATLETICA 200 masch.	MIKE MARSH (Usa)	FRANK FREDERICKS (Namibia)	MICHAEL BATES (Usa)
[illegible] 200 femm.	GWEN TORRENCE (Usa)	JULIET CUTHBERT (Giamaica)	MERLENE OTTEY (Giamaica)
ATLETICA Lungo masch.	[illegible] (Usa)	MIKE POWELL (Usa)	JOE GREENE (Usa)
ATLETICA 400 hs masch.	KEVIN YOUNG (Usa)	WINTHROP GRAHAM (Giamaica)	[illegible] (Gran Bretagna)
ATLETICA 100 hs femm.	[illegible] (Grecia)	LAVONNA MARTIN (Usa)	YORDANKA DONKOVA (Bulgaria)
ATLETICA Decathlon	R. ZMELIK (Cecoslovacchia)	ANTONIO PENALVER (Spagna)	DAVE JOHNSON [illegible]
LOTTA LIBERA 48 kg	KIM IL (Corea del Nord)	KIM JONG-SHIN (Corea del Sud)	VOUGAR OROUDJOV (Csi)
LOTTA LIBERA 74 kg	[illegible] (Corea del Sud)	KENNETH MONDAY (Usa)	AMIR AZGHADI (Iran)
LOTTA LIBERA 130 kg	[illegible] (Usa)	JEFFREY THUE (Canada)	DAVID GOBEDJICHVILI (Csi)
NUOTO SINCRO Solo	[illegible] (Usa)	SYLVIE [illegible] (Canada)	FUMIKO OKUNO (Giappone)
SCHERMA Spada a squadre	GERMANIA	UNGHERIA	CSI
TENNIS TAVOLO Singolare masch.	JAN OVE WALDNER (Svezia)	JEAN-PHILIPPE GATIEN (Francia)	MA WENGE (Cina) TAEK SOO KIM (Corea Sud)

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

Ora	Rete	Sport	Gara
7,30	Raitre	ATLETICA	Partenza 50 km. marcia
		CANOA	Finali K1 500, C1 500, K1 500, [illegible] 500, C2 500, K2 500
9,30	Tmc	ATLETICA	4x100 masch. e femm., 4x400 masch.
11,00	Raitre-Tmc	TENNIS	Doppio masch.
11,00	Raitre-Tmc	ATLETICA	Arrivo marcia [illegible] km.
13,00	Raitre	PUGILATO	Semifinali
14,00	Raiuno	PUGILATO	Semifinali
14,00	Raiuno-Tmc	TENNIS	Finale Graf-Capriati
15,00	Raiuno-Tmc	SINCRONIZZATO	Finali duo
16,00	Raiuno	GINNAST. RITMICA	Eliminatoria
16,30	Raidue	SINCRONIZZATO	Elim. duo
		[illegible]	
16,30	Tmc	EQUITAZIONE	Salto individ.
18,00	Raidue-Tmc	ATLETICA	Elim. 4x400 f., 4x100 m., finale asta, peso femm., lungo femm.
		LOTTA LIBERA	Finali 57 kg., 62 kg, 82 kg e 90 kg.
19,30	Raidue	HOCKEY PRATO	Finale
19,45	Raitre	PALLAVOLO	Semif. maschile
		HOCKEY [illegible]	Finale femm.
20,00	Raitre	ATLETICA	Elim. 4x100 f. e m., finale 3000 siepi m., 10 mila femm.
		CALCIO	Finale terzo posto
20,00	Raitre-Tmc	SCHERMA	Sciabola a squadre masch.
21,00	Tmc	ATLETICA	
21,30	Raiuno	PALLAVOLO	Finale femm.
22,00	Raiuno-Tmc	PALLAVOLO	Brasile-Usa
22,45	Raitre	PALLAVOLO	Finale femm.
23,30	Tmc	BASKET	Finale femm.

TUTTI I RISULTATI DELLA DODICESIMA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI BARCELLONA

ATLETICA
Qualificazioni

Alto fem. Superano 1,92 ed entrano in finale: Kostadinova (Bul), Henkel (Ger), Marti (Gbr), Astafei (Rom), Quintero (Cub), Kahler (Ger), Inverarity (Aus), Golovska (Let), Turchak (Csi), Costa (Cub), Jancewicz (Pol), Shevchik (Csi), Kirchmann (Aut), Hughes (Usa), Sato (Gia) e Brdac (Slo). Bevilacqua eliminata con 1,90.

Lungo fem. In finale: Drechsler (Ger) 7,08, Muchallova (Csi) 6,86, Dulgheru (Rom) 6,83, Kravets (Csi) 6,79, Joyner-Kersee (Usa) 6,75, Tiedtke (Ger) 6,74, Hyacinth (Isv) 6,71, Medvedeva (Lit) 6,71, Couch (Usa) 6,64, Pytlewska-Nielsen (Dan) 6,63, Echols (Usa) 6,55 e Karczmarek (Pol) 6,55. Eliminate Capriotti (6,43) e Uccheddu (6,40)

100 hs fem. 1ª semifinale: 1. Tolbert (Usa) 13"10, 2. [illegible]vers (Usa) 13"14, 3. Kolovanova (Csi) 13"15; [illegible] Lopez (Cub) 13"16; 5. Piquereau (Fra) 13"32, 6. [illegible] (Ola) 13"35. 2ª semifinale: 1. Martin (Usa) 12"81, 2. Donkova (Bul) 12"87; 3. Patoulidou (Gre) 12"88, 4. Adams (Cub) 13"14, 5. Azyabina (Csi) 13"22, 6. Roth (Ger) 13"22

1.500 fem. 1ª semifinale: 1. Boulmerka (Alg) [illegible]'03"81, 2. Rogacheva (Csi) 4'03"85, 3. Mutola (Moz) 4'04"20, 4. Liu (Cin) 4'04"35; [illegible] Fidatov (Rom) 4'04"55; 6. Chalmers (Can) 4'04"87. 2ª semifinale: 1. Dorovskikh (Csi) [illegible]'03"79, 2. Rydz (Pol) 4'03"83; 3. Yunxia (Cin) 4'03"86; 4. Podkopayeva (Csi) 4'03"93; 5. Zuniga (Spa) 4'04"00; 6. Plumer (Usa) 4'04"23; 7. Melinte (Rom) 4'04"42, 10. Trabaldo (Ita) 4'06"05, [illegible].

1.500 mas. 1ª semifinale: 1. [illegible] (Alg) 3'39"22, [illegible] El-Basir (Mar) 3'39"26; 3. Chesire (Ken) 3'39"43; 4. Pancorbo (Spa) 3'39"52, 5. Herold (Ger) 3'39"55, 6. Di Napoli (Ita) 3'39"56, eliminato. 2ª semifinale: 1. Sulaiman (Qat) 3'34"77; 2. Cacho (Spa) 3'34"93, 3. Birir (Ken) 3'35"41, 4. Spivey (Usa) 3'35"55; 5. Kibet (Ken) 3'35"82; 6. Hood (Can) 3'36"12; 7. Rakipov (Csi) 3'36"15.

5.000 mas. 1ª batteria: 1. Thiebaut (Fra) 13'31"16, 2. Baysa (Eti) 13'31"24; 3. Anton (Spa) 13'31"48; 4. Ondieki (Ken) 13'31"88, 5. Buckner (Gbr) 13'37"14, 6. Doherty (Irl) 13'41"27. 2ª batteria: 1. Bikila (Eti) 13'32"93, 2. Bitok (Ken) 13'36"81, 3. B. Boutayeb (Mar) 13'37"27, [illegible] O'Mara (Irl) 13'38"79, 5. Reina (Usa) 13'40"50, 6. Danielson (Sve) 13'43"91. 3ª batteria: [illegible] Baumann (Ger) 13'20"82, 2. Denmark (Gbr) 13'22"41; 3. Issangar (Mar) 13'22"98, 4. Kirui (Ken) 13'24"21, [illegible] Castro (Por) 13'24"57; 6. Serrano (Spa) 13'42"94. 4ª batteria: 1. Antibo (Ita) 13'33"71, 2. Kennedy (Usa) 13'35"76; 3. Versteeg (Ola) 13'35"95, 4. [illegible] (Tan) 13'36"99, [illegible] Hamer (Gbr) 13'40"20, 6. Abebe (Eti) 13'40"76

Finali

200 fem. 1. GWEN TORRENCE (Usa) 21"81; 2. JULIET [illegible] (Giamaica) 22"02, [illegible] MERLENE OTTEY (Giamaica) 22"09, 4. Privalova (Csi) 22"19, [illegible] Guidry (Usa) 22"30; 6. Small (Gia) 22"58; 7. Finn (Usa) 22"61; [illegible]chugina (Csi) 22"63

[illegible] (vento -1,0 m/s) 1. MIKE MARSH (Usa) 20"01, 2. FRANK FREDERICKS (Namibia) 20"13, [illegible] MICHAEL BATES (Usa) 20"38; 4. Da Silva (Bra) 20"45, [illegible] Adeniken (Ngr) [illegible], 6. Regis (Gbr) 20"55; 7. Kayode (Ngr) 20"67, 8. Adam (Gbr) 20"80

Lungo mas. 1. [illegible] LEWIS (Usa) 8,67 (vento -0,7); 2. [illegible] POWELL (Usa) 8,64 (v. -0,5); [illegible] GREENE (Usa) 8,34; [illegible] Pedroso (Cub) 8,11, 5. Jefferson (Cub) 8,08; [illegible] (Gre) 8,04, 7. Bagriantov (Csi) 7,98; 8. Gong (Cin) 7,87, 9. [illegible] (Slo) 7,76, [illegible] Zunrong (Cin) 7,75; 11. Culbert (Aus) 7,73, 12. Tudor (Rom) 7,61

400 hs mas. 1. KEVIN YOUNG (Usa) 46"78, record mondiale; [illegible] WINTHROP GRAHAM (Giamaica) 47"66, 3. KRISS [illegible] (Gran Bretagna) 47"82; 4. Diagana (Fra) 48"13, [illegible] Wallenlind (Sve) 48"63, 6. Tverdokhleb (Csi) 48"63, 7. Caristan (Fra) 48"86; [illegible] Patrick (Usa) 49"26

100 hs fem. 1. PARASKEVI PATOULIDOU (Grecia) 12"64, 2. LAVONNA MARTIN (Usa) 12"69, 3. [illegible] DONKOVA (Bulgaria) 12"70, 4. Tolbert (Usa) 12"75, 5. Devers [illegible] 12"75; 6. Lopez (Cuba) 12"87, 7. Kolovanova (Csi) 13"01, 8. Adams (Cub) 13"57

Decathlon 1. ROBERT ZMELIK (Cecoslovacchia) 8611 punti (100: 10"78, 110 hs: 13"95, [illegible] 2,06, peso: 14,53, disco: 45,00, asta: 5,10, 400: 48"65, lungo: 7,87, giavellotto: 59,06, 1500: 4'27"21), [illegible] ANTONIO PENALVER (Spagna) 8412, 3. DAVE JOHNSON (Usa) 8309, 4. Szabo (Ung) 8199, 5. Muzzio (Usa) 8195, 6. Meier (Gbr) 8192; 7. [illegible] (Fra) 8164, 8. Ganiev (Csi) 8160

6ª prova (110 hs): Zmelik 13"95, 981 punti; Blondel (Fra) 14"50, 911; Muller (Ger) 14"51, 910; Penalver 14"58, 901; Nazarov (Est) 14"60, [illegible].

7ª prova (disco): Muzzio 50,74, 886 punti; Motti 50,58, 882; Penalver 49,68, 864; Johnson 49,12, 852; De Wit (Ola) 48,34, 836; Long (Usa) ed Ekberg (Sve) 45,76, 783.

8ª prova (asta): Szabo 5,30, 1004 punti; Johnson, Blondel e Zmelik 5,10, 941; Nool (Est) 5,00, 910.

9ª prova (giavellotto): Motti 67,50, 851 punti; Johnson 62,86, 781; Radchenko (Csi) [illegible], 776; Ekberg [illegible], 771; Muller 61,84, 766; Muzzio 61,64, 763.

10ª prova (1500): Gahwiler (Svi) 4'12"07, 867 punti; Munkacsy (Ung) 4'18"62, 821; Szabo 4'19"85, 812; Burrell (Spa) 4'22"42, 795; Blondel 4'23"82, [illegible].

BASKET
[illegible]

Semifinali Croazia-[illegible] 75-74; Usa-Lituania 127-66.
Classificazione 5°-8° posto Brasile-Portorico 86-84; Australia-Germania 109-79
[illegible] **9° posto** Spagna-Angola 78-75 [illegible] **11° posto** Venezuela-Cina 100-97

[illegible]
[illegible]

K1 1.000 mas. 1ª serie: 1. Barton (Usa) 3'36"34; 2. Nielsen (Dan) 3'36"35; 3. Popescu (Rom) 3'37"30; 4. Bonomi (Ita) 3'37"53; 5. Crichlow (Can) 3'38"40. 2ª serie: 1. Holmann (Nor) 3'35"21; 2. Robinson (Aus) 3'35"59, 3. Garcia (Por) 3'37"34; [illegible] Viela (Lit) 3'37"54.

[illegible] **1.000 mas.** 1ª serie: 1. Roeder (Ger) 4'02"94; 2. Boukhalov (Bul) 4'03"46; 3. Klementjevs (Let) 4'04"12; 4. Zala (Ung) 4'05"29; 5. [illegible] (Rom) 4'06"58. 2ª serie: 1. Sylvoz (Fra) 4'08"83, 2. Giles (Can) 4'08"05, 3. Bartunek (Cec) [illegible]"44; 4. Train (Gbr) 4'09"94.

K4 500 [illegible] 1ª serie: 1. Germania 1'37"48, 2. Csi 1'38"56; 3. Australia 1'39"81; 4. Italia (Casagrande, Colzavara, Dal Santo, Micheli) 1'41"08, eliminata. 2ª serie: 1. Canada 1'37"86; 2. Romania 1'38"21, 3. Cecoslovacchia 1'40"12; 4. Spagna 1'40"17.

K2 1.000 mas. 1ª serie: 1. Svezia 3'18"86; 2. Polonia 3'18"55; 3. Cecoslovacchia 3'19"75; 4. Spagna 3'20"30. 2ª serie: 1. Germania 3'17"64, 2. Usa 3'17"83, 3. Italia (Luschi e Scarpa) 3'18"52; [illegible] Ungheria 3'19"28.

C2 1.000 mas. 1ª serie: 1. Ungheria 3'43"96; 2. Cuba 3'45"01; 3. Gran Bretagna 3'46"36. 2ª serie: 1. Bulgaria 3'39"58; 2. Csi 3'39"66; 3. Canada 3'40"88

K4 1.000 mas. 1ª serie: [illegible] Germania 2'54"80; 2. Ungheria 2'55"39, 3. Usa 2'56"57; 4. Cecoslovacchia 2'56"62; 5. Bulgaria 2'57"42. 2ª serie: 1. Romania 2'[illegible]"80, 2. Svezia 2'58"27; [illegible] Australia 2'58"83; 4. Polonia 2'59"20; [illegible] Spagna 3'00"17; 6. Italia (Bruscoli, Lupetti, Tommasini e Santoni) 3'00"48, [illegible].

[illegible] PRATO
Femminile
Finale [illegible] Australia-Olanda 2-0. **7° posto** Canada-Nuova Zelanda 2-0

LOTTA LIBERA
[illegible]

82 kg 3°-4° turno. Gruppo A: due vittorie per Stun (Cds), Martinez (Cub) e Smith (Usa). [illegible] eliminato [illegible] Martinez. Gruppo B: Mohammadian (Ira) a [illegible] (Aus)
[illegible] 3°-4° [illegible] Gruppo A: due vittorie per [illegible] (Csi). Lombardo battuto da Limonta (Cuba). Gruppo [illegible], due vittorie per Simsek (Tur).

Finali

48 kg 1. KIM IL (Corea [illegible] Nord); 2. [illegible] (Corea del Sud); 3. VOUGAR OROUDJOV (Csi); 4. Rasovan (Rom)

74 kg 1. PARK JANG-SUN (Corea [illegible] Sud); 2. KENNY MONDAY (Usa); 3. AMIR AZGHADI (Iran); 4. Gadjiev (Csi).

130 kg 1. BRUCE BAUMGARTNER (Usa); 2. JEFF THUE (Canada), 3. DAVID [illegible] (Csi), [illegible] Demir (Tur).

NUOTO [illegible]
Finale

Solo 1. KRISTEN BABB-SPRAGUE (Usa) 191,848 punti, 2. SYLVIE FRECHETTE (Canada) 191,717, [illegible] FUMIKO OKUNO (Giappone) 187,056; 4. Sedakova (Csi) 185,106; 5. Capron (Fra) 182,449, [illegible] Thalassinidou (Gre) 180,244; 7. Shacklock (Gbr) 179,839; 8. Bodi (Ola) 179,354

PALLAMANO
Maschile
Semifinali Svezia-Francia 25-22; Csi-Islanda 23-19
Femminile
Semifinali Norvegia-Csi 24-23; Corea del Sud-Germania 26-25.

PALLANUOTO

Girone A (ultima g.): Australia-Cecoslovacchia 15-9. Classifica: Csi 8; Usa 6, Australia 6; Germania 4; Francia 3; Cecoslovacchia 0. [illegible], Usa, Germania e Francia una partita in meno

Girone B: Ungheria-Olanda 13-13, Italia-Grecia 6-6. Classifica: Italia 9, Spagna 8, Ungheria 6; Grecia 3; Cuba, Olanda 2. Spagna e Cuba una partita in meno.

[illegible]
[illegible]

Semifinali 5°-8° posto Italia-Spagna 3-0 (15-4, 15-12, 15-4), Giappone-Csi 3-2 (8-15, 15-9, 13-15, 15-12, 17-16)
[illegible]
Semifinali Cuba-Usa 3-2 (8-15, 15-9, 6-15, 15-5, 15-11); Csi-Brasile 3-1 (15-10, 13-15, 15-5, 15-5)
[illegible] **5° posto** Giappone-Olanda 3-1 (15-0, 11-15, 15-13, 15-10).

PUGILATO
[illegible]

Minimosca Rogelio Garcia (Cub) b. Velasco (Fil) [illegible] alla 1ª ripresa, Petrov (Bul) b. Quast (Ger) ai punti.
Leggeri Rudolph (Ger) b. Bayarsaikhan [illegible] per forfait. De La Hoya (Usa) b. Hong (Cds) ai punti.
Superwelters Carruth (Eir) b. Chenglai (Tha) ai punti; Hernandez (Cub) b. Acevedo (Pur) ai punti.
Gallo McCullogh (Eir) b. Sik (Cdn) ai punti; Casamayor (Cub) b. Achik (Mar) per abbandono alla prima ripresa.
Medi Byrd (Usa) [illegible] (Can) ai punti; Hernandez (Cub) b. Lee (Cds) ai punti.
Supermassimi Igbineghu (Ngr) b. Tua (Nza) ai punti; Savon (Cub) [illegible] Van [illegible] Lijde (Ola) ai [illegible].

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	35	29	24	88
USA	27	32	27	86
GERMANIA	19	16	24	59
CINA	16	20	15	51
UNGHERIA	10	8	2	20
COREA DEL SUD	10	5	10	25
SPAGNA	10	2	—	12
FRANCIA	8	5	13	26
AUSTRALIA	6	8	9	23
CANADA	6	3	6	15
ITALIA	5	5	7	17
CUBA	5	6	5	16
GRAN BRETAGNA	5	3	7	15
ROMANIA	4	5	7	16
GIAPPONE	3	7	10	20
POLONIA	3	4	7	14
CECOSLOVACCHIA	3	2	1	6
COREA DEL NORD	3	—	3	6
OLANDA	2	3	6	11
INDONESIA	2	2	1	5
TURCHIA	2	1	2	5
NORVEGIA	2	1	1	4
GRECIA	2	—	—	2
BULGARIA	1	6	4	11
NUOVA ZELANDA	1	4	4	9
SVEZIA	1	4	3	8
KENYA	1	2	1	4
BRASILE	1	1	—	2
DANIMARCA	1	—	3	4
ESTONIA	1	—	1	2
LITUANIA	1	—	—	1
MAROCCO	1	—	—	1
GIAMAICA	—	3	1	4
AUSTRIA	—	2	—	2
NAMIBIA	—	2	—	2
BELGIO	—	1	2	3
JUGOSLAVIA	—	1	2	3
FINLANDIA	—	1	1	2
ISRAELE	—	1	1	2
LETTONIA	—	1	1	2
PERU'	—	1	—	1

Seguono nazioni con numero inferiore di medaglie

Jennifer Capriati sfida oggi la Graf in finale

SCHERMA
Qualificazioni

Sciabola a squadre Gruppo 1: Cina-Spagna 8-7; Italia-Spagna 9-0; Italia-Cina 9-5. Classifica: Italia 2 vittorie; Cina 1; Spagna 0, eliminata. Gruppo 2: Romania-Usa 9-5; Francia-Usa 9-7; Francia-Romania 9-7. Classifica: Francia 2; Romania 1; Usa 0, eliminata. Gruppo 3: Csi 2; Ungheria 1; Canada 0, eliminata. Gruppo 4: Germania 2; Polonia 1; Gran Bretagna 0, eliminata.
Quarti: Francia-Cina; Ungheria-Germania; Csi-Polonia; Romania-Italia.

Finale

Spada a squadre 1. GERMANIA; 2. UNGHERIA; 3. CSI; 4. Francia; 5. Italia; 6. Spagna; 7. Canada; 8. Svezia.
Quarti: Germania-Italia 8-2; Francia-Spagna 8-2; Ungheria-Canada 8-8 (stoccate 68-67); Csi-Svezia 9-1.
Torneo di consolazione: Italia-Svezia 9-6; Spagna-Canada 9-3. Finale 7° posto: Canada-Svezia 9-5. Finale 5° posto: Italia-Spagna [illegible]-8 (stoccate 67-66)
Semifinali: Germania-Csi 8-7, Ungheria-Francia 9-3. Finale 3° posto: Csi-Francia 8-8 (stoccate 70-66). Finale 1° posto: Germania-Ungheria 8-4.

[illegible]
[illegible]

Singolare [illegible] Rosset (Svi)-Ivanisevic (Cro) 6-3, 7-5, 6-2; Arrese (Spa)-Cherkasov (Csi) 6-4, 7-6 (7-4), 3-6, 6-3. **Doppio fem.** G.Fernandez-M.J. Fernandez (Usa) [illegible] Meskhi-Zvereva (Csi) 6-4, 7-5, Martinez-Sanchez Vicario (Spa) b. Mcquillan-Provis (Aus) 6-1, 6-2

[illegible]
[illegible]

Singolare mas. 1. JAN OVE WALDNER (Svezia), 2. JEAN-PHILIPPE GATIEN (Francia); 3. pari merito MA WENGE (Cina) e TAEK SOO KIM (Corea del Sud). Semifinali: Waldner-Kim 3-0; Gatien-Wenge 3-2. Finale: Waldner-Gatien 3-0 (21-10, 21-18, 25-23)

Emozioni targate Usa: Marsh grazia Mennea, tre centimetri regalano [illegible] Lewis l'oro del lungo

E Young scavalca il muro di Moses

Cancellato dopo nove anni il primato sui 400 hs

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Proprio quando ti senti come tradito da Mike Marsh che ha vinto i [illegible] [illegible] record, anzi con [illegible] tempo persino mediocre per una finale olimpica, [illegible] Kevin Young [illegible] rendere piccino tutto [illegible] resto, cancellando uno dei primati storici dell'atletica, quello che Edwin Moses stabilì [illegible] Coblenza il 31 agosto 1983, correndo il giro di pista con barriere in 47"02.

[illegible] allora i pretendenti a scal[illegible] l'uomo-mito dei [illegible] ostacoli, colui che ottenne 122 vittorie consecutive, sono stati molti. Ma tutti hanno finito per arrendersi, [illegible] muro dei 47" sembrando ostacolo insuperabile. Kevin «Spiderman» Young lo ha invece abbat[illegible] con una spallata tanto potente, da lasciare [illegible] increduli. Perché, campione anche di incoscienza, quando a dieci metri dal traguardo si [illegible] accorto di essere primo, ormai irraggiungibile, ha levato [illegible] braccio al cielo, acc[illegible]nando quasi un balletto. E nonostante questo ha abbattuto la barriera dei 47 secondi, chiudendo in 46"78, ovvero 24 centesimi meglio [illegible] mito, migliorandosi di quasi un secondo (il [illegible] primato personale [illegible] 47"72).

Ventisei anni, di Los Angeles, diplomato in sociologia all'Ucla, Young grazie alla sua statura [illegible] alto 1,93) non ha difficoltà a tenere i tredici passi [illegible] [illegible] barriera e l'altra, elemento indispensabile per poter aspirare [illegible] grandi risultati. Non solo, grazie al talento naturale è addirittura in grado di scendere a dodici [illegible] primi ostacoli. E ieri così ha fatto tra le prime due barriere, per poi proseguire al ritmo di tredici.

Alle sue spalle, pur ottenendo i primati personali, il giamaicano Graham e il britannico Akabusi [illegible] finiti lontani. Soli tre centimetri hanno [illegible] separato Powell da Lewis nella gara del lungo che il Figlio del vento ha vinto - conquistando il suo settimo oro in tre Olimpiadi - [illegible] il primo salto, faticando poi a trovare la concentrazione per ripetersi e, magari, tentare di riavvicinare i nove metri. Il Powell [illegible] ieri, pur animato dalla volontà di non arrendersi, era ben lontano da quello [illegible] Tokyo o del Sestriere, dove due settimane fa saltò con l'aiuto del vento 8,99, ottenendo sui sei salti una media superiore agli 8,60. Gran lottatore, Mike si è battuto fino in fondo, e l'ultimo salto che tanto lo ha avvicinato al rivale deve essergli sembrato come una beffa.

Lewis può ora concentrarsi sulla staffetta che lo vedrà impegnato da oggi: l'infortunio di Witherspoon gli ha infatti aperto le porte, [illegible] Marsh disposto, per il [illegible] capitano, a rinunciare alla quarta frazione e [illegible] la prima, con Burrell e Mitchell a coprire le due intermedie.

Proprio Marsh ha vinto i 200, battendo nettamente Fredericks, ma restando lontano dal record di Mennea che aveva sfiorato in semifinale. Un metro di vento contro e la [illegible] per la gara, lo hanno reso meno sciolto che in semifinale [illegible] punto che il riscontro cronometrico (20"01) è stato identico a quello fatto registrare da Michael Johnson ai Mondiali, dove il vento contro era di ben altra intensità (- 3,4 metri al secondo).

Fredericks è stato in corsa fino all'entrata in rettilineo, poi Marsh [illegible] ha sopravvanzato. [illegible] namibiano ha ancora reagito, avvicinandosi nel finale, [illegible] [illegible] riuscire a impensierire realmente il campione del Santa Monica.

[illegible] tedesca Heike Henkel impegnata nel salto a 1,92 che le è valso l'accesso alla finale; sotto, l'arrivo vittorioso della Torrence nei 200 metri, alle [illegible] spalle la giamaicana Merlene Ottey

Cade la Devers Con la Patoulidou la prima medaglia alla Grecia dal 1912

Emozioni in campo femminile, ma non nei 200, dove la Ottey ha raccolto l'ennesima sconfitta della carriera finendo terza alle spalle della Torrence e dell'altra giamaicana Cuthbert, anche lei allenata dall'azzurro Stefano Tilli. I brividi sono arrivati dai 100 ostacoli. Vincitrice a sorpresa dell'oro sui 100 piani, Gail Devers [illegible] andata vicinissima a ripetersi in quelli con ostacoli: netta[illegible] in testa ha inciampato nell'ultima barriera ed [illegible] finita quinta per la gioia di un'outsiders, l'ennesima, ossia Paraskevi Patoulidou, pronta [illegible] sfruttare meglio l'occasione delle più quo[illegible] Martin e Donkova.

Commovente quanto giustificata la gioia della greca, visto che ha ridato al suo Paese un oro nell'atletica dopo 80 anni: [illegible] stato infatti tale Sicilitras, nel 1912, a imporsi nel salto in lungo da fermo, specialità poi cancellata dai programmi atletici. E per la Patoulidou c'è stato anche l'abbraccio regale di Donna Sofia, sua conterranea, sposa [illegible] Juan Carlos.

Nella tarda [illegible] c'è stata soddisfazione anche per la Spagna, [illegible] l'argento di Penalver nella prova del decathlon vinta dal cecoslovacco Zmelik.

Giorgio Barberis

LO SCANDALO KRABBE

L'allenatore confessa «Katrin, è colpa mia»

BONN. «Ma [illegible]me si fa ad essere così stupidi?». Questa è la frase che circola più frequentemente tra gli atleti dell'ex Germania Est, interrogati [illegible] Barcellona [illegible] nuove accuse di doping [illegible] Katrin Krabbe e alla sua compagna di squadra Grit Breuer. Intanto la procura di Neubrandenburg ha aperto un'inchiesta contro l'allenatore Thomas Springstein [illegible] la duplice accusa di «lesioni personali» alle atlete e di violazione della legge sui farmaci.

E questa volta sembra che [illegible] cose si mettano male sul serio. Per Katrin Krabbe, che nello spazio di una stagione era stata festeggiata come la [illegible] Fräulein Wunder, la signorina miracolo, brava, bella e soprattutto dell'Est, a simbolo della nuova unità tedesca, potrebbe [illegible] arrivata la fine della carriera. Non sono le malelingue a dirlo, ma il suo stesso allenatore Tho[illegible] Springstein, che in una conferenza stampa a Neubrandenburg, dove si è ritrovato solo, senza le atlete per le quali inutilmente era stato riservato [illegible] posto, ha [illegible] tutto e soprattutto ha detto che «le ragazze [illegible] molto, molto abbattute».

Di [illegible] attorno a questo caso di doping ci sono molte cose poco chiare. Sono prorio così stupide le ragazze o [illegible] solo delle grandi ingenue che hanno creduto ciecamente nel loro allenatore? Katrin Krabbe ha detto di essere scioccata, ma di avere la coscienza pulita. E Thomas Springstein, l'allenatore ha preso [illegible] tutta la colpa [illegible] di sé. La sostanza usata è un farmaco contro l'asma, il clenbuterolo, che Springstein ha [illegible] di utilizzare dal 16 aprile di quest'anno nelle «fasi particolarmente intense dell'allenamento». L'allenatore ha affermato inoltre di avere chiesto il parere di un medico e di avere ricevuto come risposta che il medicinale si poteva impiegare tranquillamente.

Poi però è caduto in contraddizione, non ha voluto dire il nome del medico, sostenendo di essersi procurato [illegible] farmaco al «mercato nero». Springstein [illegible] ha neanche saputo dare una spiegazione esauriente su che bisogno c'era che [illegible] ragazze prendessero il farmaco. Il clenbuterolo è una sostanza che effettivamente non si trova sulla lista anti-doping tedesca, mentre invece appare [illegible] i medicinali vietati sia dalla Iaaf che dal Cio. Preso [illegible] dosi massicce provoca un ampliamento della [illegible] muscolare, tanto che viene utilizzato anche nell'ingrassamento dei vitelli.

Ieri sera, intanto, il centro [illegible] preparazione olimpico di Neubrandenburg ha sospeso con effetto immediato le velociste sotto accusa.

Francesca Predazzi

IL [illegible]

Il nuovo re dei 400 hs è arrivato all'atletica per caso e [illegible] vuol fare ancora di più

Un presagio lungo quattro anni

«E' da Seul che sapevo di poter battere il record»

BARCELLONA. Il nuovo dio dell'atletica, quello che è stato definito il Beamon degli anni novanta, Kevin Young insomma, 46"78 sui [illegible] ostacoli, record del mondo e prima «pietra» dell'era post Moses, è un ragaz[illegible] negro dai tratti forti e persino un po' grossolani, con un sorriso ricorrente, quasi un tic, al di là delle occasioni offerte dal dialogo. [illegible] al collo una catenona d'oro che lo appesantisce e significa qualche centesimo di secondo in più, ha un piccolissimo orecchino al lobo sinistro. Ha un allenatore che si chiama John Smith [illegible] che è stato primatista del mondo delle 440 yards negli Anni Settanta. John Smith si è affannato a lungo per spiegare che lui non ha alcun merito, che il [illegible] allievo è uno straordinario talento naturale, mentre Kevin Young si [illegible] affannato a lungo per spiegare che deve molto a John Smith, a come gli ha fatto affinare la tecnica.

Abbiamo parlato prima [illegible] John Smith, che ci ha detto: «Io con uno come quello [illegible] mi limi[illegible]o, da ormai più [illegible] tre anni, a dirgli "go", vai, poi fa tutto lui. E' il più pazzesco talento [illegible]rale mai visto, mai pensato, [illegible] sognato. Non sa niente di tecniche, di passi, ne fa dodici, ne fa tredici, potrebbe farne undici». Poi Kevin Young si è raccontato quasi come un perfezionista: «Questa pista è rapida, sin troppo rapida, ti accade di fare dodici passi senza neanche volerlo, io comunque due volte sono tor[illegible] a tredici senza problemi».

[illegible]

I PRIMATI **DEGLI ULTIMI [illegible]**

ATLETA	[illegible]	DATA	TEMPO
SALVATORE MORALE	(ITA)	14/9/62	49" 20
WARREN CAWLEY	(USA)	13/9/64	49" 10
GEOFF VANDERSTOCK	(USA)	11/9/68	48" 94
DAVID HEMERY	(GBR)	15/10/68	48" 12
JOHN AKII-BUA	(UGA)	2/9/72	47" 82
EDWIN MOSES	(USA)	25/7/76	47" 64
[illegible]	(USA)	11/6/77	47" [illegible]
[illegible]	(USA)	3/7/80	47" 13
EDWIN MOSES	(USA)	31/8/83	47" 02
[illegible]	(USA)	6/8/92	[illegible]

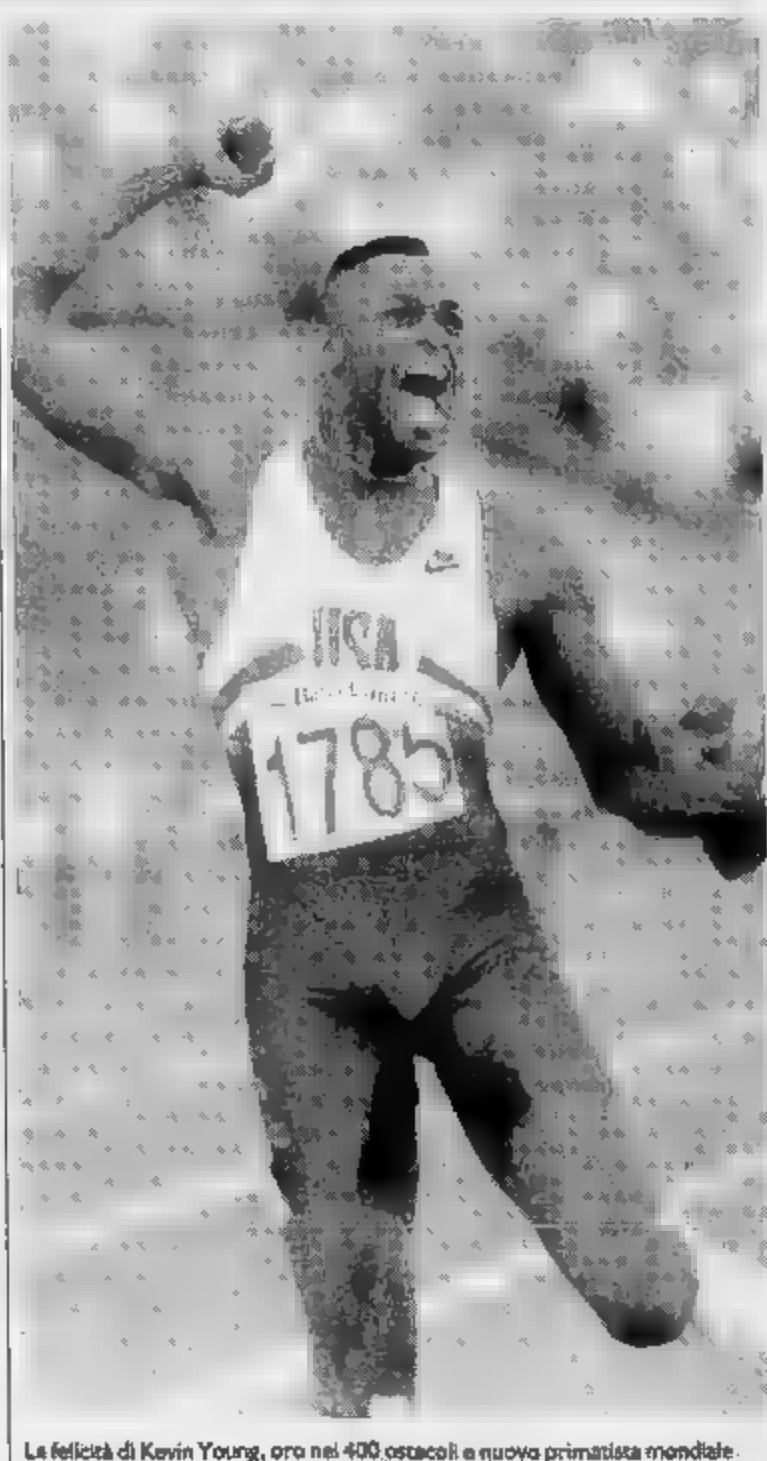
John Smith [illegible] detto che [illegible] [illegible] Kevin [illegible] perché gli piace, senza pensare al [illegible] [illegible]rd [illegible] mondo». Lui, Kevin, ha detto: «Il 47"02 [illegible] Moses era per [illegible] [illegible] specie di poesia, [illegible] religione, e da quattro anni, dal quarto posto di Seul, pensavo di poter essere [illegible] il successore. Nella mia camera da letto a Los Angeles ho scritto sul muro, [illegible] 46"89. Perché? Ma perché per certi calcoli pensavo che questo sarebbe stato [illegible] mio tempo quando avessi battuto il record, quando fossi diventato il dopo Moses. Ho fatto 46"78, e senza una fatica enorme, lo giuro. Dunque il dopo Moses sono io, [illegible] migliorerò ancora».

John Smith, che messo insie[illegible] il puzzle delle dichiarazioni sue e di quelle del suo allievo appare sempre un fortunato sprovveduto, visto che si trova ad [illegible] l'allenatore (che non allenai di un tale campione, aveva detto di ignoranza totale della tattica di gara. Kevin Young [illegible] detto: «Avevo dei precisi riferimenti in gara, andavano dalla posizione dei miei avversari al passaggio di alcuni ostacoli chiave. Naturalmente cercavo di vincere, prima che di fare il record. E mi [illegible] prefisso di evitare errori scemi. Quando ho passato alla perfezione l'ottavo ostacolo [illegible] stato sicuro di vincere, quando ho finito gli ostacoli sono stato, nonostante un'esitazione sull'ultimo, sicuro del record: perché a quel punto [illegible] ancora da parte la mia grande arma, gli ultimi metri, che tutti fanno da poveracci e che io faccio invece, qui sta la mia forza, grazie anche a grandi allenamenti, in velocità ancora elevata».

Ha buttato via nel finale qualche centesimo sbracciandosi di felicità. «E' vero, ma lasciarmi possedere dalla felicità è stato come avere un'arma nuova, e speciale, [illegible] tutto bene, non credo di avere perso tempo».

A questo punto abbiamo tolto John Smith dal puzzle, [illegible] perché Kevin Young, uno dei marziani più disponibili mai conosciuti, [illegible] entrato nel privato extrasportivo: «L'estate del 1984 è stata dura per me. C'erano le Olimpiadi di Los Angeles, avevo diciotto anni, volevo vedere le grandi gare di atletica, mia madre mi disse che era meglio se mi trovavo un lavoretto, per [illegible] pesare troppo sulla famiglia. Ho seguito Moses [illegible] televisio[illegible] Ma attenzione, io [illegible] [illegible] mica folle per gli ostacoli [illegible] quel tempo, ero folle per [illegible] sport, soltanto l'anno dopo mi hanno detto che i 400 ostacoli potevano essere la mia gara, e che facevo bene ad allenarmi un po'. E allora ho cominciato, con la Ucla» (University of California [illegible] Los Angeles, si dice così per esteso la celebre sigla, in inglese iusielei).

E non ha [illegible] finito: «Sono il primo uomo al mondo sceso sotto i 47 secondi, [illegible] nella storia, [illegible] potrei anche abbattere un altro muro. Io corro a orecchie tese, il giorno in cui dietro di me sentirò rumore [illegible] pericolo accelererò ancora di più. E poi spiegherò tutto a qualche [illegible]iovane, perché la staffetta americana nei 400 ostacoli, da Moses a me a chissà chi, dove continuare».

Gian Paolo Ormezzano

La felicità di Kevin Young, oro nei 400 ostacoli e nuovo primatista mondiale

DOPING [illegible]

Logan cacciato

E la Torrence ribadisce le [illegible]

BARCELLONA. La commissione medica del Cio ha confermato che lo statunitense Jud Logan, quarto [illegible]lla prova di lancio del martello, [illegible] risultato positivo [illegible] controllo antidoping. L'atleta [illegible] [illegible] escluso dai Giochi [illegible] sarà punito dalla Federazione internazionale. La sostanza indicata dalle analisi è il Clembuterol.

«Il doping è qui, nell'atletica, gli ultimi fatti mi hanno dato ragione». Così Gwen Torrence ha insistito nelle sue accuse dopo la vittoria nei 200 metri. «Noi conoscevamo la Krabbe - ha detto -. Ora sappiamo che era diversa. Ma io l'ho sempre detto, e a ragion veduta, perché sapevamo che i tedeschi facevano i trucchi. Queste [illegible] non devono più succedere. La droga è qui nell'atletica. Anche quelle che erano davanti a [illegible] nei 100 erano tutte dopate». Quest'ultima frase pro[illegible] la reazione di Juliet Cuthbert, argento anche nei 100, pre[illegible] alla conferenza stampa. «Non [illegible] possono lanciare insinuazioni generiche. Tutte sappiamo che c'è gente che si droga, ma [illegible] si possono formulare accuse senza prove».

Gwen Torrence fa poi marcia indietro: «Non mi riferivo alla Cuthbert [illegible] alla Devers - spiega - perché non voglio rompere l'amicizia con loro, mi riferivo alla Privalova o a un'altra». Su una cosa le tre atlete del podio concordano: la necessità di procedere al test del sangue. «Se ci fosse quello tutto sarebbe chiaro», dicono. E la Ottey: «Se questo tipo di controllo [illegible]tesse [illegible] 1988 avrei già vinto l'oro».

Battuti dalla Germania, gli spadisti italiani si lanciano nello scambio di feroci accuse

Le stoccate solamente con la lingua

Mazzoni: traditori Cuomo, Pantano e Resegotti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le fatine vincono e fanno festa, coprendo [illegible] onori le scherma. I ragazzi perdono nei quarti e si infilzano [illegible] accuse, usando la lingua meglio della spada. C'è qualcosa che non va, fra i maschietti, e non crediamo che [illegible] tratti solo [illegible] disappunto, se non di affronto, nel vedersi bagnare il naso dalle fanciulle. E' eviden[illegible] che il malessere [illegible] più profondo e più serio, [illegible] una sconfitta, [illegible] pes[illegible] come quella di ieri con la Germania, [illegible] a scatenare un simile putiferio. L'ambiente della scherma maschile, additato ai posteri come un esempio da seguire, si sta rivelando una miniera di polemiche, più che di medaglie, [illegible] insieme di campioni (o supposti tali) con esigenze molto spesso opposte, più che [illegible] squadra tenuta insieme da amicizia e stima.

La squadra di fioretto, battuta l'altro giorno dall'Ungheria, sempre nei quarti, [illegible] è sciolta, sfatta, dissolta. Tutto da cambiare, hanno detto i responsabili azzurri, il ciclo d'oro è finito: un colpo di spugna e [illegible] ricomincia. Numa, Cerioni, Borella, Puccini e Arpino, in ogni caso, hanno [illegible] il buon gusto di accettare il verdetto [illegible] protestare. Erano amareggiati, [illegible] capisco, ma almeno sono rimasti uniti.

Quelli della spada, invece, dopo averle buscate in pedana, hanno dato il via a una sorta di gioco del [illegible]. Non si erano ancora spenti gli echi delle stoccate, otto per la Germania, due per l'Italia, addio sogno di medaglie, che Guido Muzio, responsabile del [illegible] della spada, andava all'assalto [illegible] Sandro Cuo[illegible]. All'assalto, [illegible] proprio il [illegible] di dirlo. «Questa squadra aveva un leader. Adesso il leader non esiste più. Parlo di Cuomo che ha scelto di [illegible] a Napoli, invece di allenarsi a Milano. Inoltre ha deciso [illegible] cambiare tipo di preparazione» ha tuonato il tecnico. Al quale, evidentemente, il rospo stava in gola da un po'.

Per dare un contributo vogliamo ricordare che la squadra della spada, dopo aver vinto per due anni di seguito il titolo mondiale, a Denver e a Lione, l'anno scorso a Budapest è arrivata solo quarta. Il primo segno di un declino confermato a Barcellona.

Tutto sarebbe finito lì, forse, se Angelo Mazzoni, che non ha peli sulla lingua, come ha peraltro dimostrato sulla vicenda dello scandalo nella scherma tedesca, non avesse deciso di liberarsi di un peso esprimendo pubblicamente la sua opinione. Opinione per modo [illegible] dire, [illegible] vero atto di accusa, [illegible] dichiarazione [illegible] guerra a quelli che fino a pochi minuti prima erano stati i suoi compagni di pedana. «Qui c'è gente che si prepara nel migliore [illegible] per vincere una medaglia, cioè io, e gente che deve fare un serio esame di coscienza» ha detto Angelo.

Vicino a lui c'era Diana Bianchedi, la sua fidanzata. Angelo [illegible] infuriato. [illegible] preso ad elencare: «Cuomo ha fatto una scelta di vita. E' tornato a Napoli, a casa sua, dove ha la famiglia e la ragazza. Però era meglio [illegible] re[illegible] a Milano. Pantano sta a Roma, anche lui a casa, e così non migliora. Resegotti invece a Milano ci abita, tuttavia fra i due [illegible] a disposizione ha scelto quello di Monza, che [illegible] peggiore. Certo, piacerebbe anche a me allenarmi a [illegible] passi da casa, invece vado spesso a Vercelli dove posso tirare con gente brava. Non è un fatto di preparazione fisica, ma di abitudine ad allenarsi con i migliori».

«Mi sono rotto le scatole [illegible] andare in pedana a vincere aspettando i successi degli altri che non arrivano mai» ha continua[illegible] Mazzoni. Povera scherma. «La prova a squadre è un insieme di prestazioni individuali. E se le prestazioni individuali sono scadenti, addio medaglie. Due anni fa abbiamo vinto i mondiali perché ci preparavamo seriamente. Dobbiamo farlo di nuovo». Attacco diretto e profondo ma chiusura con speranza: «Sono convinto che con la buona volontà possiamo tornare a essere i primi». Sulla tesi, meglio sul pensierino buono, era d'accordo anche il ct Attilio Fini. Secondo lui nella spada si invecchia più lentamente. Il presidente Nostini, al contrario, ha spo[illegible] la linea dura. «La squadra è al capolinea», ha detto smentendo il suo tecnico.

Sandro Cuomo, a sua volta, ha cercato di difendersi: «Non è vero che ho cambiato preparazione, però vorrei cambiarla. Vorrei più aiuto dalla Federazione che ogni tanto dovrebbe mandare a Napoli qualche tiratore forte con cui allenarmi». Curiosa richie[illegible]. [illegible] solenne promessa: «Sono sempre un leader. Voglio vincere una medaglia olimpica». Cioè conta di arrivare ad Atlanta.

Carlo Coscia

Angelo Mazzoni (a sinistra, di fronte) il più polemico
Stefano Pantano, sotto, ferito durante [illegible]

[illegible] il leader azzurro si difende «Sono sempre il numero uno, mandatemi qualche atleta forte per allenarmi a Napoli»

ABBRACCI OLIMPICI

Marie José, saltami addosso

BARCELLONA. La bella francese Marie José Pérec, oro sui 400, non sa contenere la [illegible] gioia e salta addosso all'allenatore

TENNIS

«Felice lo stesso, ho lottato per la mia terra»

Il croato Ivanisevic piegato da Rosset

BARCELLONA. Anche Goran Ivanisevic [illegible] crollato, stravolto dalla fatica e dal caldo. Nella prima semifinale del torneo di tennis, il croato, testa di serie numero 4, è stato battuto da Marc Rosset il quale, [illegible] qua vadano le [illegible] domani nella finalissima [illegible] Jordi Arrese, che ha battuto il russo Andrei Cerkasov in quattro set, ha già conquistato la prima a [illegible] medaglia p[illegible] la Svizzera in questi Giochi.

«Non riuscivo a stare in piedi, non vedevo nemmeno la pallina» ha detto Ivanisevic. Ad [illegible] [illegible] punto ha tentato un dritto al volo, [illegible] troppo difficile, e ha addirittura mancato la pallina. «Fra singolare e doppio ho giocato 33 ore, non mi era mai capitato prima».

Trentatré ore in campo, [illegible] [illegible] gradi e il 90 per cento di umidità: un inferno. Prima di incontrare Rosset, perdendoci in tre set, Goran [illegible] vinto tutti i suoi quattro incontri in cinque set. E' dimagrito [illegible] un paio di chili, aveva il volto affilato come [illegible] lama.

«Però sono contento di aver vinto due bronzi, in singolare e in doppio con Prpic: per la mia Croazia, che lotta per la libertà, queste medaglie valgono più delle altre. Io qui a Barcellona [illegible] ho giocato per me stesso, ma per la mia patria. E ho dato tutto quel che potevo. Non so gli altri, io sono contento di [illegible] preso parte a questi Giochi». [c. co.]

LOTTA

Anche Lombardo ko

[illegible] medaglie per Schillaci «[illegible] distrutto»

BARCELLONA. Sia Schillaci (62 kg) che Lombardo (90 kg) fuori dalla corsa alle medaglie nella lotta libera, per mano di [illegible] cubani, rispettivamente Reinoso e Limonta.

Verdetti secchi di 3-1 e 6-1, seconda sconfitta per entrambi gli azzurri a strade sbarrate. Se Lombardo aveva in partenza avversari superiori alle sue possibilità, Schillaci era [illegible] dei favoriti, ma il k.o. a tavolino di mercoledì sera (capovolto dalla giuria d'appello dopo reclamo dalla Csi il successo per 2-1 ottenuto nei tempi supplementari) ha scosso il lottatore della Forestale.

«Non ho dormito tutta la notte, quell'ora e mezzo di at[illegible] del verdetto d'appello mi ha distrutto. Avevo le gambe rotte e la testa lontana. Ho [illegible] gelato io la vittoria a Reinoso. Finiti i sogni, mi spiace per i miei allenatori, ho tradito anche loro».

[illegible]

Bush jr. spettatore

Byrd [illegible] Ariel sfida [illegible] tra i pesi medi

BARCELLONA. Marvin Bush, figlio [illegible] Presidente Usa, ha [illegible]sistito ieri alla prima setacciata delle semifinali [illegible] boxe in compagnia [illegible] Foreman, campione olimpionico dei [illegible] a Messico '68. Marvin Bush ha tifato per l'ottimo peso medio Byrd e per il leggero De La Hoya, passati in finale, affermando di voler seguire le Olimpiadi spagnole, la loro organizzazione, in previsione di Atlanta '96. Senza ammetterlo, ha fatto capire di avere una precisa responsabilità nella preparazione del grande evento sportivo. Le semifinali di ieri (si concludono oggi) hanno già proposto sei accoppiamenti per le finali. Minimosca: Rogelio (Cuba)-Bojinov (Bulgaria). Gallo: Casamayor (Cuba)-Mc Cullough (Irlanda). Leggeri: Marco (Germania)-De La Hoya (Usa). Welters: Juan Hernandez (Cuba)-Carruth (Irlanda). Medi: Ariel (Cuba)-Byrd (Usa). Massimi: Savon (Cuba)-Izonritei (Nigeria).

IL SESTO [illegible]

Se perdi arrivano le botte

BARCELLONA

NON [illegible] Olimpiadi divertenti, con gli atleti che ormai stanno avvolti nel cellophane e si spacchettano nelle conferenze stampa oceaniche organizzate dagli sponsor. Bisogna girare al largo dei grandi personaggi per rivedere l'Olimpiade [illegible] [illegible] volta, i ruspanti come l'allenatore della squadra thailandese di boxe, un [illegible] Sangor Sim, che ha picchiato con l'asciugamano il suo pugile che non gli dava ascolto. Dopo che Arkom Cheinglai, il [illegible] protetto, continuava a buscarle dall'irlandese Carruth nella semifinale dei pesi welter, [illegible] signor Sim ha perso la pazienza: nell'intervallo ha colpito un paio di volte il suo pugile, gli ha urlato in faccia una s[illegible]e di insulti e per tutta la terza ripresa è rimasto seduto con le spalle rivolte al ring in segno di protesta. Lo stesso [illegible] accaduto la [illegible]timana scorsa a un cubano, sconfitto da uno statunitense in una semifinale di lotta greco romana: i suoi tecnici [illegible] hanno inseguito negli spogliatoi. Insulti sono volati (e [illegible] stati televisti) tra un pesista turco e il suo capodelegazione. E c'è stato il battibecco tra la Trillini e il [illegible] della scherma, Fini, nella finale del fioretto vinta dall'italiana. Forse [illegible] poco per trarne una morale. Ma chi pratica gli sport che insegnano a difendersi o a combattere, si ricordi di cominciare prima di tutto dal proprio allenatore.

I colleghi britannici ci hanno privato di quello che, per dirla alla maniera del Coni, sembrava un oro sicuro: la leadership della stampa italiana nell'analisi di tutti i pruriti del Villaggio. I giornali popolari britannici hanno inzuppato il pane nelle storie [illegible] e false sulla vita degli atleti, hanno ingigantito anche le baruffe da strada [illegible] quella accaduta l'altra notte quando un taxista è venuto alle mani con un cliente inglese che non voleva pagare il conto. Oppure quell'altra storia di una neozelandese che ha messo in subbuglio il palaz[illegible] affacciandosi alla finestra avvolta in un sottilissimo telo bagnato. Il mito [illegible] Villaggio-Gomorra sta perdendo colpi. Nell'indifferenza, nella nausea per storie banali. Persino il consumo dei preservativi che tanto sta a cuore agli spagnoli (qualche giornale [illegible] riporta ogni giorno il quantitativo) non stupisce più da quando si è scoperto che vengono utilizzati per i gavettoni: pare siano più affidabili dei normali sacchetti di plastica. Anche negli scherzi.

A proposito di muscolari, oggi arriva Arnold Schwarzenegger a fare [illegible] po' di vetrina. Appuntamento alle 11 sulla spiaggia di fronte all'Hotel Arts, naturalmente con presentazione [illegible] prossimo film. Del resto [illegible] presenza del popolare Terminator non deve stupire: la Casa Bianca lo [illegible] investito della responsabilità del programma di cultura fisica per i giovani americani, cioè come gonfiare i muscoli e risultare puliti all'antidoping.

MANCANO tre giorni alla conclusione dei Giochi e la delegazione italiana comincia ad assottigliarsi, come le altre del resto. Il dubbio è su [illegible] gli atleti e i dirigenti che restano riusciranno a smaltire gli ultimi quantitativi di olio, parmigiano, prosciutto, pasta, bevande, passata di pomodoro e tutto il ben di Dio che con la solita previdenza [illegible] stato trasportato dall'Italia a Barcellona. Ci assicurano infatti che quanto avanza in magazzino è molto per la Famiglia Italia. Ma sarà appena sufficiente a sfamare qualche famiglia italiana al ritorno degli eroi.

Marco Ansaldo

Spagna contro Polonia per l'oro del calcio

Duello tra giovani [illegible] di vecchie scuole

BARCELLONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Lo spagnolo Solozabal (a destra, contro il ganiano Ajew) domani lotterà per l'oro

Ghana-Australia [illegible] Camp Nou per il bronzo. Hanno lasciato il passo a Spagna e Polonia, oro e argento si disputeranno domani [illegible] nello stesso glorioso campo del Barcellona, [illegible] contende [illegible] Bernabeu [illegible] Madrid il ruolo di «tempio» del pallone iberico. Finiti male per noi gli spareggi con le stesse Polonia e Spagna, le due migliori, proprio loro passate all'atto finale. Ma africani e australiani hanno trovato stima e applausi grazie [illegible] loro calcio così divertente e così diverso. Tutto fantasia, invenzione e acrobazie quello [illegible] Ghana, tutta potenza velocità e coraggio il football dell'Australia.

Le accomuna, [illegible] forma diversa, un solo difetto: in [illegible] difensiva hanno avuto [illegible] sbandamento che le hanno condannate. Gli africani hanno gen[illegible] fra centrocampo e attacco che non rientra lasciando i compagni in balia [illegible] avversari che invece portano avanti terzini e mediani. Gli [illegible] giocano stretti, ma appena attaccano la retroguardia balla. Mercoledì sera [illegible] clamoroso errore del libero Paul Okon, l'ex compagno di Cristian Vieri nel Marconi di Sydney, ha dato via libera a Kovalczyk per il gol del vantaggio pareggiato da Veart prima della goleada della banda Juskowiak, autore di tre reti del 6-1 finale, capocannoniere del torneo.

Il Ghana fra dieci anni sarà [illegible] po[illegible] [illegible] calcio mondiale, se l'organizzazione federale e societaria troverà [illegible] efficiente. L'Australia anche pri[illegible], se avrà insegnanti [illegible] tattica più esperti. Intanto gli australiani hanno già piedi buoni, sorretti da una potenza fisica [illegible] a tutti. L'1,92 di Markowski, [illegible]tano sangue polacco nelle vene, esterno sinistro [illegible] pregevoli qualità, è il t[illegible]. Anche la Polonia [illegible] nella [illegible] atletica [illegible] qualità importante, quella che è servita a sgominare gli azzurri. Juskowiak e Kovalczyk, coppia di punta, [illegible] alti 1,84 e 1,82, forza d'urto 80-76 [illegible], [illegible] piedi di qualità, e una spiccatissima predisposizione al contropiede.

Tocca [illegible] Spagna, domani, arginare la forza d'urto degli [illegible]mini [illegible] Vojcik, il quale dice: «Sono stato un pessimo giocatore di calcio, [illegible] proprio le difficoltà che ho trovato mi hanno fatto capire tutto quanto si deve migliorare in un giocatore, e tutto il [illegible] che non si deve fare sul campo». Distinto, elegante, sem[illegible] disponibile in [illegible] e cravatta nella sauna totale di questo agosto catalano, Janus Vojcik spiega che «questa squadra ha un ottimo domani: poche nazioni possono mettere in campo un gruppo [illegible] ventitreenni di tale qualità, [illegible] qualche problema esiste. Non vorrei doverli presto rincorrere in giro per l'Europa. Molti possono ancora far parte della prossima Under 21, secondo le date [illegible] nascita».

L'esodo [illegible] cominciato con la firma [illegible] goleador Andrzej Juskowiak per lo Sporting di Lisbona (erroneamente [illegible] giorni [illegible]l l'avevamo attribuito [illegible] Benfica). Manovra i destini [illegible] Juskowiak e [illegible] mezza squadra l'ex nazionale Lubanski diven[illegible] procuratore con tanto [illegible] licenza Uefa. Ammette: «Questo è un momento particolare del gruppo, tutti sentono l'Olimpiade, hanno orgoglio [illegible] un ottimo valore tecnico. E' chiaro che [illegible] tutti [illegible] campioni. Matureranno, però, e molti club europei nei prossimi [illegible] a bussare alla mia porta». Anche italiani? «Chissà, [illegible] ormai [illegible] il numero chiuso».

La Spagna arrivata fino alla finale senza subire un gol, non è certo tranquilla. Lasciata Valencia gli uomini [illegible] Miera non sono venuti al villaggio, non ci [illegible] mai stati. A loro è stato riservato un hotel appartato e di lusso, [illegible] Rey Juan Carlos I. Maldini, [illegible] mare in Versilia, sorriderà.

Bruno Perucca

PALLANUOTO

Dopo [illegible] successo (8-6) ottenuto sui greci

Settebello-rischio lo attende la Csi

BARCELLONA. L'Italia entra nel girone [illegible] di semifinale del torneo olimpico [illegible] pallanuoto, senza lampi di gloria. [illegible] da Montreal che non arrivavamo al girone finale, e quindi c'è almeno la soddisfazione di aver raggiunto [illegible] traguardo a lungo agognato.

Ultima avversaria la modesta Grecia che [illegible] ha tenuto testa per due tempi, [illegible] poi è crollata nel finale (8-6). La partita è stata giocata [illegible] troppo impegno da parte degli azzurri, grazie alla miglior classifica già ottenuta [illegible] giorni scorsi [illegible] confronti dell'Ungheria.

I magiari pareggiando (13-13) in mattinata contro la squadra olandese ci davano poi la spinta definitiva. Può darsi benissimo che questa anticipata qualificazione abbia, in un certo senso, «addormentato» la squadra che ormai sicura di arrivare alla semifinale non si è certo impegnata e battuta al massimo delle sue possibilità.

[illegible] è comunque rivisto finalmente un buon Ferretti, autore di quattro gol di cui l'ultimo [illegible] rigore.

Oggi il [illegible] [illegible] pallanuoto riposa e riprende sabato con [illegible] semifinale incrociata. L'Italia affronta la Csi, vincitrice del girone A mentre la Spagna gioca contro gli Stati Uniti secondi classificati nel girone A.

Per l'Italia un incontro non facile. All inizio [illegible] avevamo battuto tre volte la Confederazione degli Stati Indipendenti, che però ora [illegible] cresciuta e maturata e ci ha battuto negli ultimi due incontri di Warden (in Germania) e di Savona.

La ex-Urss è un'avversaria ostica per la formazione azzurra; già tre volte, infatti, ci ha escluso dal girone finale delle Olimpiadi: a Monaco nel '72, a Mosca nell'80, a Seul nell'88. Ora toccherebbe all'Italia, ma sappiamo bene che certi precedenti storici contano di solito molto poco nella pallanuoto. **[g. p.]**

IL CASO

La [illegible] presenza sarebbe stata dannosa

[illegible] rinuncia alla gita in Spagna

BARCELLONA. Quando tutto sembrava deciso, l'ennesimo colpo di scena: Maradona ha rinunciato a partire per Barcellona, dove era stato invitato [illegible] assistere alla finale del torneo olimpico dal presidente della Fifa, Havelange. [illegible] [illegible] [illegible] noto il presidente della federcalcio argentina, Julio Grondona, precisando che «quando il [illegible] procuratore Marco Franchi gli ha spiegato per telefono le ragioni p[illegible] cui [illegible] [illegible] evitare di partire per [illegible] Spagna, Diego le ha subito comprese, accettando di [illegible] partire». [illegible] pratica, [illegible] [illegible] convenuto che la presenza di Maradona in Spagna sarebbe stata controproducente: avrebbe reso più tesi i rapporti tra Fifa e Cio e avrebbe avuto il sapore di una pressione nei negoziati con [illegible] Napoli.

Grondona ha invece confermato la propria partenza, [illegible] da Buenos Aires, alla volta di Barcellona, aggiungendo: «Martedì parteciperò ad una riunione a Zurigo, a cui sarà presente il segretario generale della Fifa, Blatter, il procurato[illegible] di Maradona e, credo, [illegible] av[illegible] della federcalcio italiana, nonché un dirigente del Napoli. Ognuno esporrà le sue tesi e anche se non [illegible] arriverà ad un accordo almeno cominceranno a esserci chiarimenti tra le parti, utili a decifrare meglio quale potrà essere il futuro di Diego».

[illegible] Barcellona, il procuratore [illegible] Diego, Marcos Franchi, a sua volta ha fatto sapere che Maradona ha rinunciato a [illegible] in Spagna «per evitare illazioni». Franchi resterà a Barcellona in [illegible] [illegible] partecipare martedì alla riunione prevista nella sede della Fifa a Zurigo, riunione alla quale non dovrebbe parte[illegible] il campione argentino. Il Napoli sarà rappresentato dal dirigente Sergio Russo e ha chiesto l'assistenza della Figc, che interverrà nella persona del vicepresidente Michele Pierro. Mancheranno [illegible] i vertici, Matarrese e Ferlaino, anche perché la società partenopea ha ribadito che «per parlare [illegible] [illegible] concreta ipotesi di trasferimento [illegible] Maradona l'unica sede naturale [illegible] Napoli». **[c. b.]**

In un minuto Petrovic e Kukoc ribaltano il risultato e riprovano a sfidare l'invincibile Dream Team

Incredibile finale [illegible] la Croazia batte la Csi

Spagna col dente avvelenato: finisce in rissa il bis con l'Angola

BADALONA. La grande paura poi la grande gioia, con lacrime [illegible] Radja e Vrankovic e l'esultanza quasi provocatoria di Aza Petrovic: la Croazia ha conquistato l'accesso alla finale olimpica di basket ai danni della Csi (75-74) con [illegible] recupero prodigioso nell'ultimo minuto. A 1'12" dalla fine Volkov ha realizzato il 74-68, a -1'03" Drazen Petrovic ha ridotto le distanze con due [illegible] liberi, poi Volkov ha fallito l'1+1 e Kukoc a -29" ha [illegible] a segno una bomba riportando la Croazia a ridosso, 74-73. A -23" Volkov ha insistito nello sbagliare l'1+1 e, sull'azione successiva, Drazen Petrovic (miglior marcatore dell'incontro, con 28 punti all'attivo) [illegible] subito fallo da Berezhnoi. Due tiri liberi a segno del professionista dei Nets e sorpasso Croazia sul 75-74. La Csi ha avuto ancora l'opportunità [illegible] vincere, [illegible] Gorin ha fallito da sotto a 2" dalla fine e, sulla rimessa, Volkov ha sbagliato anche l'ultimo pallone, macchiando una bella partita.

Festa croata, sgomento fra gli ex sovietici: «Sì abbiamo avuto fortuna contro [illegible] squadra che ha giocato meglio di noi. Ma il nostro merito è stato di crederci fino in fondo. Del resto ai Mondiali di Madrid l'Urss rovesciò il risultato proprio così», ha commentato il ct croato Pero Skansi. Yuri Selikhov, coach russo, era l'immagine della [illegible]solazione: «Sono molto triste perché ora l'ultima chance. Ora che tutti torneranno a giocare per i loro stati non avremo [illegible] più una squadra così forte».

La partita è stata un costante inseguimento della Croazia che, quando ha superato la Csi, al 29' sul 56-53, ha dato l'impressione di poter allungare. Invece è [illegible] trafitta dalle bombe di Bazarevich e Berezhnoi. Al 33' [illegible] Csi aveva ancora 9 punti [illegible] vantaggio, che ha

Petrovic, [illegible] [illegible] 28 punti

cercato di amministrare. [illegible] c'è [illegible] solo fino al 19'. E ora per l'oro il bis di uno scontato Usa-Croazia; per il bronzo [illegible] derby Lituania-Csi.

In precedenza, [illegible] finito in rissa Angola-Spagna (75-78), per [illegible] 9° posto ai Giochi. Giorni fa, nelle qualificazioni, l'Angola aveva sconfitto la Spagna [illegible] 20 punti di distacco e in quell'occasione i campioni africani [illegible] detto di essere [illegible] provocati dalle dichiarazioni del [illegible] spagnolo Diaz Miguel, secondo il quale non sarebbero [illegible] all'altezza [illegible] Olimpiadi. L'incontro di ieri, già teso alla vigilia, si è [illegible] sempre più sul piano dello scontro fisico, per trasformarsi in una mischia quando l'angolano Conceicao ha dato una gomitata in faccia allo spagnolo Aldama. Mancavano 23" e si era sul 72-70 per la Spagna. Arcega ha risposto con una pallonata in faccia a Conceicao, mentre giocatori e tecnici si avventavano in [illegible]po dandosele di santa ragione. Conceicao, [illegible] la canottiera strappata su una spalla, veniva espulso per falli [illegible] i giocatori, a quel punto, sembravano più interessati a scambiarsi colpi che non a [illegible]. **[e. b. t.]**

Oggi in palio il quinto posto, ma la squadra pensa al mondiale e Velasco al suo futuro

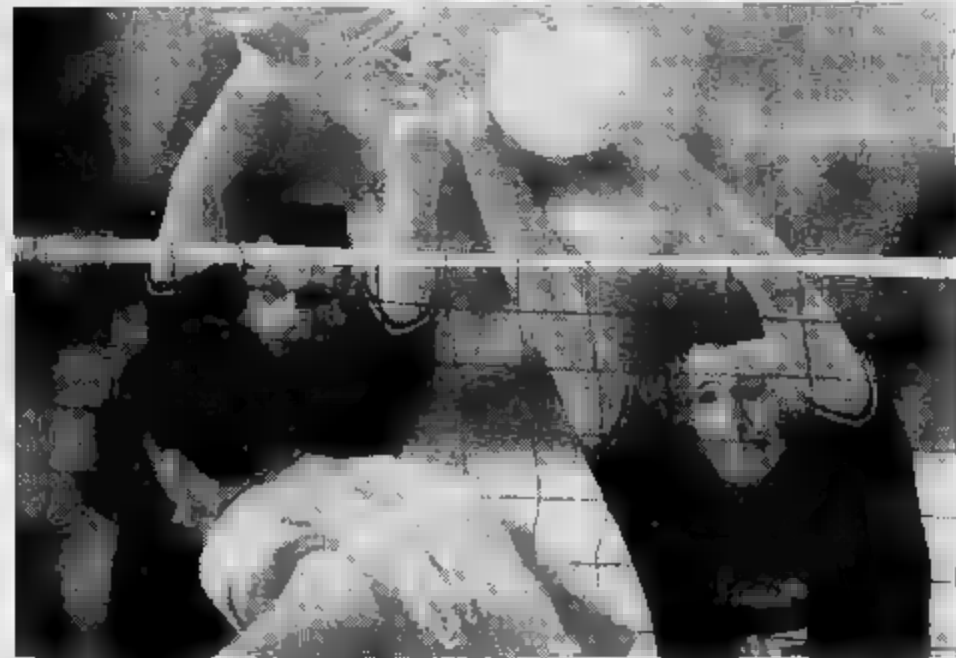
Il sogno ormai si chiama Giappone

L'Italvolley si rimbocca le maniche dopo il kappaò

DAL NOSTRO [illegible]

Il barcone dell'Italvolley per il momento [illegible] ha retto benino: lo choc dell'esclusione [illegible] mifinali poteva [illegible] pagato [illegible] ieri contro la piccola Spagna. Come, invece, non è stato. Gli azzurri hanno vinto tre a zero in poco più di un'ora, e oggi giocheranno contro il Giappone per il quinto posto al [illegible] Velasco dà molta importanza perché - dice - sarebbe una dimostrazione di carattere e un messaggio agli avversari: abbiamo perso 2 partite e siamo ancora qui, non i migliori ma tra i migliori del mondo.

Sì, questa avventura potrà anche finire [illegible] quinto posto. E ci diremo che in fondo l'Olanda ci ha battuto [illegible] un punto solo e magari qualche trombettiere affermerà che è quasi come se non avessimo perso. Tanto ci resta sempre la World League. Non è così. Il fallimento è un fallimento perché non è nato con la sconfitta contro l'Olanda: il [illegible] c'era già e non [illegible] n'eravamo accorti, dall'esterno, abbagliati dalle vittorie e dalla voglia di avere finalmente un Dream Team.

Lucchetta ha detto [illegible] aver fiutato «che la situazione stava sfuggendoci [illegible] qualche tempo fa». Si è riferito [illegible] ritorno in squadra di Vullo? Oppure all'assemblaggio di due squadre in una, tutti titolari e tutte riserve?

L'Italia dei sogni infranti. Da sinistra il capitano azzurro Lucchetta «mente» della squadra e il compagno Pasinato

Si parla dei rischi del nuovo Milan dell'abbondanza: nessuno pensa che all'Italvolley può succedere altrettanto. Qualche vecchio rancore è affiorato [illegible] sconfitta. Chissà perché si è sempre pensato che non potesse crearsi [illegible] questo gruppo il microcosmo di tutte le squadre del mondo, in cui ci sono degli amici e altri che non lo sono.

Anche ad ascoltare Velasco questa è una sconfitta che viene da lontano. «Non possiamo illuderci che sia stato soltanto un incidente di percorso sulla strada dei più forti del mondo - ha chiarito il ct -. La verità è che dal '90 a oggi non ci siamo evoluti quanto gli altri, parlo della difesa, parlo di un certo tipo di attacco dalla seconda linea. [illegible] segnale ci [illegible] già arrivato dagli Europei persi con la Csi. E se in due anni perdi i due confronti decisivi significa che qualcosa di importante non ha funzionato». C'è da chiedersi perché non si sia lavorato in tempo sui difetti. Ma è un discorso difficile, che toccherebbe il rapporto [illegible] la Nazionale e i club. [illegible] Velasco e i suoi colleghi del campionato. I successi della World League (e delle coppe europee di società) hanno coperto [illegible] e hanno creato l'illusione che si fosse ancora i più bravi.

Il risveglio è [illegible] tardivo. A Barcellona l'Italia non è mai stata la squadra dei sogni. Ora si lavorerà per ricostruirla, cercando di non perdere la popolarità conquistata a fatica. Ma ci sono delle incognite. La prima riguarda il destino di questo gruppo, il ciclo d'oro è finito o no? «Se vi riferite alla squadra di Rio, quella [illegible] subito - ha detto Zorzi -. Ma finché Velasco [illegible] mi dirà che [illegible] servo io mi sentirò pronto per la Nazionale». Lucchetta la pensa allo stesso modo. I vecchi vorrebbero continuare, mentre Velasco [illegible] tenerli in quarantena [illegible] lasciando a Giani e agli emergenti (Margutti, Gravina, Meoni, Di Toro, Lavorato, Sartoretti) il compito [illegible] giocare gli Europei. Con la speranza di trovare dei talenti più alti e potenti di quelli di oggi.

E poi c'è il problema del ct, il cui contratto scade a maggio. A dicembre [illegible] rinnovato il Consiglio federale. «E non voglio far nulla per obbligare la nuova dirigenza a tenermi - ha spiegato Velasco -. Devo capire [illegible] ho lo spirito per ricostruire la Nazionale per Atlanta; devo accertarmi che l'ambiente abbia ancora questo approccio positivo nei miei confronti; devo valutare se ci sarà [illegible] vera programmazione capace [illegible] stabilire i nostri spazi e quelli per i club. Voglio vedere [illegible] si vuole difendere la Nazionale: finora ci ho pensato da solo e quando c'era [illegible] litigare ho dovuto farlo sempre io. Così [illegible]

Marco Ansaldo

VENT'ANNI DOPO

«L'orso» e i dolori di Dionisi

Renato Dionisi

ALLORA «bastavano» 5 metri e [illegible] per vincere un'Olimpiade nel salto con l'asta. Ai tempi dei Giochi di Monaco, nel 1972, Sergei Bubka aveva nove anni, mangiava [illegible] male nelle campagne dell'Ucraina e faceva tanti sport di quelli con la palla, non con l'asta. Ne aveva 29 Wolfgang Nordwig, [illegible] in Germania Orientale, vincitore a sorpresa di una medaglia d'oro che nella storia di Olimpia era da sempre riservata agli americani: 16 vittorie per atleti Usa fra il 1896 e il 1968.

Agonista dai nervi d'acciaio, Nordwig a [illegible] riuscì a far meglio di Seagren, salendo sino ai [illegible] metri e mezzo con calma glaciale. Laureato in ingegneria con l'hobby della fotografia, aveva un carattere chiuso, i compagni lo [illegible] «l'orso solitario».

Doveva esserci in finale anche Renato Dionisi, che noi chiamavamo «cavallo pazzo». Bloccato [illegible] tendini infiammati, arrivò a Monaco dopo [illegible] mesi [illegible] forzata, con [illegible] piede dolorante. Fece tre salti nulli nelle qualificazioni, a [illegible] metri e 80 e buttò nel prato la sua bella [illegible] nuova che arrivava dal Nevada. Una lancia inutile per [illegible] assalti del guerriero che [illegible] battuto tre anni prima quell'orso tedesco.

Antonio Tavarozzi

DIARIO DEI GIOCHI

E' il denaro che crea i campioni

MARAVILLOSA, BARCELLONA extraordinaria, inolvidable (indimenticabile), descabellada (pazzesca), exceptional. Sui giornali la marcia trionfale è segnata da titoli sempre più roboanti, si spremono alla ricerca di sinonimi le ultime pagine del dizionario «Vox», equivalente iberico [illegible] nostro Gabrielli.

Ieri c'era chi definiva «historica» perfino una medaglia di bronzo, [illegible] sia pure nell'eccesso di enfasi che appartiene al castigliano un fatto [illegible] indubitabile: in queste Olimpiadi la Spagna ha [illegible] mietuto più successi che in tutta la sua storia sportiva, più medaglie che nelle 24 edizioni precedenti. Interazione atleta-ambiente, miracoli [illegible] tifo, Montjuic e Banyoles elevati a simboli [illegible] raggiunta unità nazionale? La si può anche vedere così, nonostante l'impressione che così vistose sottolineature mirino ad alleviare il malessere di un Paese appena accortosi che l'Europa è meno vicina [illegible] previsto. Ma la spiegazione del prodigio non è tutta qui: [illegible] signori, l'improvviso boom atletico dei nostri cugini ha origini un po' più remote, se vogliamo un po' più prosaiche ma anche molto più comprensibili e in qualche modo istruttive. Gli sponsor, l'organizzazione, l'impegno: in una parola, il denaro.

Esattamente dodici miliardi di pesetas, 150 miliardi delle nostre lire: è quanto banche e industrie hanno impegnato negli ultimi quattro anni, forse [illegible] più grande [illegible] per le vittorie mai compiuta in termini d'investimento. Quattro anni fa era semplicemente accaduto che la Spagna, incaricata di organizzare l'Olimpiade, si fosse interrogata sulla propria pochezza sportiva e [illegible] deciso [illegible] porvi rimedio. La soluzione? Una valanga [illegible] danaro fornita [illegible] banche, assicurazioni, fabbriche di sigari o di latte e un'organizzazione (l'«Asociación de Deportes Olimpicos») incaricata di distribuirlo. Condizione essenziale, quella che gli atleti di [illegible] discipline si piazzassero entro due anni fra i primi quindici d'Europa.

Per alcuni il successo: ed ecco che quelli dell'atletica leggera (23 miliardi in quattro anni) balzano ai vertici, i velisti (12 miliardi) mietono allori e perfino la rappresentativa di hockey femminile (6 miliardi) si scopre vincente. Il Comitato olimpico [illegible] ha messo [illegible] premi [illegible] favola (un'assicurazione [illegible] 1 miliardo e 200 milioni riscuotibile ai cinquant'anni d'età) per tutti gli spagnoli che avranno vinto un oro. Adesso per mettere assieme il capitale dovrà intervenire [illegible] un'assicurazione americana.

I ferrei vincoli del progetto hanno però causato anche qualche problema: chi negli anni scorsi non si è piazzato si è visto troncare [illegible] colpo ogni finanziamento. E' accaduto a quelli del ping pong colpevoli di non aver raggiunto subito livelli cinesi, ai poverini della lotta immediatamente ripiombati nell'abituale povertà. E' successo [illegible] squadra di pallavolo.

[illegible] adesso? Adesso accade che approssimandosi la fine delle Olimpiadi anche il progetto sta per esaurirsi. Si teme che gli sport che sono cresciuti rapidamente, come mai era successo in quasi cent'anni, possano [illegible] tornare quasi al punto di partenza. Si scopre l'indissolubile legame tra grandi risultati e grandi mezzi.

Fine [illegible] favola? Probabilmente no. Sembra difficile che un progetto dagli effetti così miracolosi non debba essere in qualche modo ripreso. Ma con la morale olimpica, il gusto della competizione, l'ondata di trionfalismo panispanico questa vicenda non ha poco a che vedere? Forse non del tutto. Proprio la squadra di pallavolo, l'équipe dei reietti, la f[illegible] ne degli esclusi del «progetto Olimpia» ha finito col piazzarsi fra le migliori e comunque molto al di là di quanto ci si potesse aspettare. Non è vero che il solo il danaro a fare il campione. I finanziamenti erano stati interrotti eppure proprio i ragazzi del cubano Guerrero hanno finito col tirar fuori l'orgoglio, il nerbo e quelle altre [illegible]. Insomma, ci resta qualche speranza.

Giuseppe Zaccaria

Stamane in lizza per il podio ci sono anche la Idem e il doppio Rossi e Dreossi

Scarpa, il poliziotto con la pagaia

Agente di Ps, si allena nel laghetto dell'Eur
Affronta due finali, K1 500 e K2 1000 con Luschi

BARCELLONA
DAL NOSTRO [illegible]

Daniele Scarpa è il cavallo pazzo della nostra canoa. Così pazzo che fra oggi e domani parteciperà a due finali: [illegible] 500 metri e [illegible] 1000 metri, in coppia [illegible] Paolo Luschi. Scarpa è proprio un bel tipo. Veneziano, tanto per cominciare; poi capitano [illegible] lungo corso; quindi ro[illegible] d'adozione, agente di pubblica sicurezza, celibe; e infine canoista di città, visto che [illegible] allena al laghetto dell'Eur, in pieno cementificio.

Questa di Barcellona costituisce la sua terza Olimpiade. A Los Angeles, nel 1984, mancò il bronzo per nove centesimi. Con Josefa Idem guiderà il nostro «safari» fra le acque, tranquille, di Castelldefels. Per la cronaca, anche Beniamino Bonomi, quarto nella sua semifinale, ha acquisito ieri il diritto di disputare la finale (K1 [illegible] metri). Il presidente Conforti gongola: cinque barche finaliste, cinque su otto, contro le due di Seul, e per quello che riguarda i bocciati - mercoledì Franco Lizzio, ieri il [illegible] maschile 1000 metri (sesto) e il [illegible] femminile [illegible] metri (quarto) - non ce n'è uno che si sia tirato indietro: tutti hanno dato tutto.

Ma torniamo a Scarpa. [illegible] è qui, lo deve a [illegible] clemenza. Una zingarata dell'estate scorsa gli era costata dieci [illegible] di squalifica, poi ridotti a tre. Una storia buffa, che risale a una spedizione in quel di Duisburg. La federazione prega gli atleti di presentarsi in divisa all'aeroporto; Scarpa, lui, sfila in bermuda. La cosa sembra finire lì e invece al ritorno, in aereo, volano pugni e insulti, innescati dalla mediocrità dei risultati conseguiti e da una vasta gamma di gelosie represse.

Ora dicono che [illegible] anni Daniele abbia finalmente messo giudizio. La gara [illegible] un compendio d'alta strategia: Scarpa e Luschi sono settimi in avvio, poi quinti a metà percorso, quindi con un colpetto d'acceleratore (ultimi 250 metri in 49"61, miglior parziale in senso assoluto) addirittura terzi quando [illegible] bastato arrivare quarti. E oggi? Per fortuna [illegible] Mansell [illegible] esiste. «Piuttosto - dice Scarpa ridendo - spero di [illegible] raccogliere alghe come nella gara di mercoledì».

Le finali odierne cominciano alle 9, l'ora in cui, [illegible] bei tempi di canta Napoli, Diego Armando Maradona andava a dormire. Apre Daniele, continua Josefa (ore 10), chiudono Rossi e Dreossi (ore 10,30). Josefa Idem maritata Guerrini ha trascorso la vigilia memorizzando [illegible] videotape [illegible] pagaiare delle rivali più qualificate. Il sorteggio ha assegnato a Sefi [illegible] corsia numero cinque e alla Birgit Schmidt la quattro. Fra le due «tedesche» non [illegible] buon [illegible] Il ct Oreste Perri si augura di poter ricavare metallo prezioso da una rivalità che gli addetti definiscono calcistica. Se escludiamo l'oro fluviale di Ferrazzi, la [illegible] «olimpica» è ferma all'argento [illegible] Dezi-La Macchia a Roma '60. Comunque vada, sarà un fine settimana da ricordare.

[ro. be.]

Daniele Scarpa [illegible] sospeso per [illegible] (poi ridotti a 3) dopo presentato in bermuda anziché nella divisa sociale [illegible] un raduno

CHE MI TOCCA FARE PER VIVERE

[illegible] ora questa gamba quando la tiro fuori?»

BARCELLONA. «Ma guarda che cosa tocca fare per vivere». Lo sguardo smarrito del tedesco Reiner Heugabel in questa buffa foto sembra dire proprio così. L'immagine riprende un momento dell'incontro eliminatorio di lotta libera (categoria sotto i 48 Kg) [illegible] Il Kim, che si è combattuto mercoledì. Il [illegible] ha bloccato con una mossa-capestro la gamba destra del povero Heugabel, che non si può più muovere. [illegible] qui l'aria spaesata e lo sguardo dubbioso del lottatore tedesco. In effetti l'incontro [illegible] poi vinto da Kim che ha sconfitto Heugabel per 13 a 7.

HOCKEY PISTA

Insuccesso per due

Italia-Portogallo in palio bronzo «dimostrativo»

BARCELLONA. Fallito il traguardo della finalissima per l'oro, l'Italia di hockey su pista - sport dimostrativo ai Giochi - cerca oggi [illegible] Portogallo la consolazione della medaglia di bronzo. A disputarsi il primo posto saranno, invece, la favoritissima Spagna e l'Argentina, quest'ultima imbottita di giocatori che militano nel campionato italiano.

E' la terza volta che Italia e Portogallo - le grandi deluse dell'Olimpiade dimostrativa - si affrontano nel torneo e già questo sembra indicare che la struttura della competizione non deve essere stata delle migliori. Le due precedenti sfide si [illegible] concluse [illegible] successo per parte. Il ct azzurro Gianni Massari si augura soltanto che la sua squadra riesca a ritrovare quella tranquillità che ha fatto clamorosamente difetto nelle gare perse contro Portogallo, Argentina e Spagna.

GIOCHI FLASH

Ucraino perde moglie e indirizzo dell'hotel

BARCELLONA. Alle Olimpiadi può capitare anche questo. Un ucraino, Vasily Lisechko, è andato alla polizia perché in un sol colpo non trovava più la moglie e si è accorto che [illegible] ricordava [illegible] più il nome del suo albergo, situato nella zona di Salou, a Sud di Barcellona. E' stato chiamato un interprete e la polizia spagnola si è [illegible] al lavoro per un paio d'ore sulle tracce dell'hotel fantasma. Trovato l'albergo è stata rintracciata anche la moglie, che era in [illegible] camera, preoccupata per il marito smarrito.

[illegible] INFUOCATA. «Il pubblico vivrà forti emozioni: questa la promessa del gruppo catalano Els Commediants che sarà il principale protagonista della cerimonia di chiusura dei Giochi, domenica sera. Sarà un'esibizione di 28 minuti, [illegible] prenderanno parte 1300 persone con il fuoco principale protagonista. Lo spettacolo rappresenta un viaggio [illegible] creazione del globo e prevede l'utilizzazione di molti congegni pirotecnici e materiale infiammabile. Risolto il problema dei cavalli che saranno utilizzati per simulare una doma. Al posto di quelli di Jerez, [illegible] utilizzati cavalli della guardia urbana.

STOP AI REGALI. D'ora in poi non sarà più permesso fare regali ai membri del Cio chiamati [illegible] gliere quali città ospiteranno i Giochi; è quanto ha deciso oggi la Commissione delle città candidate. François Carrard, direttore generale del Cio, ha detto che saranno soppressi anche i ricevimenti [illegible] dei membri del comitato.

[illegible] Un'imperturbabile famigliola svedese ha veleggiato per ore nel vietatissimo tratto [illegible] intorno a Barcellona, ignorando fino all'ultimo i segnali delle preoccupate forze dell'ordine. Bo Johan Lundberg, [illegible] pediatra svedese in vacanza con moglie e figlia sul suo yacht, ha interpretato ogni avvertimento di allontanarsi come dei «simpatici saluti dei calorosi spagnoli» finché una nave da guerra non gli ha fatto cambiare idea sparando un colpo di [illegible] che ha spinto il discendente [illegible] vichinghi alla realtà.

SCOMMESSE. I bookmaker danno Sydney favorita 5-4 per ospitare i Giochi del 2000, mentre Milano viene pagata 10-1. Tra le altre città candidate per le prime Olimpiadi del prossimo millennio, Pechino viene data 9-4, Manchester e Berlino 5-1, Istanbul, Brasilia e Tashkent 16-1.

Preso il centrocampista Saralegui, viene dal Nacional Montevideo

Toro, un altro uruguaiano

Aguilera: attacca, difende e segna

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro sta davvero diventando una miniera [illegible] notizie. Ecco l'ultima novità: arriva Marcelo Saralegui. Chi [illegible] [illegible] nuovo straniero granata? Pochi dati in sintesi: uruguaiano, 21 anni, centrocampista del blasonato Nacional di Montevideo. Nazionale, s'era messo [illegible] luce nella Coppa America 1991. Oggi sarà presentato in sede, in serata giungerà a Pinzolo, troverà Pato Aguilera con cui, oltre alla patria, ha in [illegible] il [illegible] ger: quel Paco Casal che ha portato in Italia, e gestisce, la colonia di uruguagi (Sosa, Francescoli, Herrera, Fonseca).

Saralegui. Quando, ieri alle 18, Moggi ha annunciato: «Il Toro [illegible] vende solo ma compra anche: abbiamo preso...» e ha rivelato l'identità del giovane mediano la reazione immediata è stata: «Chi [illegible] costui?». Sorpresa nelle redazioni, del nuovo straniero non esistono fotografie, ritagli di cronache, anche superficiali. Insomma, l'emblema del Carneade. Siccome Moggi [illegible] citato solo il cognome, sulle prime ci [illegible] è interrogati a lungo sul nome dell'ex del Nacional. Grazie [illegible] Aguilera, la lacuna è stata colmata. Pato è stato prodigo [illegible] elogi (però, avrebbe potuto esserne avaro?) sul compagno d'avventura pallonara e «fratello» per procuratore: «Ricorda Shalimov, sa attaccare e difendere, ha il vizio del gol».

Aguilera (nella foto) non ha risparmiato gli elogi nei confronti del giovane connazionale Saralegui

Mondonico non s'è sorpreso della giornalistica ignoranza su Saralegui: «Noi dobbiamo lavorare di fantasia, il Toro non può permettersi di comperare i grossi nomi, deve giocare d'anticipo, puntare sulle giovani promesse, scoprire i talenti. E l'uruguaiano che ho visto in videocassetta e sul quale ho avuto ottime relazioni, sembra possedere talento. Ha disputato un'ottima Coppa America, è un incontrista con propensione al gol. E' da Toro». Cioè, grinta, versatilità e combattività [illegible] vendere. Il tecnico ha aggiunto: «Saralegui è una scommessa, come Poggi preso dal Venezia. Di colpo si ritrova in un mondo nuovo, in un calcio totalmente diverso, di sicuro più difficile. La vicinanza [illegible] Aguilera dovrebbe rendergli [illegible] improbo l'ambientamento».

Il giovanotto arriva tre giorni dopo la clamorosa partenza [illegible] Martin Vazquez: difficile credere che sia stato comperato in tale breve lasso di tempo. Probabile che, considerata la comunanza di manager con Pato, sia stato bloccato da Moggi con buon anticipo in [illegible] di vedere se si sarebbe trovato un amatore per lo spagnolo. E, appena lo si è trovato nell'Olympique Marsiglia, via all'acquisto [illegible] sudamericano. Siccome, però, il mondo del pallone è popolato di maligni, riportiamo anche il loro insinuare: l'uruguaiano fa parte di [illegible] sorta di pacchetto «Compri Pato, prendi pure Saralegui se non si riesce a sistemarlo altrove». In ogni caso, ricordato ancora il giudizio [illegible] mario, ma positivo, di Mondonico, il che [illegible] garanzia non da poco, sarà il campo, come sempre, a sancire se il colpo di coda del mercato torinista è stato [illegible] affare di grande lungimiranza.

Così, Saralegui sarà [illegible] quarto straniero e il ghaniano Gargo il quinto, ammesso che sia possibile tesserarlo. Ironia dei tempi: poche ore prima [illegible] sensazionale annuncio di Moggi, Scifo, dopo [illegible] tessuto l'elogio di Vazquez e rivendicato il diritto ad ereditarne la maglia numero 10 («Il mio ruolo è dietro le punte e non sulla fascia») ha detto: «Siamo rimasti tre stranieri, è l'ideale, non ci sarà più l'incubo della tribuna. Nel Torino non ci saranno mai le tensioni che intralceranno il cammino di tutte quelle formazioni che ogni domenica dovranno spedire tra gli spettatori uno o d[illegible] calciatori non italiani».

Claudio Giacchino

Fanno centro Papin, Savicevic e Massaro

Savicevic ieri [illegible] ha recitato bene la parte che Capello [illegible] ha affidato nella partita di Modena

E' già superDiavolo

A Modena 3-0 con spettacolo

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] Milan che ti aspetti. Vince 3-0 [illegible] il Modena e gi[illegible] [illegible] partita-sauna che è solo un'ulteriore tappa di avvicinamento alla ricerca del potere assoluto che Berlusconi vuole e predica. Più che il gioco, per ora impressiona [illegible] numero ed [illegible] nome dei milanisti che i susseguono sul campo. Salgono e scendono dalla giostra e [illegible] spettacolo non cambia.

Capello, nuotando nell'abbondanza, si è divertito a fare tutti gli esperimenti che gli passano per la testa. Fuori in partenza i tre olandesi, recuperabili per la partita di domani [illegible] Bologna, ecco servito un Milan alternativo perfino più stimolante di quello tradizionale e capace di esprimere [illegible] la solita potenza. In breve le novità. [illegible] porta ritorna Antonioli, davanti [illegible] lui Nava nel ruolo di centrale. A centrocampo Capello affianca [illegible] Albertini, [illegible] debutto post olimpico, Evani, [illegible] presidia le fasce [illegible] Lentini [illegible] Boban. In attacco tocca a Savicevic fare coppia con Papin. Una grande opportunità per il campione montenegrino, che ritorna al ruolo di seconda punta [illegible] nella Stella Rossa.

Ed è proprio da questi due fenomeni che arrivano le giocate migliori. [illegible] volte vanno a caccia del numero ad effetto, ma in questo Milan la ricerca dello spettacolo è un fatto fisiologico. Al 5' Savicevic gira di [illegible] [illegible] di Maldini e quattro minuti più tardi è Papin a dimostrare che con il gol lui ha davvero un feeling particolare. Lentini lo pesca al limite dell'area e lui [illegible] gira di scatto e sorprende Meani.

Tutto facile, [illegible] copione. Il Milan fila verso la porta di un Modena disposto a lasciar giocare e dimostra di non aver perso il filo del discorso interrotto alla fine del campionato scorso. In difesa domina Baresi, ma anche Nava si adatta bene alla parte di centrale. In [illegible] Albertini corre e cuce la manovra da talento qual è [illegible] Evani rinuncia alle fughe sulla sinistra sacrificandosi al centro per lasciare via [illegible] [illegible] un Boban deciso a dimostrare [illegible] [illegible] essere un inutile ingombro, anche se nella ripresa se ne sono perse le tracce. Per ora l'unico a disagio sembra Lentini, che pare giocare in sordina. Costretto a mettersi anche lui al servizio della squadra, l'ex granata perde [illegible] e imprevedibilità, commette errori puerili, sembra uno scolaretto al primo giorno di scuola. Dei nuovi per ora [illegible] bra [illegible] meno inserito nel gruppo.

Al 33', comunque, regala a Savicevic il gol [illegible] raddoppio. L'attaccante montenegrino esplode un sinistro [illegible] limite che [illegible] lascia scampo a Meani. Ed al 40' [illegible] [illegible] Savicevic a cercare il gol [illegible] [illegible] giocata di potenza da fuori area, [illegible] questa volta il portiere modenese si supera deviando in angolo.

Ripresa. Fuori Baresi, Lentini [illegible] Evani, dentro Costacurta, Eranio e Donadoni. La musica [illegible] cambia, il Milan offre [illegible] platea il suo secondo, anzi, terzo volto. Insomma, sfodera altri pezzi del suo squadrone. Via [illegible] [illegible] anche [illegible], Massaro e Simone, rimpiazzi di Tassotti, [illegible] e Savicevic. Il Modena [illegible] una tragedia e il Milan ne approfitta [illegible] [illegible] Massaro, in gol al 69' su assist di Simone.

Fabio Vergnano

INTER

Nerazzurri [illegible] bersaglio con i bomber preferiti da Bagnoli

Sosa-Totò, quei soliti due

In scioltezza a R. Emilia (2-1) la squadra sospinta da Schillaci e Shalimov
Deluso dalle prestazioni di Pancev, il tecnico spedisce l'attaccante in tribuna

SPORT [illegible]

Oggi Lazio e Roma in campo all'estero

Amichevoli di oggi: Valdaora: Valpusteria-Foggia (18,30); [illegible] yer Leverkusen-Lazio; Torneo di Amsterdam: Ajax-Roma. Ieri: Foggia-Bassano 3-0 con reti di Pisano (2) e Nicoli.

Caso-Lentini: deferiti Borsano e Galliani

ROMA. Galliani e Borsano [illegible] stati deferiti per avere «in periodo [illegible] consentito, trattato e definito l'accordo sul trasferimento di Lentini al Milan».

Marina Sbardella presidente calciatrici

ROMA. Nuovi presidenti: calcio femminile Marina Sbardella, 41 anni, giornalista di Tmc; «calcio a 5» Marcello De Luca Tamajo, avvocato napoletano.

F1: [illegible] oggi il [illegible] Prost alla [illegible]

Forse oggi a Londra sarà dato l'annuncio del passaggio di Prost alla Williams. Sarà curioso sapere se rimarrà Mansell. Ferrari: ha fatto sapere che non c'è stato guasto sulla vettura con cui Capelli è uscito di pista a Imola.

I [illegible] favoriti della tris di Treviso

Tris al S. Artemio di Treviso [illegible] 21 trottatori. I nostri favoriti: Lachmann (21) sul passista Marezzano (20) e sul potente Gravino (19). Per i sistemisti: Fanfani (16), l'avvantaggiato Invest Bi (4) e Frastuono (5).

[illegible] OGGI [illegible] TV

13,45 Calcio. I gol più belli	Tele + 2
16,25 Tele + 2 News	Tele + 2
[illegible] Golf. Lyon Open	Tele + 2
[illegible] Moto. Il supercross Usa	Tele + 2
[illegible] Campo base	Tele + 2
18,00 Sport d'estate	Tele + 2
18,30 Pesca. Rubrica	Tele + 2
18,50 Studio sport	Italia 1
20,15 Calcio. I gol più belli	Tele + 2
23,00 Golf. Lyon Open	Tele + 2
24,00 Moto. Camp. ital.	Tele + 2
0,30 Moto. Supercross	Tele + 2
0,35 Studio sport	Italia 1
1,15 Calcio. I gol più belli	Tele + 2
1,25 Ippica. Tris trotto	Raitre

REGGIO EMILIA. Bagnoli ha già fatto le sue scelte e le ha provate ieri sera a Reggio Emilia contro la Reggiana, altra formazione di spicco della serie B vincendo per 2-1 con reti di Sosa e Schillaci e di De Falco per gli emiliani. Il tecnico ha deciso di affidare la regia a Shalimov, con il tedesco Sammer più avanti e Berti laterale e di schierare in attacco la coppia Schillaci-Sosa con Pancev in tribuna per l'impossibilità di utilizzare un altro straniero, ma anche perché il macedone, oltre ad accusare un lieve dolore muscolare, è ancora a corto di preparazione e non si è inserito negli schemi. In particolare Bagnoli gli rimprovera un'eccessiva staticità in area di rigore senza partecipare alla manovra e, [illegible] ancor più grave, il rifiuto a recuperare sul diretto avversario quando questi si sgancia. Tutti fattori che avevano convinto a suo tempo il Milan a preferirgli Papin, ma che non avevano influito sulle scelte di Pellegrini.

Pancev si rende conto di questo e promette [illegible] migliorarsi nel più breve tempo possibile: «Siamo solo all'inizio e mi sento ancora imballato. La forma la raggiungerò fra non molto e allora farò tutto quello che pretende il tecnico». C'è un'altra novità della ultima ora: manca Zenga, in porta, che è stato rilevato da Abate, che nel finale ha effettuato tre salvataggi clamorosi, per l'infiammazione a un muscolo del ginocchio destro [illegible] disturba il portiere dall'inizio della preparazione.

Intanto si continua a parlare [illegible] futuro [illegible] Matthaeus che si aggregherà alla squadra dopo Ferragosto per iniziare la seconda fase della preparazione. Ieri s'è stato un colloquio fra l'amministratore dell'Inter, Boschi e il collega tedesco del Bayern, Honess: i due si risentiranno a settembre per iniziare un'eventuale trattativa, se ci sarà il [illegible] nestare del giocatore.

Contro la Reggiana le scelte di Bagnoli si rivelano giuste perché Shalimov interpreta il ruolo di regista nel migliore dei modi e perché la coppia di attaccanti si muove alla perfezione e al 13' va in gol. E' Schillaci a rubare palla a un avversario e a lanciare Sosa che [illegible]de a rete dopo una sgroppata sulla fascia sinistra. Dopo 10' tocca a Schillaci andare a rete ma il reggiano Monti glielo impedisce atterrandolo [illegible] area senza che l'arbitro se ne avveda. L'Inter, comunque, continua ad attaccare con molto ordine facendosi sovente pericolosa anche [illegible] il ritmo non è elevato colpa anche dell'afa che toglie il respiro. La Reggiana tenta qualche contropiede ma la difesa nerazzurra si disimpegna egregiamente, aiutata anche da Berti e da Sammer che retrocede molto frequentemente.

Nella ripresa Bagnoli fa ruotare molti giocatori e fa esordire anche Rossini, come terzino sinistro al posto di De Agostini. E al 16' su azione di Shalimov e di Orlando, subentrato a Sammer, Schillaci raddoppia. Al 28' la Reggiana, aiutata dalla difesa interista che ha perso molti titolari, accorcia le distanze con De Falco e poi [illegible] il pareggio con Scienza che sbaglia un rigore per fallo di Montanari.

Adesso questa Inter dovrà confermarsi [illegible] prossima settimana al torneo di Catanzaro dove dovrà affrontare anche gli olandesi dell'Ajax, la formazione [illegible] [illegible]a eliminato il [illegible] di Bagnoli in semifinale di coppa Uefa.

Nino Sormani

JUVENTUS

Il tedesco si presenta ai tifosi e chiede un posto da titolare

Moeller, il gol nelle vene

«Tutti questi elogi mi stupiscono, negli ultimi tre anni ho segnato 41 reti»
Secondo Baggio è micidiale sotto porta; per Vialli si tratta di [illegible] fenomeno

TORINO. La Juventus e i suoi tifosi scoprono Moeller. I due gol segnati mercoledì nel torneo di Cesena hanno agito da detonatori e adesso tutte le curiosità (comprese quelle [illegible] compagni di squadra) si concentrano attorno al tedesco, [illegible] quale sembra abbastanza stupito per tutto l'interesse che si sta creando attorno a lui. E, tanto per evitare possibili equivoci, il giovane Andreas replica snocciolando i numeri relativi [illegible] sue prodezze calcistiche: «Sono contento per tutti questi elogi, [illegible] vorrei ricordare che per me il gol non è una novità. Nelle ultime tre stagioni, ho segnato rispettivamente dodici, diciassette e [illegible] dodici reti; mi sembrano dati significativi».

Messo in chiaro che segnare è il suo mestiere, il neobianconero passa a considerazioni tattiche: «A Cesena ho giocato in [illegible] posizione diversa rispetto a quella che occupavo a Francoforte dove stavo più arretrato. Tuttavia, devo [illegible] che mi [illegible] trovato bene. Considerando che sono più veloce, forse [illegible] meglio che [illegible] [illegible] più avanti rispetto a Baggio, vede bene [illegible] gioco e quindi mi può lanciare come si deve».

L'altra sera nel torneo romagnolo, Moeller avrebbe dovuto fare una [illegible] comparsa, contro il Padova, invece è [illegible] chiamato a disputare anche [illegible] confronto con il Cesena ed è diventato [illegible] protagonista della nottata. «E' stata una sorpresa anche per me. Nell'intervallo, Trapattoni mi ha chiesto se stavo bene e, alla mia risposta affermativa, mi ha detto che sarei [illegible] [illegible] campo anche nella seconda partita del [illegible].

Al suo arrivo, Moeller annunciò con sicurezza l'intenzione di entrare, a titolo definitivo, in prima squadra. E ora ha un motivo in più per confermare tutta quella determinazione. «Ve lo dico francamente, il timore di restare in tribuna come quarto straniero non mi ha mai preoccupato». Insomma, un altro messaggio molto preciso a Trapattoni. Il quale, [illegible] il momento, preferisce astenersi da elogi esagerati: «Il ragazzo ha semplicemente confermato quello che sapevamo. Negli ultimi 20 metri [illegible] rapido, lucido, razionale. Attenzione, però, perché siamo in un periodo molto particolare, affrontiamo avversari [illegible] levatura non eccelsa, insomma per adesso ci mancano validi termini di raffronto». La prudenza, il Trap insegna, non guasta mai.

Generoso di complimenti Roberto Baggio. «Andreas ha una grande capacità di esecuzione e [illegible] sta integrando molto bene, se [illegible]ziamo tutti e due possiamo [illegible] [illegible] [illegible] i centrocampisti. E allora, visto che sa fare i gol, meglio che sia lui a stare più avanti». Non teme che Moeller possa diventare il grande cecchino della Juve e quindi le «rubi» anche... le punizioni? Baggio fa spallucce: «Se segna, a me va benissimo». Telegrafico, in compenso, il parere di Vialli, guarito e disponibile per la trasferta di domani a Monaco: «Moeller? [illegible] me l'aspettavo, un fenomeno». Sincero o ironico? Va' a sapere.

Piercarlo Alfonsetti

[illegible]

I nuovi rossoblù di Giorgi vincono (3-1) e divertono i tifosi nell'amichevole con l'Alessandria

E' una vittoria nel segno di Dobrowolski

A un gol del russo si aggiungono le reti di Bortolazzi e Skuhravy

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nella stagione agonistica che andrà a coincidere con il Centenario di fondazione, soffia una brezza, profumata di novità beneauguranti, alle spalle dell'imbarcazione battente i colori del glorioso Grifone. Dimenticato Bagnoli e la zona mista, il Genoa riparte da zero sotto il segno del sergente Giorgi e delle rigide marcature a uomo. [illegible] attesa [illegible] approdare nel porto di Pegli, davanti alla sede dove campeggia la bandiera rossoblù, la compagine dell'armatore Spinelli, va finalmente a punti sul campo dell'Alessandria (vittoria per [illegible]-1) dopo le magre rimediate a Siena (sconfitta 1-0) e a Vicenza (pareggio 2-2).

Ordinata negli schemi, efficace negli affondo, la squadra rossoblù scopre in Dobrowolski l'homme du match e forse anche di un destino che potrebbe essere meno drammatico di quello sofferto nell'ultima [illegible] stagione di campionato (coppa a parte, s'intende). Van't Schip, il mattatore dell'Ajax che eliminò a primavera il Genoa dall'Europa, ispira la prima rete ufficiale in rossoblù dell'ex sovietico, sceso in Italia dopo varie esperienze in Spagna e Svizzera. [illegible] cross [illegible] destra dell'olandese volante vorrebbe e dovrebbe trovare [illegible] testa del gigante cecoslovacco Skuhravy. Ma il pivot rossoblù non è al meglio della condizione [illegible] [illegible] compito è nella circostanza quello [illegible] spaventare gli avversari. [illegible] invi[illegible] in alto Padovano e [illegible] di testa Dobrowolski che con la fronte, [illegible] neppure aver [illegible]gno di staccare i piedi da terra (non è il pezzo forte del [illegible] repertorio) spedisce il pallone alle spalle del portiere alessandrino [illegible] Battistini. E' il 20'.

Dobrowolski ieri in gol

Prima che si concluda il tempo (38'), Dobrowolski si rende protagonista di un assolo irresistibile. Il libero Chiappino lo atterra al limite dell'area e Bortolazzi trasforma la punizione da par [illegible]. E' un Genoa che ispira fiducia: Giorgi schiera davanti e Tacconi, Signorini libero, Caricola e Collovati marcatori (in attesa [illegible] ritrovare Torrente). Fortunato fluidificante (Branco, tornato [illegible] ieri dal Brasile, dove è morta la madre, faticherà a ottenere il posto), Ruotolo e Bortolazzi a centrocampo, Van't Schip e Padovano sulle fasce, Skuhravy unica punta vera. Dobrowolski agisce alle spalle formando [illegible] Padovano e il classico tornante olandese un trio che ha l'aria di diventare meraviglioso.

Nella ripresa il [illegible] resta negli spogliatoi, come Van't Schip, Tacconi, Ruotolo e, via via, quasi tutti i titolari. L'Alessandria [illegible] Sabadini ha un colpo d'orgoglio. Così il dodicesimo rossoblù, Spagnulo, raccoglie dal sacco la rete del 2-1 grigia siglata da Alfano al 61'. Ma Skuhravy trasforma un rigore al 71' e ristabilisce le distanze.

Franco [illegible]

COLOMBIA

Il via da Bogotà

Asprilla al Parma per volere del boss Escobar

BOGOTA'. Il boss fuggiasco del cartello [illegible] Medellin, Pablo Escobar, avrebbe autorizzato il trasferimento [illegible] Asprilla al Parma per quattro milioni [illegible] [illegible] [illegible] dollari. Secondo il giornale «El Tiempo», il procuratore generale della Colombia, De Greiff Restrepo, ha dichiarato, davanti a una commissione del Senato, che «il potere di cui godeva Escobar nella prigione, dove [illegible] detenuto fino [illegible] 22 luglio scorso era tanto grande [illegible] autorizzare perfino la cessione di Asprilla al Parma».

Non è stato precisato se Escobar fosse proprietario del cartellino di Asprilla. E non sono [illegible] fornite altre precisazioni più circostanziate sull'aspetto formale della decisione di Escobar, vale a dire [illegible] il boss [illegible] cartello [illegible] Medellin [illegible] azioni dell'Atletico Nacional, la società alla quale apparteneva il giocatore acquistato in febbraio dal Parma.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Agosto 1992 — 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Dal 4 al 6 per mille la nuova imposta sugli immobili

Stangata da 500 miliardi

Dall'anno prossimo l'Ici sarà incassata dal Comune
Quali aliquote? L'assessore: «Sarà la giunta a decidere»

Arriva [illegible] nuova stangata sulla casa. [illegible] chiamerà Ici (imposta comunale sugli immobili) e le amministrazioni la applicheranno [illegible]. Le novità è che il governo Amato ha rivisto i limiti entro i quali potrà avvenire il prelievo fiscale: [illegible] al 6 per mille, prendendo [illegible] riferimento il valore catastale dell'[illegible]bile (che si calcola moltiplicando la rendita catastale per 100). I precedenti limiti erano previsti tra il 3 e il 5 per mille.

L'un per mille in più o in meno può sembrare cosa da poco. Moltiplicato per tutte le [illegible] i garage, i negozi di una grande città diventa un cifra enorme: se Torino applicasse l'aliquota più bassa incasserebbe 357 miliardi, con quella più alta arriverebbe a 536 miliardi. Sempre che [illegible] paghino, naturalmente.

Le tabelle spiegano appunto le possibili entrate del Comune, e la [illegible] media che ogni proprie[illegible] torinese dovrà affrontare (oltre alla classe sono anche da considerare [illegible] zona censuaria e il valore catastale dell'immobile). C'è una variabile [illegible] ancora calcolata dagli uffici: per la prima casa si pagherà il 20 per cento in [illegible]

Prima domanda. Quale aliquo[illegible] fisserà l'amministrazione torinese? Giriamola all'assessore [illegible] Tributi, Sebastiano Provvisiero: «Sarà [illegible] deci[illegible] politica della giunta. Certo, ho fatto quattro conti e il 6 per mille di[illegible] una cifra non [illegible] poco».

Da Palazzo Civico [illegible] buone notizie? Non facciamoci illusioni. Provvisiero è anche assessore al Bilancio, da tempo parla [illegible] casse vuote e annuncia debiti imminenti. A fine '92 [illegible] Comune rischia di andar [illegible] per 170 miliardi. Rischio teorico, perché di qui a dicembre si provvederà [illegible] più drastica cura dimagrante che le finanze di Palazzo Civico p[illegible] ricordare. Ma le difficoltà finanziarie re[illegible] anche nel '93, ed anzi appaiono destinate ad aggravar[illegible].

L'Ici sostituirà l'Invim, l'imposta sull'incremento [illegible] valore che il proprietario pagava al momento della vendita. Il Bilancio 1992 prevedeva circa [illegible] miliardi di incassi, in realtà saranno molti di meno: la stima più attendibile parla [illegible] miliardi. Le [illegible] entrate, tuttavia, non [illegible] netto: «Gli uffici do[illegible] organizzarsi per riscuotere i tributi, ed anche per combattere l'evasione» [illegible] Provvisiero. Nuove assunzioni in vista? Difficile, perché il go[illegible] le ha bloccate fino a dicembre. Più probabile [illegible] riqualificazione di dipendenti già in servizio.

Abbiamo dato uno sguardo ai conti comunali. Vediamo cosa potrebbe accadere per i bilanci famigliari. Entro settembre (o entro dicembre pagando gli interessi) ogni proprietario torinese dovrà versare allo Stato una media [illegible] 350 mila lire per la patrimoniale straordinaria del 2 per mille. Nel '92 l'Ici al 4 per [illegible] aggirerà sulle 700 mila [illegible] (sempre media), [illegible] 5 per mille sulle 880 mila, al 6 per mille sul milione e 50 mila. [illegible] reddito [illegible] fabbricato scomparirà dall'Ilor, ma non dall'Irpef, e per un appartamento di medio valore inciderà per altre 3-400 mila lire.

Un [illegible] salasso, cui aggiungere il rincaro [illegible] benzina deciso dal governo piemontese, e le [illegible] locali (ancora tutte da decidere) su bollette del gas e della luce. Sembrano allontanarsi (finalmente una buona notizia) gli a[illegible] il trasporto pubblico e la raccolta rifiuti (quest'ultima oggetto di una forte evasione). Ma non c'è nulla di deciso: le ristrettezze finanziarie potrebbero indurre gli amministratori a cambiare idea.

Giampiero Paviolo

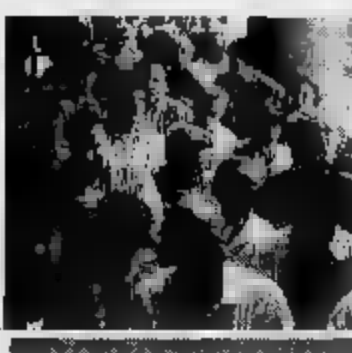
QUANTO SI [illegible] PER [illegible]
(imposta media per ogni alloggio)

TIPO DI ALLOG.	ICI AL 4‰	5‰	6‰
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A2 CIVILE	1.232.878	1.063.348	[illegible]
A3 ECONOMICO	588.000	738.130	[illegible]
A4 POPOLARE	244.213	366.267	372.752
A5 ULTRAPOP.	[illegible]	381.153	[illegible]
A6 RURALE	258.702	324.702	[illegible]
A7 VILLINI	3.188.587	3.888.284	3.838.881
A8 VILLE	3.881.000	4.388.878	[illegible]
[illegible]	8.158.878	10.184.219	11.223.882

QUANTO IL COMUNE [illegible] PER [illegible]

TIPO DI [illegible]	[illegible]	[illegible]	6‰
CASE A1-A9	[illegible]	[illegible]	481.700.000.000
UFFICI A10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GARAGE [illegible] C6	11.700.000.000	[illegible]	[illegible]
[illegible] LAB. ART. C2/C7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17.878.700.000	[illegible]
FABBRICATI INDUSTRIALI D	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALI	357.131.000.000	446.000.878.000	535.700.446.000

L'assessore al Bilancio Provvisiero «Con l'aliquota massima una spesa notevole per i torinesi»

In media ogni proprietario torinese dovrà [illegible] tra le 750 mila lire e il milione

Per i nuovi estimi

Code al catasto Ogni mattina tremila pratiche

Estimi catastali: incubo e assillo per chi non è andato in ferie? «Sembra di [illegible] - dice agomento un dirigente dell'intendanza [illegible] Finanza - [illegible] si vuol usare [illegible] di giudizio l'afflusso di persone, anche solo negli ultimi tre giorni, che si è registrato qui agli sportelli dell'ufficio catasto in corso Vinzaglio 8. Da alcuni giorni è addirittura necessario l'intervento della polizia per disciplinare le code. E' con i disagi provocati dal caldo c'è poco da star tranquilli. Ieri, [illegible] esempio c'erano più di 500 persone, parecchie in coda già un'ora e [illegible] ore prima dell'apertura, per un totale, al termine [illegible] giornata lavorativa, [illegible] oltre 3 mila visure camerali».

Una quindicina gli sportelli a disposizione del pubblico, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12, «compreso il sabato, ma con orario ridotto». E molti avanzano una richiesta: «Quando [illegible] ripubblicati i nuovi estimi per quanto riguarda Torino e le [illegible] quattro zone?».

Ma dopo la multa tornano al loro «lavoro»

Ronda dei vigili anti-posteggiatori

«Ehi, capo, come va?». Il «capo» scende dalla macchina blu, si toglie gli occhiali scuri e gli fa: «Ma sei ancora qua? Te l'ho già detto mille volte: tu qui non ci puoi stare, tu devi andartene, devi lasciare la gente in pace». Comincia così, in un torrido pomeriggio d'agosto, il servizio anti-posteggiatori abusivi organizzato dalla sezione Centro di via Giolitti dei vigili urbani. Tasso di umidità al 74 per cento, 33,7 gradi all'ombra, che in piazza Castello non c'è nemmeno. [illegible] ci [illegible] gli abusivi: quasi tutti italiani, in tenuta estiva, ciabatte e calzoni corti, cappellino con visiera e faccia da schiaffi. Uno davanti al Bar Blu, tre davanti a Mulassano, due davanti al Regio, due sotto [illegible] Prefettura, tre davanti a Palazzo Reale.

«Li conosciamo praticamente tutti per nome e cognome - dice l'ufficiale di turno, Di Giovanni - . [illegible] ufficio abbiamo un registro con 150 schedati». A ogni incontro, una contravvenzione. Di solito [illegible] mila lire. Nessuno [illegible]. [illegible] non mi possono fare niente», borbotta uno mentre aspetta che il vigile finisca il verbale.

Il peggio che gli possa capitare, all'abusivo che [illegible] chiede «qualcosa» per guardarvi la macchina, è di [illegible] accompagnato in ufficio per l'identificazione. E' successo martedì, con un posteggiatore furibondo e ubriaco: gli han chiesto i documenti, ha cercato di [illegible]ppare. Bloccato, ha reagito [illegible]do. In ufficio poi ha pensato bene [illegible] vomitare [illegible] agli agenti. Cose che capitano. Vita da civich, «una vitaccia», sospira la giovane vigilessa in servizio da poco.

Basso, tarchiato, faccia [illegible] duro, l'uomo coi baffi tratta il prezzo [illegible] sosta [illegible] due signore appena [illegible] macchina in piazzetta Reale. «Duemila lire». Le donne sbuffano e pagano. Arriva [illegible] vigile: «Documenti, prego». «Perché? non stavo facendo niente [illegible] male». Il vigile: «Non si può e basta. Dammi i documenti». «No». Tira e molla per qualche minuto, poi l'uomo si scalda, si chiamano i rinforzi, arriva un'altra auto blu. «Dottò, io sono uno che lavora. Guarda qua, ho i calli sulle mani». Non vuole [illegible]darsene, «tu devi allontanarti», «io non mi muovo», spintoni, lui che grida. Scattano le manette. Un minuto con le mani dietro alla schiena basta per convincerlo a tirare fuori [illegible] carta d'identità. Altra contravvenzione: 40 mila. [illegible] tolgono le manette, lui si accende una sigaretta e va ad appoggiarsi al muro. «Tra un quarto d'ora tornerà al lavoro», dice l'ufficiale.

Davanti al Regio sono in due. Uno fa il tubista, «ma adesso posteggio [illegible] macchine», l'altro dice «sono in cura dall'assistente sociale, [illegible] anche invalido civile». Una contravvenzione a testa e via, sognando (nell'ordine): una doccia, [illegible] birra e l'aria condizionata in macchina. In piazza San Carlo. Qui sono in tre, a braccia conserte, appoggiati al distributore di biglietti per la so[illegible]. Dall'altra parte della piazza due vigili: attraversano la strada, raggiungono i tre, li invitano a sloggiare. Loro attraversano la piazza, con calma, si piazzano sotto i portici e aspettano che i vigili se ne vadano.

Piazza Paleocapa, tre contravvenzioni. Piazza Carlo Felice, posteggiatore [illegible] Caracas, Venezuela, macchina targata Asti: allontanato. Piazza Bodoni: un marocchino, da solo. L'aria da poveraccio, si infila in tasca la mancia appena ritirata da uno con la Thema. «Questo è nuovo, mai visto prima». Documenti, 40 mila. Neanche una piega. Fine del giro e bilancio: una ventina di contravvenzioni. E domani si ricomincia. Come vuotare il mare con un cucchiaio.

Brunella Giovara

Un controllo dei vigili urbani (sopra): il posteggiatore [illegible] rifiuta [illegible] fornire [illegible] generalità e si convince solo con [illegible] manette. Dopo [illegible] multa di 40 mila lire tornerà [illegible] «lavoro»

Il «319.52.52»: [illegible] numero telefonico sempre [illegible] disposizione, giorno e notte, anche nei mesi estivi

Voci amiche per chi è troppo solo

Centocinquanta volontari, tutti sotto i 30 anni

Chiama due, tre volte al giorno [illegible] voce stanca. [illegible] lamenta del caldo, racconta che cosa sta cucinando, augura la buona notte. E' anziana la signora che nel «telefono amico» cerca tregua alla solitudine. Alle linee del «319.52.52» solo [illegible] telefona l'aspirante suicida [illegible] salvare in una strenua lotta con il tempo. «Sono [illegible] da film» sorridono i volontari e illustrano una realtà forse più banale, più semplice, più quotidiana.

Chiamano persone [illegible] ogni tipo, soprattutto donne; la madre in ansia per il figlio «che frequenta strane compagnie»; la moglie stufa [illegible] quotidiani litigi con il marito; il giovanotto o la ragazza che [illegible] le prime ansie sessuali e hanno paura dell'Aids. Un universo di problemi con la stessa matrice: la difficoltà a [illegible]care con parenti, amici, colleghi, vicini.

I 150 volontari [illegible]no giovani; non possono avere più di 30 anni, «altrimenti insegnano alla gente a vivere, [illegible] devono ascoltare senza pontificare». Il telefono funziona 24 [illegible] 24 per tutti i giorni dell'anno e raccoglie una media di 150-180 chiamate al giorno. In questi mesi estivi un po' di meno.

Aumentano quelle delle persone anziane (arrivano [illegible] 30-35%); sono le più esposte alla paura del vuoto, alla solitudine. Chiamano anche solo per rassicurarsi: «Ci siete [illegible] domani che è domenica?. Anche a Ferragosto? Anche all'alba quando mi sveglio per il caldo?». Qualcuno telefona ogni giorno, più volte; si costruisce una famiglia irreale cui comunicare problemi, ansie, piccole soddisfazioni.

Nella memoria dei telefonisti si è sedimentato un patrimonio di migliaia [illegible] telefonate; quelle ascoltate in proprio e quelle raccontate dai colleghi. In [illegible] anni [illegible] attività il telefono ha vissuto con [illegible] città raccogliendone i segnali di cambiamento: le crisi economiche cicliche, il massiccio crescere della droga, i timori per l'Aids. Dicono i volontari: «A noi non telefona il disoccupato, il drogato o il malato di Aids; [illegible] dalla massa di telefonate riusciamo a cogliere i problemi sociali».

Aggiungono: «Da alcuni mesi telefonano anche immigrati extracomunitari; [illegible] telefonate brevi, [illegible] po' in italiano, un po' in francese. [illegible] che non [illegible] prossimi anni a fare i volontari [illegible] è suc[illegible] vent'anni fa a tanti ragazzi meridionali che [illegible] anche una chiave per inserirsi in città».

Per pudore, per rispettare la pe[illegible] che ha chiamato, i volontari non vogliono raccontare i casi telefonici di cui sono stati protagonisti. E' con difficoltà che si ri[illegible] a strappare la storia della ragazza che una notte ha annunciato: «Ho appena partorito, i miei [illegible] lo [illegible] Che cosa devo fare?». O quella della donna che dopo un aborto si sentiva male e aveva paura ad andare [illegible] ospedale. Storie umane, tutte egualmente importanti per chi ascolta. Perché - come dice un volontario - «la comunicazione è una esigenza primaria come mangiare; [illegible] non si comunica si muore. E noi cerchiamo [illegible] aiutare a sopravvivere».

Marina Cassi

In 28 anni di attività «telefono amico» ha raccolto segnali di cambiamento della città: crisi economiche, il crescere della droga, i timori per l'Aids; una media di 150-180 chiamate [illegible] giorno

Neppure l'autopsia chiarisce tutti i dubbi, sulla rissa in montagna versioni discordanti

Ucciso da un colpo alla tempia

Dopo la sberla Fabrizio fu preso a calci?

E' stato un calcio a uccidere Fabrizio Davit? Possibile, anzi probabile dopo l'autopsia compiuta ieri a Torino. Il medico legale, dottor Varetto, ha accertato che il ragazzo di Luserna San Giovanni ha ricevuto una botta violenta alla tempia destra. Il colpo non ha provocato ferite esterne, né perdita di sangue. Ma ha determinato quella devastante emorragia che ha trascinato Fabrizio prima in uno stato di coma profondo, poi alla morte.

I risultati della perizia saranno oggi a disposizione di magistratura e carabinieri. Il dottor Varetto non boccia nessuna delle ipotesi fin qui avanzate, ma semina di nuovi interrogativi questa indagine sul delitto della Val Pellice, maturato in una notte di grandi bevute e vecchi [illegible] in fondo alla conca del Prà.

Fabrizio ucciso da un pugno o da uno schiaffo, come si è sempre pensato? Non è detto: potrebbe essere stato un calcio, sferrato da qualcuno che quella sera indossava scarpe che non lasciano segni visibili addosso alla vittima. Scarpe leggere, modello vela o ginnastica, come quelle che vanno di moda oggi. Ma neanche questo è una certezza: è un dubbio. Un nuovo dubbio. Di certo, per ora in questa storia c'è solo una cosa: Fabrizio non è morto per aver battuto la testa contro un masso. Se così fosse stato, il ragazzo si sarebbe ferito alla testa e avrebbe perso sangue.

Come in un giallo a puntate, neppure questo p[illegible] particolare aiuta a far luce su quello che è veramente successo nella [illegible] tra sabato 1° e domenica 2 agosto alla [illegible] del Prà. Al contrario, complica ancora di più il lavoro degli inquirenti.

Quando alle 11,30 Fabrizio Davit è stato caricato su un mezzo dell'Elisoccorso di Savigliano, indossava una giacca a vento con una vistosa chiazza di sangue sul davanti. Nella sala d'attesa del Cto, la madre, Ivana Mourglia, aveva escluso che quella K-way fosse del figlio: «[illegible] gliel'ho mai vista addosso». A chi appartiene, allora? E, soprattutto, a chi appartiene il sangue che la sporcava, se sul corpo di Fabrizio non sono state riscontrate ferite?

Spiega il dottor Varetto che, in teoria, il sangue raggrumato sulla giacca potrebbe essere fuoriuscito dall'orecchio destro dello stesso Fabrizio: l'autopsia, però, non può confermarlo a così tanti giorni dal ricovero in ospedale. E allora non resta che sentire i medici che domenica scorsa hanno soccorso il ragazzo in montagna. Fabrizio Davit perdeva sangue dall'orecchio sulla barella dell'eliambulanza? Il dottor Erasmo Migliaccio, che faceva parte dell'équipe partita da Savigliano, non ricorda. Dunque: «Penso di no. Altrimenti me ne sarei accorto». E il giallo di quella giacca continua a non trovare spiegazioni verosimili.

Sotto, **Fabrizio Davit**, morto dopo la rissa in montagna. A fianco, l'avvocato **Giorgio Cotta Morandini** difensore dell'operaio di Angrogna [illegible] Bertin in carcere da lunedì

Giallo sul giubbotto indossato dalla vittima: non è suo, è sporco di sangue

Chissà, forse non lo sapremo mai come è morto Fabrizio. E forse non sapremo nemmeno se il ragazzo che da lunedì sta in carcere a Pinerolo, Ezio Bertin, operaio di Angrogna, è responsabile di quell'omicidio assurdo. E' vero, sabato pomeriggio, al Prà, Bertin ha amm[illegible] di avere chiesto a Davit di togliersi di mezzo e di avere reagito con uno schiaffo quando si è sentito insultare. Ma ha subito aggiunto: «Si è accasciato perché era ubriaco. Sono sicuro di non avergli fatto del male». Un testimone di Rorà ha confermato la rissa Bertin-Davit e la circostanza del colpo, «forse uno schiaffo, forse un pugno». Un altro testim[illegible]e, di Pinerolo, è andato più in là: «Dopo essere caduto, Fabrizio è stato preso a calci in faccia».

[illegible] ci [illegible] anche i tre testi trovati dall'avvocato Giorgio Cotta Morandini, difensore di Bertin. Raccontano che Fabrizio è stato colpito ed è caduto: «Poi i suoi amici lo hanno aiutato a rialzarsi e lo hanno accompagnato in pineta». Ora dovranno essere sentiti dal magistrato. Il legale ha presentato ieri al giudice per l'indagine preliminare la richiesta di incidente probatorio per una loro audizione: «Si trovavano a due passi dal luogo della lite, la loro attendibilità è fuori discussione». E in attesa di una risposta del gip, l'avvocato Cotta Morandini insiste su un aspetto: «Nonostante la convalida del fermo in carcere di Bertin, resta da dimostrare come quel suo schiaffo possa avere provocato la morte di Fabrizio Davit».

Gianni Armand-Pilon

Tre tir carichi

Alla Caritas le offerte per Mostar

La generosità dei torinesi, ancora una volta, non si è fatta attendere. Ammontano a 550 milioni le offerte destinate all'ex Jugoslavia giunte finora alla Caritas di Torino. Nelle scorse settimane una prima parte di questi fondi è stata trasformata in derrate alimentari (soprattutto farina per il pane), prodotti per l'igiene, medicinali e materassi: tre tir carichi hanno raggiunto Mostar, in Bosnia Erzegovina, la zona «adottata» dalla Caritas.

Il denaro è stato donato per un terzo da privati, per un altro dalle parrocchie, il rimanente in massima parte da religiosi, cui seguono scuole ed enti. All'iniziativa hanno aderito il Servizio emergenza anziani, la Consulta regionale persone in difficoltà, il Volontariato Vincenziano, l'associazione «Un tir di solidarietà», le Figlie della Carità di San Vincenzo.

Don Sergio Baravalle, direttore della Caritas Diocesana, è rientrato dalla Bosnia pochi giorni fa. «Mostar ora si trova - racconta - ai bordi della guerra, ma gli effetti della devastazione sono ben visibili. L'economia è ferma, i campi di [illegible] non vengono mietuti perché minati, le falde acquifere sono inquinate. Ovunque c'è disperazione». Gli aiuti sono stati consegnati alle chiese locali. «Sono destinati a far fronte ai bisogni di tutta la popolazione, dei cristiani come dei musulmani e degli stessi serbi».

Corso Moncalieri, sviluppi nell'inchiesta sull'incidente mortale

Fuggivano dopo una lite

L'egiziana con il bimbo e le due vittime viste discutere con altre persone
Poi la folle corsa e lo schianto. E' stata identificata la vettura «pirata»

C'era stato un litigio prima dell'incidente. Poi un inseguimento in auto. Sarebbe questa la causa della velocità che ha provocato la morte. Sono le novità sull'incidente di corso Moncalieri costato la vita la scorsa notte a due uomini, mentre altre due persone, madre e figlio di sei anni, sono rimaste ferite in modo grave e ricoverate al Cto e al Regina Margherita.

La donna ferita, l'egiziana Mohamed Ragab Mohamed Ehsah, che aveva assieme il figlioletto Gianluca Pedris, subito dopo il sinistro, aveva dichiarato ai soccorritori di non ricordare molto. «Poco prima di sbandare e schiantarmi contro il semaforo all'angolo con il corso Sicilia, un'auto pirata mi ha tagliato la strada, urtandomi e sparendo». Un racconto che pareva contrastare con i primi rilievi effettuati dai vigili urbani. Sembrava infatti che la guidatrice fosse uscita di strada da sola e unicamente per la velocità.

In queste ultime ore però sono emerse precise testimonianze. Alcuni minuti prima del sinistro in parecchi avrebbero visto i due uomini e l'egiziana della Renault 18 litigare con persone [illegible] da un'auto di grossa cilindrata. Quindi i tre erano risaliti sull'utilitaria. «Una partenza a scatto, inseguiti dagli altri».

L'aspro diverbio si sarebbe verificato in [illegible] Moncalieri, un paio di chilometri dal luogo dove hanno poi perso la vita Andrea Lai, via Cardinal Maurizio 14 e l'egiziano Assimmabd El Samye Mohamed, entrambi di 32 [illegible].

[illegible] Ragab Mohamed Ehsah

Sul tavolo dei responsabili della sezione infortunistica dei vigili urbani ci sarebbe già una descrizione dettagliata del tipo di veicolo degli inseguitori e un primo sommario identikit di queste persone. Dal Comando di [illegible] XI Febbraio, per ora si limitano ad ammettere: «Abbiamo buone probabilità di arrivare alla loro identificazione in tempi brevi». Non ci sono in[illegible] prove che sia stata proprio questa potente vettura a urtare l'utilitaria provocandone l'uscita di strada. «La donna andava davvero forte. E' certo comunque che era inseguita».

Al più presto la donna sarà risentita: «Appena le sue condizioni di salute lo permetteranno, per stabilire i reali motivi della lite e della fuga». Non è escluso che venga sentito anche il marito della donna, che attualmente è in carcere.

[iv. bar.]

La Crt concorda con il sindacato, e per mansioni impiegatizie assume i diplomati

I laureati? Mai più allo sportello

L'azienda preferiva il titolo di studi superiori
Ma in tutti gli uffici si creavano dei frustrati

Sindacato e direzione Crt concordano: non più laureati allo sportello

«Abbiamo chiesto [illegible] dare luogo all'assunzione di laureati per i noti problemi di gestione che comportano». La frase, riportata in un comunicato sindacale diffuso nei giorni [illegible]rsi nelle sedi della banca Crt, ha destato non poco stupore. Sorride Silvana Tiberti della segreteria Cgil - che con Falcri, Cisl e Uil ha firmato il volantino - e [illegible]e: «Sì, il testo è sintetico e si presta a facili equivoci».

Spiega che nell'azienda i laureati devono [illegible] una collocazione [illegible] al loro titolo di studio. «Purtroppo - afferma -, per molto tempo la Crt ha preferito assumere gente con la laurea anche per mansioni dai contenuti professionali di tipo impiegatizio, come addetti allo sportello, al terminale, all'archivio e da destinare ad agenzie periferiche. Forse i dirigenti pensavano di aumentare il prestigio dell'azienda».

[illegible] è stato così, anzi. Dice Silvana Tiberti: «Molte per[illegible] entrate in banca con un 110 e tante ambizioni si [illegible] trovate la strada sbarrata. Nes[illegible] possibilità e quasi di carriera, scarsi riconoscimenti, in[illegible] una fabbrica di frustrati. Niente di meglio per creare seri problemi in tutti i luoghi di lavoro, soprattutto nei rapporti [illegible] colleghi».

La situazione è radicalmente cambiata nell'incontro tra sindacato e azienda in calendario nella seconda metà di luglio. «Abbiamo esposto le nostre perplessità nel proseguire in una politica di assunzioni [illegible] nel passato, con soddisfazione ci [illegible] resi conto che anche l'azienda aveva rilevato [illegible] poche falle nel meccanismo e che intendeva porvi rimedio».

Risultato: il bando di concorso per impiegati di terzo grado con [illegible]o di formazione, che compare oggi su «La Stampa», esclude di fatto titoli di studio superiori al diploma. Conclude la sindacalista e spiega che intenzione della banca Crt è quella di creare una graduatoria «aperta» di 200 candidati, 67 dei quali da assumere nel gennaio '93 in Piemonte e Valle d'Aosta.

[c. nov.]

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 7 Agosto

PREVISIONI

[illegible] e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, nel [illegible] formazione di [illegible] cumuliformi a [illegible] dei rilievi. Visibilità buona, con riduzioni notturne. Temperatura stazionaria. Venti deboli.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	33,7
MINIMA	[illegible]
MEDIA	27,4

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	33,5	MINIMA	26,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	20,1
[illegible] (ore 20)			1020 hPa
UMIDITA (ore 20)			74%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
[illegible] mese	3,4 mm
Media (1961-1990)	67,1
Totale di questo anno	854

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 46 minuti, cala alle ore 1 e 32 minuti

Primo quarto 5 agosto ore 13
Luna piena 13 agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 25 minuti prima del Sole

VENERE: brilla 250 volte più della Polare e oltre 1000 più di Mercurio

MARTE: a 220 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina

[illegible] proiettato nella [illegible] inferiore della costellazione del Leone

SATURNO: bastano 100 ingrandimenti per vederne il disco come la Luna

IL FENOMENO: alle ore 12 Saturno passa in opposizione al Sole, [illegible] i giorni più fruttuosi per la sua osservazione

Specchio dei tempi

«Grazie Ceresole per l'occhio di riguardo [illegible] gli handicappati» - E' meglio [illegible] colpo in canna - La Biblioteca riapre a settembre - «Se è considerato defunto, la colpa [illegible] è dell'Inps» - Una dura convivenza

Una lettrice ci scrive:

«Adesso che, dopo cinque settimane di passione, Ceresole Reale e l'Alta Valle Orco sono ricollegati con il mondo, mi pare giusto spender due parole per ricordare e ringraziare tutti coloro che hanno operato notte e giorno per mantenere un minimo di transito e permettere ai cittadini soffocati dalla calura di salire su queste confortevoli alture.

«Anch'io, handicappata in carrozzella, ho potuto salire quassù e viverci bene (mentre i miei aiutanti affrontavano il percorso di emergenza: auto, sentiero, pulman).

«Ricordo la Croce Bianca che mi ha preso da casa e portata in ambulanza (servizio che ha svolto innumerevoli volte per i casi di necessità); la Forestale, sempre attiva nel trasporto dei bagagli; il Comune e la Guardia Medica, sempre disponibili a provvedere aiuto e conforto; la Sip che ha installato una comoda [illegible] per carrozzelle; il Bar Sport che ha uno scivolo di ac[illegible] gli amici che mi han fatto un altro scivolo per gli scalini di casa mia. Con loro, ricordo e ringrazio tutte le persone che si prodigano per aiutare me e i disabili con generosità».

Elisa Rovetti

Un lettore ci scrive:

«Miei tolleranti amici di "Specchio dei tempi", l'esercito in Sicilia! Quindi lo Stato - ex assenteista - si è deciso a far sentire il suo peso nella lotta antimafia! E, [illegible] sommato, questa ventata di epos fa bene all'Italia ridestandola almeno col basco amaranto dei parà.

«E in questo revival castrense mi ha vivamente colpito il discorso del Capo di Stato Maggiore che, provvidamente, ha rivolto un proclama non già alle truppe ma alle mamme trepidanti dicendo: "Non manderemo i vostri figli a morire"! E ha aggiunto: "I militari entreranno in azione senza il colpo in canna"! Mirabile accorgimento tattico cautelativo che non si sa se sia in uso anche presso i commandos mafiosi.

«Iddio non voglia! Ma cosa accadrebbe se un drappello di criminali col colpo in canna attacca[illegible] una formazione militare e ne nascesse un conflitto a fuoco? Meglio non pensarci!».

Sergio Silva

Il Dirigente delle Biblioteche Civiche ci scrive:

«In relazione alla protesta dei 130 lettori che lamentano il perdurare della chiusura della Biblioteca Cascina Marchesa di corso Vercelli 147, devo precisare che la chiusura si è resa necessaria a causa di infiltrazioni d'acqua piovana.

«La sospensione del servizio è stata disposta dal Settore Edilizia scolastica, il quale comunica che "i lavori saranno presumibilmente completati entro settembre".

«Per quanto mi compete sarà mia cura attuare tutti gli interventi possibili affinché questa scadenza sia mantenuta, anche in considerazione dell'importanza che riveste in città questa bella biblioteca, che in precedenza osservava l'orario pomeridiano e che da pochi mesi era aperta dalle 9 alle 19,45».

Giselda Russo

Il vicedirettore provinciale dell'Inps ci scrive:

«Rispondo alla garbata ironia di Giorgio Conti, la cui lettera è stata pubblicata nello "Specchio dei tempi" del 1° agosto, per chiarire che - almeno in questo [illegible] - la colpa del suo "decesso" non è da attribuire all'Inps.

«Ho personalmente potuto accertare presso la [illegible] Sede Zonale di Torino/Lingotto che il "luttuoso evento" è da attribuirsi ad un'errata indicazione apposta dall'Ufficio Pagatore cui compete la corresponsione della pensione dell'interessato e che ha comunque confermato che l'importo del trattamento verrà accreditato nel conto corrente del pensionato dal prossimo 7 agosto.

«Il lettore Conti ha, in ogni caso, dimostrato di possedere un notevole "humor": lo ringrazio per la segnalazione e gli auguro di godere a lungo e serenamente della sua pensione».

Giovanni Sibilio

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo sugli abbandoni dell'estate e vorrei far sapere per mia esperienza quanto tutto ciò è vero. Vivere con un cane in Italia non è facile. Quasi tutti gli alberghi o camping non li accettano, ai ristorante neppure e in spiaggia meno che mai. Sono 3 anni che [illegible] in Francia e ne [illegible] felice soprattutto per come i francesi accettano i cani come compagni di vita e quindi con un posto nella società. Nessuna madre dice al figlio: "Se non stai bravo ti faccio mangiare dal cane" e quindi i bambini non sono cinofobi. Vorrei poi dire che non ho mai sentito di qualcuno che abbia contratto una malattia da un cane domestico e vaccinato. Adesso ho adottato un cane abbandonato sulla strada. Ha le [illegible] paure e spero che le superi [illegible] il mio affetto».

Serena Iliffe

Quadruplicate le inchieste della Procura presso la pretura

Salute, giudici all'attacco

Ma le Usl non indagano

	1990	I SEMESTRE [illegible]
INFORTUNI [illegible]	[illegible]	15
[illegible] NON [illegible]	7	[illegible]
CONTRAVVENZIONI SICUREZZA LAVORO	[illegible]	364
CONTRAVVENZIONI INQUINAMENTO	73	206
IGIENE ALIMENTI	11	45
TUTELA TERRITORIO URBANISTICA	27	66

In tutto il 1990 la Procura della pretura aveva concluso, con rinvio a giudizio, 11 inchieste sull'igiene degli alimenti; nel primo semestre del '92 i rinvii a giudizio sono stati 45; nel '90 soltanto 72 inchieste [illegible] contravvenzioni alle norme sulla si[illegible] del lavoro, nel primo [illegible]mestre del '92 ben [illegible]. Non sono esempi isolati, ma i risultati di un più deciso attacco dei magistrati sul fronte della tutela della salute.

Contro [illegible] rinvii a giudizio [illegible] [illegible] di inquinamento del '90, troviamo 206 inchieste concluse nel primo semestre '92; identica proporzione tra le 27 inchieste in materia urbanistica [illegible] '90 e le 66 del primo semestre '92. In tutto il vasto settore [illegible] riguar[illegible] igiene, sicurezza sul lavoro e lotta all'inquinamento, i dati del primo semestre '92 mostrano un aumento impressionante dei rinvii a giudizio.

Il 1990 è stato l'anno più amaro: un lungo periodo in cui praticamente l'attività di indagine [illegible] era quasi bloccata. Per mesi e mesi i fascicoli con le denunce sono rimasti accatastati sui pavimenti: non c'era il personale per inserire i dati nel computer, [illegible] [illegible] aule e perfino gli armadi dove sistemare le carte.

Spiega il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che coordina il settore: «La riforma del codice [illegible] procedura penale, sebbene annunciata, [illegible] colto gli uffici impreparati, il motore della Procura si è inceppato ed è stata la paralisi. Ora [illegible] è rimesso in moto [illegible] [illegible] spedito, ma dobbia[illegible] affrontare una [illegible] difficoltà: [illegible] Usl, alle quali sono demandate le indagini, non riescono a tenere [illegible] passo con questo ritmo di lavoro. Con la Procura paralizzata [illegible] cose sembrava filassero lisce, [illegible] è bastato rimettere in moto la macchina giudiziaria e le Unità sanitarie sono entrate in crisi».

Nel settore della tutela della salute, della lotta all'inquinamento, dell'antinfortunistica, le indagini sono quasi esclusivamente affidate al personale delle Usl, che fa miracoli ma [illegible] del tutto insufficiente. Le leggi danno alle strutture sanitarie locali moltissimi compiti, ma non si preoccupano affatto [illegible] verificare se siano in grado di assolverli. Non hanno ufficiali di polizia giudiziaria, e in molti [illegible] il personale non ha avuto il tempo di essere adeguatamente preparato a questi nuovi compiti.

Un esempio? Recentemente è entrata in vigore la normativa sui limiti di rumorosità nei luoghi [illegible] lavoro: ma alcune Usl [illegible] hanno nemmeno [illegible] fonometro per le misurazioni. E se manca il personale per fare le indagini non c'è nemmeno quello per la prevenzione: nel '90 due inchie[illegible] per infortuni mortali, 15 nel primo semestre del '92. Secondo il dottor Guariniello, «se il numero degli infortuni mortali [illegible] [illegible] in maniera così allarmante, [illegible] proprio perché è mancata la vigilanza».

Claudio Caraccioto

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** (foto sopra) ha rinviato a giudizio quattro parrucchieri per lesioni colpose: le lavoranti hanno la dermatosi da tintura per capelli

Le tinture sotto [illegible]

Lavoro a rischio per i parrucchieri

Dopo la sordità provocata [illegible] rumorosità nell'ambiente di lavoro, la dermatosi [illegible] per incidenza la seconda malattia professionale. La [illegible] che provoca la malattia [illegible] la parafenilendiamina, indispensabile per fissare il colore. Sulle confezioni dei prodotti regolarmente in vendita una scritta avverte che «può provocare reazioni allergiche». Ma il pericolo è stato finora mol[illegible] sottovalutato.

Il procuratore aggiunto Guariniello ha rinviato a giudizio quattro titolari di negozi di parrucchiere responsabili di lesioni colpose nei confronti delle lavoranti, ammalatesi di dermatosi. I processi si celebreranno il 23 gennaio del '93. Ma ci sono altre 150 inchieste aperte su denuncia dell'autorità [illegible] per la malattia professionale riportata dalle lavoranti: la dermatosi [illegible] tintura per capelli.

Secondo [illegible] magistrato, «la dermatosi da tintura [illegible] una vera e propria piaga. L'azione repressiva contro i titolari dei negozi non può certo risolvere il problema. Né, d'altro canto, [illegible] può pensare ad un'opera di prevenzione: [illegible] sono centinaia di [illegible]zi, qualsiasi controllo sarebbe impossibile».

E afferma: «Non è [illegible] problema torinese, ma di carattere generale. I dati sulle denunce di malattie verificatesi nell'ambito della Procura della pretura [illegible] stati segnalati [illegible] ministero della Sanità, che [illegible] [illegible] volta ha investito del problema la commissione della Cee perché si adottino validi sistemi di prevenzione».

Tre le regole che le lavoranti di qualsiasi parrucchiere per signora dovrebbero adottare: utilizzare guanti monouso [illegible] [illegible]tanto quando si applica la tintura ma durante [illegible] [illegible] fase della manipolazione.

Spiega il dottor Guariniello: [illegible] interrogato le lavoranti parti lese nel processo e mi hanno candidamente confessato che usano i guanti [illegible] [illegible] li tolgono per massaggiare la cute: "Sono le clienti che ce lo chiedono, altrimenti dicono che non [illegible]no alcun beneficio nel massaggio". Così le precauzioni adottate fino a quel momento non servono a nulla».

La sorveglianza sanitaria [illegible] la seconda regola da [illegible]: occorrono visite frequenti e mirate a p[illegible] questo specifico rischio. Di solito le lavoratrici vengono visitate per controllare [illegible] non abbiano malattie infettive pericolose per il cliente, mentre ci si preoccupa meno della salute delle lavoratrici.

Il terzo consiglio è che quando si presentano i primi disturbi la dipendente deve [illegible] immediatamente spostata ad [illegible] altro lavoro.

Conclude il dottor Guariniello: «Forse si può [illegible] anche qualcosa di più: convincere le industrie produttrici di cosmetici ad approfondire la ricerca scientifica in questo settore, per trovare un'altra sostanza ugualmente idonea a fissare il colore, ma [illegible] così pericolosa».

[c. car.]

Confronto '92

La tenda europea [illegible]

Un assessorato per la Famiglia, ma non solo. Il Movimento Giovanile Salesiano, che riunirà 1200 «delegati» [illegible] tutta Europa al Colle Don Bosco, dal 9 al 15 agosto, ha individuato [illegible] [illegible]si strumenti per realizzare con[illegible] «La solidarietà [illegible] [illegible] via di educazione alla fede per la costruzione di una nuova Europa». E' questo il tema scelto per «Confronto '92». Un obiettivo che nella vita di tutti i giorni dovrà [illegible] raggiunto [illegible] [illegible] partecipazione attiva alla vita di quartiere per vivere la solidarietà [illegible] volontariato; interventi a livello socio-politico per sollecitare iniziative di sostegno a favore delle fasce più deboli; presenza nei mass-media per sensibilizzare l'opinione pubblica sui grandi problemi della società; [illegible] di centri culturali gestiti dai ragazzi.

«Ci confronteremo - spiegano gli organizzatori - con i nostri [illegible] provenienti [illegible] tutta Europa, perché sentiamo [illegible] urgenza il bisogno di rilancio dello stile di don Bosco, basato sull'accoglienza e sullo sviluppo delle risorse personali in un profondo cammino spirituale. Siamo stanchi [illegible] banalità. Vogliamo cambiare i modi [illegible] cui gli individui entrano in relazione tra loro per scoprire che la solidarietà non chiama in gioco le [illegible] ma le persone: è [illegible]sario condividere se stessi».

I giovani giungeranno dai Paesi della Cee, ma anche dall'Ungheria, dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Polonia, dalla Boemia, in rappresentanza di 4300 gruppi.

Il simbolo del «Confronto '92» sarà una grande tenda, la tenda dell'assemblea, sinonimo di provvisorietà che in questo caso diventa desiderio di non fossilizzarsi, di proiezione verso il futuro.

[illegible] tutte le lingue del Vecchio Continente si parlerà [illegible] solidarietà come espressione della carità che «è attenta - ha detto Giovanni Paolo II - alla totalità dei bisogni dell'essere umano».

Insieme, i ragazzi affronteranno le tappe di un percorso impegnativo: accoglienza della differenza nella reciprocità; attenzione all'emarginazione; costruzione della nuova Europa aperta [illegible] dialogo interreligioso e impegnata [illegible] un nuovo modello di sviluppo.

«Ci sentiamo partecipi del cammino dell'Europa - spiegano i ragazzi [illegible] Movimento giovanile Salesiano - verso una maggiore integrazione, rifiutiamo ogni tipo di particolarismo e intendiamo trasmettere intorno a noi i valori [illegible] mondialità e solidarietà».

Il percorso di analisi di nuove vie e di messa a punto di nuovi [illegible] per la solidarietà non avrà come scenario solo i Becchi, frazione [illegible] Castelnuovo Don Bosco, la patria di San Giovanni Bosco, ma anche Valdocco, luogo della memoria sale[illegible]. [illegible] Mornese, nell'Alessandrino, dove nacque Maria Domenica Mazzarello, fondatrice con don Bosco delle suore Figlie [illegible] [illegible] Ausiliatrice.

Il tesserino magnetico non è riconosciuto all'Usl VIII, mentre il rettore lo ritiene obbligatorio alla IX

Impiegata nei guai [illegible] un timbro

All'Università non piace la bollatrice dell'Usl

La lettera arriva il 31 luglio: «Ai sensi e per gli effetti della normativa in oggetto, la S.V. [illegible] invitata a fornire nel [illegible] di giorni [illegible] dalla data del ricevimento della presente le proprie giustificazioni». L'ultimatum è intestato Università degli Studi, firmato dal magnifico rettore Mario Umberto Dianzani. A Maria Antonietta Amasino, 32 anni, impiegata all'ufficio as[illegible] e presenze del personale medico (universitario) convenzionato con l'Usl VIII, distaccata alle Molinette, vengono [illegible] testati: «comportamento scorretto e negligenza». Quali reati? «Vorrei saperlo anch'io» replica l'accusata.

La vicenda comincia a marzo. «Un superiore [illegible] ha insultata accusandomi di frode - dice la donna -. Sosteneva che [illegible] mia firma sul registro delle presenze era inutile perché [illegible] assentavo a mio piacimento. Un richiamo immotivato, [illegible] da allora ho deciso di "bollare"». Il sistema di controllo con il badge (tesserino magnetico), imposto «per tutto il personale» dall'articolo 16 della [illegible] Università-Usl del 31 luglio '90, [illegible] ribadito in una lettera inviata l'11 luglio '91 allo stesso rettore a firma dell'amministratore straordinario dell'Usl VIII, Eligio Citta: «Il Ced delle Molinette - scrive infatti Citta - è in grado di trasmettere all'ateneo a ogni fine mese il riepilogo dell'orario giornaliero». In realtà, tre quarti dei medici preferiscono la «firma cronologica» alla bollatura poiché svolgono attività sia di assistenza sia didattica.

Il 17 aprile una circolare del responsabile [illegible] personale dell'ateneo ricorda che l'Università ha emanato disposizioni diverse (motivate dal fatto che la bollatrice appartiene all'Usl): gli impiegati hanno quindi l'obbligo [illegible] certificare la presenza anche sui registri universitari. Antonietta Amasino reagisce con [illegible] lettera all'ufficio personale, precisando di aver sempre firmato il registro, [illegible] però segnare l'orario, ma richiamando la bollatura: «Assurdo, e antisindacale, un doppio controllo».

Nessuno tiene conto della protesta, scritta [illegible] tutela sindacale. L'amministrazione [illegible] via Verdi non demorde, il braccio di ferro continua per lettera e a voce. Il 27 luglio, ultimo richiamo firmato dal rettore, sono chiare le avvisaglie di bufera. E l'impiegata decide di capitolare: «Va bene, da agosto farò così».

Ma la macchina burocratica non si ar[illegible]: a fine [illegible] l'ultimatum, con corollario che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Il mese scorso, alla richiesta [illegible] chiarimenti [illegible] parte del personale universitario dell'Usl IX, il rettore Dianzani ha risposto: «Pertanto, tenuto anche conto del dato non trascurabile che [illegible] [illegible] strumento (la bollatrice) sia [illegible] successivo controllo [illegible] universitari, si invitano i dipendenti a utilizzare, a fare data dal 1° agosto, la bollatrice uni[illegible] per l'accertamento della presenza in servizio, preannunciando che, in caso di mancata ottemperanza, si valuterà il comportamento in sede disciplinare». Qui potrebbero incontrarsi chi bolla all'Usl VIII e chi non bolla all'Usl IX.

Carlo Novara

Maria Antonietta Amasino non si dà pace «Dovrebbero spiegare anche a [illegible] quali siano [illegible] le scorrettezze e negligenze»

A Moncalieri nuovo raid notturno contro i nomadi del campo abusivo

Ancora fiamme sulle baracche

Tre incendi in due giorni a borgo Mercato
Il parroco: «Qualcuno fa il giustiziere»

Ancora fuoco contro il campo dei nomadi a Moncalieri. A [illegible] ore dai due incendi che martedì hanno distrutto [illegible] roulottes delle numerose famiglie slave che [illegible] anni occupano abusivamente i terreni [illegible] piazza del Fieno e di strada Brandina, ieri notte [illegible] borgo Mercato sono tornate le fiamme. Obiettivo [illegible] piromane (o dei piromani), le ultime due baracche rimaste ancora in piedi. Ormai restano pochi dubbi. E' una crociata anti-zingari, un messaggio esplicito: «Qui di voi [illegible] deve restare nulla».

Il copione del terzo «avvertimento» è lo stesso dei precedenti incendi, che hanno finora risparmiato solo la famiglia di profughi serbi accampata anch'essa [illegible] borgo Mercato e [illegible] campo di strada Vignotto in borgo San Pietro, dove vivono alcune famiglie koracanè.

Anche grazie all'assenza degli zingari - che in questi giorni si sono trasferiti in un'area attrezzata [illegible] Gallarate - le fiamme han[illegible] trovato facile [illegible] tra il legno delle baracche [illegible] la gomma [illegible] un mucchio di copertoni. Una colonna di fumo denso e irrespirabile ha avvolto per oltre un'ora l'intera zona, costringendo i vigili del fuoco a lavorare [illegible] due autobotti e [illegible] fotoelettriche.

Gli autori di questi «avvertimenti»? A qu[illegible] punto non [illegible] [illegible] più dubbi. «I fatti parlano da [illegible] tre incendi [illegible] due giorni [illegible] sono una coincidenza», dice don Piergiorgio Ferrero, parroco della chiesa San Vincenzo Ferreri di [illegible] Juglaris, che predicando l'integrazione si [illegible] fatto molti nemici anche tra i parrocchiani. E aggiunge: «Mentre l'amministrazione continua a negare l'esistenza del problema, qualc[illegible] ha deciso di fare il giustiziere».

Ma a borgo Mercato respingono le accuse; e mentre don Ferrero sollecita la costruzione del promesso campo attrezzato in frazione Bauducchi, replicano: «D'accordo, non vogliamo gli zingari [illegible] casa; ma non arriveremo mai a tanto». I carabinieri però escludono l'ipotesi del regolamento di conti tra bande: in questi ambienti ci si affronta direttamente.

Intanto, dopo l'ultimo [illegible]dio [illegible] mercoledì notte, la famiglia di profughi serbi accampata ai confini di piazza del Fieno è [illegible] «Siamo fuggiti da una guerra e ci troviamo a viverne un'altra - dice Zoran Ilic -, non possiamo fare i turni di guardia anche qui». Ora si teme la reazione dei nomadi: a Gallarate non sanno ancora [illegible] le loro «case» sono diventate [illegible] cumulo di cenere. [m. acc.]

L'intervento l'altra notte dei vigili del fuoco al campo di Moncalieri

Vicino a Piacenza, in autostrada, incidente a una coppia torinese in ferie

Muore nell'urto [illegible] un camion

Gravissima la moglie. Erano diretti a Frosinone

Lui è morto sul colpo, la moglie è rimasta ferita in modo gravissimo. Vittime due coniugi torinesi che stavano andando in vacanza al loro paese d'origine. Si tratta di Antonino Colella, 34 anni, nato a Pico, [illegible] provincia di Frosinone, residente [illegible] Torino in via Arsenale 6, e di Anna Teresa Mattarocci, [illegible] 30 anni [illegible] residenza a Frosinone.

La coppia, che [illegible] deciso di partire soltanto ieri per viaggiare più tranquilla ed evi[illegible]re il grosso dell'«esodo» estivo, è rimasta coinvolta verso le 13 in [illegible] incidente stradale sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi [illegible] ponte sopraelevato che costeggia la stazione ferroviaria del capoluogo piacentino.

Mancavano poco meno di due chilometri alla barriera di Piacenza Sud quando l'Alfa [illegible] «station wagon» dei coniugi Colella ha tamponato violentemente un autoarticolato che li precedeva.

La polizia stradale [illegible] ha [illegible] chiarito perché [illegible] guidatore, Nicola Fabbro, [illegible] Voghera, abbia frenato d'improvviso, però di certo l'Alfa 33 non aveva mantenuto la distanze di sicurezza e si è incastrata quasi completamente sotto il pesante mezzo.

Nulla da fare per l'uomo che [illegible] alla guida della vettura; mentre la donna è stata ricove[illegible] in prognosi riservata all'ospedale di Piacenza per le fratture e le numerose lesioni riportate.

[illegible] luogo dell'incidente [illegible] intevenuti i vigili del fuoco che hanno prima dovuto togliere il relitto dell'auto da sotto il camion e poi lavorare con le cesoie per estrarre dalle lamiere contorte [illegible] corpo ormai privo di vita [illegible] Antonino Colella.

Una circolare

Biblioteche più protette contro i furti

In concomitanza, forse casuale, con [illegible] nuovo interesse di storiografi inglesi e americani per [illegible] vicende del Piemonte sabaudo, l'assessore regionale ai beni culturali, Enrico Nerviani, intende prendere provvedimenti per arginare i furti - soprattutto di volumi rari, di pregio, erbari, stampe - che avvengono regolarmente nelle raccolte pubbliche.

Per ora si tratta di [illegible] circolare a tutti i responsabili delle principali biblioteche piemontesi. Speriamo che oltre alle parole seguano anche fatti concreti.

«Non si tratta, infatti, di un semplice appello alla responsabilità - dice Nerviani -, ma della promessa [illegible] [illegible] appoggio organizzativo e finanziario, affinché le biblioteche che ne so[illegible] sprovviste, [illegible] dotate di efficaci sistemi [illegible] sicurezza [illegible] i furti, [illegible] di meccanismi anti intrusione, secondo un progetto [illegible] a punto [illegible] [illegible]stro assessorato, in collaborazione con [illegible] ministero [illegible] Beni Culturali».

Tra le principali indicazioni fornite dalla circolare c'è un richiamo «al rispetto assoluto delle norme di ciascuna biblioteca riguardo l'accessibilità dei locali e la consultazione dei materiali», [illegible] consiglia di conservare libri rari e di pregio «in locali che assicurino condizioni di sicurezza, soprattutto contro il fuoco [illegible] il furto».

[illegible] se spetta soprattutto alle istituzionii [illegible] le biblioteche - aggiunge l'assesso[illegible] - [illegible] migliore garanzia per la tutela dei beni librari, [illegible] la sensibilità dei cittadini, poiché è interesse di tutti che l'enorme patrimonio custodito nei nostri "santuari della cultura", sia conservato intatto».

BIANCA & [illegible]

Servizi TT sospesi al cimitero

La Trasporti Torinesi avverte che da lunedì 10 agosto, fino [illegible] lunedì 24 agosto, è sospeso il servizio interno al cimitero generale Nord.

Agricoltore [illegible] grave al Cto

Luigi Andruetta, [illegible] anni, agricoltore di Piossasco, è in gravi condizioni al Cto. Ieri sera, mentre lavorava nella sua cascina, è stato travolto da una balla [illegible] fieno.

Agente blocca spacciatore

Mentre passava in via Mazzini 13, poco distante dai Murazzi, un agente di polizia ferroviaria [illegible] stato avvicinato da un cittadino [illegible]o che gli ha offerto un po' [illegible] «fumo». L'agente ha subito bloccato il giovane, Camel Beouils, [illegible] anni: è stato poi [illegible] l'intervento di una volante per portarlo in questura dove i poliziotti lo hanno perquisito trovandogli addosso poco meno [illegible] due grammi [illegible] hashish.

Mattone contro la vetrina

[illegible] colpa del caldo. Dopo il [illegible] della donna tossicodipendente che martedì pomeriggio si era denudata davanti alla questura, l'altra [illegible] verso le 22 un'altra ragazza di 21 anni, M.D.A., è stata accompagnata [illegible] questura e poi rilasciata perché una mezz'ora prima [illegible]eva lanciato un [illegible] contro un cristallo del negozio La Murrina, in via XX Settembre.

Guidava la moto [illegible] patente

Non [illegible] è fermato a un posto di blocco, portava in tasca un coltello [illegible] dimensioni proibite, guidava una moto senza avere la patente, e [illegible] in [illegible] 122 g[illegible] di hashish. Sono le contestazioni mosse dai carabinieri di Venaria a S.D., 17 anni, residente in via Mathi.

Moncalieri, blitz anti-droga

Nel [illegible] [illegible] un'operazione contro il traffico di stupefacenti, i carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri hanno arrestato ieri pomeriggio Antonio Chiera, 35 anni, originario di Reggio Calabria ma abitante [illegible] Moncalieri in via [illegible] 1. Fermato nei pressi del campo nomadi di strada Brandina, l'uomo aveva con sé [illegible] grammi di eroina e 200 mila lire in contanti, provento [illegible] spaccio.

Beinasco, nuove regole [illegible]

Per combattere l'emergenza abitativa la giunta ha deciso di modificare la normativa del regolamento comunale che non consentiva la costruzione di alloggi nelle vecchie cascine del centro storico di Beinasco e delle frazioni.

Rivalta, nordafricani senz'acqua

L'ultimo atto della lunga battaglia tra i residenti della frazione Tetti Francesi [illegible] gli immigrati nordafricani che abitano nello stabile di via Trieste 10, potrebbe aver luogo oggi. Alle 9,30, i tecnici della società che gestisce l'acquedotto, la Acquagest, scortati dai carabinieri, scollegheranno dalla rete idrica gli otto appartamenti in cui vivono abusivamente decine di nordafricani.

Bruto di 60 anni con accento campano l'assassino di Pasqua Verotti

Uccise a Ceriale, vive a Torino

Violentò e soffocò la donna in spiaggia
Un preciso identikit lo ha individuato

La notte dello scorso [illegible] luglio, una donna è stata trovata cadavere [illegible] una sedia a sdraio della spiaggia riservata all'istituto «Marino Veronese» [illegible] Ceriale in provincia di Savona.

Si chiamava Pasqua Verotti, [illegible] 74 anni, abitava a Verona e da alcuni giorni [illegible] ospite dell'istituto [illegible] Ceriale. Il [illegible]dico legale ne attribuì la [illegible] ad un collasso cardiocircolatorio. Però, il capo della donna presentava due ferite [illegible] corpo contundente.

Secondo il medico, non [illegible] mortali. Incominciava però a accreditarsi l'ipotesi di un delitto. Così si è iniziato il «giallo di Ceriale». E' la pista che il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, iniziò a battere [illegible] insistenza, anche se non trascurò altre tracce.

Due le ipotesi sul movente del delitto, [illegible] cui oggi si è avuta la conferma: la rapina (non venne trovata [illegible] borsetta della vittima) e la violenza carnale. Gli abiti della donna [illegible] in disordine e i primi accertamenti stabilirono che la vitt[illegible] [illegible] stata vista con un uomo, sulla spiaggia dell'istituto «Marino Veronese», nella tarda serata del [illegible] luglio.

Ieri, la svolta del «giallo». Pasqua Verotti [illegible] stata uccisa sulla spiaggia di Ceriale, quasi sicuramente dopo essere stata violentata. L'assassino è [illegible] senza nome, ma ha un volto, sia pure ricostruito [illegible] [illegible] identikit. Si sospetta che l'omicida sia un torinese di adozione, giunto sulla Riviera Ligure [illegible] Ponente per il weekend dell'ultima domenica [illegible] luglio, giorno in [illegible] la donna è stata trovata cadavere [illegible] [illegible] sedia a sdraio.

A convincere il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Tiziana Parenti, che Pasqua Verotti è stata assassinata [illegible] le perizie affidate ai medici dell'istituto di medicina legale dell'Università di Genova, e il sopralluogo sulla spiaggia riservata all'istituto «Mari[illegible] Veronese», di cui Pasqua Varotti [illegible] ospite [illegible] alcuni giorni.

La donna, claudicante, è stata colpita al capo [illegible] [illegible] bastone cui abitualmente si appoggiava. La scomparsa della sua borsetta e l'orologio che portava al polso [illegible] messe in [illegible] per nascondere la presunta violenza carnale. Nella gola della donna, infatti, i medici hanno [illegible] della sabbia e ritengono, anche [illegible] non [illegible] hanno ancora raggiunto la certezza, che Pasqua Varotti [illegible] [illegible] violentata.

La sabbia che le hanno trovato in gola sarebbe [illegible] utilizzata dall'omicida, per soffocare le invocazioni [illegible] aiuto della vittima. Poi, Pasqua [illegible] è stata deposta sulla sdraio. Forse, l'assassino pensava che la donna fosse soltanto svenuta. L'identikit del presunto omicida parla di un uomo di 55 - 60 anni, alto 1 metro e 65 centimetri, carnagione [illegible] capelli [illegible] [illegible] chiaro, molto brizzolati e tirati all'indietro, origine meridionale, con accento campano, tarchiato, ma non grasso.

Sono [illegible] caratteristiche descritte da ospiti del «Marino Veronese», dove l'uomo, la [illegible] dal delitto, è entrato chiedendo di Pasqua Varotti.

Forse la donna aveva [illegible] appuntamento con l'omicida, cui [illegible] era giunta per l'ora concordata, a causa di una [illegible] organizzata per gli ospiti del «Mari[illegible] Veronese».

Il sostituto procuratore Tiziana Parenti [illegible] rivela le ragioni per cui sospetta che il presunto omicida risiede a Torino o in città vicine al capoluogo piemontese. Forse si tratta [illegible] una confidenza della vittima alla sua compagna [illegible] [illegible].

Bruno Raibo

Il presunto omicida è un uomo alto 1 metro e 65, di carnagione scura, capelli castani, brizzolati, tirati all'indietro, tarchiato, ma non grasso. Si sospetta sia un torinese d'adozione, in Riviera per un week-end

A Caluso, si giustifica: «Ero in Regione da Cantore»

Obiettore assenteista figlio d'assessore psi

Obiettore di [illegible] e [illegible]teista. Fa discutere a Caluso l'esito dell'ispezione compiuta l'altra mattina dall'Ufficio forze essenti del Distretto militare di Torino: uno degli obiettori [illegible]gnati al Comune è risultato [illegible]sente ingiustificato».

Una vicenda che potrà avere ripercussioni negative sull'Ufficio Personale e [illegible] strascico nella giunta guidata dal socialista Mauro Chianale. L'obiettore è Fernando Salvetti, 25 anni, figlio dell'assessore all'Istruzione Simona Quilico (psi), da dicembre assegnato alla biblioteca civica, ora chiusa al pubblico.

[illegible] sentir parlare di [illegible]smo s'infuria: «Ero in Regione, dall'assessore Cantore, per un progetto che riguarda la biblio[illegible] «Sono partito alle 7,30, prima che aprissero gli uffici comunali: per questo non ho fir[illegible] il registro delle presenze. Nessuno mi ha detto che fosse necessario un permesso scritto: mi ero già allontanato altre volte [illegible]ufficio, ma non [illegible] mai accaduto nulla del genere».

Gli ispettori del Distretto militare avrebbero contestato all'Ufficio Personale la mancata segnalazione dell'assenza, oltre che la mancata comunicazione [illegible] servizi cui [illegible] stati [illegible]gnati i tre obiettori. Sulla vicen[illegible] è sta[illegible] avviata un'inchiesta, anche al Comune di Caluso.

Il sindaco di Caluso Mauro Chianale

Il vicesindaco Elio Lepore: [illegible] faremo sconti a [illegible]. Stiamo cercando [illegible] capire cosa è successo, [illegible] prenderemo i provvedimenti del caso. Per cominciare, da [illegible] gli obiettori saranno tenuti a timbrare una cartolina, [illegible] gli altri dipendenti comunali. Sarà un modo di controllare il loro orario [illegible] più precisione».

Degli altri due obiettori assegnati all'Ambiente e ai Servizi socio-assistenziali, [illegible] è risultato presente [illegible] lavoro, l'altro era in licenza breve.

Il Distretto

Casi di leva in famiglia

L'Ufficio forze essenti del Distretto militare [illegible] Torino con[illegible] almeno una volta l'anno tutti gli enti che impiegano obiettori di coscienza, per verificarne mansioni e presenze.

I controlli s'intensificano d'estate, a Pasqua e Natale, quando è maggiore la tentazione di «abbandonare» l'incarico: la percentuale di assenteisti oscilla fra il 2 e il 4 per cento.

«Il rischio - spiegano al Distretto - è di finire processati come disertori, quando l'assenza si prolunga per 5 giorni. Per gravi mancanze disciplinari o cattiva condotta viene sospeso il beneficio dell'ammissione al servizio civile, mentre per vicende di minor conto le sanzioni vengono spesso decise dall'Ente che accoglie l'obiettore». Sembra [illegible] sia raro il caso in cui i ragazzi lavo[illegible] [illegible] dipendenze di genitori, presidenti di Cooperative o politici [illegible] ricoprono incarichi negli Enti pubblici.

Da lunedì nei tratti a carreggiata unica

Velocità limitata sulla Torino-Savona

Non sono arrivati i [illegible] milioni dell'Anas promessi dal neoministro dei Lavori pubblici per le barriere di sicurezza? [illegible]e, ma la società autostradale Torino-Savona non alza bandiera bianca e, tanto per cominciare, fa scattare il «piano-velocità».

Dalle 13 di lunedì prossimo entreranno in vigore i nuovi limiti [illegible] velocità nei tratti a carreggiata unica e doppio senso di marcia. La novità riguarda i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

Le [illegible] non potranno superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 l'ora. Queste ultime due categorie riguardano i mezzi che pesano più di otto tonnellate. Attualmente i limiti imposti sono in sintonia con quelli vigenti su tutto il sistema autostradale italiano: non si possono oltrepassare i 130 chilometri orari e in alcuni tratti particolarmente pericolosi i cartelli indicano di non superare i 100 o i 90 km/h.

Non vengono invece modificati i limiti nel tratto appenninico. Gli automobilisti, da Priero ad Altare, continueranno a viaggiare a 70 l'ora, mentre i conducenti di pullman e di autocarri dovranno stare attenti a mantenere [illegible] lancetta non oltre i 60.

L'amministratore delegato della Torino-Savona, l'ingegner Antonio Chiari, ribadendo l'appello a moderare [illegible] velocità ha spiegato: «L'intento del provvedimento è protettivo nei [illegible] fronti dei nostri utenti. Il codice della strada che entrerà [illegible] vigore il primo gennaio '93 prevede quei limiti che noi adottia[illegible] dal 10 agosto. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Arriva [illegible] Torino

Orbassano potenziata la linea 5

Orbassano [illegible] è più vicina a Torino, grazie [illegible] prolungamento della linea «5». Si [illegible] infatti concluso il braccio di ferro tra Trasporti Torinesi e Comune sulla cifra che l'amministrazione di Orbassano deve [illegible] per le maggiori spese all'ente trasporti. La Trasporti Torinesi chiedeva [illegible] milioni, somma ritenuta [illegible], [illegible] che più volte è stata rinviata l'inaugu[illegible] [illegible] servizio.

Alla fine [illegible] [illegible] trovato l'accordo per 15 milioni. Il «5», importantissimo per i pendolari, arri[illegible] già ad Orbassano, ma [illegible] fermate sono solo sulle strade periferiche e per buona parte degli abitanti è troppo scomodo servirsene. Il nuovo percorso toccherà quindi anche le vie Dante Di Nanni, Montegrappa, Gramsci, Praschei, Volvera e Castellazzo. Il capolinea [illegible] in strada Torino.

Clamorosa svolta nelle indagini sull'incidente: fermato un collega, denunciati altri due

Operaio travolto da una finestra

Lavorava in [illegible] cantiere di Aosta, grave al Cto

Un operaio di 22 anni di Torino [illegible] rimasto ferito in un incidente sul lavoro avvenuto l'altro pomeriggio ad Aosta.

Giordano De Pretis è ricoverato in prognosi riservata al Cto, ha riportato [illegible] grave trauma cranico; gli [illegible] caduta addosso [illegible] finestra in plastica che stava trasportando con un piccolo elevatore dal terzo al quinto piano di un palazzo.

La squadra mobile della questura di Aosta ha aperto un'inchiesta che ha portato all'arresto di Stefano Garola, 27 anni, Rubiana; [illegible] stati denunciati Tommaso Piscopo, 39, [illegible] Torinese, e Mario Lafiandra, 43 anni, Torino, gli operai che stavano lavorando con [illegible] Pretis: l'accusa è di favoreggiamento e di aver fornito false informazioni alla polizia.

Gli inquirenti hanno seque[illegible] l'elevatore [illegible] [illegible] quale dovevano essere innalzate le fi[illegible] sui balconi dello [illegible] in ristrutturazione. La ditta che aveva ingaggiato i quattro operai è la Citea, con sede a Torino e a Montjovet (Aosta): [illegible]ondo gli inquirenti, il ferito e gli indagati erano pagati [illegible] nero». La Citea, inoltre, non aveva vinto l'appalto per mettere le finestre in plastica alle case dello Iacp: «Stiamo indagando per scoprire perché quella ditta stava facendo i lavori aggiudicati a un'altra impresa: con molta probabilità si [illegible] [illegible] un subappalto irregolare» dicono in questura.

De Pretis si trovava al terzo piano [illegible] un palazzo in ristrutturazione dell'Istituto autonomo Case popolari, Stefano [illegible]rola al quinto. Con il piccolo elevatore [illegible] trasportando una finestra [illegible] [illegible] bal[illegible] all'altro: un cavo in acciaio [illegible] [illegible] rotto, e il serramento è rientrato nel balcone dove [illegible] lavorando De Pretis. Il ragazzo è stato sbalzato prima contro la ringhiera, poi contro il muro, urtando con violenza la testa. Il [illegible] d'acciaio gli ha procurato anche una profonda ferita al collo. La polizia ha compilato un fascicolo di cinque pagine, consegnato ieri al sostituto procuratore presso la pretura [illegible] Aosta, Tiziano Masini, che conduce l'inchiesta. [illegible] vicenda è [illegible] informata anche la procura del tribunale. **[m. t. z.]**

La finestra caduta, in materiale plastico, veniva trasportata dalla vittima con un piccolo elevatore dal terzo al quinto piano di un palazzo

LE OFFERTE DEI LETTORI PER LA RICERCA SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 30 luglio al 5 agos[illegible]. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti.

30 LUGLIO: Feyles Enrico 128.000; in memoria [illegible] Strocco Ernesto i condomini e inquilini [illegible] via Revello 8 120.000; A.D. 100.000; Emilia e Ottavio in ricordo della sorella Luigia Foglino 100.000; papà Giacomo 100.000; in ricordo di Aldo Sgariboldi 100.000; in memoria del caro amico Franco, la famiglia Giorda 100.000; in memoria di Gastone Barison 90.000; in memoria della piccola Manuela Gatto, il cugino Alessandro D'Ambrosio 80.000; Leandro e Silvana ricordano Gemma 50.000; in memoria di Poidimani Giuseppe, Di Dio e Murabito 50.000; Rosarello Loredana 10.000; in ricordo dei defunti Trinchero 10.000.

31 [illegible]O: in memoria [illegible] Favaretto Marcellina 600.000; in memoria [illegible] Maria Polledro gli amici del figlio Vittorio 250.000; in memoria di Casonato Giuseppe, i colleghi della King Mec 210.000; [illegible] memoria di Garofano Teresa ved. Guasco, gli amici di Giovanna, famiglie Bonetto, Delbene, Mascarello e Zucco 200.000; in memoria di Riscaldina Mario, i condomini di via Isernia 7 200.000; in memoria [illegible] Gaidano [illegible] 135.000; G.R. 100.000; Emilio Corio nel ricor[illegible] dell'amico Giuseppe Martini 100.000; R.G. 100.000; in memoria di Angela 50.000; Adriana 50.000; in onore di Papa Giovanni 10.000.

3 AGOSTO: in memoria di Carlo Briccarello di Dusino San Michele, familiari ed amici 1.550.000; in ricordo di Ada Ruscello Cavallero, gli amici e conoscenti 1.000.000; in ricordo di Caterina Nicoletta, parenti ed amici 500.000; in memoria della [illegible] Rosina, Livia e Piera [illegible] [illegible]0; nonno Giovanni 300.000; in memoria [illegible] Germano Salvai 200.000; in memoria [illegible] Dino Morelli, i condomini di [illegible] Giambone 46/14 200.000; in memoria [illegible] Vigna Giuseppe, cognati e nipoti Barbaris 200.000; in memoria [illegible] Alloatti Giacomo, Claudio, Lucilla, Maria Grazia, Livio, Gianfranco, Alberto, Alfredo e Bettina 150.000; Ferrari Paola 100.000.

[illegible]: in ricordo di Roberto, i colleghi dell'Unità Officine e depositi mezzi delle Ferrovie dello Stato 360.000; studio Fadda 200.000; [illegible] Antonio 100.000; [illegible] Furno di Venitucci Michele, [illegible] memoria di Alderuccio Marcello 100.000; G.M. 100.000; [illegible] in ricordo [illegible]ell'amica Marcella Roiate Gogo 50.000; in memoria di Domenico Balla 30.000.

5 [illegible] in ricordo di Franca 500.000; in memoria di Macchiarulo Vincenzo, cognate e nipoti 300.000; condomini e inquilini di Lungo Dora Napoli 8, in memoria di Fusi Ornella ved. Vogliotti 300.000; gli amici e vicini di casa in memoria [illegible] Chiadò Cutin Luigi, Ciriè 280.000; in memoria di Casaleggio Mariuccia, condominio di [illegible] Accademia Albertina 3 bis 200.000; in memoria [illegible] Sa[illegible] Lucia Tinelli, i colleghi di Davide dell'istituto bancario San Paolo di Torino sede - tesoreria 200.000; gli amici in memoria di Maria Ida Ruo Berchera in Marchisio 150.000; Enrico e Valeria 100.000; [illegible] [illegible]a di Zanolo Adelina in Tecchiati, i soci del Circolo Voragno 60.000; in memoria di [illegible] Pietro 50.000.

Per il Fondo [illegible]

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):

27-31 LUGLIO: in ricordo di Giovanni [illegible]000; legato Dentis Pierina ed anziani a basso reddito e non autosufficienti 86.914.567; gli amici del Regio in memoria di Maria Serra ved. Cornacchia 700.000; Andrea e [illegible] per tutti i nonni 120.000; L.B. 500.000; M.B. 328.000; in memoria della famiglia Bergamasco 200.000; [illegible]l ricordo di Mimmo 100.000; in memoria di Giuseppe Trinchero, gli amici di Enrico 680.000; in memoria di Pautasso Luigi, condomini e inquilini [illegible] via Campiglia 35 140.000; R.B. e G.E. in memoria dei geni[illegible] 50.000.

3-5 AGOSTO: Irene e Mirko ricordando tutti i loro [illegible] invocando la protezione di Papa Giovanni 100.000; in memoria [illegible] Ravizza Pietro 100.000; L.P. 50.000; Maria e Gerardo in memoria della sorella Lucia 200.000; in memoria [illegible] Teresa G. 30.000; Maria e Gerardo in memoria [illegible] sorella Lucia 200.000; in memoria di Teresa G. 30.000; Enrico e Valeria 100.000; L.P. 50.000; N.N.N. 1.000.000.

Per i figli e [illegible] vedove degli agenti di scorta trucidati [illegible] [illegible]: Assessorato Sport Turismo e Tempo Libero XI impianti sportivi [illegible] [illegible] Torino 700.000; Stefania Crucianelli 5.000.000; Manuela Perugini 200.000; in memoria della strage del 19/7/92, i dipendenti della carrozzeria Savio di Borgo San Pietro 260.000; in memoria di Torciano Pasqualina, famiglia Stolfi 150.000; lavoratori Scott s.p.a. sede Torino 356.000.

Per l'Associazione «Centro Cardiopatici Piemonte»: in ricordo della carissima Edvige 750.000; famiglia Girolametti Barbarossa in memoria di Edvige Petricciuolo 100.000; Susanna, Giorgio e Tiziana in memoria di Edvige Petricciuolo 100.000; R.B. e G.E. in memoria dei genitori 50.000; ricordando lo zio Rinaldo, Monica e Gianni 100.000.

Per la lotta [illegible] distrofia muscolare: in ricordo di Luigi, G. 50.000; gli amici di Sabrina, in [illegible] del papà Albino Giolitto 120.000; gli [illegible] di Sanfront durante la partita di calcio del 24 luglio a favore dell'integrazione sociale dei miodistrofici 1.038.000; E.L.A.V. 50.000.

(continua)

la città delle foto

le fotocamere per la tua estate

NIKON F 401X

- Reflex autofocus, flash incorporato
- Il capientissimo borsone sport abbinato alla NIKON F 401X

NOVITA' ASSOLUTA

NIKONOS RS AF

- La prima fotocamera reflex autofocus subacquea fino a 60 metri!!!

OCCHIO D'AQUILA
Carl Zeiss T* *Tessar*

YASHICA T 4

- Con la simpatica maglietta dell'aquila in abbinamento

PENTAX PC 606 W

- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

NOVITA' in anteprima

MINOLTA DINAX 9xi

- Sistema autofocus super intelligente
- Selezione automatica della messa a fuoco
- Otturatore ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- Attivazione automatica della messa a fuoco: sistema «Eye Start System»

WALKMAN IN ABBINAMENTO

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- Messa a fuoco prefissata
- Flash incorporato
- Borsa e pellicola in dotazione

il set di valigie Grande Marvin

(2 valigie con rotelle più 1 borsone da viaggio)

in omaggio per ognuna di queste fotocamere:

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata, automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo

MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

NOVITA' in anteprima

MINOLTA RIVA 70

- Compatta autofocus con ob. 35/70 mm
- La più piccola compatta con zoom
- Flash automatico

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

PAGAMENTO RATEALE
la prima rata a novembre

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

AUT. INT. FIN. N. 4064 del 21-7-92

L'Usl indaga sui danni patiti [illegible] causa dei «rifiuti d'oro»

Il costo dello scandalo

Già pronti 106 milioni per i «detective»
Poi si è preferita un'inchiesta interna

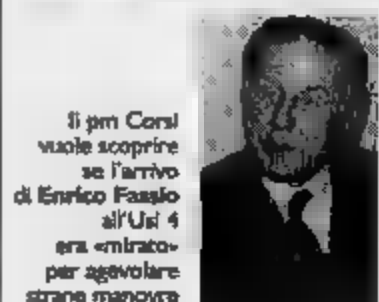
I responsabili della M[illegible] hanno disposto un'indagine interna, per quantificare i danni subiti dall'ospedale con la vicen[illegible] dei rifiuti d'oro.

All'inizio dell'anno i revisori dei conti avevano scoperto infatti che qualcosa non quadrava nello smaltimento dei rifiuti del più grande ospedale cittadino: qualcuno lucrava fior di mili[illegible]. [illegible] loro richiesta, qualche mese dopo l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Eligio Citta, mo[illegible] [illegible] capitolato d'appalto, stabilendo che [illegible] smaltimento rifiuti andava pagato a peso e non a volume ed eliminando così uno spreco per le casse dell'ospedale.

Ora l'Usl vuole sapere quanti milioni [illegible] stati persi con que[illegible] vicenda e soprattutto vuole capire [illegible] anche negli appalti precedenti c'era chi lucrava [illegible] rifiuti. Si [illegible] pensato anche di affidare l'indagine a tre esperti esterni e a tale scopo era già pronta una delibera che prevedeva una spesa di 106 milioni: ieri, invece, l'Usl ha deciso di procedere con un'indagine interna. Forse qualcuno ha capi[illegible] che non [illegible] il [illegible] di spendere più di 100 milioni per farsi spiegare come per anni l'Usl si era fatta turlupinare.

L'inchiesta sulle tangenti nelle Usl e in particolare al Maria Vittoria intanto continua. Ieri mattina il pm Corsi ha sentito Liberato Cuoco, [illegible] presidente dei garanti dell'Usl 4 scarcerato l'altro giorno e [illegible] [illegible] aver ricevuto una tangente di 30 milioni da un imprenditore di Nichelino. Al Cuoco, difeso dall'avvocato Gallenca, il pm ha chiesto notizie sulla nomina di Enrico [illegible] ad amministratore straordinario dell'Usl 4. Il magi[illegible] sta cercando [illegible] chiarire uno dei punti chiave dell'indagine: quello sugli spostamenti degli amministratori straordinari nelle varie Usl. [illegible] particolare il dottor Corsi vuol capire se, ad esempio, l'arrivo [illegible] [illegible] Fas[illegible] all'Usl 4, nel giugno '91, fu un caso o era invece «mirato» ad agevolare manovre corruttive.

Ieri intanto ha ottenuto gli ar[illegible] domiciliari Marco Pasquero, segretario di Fassio, accusato di [illegible] e abuso in atti d'ufficio: avrebbe ricevuto 7 milioni per un appalto di 70 sui lavori di ristrutturazione del Centro elaborazione dati dell'ospedale. Pasquero, difeso dall'avvo[illegible] Rossomando, è ritenuto personaggio chiave dell'inchiesta. Ha sempre negato di aver preteso tangenti.

Eligio Citta, aveva modificato il capitolato d'appalto sui rifiuti

Il pm Corsi vuole scoprire se l'arrivo di Enrico Fassio all'Usl 4 era «mirato» per agevolare strane manovre

Ha attraversato un'area verde: «Potevo farlo»

Un[illegible] vigile «pasticcione» multa invalido in regola

«Gli invalidi non hanno bisogno di pietismo, ma [illegible] chiarezza». Dalla sua sedia a rotelle Mario Viviani, imprenditore, racconta un episodio che riassume il disagio [illegible] migliaia [illegible] persone: una p[illegible] [illegible] [illegible] esercitato un diritto.

«Il circolo [illegible] Geste di [illegible]so Unità d'Italia 89/a è privo di barriere architettoniche, per questo è [illegible] dai disabili. Purtroppo, nei pressi [illegible] [illegible] posteggio. Dall'89 i responsabili [illegible] a chiederlo, [illegible] il Comune non ha mai risposto. La gente che può camminare [illegible] difficoltà lascia l'auto sul corso, in divieto, sperando nella benevolanza dei vigili. Noi, invece, possiamo arrivarci solo percorrendo la stradina del parco: il corso è troppo pericoloso e pieno di ostacoli. [illegible] è un ripiego: i pedoni [illegible] ci insultano, salvo chiederci scusa dopo [illegible] visto il permesso di transito rilasciato ai portatori di handicap». Attraversare l'a[illegible] verde in [illegible] è, infatti, [illegible] diritto previsto dall'ordinanza 444/'85 del sindaco. «Eppure - [illegible] l'imprenditore - il primo agosto sono [illegible]o multato per [illegible] mila lire da un vigile che non [illegible] l'ordinanza». Come spiegazione Mario Viviani si [illegible] sentito dire da altri vigili: «Il collega è un pasticcione: fac[illegible] ricorso, poi si vedrà».

Alpinista di Chieri [illegible] Gressoney

E' scomparso in montagna

Si stanno intensificando le ricerche di Luigi Audisio, 61 anni, residente a Chieri in via Lazzeretti 39, che manca da [illegible] da sei giorni. Ieri mattina [illegible] sta[illegible] rinvenuto sul piazzale della funivia [illegible] Bettaforca-Gressoney, il suo furgoncino «Fiat Daily» [illegible]o, integro.

L'uomo, appassionato di montagna ed esperto scalatore, [illegible] partito [illegible] [illegible] [illegible] nella prima mattinata [illegible] sabato per trascorrere un paio di giorni in solitudine fra i monti della Valle d'Aosta. Un'abitudine che si ripeteva da anni e che in un certo senso ha fatto ritardare la denuncia di scomparsa da parte dei famigliari.

La moglie Caterina Chiostellano in un primo tempo non ha dato troppo peso [illegible] mancanza di notizie del marito. «Con il bel tempo credevo [illegible] deciso di prolungare [illegible] un paio di giorni la sua permanenza in montagna», ha [illegible] ai carabinieri. Martedì, però, Audisio avrebbe dovuto recarsi in Venezuela per un appuntamento di lavoro. E proprio il suo mancato rientro a casa per quel giorno ha accresciuto l'angoscia dei parenti convincendoli a segnalare [illegible] scomparsa. Con sé l'artigiano, che è titolare di una piccola fabbrica di telai, a Chieri, [illegible] lo zaino, del cibo e un paio di scarponi. Indossava jeans, camicia a quadri di flanella e un maglione. Delle ricerche [illegible] stanno occupando i Volontari [illegible]a Protezione Civile che battono da ieri l'intera zona circostante Gressoney.

La notizia della scomparsa di Audisio, diffusasi a Chieri solo ieri pomeriggio, ha mobilitato gli amici della famiglia per rin[illegible] la figlia Stefania, ventiseienne, in vacanza nel Nord Europa [illegible] an[illegible] ignara della sorte toccata al padre.

Luigi Audisio, di 61 [illegible]

Alla Compagnia CC

Il tenente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il tenente Giampiero Vittorioso è il nuovo comandante della compagnia dei carabinieri [illegible] Moncalieri. L'ufficiale, inviato a febbraio presso la caserma di corso Savona come sostituto provvisorio del capitano Stefa[illegible] Palazzi, [illegible] stato confermato dal comando provinciale ai vertici della compagnia.

In servizio prima a Bologna, poi a Firenze presso la brigata «Friuli», Vittorioso ha frequentato [illegible] la scuola ufficiali di [illegible] e per due anni è stato in forza al nucleo operativo di Torino Mirafiori. A capo della compagnia [illegible] Moncalieri, in [illegible] mesi ha già ottenuto importanti risultati.

PROVINCIA **FLASH**

IVREA
Maxi-parcheggio per 650 auto

La Regione Piemonte ha approvato [illegible] progetto per [illegible] realizzazione del parcheggio della «bretellina», che verrà real[illegible] a ridosso del cimitero. La [illegible] struttura, finanziata per un importo di un miliardo e 625 milioni grazie alla legge Tognoli, ospiterà 650 posti-auto e sarà ultimata [illegible] il prossimo anno. L'opera rientra nel piano parcheggi predisposto due anni fa dall'assessore Cecone.

TORRE [illegible]
Recuperato l'alpinista disperso

La squadra del soccorso alpino della Valpellice, guidata da Marco Fraschia, ha ritrovato ieri mattina Augues Requillart, 32 anni, gio[illegible] alpinista francese, disperso dall'altra sera sopra Villanova. Durante la discesa dal colle Giulian, a causa di un dolore al ginocchio, ha perso il sentiero. Immediato l'allarme per carabinieri e soccorritori che, ieri, l'hanno ritrovato un po' infreddolito per aver trascorso la [illegible] all'addiaccio.

FENESTRELLE
[illegible] sotto il [illegible]

L'«Associazione Sportiva Fenestrelle», sotto la guida del presidente Giraudo, organizza tornei [illegible] tennis diurni e notturni. E' [illegible] svolgimento il primo torneo Sanpaolo, singolare maschile. Domani è in programma il primo torneo Uisp regionale di doppio maschile. La manifestazione rientra nell'ambito del fitto programma di appuntamenti per l'estate a Fenestrelle.

CASTELLAMONTE
Trovata morta [illegible] [illegible] di riposo

Una pensionata, Lucia Beardo, [illegible] anni, residente in [illegible]zione Campo in via Goglio 3, Castellamonte, è stata trovata morta ieri mattina alla casa di riposo «Domenica [illegible]omana» dov'era ospite da circa un [illegible] e [illegible]. Pare che [illegible] tempo soffrisse di crisi depressive.

OZEGNA
Lavori per la circonvallazione

E' stata completata la prima parte dell'allargamento della provinciale Rivarolo-Ozegna: una parte dell'arteria occupa la sede dove un tempo correva la ferrovia Canavesana per Castellamonte. Dopo le ferie, riprenderanno i lavori per il completamento della circonvallazione di Ozegna.

[illegible]
Nuovo cappel[illegible] all'ospedale

L'arcivescovo di Torino cardinale Saldarini ha nominato don Ilario Rolle, parroco di Vallongo-Carmagnola, cappellano dell'Ospedale [illegible] Carmagnola in sostituzione di don Cirino Pilli che ha lasciato l'incarico.

FROSSASCO
Mercatino delle pulci

Nell'ambito della tradizionale «Sagrà degli Abbà» domani è in programma il mercatino delle pulci che proseguirà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Domenica, la storica manifestazione entra nel vivo: oltre alla sfilata, la Pro loco ha organizzato il Palio degli asini.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

PER
AGOSTO

Corso Siracusa 13 sempre aperto ad eccezione di LUNEDI' 10 e 17 - SABATO 8 - 22
Corso Casale 44 - Piazza Derna 215 - Via Martiri 8 - chiusi dal 3 al 22

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE PARTONO
NOI SIAMO APERTI PER LE SCORTE

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE RESTANO
NOI NON CHIUDIAMO
E VI ASPETTIAMO

BUON RIENTRO
A QUELLI CHE LE VACANZE
HANNO ULTIMATO, NOI SIAMO
PRESENTI CON I PREZZI DI SEMPRE

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA
CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E
PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare, assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

[illegible]

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, tel. 832.892. [illegible] **24**, v. Montebello 24, tel. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 562.1003. **Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, tel. 812.7127. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 56.13.898. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1816. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 512.207. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 611.743. **Bistrot**, v. T. Rossi 2, tel. 531.029. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, tel. 557.6154. **Conte Verde**, v. Bellezia 15, tel. 436.1408. **Da Franco**, v. Gioia 3, tel. 535.233. **Da Giuseppe**, [illegible] S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Ratterzi 1, tel. [illegible] **Della Maggiora**, v. Misericordia 4, tel. 562.6953. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441. **Dock-Milano**, v. Cernaia 46, tel. 538.089. **Family**, v. Bogino 2, tel. 839.7417. **Filo di Marianna**, v. [illegible] Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. [illegible] Francesco [illegible] Paola 41, tel. 839.5808. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Came[illegible] 8, tel. 532.724. **La Campana**, v. [illegible] Settembre 79, tel. 521.4011. **La Magnolia**, v. Mercantini 6, telefono 562.8816. **La Pergola Rosa**, v. [illegible] Settembre 18, tel. 537.562. **La Taverna** [illegible] **Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 562.1078. [illegible]**rinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537.376. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.1282. **Mon Ami**, v. S. Dalmazzo 16, tel. 538.288. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. 535.031. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 631.453. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. 839.6961. **Semoa**, v. Montebello 11, tel. 874.713. **Sotto** [illegible] **Mole**, v. Montebello 9, tel. 832.201. **Porta Susa**, p. XVIII Dicembre 6, tel. 537.395. **Vazza**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.4745. **Vecchia Lanterna**, [illegible] Umberto 21, tel. 537.047. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29/h, tel. 882.630.
CINESI:
Du-Cheng, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. **Nuova Fenice**, [illegible] S. Martino 5, tel. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 545.177. **Panda**, [illegible] Vittorio 29, tel. 669.6102. **Porta** [illegible] **Drago**, v. Camerana 12, tel. 512.353. **Hua-Tall**, v. [illegible] Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, tel. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, tel. 518.433.

San Salvario Valentino

Creperie, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610. [illegible] **Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.2056. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Fiorentina**, v. [illegible]luzzo 6, tel. [illegible] **ma[illegible]gione del Tau**, c. Bramante 81, tel. 661.2268. **La Rotonda**, [illegible] M. d'Azeglio, 11, tel. 669.833. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **O[illegible]astra**, v. Galliari 6, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168.
CINESI:
Castello del Drago, v. Nizza 100, tel. 696.5400. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. **Kata Radja**, [illegible] Bre[illegible] 53/b, tel. [illegible] **Mandarin**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134. [illegible] **Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **A Vecchia Napule**, [illegible] Mediterraneo 70, tel. 595.275. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. [illegible] **Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 596.680.
CINESI:
[illegible] **d'Oriente**, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Da Gigi, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **Carangueio**, v. M. Albergian 10, tel. 331.765. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.096. **I Porchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 67, tel. 334.936. **La Giara**, v. Bargo 15, tel. 447.27.97. **La Nuova Rete**, v. Rivalta 23, tel. 334.997. **La Pergola**, v. Cesana 54, tel. 447.1784. **La Sella**, v. S. Paolo 5/5, tel. 331142. **Mellow**, piazza Sabotino, tel. 447.6866. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. 385.4090. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 389.461. **Tulipano**, v. Lancia 58, tel. 334.605.
CINESI:
Bambù, c. Peschiera 167, tel. 315.2484. [illegible]**ago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, tel. 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 315.2068.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

[illegible] **Camin**, c. Francia 339, tel. 411.5085. **Al Grassi**, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al Saffi**, v. Saffi 2, tel. 442.213. **Al Solito** [illegible]**sto**, v. Asiago 53, tel. 411.4946. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61/C, tel. 728.282. **Caligola**, piazza Campanella [illegible] tel. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia [illegible] tel. 779.0034. **La Taverna**, v. [illegible] Santia 88, tel. 700.826. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 793.330. **Principe**, v. P. d'Acaja 36, tel. 434.5441. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, tel. 700.865. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.285.
CINESI:
[illegible] **Yanga**, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, tel. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 79[illegible]97. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, [illegible] 749.6124. **Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 471.217. **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. [illegible].285. **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del c.**, c. Regina Margherita 252, tel. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Ost[illegible] Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341.
CINESI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, [illegible] 484.065.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Campus, c. San Maurizio 41, tel. 835.143. [illegible] **Renato**, c. Belgio 114/b, tel. 890.498. **Da Tiziana**, c. Belgio 96, tel. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. [illegible] **Bagatto**, v. Tarino 3, tel. 812.2284. **Il Delfino** [illegible] **la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **Il Saraceno**, c. [illegible] Febbraio 6, tel. 521.5282. **La Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, tel. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.3821 (solo sera).
[illegible]:
Canton, c. Palermo 125, tel. [illegible]. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di [illegible] [illegible] Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641. **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.0748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2068. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806. **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigeva[illegible] 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Dell'Olmo**, v. Vistrorio 92, tel. [illegible] **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, tel. 851.282. [illegible] **Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.166. **La Cueva**, str. Settimo 75/g, tel. 273.1622. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205. 2490. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438. **Locanda Botticelli**, str. Arrivore 9, tel. 242.2012. **L'ostricario**, c. Toscana [illegible] tel. [illegible]. **Lucciola**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Mazza**, c. G. Cesare 63, tel. 851.430. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, tel. 216.8489. [illegible] **Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Ce[illegible] 373, tel. 262.4181. **Vittoriano**, c. Grosseto 81/83, tel. 216.8413.
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.1736.

[illegible] - Val [illegible] Cavoretto

[illegible] **la merenda sinoira**, p. Hermada 12, tel. [illegible]13. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. [illegible]. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 890.250. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2846. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 83.0416. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.2267. [illegible] **Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, [illegible] com. Pecetto 123, tel. 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 650.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2858. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, tel. 861.0330. **Il Pav.**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **La Boccaccia**, strada della Vetta 20, tel. 861.0485. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.9482. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. 819.0569. **La Cuccagna**, c. Casale 371, tel. 890.069. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. [illegible] **Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. [illegible]. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.2920. **La Topia del Bogin**, [illegible] Moncalieri 478, tel. 661.0435. **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371. **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0083.
CINESI:
La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. [illegible] - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 460, tel. 311.1025. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Da Gino**, v. Pieve 62, tel. 347.2326. [illegible] **Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 667.0503. [illegible] **Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, tel. 606.8350. **Il Grillo**, piazza Bozzolo 9, tel. 637.017. **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, tel. 351.572. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **La Lupa**, v. Tepice 8, tel. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, tel. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9191. **La Vela**, p. Guala 149, tel. 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **London Pub**, v. Tripoli 38, tel. 324.1284. **Montesa**, c. U. Sovietica 502, tel. 347.2895. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, telefono 352.620. **Vico Equense**, via [illegible] telefono 630.612. **Taverna dell'Hobbit**, [illegible] Carlo [illegible] 72, telefono 317.5573.
[illegible]
Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340. [illegible] **Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, tel. [illegible]. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Spettacoli di cabaret e teatro in città e provincia nei prossimi giorni

Quando il [illegible] è disperato

Porta conclude la rassegna «Ridere all'aperto»

Jean Porta con Beppe Grillo

«Ho sempre scritto per Jean Porta, [illegible] saperlo». La battuta, di qualche anno fa, è di Marcello Marchesi e si riferisce all'umorismo cinico e sottile rappresentato sul palco dal cabarettista torinese Jean Porta, autore e interprete di «Umorismo Porta...tile», in scena alle 21 nell'area spettacolo del Cortile di via Stradella 192/d. Una serie di storie, una attaccata all'altra, di gags, calembour, battute garbate che tentano di esprimere «la cortesia della disperazione». La rappresenta[illegible] - che chiude la rassegna teatrale «Ridere all'aperto», organizzata per Sere d'Estate dalla Cooperativa Teatrale Senzafissadimora in collaborazione con [illegible] V Circoscrizione - sarà preceduta da acrobazie e clownerie della compagnia Carillon di Torino. Biglietti a 10 mila lire, prenotazioni allo 011/484.143 (l'ingresso è libero per gli anziani muniti di [illegible] Atm gratuita).

Per «Voglia di spazio», alle 21,30 nel cortile Al[illegible] Mater, via Norberto [illegible] 13/a, la danza orientale e flamenca di «Al Andalus» con Jamila e Silvia Llanos, presentata dall'associazione Ippogrifo. Ingresso libero. Dallo stesso cartellone, organizzato da Arteviva Teatro e VI Circoscrizione, martedì 11, alle 21,30, Femina Insapiens in «Dov'è finito Adamo, porca Eva», scritto e interpretato da Daniela Colombo e Katia Quintavalle. La storia parla di un paradiso terrestre popolato da figure femminili storiche rivisitate dall'ironia: [illegible] Giovanna «D'Ark» stanca di combattere, [illegible] Sabina non rapita. Ingresso libero. A chiudere, il 13, «Ah, [illegible] fossi normale» del Plausus Teatro con Franco Abba; il testo [illegible] Umberto Simonetta («Mi voleva Strehler») e narra [illegible] vizi e virtù dell'uomo di spettacolo. Informazioni allo 011/200.525.

Al Club Piscina del Sole di via Trento 35, alle 22, e San Mauro, il comico Antonio Gilioli in «Sono un demonio...», per gli appuntamenti «Cabaret in piscina». Informazioni allo 011/822.18.88.

Ultimi due spettacoli per «Sere d'Estate» al giardino di via Pieve 66, organizzati [illegible] Assemblea Teatro e dalla X Circoscrizione. Lunedì 10 agosto, alle 21,30, Jean Porta [illegible] di nuovo interprete del [illegible] racconto «A ruota libera», «Umorismo Porta...tile». «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri [illegible] memoria» [illegible] Gambarotta, è in scena il 12 agosto. Il noto attore, autore e conduttore televisivo parla [illegible] sarcasmo [illegible] danni dell'età e dei suoi espedienti per raggirarli malgrado la memoria troppo acuta [illegible] bel tempo che fu. Biglietti a [illegible] mila lire. Prenotazioni allo 011/771.02.25. All'Ippopotamo (ex Zoo), questa sera alle 22, caffè letterario «Come sognare il mondo divinamente», testi di John Lennon e Li [illegible] letti [illegible] Valeriano Gialli. [g. p.]

GLI [illegible]

Serata «Victoria Abril», all'Arena Metropolis, viale Boiardo, alle 22, con «Tacchi a spillo», [illegible] Pedro Almodóvar; alle 24, «Intrighi e piaceri a Baton Rouge» di Rafael Moleon (7000). Al Drive In, via Sansovino, il film di Kurosawa «Rapsodia di agosto» (ore 22 e 24, 8000 lire). Al Forum King Kong, viale dei Partigiani, «Mississippi Masala» dell'indiana Mira Nair (ore 22, 6000 lire). Alle 24, «Jungle Fever» di Spike Lee. Il cartellone del cinema «Sotto le stelle» in provincia, propone, al parco Salvemini [illegible] Rivoli, alle 21,45, la pellicola di [illegible] con Jodie [illegible] «Il mio piccolo genio» (5000). Al parco Generale dalla Chiesa, a Collegno, «Tacchi a spillo» (ore 22,45, 6000); nel cortile del museo civico di piazza Ottinetti, a [illegible], «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di Carlo Verdone (ore 21,30, 7000). Pellicola nell'Arena Cinecittà, a Chivasso, «Rif [illegible]» (ore 21,30, 6000 lire). Per quanto riguarda le aree spettacolo torinesi, al Fuori Orario Estate dei Giardini Ginzburg di [illegible] Moncalieri, alle 21, nella zona giochi, inizio del torneo di Abalon. Alle 21,30, serata di «Attitudine tribale», a [illegible] della Tam Tam Tribe (appuntamento musicale [illegible] Roger Rama e Daniela Boni). Non mancano performance di pittura dal vivo: dalle 22,30, produzioni della Bombo-clan-Bostik Connection. Per la rassegna «La cascina invita», presso la Cascina [illegible] Marchesa di corso Regina Margherita 371, alle 21,30, [illegible] Fantasy. Al Laghetto di Italia 61, serate musicale [illegible] il dj [illegible] Grp (ore 21,30). Per le «Notti del Mainero», organizzate dalla Cooperativa Progetto Muret, a villa Mainero in strada Mainero 161/14, Piero e Andrea con il loro «ballo liscio ma non gasato...» (ore 21,30). Opportunità di svago anche in provincia. A Torre [illegible] alle 21, il centro culturale di via Beckewitt 3, propone per la serie «Incontro con...» [illegible] serata in compagnia di Vittorio Foa, dal titolo «Il cavallo e la torre», mezzo secolo [illegible] storia attraverso [illegible] memorie di un militante partigiano. Ancora a Torre Pellice, ai giardini di piazza Muston, per [illegible] amanti della musica, il concerto della rassegna «Giornata [illegible] Beckewitt». A Bardonecchia, invece, musica corale proposta dagli «Ange Gardiens» di Oulx nella chiesa di San Francesco. A Giaveno, alle 21, canzone popolare in concerto con il recital dei Cantovivo. A Brosso, alle 21, in piazza della Repubblica, concerto d'estate della banda musicale. A Pragelato, alle 21, seconda conferenza [illegible] da Luca Patria, sui castelli e le opere fortificate fra la Valle Riparia e la Val Chisone. [g. p.]

ALTRI [illegible]

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 alle [illegible] Boniscontro, c. Vittorio Emanuele [illegible] 66.
Serali: Dalle 19,30 alle 22,30: Degli Stemmi, v. Po 31; San Giacomo, v. Genova 124; Gancia, v. Asiago 35.

Tintorie

La Fiorente, v. S. Quintino 33; Tea, c. S. Maurizio 22/C; Aurora, v. S. Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; Bedore, c. Orbassano 293; Mangione, v. Sanremo 35; Rosa, c. Sebastopoli 287; La Rosa, v. Pertinace 21; Cristina, v. Boston 101/d; Prestige, v. Gradisca 80/F; Romilda, v. Monginevro [illegible]; Selfcandor, v. Rieti 4; Cresta, v. Malta 3; [illegible] Luisa, v. Frejus 129; Marrocco, v. [illegible]bertrand 79; Evangelisti, v. Vipacco 22/b; Al 101, c. Racconigi 101; Mina, v. Bardonecchia 104; Adri, v. Saccarelli 11/e; Runza, c. Francia 88; Foresto, p. Monastero 13/a; Tumbarelli, v. Servais 104; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Mercenaro, v. Saorgio 57; Niki, v. Venaria 43; [illegible]sarello, v. Luini 60; Vitale, p. Mattirolo 12; Maria, v. Marchese Visconti 2; Bellin, str. del Cascinotto 107; Zagaria, v. Scarlatti 37; [illegible], str. del Meisino 4; Novara, c. Novara [illegible] Cancelleria, v. Monti 9 b; Matassa, v. Leonardo da Vinci 40; Rapelli, v. Goito 17; Anna Maria, v. Saluzzo 47/b; Alberti, v. Saluzzo [illegible]; Cerri, v. Canova 35; Centrosec, v. Belfiore 4; La Targia, v. Genova 115; Parisi, v. Nizza 393; Alan, v. Giordano Bruno 164; Mazza, v. Pramollo 9; Padovani, v. Candiolo 18/b; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161.

Falegnami

Altavilla, v. Vespucci 61; Bondesan, v. Filippa 17/a; Ortu, v. Rivalta 33; Milone, v. Bossolasco 10; Manzo, v. Pacchiotti 112; Ezio, v. Carena 10; Vip, [illegible] Lombardia 194; Mautino, str. Ghiacciaie 63; Ar. VI, v. La Salle 16/d.

Vetrai

Cardinale, v. Gioberti 27; Imbrenda, v. Desana 14; Il Sagittario, v. Bologna 256; Lombardo, v. Ventimiglia 202.

Gommisti

Zomer, c. Orbassano [illegible] Carolo, p. Marmolada 14; Chierenza, v. Monfalcone 129; Saccone, v. Monfalcone 17/a; Fumis, c. Racconigi 207/a; Pacella, v. Monginevro 63/4; Schirinzi, c. Svizzera 11; Sospello Gomme, v. Sospello 8; Di Tanno, str. Settimo 4; [illegible] Pneumatico, v. Leinì 26; Musso, c. Giulio Cesare 117/119; Casa della Gomma, c. Tortona 14; Noviello, c. Belgio 85; Massafra, c. Vercelli 13/a; Autogom, c. Novara 6/bis; Filomena, c. Dante 43/d.

Elettricisti

Castellano, v. San Secondo 14; Musolino, v. Chisone 14; Vannettilli, v. Arsenale 27; [illegible] Bella, v. Filadelfia 167; Rolux, c. Orbassano 167; Pierro, v. Tripoli 40; Michelini, v. Matilde Serao 4; Imet, v. Monte Cimone 20; Berruti, v. Tofane 92; Mabras Elettra, str. della Pronda 66/ter; Grippo, v. Bardonecchia 189; Andy Walther, c. Rosselli 159/2; Viscera, v. G. Collegno [illegible] Elettrotecnica Lavezzo, v. Perosa 6; Veronesi, v. Polonghera 50/a; Electro-Help, v. Somis 5/d; G&G, v. Fidia 13; I.E.M.I.T., c. Racconigi 201; Impianti elettrici Franco, v. Gropello 19; Coppa, v. Vipacco 14/bis; Piola, v. Servais 126; S.I.E.S.T., v. V. Carrera [illegible] C.M.P. c. Montegrappa 45; Li[illegible] Gamma, v. Romagnano 40; Priano, v. Salbertrand 88/f; M.G.S. 81, v. Principessa Clotilde 80; S.T.F., v. Segantini 92; Nocciolini, v. B. Luini [illegible]; O.P.R.I.T., c. Grosseto 81; Bisiach e Rizzieri, v. Quadrone 18/a; Ver.T.El., v. Gozzoli 13/b; Azzella, v. Verolengo 146; Mantovan, [illegible] Ba[illegible] 1; I.E.G., v. Confalonieri 99/a; Seit, v. Gorresio 40; Susco, v. Borgaro 108/2; C.I.E.T., str. Lanzo 98; S.A.I.E.T., [illegible] delle Vallette 10; Faxi, v. Refrancore 30; M.D.F., v. Chiesa della Salute 76; Carlone, v. Bologna 267/2; S.A.M.E.T., v. Cogne 11; Piotto, v. Chatillon 13; Rossi Elettronica, v. Cuneo 7; Marchegiano, c. Casale 314; R.C.A., v. Carmagnola 10; Sa.Pi., v. Parma 13; B.I.E., v. Berthollet 8; Vruna, v. Tibone 5; Cagnotto, str. del Drosso 184/n; I.E.C.I., v. [illegible] Maistre 13.

Elettrodomestici

A.S.T.E., v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; S.A.E., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno [illegible]0; Clinica del rasoio, v. Cumiana 34; C.A.E.E.A., v. Breglio 29/bis; Elettrofrigo, v. Sempione 9; Italfrigo, v. [illegible] 11/13.

[illegible] (riparaz.)

O.R.T., v. Tripoli 1; Falsone, v. Pertinace 29; R.A.E.T., v. Bi[illegible] 10/c; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Euro Sat, v. Duchessa Jolanda 16; Abagnale, v. Valdellat[illegible] 176; Tecnocolor, v. Luini 150; T.E.R., v. Cuniberti 58; Brach Prever, v. Palestrina [illegible]; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2/f.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; B[illegible] 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

[illegible]

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: [illegible] 9 alle 19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. Trenino a cremagliera Sassi-Superga - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle ore 9 alle [illegible] con partenza ogni ora. Battelli [illegible] Po - [illegible], tel. 830.244. Da lunedì [illegible] venerdì, partenze dai Murazzi [illegible] ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Al sabato e alla domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

RITROVI

CHALET: ore 21.
[illegible]: ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Rocky (ridotto per [illegible] anni 65).
[illegible] 64: questa [illegible] ore 21 [illegible] della [illegible] «Un fantastico Venerdì» con Rocky.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
[illegible] (Ivrea, tel. [illegible] 230.064): [illegible] liscio. Orch. Nuove Immagini.
LE ROI GIAR[illegible]: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio. Ore [illegible] la serata [illegible] piace sempre con party e sorteggi.
MACUMBA (Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - [illegible] danze, tel. 0121/74.115.
[illegible] + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.4841 - 674.089.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

[illegible]ERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Vidili 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 7

QUARTIERE 2
[illegible]
[illegible]onte 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 30
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Berelli 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
[illegible] Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto [illegible]
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
[illegible]naudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 18/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone/[illegible] Nanni
c. Vitt. Emanuele [illegible] Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Fréjus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 181
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/I
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 48
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Gatti)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 30/corso V[illegible]

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 98
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
[illegible] Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
[illegible] Regina M. 17

QUARTIERE 9
[illegible] MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza [illegible]
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

[illegible]
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Panzo
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. [illegible] Bruno
via Passo Buole 86
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA [illegible]
[illegible]
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Ogl[illegible]
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli [illegible]
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

[illegible] 12
[illegible] NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 390
via Barletta/corso Siracusa
via Voghera 71/via L[illegible]
via Guido Reni 89
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano[illegible]

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco 88
via Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 316
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27
corso Peschiera [illegible]

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa [illegible]
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 65
via Servais 175
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

[illegible]
BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 62
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 38D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattiolo

QUARTIERE 17
[illegible] VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Scapelio (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18
[illegible]
corso Vercelli 58
via Leini 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 28
via Monterosa 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO [illegible] VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 457
via Abeti/via Lievi
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
[illegible] BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 7[illegible]
strada Settimo 82
strada Settimo 1

[illegible]
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini

[illegible] 22
CAVORETTO [illegible] PO
piazza Gran Madre/corso Casale
corso Moncalieri 245
corso Casale 32/corso [illegible]sale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

[illegible]
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 379
via Pieve 52/Pola
corso Unione Sov[illegible] 525
via Farinelli 34
via Onorato Vigliani 158/M
via Plemondo 51/59

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino [illegible] (Moncalieri)

RISTORANTI

GA[illegible] CONTRARIO - str. Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 696.6366 - chiuso domenica. Aperto tutto agosto. Nel fresco verde della collina con terrazzo e tavoli all'aperto. Famoso per i suoi 69 antipasti, i tajarin del Brigante e tutte le specialità più tipiche della cucina piemontese. ***

RENDEZ VOUS - c. Vittorio Em. [illegible] - tel. 830.215 - chiuso sabato a pranzo e domenica. Agosto sempre aperto. Elegante salone ristorante con splendida cucina a vista ed aria condizionata. Mario e Silvano presentano una cucina piemontese raffinata con molte specialità di pesce. ***

[illegible]ARDEN - str. Valsalice 2 - tel. 660.3943 - chiuso mercoledì. Aperto tutto agosto. Un bellissimo salone ristorante affacciato con enormi vetrate sul fresco giardino interno, dove gustare l'ottima cucina di Laura e Roberto in un'atmosfera d[illegible]. **

IL [illegible]TICO - Jolly Hotel Ambasciatori - c. Vittorio Em. 104 - tel. 5752. Aperto tutto agosto. Pranzo [illegible],30/14,45 - cena 19,[illegible]. Negli eleganti saloni aria condizionata. Cucina internazionale e mediterranea con vini selezionati. Facilità di parcheggio. Gradita prenotazione. ***

AL PIATTO D'ORO - via B. Galliari 8 - tel. [illegible] - chiuso mercoledì. Ferie dal 13 al 19 agosto. Due ottimi chef Rino e Giannino presentano nel loro lindo e curato locale una cucina molto fresca e leggera con il ricco carrello degli antipasti, molte fresche verdure e tante specialità di pesce. **

PREMIATA OSTERIA DE[illegible] - p.za Hermada 10 - tel. 819.0541 - chiuso domenica. Franz Maria Margiulo è il simpatico anfitrione di questo divertente, giovane ristorante noto per la sua bella sala con il giardino interno, i tavoli all'aperto e l'ottima cucina. **

IL CIACOLON - viale 25 Aprile 11 - tel. 661.0911 - chiuso domenica sera e lunedì. Grande, accogliente salone con grazioso giardino interno, tavoli in noce, dove regna sovrana la profumata cucina veneta. Ricchissima serie di antipasti e sei[illegible] primi, due secondi e il dessert. ***

CA [illegible] - str. Revigliasco 138 - Moncalieri - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Grande giardino con splendida sala da pranzo estiva dove Mario Albano propone la sua alta cucina piemontese con ottime carni, freschissime verdure anche alla griglia. **

VILLA LA SERRA - Cinzano Torinese regione Torrazza 1 - tel. 960.8198 - chiuso lunedì. Agosto sempre aperto. In un antico maniero del 700 tra le splendide colline del Monferrato, con i tavoli all'aperto, l'elegante ristorante a conduzione familiare propone una cucina raffinata con tantissimo pesce. ***

PIGNA D'ORO - via Roma 130 - tel. 841.019 - Pino Torinese - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Elegante locale di classe con splendida terrazzo panoramico, tavoli all'aperto. Cucina ricercata con specialità stagionali e piemontesi. Pesce fresco tutti i giorni. I migliori funghi della zona. ***

[illegible]YERLING - p.za Freguglia 5 - Cavoretto - [illegible]1.2666 - chiuso lunedì e per ferie dal 14 al 17 agosto. Nel fresco verde della collina di Cavoretto, una caratteristica casa di paese accoglie il delizioso ristorante dove Renato e Mauro presentano le loro specialità tutto pesce. **

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 50 - Monasterolo-Lanzo - tel. 0123/417.126 - chiuso lunedì. Aperto tutto agosto. A pochi passi da Torino, nel fresco della valle di Lanzo, c'è l'atmosfera, l'al[illegible] del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua saporita cucin[illegible] famose specialità. ***

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Passioni violente
di Volker Schlöndorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 20/22,30
Ingresso 7000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma [illegible] volta per [illegible] lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di [illegible] N.V. 2h 20 [illegible]

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 - 7000

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / Agis 6000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Cristallo
v. Gioito 5
Tel. 850.7100.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

[illegible] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
[illegible]E
Ing. 10.000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca fra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 42' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.563.
[illegible] PER [illegible]
Ing. 10.000 / rid. 7000

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible] / (Agis) [illegible]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con F. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle [illegible] di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Malibu [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vinzaglio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible], ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' **Thriller**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina
[illegible]
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 6000

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 6000 / Agis 6000
Nikita
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / Agis 6000

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
[illegible] PER [illegible]
Ing. 7000

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or. 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' [illegible]

* [illegible] climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. [illegible]
Tel. 226.53.13
Rapsodia in agosto
di A. [illegible] con R. Gere e T. Ohtakara. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. [illegible] d'opera 1992/93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Colosseo
via Madama Cristina [illegible]
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 24/8, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.8246.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/i
[illegible] 819.35.29
[illegible]
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni per anno 1992-'93 con M. Brusa, A. Codroni, G. Moretti, S. Rassico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore ciascuna corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. [illegible] 819.35.29. Dal 31/8.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni [illegible] ore 9-10; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.943 - 489.576.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.[illegible]
Dal 21-8 campagna abbonamenti Passepartout stagione 1992-93. Biglietteria tutti i giorni ore 15-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 Autore italiano, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, [illegible] Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. [illegible] Palladini, A. Santagata

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza Classica: **Tsunhe Wag** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouvas** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) [illegible]; Afro: **Katina** [illegible] 23-29. Inf. tel. (011) 473.0189 [illegible] 600.109.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
[illegible]
RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
RIPOSO

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Tacchi a spillo** (Spagna 1991) di P. Almodóvar con V. Abril e M. Bosè; sarà preceduto dal cortometraggio **Self Service** di B. Bozzetto. Ore 24: **Intrighi e piaceri a Baton Rouge** (Spagna 1990) di R. Moleon con V. Abril e C. Maura.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
Danza
Al Andalus danze orientali con Jamila e gli Arabesk danza flamenca con B. Llanos e gli Zambra.

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Or.: 21,30
Cabaret
Unorivaso Porta...Ile con Jean Porta.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: proiezione del film **Mississippi Masala** di Mira Nair (Usa/India 1990) con Denzel Washington e Sarita Choudhury. **Jungle Fever** di Spike Lee (Usa 1991) con Wesley Snipes e Annabella Sciorra.

Giard. di v. Plava
Via Plava 66
RIPOSO

Cascina Marchesa
Corso R. Margherita 371
Festival Anni 60
Con Alfredo Maugeri, Mario Zaffiro e le sue canzoni popolari.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21 - area giochi - Torneo individuale di Abalon (fino al 8 agosto). Ore 21,30 **Attitudine tribale** a cura della Tam Tam Trib e dalle 22,30 performance dal vivo di pittura **Fondali del Po** per gli ultimi pesci rimasti in città.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Or.: 22
Come sognare il mondo divinamente
Caffè letterario. Valeriano Gialli recita John Lennon e Li Po.

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30
RIPOSO

Valentino Follies
[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 25
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. [illegible] 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo [illegible]
v. [illegible] 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 15, tel. 511.283. **Stranezi teatrali di una serva** con Jorge Benazzi, Ruy Leal. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Avventure extra coniugali** con Jachy Amald, Claudia Von Staadt. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Olivia e il tram** con Cicciolina. Colori Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Josephine 5 gocce di piacere** [illegible] Carmen Chevalier, Willi Stanz. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Sensi bestiali 2** con Kathy Spath, Tally Kristofer. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tom[illegible] 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **Piaceri erotici di Moana** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

[illegible] v. S. Donato 40, tel. 487.765. [illegible] **infernale** con Claire Forest, Silvye Esnaud. Col. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. [illegible]

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3917. **Spogliami... ancora di più** con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
[illegible] **White** [illegible] **tracce** [illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Scappo dalla città la vita, l'amore e le vacche
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: JFK - Un caso ancora aperto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Senza esclusione di colpi 2
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Tacchi a spillo
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cara maman mi sposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Dodo...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible] riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PI[illegible]
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Il mio piccolo genio
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
FRAITEVE: Beethoven
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
[illegible]**SIO: Vite sospese**
[illegible] **PELLICE**
[illegible] **finale**
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **I fratelli del Kung Fu**, film
22,30 **Antologia del Cobra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,45 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod - Tutto sui rally**
20 — **Skyways**, telefilm
21 — **Musicale**
22 — **Hot Rod**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
20,30 **10.000 $ per un massacro**, film
22,20 **Italian Boys (Liberate la bolomia)**, film
0,10 [illegible] **notti**, telefilm

Primantenna Superslx
19,10 **Tgp speciali**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo [illegible]**, telefilm
22,30 **Forza mare**

[illegible] Rete Tv
20,25 **Tg 4**
20,30 **Fuoco dal cielo**, tv movie
22,30 **Frutto proibito**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 [illegible]

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] [illegible] **Piazza**, trasmissione folcloristica
[illegible] **Lampi sul Messico**, film

Telebiella
20 — **Bollettino estate**
20,30 **Video clip**
21 — **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaily**
24 — **Tg Biella**

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Bastione superstar**, film
22 — **La vita intorno a noi**, doc.
23,15 **Corpo speciale**, telefilm
24 — **I detective**, telefilm

Rete 9 Tal
20,56 **L'incendio di Chicago**, film
22,50 **I mostri**, telefilm
23,17 **Anicaflash**
23,35 **Tg 9**
23,53 [illegible] **della poesia**
24 — **Un branco di squali**, film

[illegible]
19,20 [illegible]
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
18 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Se incontri Sartana**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers** telefilm
[illegible] **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Corriere tar [illegible]**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Nero Wolf**, telefilm

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,15 **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Albertone**, cartoni animati
0,45 **I classici dell'erotismo**, telefilm

Telesubalpina
19,30 **Verso l'Europa**, vita della chiesa
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma e la sig.ra Muir**, film
22,30 **Viaggio in Tanzania**, pietre vere
23 — **Piazza Universo**, documentario

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Ho sposato una strega**, film
24 — **Scarpette rosse**, film

Erreuno TV
20,25 **La corsa per salvare il Pianeta**
21,25 **Documentario**
22,45 **Barcellona '92**
23,45 **Erreuno tg**
23,55 **Taxivision**

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm
22,45 **Tg regionale**
0,30 **La battaglia dell'ultimo Panzer**, film

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
21 — **S.W.A.T.**, telefilm
22,10 **Film**
24 — **Tele sera**, replica

Sesta Rete
18,15 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta** telenovela
23,30 **Grido d'aquila**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Mondo cultura** documentario
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,45 **Time notizie**
23 — **Il meglio della Romagna mia**, spettacolo
1 — **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.063): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible] 13,30-19,30. [illegible] 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9. Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. [illegible].

Museo d'Arte contemporanea - Ca[illegible] [illegible] Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

NISSAN

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura ■ 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali ■ 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva ■ cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica ■ tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello	*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX 1.6 4 porte	*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte	*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.	*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.	*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte	*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)

Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore ■ 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giomi.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Taxi**, telefilm
15 — **Questa è la mia musica**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I fratelli del kung fu**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
23 — **Notiziario**, 2ª [illegible] (r)
[illegible] **Buck Rogers**, telefilm

Rtp [illegible]

11,30 **Cartoni animati**
12 — **Spalstik**, film, seconda [illegible] parte
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Casablanca**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Una pianta [illegible] giorno**, rubrica di floricoltura
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
22 — **Auto oggi motori non stop**
22,30 **Rtp giornale** (r)
23 — **[illegible]'è qualcosa di strano in famiglia**, film

Sesta [illegible]

12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film** (r)
16,45 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
[illegible] **Shopping**
23,15 **Film**
1,30 **[illegible]n stop film**

Teleregione PA

9 — **Yuma**, film
10,30 **Charlie**, telefilm
11 — **Asta video Sell**
14,15 **Fotogramma**
14,20 **Asta video Sell**
17,30 **Tuttocronaca flash**
17,35 **Love story a Bangkok**, film
19,05 [illegible] **animati**
19,30 **Malù**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca flash** 2ª edizione
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Asta video Sel**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **La città di notte**, film

Telejonica

9,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
9,15 **Scatola magica**
10,15 **Storia di una guerra**, documentario
11,30 **Scatola magica**
14 — **Cuore di pietra**, telenovela
15,50 **Scatola magica**
18,30 **Tg flash**
18,45 **Cuore di pietra**, telenovela
19,20 **Innamorarsi**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,10 **La voce** [illegible]
[illegible] **Tg notte**
22,45 **L'allegro fantasma**, [illegible]
— **7 spose per 7 fratelli**, film

TV 8

12,30 **Vendite commerciali**
13,15 **Dancing days**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Cinemamio**
15,10 [illegible]
16,30 **Il romanticismo**, telefilm
17,05 **Cartoni animati**
18,05 **Dancing Days**, telefilm
20,15 **Tvoltoggi**
[illegible] **Tournee**
[illegible] **Tvoltoggi**
22,55 **Notte a Sud**, replica
24 — **Film**

Teleregione

12 — **Animals**, telefilm
13 — **Notiziario**
14,30 **La cattura**, film
17,35 **TRS**[illegible]
20,10 **Notiziario**
[illegible] **Viviana**, telenovela
21 — **Diabolica spia**, film
23 — **Principe Azim**, film
[illegible] **Come cambiare moglie**, film

Tele Scirocco TP

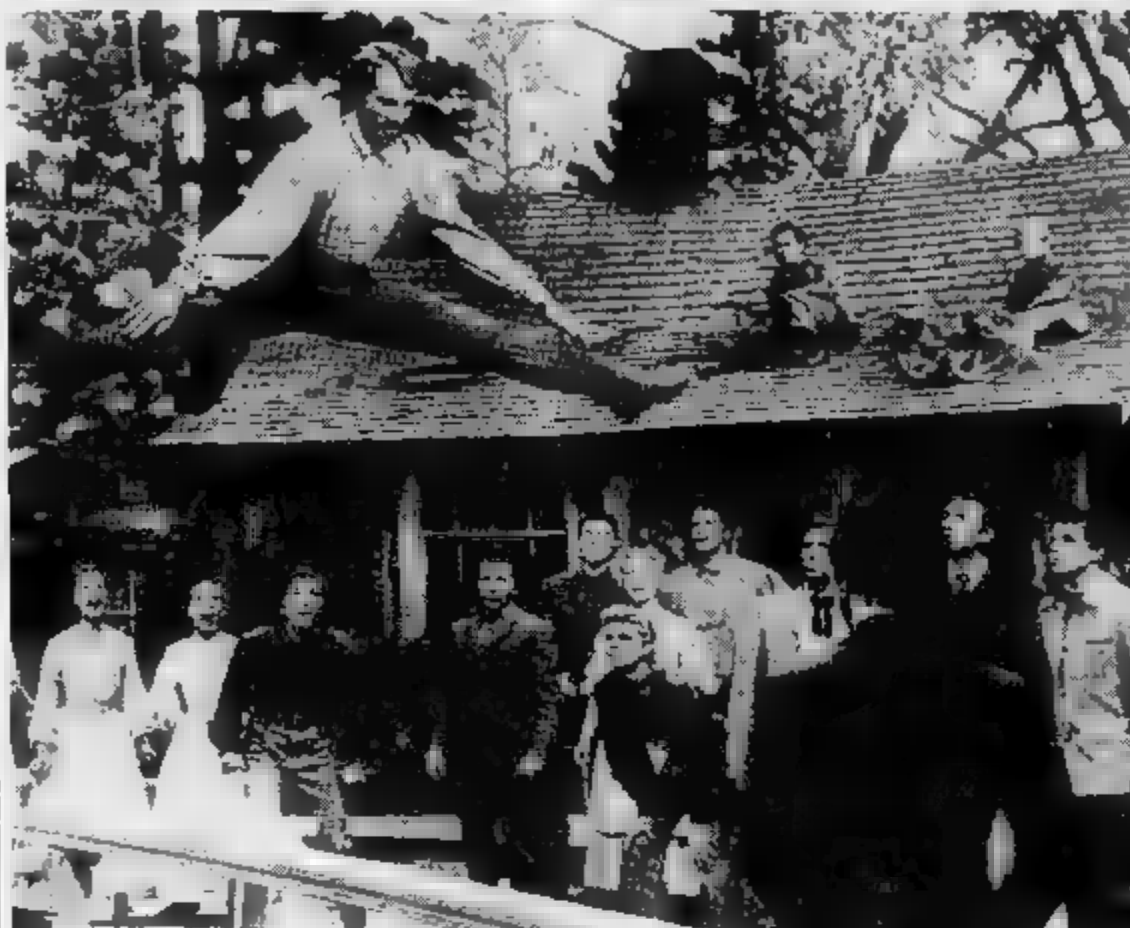
12 — **Slapstik**, film
13,25 **Tsi flash**
13,30 **[illegible] appuntamenti**
13,55 **TSI**, telegiornale
14,30 [illegible] **italiane**, [illegible]
17 — [illegible] **animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **TSI sport**
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diamanti**, telefilm
22 — **Auto oggi motori non stop**
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Motor news**
0,30 **Programmi non stop**

Antenna 1

10 — **Lui, lei e gli altri**, [illegible] com.
[illegible] **L'ultimo Samurai**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22 — **Forza mare**, rubrica
0,05 **Prima pagina**, notiziario

TRM Odeon

15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Non ti pago**, film
18 — [illegible]**a - Il volto dell'amore**, telefilm
18 — **Vendite commerciali**
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Obiettivo ragazze**, film
22,30 **Teletacis**

TELEJONICA

«Sette spose per 7 fratelli», balletti d'amore

Su Telejonica [illegible] termine di «L'allegro fantasma», va in onda [illegible] commedia musicale «Sette spose per 7 fratelli» con Haward Keel, [illegible] soprano Katherine Grayson e uno stuolo di bravissimi attori-ballerini.

[illegible] — **Olrait**, candid [illegible]
23,15 **Prestami tua moglie**, film
1 — **La leggenda di Ercole e Orophale**, film

Video [illegible]

11,05 **Telefilm**
12 — [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
16 — **Bazar**
16,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Film**

Telecolor

13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Tesla da sbarco per otto implacabili**, film
16 — **Commerciale**
18,15 **Giacomini**
18,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Tg flash**
19,45 **Helem**
20 — **Cara dolce Kioko**, cartone
20,15 **Tg flash**
20,30 **Enigma**, film thriller
[illegible] **Ogginotte**
23 — [illegible] **nella corsia dei marinai**, film v. m. 14

Sicilia [illegible]

12 — **Film**
13,30 **Questa è la mia musica**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Cinemondo**
20,30 **I fratelli del kung fu**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
[illegible] — **Crime story**, telefilm
1 — **Film no stop**

Italia 7

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
18,50 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **10.000 dollari per un massacro**, film
22,20 **Italian Boys**, film
0,15 **Le altre notti**, show

RVC Videocalabria

7 — **Video Giornale**
[illegible] **Viviana**, telenovela
16,15 **Non ti pago**, film
18 — **Veronica**, telenovela
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm

LE TV PRIVATE

20,30 **Obiettivo ragazze**, film
23,15 **Prestami tua moglie**, film

[illegible] AG

17,15 **Vg Pomeriggio**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,15 **Taxi**, telefilm
19,30 **Un equipaggio tutto matto**, [illegible]
20,10 **Vg sera**
20,40 **Sotto un cielo di fuoco**, teleromanzo
22,15 **Vg sera**
22,40 **Nero Wolf**, [illegible]
[illegible] **Taxi**, telefilm

Telerent-Tivuitalia

10,30 **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Sotto un cielo di fuoco**, film, 3ª parte
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Nero Wolf**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm

[illegible]lle 7

12 — **Film**
14 — **Vuellesette**, informazione
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
19 — **Vuellesette**, informazione
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Vuellesette**, informazione
23 — **Film**

TVA Agrigento

13 — **Samurai**, telefilm
15,30 **Trinacria verde**
16 — **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Musicale**
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser.
20,35 **Love story**, telefilm
22,10 **Notiziario**, 2ª ed. ser.
22,45 **Samurai**, telefilm
23,40 **Provaci ancora Lenny**

TSB-T. Sound Bro.

8 — **Aviti**
9 — **Sara gioielli**
11 — **Trazzieri 2**, sceneggiato
13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sara gioielli**
19 — **T.S.B. videogiornali**
20,30 **Trazzieri 2**, sceneggiato
21 — **Film**
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

T.R.M.

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Gli ultimi giorni di Pattea**, miniserie
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20,10 **Telegiornale**
20,30 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,50 **Nero Wolfe**, telefilm
0,20 **Baxter**, film

Antenna Sicilia

12 — **Film**
14,30 **Sicilianno**
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Banoertoli**, cartone
17,30 **Ape Maia**, cartone
17,50 **Adderly**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Medicina amara**
21,50 **Auto oggi**, rubrica
22,15 **Siciliasera**
22,35 **Film**
0,15 **Sicilianotte**

Telespazio

13,45 **Cartoni animati**
14,15 **Telegiornale**
14,35 **Teleromanzo**
15,30 **Documentario**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Teleromanzo**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Film**
2,30 **Telefilm**

[illegible] Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 [illegible]
[illegible] **Notiziario**, 1ª [illegible]
14,20 **Usa Today**, [illegible]
14,40 **Il tempo della nostra vita**
15,30 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
18,45 **Not**[illegible] 2ª edizione
[illegible] **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **10.000 dollari per un massacro**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª [illegible]
22,00 **Le altre notti**, show
23,15 **Notiziario** (r)
23,25 **Vendite commerciali**
0,25 **Italian boys (Liberate la nebbia)**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — p. Vit. Emanuele 10, Tel. 25.586 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.004. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760. Or.: 18 20.20/22.30, Ingresso L. 5000
Zia Angelina — *di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90)* — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 21, Ing. 4000/rid. 3000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17,45/21 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 508.471, Or.: 17/18,50/20,[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.696, Or.: 17 — [illegible] ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 89/a, Tel. 49.29.49, Or.: 17/18,45/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — LOCALE RISERVATO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084 Dom. ap. 16, Or.: 18/20,30/22.40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30 — [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.268, Or.: 17/20/22,30 — [illegible]

Olimpia — v. degli Amici. is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Ritorno al futuro parte III — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58' **Fantastico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57,56. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — [illegible] Amari [illegible], Tel. [illegible], Or.: 18/20.10/22,30 — CHIUSURA [illegible]

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.85.47, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18[illegible]/22[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Tommaso Natale 177, Tel. 633.192, Or.: 21/23,15, Cineclub 82. Ing. 8000
Johnny [illegible] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 — [illegible] ESTIVA

[illegible] — (Pallavicino), Or.: 21/23,15
Come essere donna... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo [illegible] sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Arena Odeon — (Mondello), Or.: 21,15/23,15
Ostinato destino — *di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92)* — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [illegible]

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.361, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]n — [illegible], Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 586.290. Or.: 17 18,45/20,30/22.30 — CHIUSURA STAGIONALE

Rouge [illegible] — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 [illegible],30 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.82.77, Or.: 15/17,30/20/22,30 — [illegible] ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 48.711, Or.: 17,30/19,15/21/23 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062. Or.: 17,30 19,15/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20.15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/19,30/21/22,30 — [illegible]A

[illegible] — v. Filisto 5, [illegible], Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. 18/20,30/22,30; fest. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausto Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, [illegible] Pediconi, Roberto Benelvenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività [illegible] e Spettacolo. Per info[illegible] telefonare 58.18.122.
TEATRO [illegible] XIV Rassegna della prosa. Per [illegible] telefonare [illegible].482.
[illegible] Teatro Tenda. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

[illegible] **ALCAMESE** [illegible] **JAZZ THE BRASS GROUP:** Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Al[illegible] 0924/505.700-502.750.
ASS. SICILIANA MUSICA [illegible] di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** [illegible] Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, Via Resurrezione, 71 - T[illegible] 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci, Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Ciaikovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Pe[illegible]. Interpreti: [illegible] Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatene-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatene, Deutsche Oper Berlin. L[illegible] del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

CONCERTI

[illegible] **GROUP:** Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group ([illegible] 095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per informazioni telefonare al [illegible]/617.1274).
[illegible] **Sinfonica e di Balletto.**
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: [illegible]/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **[illegible]lm per adulti**

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30 — [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — viale Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000 — OGGI CHIUSO

Raimondi — OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, T[illegible], Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.652, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.165, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — via S. Caterina 193, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000 — **Film per adulti**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22 — **[illegible]lm per adulti**

Oggi l'ultima seduta di Consiglio per evitare il voto anticipato, ma non c'è ancora un accordo

Acqui è [illegible] un passo dalle elezioni

La dc rivendica la poltrona di sindaco, boccia la candidatura di Minetti [illegible] ripropone Cassinelli. Il segretario Carozzi: «Una giunta assembleare? Sarebbe troppo litigiosa». Nel psdi si dimettono tre esponenti del direttivo

ACQUI. La crisi apertasi in Comune è al sessantesimo giorno. Oggi alle 18 si riunisce il Consiglio e se entro mezzanotte i partiti non riusciranno ad uscire dalle regole dei veti incrociati e dalle alchimie politiche, l'unica strada possibile [illegible] le elezioni anticipate. Il commissario prefettizio sin [illegible] lunedì potrebbe insediarsi in municipio per occuparsi dell'ordinaria [illegible] strazione. Ed Acqui andrebbe alle urne [illegible] mesi.

Ieri le segreterie politiche sono rimaste impegnate tutta la giornata. La riunione del direttivo [illegible] dell'altra sera pare [illegible] abbia preso in considerazione la «candidatura Minetti», «ben vista» ormai da quasi tutti gli altri partiti. La conferma viene dal segretario dc, Silvio Carozzi: «Ritengo frutto di fantasia le voci [illegible] una candidatura di Minetti. La dc sostiene fermamente la candidatura [illegible] sindaco Cassinelli». [illegible] aggiunge che «la dc rivendica sulla base [illegible] senso elettorale la carica [illegible] sindaco, rifiutando ogni interferenza sul nominativo, in quanto tale scelta è un fatto interno del partito».

Carozzi, inoltre, boccia l'ipotesi di una «giunta assembleare», in quanto «dannosa per [illegible] città perché riproporrebbe in seno alla giunta la litigiosità e i personalismi manifestatisi in Consiglio».

Intanto, sul tavolo delle forze politiche ieri [illegible] arrivato un documento [illegible] Comitato per la valorizzazione dell'Acquese (la minoranza dc, a cui aderiscono i consiglieri comunali Ugo Minetti, Eliana Biale e Giacomo Piola). In quella nota, parlando della dc, si dice che «da un partito unito e vincente, riportato [illegible] governo della città con nove consiglieri comunali, siamo passati, grazie alla strategia Carozzi-Cassinelli, a un partito ulteriormente invecchiato, perdente elettoralmente, con tre crisi amministrative in due anni e con il rischio e la responsabilità di portare, per la prima volta nella storia di Acqui, la città al commissariamento e alle elezioni anticipate».

Il Comitato termina dicendo che «tutte [illegible] carte sono scoperte, comprese quelle che presumibilmente possono [illegible] maggioranze anomale». Però, secondo Carozzi, [illegible] documento del Comitato è fuori luogo, fuori tempo e non autorizzato dalla direzione».

Intanto, i componenti del direttivo psdi Giovanni Grippiolo, Domenico Grande e Giovanni Giraudi, che si ispirano [illegible] linea [illegible] consigliere Margherita Cavallo, si sono dimessi con la motivazione che «il direttivo psdi acquese non rispetta più le regole democratiche che lo stesso si è dato».

Carlo Ricci

In attesa di una giunta. La crisi politico amministrativa è arrivata al 60° giorno e, se non sarà trovato un accordo entro la mezzanotte per l'elezione del sindaco, in municipio arriverà il commissario prefettizio ed entro 3 [illegible] gli elettori andranno alle urne

Assenti oggi

Tre consiglieri vanno in ferie

ACQUI. Alcuni consiglieri comunali [illegible] parteciperanno alla riunione del Consiglio [illegible] ta per le 18 di questa sera, decisiva per la formazione di una nuova maggioranza o per lo scioglimento del Consiglio stesso, con la diretta conseguenza del ricorso alle elezioni anticipate.

Il capogruppo della democrazia cristiana, Sergio Rigardo, da alcuni giorni è partito per le ferie, che trascorrerà nell'isole di Rodi, [illegible] come egli stesso ha dichiarato [illegible] termine del [illegible] glio comunale di domenica, difficilmente tornerà per seguire le fasi della seduta di questa sera. Il democristiano Giacomo Piola è in montagna in [illegible] za-convalescenza per una malattia che lo ha colpito alcuni mesi fa, un malanno che lo ha tenuto lontano dalla politica [illegible] non gli permette affaticamenti.

Questa sera si potrebbe anche registrare l'assenza del verde Augusto Vacchino, [illegible] quale afferma: «Sto tentando il tutto per tutto per posticipare la par[illegible] per le vacanze, dopo aver già prenotato un posto su una nave per l'Irlanda. [illegible] non ci riuscirò, non mi sentirò comunque in colpa, perché la [illegible] sabilità del fallimento delle trattative condotte sino ad ora incide [illegible] chi, pur avendo due mesi [illegible] tempo, non ha fatto nulla per risolvere la crisi, mentre noi abbiamo cercato di fare il [illegible] imo possibile [illegible] i pasticci non ci piacciono».

Sempre Vacchino precisa che «il sindaco nell'ultima seduta consiliare, aveva promesso che avrebbe convocato il Consiglio giovedì, e che l'assemblea avrebbe potuto proseguire i lavori venerdì, [illegible] di mancato accordo». [c. r.]

Giacomo Piola è in convalescenza

Dopo il furto del ponte radio

A Novi i vigili urbani pagano di tasca loro le telefonate in caserma

NOVI LIGURE. Sono sempre più in difficoltà i «civich» di Novi: [illegible] furto del ponte radio dalla torre del parco Castello [illegible] solo l'ennesima tegola che si è abbattuta sul corpo di polizia municipale.

Il servizio, comunque di buon livello, viene svolto, dovendo sopportare carenze tecniche [illegible] di organico, anche se [illegible] i compiti [illegible] svolgere. Recentemente quindici «civich» hanno [illegible] la qualifi[illegible] di agenti di pubblica sicurez[illegible]. Un'attività che già svolgevano, ma che ora ha ricevuto il formale riconoscimento, anche in termini economici.

Che fare allora? «Arrangiarsi con i pochi mezzi a disposizione» sembra essere il loro principale comandamento, [illegible] volte rimettendoci anche [illegible] tasca propria. E' quanto succede soprat[illegible] adesso che [illegible] stato rubato il ponte radio.

Alcuni vigili urbani per comunicare con la centrale operative di [illegible] Italia, telefonano dalle cabine pubbliche, utilizzando le schede magnetiche. Le acquistano con i soldi del loro portafoglio. Nessuno ha ancora pensato di chiedere il rimborso.

La somma [illegible] finora [illegible] è elevata, crescerà comunque se continuerà questa situazione di precarietà. Fino a qualche tempo fa i vigili avevano un telefono nella cabina sotto i portici vecchi di corso Marenco, altro loro punto di riferimento, oltre alla centrale operativa. Adesso non posseggono più neanche quell'apparecchio. Le difficoltà di bilancio hanno costretto a tagliare quella linea telefonica.

Devono allora spesso affidarsi a un sistema di collegamento simile al [illegible] le ricetrasmittenti, infatti, senza il supporto del ponte radio, hanno una capacità di qualche centinaio di metri, e il loro segnale è spesso disturbato in presenza di ostacoli, rappresentati da edifici o [illegible] altri collegamenti via etere.

L'altra sera, in occasione dei fuochi d'artificio allo stadio comunale, si sono registrate difficoltà a comunicare tra i civich che svolgevano il servizio d'ordine attorno al perimetro dell'impianto sportivo. E dire che erano solo [illegible] poche decine di metri gli uni dagli altri.

Inoltre, le attuali ricetrasmittenti avrebbero dovuto essere sostituite con altre più sofisticate: questo per consentire ai messaggi di essere indirizzati anche a un solo vigile, escludendo dalla ricezione i colleghi. Adesso, invece, succede che la stessa comunicazione sia ascoltata da tutti i vigili che hanno in funzione la ricetrasmittente.

In progetto è anche l'utilizzo di computer nella [illegible] Italia: i tecnici della Acque e Sorgenti Spa, società incaricata di questo servizio, hanno già svolto [illegible] sopralluogo nei vari uffici. L'idea è di collegare tramite «personal» e «terminali» la centrale operativa con tutti gli uffici del Comune e con la questura, consentendo anche [illegible] programmare su «personal» l'attività dei vigili urbani. Ma [illegible] un progetto che richiede tempo e soldi [illegible] per ora non ci sono.

[illegible] Putzu

Molti i disagi per i «civich» novesi

Tortona, nessun commento dopo l'interrogatorio dell'amministratore delegato

Tangenti, l'Itinera sceglie il silenzio

Il portavoce dell'azienda si limita a dire che si sono scritte «inesattezze». I giudici lombardi avrebbero sentito il dirigente nell'ambito dell'inchiesta sulla terza corsia dell'autostrada Milano-Serravalle Scrivia

TORTONA. Nella sede dell'Itinera, in via Balustra, l'unico funzionario disponibile [illegible] un colloquio lamenta che sui giornali si pubblicano notizie inesatte. Ma, poi, [illegible] aiuta ad informare meglio, a correggere gli eventuali errori. Si limita [illegible] giudicare «scorretto» l'atteggiamento della stampa.

E' questa [illegible] prima reazione alla notizia, diffusa ieri dai principali organi di informazione, relativa al fatto che Bruno Binasco, amministratore delegato e presidente della «Itinera costruzioni generali spa», è stato sentito dai giudici del tribunale [illegible] Milano che [illegible] occupano dell'inchiesta sulle tangenti. Binasco è [illegible] interrogato dai giudici Pier Camillo Vigo e Gherardo Colombo, Sono i magistrati che, nell'ambito dell'operazione «mani pulite», [illegible] indagando sugli appalti per la terza corsia dell'autostrada Milano-Serravalle.

Ferruccio Ansaldi, che per l'Itinera tiene rapporti [illegible] la stampa, non cede alle insistenze e non precisa quali sarebbero le «inesattezze» che a suo dire hanno accompagnato le notizie. «Non voglio fare smentite o precisazioni - aggiunge - in quanto, come azienda, [illegible] interessa».

[illegible] Ansaldi è telegrafico anche quando gli si chiede qualche dato sull'importanza economica [illegible] il ruolo imprenditoriale dell'Itinera. «Siamo nel settore delle costruzioni in generale - spiega - e operiamo unicamente sul territorio nazionale».

Nient'altro sull'attività dell'impresa tortonese. Quasi a voler passare sotto silenzio che in ambito nazionale [illegible] per quanto riguarda le costruzioni l'Itinera [illegible] una delle aziende leader (come confermano gli esperti [illegible] settore), tra le prime dieci del Paese. Molti degli interventi più importanti realizzati in Italia [illegible] stati eseguiti proprio da questa società di Tortona, che ha alla guida l'imprenditore Marcellino Gavio, [illegible] Castelnuovo Scrivia.

Tra le realizzazioni dell'Itinera [illegible] cui si [illegible] conoscenza (ma solo perché sono alla luce del sole, non certo per le informazioni fornite [illegible] funzionario dell'azienda) c'è la zona artigianale di Alessandria, interventi analoghi a Milano, infrastrutture legate alle Colombiane di Genova, la dogana di Domodossola, quella di Aosta e la [illegible] corsia dell'autostrada Milano-Serravalle, quella [illegible] cui sta indagando la magistratura.

L'Itinera farebbe parte di un Consorzio di imprese private che si occupa della costruzioni di ponti, carceri, ferrovie ad alta velocità. Un complesso che darebbe lavoro ad oltre 700 persone.

Enrico Re[illegible]

L'autostrada Milano-Genova è al centro dell'attenzione dei giudici Colombo e Vigo. In particolare accertamenti vengono compiuti sui lavori per la creazione della terza corsia

IN BREVE

VIGUZZOLO

Nomade è denunciata per furto di preziosi

Sladiana Mitrovic, 21 anni, nomade domiciliata a Torino, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri [illegible] Viguzzolo, perché [illegible] responsabile di fu[illegible] aggravato ai danni di Bruna Zanin, 6[illegible] anni, abitante in paese in [illegible] Romano [illegible]. La zingara sarebbe entrata nell'appartamento di Zanin impossessandosi di oggetti d'oro per un valore complessivo di 3 milioni. La refurtiva è stata recuperata.

OVADA

Domani alle 16 i funerali del pensionato travolto

Si svolgeranno domani alle 16, nella parrocchiale di Ovada, i funerali di Giacomo Oddone, [illegible] anni, il pensionato morto all'ospedale di Novi, dopo essere stato investito l'altra sera da un'automobila in frazione Gnocchetto.

CASEI GEROLA

Incendio alla «Imic» danni per 20 milioni

Incendio alla «Imic» di Silvano Pietra, piccolo centro nei pressi di Casei Gerola. L'«Imic» è una delle società leader in Italia nella produzione dei materiali necessari alla fusione [illegible] metalli. Amministratore delegato è il vogherese Bruno Calzolaghi. L'intervento dei vigili del fuoco [illegible] durato oltre due ore e ha permesso di limitare i danni all'impresa a poco più di 20 milioni. In fumo sono andate circa [illegible] tonnellate [illegible] carbone macinato contenuto in sacchetti depositati sotto [illegible] tettoia.

VALENZA

Rimozione forzata in corso Garibaldi

Continuano nel centro storico [illegible] Valenza i lavori di rinnova[illegible] rete sotterranea Enel. In corso Garibaldi permane quindi [illegible] divieto di [illegible] delle auto, con rimozione forzata in [illegible] gressione, e nella parte terminale di via Cavallot[illegible] non [illegible] transita dalle 7 del mattino alle 18.

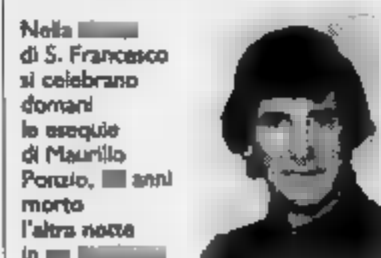
ACQUI TERME

Sulla discarica a Moirano ora si apre la polemica

Un dibattito per prendere iniziative contro l'individuazione della discarica [illegible] Consorzio rifiuti dell'Acquese in regione Boschi di Moirano è in programma alle 21,30 di domani in regione Piani [illegible]. La manifestazione è stata organizzata da un Comitato contro la discarica in collaborazione con i consiglieri comunali acquesi Enzo [illegible] Giuseppe Olivieri.

[illegible] TERME

Domani i funerali

In «Ferrari» si schiantò contro [illegible] bus

Nella [illegible] di S. Francesco si celebrano domani le esequie di Maurilio Ponzio, [illegible] anni morto l'altra notte in [illegible]

ACQUI. Si celebrano domani alle 9,30 nella chiesa [illegible] San Fran[illegible] i funerali dell'impresario edile Maurilio Ponzio, [illegible] anni, via Amendola 32, morto in segu[illegible] alle ferite riportate nell'incidente stradale accaduto l'altra notte sulla circonvallazione. Maurilio Ponzio alla guida della sua Ferrari si è schiantato contro il pullman della Laitour guidato da Silvio Colla.

Nell'incidente è rimasto ferito l'acquese Pietro Ortu, [illegible] anni, che era a bordo della Ferrari: guarirà in 20 giorni. [c. r.]

[illegible]

Vigili del fuoco

In guerra [illegible] vespe e calabroni

NOVI. Nel Novese [illegible] cominciata in anticipo quest'anno la lotta dei vigili del fuoco contro vespe e calabroni. Quotidianamente il centralino della caserma, in piazza XX Settembre, riceve richieste di intervento.

Le segnalazioni arrivano soprattutto dalle zone alberate della città e dalle vicine località di campagna. I vigili intervengono soprattutto in caso [illegible] rischio per la salute delle persone, quando vespe o calabroni [illegible] molto numerosi o hanno nidificato in qualche casa.

Qualche giorno [illegible] appartamento in via Verdi era invaso da circa 400 calabroni: si erano sistemati nel cassettone delle tapparelle, in camera da letto.

Oltre un migliaio di vespe, invece, avevano scelto come «dimora» un piccolo deposito di mobili in di[illegible]o, vicino al supermercato di via Terracini: sono stati scoperti e distrutti cinque nidi. [m. pu.]

CUCCARO

E' scattato l'allarme

Tentato [illegible] documenti in Municipio

CUCCARO. L'impianto d'allarme negli uffici comunali ha permesso di sventare l'altra [illegible] un tentativo di furto. Sembra che i ladri [illegible] soprattutto documenti.

L'allarme è scattato [illegible] le 3,30. Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri. Qualcuno aveva forzato la porta d'ingresso del Municipio, forse usando [illegible] spranga di ferro. E' probabile che avesse come obiettivo gli uffici [illegible] primo piano.

E' la seconda volta che il Comune [illegible] Cuccaro viene scelto come bersaglio: otto anni [illegible] qualcuno era riuscito a sottrarre numerose carte d'identità e altri documenti.

Anche per questo motivo in Municipio è stato sistemato un allarme. «Cuccaro non è più un paese tranquillo, come [illegible] volta» dice comunque il sindaco, Felice Porrati, ricordando che a giugno erano già [illegible] rapinate le Poste. [cr. ro.]

S. SEBASTIANO CURONE

Un marocchino

Denunciato per violenza a una donna

SAN SEBASTIANO. Di [illegible] storia piuttosto squallida sarebbe protagonista un venditore ambulante marocchino, abitante a Villalvernia in salita Fontana.

Larbi Massib, 41 anni, sposato, [illegible] stato denunciato dai carabinieri di San Sebastiano Curone, perché ritenuto responsabile di violenza carnale continuata nei confronti [illegible] una giovane donna di 37 anni, pensionata, [illegible] handicap mentali, abitante in Valle Curone.

I carabinieri sono riusciti [illegible] individuare l'ambulante, dopo attente indagini, sembra anche in seguito [illegible] una querela presentata dai familiari della giovane donna.

Larbi Massib, comunque, è stato denunciato soltanto l'altro giorno, quando è stato notato per l'ennesima volta in Valle Curone. Qualcuno ha pensato che si fosse recato [illegible] per molestare la donna e ha avvisato i carabinieri. [e. r.]

Casalese, agli arresti all'ospedale di Alessandria: [illegible] fuggito nel Milanese

Catturato il «boss» evaso

Aveva trovato ospitalità nella villetta di una coppia di conoscenti. Sono finiti in manette anche due suoi amici. Nell'operazione sono state sequestrate droga e armi

IN [illegible]

CASALE

Un tentativo di furto ai [illegible] un demolitore

Ancora un tentativo di furto nel deposito di demolizione [illegible] Nicolò Di Giorgio, [illegible] strada per Terranova, a Casale. [illegible] stati rubati diversi pneumatici: qualcuno li ha lanciati oltre la recinzione che protegge il deposito. Il titolare ha recuperato le gomme prima che fossero portate via.

QUATTORDIO

Casalinga [illegible] al mercato di Asti

Lucia Fanzo, 55 anni, casalinga, abitante a Quattordio, via Solferino 29, ha denunciato di essere stata derubata del portafoglio contenente circa 120 mila [illegible] e documenti. E' accaduto nei giorni scorsi al mercato ambulante di piazza Alfieri, ad Asti.

GIAROLE

[illegible] paese sarà realizzato [illegible] riposo

Una nuova casa protetta per anziani sarà costruita a Giarole. Il piano per realizzarla prevede un finanziamento misto, pubblico e privato.

CASALE

Assistenti domiciliari un corso dell'Usl

Saranno aperte a settembre le iscrizioni un corso per assistenti domiciliari organizzato dall'Usl [illegible] Casale all'ospedale S. Spirito. Sono disponibili 60 posti. [illegible] corso è annuale.

CASALE. Vincenzo Lo Vecchio, considerato un «boss» dagli inquirenti monferrini, era sicuro che [illegible] riacciuffarlo, dopo [illegible] sua evasione [illegible] sabato dall'ospedale di Alessandria, dove [illegible] agli arresti domiciliari, sarebbero stati i poliziotti della squadra mobile di Alessandria. E così [illegible] avvenuto. Lo hanno bloccato gli agenti alla guida del vice dirigente Lucio Aprile.

Lo Vecchio, 34 anni, una quindicina dei quali trascorsi in [illegible] si [illegible] rifugiato a casa di amici nel Milanese. Così, oltre a lui, [illegible] evasione, sono finiti in carcere Lorenzo Bottoni, [illegible] anni, [illegible] Paderno Dugnano, e Antonio Criscione, di 23, [illegible] Il primo [illegible] accusato di favoreggiamento [illegible] aver ospitato il casalese nella villetta dove abita con la figlioletta e [illegible] moglie Antonella Franceschi, 30 anni, denunciata in concorso con il marito. Bottoni deve anche rispondere di detenzione di armi e di droga. Gli sono stati sequestrati un fucile calibro 12 a canne mozze [illegible] munizioni e [illegible] balestra con frecce, inoltre [illegible] 15 grammi di hashish. Criscione è invece accusato di detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti (aveva 10 grammi di cocaina).

Vincenzo Lo Vecchio arrestato a fine giugno perché indiziato [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti, aveva ottenuto gli arresti domiciliari all'ospedale di Alessandria, per la [illegible] salute precaria (è [illegible] operato al cuore).

Era deciso a dare [illegible] svolta [illegible] sua vita. Lo aveva detto con convinzione: ai familiari, agli amici, alla fidanzata, ai giornalisti. Ma venerdì gli era giunta notizia che il giudice casalese intendeva revocargli gli arresti domiciliari. Così si è allontanato.

Quando i poliziotti hanno fatto irruzione nella villetta di Paderno, [illegible] Vecchio non si [illegible] neppure scomposto. Dell'arrivo [illegible] uomini della squadra mobile [illegible] Alessandria forse aveva il presentimento. Chi invece si è spaventata è stata la bambina di Lorenzo Bottoni che, alla vista degli agenti, si [illegible] messa a gridare: «Aiuto, c'è la polizia!».

Silvana Mossano

Sono [illegible] arrestati insieme a Lo Vecchio, Lorenzo Bottoni, 32 anni (a lato), e Antonio Criscione, di [illegible] anni.

Casale, l'uomo è stato [illegible] condannato

Si sdraia sulla strad[illegible] e insulta i carabinieri

CASALE. I carabinieri [illegible] hanno fatto neppure in tempo a chiedere spiegazioni all'uomo che [illegible] disteso a terra, al [illegible] della carreggiata di corso Valentino. Appena lo hanno avvicinato, ha reagito bruscamente. Ed è stato arrestato per violenza privata e resistenza a pubblico ufficiale. Il pretore lo ha giudicato per direttissima e ha condannato a [illegible] mesi [illegible] reclusione, senza condizionale.

E' Benito Spica, 55 anni, [illegible] ratore, con qualche precedente penale, abitante in via Cabiati 4. L'uomo si è dimostrato molto contrariato [illegible] disturbato durante la sua insolita meditazione. Si era disteso a [illegible] alla strada, costringendo gli automobilisti a frenare [illegible] colpo per [illegible] investirlo. Eppure Spica non sembrava affatto preoccupato [illegible] quanto stava accadendo in[illegible] a lui.

Qualche passante, preoccupato, [illegible] chiamato i carabinieri. Spica, invitato a spostarsi, ha reagito bruscamente aggredendo i militari e opponendo resistenza. E' [illegible] arrestato e processato, difeso dall'avvocato Simonetta Rossi.

[s. m.]

Le proteste contro gli avventori di bar e bowling

Casale, una via si ribella ai fracassoni della notte

CASALE. Gli abitanti [illegible] via Morini sono in rivolta. Un centi[illegible] abitanti nei palazzi che si affacciano su questa strada del centro protestano per gli schiamazzi dei gruppi [illegible] giovani [illegible] si riuniscono di sera nei pressi del Bowling Politeama [illegible] dei bar [illegible] Hanno già presentato una petizione e compiuto segnalazioni a polizia e carabinieri.

Spiega Renato Lucreziotti, abitante nello storico Palazzo Treville, il [illegible] retro si affaccia [illegible] via Morini: «Da alcune setti[illegible] il rumore è insopportabile. Ogni sera [illegible] praticamente continuo dalle 22 fino alle due o [illegible] tre di notte. Sentiamo di tutto: dalle urla dei ragazzi ai rumori dei ciclomotori e delle [illegible] che vengono lanciati a tutta velocità anche nelle strette vie di questa zona. Abbiamo già chiesto l'intervento [illegible] forze dell'ordine, dei vigili urbani e del Comune. [illegible] abbiamo [illegible] ben poco. [illegible] anno, una sera intervenne anche il sindaco che accertò di persona la situazione. Ma anche quella volta non si ottennero risultati duraturi. Non ci sembra giusto [illegible] venga permesso di disturbare la quiete pubblica in [illegible] zona, che, tra l'altro, è vici[illegible] alla casa di riposo».

Aggiunge Mirella Ruo, abitante in via Morini: «Dal [illegible] palazzo telefoniamo quasi ogni [illegible] a polizia o carabinieri. A volte le forze dell'ordine intervengono, ma poco dopo tutto torna come prima. Nelle nottate di sabato e in questi giorni di ferie, spesso i rumori continuano addirittura fino alle sei e alle [illegible] del mattino. Per molti [illegible] è quasi impossibile dormire». Sostiene un altro abitante della zona: «Mi alzo ogni mattina alle sei per recarmi al lavoro ma il rumore mi impedisce [illegible] prender sonno fino a tarda notte».

Dice Lucreziotti: «Non abbiamo nulla [illegible] i giovani che cercano [illegible] divertirsi vicino ai locali notturni. Chiediamo però che vengano rispettati i diritti di tutti. Tra l'altro, [illegible] visto molti ciclomotori viaggiare a tutta velocità nel senso [illegible] trario di marcia. Ci potrebbero [illegible] rischi anche per i disturbatori. Avevamo proposto pochi mesi [illegible] chiudere via Mameli, allo stesso modo delle altre vie della [illegible] blu, ma [illegible] Comune non ha accettato la nostra proposta. Forse avrebbe diminuito i rischi per la circolazione notturna».

[illegible] parte dei proprietari [illegible] Bowling Politeama si sostiene: [illegible] nostro locale rispetta tutte le norme di legge per la tutela della quiete pubblica. Tra l'altro, c'è l'aria condizionata, [illegible] cui teniamo sempre tutte le porte chiuse. A chi ci ha accusato abbiamo sempre sostenuto che il rumore non è prodotto da noi, forse dagli altri esercizi pubblici della zona: alcuni tengono abitualmente radio e televisore a tutto volume».

Tino Ferrarotti

Sono sotto accusa per schiamazzi anche gli avventori del Bowling Politeama

Mappa delle passeggiate pericolose in Piemonte e Valle d'Aosta e i consigli degli esperti

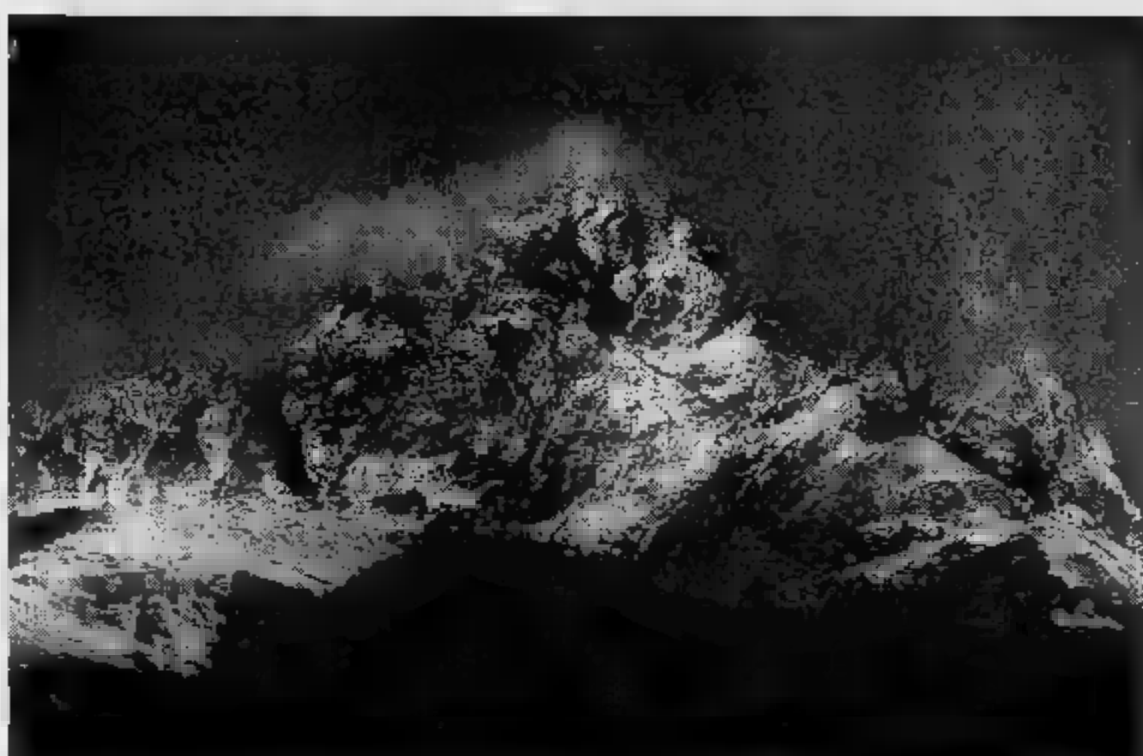
Le insidie delle valanghe d'agosto

In montagna con il caldo aumenta il rischio di frane

«Andate in montagna, ma prudenza» è il consiglio degli uomini del soccorso alpino zionale che ogni giorno chiamati ad intervenire in aiuto di escursionisti scalatori che hanno sottovalutato i rischi delle vette.

pericolo delle valanghe è sempre agguato anche durante il periodo estivo, quando la neve trova soltanto quote molto elevate. «Le valanghe sono il rischio più grande - spiega Mauro Marucco, presidente del soccorso alpino piemontese -. Ma non bisogna dimenticare le altre insidie nascondono in montagna».

L'elevata temperatura provoca scariche di ghiaccio e si, i seracchi, che sovente si abbattono sugli alpinisti in cordata hanno vittime su tutto l'arco alpino. Il caldo estivo scioglie ghiaccio che rendeva compatti i cumuli rocce friabili o i grandi mucchi di neve facendoli staccare dalla parete.

«Per questo - continua Ma- - è importante tenere conto delle condizioni climatiche quando si decide di organizzare gita. E' importante muoversi al mattino prima che esaurisca l'effetto del gelo della notte». Le vie montagna diventano pericolose dopo mezzogiorno quando il sole allo «Zenit» scioglie rapidamente le calotte ghiacciate.

«Se il problema dell'andata si risolve partendo presto - aggiunge Marucco - il ritorno deve essere studiato attentamente. A volte conviene pernottare fuori, magari in un rifugio attrezzato, rimandando discesa al successivo oppure scegliere vie alternative. Anche se il tragitto allunga qualche chilometro meglio affro una cresta piuttosto che avventurarsi in un "canalone"».

Le pareti sul versante Nord del Monviso sono tra le più pericolose durante l'estate [FOTO PAOLO SACCHI]

Qual la mappa delle montagne a rischio in Piemonte e Valle d'Aosta? «Il rischio valanghe è molto limitato - dice Ghiazza, tecnico del soccorso alpino che frequentemente vola con l'elicottero servizio regionale -. Ma non per questo gli alpinisti devono sottovalutare le nostre montagne. Le insidie ci sono, basta andarsele a cer- Per quanto riguarda l'arco alpino Sud-occidentale le zone più pericolose sono le pareti sul versante Nord del Monviso, il massiccio Gelas alcune vette dell'Alta Valle di Lanzo».

E' necessario partire avendo tutte le informazioni sulla zona che si vuole affron- «Si deve cominciare a consultare i bollettini redatti quotidianamente dal servizio meteorologico - spiega rucco -, anche molto importante prendere uffici turistici, con le guide alpine i gestori dei rifugi, tutti in grado di fornire consulenze per evitare il rischio valanghe». Da qualche tempo i principali bivacchi delle alpi italiane e francesi hanno il telefono sono a disposizione degli escursionisti.

Per affrontare adeguatamente la montagna bisogna fare qualche sacrificio. Le scarpe ginnastica l'abbigliamento leggero sicuramente più comodi con la calura di agosto, ma non garantiscono sicurezza. Se l'incidente avviene, bisogna essere preparati. «In montagna è sbagliato e pericoloso avventurarsi soli - conclude Marucco -. Ma soprattutto è importante fornire precise indicazioni sullo che si vuole raggiungere se possibile indicare il tragitto i tempi di percorrenza per tare il lavori delle squadre di in di necessità. Tante volte non siamo stati sufficientemente tempestivi perché abbiamo impiegato troppo tempo per le dall'incidente».

Carlo Giordano

Campionato nazionale dilettanti

Gironi e Coppa ecco le novità

TORINO. Indiscrezioni confer-: piemontesi divise nel Campionato nazionale dilettanti che torna alla ribalta, riveduto e corretto, dopo ventina anni. Sette club, quelli del Piemonte Nord, sono ti abbinati, ormai capita quattro stagioni, alle formazioni lombarde Cuneo, Bra Acqui sono finiti in un concentramento fuoco e trasferte da serie C2.

La composizione dei gironi è ufficialmente comunicate ieri dalla Lega dilettanti che ha anche stabilito i triangolari della prima fase di Coppa Italia.

A E' formato sette club piemontesi (Bellinzago, Châtillon, Iris Oleggio, Nizza Millefonti, Pinerolo, Pro Vercelli e Sparta Novara) undici lombardi: Abbiategrasso, Caratese, Corsico, Fanfulla, Gallaratese, Mariano Comense, Pro Lissone, Saronno, Seregno Vigevano.

Rispetto all'anno scorso stati cinque cambi, legati ai club retrocessi: al posto di Ivrea, Chieri, Giaveno-Coazze, Pro Patria e Corbetta troviamo il Legnano C2, matricole Gallaratese, Châtillon e Pinerolo ed i «guerrieri» Fanfulla che fanno così il loro ritorno in questo girone a di- quattro anni.

Il biglietto visita questo raggruppamento tasso tecnico elevato con Legnano, Seregno e Saronno che partono con i favori del pronostico.

(Ne fanno parte club di cinque regioni: alle piemontesi Cuneo, Acqui sono stati abbinate una formazione lom- (Vogherese), cinque liguri (Savona, Sanremese, Sammargheritese, Repallo Sarzanese), quattro toscane (Camaiore, Livorno, Cuoiopelli e Pietrasanta) e cinque emiliane (Brescello, Sassuolo, Virtus Roteglia, Fidenza e Bagnolese).

«E' un girone f - commenta Franco Della Donna, mister del Bra -. Il Livorno ha alle- squadrone, Savona, Vogherese e Sassuolo stati abbiamo un Brescello che due stagioni fa è arrivato agli spareggi-C2 e l'anno scorso ha sempre veleggiato nelle zone alte della classifica, e un Fidenza di cui si dice un bene. Aggiungiamoci le trasferte da categoria superiore e quadro completo. Peggio così non poteva andarci».

COPPA Le piemontesi sono state raggruppate in quattro triangolari. Girone 1: Châtillon, Nizza, Pinerolo; girone 2: Cuneo, Bra, Acqui; girone : Pro Vercelli, Vigevano, Vogherese; girone 4: Sparta Novara, Bellinzago, Iris Oleggio.

Il consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha anche stabilito che gli incontri si giocheranno domenica 23, giovedì 27 e domenica 30 agosto. E adesso s'attende che il computer elabori i calendari.

Roberto Eynard

Nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona auto a 90 all'ora

Autostrada To-Sv, da lunedì limiti di velocità più severi

Traffico tratto appenninico, quello più a rischio. Priero i limiti, per le auto, a 70 chilometri all'ora

ALTARE. Non sono arrivati i 200 milioni dell'Anas promessi dal dei Lavori pubblici per le barriere za? Male, ma la società autostradale Torino-Savona alza bandiera bianca e, tanto per cominciare, scattare il «piano-velocità».

Dalle 13 lunedì 10 agosto, grazie al parere positivo dell'Ispettorato circolazione e traffi- ministero, entreranno in vigore i nuovi limiti di velocità nei tratti a carreggiata unica doppio marcia. La novità riguarda i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

Le auto non potranno superare i chilometri orari, i pullman i 70 autocarri i 60 all'ora. Queste ultime due categorie riguardano i mezzi che pe- più otto tonnellate. Attualmente i limiti imposti in sintonia quelli vigenti tutto il sistema autostradale italiano: si possono oltrepassare i chilometri orari in alcuni tratti particolarmente pericolosi i cartelli indicano di non superare i o i 90 km/h.

Non vengono invece modifi-i i limiti nel tratto appenninico. Gli automobilisti, da Priero ad Altare, continueranno a viaggiare a 70 all'ora, i di pullman e di dovranno stare attenti mantenere la lancetta oltre il Attenzione dunque a multe e autovelox.

L'amministratore delegato della Torino-Savona, l'ingegner Antonio Chiari, ribadendo l'appello a moderare la velocità ha spiegato: «L'intento del provvedimento è protettivo nei confronti dei nostri utenti. Il codice della strada entrerà in vigore il primo io '93 prevede quei limiti che noi adottiamo dal 10 agosto. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Sulla To-Sv, dal 1970 ad oggi si sono più 550 Una strage che solo il raddoppio potrà fermare. Ma le buone notizie continuano a slittare: i finanziamenti dell'Anas promessi per agosto forse dranno a settembre. Forse.

Intanto novità dei limiti orari è già stata fortemente criticata da alcuni amministratori della Valbormida. «Incredibile - ha detto Pietro Bellavia, capo- dc a Millesimo -, proprio in periodo di grande traffico. accentueranno i disagi, mentre noi attendiamo ancora vedere il progetto esecutivo del che interes- Comune».

E Giampiero Rubino, consigliere a Ceva: «Pazzesco, la gente aspettava il completamento del raddoppio, invece si è deciso di attuare una scelta che risolve nulla e peggiora una situazione da tempo intollerabile». c'è già chi pensa ad una battaglia legale contro la Società To-Sv.

Carlo Bologna

Morbello, domani sera divertente spettacolo sulla gelosia

Una commedia di Govi

La compagnia di Barabino proporrà «Una famiglia tranquilla» E' il riadattamento di «Che garbüggio». La recita è in genovese

La Compagnia Genova spettacoli, in scena domani a Morbello. L'animatore e regista è Gianni Barabino (al centro)

MORBELLO. Che cosa può sostenare la gelosia di una donna in una famiglia borghese ricca [illegible] tranquilla? Che [illegible] può mandare all'aria [illegible] matrimonio della stessa donna, quello di un'altra coppia e mettere in crisi la felicità di due fidanzati?

La risposta è: i maneggi di [illegible] famiglia [illegible] crisi. E [illegible] intrecci di questi «maneggi» [illegible] narrati [illegible] commedia «La jalouse» di Alessandro Bisson, tradotta in genovese da Emanuele Canesi per Gilberto Govi, che l'ha portata al successo, con il titolo «Che garbüggio».

La stessa commedia è stata recentemente riadattata da Gianni Barabino, autore [illegible] teatro e attore genovese (con spirito e sembianze che ricordano il grande suo conterraneo Gilberto Govi). Barabino l'ha trasformata in «Una famiglia tranquilla». Ed [illegible] questo [illegible] spettacolo che verrà messo in scena domani sera, alle 21, [illegible] Morbello frazione Costa.

[illegible] interpreti della commedia [illegible] i componenti della Compagnia Genova spettacoli. La regia è dello [illegible] Gianni Barabino che è anche il protagonista del «garbüggio».

Tutto comincia per colpa di Amalia. La donna, colpita [illegible] cieca e ossessiva gelosia, perseguita [illegible] marito incolpevole, Davide. Entra in scena [illegible] domestico, Antonio, che vuole prendersi gioco della debolezza della padrona di casa, e semina indizi di [illegible] improbabile tradimento: un po' [illegible] profumo, inoltre due capelli di [illegible] bambola posati sulla giacca dell'ignaro e fedele Davide.

La moglie Amalia [illegible] concede il diritto di replica [illegible] marito, e pensa subito alla separazione. Prima, però, corre a rifugiarsi nella casa paterna. E a questo punto i genitori, il padre Pasqualino e [illegible] madre Cornelia, che si amano ancora teneramente, vengono coinvolti prima in una lite simulata, poi nel gioco dei sospetti. E finiscono per litigare veramente per la prima volta nella loro felice vita coniugale.

E pensare che l'unico scopo a cui miravano i genitori di Amalia era di dimostrare alla figlia quanto valga [illegible] tranquillità [illegible] famiglia.

[illegible] nell'«imbroglio» a fin [illegible] bene rimangono «impigliati» senza volere anche una coppia di fidanzati: Carlo ed Elvira, amici di famiglia.

Scenate e pianti femminili si sprecano sulla [illegible] per l'intera durata della commedia. Ma al termine, come sempre, tutto s'aggiusta [illegible] il lieto fine è assicurato.

Costumi e scene dello spettacolo rispecchiano i primi del Novecento: «La jalouse» [illegible] scritta nel 1897. La pièce conserva, tradotta in genovese, il tono brillante della commedia degli equivoci, che Barabino ha trasformato come una sorta [illegible] «maneggi per non far divorziare una figlia». Il lavoro, dopo un lento avvio, acquista il ritmo degli intrecci e degli equivoci [illegible] alta velocità.

L'organizzazione dello spettacolo è a [illegible] della Pro loco [illegible] Morbello.

Antonella [illegible]

A sorpresa [illegible] Villa Romagnano

Arriva Donatello e canta l'inedito

Il tortonese Donatello (al secolo Giuliano Illiani) [illegible] 45 anni e oggi si occupa di un'agenzia pubblicitaria. Giunse al successo negli Anni 70 con la canzone Io mi fermo qui

VILLA ROMAGNANO. «Io mi fermo qui» era il titolo [illegible] una canzone degli Anni 70 che molti ricorderanno: la cantava Donatello, giovane interprete [illegible] l'aria timida e una folta capigliatura [illegible] «troubadour». In effetti Donatello si [illegible] fermato lì, a Tortona, dove è nato e vive tuttora, salvo una breve parentesi di vita milanese nel suo periodo [illegible] maggiore notorietà.

L'altra [illegible] i frequentatori della piscina di Villa Romagnano hanno [illegible] una sorpresa: con la voce calda e il piglio professionale di sempre, Donatello ha offerto un improvvisato revival, accompagnandosi alla chitarra. Giuliano Illiani (questo il suo [illegible] nome) ha [illegible] 45 anni e gestisce un'agenzia di pubblicità, [illegible] la sua vecchia passione non si [illegible] affievolita.

A Villa Romagnano tutte le sere si [illegible] musica da piano bar, e sono molti i giovani strumentisti che si sono esibiti nell'estate. E' stato Davide Pasquali, il tastierista pavese che [illegible] in qu[illegible] sere, a chiamare Donatello sul palco, e il cantante non si è fatto pregare, eseguendo anche un inedito che ha composto [illegible] recente: «Ballando nel buio». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

CASTELLETTO D'ORBA

Suona il duo Bianchi-Culotta

Ogni venerdì e sabato sera, fino a settembre, [illegible] «Paradiso In» il duo genovese composto da Enrico Bianchi (tastiera e voce) e Mauro Culotta (chitarra e voce). Sono accompagnati al sax da Marco Fornovo: repertorio di musica italiana.

ARQUATA

[illegible] balla [illegible] piazza dei Caduti

Serata gastronomica e musicale alla festa di Rifondazione comunista che si svolge in piazza dei Caduti ad Arquata. Stasera si balla con il complesso Carlo e gli armonici.

[illegible]

Festa [illegible] birra al lago

Il lago La Fraschetta 2, in [illegible] Ventolina a Castelceriolo, organizza la prima Festa della birra e del salamino. Si inizia oggi alle 19,30 con grigliata e giochi [illegible] società e premi. Domani e domenica, ancora grigliata alle 19,30. Alle 21,30 di domani musica e danze, con ingresso libero e consumazione obbligatoria.

Harrison Ford: «A proposito di Henry»

CASALE E VALENZA

All'aperto i film d'autore

«Scacco mortale», [illegible] Carl Schenkel, è il film che viene proiettato oggi alle 22 all'Arena Carducci di Valenza. E' un thriller interpretato da Christopher Lambert. Ingresso 6 mila lire. [illegible] Casale, nel giardino di Palazzo Cova, «Cinema [illegible] le stelle» alle 21,45 presenta «A proposito di Henry» con Harrison Ford e Annette Bening. Il biglietto [illegible] 6 mila lire.

CREMOLINO

Cucina casalinga e danze

Oggi a Cremolino prima giornata della festa de «l'Unità». Cucina casalinga e danze con il complesso [illegible] Ernesto Macario.

PONZONE

Birra regina anche a Moretti

Alla frazione Moretti [illegible] s'inizia oggi la prima festa della birra, organizzata dall' Us Moretti. Musica italiana, soft rock e West [illegible] con Joe's live.

SILVANO D'ORBA

Sagra del dolcetto ai Bacchetti

Prosegue stasera ai Bacchetti di Silvano d'Orba la sagra [illegible] dolcetto. Oltre al buon vino si possono gustare i piatti tipici della zona, tra cui gli agnolotti «affogati» nel dolcetto.

Da oggi [illegible] Lunassi

Un agosto all'insegna della cultura

LUNASSI. E' ricco di appuntamenti l'agosto lunassese, proposto dal circolo culturale dell'Alta Val Curone.

S'inizia oggi, alle 21, nella stessa sede del circolo, al centro della piazza della frazione di Fabbrica Curone, [illegible] conferenza su «Nuovi documenti per [illegible] storia [illegible] Lunassi». Relatore sarà Giuseppe Bonavoglia, vice presidente vicario della Pro Julia Dertona.

[illegible] domani al 23 agosto, tutte le sere alle 21, [illegible] circolo, proiezioni [illegible] filmati [illegible] ambiente, fauna e flora, nell'intento di far [illegible] la natura.

Il 13 agosto sera sarà ospite del circolo lunassese il sindaco di Viguzzolo, Mario Marini; presenterà sue poesie dialettali. L'ultimo appuntamento è per il [illegible] agosto, quando ai mille metri di Lunassi saliranno gli Arcieri [illegible] Marengo per esibirsi in una gara competitiva di tiro con l'arco. [e. r.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	[illegible]
[illegible] [illegible]. 88.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**[illegible] ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Orario: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Omicidio incrociato** *di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91)* — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 0142/452.818	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Adaglio** Tel. 452.291 [illegible].: 22 [illegible] 6000/5000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
Vittoria [illegible]. 452.291 [illegible]rio: 20 Lire 9000/7000	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa [illegible] come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
NOVI L[illegible] **Moderno** Tel. 0143/78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA [illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**[illegible] famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Vi[illegible]** T. 0143/62.685 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
TORTONA [illegible] **Sociale** Tel. 861.325 Or.: 20/22,30. Lire [illegible] ([illegible] Circ. Cinema)	**Fermati, o [illegible]** *di Roger Spottiswoode, con [illegible] Stallone, [illegible] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione di[illegible] petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
VALENZA [illegible] **Arena Carducci** [illegible]. 952.679 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**
VOGHERA [illegible] Tel. 0383/648124	CHIUSO [illegible] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible]. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20, film 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Passioni violente**. Di [illegible] Schlondorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30, 22,30. Aria condiz.

AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20, 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

[illegible] s. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190 Chiuso per ferie.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Gobo 6. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** [illegible] K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non vet. 1h 47' [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.

KING [illegible] Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dieni. Col. Non vet. Or.: 16, 18,10; [illegible]; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. L. Curtis, [illegible] Silver, C. Brown. Vet. 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16; 18,10, 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Serafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc [illegible] Anne Parillaud, Tchéky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris [illegible]** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. [illegible] 20,30, 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.ti dal 20/10 al 10/11. [illegible] biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

ALFIERI piazza [illegible] 4, telefono [illegible] **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica canta-, campagna abbonamenti e [illegible]. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.

COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tv [illegible] Arcobaleno. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. [illegible] saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 [illegible] cassa del Teatro. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
[illegible] **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I [illegible] del Kung Fu**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar [illegible]**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
2,45 **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Trentaminuti**
19,30 **Hot Rod - Tutto sui rally**
20 — **Skyways**, telefilm
21 — [illegible]
22 — **Hot Rod**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **10.000 $ per un ma[illegible]**, film
22,20 **Italian Boys (Liberate le scimmie)**, film
0,10 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, [illegible]
19,10 **Tgs special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta [illegible] Tv

20,25 **Tg 4**
20,30 **Fuoco dal cielo**, tv movie
22,30 **Frutto proibito**
24 — [illegible]
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New [illegible]**

Quinta Rete

17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Piemonte in Piazza**
20,30 **Lampi sul Messico**, film

[illegible]

19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Video clip**
21 — **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Reisky**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Tai

20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 [illegible] **di Chicago**, [illegible]
22,50 **I mostri**, [illegible]
23,17 **Anicaflash**
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Un branco di squali**, [illegible]

Tv7 Pathé

17,15 [illegible]
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible]
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.

18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Ho sposato una strega**, film
24 — **Scarpette rosse**, film

Rete Canavese

19 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Se incontri Sartana**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Verso l'Europa**, vita [illegible] chiesa
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma e la signora [illegible]** film
22,30 **Viaggio in Tanzania**, pietre vere
23 — **[illegible] Universo**, documentario

[illegible]

20,20 [illegible] **un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 [illegible] **7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]
2,15 **Nero Wolf**, telefilm

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi allo stadio Robbiano si disputa la finale per il terzo posto nel torneo del Quadrilatero

Casale si consola con la Pro Vercelli

Le «chances» d'attacco affidate a Weffort e Franzin

[illegible] FLASH

SERIE C1

Domani a Gavi si conclude il ritiro della Massese

[illegible] per concludersi il ritiro della Massese a Gavi: il club toscano, che partecipa al campionato di C1, ha scelto la località dell'Alto Monferrato, sorprendendo piacevolmente i tifosi della Gaviese. C'è [illegible] anche un'amichevole tra le due squadre, conclusa con l'affermazione degli ospiti (3-0), ma è nata un'intesa che potrebbe dare frutti in futuro. La Massese lascerà Gavi domani, dopo venti giorni di allenamenti.

BOCCE

Già aperte [illegible] iscrizioni [illegible] «Coppa [illegible] Stazzano»

Sono aperte le iscrizioni per la «Coppa Comune [illegible] Stazzano», gara nazionale di bocce a terne in programma lunedì 17 agosto. Le domande di partecipazione sono raccolte ogni giorno alla Bocciofila Stazzanese (telefono 0143 633303). Ricco [illegible] montepremi, [illegible] monete e medaglie d'oro per le prime sedici terne.

MOTOCICLISMO

Acqui, raduno nazionale per l'Inter club [illegible]

Sabato e domenica si svolge [illegible] Acqui la dodicesima edizione [illegible] «Motoraduno nazionale», ottava prova del trofeo «Inter club [illegible]». S'inizia [illegible] 16 nel parco Castello e comprende visite guidate alla città, sfilata delle 400 moto e pranzo alla Pro loco [illegible] Ovrano.

Il nerostellato Marco Weffort si candida ad essere protagonista nella serie C2

CASALE. I nerostellati [illegible] in campo oggi alle 20,30 al «Robbiano» di Vercelli per la finalina contro la Pro, nel [illegible] del Quadrilatero. La [illegible] precede quella per il primo posto in programma domani, [illegible] allo stadio vercellese, tra Alessandria e Novara. Intanto, i grigi ieri sera hanno esordito di fronte al proprio pubblico ospitando in amichevole il Genoa.

Il mister del Casale, Gianni Bui, [illegible] pretende per questa sera la vittoria a tutti i costi: «E' importante - dice - far crescere gradualmente la squadra sul piano del gioco e della condizione fisica. Anche la Coppa Italia servirà per raggiungere la forma ottimale in [illegible] del 13 settembre, data d'inizio del campionato di serie C2».

Dopo [illegible] positive prestazione di martedì sera contro l'Alessandria, i nerostellati sono comunque favoriti per conquistare la terza posizione. «Continuo con gli esperimenti tecnici - conclude Bui - per conoscere le potenzialità dei giocatori che partecipano [illegible] ritiro [illegible] Arona».

Tra i calciatori più attesi per la gara con la Pro Vercelli, ci sono gli attaccanti Gigi Franzin e Marco Weffort.

Franzin, casal[illegible] purosangue, incontra questa sera la Pro Vercelli che aveva tentato inutilmente di «soffiarlo» al Casale. Contro l'Alessandria, la punta casalese aveva messo in difficoltà in più di una occasione il terzino Bonadei, con ottimi cross, scatti rapidi ed efficaci.

Weffort dopo il periodo di crisi sul finire dello scorso campionato (anche in seguito ad comprensioni con mister Bruno Bavani) [illegible] rigenerato dalle cure Bui e sarà senz'altro protagonista in serie C2.

Intanto, il difensore Malgeri continua ad allenarsi a proprie spese con i nerostellati. Una decisione definitiva sul suo eventuale tesseramento sarà assunta tra un mese. Ma la notizia più piacevole per i tifosi casalesi è quella relativa al recupero (per ora a livello clinico) del centrocampista Giuseppe Carnovale. L'interno [illegible] stellato, convalescente da un d[illegible] intervento chirurgico ai legamenti crociati del ginoc[illegible] destro, ha fatto [illegible] capatina martedì sera a Vercelli. Carnovale [illegible] svolgendo [illegible] palestra del Novarese esercizi di rieducazione dell'arto: [illegible] disponibile [illegible] un mese per sostenere [illegible] i [illegible] pagni anche allenamenti con il pallone.

Ecco la probabile formazione. Casale: Ciolli; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri (Cordone); Calemme, Col, Weffort, Visca, Franzin.

Roberto Gelato

La partita ALESSANDRIA-GENOA [illegible] PAGINA NAZIONALE

Due club [illegible] in Prima categoria

Una Gaviese più aggressiva col bomber Tinca
La Junior si rafforza con Gamba, Varese e Sibi

La Gaviese ed i casalesi della Junior movimentano il mercatino di Prima categoria. A Gavi, la [illegible] promossa [illegible] è [illegible] in anticipo, forse per riguadagnare il tempo[illegible] con la retrocessione [illegible] due anni [illegible]. Un capitolo che è servito a stimolare un ambiente già ideale e che quest'anno sembra orientato a tentare il balzo in Promozione.

In questa direzione vanno intesi gli acquisti di due centrocampisti, Giorgio Talarico dall'Arquatese e Aristide Romagnano che ha giocato nel Libarna, e del bomber Ivano Tinca (Mandrogne) [illegible] in quattro anni ha siglato 60 gol.

«Tinca è il centravanti che ci mancava - dice il factotum della Gaviese, Lorenzo Traverso -. Con lui il nostro potenziale offensivo fa un balzo in avanti».

E' quanto desidera mister Enzo Chiappuzzi che sta orchestrando la campagna acquisti con oculatezza. «Non [illegible] mistero delle nostre ambizioni - dice il segretario, Lucio Nattino -, anche se attendiamo il riscontro [illegible] campo, crediamo di essere molto competitivi». La Gaviese ha ceduto solo tre giocatori, tutti al Mornese (Terza categoria): [illegible] centrocampista Oltracqua, il libero Bricola e l'attaccante Pestarino. Il raduno è fissato per il 22 agosto.

Alla Junior i dirigenti hanno messo a segno due «colpi» importanti che dovrebbero garantire nuove soddisfazioni: sono [illegible] dal Crescentino (Promozione) il centravanti di sfondamento Sandro Varese, [illegible] Fulvius, Novese e Trino, e dalle [illegible]se il centrocampista Gamba, ex giovanili dell'Inter: «Ha vent'anni e molto talento - dice l'allenatore Francesco Cecco Mandracchia -. Insieme a Varese dovrebbe consentire il salto di qualità che attendevo da tempo».

L'allenatore Cecco Mandracchia

Se i due calciatori non bastassero, ecco un terzo rinforzo: la mezza punta Sibi [illegible] Ronzonese), buon goleador. Ma ci [illegible] anche note dolenti: le partenze del libero Gian Luca Favarin (al Monferrato, in Eccellenza) e del tornante Marco Moretto, alla ricerca [illegible] gloria nell'Ozzano (Seconda categoria).

Ma la scelta più dolorosa è stata sicuramente la cessione del centrocampista Danilo Minato all'Occimiano. Comunque è risaputo che la Junior punta sempre sui giovani, e Minato coi suoi 29 anni [illegible] già un po' troppo fuori quota a Casale. Anche perché c'era [illegible] far posto a un centrocampista emergente, Marco Defrancisci, tornato dal servizio militare con il dif[illegible]re Teo Salvadè.

«Possiamo disputare un campionato d'avanguardia - dice Mandracchia -. Sicuramente miglioreremo il decimo posto conquistato nell'ultima stagione». Intanto la società, fedele a una lunga tradizione, ha [illegible]polosamente indicato i tempi di preparazione: il ritiro è dal 21 al [illegible] agosto [illegible] Arvier in Val Grisanche (Aosta). Lì si giocherà la prima sfida stagionale, contro l'Arvier il 23; le altre amichevoli sono previste a San Salvatore, il 27 agosto, a Caresana e Ozzano il 3 e il 6 settembre.

Rodolfo Castellaro

TAMBURELLO

Domenica l'inaugurazione del «Memorial Barioglio», la finalissima si disputerà a Ferragosto

Solonghello, in gara 5 squadre di serie A

Al torneo degli assi sono già tra i favoriti Tuenno e Castellaro

Aristide Cassullo gioca nel Gabiano

SOLONGHELLO. E' tempo di tambass spettacolo. Mentre do[illegible]a sera a Grillano si concluderà il torneo dei Castelli, a Solonghello durante il pomeriggio prenderà il via un'altra prestigiosa competizione.

E' il torneo degli assi «Memorial Luigi Barioglio»: si svolge nell'ambito della manifestazione «Agosto 1992, Sport nella tradizione», organizzata dal Comune, con il patrocinio [illegible] Provincia di Alessandria.

Il torneo, che giunge quest'anno all'ottava edizione, è a una svolta importante, perché prevede [illegible] partecipazione [illegible] squadre di altissimo livello in campo nazionale. Vale la [illegible] di ricordare, a questo proposito, la formazione [illegible]a del Tuenno, seconda in classifica nel campionato di serie A, alle spalle del Castelferro. [illegible] molto quotato è anche il quintetto [illegible] del Castellaro.

Entrambi i club gareggiano a Solonghello perché [illegible] rimasti inspiegabilmente esclusi [illegible] finali [illegible] Coppa Italia che dal 13 a 16 agosto si svolgono a Ronzo Chienis. Vi sono altre tre squadre di serie A, Vidor (Treviso), [illegible] Pietro (Verona) e gli astigiani del Monale, [illegible] Veronese arriva anche la Cavalcatese, formazione tra le più forti del campionato di B.

Il quadro delle partecipanti è completato [illegible] formazioni del [illegible] Colline, opportunamente rinforzate: oltre [illegible] Solonghello, che per l'occasione schiera Capusso, Sibona, Cusotto e Mimmo Besso, c'è il Gabiano che manderà in campo Cassullo e Bertone.

«Il torneo - dice Mario Barioglio, sindaco di Solonghello - era stato ideato soprattutto per far spettacolo ad agosto, utilizzando [illegible] squadre locali. Con il trascorrere degli anni, anche grazie al [illegible] che [illegible] manifestazione ha ottenuto, siamo giunti a una svolta importante, [illegible] che adesso abbiamo squadre di quattro Regioni, con alcuni tra più forti giocatori d'Italia». Le otto squadre gareggiano in [illegible] gironi, poi si disputeranno le semifinali.

Ecco il programma: domenica 9 agosto, Solonghello-Cavalcaselle; lunedì, San Pietro-Castellaro; martedì, Pro Cerrina-Tuenno; mercoledì, Monale-Vi[illegible]r. Giovedì 13 e venerdì 14 agosto sono previste le semifinali, mentre a Ferragosto si giocherà la finalissima. [r. bo.]

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni e 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello			Potenza	Prezzo chiavi in mano
SLX	1.6	4 porte	90CV	21.750.000
SLX	1.6	5 porte	90CV	22.150.000
SLX	1.6	S.W.	90CV	25.265.000
SLX	2.0	S.W.	116CV	27.815.000
SGX	2.0	4 porte	116CV	26.460.000
GT	2.0	[illegible] porte	150CV	32.660.000
GT 4x4	2.0	4 porte	150CV	38.220.000

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)

Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

Allo studio un piano di interventi per risolvere i problemi dell'acquedotto

Una nuova rete idrica per Aosta

Il Comune potenzierà la pompa della vasca di Entrebin, stipulerà una convenzione con la Comunità del Combin, sfrutterà nuove sorgenti. L'assessore: «Dal prossimo anno distribuzione più regolare»

AOSTA. Il perdurare della [illegible]renza di acqua nelle frazioni di Excenex, Arpuilles e Vignoles [illegible] impegnando gli uffici [illegible]sponsabili dell'amministrazio[illegible] comunale nell'elaborazione di piani di lavoro immediati per contenere il disagio e di progetti futuri adeguati a risolvere questo problema ricorrente. Da anni, l'estate degli abitanti della fascia collinare della città coincide con la forte diminuzio[illegible] dell'acqua. «L'erogazione razionata - rilevano i residenti della collina - comincia [illegible] in primavera. Senza contare i periodi in [illegible] dai rubinetti fuorie[illegible] un liquido rossastro, imbevibile».

Per l'acquedotto del Comune, invece, le prospettive riservano attese più lunghe. Dopo uno studio della rete idrica di Aosta verranno decisi i lavori. Il potenziamento della pompa della rete idrica da Aosta alla vasca di Entrebin costituisce la prima fase di un disegno a largo raggio.

«Con questo sistema - spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Fidèle Borre - si ottiene [illegible] aumento della capacità delle pompe erogatrici».

La situazione idrica della zona necessita di revisioni urgenti considerando gli insediamenti urbani in graduale, ma continua espansione.

Prosegue l'assessore Borre: «E' allo studio l'opportunità di stipulare una convenzione fra il Comune e la Comunità montana del Grand Combin, che permetterà di rifornirsi [illegible] quest'ultimo acquedotto [illegible] indiscutibili vantaggi qualitativi e quantitativi».

In una regione dove la presenza dei ghiacciai più alti d'Europa dovrebbe consentire una rilevante abbondanza di acqua si verificano sovente «fughe», inquinamenti e scarsità inconcepibili. Quali sono le iniziative predisposte per concretizzare soluzioni in sintonia con le richieste?

Risponde Fidèle Borre: «In un secondo tempo, per soddisfare con metodi idonei le esigenze dei residenti di questa superficie della collina [illegible] oltre i 700 metri [illegible] quota dovremo concludere la trattativa con i proprietari di sorgenti a monte delle frazioni. In base all'esito degli esami relativi alla potabilità dell'acqua, potremo procedere alla progettazione [illegible] un acquedotto "per caduta"».

La mancanza di acqua inte[illegible] anche le località di [illegible]gnayes, Ossan, la parte bassa di Porossan e [illegible] delle Betulle. Negli ultimi tempi gli abitanti hanno avuto i rubinetti asciutti per diversi giorni.

E' ancora l'assessore Borre a informare sulle procedure adottate: «Le avviate ristrutturazioni parziali dell'attuale acquedotto favoriscono una distribuzione soddisfacente. I tecnici hanno constatato l'insufficienza delle tubazioni in alcuni tratti; mentre in altre sezioni [illegible] necessario modificare il funzionamento delle valvole della rete idrica per ottenere un'erogazione equa nella zona servita dall'acquedotto».

Intanto è programmato per settembre l'affidamento a un'équipe di professionisti dello [illegible] della [illegible] idrica di Aosta. «L'appalto per una gestione mista o privata - conclude Fidèle Borre - verrà stabilito di conseguenza. Il prossimo anno dovrebbe segnare l'inizio di rifornimento più regolari, considerando anche gli studi commissionati dalla Regione per l'acquedotto del Monte Bianco».

[illegible] Lucchini

Una delle vasche dell'acquedotto sulla collina [illegible] Aosta. Il piano comunale prevede [illegible] potenziamento [illegible] rete

[illegible]

[illegible]

[illegible] traffico sulla [illegible] torna alla normalità

La circolazione sulla strada statale numero 507 torna normale. Ieri è stato ripristinato [illegible] doppio senso di circolazione nel tratto che dove nei mesi scorsi erano cadute alcune frane. Il Compartimento per la Valle d'Aosta dell'Anas ha stabilito con un'ordinanza che tra il chilometro 13,800 e il chilometro 14,350 della statale la velocità dei veicoli in transito non dovrà superare i [illegible] chilometri all'ora.

[illegible]

Niente [illegible] in alcune [illegible] [illegible] città

Dalle 8 alle 13 di oggi, a causa di lavori alla [illegible] idrica della città, mancherà l'acqua nelle abitazioni delle vie Matteotti, Carlogne, Gruttaz, Cerise, de l'Archet, Festaz dal numero 1 al 21.

[illegible]-EN-[illegible]

Aumento dei passaggi al Gran San Bernardo

A luglio si è registrato traffico intenso al traforo del Gran San Bernardo. Rispetto allo stesso periodo del 1991 i passaggi sono aumentati del 31,81 per cento per le auto, del 31,25 per cento [illegible] pullman e del 6,72 per cento dei Tir. [illegible] totale il mese scorso [illegible] passati dall'Italia alla Svizzera e viceversa attraverso il tunnel 97.139 veicoli contro i 74.866 [illegible] luglio dell'anno scorso. Dal giorno dell'apertura del traforo (19 marzo 1964) nel traforo [illegible] Gran San Bernardo sono transitati 14 milioni 168 mila 538 veicoli, con una media giornaliera di 1367 passaggi.

[illegible]

Una conferenza sull'avvenire dell'Europa Centrale

Il gruppo dei consiglieri regionali dell'uv ha organizzato per oggi alle 21 nella sala del collegio Chabod una conferenza dibattito sul tema: «Quale avvenire per i Paesi dell'Europa centrale». Relatore Ryszard Piasecki, direttore della trentaduesima sessione del Collegio universitario di studi federalisti e professore universitario a Lodz.

Giudice e professore

[illegible] Tar dirigerà i Beni culturali

AOSTA. Tommaso Alibrandi, 58 anni, di Civitavecchia, presidente del Tar della Valle d'Aosta e docente di diritto amministrativo alla Luiss, è stato chiamato a dirigere l'Ufficio legislativo del ministero dei Beni Culturali. Alibrandi è autore, assieme a Piergiorgio Ferri, del volume conosciuto a livello internazionale [illegible] beni culturali e ambientali», edito da Giuffrè nel 1978. Il testo ha suscitato interesse e consensi non soltanto nei lettori «specializzati» ed è stato anche un apprezzato strumento di lavoro e di studio, dal momento che questa materia ha trovato spazio nei corsi universitari.

Questi motivi hanno indotto gli autori a presentare di [illegible] l'opera nel 1985, nel «Commentario della legislazione amministrativa». Il professor Alibrandi ha inoltre pubblicato una raccolta della legislazione sui beni culturali, in collaborazione con Giovanni Natoli, già direttore generale del ministero per i Beni Culturali, morto di recente. [i. rig.]

Progetto regionale

[illegible] miliardi [illegible] assistere gli anziani

AOSTA. Sette miliardi per [illegible] opere pubbliche da destinare all'assistenza delle persone [illegible]ziane, inabili e handicappate. La giunta regionale ha varato [illegible] piano dei finanziamenti per l'anno 1992 dei servizi sociali. Il progetto è già stato approvato dal consiglio regionale.

Una parte degli interventi riguarda opere che realizzerà la Regione, con una spesa di quattro miliardi. Saranno fatti lavori nelle microcomunità per anziani e inabili di Challand-Saint-Anselme, Fénis, Gaby, Gignod, Montjovet, Perloz, Introd, Saint-Pierre, Verrayes, Saint-Vincent Verrès e i centri diurni e notturni di assistenza di Nus e Pontboset.

I Comuni realizzeranno altri progetti co[illegible] spesa di tre miliardi nelle microcomunità per anziani e disabili di Aosta, Arvier, Gressoney-Saint-Jean, Saint-Christophe, Saint-Pierre, Torgnon. Saranno anche organizzati centri diurni e notturni ad Aosta, Champdepraz, Fontainemore, Issogne, Roisan, [illegible] Oyen e Chambave. [s. ser.]

Proiettile di mortaio

[illegible] un residuato bellico

NUS. Un proiettile [illegible] mortaio da 70 millimetri è stato trovato martedì [illegible] in località Praz. E' in cattivo stato di conservazione e oggi dovrebbero arrivare gli artificieri per far brillare l'ordigno.

Un gruppo di operai stava lavorando nella zona e alle 19 [illegible] martedì, durante un normale scavo, ha scoperto il residuato bellico.

Sono stati subito avvertiti i carabinieri di Nus, che sono intervenuti insieme al nucleo radiomobile della compagnia [illegible] Saint-Vincent. I militari hanno circondato e delimitato la zona, che adesso è sorvegliata 24 ore su 24 per evitare che qualcuno urti la bomba senza accorgersene.

L'ordigno risale alla seconda guerra mondiale. Probabilmente non è esploso durante [illegible] combattimento.

Oggi dovrebbero intervenire da Alessandria i tecnici della divisione Artiglieria dell'Esercito, che con una piccola [illegible] esplosiva renderanno innocuo il proiettile. [s. ser.]

Le bancarelle degli ambulanti ieri hanno lasciato il parcheggio dell'ospedale

Il mercatino va in viale della Pace

La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale «per le disastrose condizioni dell'asfalto della piazza e per la mancanza di parcheggi nella zona». Lo spostamento potrebbe diventare definitivo

La nuova sede del mercato. Le bancarelle sono state spostate [illegible] viale della Pace per la scarsità di parcheggi (ARTEFOTO)

AOSTA. Il mercato del giovedì, che [illegible] teneva nel parcheggio dell'ospedale, è [illegible] da ieri spostato in viale della Pace.

«E' un "trasloco" tempora[illegible] - dice l'assessore comunale al Commercio, Domenico Aloisi - a causa delle disastrose condizioni in cui [illegible] trova l'asfalto [illegible] piazza e la mancanza di parcheggi nella zona. Non è però da escludere che il provvedimento diventi definitivo».

La [illegible] posizione delle bancarelle, tra le quali vi sono soprattutto banchi di frutta e di verdura, ha ricevuto grandi consensi da pa[illegible] dei venditori ambulanti, forse un po' delusi per il minor afflusso [illegible] gente, dovuto al fatto che lo spostamento è [illegible] repentino e i clienti non sono stati avvisati. L'area di viale della Pace presenta notevoli condizioni positive, tra cui il fatto che le bancarelle sono collocate all'ombra.

Inoltre non vi è traffico di auto, presente invece nell'antica collocazione della piazza dell'ospedale. [sa. b.]

IL TACCUINO DE[illegible] REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Per i ciclisti [illegible] soluzione c'è

Mi riferisco alla lettera del signor Vittorio Davite di Vercelli, apparsa su «La Stampa» martedì [illegible] agosto, per l'utilizzo di alcuni tratti della ex Statale 26 (da Aosta verso Courmayeur) in prossimità delle attuali gallerie, [illegible] parte dei ciclisti.

Una simile proposta [illegible] era stata presentata alcuni mesi [illegible] sono da alcuni ciclisti valdostani e condividendo la loro idea, quando [illegible]a ero responsabile dell'assessorato [illegible] Lavori Pubblici della Regione Valle d'Aosta, [illegible] ero recato [illegible] alcuni tecnici dell'assessorato, ad effettuare un sopralluogo, per rendermi conto di persona della possibilità di utilizzare questi tratti di strada.

Mi [illegible] conto, [illegible] quell'occasione, della fattibilità della cosa, a fronte di pochissime spese di sistemazione e pertanto inviai una lettera all'Anas (proprietaria della strada) sollecitandola a rilasciare un permesso per l'utilizzo di tale strada per ciclisti.

Ebbi anche occasione [illegible] parlare del problema direttamente con [illegible] responsabile Anas della Valle d'Aosta, che mi assicurò il suo interessamento. E' bene pertanto che l'amministrazione regionale continui a seguire questo problema, sollecitando l'Anas a dare una risposta positiva. In tal senso, mi attiverò con l'assessore ai Lavori Pubblici, al quale ho peraltro già fatto presente [illegible] problema affinché riprenda al più presto i contatti con l'Anas, per rendere con poca spesa un grande servizio ai [illegible] ciclisti che percorrono [illegible] strada da Aosta verso il Monte Bianco

Maurizio Martin
consigliere regionale

Piloto io non deve sporcare [illegible] città

Ora Piloto io esagera. Va bene, anche se [illegible] molte riserve, l'occupazione dello Splendor per sollecitare la Regione a trovar loro uno spazio. Ma ciò non li deve autorizzare a imbrattare tutta la città (muri, cabine telefoniche, buche delle lettere) con i loro manifesti che pubblicizzano concerti e spettacoli vari.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) [illegible] 564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen*[illegible] 211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.465
[illegible]tournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La [illegible] (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible]. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnley Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. [illegible] *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible]

Domenica 9 agosto
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Monteshell*, v. [illegible] Martin; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Tamoil*, v. G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** [illegible]; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via delle Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Chiara Rigoni; Giulia Rigoni.
Morti. Anselmina Delleyes, [illegible], pensionata, Aosta; Mario Giudici, [illegible], pensionato, Aosta; Elisa Herbet, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Armando Carboni, 32 anni, palafreniere, Saint-Pierre.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Maria Virginia Jans, [illegible] anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Nell'ultima riunione [illegible] giunta regionale ha deciso di anticipare un miliardo [illegible] per [illegible] gestione delle case [illegible] riposo per anziani e [illegible] per l'anno in corso. Il provvedimento è stato necessario per garantire il regolare funzionamento e la continuità [illegible] servizi sociali gestiti da istituzioni e enti privati convenzionati con [illegible] Regione in attesa dell'attuazione del rifinanziamento delle [illegible]ue leggi che regolavano questi servizi. Per il rifinanziamento è prevista una spesa di 3 miliardi e 600 milioni [illegible] lire, già inserita nel bilancio di previsione per il 1992.

Courmayeur. E' stato istituito l'albo comunale dei beneficiari di provvidenze di [illegible] economica. In esso sono riportati i [illegible] dei soggetti ai quali [illegible] erogati contributi, sovvenzioni, crediti, [illegible] e benefici di natura economica.

GLI [illegible]

COGNE

Recital di poesie

Nel salone municipale si terrà questa sera alle 21 un recital di poesie di Pablo Neruda e Federico García Lorca con l'attore Giuseppe Di Mauro.

SAINT-VINCENT

Serata [illegible] «Bingo»

In piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto è stato organizzato per questa sera (ore 21) il «Bingo».

COURMAYEUR

La «Corrida» in discoteca

La discoteca «Le Clochard» ha programmato per questa [illegible] la «Corrida», uno spettacolo proposto da giovani debuttanti che vogliono salire sul palco proponendo le loro performance.

CERVINIA

I film di montagna

Terza serata per la rassegna cinematografica «Filmontagna '92», organizzata dal Comune [illegible] Valtournenche, dalla sezione di Verrès del Cai e dall'associazione albergatori Cervinia, a [illegible] Luca e Ludovico Bich. Alle 21 nella [illegible] «Il ritrovo» di Cielo Alto il film di Mike Hoo[illegible] «Solo», «First Ascent» di Greg e Bob Carmichael e «El Capitan» di Fred Padula.

ARNEY

Sfilata di abiti e costumi

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda di soggiorno si terrà oggi alle 21 sul piazzale del tennis una sfilata [illegible] costumi confezionati dagli allievi della scuola di taglio.

COURMAYEUR

Incontri letterari

Lo scrittore Beppe Severgnini sarà questo pomeriggio alle 18 ospite della rassegna «Incontri letterari», che si svolge nel giardino dell'ex hotel Ange.

GRESSONEY

Proiezione di diapositive

A Villa Margherita si svolgerà [illegible] alle 21 una proiezione di diapositive [illegible] titolo «Sole [illegible] a mezzogiorno» di Roberto Crippa.

Da questa sera a Antagnod la rassegna etnica «Festenal»

L'Europa in musica

I primi [illegible] esibirsi saranno gli irlandesi. Sono attesi [illegible] trio della Transcaucasia e un gruppo spagnolo. Un concerto anche a Sarre

AYAS. Martin O'Connor e il suo gruppo [illegible] i primi ospiti del «Festenal», la rassegna internazionale [illegible] musica etnica europea che ha fissato quest'anno [illegible] tappe ad Antagnod, in Val d'Ayas.

L'insieme musicale irlandese si esibirà questa sera alle 21 sul palco allestito [illegible] Villa Rivetti.

Martin O'Connor, uno [illegible] maggiori suonatori di concertina, sarà [illegible] Breathnach, violinista di fama che affianca artisti del calibro di Donovan; Sandi Miller, una grande [illegible] e suonatore [illegible] chitarra e violino, e David Hopkins, considerato [illegible] uno dei più estrosi percussionisti d'Irlanda.

L'«ensemble» vuole raccontare, attraverso le sue canzoni e le sue musiche, l'atmosfera e le tradizioni irlandesi [illegible] oggi ben radicate.

Il «Festenal», giunto quest'anno alla sua sedicesima edizione, [illegible] nato come [illegible] incrocio di culture e [illegible] popoli per proporre [illegible] panoramica della musica etnica europea.

Dopo la musica irlandese arriverà ad Antagnod [illegible] Transcaucasia, sempre nell'ambito della rassegna, il trio dei «Mugam»: il concerto, in programma per il 14 agosto, proporrà melodie orientali eseguite con strumenti musicali ad arco, a pizzico, a fiato, affiancati [illegible] percussioni.

Ancora [illegible] Antagnod, il 21 agosto, si terrà il concerto del gruppo «Leixapren», che giunge da Pontevedra, nel Nord-Ovest della Spagna e racconta, attraverso percorsi sonori realizzati con strumenti antichi e nuovi, il mondo, le tradizioni e la fantasie degli «Iberi».

La doppia chitarra di Dan Ar Braz, che ha diviso dieci anni di successi con Alan Stivell, famoso arpista celtico, «racconterà», invece, la tradizione celtica nell'ultimo [illegible] valdostano del «Festenal». Il 28 agosto si esibirà, infatti, all'Eden park [illegible] Sarre «l'uomo che suona la chitarra come una cornamusa celtica».

Il musicista irlandese O'Connor sarà questa sera al «Festenal» con il suo gruppo

Sandra Bovo

Stasera brani di Bach e Liszt

Note d'organo in Cattedrale

AOSTA. Dopo il grande successo ottenuto dal Coro [illegible] Patriarcato russo alla Collegiata di Sant'Orso, il «Festival internazionale d'organo» passa questa sera (ore 21,15) alla Cattedrale di Aosta con il concerto di Klemens Schnorr, una delle personalità di magg[illegible] spicco nel mondo musicale tedesco.

Alla consolle dell'organo della Cattedrale il musicista eseguirà un repertorio studiato per lo strumento, un Vegezzi-Bossi costruito secondo la metrica francese romantica e dalle caratteristiche tecniche [illegible] proporre brani con sonorità e registri particolari.

Schnorr, considerato [illegible] dei migliori organisti del concertismo internazionale, proporrà la prima parte del programma [illegible] Bach, autore «classico» le cui pagine si adattano bene alle [illegible]ratteristiche foniche dell'organo.

Seguiranno autori appartenenti al periodo romantico della letteratura organistica: pagine di Mendelssohn, [illegible] dei compositori che hanno contribuito alla rinascita della letteratura organistica in Germania e [illegible] è riuscito a riproporre la «tradizione» in un linguaggio romantico. Mendelssohn [illegible] stato, infatti, il primo che ha eseguito «La Passione secondo Matteo» di Bach.

Nella seconda parte [illegible] con[illegible]: composizioni di Liszt e brani [illegible] meno conosciuti Reu[illegible] e Vierne, che appartengono al periodo del tardo romantico tedesco. Pagine [illegible] che permetteranno all'organista tedesco di sfruttare al massimo le potenzialità dello strumento [illegible] Cattedrale a trazione pneumatica, caratteristica per effetto della quale il [illegible] arri[illegible] al pubblico qualche secondo dopo che l'organista [illegible] pigiato i tasti: un elemento che ne aumenta la potenza.

Il «Festival internazionale d'organo», giunto alla sua ventisettesima edizione, è stato inserito anche quest'anno nell'ambito di «ArteMusica» e curato dalla musicologa Emanuela Lagni[illegible]

«Il programma della [illegible] con Schnorr - dice la Lagnier - è vario e molto impegnativo. Un concerto [illegible] sicuro impatto e di notevole suggestione, anche [illegible] purtroppo il pubblico non può vedere direttamente il musicista impegnato [illegible] tre tastiere dell'organo della Cattedrale».

Il prossimo appuntamento [illegible] festival è ancora dedicato alla Russia: la Cattedrale ospiterà il giovane trombettista Sergej [illegible] accompagnato, all'organo, [illegible] Mario Duella.

«Il programma di quest'anno [illegible] festival - conclude Emanuela Lagnier - vuole [illegible] a confronto gli stili e gli esecutori dell'Est e dell'Ovest d'Europa e offrire al pubblico [illegible] una prima panoramica sul mondo russo che si sta aprendo».

[sa. b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.868 Lire 8000 Or.: 20; 22	**Point [illegible]** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]
[illegible]acosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Il [illegible] Tel. (0165) [illegible] Obbligo di [illegible]	[illegible] CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 8.000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della [illegible]. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] **Monte B[illegible]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20,30/22,30 Lire 10.000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. [illegible]
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 1[illegible] Lire 10.000	**[illegible]** [illegible]. *Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 33' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[illegible] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] **Boero** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	CHIUSO [illegible]
Politeama Via Pieve Tel. (0125) 40.071 Or.: [illegible]	**[illegible] esclusione di colpi 2** *di Franz Nel [illegible] John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' **Avventura**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

Al cinema all'aperto

«Hot shots» sugli schermi del Teatro

AOSTA. Sugli «Schermi di una notte di [illegible] arriva uno dei successi del cinema [illegible] dell'ultima stagione, «Hot shots» di Jim [illegible]rahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Cary Elwes e Lloyd Bridges. Il film, inedito ad Aosta, doveva inaugurare il 10 luglio la rassegna dell'arena cinematografica all'aperto posta al Teatro Romano. [illegible] eseguita per ragioni [illegible]niche, la proiezione verrà effettuata questa [illegible] alle ore 21,30.

Campione della «comicità demenziale» insieme con i suoi due complici Jerry e David Zucker, [illegible] volta Jim [illegible] ha voluto fare le cose [illegible] solo, mettendo in scena [illegible] parodia, che coinvolge nella sua raffica di battute [illegible] po' tutti i film di genere hollywoodiani. La dissacrante presa in giro del regista americano ridicolizza infatti personaggi famosi [illegible] altrettanti «kolossal» dal box-office.

[l. b.]

Folklore in piazza

[illegible] a Sarre musica e danze per i turisti

SARRE. Stasera alle [illegible] in piazza Oveillan, a Sarre, [illegible] programma [illegible] spettacolo [illegible] musica e folklore con Ernesto Letey e «Les Sallereins».

Costituitosi nel 1968, [illegible] gruppo folkloristico di La Salle, è custode della tradizione locale condivisa da [illegible] gli abitanti [illegible] paese. La difesa del patrimonio culturale avviene mediante lo studio e l'esecuzione [illegible] musiche e danze ritmate a cui fanno da coreografia i vivaci costumi caratteristici. Le donne indossano gonna blu con camicetta bianca arricchita [illegible] pizzo, grembiule rosso con pizzi, calze bianche e scarpe nere; gli uomini, invece, un severo vestito con gilet e cappello nero.

Stasera Ernesto Letey e «Les Sallereins» che hanno di recente registrato [illegible] musicassetta, presenteranno un vasto [illegible]rtorio di canzoni tra cui, famosa, «La Radoche».

Reportage di Tsr nel villaggio delle Ande dove vivono vecchi di 130 anni

Il segreto degli ultracentenari

E Antenne 2 propone feuilleton [illegible] giochi [illegible] premi

Dedicato al reportage l'odierna giornata di Tsr. Alle 20,05 l'emittente svizzera trasmette *«La vallée des centenaires»*, realizzato da Marie-Monique Robin, Gonzalo Arijon e Michel Courbou. Il lungo illustrato [illegible] la valle di Vilcabamba, posta sulle Ande proprio al [illegible] sotto dell'equatore. Ci vive [illegible] più alta percentuale mondiale di ultracentenari. Da tempo gli scienziati cercano di spiegare il mistero [illegible] tale longevità, identificato volta per volta nell'acqua (ricca di magnesio), nel clima (sempre [illegible] il [illegible] e i 21°), nel cibo con[illegible] (una [illegible] assolutamente naturale e vegetariana), nella qualità [illegible] (niente stress da competizione). Ma nessuna risposta è definitiva. Restano solo i risultati: vecchi [illegible] 130 anni e nessuna morte per [illegible] o infarto.

Alle 20,35 Tsr manda in onda *«Promis ... juré»* (Francia, 1987, 95'), un film di Jacques Monnet

con Michel Morin e Roland Giraud. E' [illegible] storia adolescenziale, ambientata in un paesino [illegible] durante la seconda guerra mondiale. Il suo protagonista è un ragazzino afflitto da un [illegible] alla Cyrano, perdutamente innamorato [illegible] una sua [illegible], a [illegible] volta infatuata [illegible] bello [illegible] villaggio. Per conquistarla l'eroe si mette in [illegible] di cioccolato, prodotto reperibile solo al mercato nero e a prezzo di grosse [illegible]

[illegible] 20,45 Antenne 2 propone il suo abituale gioco a premi *«Fort Boyard»*, seguito alle 22,10 dalla seconda puntata di *«Marie-Galante»*, tele-feuilleton sulle disavventure di una ragazza [illegible] in Sudamerica.

Alla stessa ora su Tsr, nell'ambito di *«Avis [illegible] teurs»* va in onda *«Le régent d'Orsonnens»*, un documentario che illustra la vita del [illegible]laggio friburghese di Orsonnens, trecento abitanti che [illegible]bitano in armonia con quindici monaci vietnamiti e un [illegible] di raccolta per tossicodipendenti: [illegible] della tolleranza.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] 67. [illegible] Express di G. Salvatores con D. [illegible]no. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Paesaggi violente.** Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeil[illegible] 22. [illegible] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dan. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
MAZZONI 1 v. Pomba 8. **[illegible] glio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible] California** di Robert Kaylor con [illegible] Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **[illegible] ultimo atto** di Eran Sarafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tcheky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI [illegible] 4, [illegible] 562.3800. Il fiore [illegible] occhiello - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica donna», campagna abbonamenti e prelazioni. [illegible] gled. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 [illegible] dell'[illegible]. Tel. 669.8034.

[illegible]

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10-17 La voix de la [illegible]

Tv Suisse Romande
8,15 Pinocchio
9 — Top models
9,50 Retour à Samarkand
11,50 Tous en selle
12,45 Tj-flash
12,50 Marc et Sophie
13,15 La vendetta
13,35 Les oiseaux se cachent pour mourir
14,20 Marie Pervenche
17,50 Mamie casse-cou
18,15 La petite maison dans la prairie
19 — Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
20,35 Promis... juré, film
22,40 Tj-nuit
23,40 La loi de Los Angeles, film

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tele Alpi
7,30 Joe Forrester, telefilm
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40-19-22 Alpitime, notiziario
13 — Joe Forrester, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 L'invincibile cavaliere mascherato, film
17 — Documentario
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 Telefilm
24 — Smeraldo verde, film

Top [illegible]
9,30 Mattino Tr
14,30 Ketchup, 90 minuti di Flash music
16 — Tr news
16,20 Pomeriggio [illegible], con [illegible] Aldo
23 — Night life, a cura di Lorenzo Piebe

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Altucci

[illegible] d'Aosta [illegible]
9 — Liscio in [illegible]
[illegible] 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro
[illegible] Discutiamone insieme, [illegible] cultura
11,30 Top '93
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine
17 — Italia cocktail, con Alex Greene
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monte Rosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le preoccupazioni del presidente della Nicotera sulla squadra che parteciperà al torneo di B2

Basket, un futuro pieno di nubi

«Ci siamo iscritti al campionato però soltanto riusciremo a superare i gravi problemi finanziari che ci stanno angustiando potremo disputarlo al vertice». A novembre potrebbero essere ceduti i giocatori migliori della rosa

AOSTA. Comincerà lunedì la preparazione della Nicotera Basket per il prossimo campionato serie di pallacanestro (inizio sabato 26 settembre), parecchie nubi si stanno addensando sul futuro della società aostana. A lanciare l'allarme il massimo responsabile del sodalizio biancoazzurro.

«Ci siamo iscritti al campionato - dice il presidente Italo Nicotera -, però soltanto riusciremo a superare i gravi problemi finanziari che angustiando potremo disputare un torneo di vertice. Il consiglio di è ancora dimissionario, ci siamo ritrovati per valutare il domani della società: potremmo a novembre cedere i migliori gio per poter terminare la stagione».

Le soluzioni per superare il difficile momento (servono circa 600 milioni prima squadra e settore giovanile) sono legate alla definizione di un valido abbinamento pubblicitario (trattative a livello di sponsor sono avviate con l'Azienda Farmaceutica Milano e con la Mattel giocattoli) e all'intervento straordinario dell'amministrazione regionale (novità positive potrebbero scaturire dall'incontro previsto con l'assessore al Turismo, Ugo Voyat).

«Abbiamo bisogno di tutti per salvaguardare un patrimonio cestistico che ha saputo regalarci parecchie soddisfazioni in passato - dice Nicotera -. Stiamo facendo il possibile per superare una fase che si presenta estremamente delicata. La volontà è quella di puntare ai playoff, per poter raggiungere questo prestigioso traguardo dobbiamo a cominciare stagione senza problemi di alcun ge Possiamo mettere a disposizione Petitti un organico di tutto rispetto grazie agli ottimi rapporti che abbiamo con la Kleenex Pistoia».

Prestito rinnovato per Marco Greco

Aldo Grattacaso, in arrivo dall'Uap

Dalla società toscana è giunto Pucci e sono stati rinnovati i prestiti di Greco e Vitale. Altro arrivo (sempre a livello prestito) quello del play Cortese dai Campli. Confermati Boarolo, Colombini, Ferrari, Padovani, Poliu e Tiberti. A completare l'organico ci saranno Gyppaz (rientrato dopo un trascor all'Ivrea) e Grattacaso (giocatore dell'Union Uap Assurances). In partenza Candela (interessa al Galvagno Torino e al Genova) e Obletter.

Il nuovo allenatore Romano Petitti potrà contare due assistent-coach: Maurizio Cerva e Raffaele Romano. A occuparsi del settore giovanile Luigi Frosini e Gabiele Peloso. La preparazione si svolgerà al Tesolin per la parte atletica e pale del quartiere Dora per la parte tecnica.

In attesa del calendario, la Federazione ha comunicato la composizione gironi. Avversari della Nicotera saranno: Orobica Bergamo, Cagiva Varese, Correggio, Abet Treviglio, Picco Mirandola, Gorlasco Pavia, Como, Cremona, Pavia, Rovereto, Fidenza, Trivellato Vicenza, Asti e Casorate Varese. Già definite alcune amichevoli: il agosto a Bergamo con il Celana di B1, il 26 Aosta il Fidenza e il a Treviglio. Molti i test a settembre: l'1 a Varese, il 5 a Fidenza, il 6 a Pavia, il 9 ad Aosta con il Pinerolo, il 12 e il 13 a Viterbo e il 16 a Gariasco.

Sigfrido Beneyton

Due tornei di bocce

Due giorni di appassionanti partite per aggiudicarsi l'artistico «Trofeo Mario Pages opera di Giovanni Puz. Sono stati 184 i giocatori (suddivisi in 46 quadrette) che hanno partecipato alla competizione organizzata modo impeccabile dalla bocciofila Comunale Saint-Vincent presieduta da Elso Cretier. Si sono imposti Avetta, Pivotto, Nari e Pedroni. I portacolori della Strambinese hanno sconfitto finale, con il punteggio di 13-5, Grimaldi, De Andrea, Picco e Giumi Poro del Bellaria. Terza posizione per Selva, Brancaleon, Fassina e Buscaglione della Vandornese davanti ad Audere, Manzo, Castellino e Aristella (La Boccia Carmagnola). Poca fortuna per le quadrette valdostane che, pur disputando discreti incontri, riuscite a classificarsi per le fasi conclusive delle manifestazione.

Ad Aosta si è invece disputata la Coppa Notre Vallée Programma Italia a coppie, riservata alle categorie C e D. Qua le formazioni partecipanti e successo per i rappresentanti della Nitri Renault Pietro Ferrari e Lino Pilon che hanno superato, nello scontro decisivo, per 11-2, i compagni di squadra Sergio e Walter Biava. Terzo posto per Daniele Arvat e Piero Vairos della Bassa Valle Vima Marmi, con Pietro B di e Giancarlo Bredy del Nus quarti. [s. b.]

Ippica, gara regionale

AOSTA. Si è disputato domenica al campo ostacoli dalla zona sportiva Tzamberlet il concorso regionale salto a ostacoli. Nella categoria debuttanti a pari merito Giorgio Zanetta, che ha montato prima Gsastru e poi Caramella, e di Cristina Rossignolo in sella a Alexandra. Negli esordienti 1° Alberto Barrovecchio Athos davanti a Jury Brunetto Akab. Daniele Diliddo Cifera e Gianna Borrello Quiver hanno prevalso a pari merito nella categoria di precisione. Nella A/2 equitazione successo Francesca Sola in sella a Coral Reef, davanti a 3 ex aequo: Francesco Reghenzani su Petent, Alessandra Braga su Semafor e Valeria Reghenzani su Petent. Tra gli A/3 categoria equitazione 1ª Monica scaro su Serfon che ha preceduto Françoise Pennacchioli (Supergay) e, a pari merito, Diego La Porta (Falco X) e Bovet (Gold). Tullio Tagliavini su Demon, Sabrina Trinelli Gibramino, Nadia Concolato su Ombre de Choisy primi a pari merito in A/3 di precisione. So Trivellato su Picchio du Tremblai ha vinto nella categoria S. Nella categoria F vittoria per l'affiatato binomio Elisa Vuillermoz-Titou, che ha battuto Mario Barrovecchio su Royal de Lincoln. Nella categoria 1° Giorgio Zanetta (Sturm) davanti a Alberto Barrovecchio su Eldorado 8° e Elisa Vuillermoz Titou. [a. c.]

Podismo, contattato il campione

Al Miglio di Nus arriva Antibo

Salvatore Antibo potrebbe essere tra i protagonisti Miglio Nus

NUS. Miglio Nus torna a portare la grande atletica sul pavé del vecchio borgo l'11 settembre. Tra i partecipanti dell'edizione quest'anno potrebbe esserci anche Salvatore Antibo.

Gli organizzatori Fabio e Bruno Grange, l'amministrazione comunale guidata da Augusto Pellegrino e la pro loco del paese hanno garantito che anche quest'anno non mancherà spettacolo nella miglio su strada e ci sarà il tradizionale contorno con la «non competitiva» sulle strade del paese.

Subito dopo fine delle Olimpiadi di Barcellona gli organizzatori concluderanno i contatti per portare grandi campioni a Nus come passato, quando segnalati fuoriclasse come Alberto Cova, Gennaro Di Napoli e altri grandi specialisti provenienti da tutto il mondo.

«Faremo il possibile per portare a Nus Totò Antibo, un campione meraviglioso che merita il calore della folla Nus - dicono Fabio e Bruno Grange e Augusto Pellegrino - e sarà il siciliano potremmo allestire anche una gara femminile di alto livello con la fidanzata Rosanna Munerotto e Roberta Brunet. Dovrebbe tornare Napoli mentre potrebbero garantire spettacolo i grandi esclusi dalle Olimpiadi Mei, Panetta e Vandi. Non mancheranno poi specialisti europei e africani».

A pochi giorni dalla conclusione delle Olimpiadi (seguite a Nus in Piazza Fillietroz da uno schermo gigante allestito dall'amministrazione comunale) ci sarà dunque una rivincita mezzofondo mondiale nel cuore di Nus, un paese che ormai anni di atletica-spettacolo ne mastica parecchia. [r. s.]

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia [illegible] tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva [illegible] passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie [illegible] l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello			*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX	*1.6*	*4 porte*	*90CV*	*21.750.000*
SLX	*1.6*	*5 porte*	*90CV*	*22.150.000*
SLX	*1.6*	*S.W.*	*90CV*	*25.265.000*
SLX	*2.0*	*S.W.*	*116CV*	*27.815.000*
SGX	*2.0*	*4 porte*	*116CV*	*26.460.000*
GT	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)

Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan [illegible] trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino [illegible] auto in sostituzione fino a [illegible] giorni.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Venerdì 7 Agosto 1992 nr 36

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

I controlli della Polstrada, in particolare di sera, per combattere i fracassoni in auto e moto

La «guerra» ai disturbatori dell'estate

Controllati 500 veicoli, sono 74 le contravvenzioni

ASTI. E' «guerra» ai fracassoni nell'Astigiano. La polizia stradale ha avviato una serie di controlli per combattere i rumori molesti prodotti da [illegible]mitte e carburatori truccati, o in cattive condizioni [illegible] e motorini. Servizi che si vanno ad aggiungere a quelli consueti di prevenzione delle pattuglie.

E' agosto e l'afa si fa opprimente. Così, di sera si lasciano [illegible] finestre aperte per cercare un po' di fresco. Purtroppo a causa [illegible] ciclomotori e auto troppo rumorose talvolta è difficile dormire. Così fioccano le proteste alle forze dell'ordine.

Il primo servizio anti-rumori molesti è stato predisposto dalla stradale a metà luglio. L'ultimo è di mercoledì notte. Il po[illegible] di controllo, costituito [illegible] tre pattuglie, ha girato Asti e cintura. Analogo servizio è stato predisposto contemporaneamente dalla Polstrada di Nizza. Gli agenti, per il controllo dei rumori prodotti [illegible] veicoli, hanno utilizzato [illegible] fonometro. E' un apparecchio che [illegible] messo dietro il tubo di scappa[illegible] per rilevare l'intensità, in decibel, del rumore.

I veicoli che sono stati fermati hanno subito però un controllo generale. Sono stati verificati anche i gas di scarico delle auto diesel con l'opacimetro, un apparecchio che [illegible] misura l'intensità; vengono controllati l'altezza [illegible] battistrada [illegible] [illegible]eumatici, il numero del te[illegible]o, le luci, i documenti del veicolo. [illegible] quanto riguarda i ciclomotori ai guidatori minorenni [illegible] casco è [illegible] sequestrato il veicolo per [illegible] mese.

Il [illegible] dell'operazione

VEICOLI CONTROLLATI	519
[illegible]	74
DI CUI PER	
RUMORI MOLESTI	10
GUIDA SENZA CINTURA DI SICUREZZA	31
VELOCITA' PERICOLOSA	6
GUIDA IN STATO DI EBBREZZA O [illegible] PATENTE O SENZA ASSICURAZIONE	20
LUCI IRREGOLARI	4
SEQUESTRO DEL CICLOMOTORE PER GUIDA SENZA CASCO	3

Multe anche per gli aspiranti piloti di formula uno. «Spesso in questa stagione, approfittando delle strade meno trafficate, ci sono automobilisti che guidano come fossero su un circuito» spiegano alla sezione della Polstrada.

Le pattuglie [illegible] [illegible] in quelli che vengono considerati i «punti caldi» della città: la zona di piazza Primo Maggio, corso Dante, vicino [illegible] caselli autostradali e nelle frazioni.

Un controllo capillare. «Il problema è sentito - dicono alla sezione della Polstrada - durante i controlli, in centrale sono arrivate chiamate di cittadini che avevano notato il servizio e chiedevano l'intervento anche in un'altra [illegible] della città». I controlli proseguiranno per tutta l'estate, anche con [illegible] collaborazione delle altre forze dell'ordine.

Antonella Torra

Un agente della polizia stradale in azione durante un appostamento anti-rumore: si controllano marmitte e carburatori dei ciclomotori per verificare se sono stati «truccati». Con un fonometro invece si misura l'intensità del rumore

LA CASSA SI SDOPPIA

Ora è Banca e Fondazione

E' diventato operativo lo sdoppiamento [illegible] Fondazione e «Banca Cr Asti Spa», [illegible] 140 miliardi di patrimonio.

[illegible] A PAGINA 30

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] o poco nuvoloso; dalla sera [illegible] graduale [illegible] losità sul settore nord-occidentale. [illegible] Stazionaria. [illegible] variabili. [illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [illegible] ciata a precipitazioni sparse [illegible] tare di rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 37; min: 24; media: 29

UN ANNO FA
Max: 36; min: 22; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Alessandria 33; Aosta 31; Cuneo 26,9; Vercelli 36

Canelli, oggi i funerali dello studente morto in un incidente di moto

L'ultimo saluto [illegible] Stefano

Alle esequie parteciperanno gli amici e i compagni di scuola del «Castigliano»
Imperizia o imprudenza [illegible] cause dello schianto mortale contro un'auto? Le indagini

CANELLI. Si svolgeranno questa mattina alle 10, nella parrocchia di [illegible] Chiara, i funerali di Stefano Dridini, 16 anni, [illegible] Canelli, morto in un incidente [illegible] moto, martedì [illegible] sulla strada per Cassinasco.

Saranno in tanti a dare l'ultimo saluto al ragazzo: i compagni [illegible] scuola dell'Istituto professionale «Castigliano» di Asti, amici e parenti. La notizia della disgrazia ha destato emozione in città, dove [illegible] famiglia Dridini abita, in via Nizza 33.

Il padre Luciano è impiegato alla Riccadonna e la madre Luciana è coltivatrice diretta: [illegible] che Stefano spesso collaborava con i genitori nei lavori agricoli.

L'incidente [illegible] accaduto martedì alle 20,30: il ragazzo stava scendendo [illegible] forte velocità sulla strada provinciale che collega Cassinasco [illegible] Canelli, a bordo della sua Gilera 125, acquistata di [illegible]

Improvvisamente ha sbandato nell'affrontare una curva molto stretta, schiantandosi contro la [illegible] [illegible] Lucia Serra, [illegible] Bubbio, che procedeva nella opposta direzione.

La donna ha sterzato bruscamente, ma non ha potuto evitare lo scontro: l'urto, violentissimo, è stato fatale a Stefano Dridini, inutilmente [illegible] dall'amico [illegible] coetaneo Marco Careddu, [illegible] lo seguiva [illegible] poche decine [illegible] metri di distanza a bordo [illegible] un'altra [illegible]. Il [illegible]gazzo con notevole prontezza di spirito ed una forza [illegible] dalla disperazione, ha sollevato la parte anteriore dall'auto ed ha [illegible] dalle lamiere il corpo dell'amico, tentando un [illegible] saggio cardiaco. Nel frattempo alcuni abitanti [illegible] villette vicine hanno chiamato la Croce [illegible] ma per il giovane non c'era più niente da fare. Nel violento impatto, Stefano si [illegible] fratturato l'osso del collo. Nonostante [illegible] disperata corsa dell'ambulanza all'ospedale di Nizza, il sedicenne è giunto [illegible] pronto soccorso già cadavere. [illegible] tragedia [illegible] forse da imperizia [illegible] imprudenza. [illegible] stata aperta un'inchiesta [illegible] parte dei carabinieri di Canelli.

I funerali parti[illegible] dall'ospedale di Nizza ed il feretro sarà trasportato [illegible] Santa Chiara [illegible] Canelli, per la messa funebre. Poi l'ultimo saluto dei parenti e degli amici al cimitero della [illegible].

[e. ce.]

Stefano Dridini, morto a 16 anni

E' [illegible] per violazione di domicilio

Entra di forza [illegible] dell'[illegible] fidanzata

ASTI. Era [illegible] lasciato, [illegible] [illegible]rse Nunzio Vitellaro, 26 anni, originario della provincia di Caltanissetta, operaio, residente in via Natta 39 ad Asti, voleva riconquistare l'amata. L'altra sera ha forzato la porta d'ingresso del suo alloggio e l'ha aspettata. Ma è scoppiato l'ennesimo [illegible] [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] arrestato dagli agenti [illegible] Questura [illegible] l'accusa di violazione [illegible] domicilio.

E' successo mercoledì notte, in corso Casale, dove abita la fidanzata di 21 anni, impiegata. La giovane non era [illegible] casa: era uscita per trascorrere una serata fuori con amici.

E' rientrata verso mezzanotte e si è accorta che la porta era [illegible] forzata. [illegible] entrata nell'alloggio e ha trovato Vitellaro. Pare abbiano litigato, [illegible] ragazza ha chiamato il 113. Il giovane [illegible] [illegible] portato in Questura. L'episodio di mercoledì non sarebbe che l'ultimo atto di una serie di litigi [illegible] minacce tra i due giovani.

[r. s.]

Arrestato a Praia con l'hashish

Marco Moro, 25 anni, trovato in possesso di hashish, è stato arrestato

ASTI. Un arresto della squadra mobile nella notte [illegible] mercoledì e giovedì: è finito in manette [illegible] [illegible] Moro, 25 anni, con precedenti penali.

Moro è stato arrestato in via Monti, quartiere Praia, per detenzione e spaccio di droga: aveva 170 grammi di hashish.

[d. cot.]

E' operativo lo sdoppiamento tra Fondazione e «Banca Cr Asti Spa» con 140 miliardi di patrimonio

E adesso la Cassa ricomincia da due

Borello e Bertolino guidano il valzer delle poltrone

Chi [illegible] in poltrona

[PRIMA DELLO SDOPPIAMENTO]

CASSA DI RISPARMIO [illegible]

CONSIGLIO [illegible] Giovanni Borello (presidente), Giovanni Bertolino (vice), Pietro Beccuti, Deonino Dal Cielo; Lorenzo Ercole, Francesco Esposito, Alberto Galizia, Primo Maioglio, Giancarlo Maschio, [illegible] Luigi Saracco, Romano Saracco, Toma[illegible] Zanoletti.

[illegible] DI GESTIONE: Giovanni Borello (presidente), Giovanni Bertolino (vice), Alfredo Bergamaschi (direttore gen.), Gian Mario Accomasso, Angelo Marchisio, Gugliel[illegible] Berzano.

[CON LA RIFORMA]

[illegible] CASSA DI [illegible]	BANCA CR ASTI SPA
Consiglio di Amministrazione	**Consiglio di [illegible]**
Giovanni Borello (pres.)	Giovanni Borello (pres.)
Giovanni Bertolino (vice)	Giovanni Bertolino (vice)
Pietro Beccuti	Pietro Beccuti
Lorenzo Ercole	Lorenzo Ercole
Francesco Esposito	Francesco Esposito
Alberto Galizia	Alberto Galizia
Primo Maioglio	Primo Maioglio
Pier Luigi Saracco	Pier Luigi Saracco
Deonino Dal Cielo	Alfredo Bergamaschi
Giancarlo Maschio	Gian Mario Accomasso
Romano Saracco	Angelo [illegible]
Tomaso Zanoletti	Guglielmo [illegible]
*	Tomaso Zanoletti
COMITATO [illegible] BENEFICENZA	**[illegible]**
Giovanni Borello	Giovanni [illegible] (pres.)
Giovanni [illegible]	Giovanni Bertolino (vice)
[illegible] Dal Cielo	Alfredo Bergamaschi (dirett.)
Giancarlo Maschio	Gian Mario Accomasso
Romano Saracco	Angelo Marchisio
	Guglielmo Berzano

* Il Consiglio [illegible] Amministrazione [illegible] Fondazione deve essere completato a settembre dalla nomina di un membro tecnico da parte dell'Acri, Associazione fra le Casse [illegible] Risparmio.

ASTI. Lo sdoppiamento della Cassa di risparmio è cosa fatta. Mercoledì pomeriggio si è riunito per la prima volta il consiglio di amministrazione della Fondazione, cioè della parte di banca che eredita il patrimonio dell'istituto di credito, comprese il 1 milione e 400 mila azioni da centomila lire (per un totale di 140 miliardi) che costituisco[illegible] il capitale iniziale della Banca Cr Asti, la nuova società [illegible] azioni controllata [illegible] cento per cento dalla Fondazione. La Spa continuerà l'attività bancaria, la Fondazione ne gestirà gli utili elargendone una parte in beneficenza.

Il complesso sdoppiamento previsto dalla legge Amato ha dato il giro ad un valzer di poltrone con la creazione di due distinti consigli [illegible] amministrazione che sono, per ora, l'emanazione esatta del vecchio consiglio della Cassa.

Il presidente Borello [illegible] il suo neo vice Bertolino siedono in coppia ai vertici della Spa e della Fondazione così come quasi tutti gli altri 10 consiglieri.

Unica novità l'uscita, [illegible] meglio il non ingresso di Deonino Dal Cielo (attuale commissario Usl di Nizza), Giancarlo Maschio e dell'assicuratore Romano Saracco nel consiglio della Banca Spa. I tre però sono stati compensati [illegible] un posto nel comitato di beneficenza.

[s. mir.]

La [illegible] Fondazione

La sede sarà in piazza Roma In beneficenza 1,4 miliardi

Le tre «B» ai vertici della Cassa. Da destra: il presidente Giovanni Borello, il direttore generale Alfredo Bergamaschi e il neo vicepresidente Gianni Bertolino

ASTI. Non è ancora stato deciso ufficialmente, ma presto lo sdoppiamento tra Fondazione e Banca [illegible] sarà reso evidente anche dal cambio di sede. Il bel palazzo di [illegible] Alfieri, angolo piazza Roma ospiterà infatti, la Fondazione, mentre la Banca spa continuerà ad operare dal palazzo di piazza Libertà.

Sarà quindi in piazza Roma che dovranno andare a bussare coloro che vorranno accedere ai fondi [illegible] beneficenza della Fondazione.

Quest'anno la dotazione è di un miliardo e 400 milioni, dal 1993 dipenderà dai dividendi della Spa, considerando che la metà di essi andrà comunque accantonata per finanziare gli eventuali aumenti di capitale.

Il nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione ha provveduto alla nomina del Comitato di beneficenza. Ne fanno parte, oltre a Borello e Bertolino, Dal Cielo, Maschio e Ro[illegible] Saracco. Il Comitato dovrà valutare [illegible] congruità delle elargizioni, considerando che la legge prevede quattro settori [illegible] intervento: arte, cultura [illegible] istruzione, sanità, [illegible] ricerca scientifica. La Fondazione potrà disporre anche di fondi a favore delle categrie sociali più deboli.

La Fondazione possiede oggi la totalità delle azioni della Banca Cr Asti spa (sono 1,4 [illegible]lioni per un valore nominale [illegible] centomila lire l'una), ma è previsto che nel 1993, tramite aumenti di capitale apra anche ad altri enti o gruppi economici, pur mantendo il controllo della maggioranza. I due consigli di amministrazione, oggi sostanzialmente uguali, avranno così, al loro interno volti diversi ed è probabile che si arrivi anche a diverse presidenze.

Intanto la Fondazione astigiana ha la competenza anche su tutti i beni legati alla controversia giudiziaria [illegible] Rapisarda. E' un aspetto da non sottovalutare, soprattutto [illegible] le causa si dovesse concludere positivamente per gli astigiani. La Fondazione si ritroverebbe con un capital[illegible] [illegible] terreni di decine [illegible] miliardi che andrebbe ad ac[illegible] [illegible] patrimonio sociale.

[s. mir.]

[illegible]

CASTAGNOLE M.

Agricoltore derubato di pomodori e carote

Marco Crosetti, 78 anni, abitante a Castagnole Monferrato, ha denunciato ai carabinieri la sparizione, dal proprio orto, in località Cornetto, [illegible] peperoni, carote e pomodori. L'anziano agricoltore avrebbe già subito in passato altri furti analoghi.

[illegible]

Una mountain [illegible] nel mirino [illegible]

Aveva lasciato la sua mountain bike bianca [illegible] fucsia in sosta sotto il porticato del condominio. Quando è sceso a riprenderla, però, la bicicletta [illegible] c'era più. La denuncia è stata presentata da Sandro Sergio Rulli, 27 anni, Canelli, viale Risorgimento 31.

[illegible]

[illegible] cantina spariscono «magnum» [illegible] spumante

Nicoletta Boero, 50 anni, Asti, piazza Da Vinci 39, ha denunciato il furto [illegible] propria cantina [illegible] una dozzina di «magnum» di spumante, bottiglie di barbera e cor[illegible] e dieci confesioni da un chilo ciascuna di miele. I ladri sono entrati nel locale dopo aver forzato il lucchetto.

[illegible]

Furto in una cascina spariti orologi e tosaerba

Decespugliatore, tosaerba, alcune confezioni di bibite, due orologi «Seiko»: questo il bottino [illegible] ladri nella cascina in frazione Vallebenedetta di proprietà di Enrico Sappa, 24 anni, Asti, via Giovannelli 23.

CISTERNA

Danneggiato l'auto [illegible] una guardia giurata

Livio Gallino, 35 anni, abitante a Cisterna, via Rainero 5, guardia giurata volontaria, ha denunciato [illegible] carabinieri che ignoti hanno infranto con un sasso il parabrezza della sua Renault 5. Il fatto è avvenuto nella [illegible] rifugio di Cisterna in località Vangore.

[illegible]

Impiegata derubata della ruota [illegible]

Ha lasciato la sua Uno turbo in sosta in una via del centro, a Settime. Quando [illegible] tornata ha trovato [illegible] portiera dell'auto forzata: erano spariti alcuni accessori [illegible] la ruota di scorta. Un altro furto analogo a San Damiano. Aldo Pavarino, abitante in frazione Vascagliana, ha denunciato la sparizione di [illegible] [illegible] [illegible] crick dalla propria Panda 750 lasciata in [illegible] in piazza Camisola.

[illegible]

Scontro auto-camion in [illegible] Einaudi

Solo danni ai mezzi nell'incidente in corso Einaudi, ad Asti, all'altezza della rampa dei giardini. L'autocarro condotto da Attilio Marmo, 59 anni, Ponte[illegible] 122 e la Panda con alla guida Piera Viarengo, 32 anni, Asti, piazza Mattarella 16 si sono urtati mentre percorrevano entrambi la corsia attorno a piazza Campo [illegible] Palio. Sono intervenuti i vigili urbani.

Duro intervento della segreteria provinciale degli autonomi Fabi

Anche il sindacato [illegible] bancari [illegible] vuol perdere la scala mobile

ASTI. Piero Lai, segretario provinciale della Fabi astigiana (il sindacato che raggruppa una buona metà dei 1500 bancari astigiani), parteciperà tra il pubblico stasera alla Festa Rossa [illegible] Rifondazione comunista a Rocca d'Arazzo per assistere al dibattito sull'abolizione della scala mobile.

Non sarà una presenza casuale. La segreteria della Fabi ha infatti espresso in [illegible] documento severe critiche all'accordo siglato a Roma. E' una presa di posizione che ha numerosi punti in comune con la posizione di Garavini e Bertinotti.

La Fabi concorda sulla necessità di una seria politica economica sostenendo che «tutti devono fare la loro parte, in ragione di ruoli, competenze e capacità di reddito». «Ma non [illegible] più moralmente e politicamente accettabile, che gli "agnelli sacrificali" della situazione siano, ancora una volta, soprattutto i lavoratori dipendenti» attacca la Fabi, che ritiene l'accordo del 31 luglio criticabile e per il metodo e per taluni contenuti.

Piero Lai, segretario della Fabi

«Per il metodo - spiega la nota - perchè non è pensabile che intese di [illegible] rilevanti implicazioni siano assunte in [illegible] esclusivamente di vertice, proprio mentre i destinatari delle intese stesse non vengono minimamente consultati».

A giudizio della Fabi «considerato che nel nostro Paese la pratica della democrazia [illegible] è pericolosamente logorata, mortificare quella sindacale può portare al rafforzamento delle tesi di coloro che, con palesi intenti distruttivi, affermano come anche il sindacato si sia integrato nel Palazzo».

«Il governo - prosegue il documento - ha assunto impegni sulla carta condivisibili, ma non nuovi e per il passato improduttivi, come la conduzione di una politica di tutti i redditi (anche quelli da capitale, da lavoro autonomo?), la lotta all'evasione fiscale (ma esiste finalmente la volontà politica di eliminare un fenomeno ancora imponente, che sottrae ingenti ricchezze allo sviluppo del Paese?), il controllo [illegible] prezzi e tariffe (fino a quando e con che efficacia?)».

La [illegible]bi t[illegible] che «la tristemente nota politica dei due tempi colpisca ancora, beffardamente, i lavoratori a reddito fisso, ivi compresi i bancari e gli assicurativi».

[r. s.]

Gruppi di iscritti manifestano l'intenzione di restituire la tessera

Nella Cgil è ancora scontro

La componente «Essere sindacato» continua [illegible] respingere l'accordo sul costo del lavoro e annuncia a settembre iniziative nelle fabbriche. Le altre reazioni

ASTI. La protesta contro il recente accordo sulla scala mobile si allarga dalle fabbriche agli enti locali. Un gruppo di dipendenti comunali sarebbe in procinto [illegible] restituire la [illegible] alla Cgil: per il maggior sindacato astigiano (15 mila iscritti) si tratterebbe del primo caso [illegible] «defezione collettiva». Anche tra i lavoratori dell'Usl, soprattutto tra gli operatori dell'ospedale, circola malumore. Non si esclude un'analoga protesta.

Sulla questione i vertici della Cgil astigiana accantonano temporaneamente le divisioni per appellarsi a coloro che minacciano di restituire la tessera. «Dico loro di non rinunciare, ma di dare battaglia all'interno della Cgil per il ritiro della firma dall'accordo sul co[illegible] del lavoro» è il commento di Claudio Caron, segretario provinciale e sostenitore [illegible] «Essere sindacato», la componente che s'ispira a Fausto Bertinotti e che ha duramente contestato l'adesione della Cgil all'accordo che cancella la scala mobile. «Sarebbe sbagliato - aggiunge - mettere in discussione la sopravvivenza dell'unico sindacato che fa riferimento alla sinistra».

Rossano Gambino, segretario della Funzione pubblica (250 iscritti in Comune), giudica «poco saggia» la decisione di restituire l[illegible]. «Chi è tentato di farlo - dice - si priva del diritto [illegible] partecipare a decisioni importanti che verranno prese [illegible] settembre».

Rappresentante di spicco della componente che all'ultimo congresso ha sposato le tesi di Trentin-Del Turco, anche Gambino si dice preoccupato per le sorti della Cgil.

«Mai come in questo periodo - ricorda - mi viene in mente la lezione che ho imparato dai vecchi dirigenti astigiani. Dicevano sempre che quando non c'è il sindacato resta solo il padrone».

I dirigenti della Funzione pubblica escludono di indire riunioni tra gli iscritti per tentare di stemperare [illegible] malumore di chi dissente. «In questo periodo molta gente è in ferie - dicono - meglio rinviare la discussione a settembre». Alla ripresa dell'attività produttiva, intanto, anche numerosi lavoratori delle aziende faranno sentire la propria voce contro l'accordo firmato da Trentin, ora dimissionario. «Essere sindacato» ha già preannunciato assemblee dei delegati di fabbrica.

Le diverse valutazioni sull'accordo sul costo [illegible] lavoro hanno intanto accentuato la spaccatura tra le due componenti interne della Cgil. Otto dirigenti di «Essere sindacato» (maggioritaria con il 51%) hanno chiesto pubblicamente [illegible] ritiro della firma Cgil dall'intesa.

«Ciascuno è libero [illegible] dire [illegible] che pensa - dice ora Gambino - ma [illegible] [illegible] segretario provinciale Caron avrebbe fatto meglio a convocare gli organismi dirigenti per verificare lo stato delle posizioni».

«Le mie previsioni? non è difficile ipotizzare che si aprirà [illegible] [illegible] battaglia politica interna». Intanto [illegible] annunciato un documento [illegible] riformisti pds.

Laura Nosenzo

IL TACCUINO DELLA P[illegible]

[illegible] AL [illegible]

Marciapiedi [illegible] e cordoli dipinti

Soltanto una settimana [illegible] i giovani [illegible] «Estate ragazzi» avevano lavorato in largo Martiri della Liberazione (corso Dante) a dipingere con i pennelli di giallo [illegible] nero i cordoli dei marciapiedi. E ora sono iniziati i lavori di rifacimento degli stessi marciapiedi. Una ruspa ha tolto l'asfalto. Non [illegible] difficile immaginare che a lavoro ultimato i cordoli saranno completamente da ridipingere. A parte la fatica inutile di quei ragazzi che hanno trascorso due giorni carponi sotto il sole battente, [illegible] parte la spesa inutile di vernice, a parte l'opportunità di dipingere in giallo e nero cordoli che erano così belli in pietra naturale, non era meglio un coordinamento tra i responsabili del Comune?

Piera Vanni, Asti

Chi mi dice cos'è quel «monumento»?

Sono giunto ad Asti da pochi mesi e sono rimasto incuriosito dallo strano «monumento» che si trova sul marciapiede all'incrocio tra corso Dante [illegible] [illegible] Gozzano. E' un parallelepipedo di cemento [illegible] due cerchi a rilievo su ogni faccia. Mi sono chiesto spesso che [illegible] sia quell'oggetto e ho provato a chiederlo anche ad alcuni [illegible]ici che abitano nella zona. Neanche loro [illegible] riusciti a darmi una risposta. Potrebbe essere un indovinello estivo. Anche se purtroppo non posso offrire alcun premio, sarò molto grato a [illegible] vorrà rispondermi.

Carlo Marini

La Douja d'or ritorno alle origini

C'era [illegible] volta una manifestazione che si teneva [illegible] giardini pubblici, coinvolgeva tutta la città, [illegible] gente dei paesi veniva per assaggiare quei vini [illegible] anche, magari, per imparare a bere o a produrre meglio.

Tavole rotonde, convegni, incontri, hanno sviscerato tutto l'argomento vino per conoscerne gli aspetti chimico, organolettico, alimentare, terapeutico, economico, sociale.

Ora di quella manifestazione è rimasto solo [illegible] ricordo [illegible] puntuale [illegible] il «Carnevale» si rinnova da alcuni anni a questa parte una Douja stanca, stantia. E' la società che cambia o è la [illegible] di fantasia organizzativa di chi si occupa di questa manifestazione?

Certo è che quel famoso «vino» che all'origine della Douja era il personaggio n°1 ora ci sta quasi come i cavoli a merenda! L'Ente organizzatore dovrebbe dimostrare un impegno vero sul vino quale elemento importante, diremmo vitale, per la nostra economia provinciale.

Non agisca da freno burocratico ma si faccia maggiormente interprete delle enormi problematiche che incombono sul viticoltore e vinificatore-imbottigliatore.

All'operatore non mancano le opportunità di reperire buoni tecnici che assistano alla produzione di qualità, quello che invece non trovano [illegible] un'adeguata «copertura» a livello di tutela, promozione [illegible] marketing, settori dove le Associazioni si muovono solo sulla spinta di interessi corporativi e non [illegible] esigenze comuni.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.290
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 965.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6499
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 195
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6182
Costigliole: 968.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

TORINO

Corsi per baristi e commesse

Anche i giovani astigiani potranno partecipare ai corsi che l'Iscom (studi, ricerche [illegible] formazione sui problemi del commercio, turismo e servizi) organizzerà nel 1993. Le lezioni si ter[illegible] [illegible] periodo gennaio-aprile e interesseranno, in particolare, la formazione di vetrinisti, baristi, commesse. Per iscriversi e ottenere ulteriori informazioni è possibile telefonare ai numeri (011) 506.445/505.414).

MONTECHIARO

Prelievi Avis a fine [illegible]

Anche l'Avis [illegible] in ferie. L'associazione sospenderà infatti i prelievi di sangue fino al 30 agosto, quando riapriranno i centri comunali [illegible] Castelnuovo Don Bosco e Montechiaro e a Callia[illegible] funzionerà l'autoemoteca.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: via Morando 22; corso Alba 16; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie [illegible] viale Vittoria 35; via D'Acquisto [illegible]9; pi[illegible] S.Secondo 20; [illegible] Matteotti 105; viale Don Bianco 49; via Conte Verde 97; corso Torino 229; via Gioberti 38; corso Alfieri 365; corso Dante 128; [illegible] Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri 467; via Lamarmora 48; via Balbo 29, corso Galileo Ferraris [illegible] via Monti 52.

ASTI E NIZZA

Iscrizioni alla scuola infermieri

Sono aperte, all'Usl di Asti e Nizza, le iscrizioni alla scuola per infermieri professionali. Per parteciparvi occorre avere 16 anni e possedere l'idoneità alla terza media superiore. Le domande andranno presentate entro il 31 agosto.

COSTIGLIOLE

A settembre apre la Cantina

Il primo settembre aprirà la Cantina comunale dei vini. Nei locali sotterranei di via Roma sarà possibile degustare e acquistare. L'inaugurazione ufficiale della nuova struttura è fissata per il 27 settembre.

E' in costante aumento la produzione, ma c'è confusione nel mercato sui prezzi

I record delle pesche astigiane

Si è passati dagli 11 mila quintali del 1988 agli attuali 16 mila. Il prodotto di questi mesi appare ottimo. Le potenzialità della coltivazione di melone: esperimenti positivi a Nizza

ASTI. [illegible] questa torrida estate, di frutta [illegible] n'è per tutti i gusti: le persistenti piogge dei mesi scorsi hanno fatto lievitare [illegible] produzione di pesche e prugne [illegible] anche quella [illegible] meloni quest'anno ha raggiunto quote record.

Le cifre indicano che [illegible] mercato delle pesche sui nostri territori negli ultimi anni è in espansione: dall'88, quando in provincia [illegible] ne raccolsero circa 11 mila quintali, siamo passati [illegible] oltre [illegible] mila. I frutticoltori cercano [illegible] differenziare le varietà per offrire sul mercato le pesche da giugno [illegible] settembre. Così sono arrivate anche da noi qualità [illegible] nomi esotici, [illegible] tempo sconosciute. «Ci [illegible] le Unigol, le Redhaven, le Gloave - [illegible] Romolo Tessitore che le coltiva nella cascina Gioia di Refrancore - negli Anni 60, quando tornai [illegible] Torino per fa[illegible] il coltivatore, c'era solo differenza tra pasta bianca e pasta gialla. Fu mio padre tra i primi [illegible] innestare qualità nuove, co[illegible] la Favorita Morettini».

Il mercato di piazza del Palio. In alto, il produttore Romolo Tessitore di Refrancore

Il prodotto quest'anno appare ottimo, però come di consueto il settore agricolo [illegible] scontra [illegible] un mercato confuso e dominato [illegible] parte dai grossi distributori [illegible] in parte dai capricci dei consumatori. «Una volta - commenta il frutticoltore Lorenzo Pomato di Incisa - la gen[illegible] per fare marmellate e con[illegible] aspettava [illegible] momento di massima produzione perché i prezzi erano più bassi. Adesso [illegible] [illegible] ferie e poi pensano agli acquisti. Così il meglio del prodotto agostano [illegible] a prezzi bassi e nessuno lo compra. A fine mese poi, si lamentano perché la frutta è più ca[illegible].

Dello stesso parere è il grossi[illegible] Walter Paracchino, che ha uno stand al mercato ortofrutticolo [illegible] Asti. «Ci [illegible] oscillazioni [illegible] prezzi assurde - dice - che scontentano tutti. [illegible] va dalle [illegible] alle 1500 lire nel giro [illegible] pochi giorni». Aggiunge Paracchino: «Questo vale anche per i meloni. Due giorni fa andavano dalle 800 alle 1300 lire, oggi sono saliti bruscamente a 1300-1800».

In una provincia piccola come l'Astigiano a far variare i prezzi sono anche le merci prodotte dai coltivatori «part-time». «Se fossi [illegible] contadino - spiega Paracchino - mi arrabbierei davvero. Per uno che [illegible] in pensione o lavora in ferrovia, vendere sottocosto [illegible] già un guadagno, [illegible] per chi ci deve campare è [illegible] furto».

Eppure i frutticoltori in questi anni hanno fatto [illegible] loro parte per garantire un prodotto genuino e di qualità. Lorenzo Pomato è stato u[illegible] dei primi [illegible] praticare la lotta guidata e integra[illegible] nei frutteti. Ma a suo giudizio, questo [illegible] nella manica» dell'agricoltura locale, non è [illegible] utilizzato a sufficienza dalla Regione per reclamizzare il prodotto. «Una decina di anni fa - ricorda - quando incontra[illegible] i produttori del Trentino e parlavo delle trappole sessuali e della lotta con gli insetti utili, mi prendevano per pazzo. Poi hanno cominciato loro e l'han[illegible] gridato ai quattro venti, pubblicizzando meglio di noi [illegible] genuinità del prodotto».

Una coltura insperatamente in crescita, è il melone: di moda in estate, sopratutto in Liguria va a ruba. Luigi Porfumo di Nizza, ha fatto [illegible] campo sperimentale di 3 mila piante [illegible] ha ottenuto un ottimo raccolto. «Il terreno alluvionale della piana del Belbo - spiega - si è prestato bene alla nuova varietà Cameo [illegible] a quella tradizionale Calipso. Non serve tanto il lavoro quanto la specializzazione».

Parfumo ritiene che il melone [illegible] buone possibilità [illegible] sviluppo nell'Astigiano. [illegible] specifica: «E' fondamentale coniugare varietà e [illegible] di terreno. Pare che anche [illegible] terre rosse diano prodotti dolcissimi. Ma bisogna fare attenzione, perché se il melone non è buono, [illegible] serve a nulla».

Enrica Cerrato

Ambiente

Finanziamenti [illegible] Piovà e Piea

ASTI. La Regione torna ad occuparsi, per il secondo anno, delle [illegible] degradate dell'Astigiano, concedendo due contributi ai Comuni di Piovà Massaia e Piea.

E' stato disposto, [illegible] proposta dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, un programma di interventi per rinaturalizzare (attraverso il rimboschimento con piante [illegible] luogo) vaste aree comprese nel territorio dei due Comuni (regione Valpia a Piea e località San Martino di Piovà).

Per i lavori [illegible] utilizzeranno i finanziamenti dell'esercizio 1992. La Giunta regionale ha deliberato di concedere a Piovà [illegible] contributo [illegible] 122 milioni e 400 mila lire (il progetto iniziale era di 136 milioni). Scopo dell'intervento sarà il recupero [illegible] un'area vicina a edifici pubblici del Comune, soggetta [illegible] fenomeni [illegible] erosione superficiale [illegible] dalla pioggia, [illegible] conseguente trasporto di materiale a valle. Il [illegible] consentirà [illegible] riqualificare l'insieme.

Al comune di Piea andranno invece 33 milioni e 165 mila lire per un intervento di rinaturalizzazione e consolidamento di una [illegible] vicina alla sponda sinistra del rio Monale. Attualmente si presenta priva di alberi e vegetazione ed è caratterizzata da alcuni fenomeni di erosione, che causano parziali ostruzioni e devi[illegible] del corso naturale del rio.

L'intervento sarà attuato impiegando tecniche d'ingegneria naturalistica. L'iniziativa della Regione consentirà di recuperare [illegible] altrimenti destinate al completo abbandono.

«Questi interventi - spiega l'assessore all'Ambiente Garino, in una nota - sono particolarmente significativi anche dal punto di vista dell'educazione ambientale. Oltre a sanare evidenti situazioni [illegible] degrado ambientale, permetteranno [illegible] gente [illegible] riavvicinarsi a un'area verde che è loro patrimonio». [m. t.]

[illegible]

Portacomaro, grignolino [illegible] riscoperta del balòn

Sopra l'antico torrione, simbolo di Portacomaro; il presidente della Pro loco, Piero Bonzano, mostra uno dei dolci «caritìn», tipici [illegible] [illegible]

PORTACOMARO. «Non facciamo una questione [illegible] iscritti. La nostra Pro Loco è aperta a tutti i portacomaresi. Più siamo meglio è». Piero Bonzano, 60 anni, funzionario delle Poste [illegible] Asti, si preoccupa del futuro della Pro loco che presiede da [illegible] anni. «Il destino di istituzioni [illegible] que[illegible] - sottolinea - è nelle [illegible] dei giovani. Senza [illegible] loro apporto le Pro Loco sono destinate a morire».

Portacomaro, un Comune molto attivo nelle iniziative di aggregazione sociale, risente dei mali che affliggono quei paesi [illegible] la gente abita, ma praticamente [illegible] vive. Gli abitanti sono poco più di 1600, compresi quelli delle frazioni, lavorano quasi tutti in città e per questo molte vigne [illegible] gerbide.

Malgrado ciò, per la buona volontà di chi ancora [illegible] crede, Portacomaro [illegible] [illegible] patria del grignolino ed anche di quel «ruché» prodotto in [illegible] zona molto circoscritta. «Ci sono ancora [illegible] quindicina di famiglie che conducono aziende agricole [illegible] una certa consistenza» spiega Renato Beccaris, consigliere comunale.

La Pro loco portacomarese ha assunto il ruolo [illegible] istituzione che promuove cultura e diffonde l'immagine del paese attra[illegible] [illegible] intensa attività promozionale. «Partecipiamo a molte sagre, [illegible] manifestazioni all'estero - dice Bonzano - portando i prodotti tipici della nostra terra, soprattutto il vino. La nostra attività la finanziamo coi proventi di queste manifestazioni». Momento clou è la partecipazione al festival delle Sagre di Asti, [illegible] domenica precedente il Palio. «Quest'anno porteremo ancora trippa, ceci, salame [illegible] cinghiale e i caritìn - dice Bonzano -. Alle sfilate parteciperemo [illegible] una ricostruzione storica del gioco del balòn a brassal (pallone a bracciale) una variante del pallone elastico, molto in [illegible] f[illegible] alla prima metà di questo secolo, dalle nostre parti».

Gli utili [illegible] devoluti [illegible] beneficenza e usati [illegible] opere che servono al paese, che offre al turista una buona cucina e ottimi vini e la possibilità di salubri passeggiate in un panorama stupendo. «Stiamo pensando ad un impianto sportivo polivalente comprensivo di piscina - dice Beccaris - [illegible] ad un museo delle contadinerie. Grande successo [illegible] avendo la Bottega del grignolino, emanazione [illegible] Pro loco». La Bottega, ospitata nell'antico torrione sulla centralissima piazza Marconi, ospita una piccola raccolta di disegni [illegible] famosi caricaturisti che [illegible] sono ispirati al vino: Guarene, Cavallo, Bruna e Isca.

[illegible] sede suggestiva anche per la Pro loco: il sodalizio in passato ha dato vita a mostre di pittura, spettacoli di arte varia e gestisce le feste in occasione delle ricorrenze «storiche».

Parlando del futuro, Piero Bonzano e Renato Beccaris p[illegible]sano con ottimismo agli «arlevè», gli alunni delle locali scuole elementari e medie, alcuni dei quali saranno chiamati un giorno a gestire la difficile eredità della Pro loco.

Armando Brignolo

IL SODALIZIO

Una storia ventennale

La [illegible] loco di Portacomaro, costituita circa vent'anni [illegible] (primo presidente Mario Magnetti) è ospitata nella Bottega del grignolino, sulla piazza del paese.

La Pro Loco (oltre [illegible] soci) [illegible] «governata» da un direttivo di 18 consiglieri. Presidente onorario, Guido Ravizza. Presidente, Piero Bonzano; vice presidenti, Ilvo Gardino ed Enrico Primiano; consiglieri Renato Beccaris, Franco Buscaglia, Ilvo Rosso, Mirco Cossetta, Alma Ravizza, Walter Pierini, Carla Marengo, Elda Rasero, Luciano Ravizza, Franca Cavagnero, Sandro Ferraris, Roberto Scassa, Donatella Ravizza. La Pro loco è il [illegible] di tutte le attività promozionali, socio-culturali e folcloristiche organizzate in paese.

Tra i principali appuntamenti: ad aprile il Carnevale in piazza e la «Festa dei caritìn», [illegible] tipici locali. Nel pomeriggio [illegible]lla festa vengono messe all'incanto le «caritè», le torte fatte in [illegible] dalle massaie del paese, il cui ricavato viene devoluto in beneficenza. Altri appuntamenti «doc» la festa al Rio (prima domenica di luglio), la festa patronale di San Bartolomeo (in programma dal 21 al [illegible] agosto). Poi a settembre la partecipazione [illegible] Festival delle sagre e la festa dell'uva durante [illegible] [illegible]. Una Pro loco dinamica, che lavora in stretto collegamento con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco, Carlo Cerrato.

PALIO DI ASTI

Chi vede meglio, paga di più

C'è [illegible] novità nei prezzi d[illegible] biglietti del Palio di Asti, che saranno in vendita dalla terza settimana [illegible] agosto. La tribuna Guttuari (davanti ai Portici Rossi) sarà divisa in due ordini: posti bassi, da 80 mila lire e alti da 50 mila. I posti per la tribuna centrale coperta [illegible] 100 mila lire, 80 mila per le tribune in [illegible] Roero e Solaro; costano 50 mila lire le tribune in rettilineo, e 10 mila i parterre. Sempre 10 mila lire per il palio degli scudieri. I biglietti (6268 posti [illegible] sedere) si possono prenotare all'agenzia viaggi Acitour [illegible] via Ce[illegible] Battisti 39 (tel. 355.524).

Intanto, viene diffuso in questi giorni l'opuscolo che illustra lo svolgimento del Palio, stampato in 35 mila copie. E' in distribuzio[illegible] all'Apt in piazza Alfieri e all'ufficio informazioni [illegible] Comune (in municipio). Dopo ferragosto sarà diffuso anche in negozi, bar e alberghi; dalla prossima settimana lo si potrà trovare anche negli uffici comunali aperti al pubblico. Entro questa settimana sarà pronto anche un pieghevole dedicato [illegible] corteo storico, [illegible] in [illegible] mila copie. [illegible] pieghevole [illegible] 60 pagine con numerose illustrazioni a colori [illegible] informazioni utili al turista. Dopo un'introduzione storica su Asti e il suo Palio, compaiono schede dedicate ai 21 borghi e Comuni in gara. L'opuscolo è completato da indicazioni di alberghi, ristoranti, agriturismi [illegible] altre notizie utili per i visitatori. C'è anche un taccuino per annotare i risultati delle batterie.

Paesi del Nord Astigiano uniti per la raccolta differenziata dei rifiuti

Alleanza ecologica tra 7 Comuni

Un opuscolo a fumetti inviato [illegible] seimila famiglie

VILLAFRANCA. Seimila opuscoli informativi vengono distribuiti in questi giorni [illegible] altrettante famiglie dei comuni di Villafranca, Dusino San Michele, Monale, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova e Cortazzone. Ogni Amministrazione informa i cittadini sulle modalità con cui avviene la raccolta differenziata dei rifiuti, iniziatasi qualche settimana fa.

Suddiviso in capitoletti, l'opuscolo (redatto in collaborazione con il periodico villafranchese «Il Triversa») illustra dettagliatamente i materiali da riciclare: carta, vetro, plastica, medicinali scaduti, batterie esauste, ferro, lattine, stracci, rifiuti ingombranti in genere, sfalci e potature.

Viene poi indicata la sistemazione dei cassonetti e i colori a seconda del materiale di scarto (giallo per [illegible] carta, verde per il vetro, blu per la plastica), i giorni in cui avviene lo svuotamento dei contenitori, precisazioni (in alcuni paesi ferro e materiale ingombrante vengono ritirati a domicilio, [illegible] segnalazione telefonica al Comune).

Sopra ogni foto illustrativa dell'opuscolo è disegnato un «logo»: bottiglie, lattine, sacchetti animati con occhi e bocca «parlano» [illegible] un fumet[illegible]. Suggeriscono pratiche indicazioni, già entrate [illegible] far parte della quotidianità. L'introduzione all'opuscolo spiega i motivi per cui è nata la collaborazione tra i Comuni. [illegible] tratta probabilmente della prima esperienza [illegible] questo tipo nell'Astigiano - viene spiegato -. Interessa [illegible] circa 12 mila persone. Raccogliere rifiuti in modo differenziato significa consentire il loro riutilizzo e diminuire i quantitativi di materiali che finiscono in discarica».

Ivo Bogetto, sindaco di Villanova, uno dei Comuni interessati all[illegible] raccolta differenziata [illegible] rifiuti. Sopra, [illegible] delle vignette dell'opuscolo illustrativo

A Villafranca da tempo [illegible] svolgono controlli per quantificare gli scarti prodotti da ogni abitante: [illegible] risultato [illegible] quantitativo pro-capite intorno a 310 chilogrammi nel '91. «Sono troppi - dice Nico Novara, [illegible] sigliere incaricato - Dal '91 la tassa rifiuti che ognuno di noi è [illegible] a pagare è legata al quantitativo dei rifiuti smaltiti in discarica».

[illegible] pieghevoli i sindaci illustrano brevemente le finalità dell'iniziativa. Fa eccezione Villanova (il Comune più popoloso, quasi 4 mila abitanti): il primo cittadino Ivo Bogetto ha rinunciato [illegible]llo spazio per riempire fittamente le pagine [illegible] [illegible]i. Attrezzarsi per la raccolta differenziata dei rifiuti ha richiesto uno sforzo economico. Nei Consigli comunali prima [illegible] ferie, gli amministratori hanno provveduto ad un ritocco delle tariffe della tassa rifiuti. Ultimo esempio Valfenera, dove [illegible] sfiora il raddoppio.

[illegible] Tallano

Casalese, agli arresti all'ospedale di Alessandria: [illegible] fuggito nel Milanese

Catturato il «boss» evaso

Aveva trovato ospitalità nella villetta di una coppia di conoscenti. Sono finiti in manette anche due suoi amici. Nell'operazione sono state sequestrate droga e armi

IN BREVE

CASALE

Un [illegible] di furto [illegible] danni [illegible] demolitore

Ancora un tentativo di furto nel deposito di demolizione [illegible] di Nicolò Di Giorgio, in strada per Terranova, a Casale. Sono stati rubati diversi pneumatici: qualcuno li ha lanciati oltre la recinzione che protegge il deposito. Il titolare ha recuperato le gomme prima che fossero portate via.

QUATTORDIO

Casalinga borseggiata al mercato di Asti

Lucia Fanzo, 65 anni, casalinga, abitante a Quattordio, via Solferino 29, ha denunciato di essere stata derubata del portafoglio contenente circa 120 mila lire e documenti. E' accaduto nei giorni scorsi al mercato ambulante di piazza Alfieri, [illegible] Asti.

GIAROLE

In paese sarà realizzata una casa di riposo

Una [illegible] casa protetta per anziani sarà costruita a Giarole. Il piano per realizzarla prevede un finanziamento misto, pubblico e privato.

CASALE

Assistenti domiciliari un corso [illegible]

Saranno aperte a settembre le iscrizioni un corso per assistenti domiciliari organizzato dall'Usl di Casale all'ospedale S. Spirito. Sono disponibili 60 posti. Il corso [illegible] annuale.

CASALE. Vincenzo Lo Vecchio, considerato un [illegible] dagli inquirenti monferrini, era sicuro che a riacciuffarlo, dopo la sua evasione di sabato dall'ospedale di Alessandria, dove era agli arresti domiciliari, sarebbero stati i poliziotti della squadra mobile di Alessandria. E così è avvenuto. Lo hanno bloccato gli agenti alla guida del vice dirigente Lucio Aprile.

[illegible] Vecchio, [illegible] anni, una quindicina dei quali trascorsi in carcere, [illegible] era rifugiato a casa [illegible] amici nel Milanese. Così, oltre a lui, accusato di evasio[illegible] [illegible] finiti in carcere Lorenzo Bottoni, [illegible] anni, di Paderno Dugnano, e Antonio Criscione, di 23, comasco. Il primo è accu[illegible] di favoreggiamento per aver ospitato [illegible] casalese nella villetta dove abita con la figlioletta e la moglie Antonella Franceschi, [illegible] anni, denunciata in [illegible] [illegible] il marito. Bottoni deve anche rispondere di detenzione di armi e di droga. Gli sono stati sequestrati un fucile calibro 12 a canne mozze con munizioni e [illegible] balestra con frecce, inoltre aveva 15 grammi di hashish. Criscione è invece accusato [illegible] detenzione a scopo di spaccio [illegible] stupefacenti (aveva 10 grammi di cocaina).

Vincenzo Lo Vecchio arrestato a fine giugno perché indiziato [illegible] spaccio di stupefacenti, aveva ottenuto gli arresti domiciliari all'ospedale di Alessandria, per la sua salute precaria (è stato operato al cuore).

Era deciso a dare una svolta alla [illegible] vita. Lo aveva detto con convinzione: ai familiari, agli amici, alla fidanzata, ai giornalisti. [illegible] venerdì gli era giunta notizia che il giudice casalese intendeva revocargli gli arresti domiciliari. Così si [illegible] allontanato.

Quando i poliziotti hanno fatto irruzione nella villetta di Paderno, Lo Vecchio non si [illegible] neppure scomposto. Dell'arrivo degli uomini della squadra mobile [illegible] Alessandria forse aveva il presentimento. Chi invece si è spaventata è stata la bambina di Lorenzo Bottoni [illegible], alla vista degli agenti, si è messa a gridare: «Aiuto, c'è la polizia!».

Silvana Mossano

Sono stati arrestati insieme a Lo Vecchio, Lorenzo Bottoni, 32 anni (a lato), e Antonio Criscione, di 23 anni.

Casale, l'uomo è stato arrestato e condannato

Si sdraia sulla strada e insulta i carabinieri

CASALE. I carabinieri non hanno fatto neppure in tempo a chiedere spiegazioni all'uomo che [illegible] disteso a terra, al centro della carreggiata di corso Valentino. Appena lo hanno avvicinato, ha reagito bruscamente. Ed è stato arrestato per violenza privata e resistenza a pubblico ufficiale. Il pretore lo ha giudicato per direttissima e ha condannato a 4 mesi di reclusione, [illegible] condizionale.

E' Benito Spica, 55 anni, muratore, con qualche precedente penale, abitante in via Cabiati 4. L'uomo si [illegible] dimostrato molto contrariato [illegible] essere stato disturbato durante la sua insolita meditazione. Si era disteso a terra in mezzo alla strada, costringendo gli automibilisti a frenare di colpo per evitare [illegible] investirlo. Epp[illegible] Spica non sembrava affatto preoccupato di quanto stava accadendo in[illegible] a lui.

Qualche passante, preoccupato, ha chiamato i carabinieri. Spica, invitato a spostarsi, ha reagito bruscamente aggredendo i militari e opponendo resi[illegible]. E' stato arrestato e processato, difeso dall'avvocato Simonetta Rosai.

(s. m.)

Le proteste contro gli avventori di bar e bowling

Casale, una via si ribella ai fracassoni della notte

CASALE. Gli abitanti di via Morini sono in rivolta. Un centinaio di persone abitanti nei palazzi che si affacciano su questa strada del centro protestano per gli schiamazzi dei gruppi di giovani che si riuniscono di [illegible] nei pressi del Bowling Politea[illegible] e dei bar della zona. Hanno già presentato una petizione e compiuto segnalazioni a polizia e carabinieri.

Spiega [illegible] Lucreziotti, abitante nello storico Palazzo Treville, il [illegible] retro si affaccia su via Morini: «Da alcune settimane, il rumore è insopportabile. Ogni sera [illegible] praticamente continuo dalle [illegible] fino alle due o alle tre di notte. Sentiamo di tutto: dalle urla dei ragazzi ai rumori dei ciclomotori e delle moto che vengono lanciati a tutta velocità anche nelle strette [illegible] di questa zona. Abbiamo già chiesto l'intervento delle forze dell'ordine, [illegible] vigili urbani e del Comune. Ma abbiamo ottenuto ben poco. Lo scorso anno, una [illegible] intervenne anche il sindaco che accertò di persona la situazione. Ma anche quella volta non si ottennero risultati duraturi. Non ci sembra giusto che venga permesso [illegible] disturbare la quiete pubblica in una zona, che, tra l'altro, è vicinissima alla casa di riposo».

Aggiunge Mirella Ruo, abitante in via Morini: «Dal nostro palazzo telefoniamo quasi ogni sera a polizia e carabinieri. A volte le forze dell'ordine intervengono, ma poco dopo tutto torna come prima. Nelle nottate di sabato e in questi giorni di ferie, spesso i rumori continuano addirittura fino alle sei o alle sette del mattino. Per molti [illegible] notte è quasi impossibile dormire». Sostiene un altro abitante della zona: «Mi alzo ogni mattina alle sei per recarmi al lavoro ma il rumore mi impediscono di prender sonno fino a tarda notte».

Dice Lucreziotti: «Non abbiamo nulla contro i giovani che [illegible] di divertirsi vicino ai locali notturni. Chiediamo però che vengano rispettati i diritti di tutti. Tra l'altro, abbiamo vi[illegible] molti ciclomotori viaggiare a tutta velocità nel senso contrario [illegible] marcia. Ci potrebbero essere seri rischi anche per i disturbatori. Avevamo proposto pochi mesi fa [illegible] chiudere via Mameli, [illegible] stesso modo [illegible] altre vie della zona blu, ma il Comune non ha accettato la nostra proposta. Forse avrebbe diminuito i rischi per la circolazione notturna».

Da parte dei proprietari del Bowling Politeama si sostiene: «Il nostro locale rispetta tutte le norme di legge per la tutela della qui[illegible] pubblica. Tra l'altro, c'è l'aria condizionata, per cui teniamo sempre tutte le porte chiuse. A chi ci ha accusato abbiamo sempre sostenuto che il rumore non è prodotto da noi, forse dagli altri esercizi pubblici della zona: alcuni tengono abitualmente ra[illegible] e televisore a tutto volume».

Tino Ferraretti

Sono sotto accusa per schiamazzi anche gli avventori del Bowling Politeama

Mappa delle passeggiate pericolose in Piemonte e Valle d'Aosta e i consigli degli esperti

Le insidie delle valanghe d'agosto

In montagna con il caldo aumenta il rischio di frane

«Andate in montagna, ma con prudenza» è il consiglio degli uomini del soccorso alpino zionale che ogni giorno chiamati intervenire in aiuto escursionisti o scalatori che hanno sottovalutato i rischi delle vette.

Il pericolo delle valanghe è sempre in aggu anche durante il periodo estivo, quando la neve si trova soltanto a quote molto elevate. «Le valanghe sono il rischio più grande - spiega Marucco, presidente del soccorso alpino piemontese -, non bisogna dimenticare le altre insidie che si nascondono in montagna».

L'elevata temperatura provoca scariche ghiaccio e sassi, i seracchi, che sovente si abbattono sugli alpinisti in cordata e hanno causato numerose vittime su tutto l'arco alpino. Il caldo estivo scioglie il ghiaccio che rendeva compatti i cumuli di rocce friabili e i gran mucchi di neve facendoli dalla parete.

«Per questo - Marucco - è importante tenere conto delle condizioni climatiche quando si decide di organizzare una gita. E' importante al primo si esaurisce l'effetto del gelo della notte». Le vie di montagna diventano pericolose dopo mezzogiorno quando il sole allo «Zenit» scioglie rapidamente le calotte ghiacciate.

«Se il problema dell'andata si risolve partendo presto - aggiunge Marucco - il ritorno deve studiato attentamente. A volte conviene fuori, magari in un rifugio attrezzato, rimandando la discesa al mattino successivo oppure scegliere vie alternative. Anche se il tragitto si allunga di qualche chilometro è meglio affron una piuttosto che avventurarsi in un "canalone"».

Qual è la pa delle montagne a rischio in Piemonte e Valle d'Aosta? «Il rischio valanghe è limitato - dice Ghiazza, tecnico corso alpino che frequentemente vola l'elicottero del servizio regionale -. Ma per questo gli alpinisti devono sottovalutare le nostre montagne. insidie ci sono, basta andarsele a cercare. Per quanto riguarda l'arco alpino Sud-occidentale le zone più pericolose sono le pareti sul versante Nord del Monviso, il massiccio del Gelas e alcune vette dell'Alta Valle di Lanzo».

E' neccessario partire avendo assunto tutte le sulla zona che si vuole affron «Si deve cominciare a consultare i bollettini redatti quotidianamente dal servizio meteorologico - spiega ancora Ma -, è molto importante prendere contatto gli uffici turistici, con le guide alpine e i gestori rifugi, tutti in grado di fornire consulenze utili per evitare il rischio valanghe». Da qualche tempo i principali bivacchi delle alpi italiane e francesi hanno il tele e sono a disposi degli escursionisti.

Per affrontare adeguatamente la montagna bisogna anche fare qualche sacrificio. Le pe da ginnastica e l'abbiglia leggero sono sicuramente più comodi con la calura di agosto, ma non garantiscono si l'incidente avviene, bisogna preparati. «In montagna l'abbagliato è pericoloso avventurarsi soli - conclude Marucco -. soprattutto è importante fornire precise indicazioni sulla meta che si vuole raggiungere e se possibile indicare il tragitto e i tempi di percorrenza per facili i lavori delle squadre in caso di necessità. Tante volte siamo stati sufficientemente tempestivi perché abbiamo impiegato troppo tempo per rintracciare la zona dell'incidente».

Luca Ferrua
Carlo Giordano

Le pareti sul versante Nord del Monviso sono tra le più pericolose durante l'estate

FOTO PAOLO SACCHI

Campionato nazionale dilettanti

Gironi e Coppa ecco le novità

Indiscrezioni confermate: piemontesi divise nel Campionato nazionale dilettanti che torna alla ribalta, riveduto e corretto, dopo una ventina di anni. Sette club, quelli del Piemonte Nord, sono stati abbinati, come capita quattro stagioni, alle formazioni lombarde Cuneo, Bra ed Acqui sono finiti in un concentramento di fuoco e con sferte da serie C2.

La composizione dei gironi è ufficialmente nicata ieri dalla Lega dilettanti che ha anche stabilito i triangolari della prima di Coppa Italia.

formato da piemontesi (Bellinzago, Châtillon, Iris Oleggio, Millefonti, Pinerolo, Pro Vercelli e Sparta Novara) ed undici lombardi: Abbiategrasso, Caratese, Corsico, Fanfulla, Gallaratese, Legnano, Mariano Comense, Pro Lissone, Saronno, Seregno e Vigevano.

Rispetto all'anno vi stati cinque cambi, legati ai club al posto di Ivrea, Chieri, Giaveno-Coazze, Pro Patria e Corbetta troviamo il Legnano sceso dalla C2, le matricole Gallaratese, Châtillon e Pinerolo ed i «guerrieri» del Fanfulla che fanno così il loro ritorno in questo girone a di di quattro anni.

Il biglietto da visita di questo raggruppamento è il tasso tecnico elevato con Legnano, Seregno e Saronno che partono con i favori del pronostico.

GIRONE C Ne fanno parte club di cinque regioni: alle piemontesi Cuneo, Acqui stati abbinate una formazione lombarda (Vogherese), cinque liguri (Savona, Sanremese, Sammargheritese, Rapallo e nese), quattro toscane (Camaiore, Livorno, Cuoiopelli e Pietrasanta) e cinque emiliane (Brescello, Sassuolo, Virtus Roteglia, Fidenza e Bagnolese).

«E' un girone f - commenta Franco Della Donna, mister del Bra -. Il Livorno ha allestito squadrone, Savona, Vogherese e Sassuolo non sono stati da Poi abbiamo un Brescello che due stagioni fa è arrivato agli spareggi-C2 e l'anno ha sempre veleggiato nelle zone alte della classifica, e Fidenza di cui si dice un gran bene. Aggiungiamoci trasferte da categoria superiore e il quadro è completo. Peggio di così non poteva andarci».

COPPA ITALIA Le dieci piemontesi sono state raggruppate in quattro triangolari. Girone 1: Châtillon, Nizza, Pinerolo; girone 2: Cuneo, Bra, Acqui; girone 3: Pro Vercelli, Vigevano, Vogherese; girone 4: Sparta Novara, Bellinzago, Iris Oleggio.

Il consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha anche stabilito che gli incontri si giocheranno domenica 23, giovedì 27 e domenica 30 agosto. E adesso s'attende che il computer elabori i calendari.

Roberto

Nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona auto a 90 all'ora

Autostrada To-Sv, da lunedì limiti di velocità più severi

Traffico nel tratto appenninico, quello più a rischio. Da Priero ad Altare i limiti, per le auto, restano a 70 chilometri all'ora

Non sono arrivati i 200 milioni dell'Anas promessi neoministro Lavori pubblici per le barriere di sicurez Male, ma la società autostradale Torino-Savona non alza bandiera bianca e, tanto per cominciare, fa il «piano-velocità».

Dalle 13 di 10, grazie al parere positivo dell'Ispettorato circolazione e traffico del ministero, entreranno in vigore i nuovi limiti di velocità tratti a carreggiata unica e doppio senso di marcia. La novità riguarda i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

Le auto potranno superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli carri i 60 all'ora. Queste ultime due categorie riguardano i mezzi che pesano più di otto tonnellate. Attualmente i limiti imposti sono in sintonia con quelli vigenti su tutto il sistema autostradale italiano: non si possono oltrepassare i 130 chilometri e in alcuni tratti particolarmente pericolosi i cartelli indicano di non superare i 100 o i 90 km/h.

Non vengono modificati i limiti nel tratto appenninico. Gli automobilisti, da Priero ad Altare, continueranno a viaggiare a all'ora, mentre i conducenti di pullman e di autocarri dovranno stare attenti a la lancetta non oltre i 60. Attenzione dunque a multe e autovelox.

L'amministratore delegato della Torino-Savona, l'ingegner Antonio Chiari, ribadendo l'appello a moderare la velocità ha o: «L'intento del provvedimento è protettivo nei confronti dei utenti. Il codice della strada che entrerà in vigore il primo gennaio prevede quei limiti che noi adottiamo dal 10 agosto. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Sulla To-Sv, dal 1970 ad oggi più di 550 vittime. Una strage che solo il raddoppio potrà fermare. Ma le buone notizie continuano a slittare: i finanziamenti dell'Anas promessi per agosto forse si vedranno a settembre. Forse.

Intanto la novità dei limiti orari è già stata fortemente criticata da alcuni amministratori Valbormida. «Incredibile - ha detto Pietro Bellavia, capogruppo dc a -, proprio in un periodo di grande traffico. Si accentueranno i disagi, mentre noi attendiamo ancora di vedere il progetto esecutivo del tratto che interessa i Comuni».

E Giampiero Rubino, consigliere a Ceva: «Pazzesco, la gente aspettava il completa del raddoppio, invece si è deciso di a una scelta che non risolve nulla e peggiora una situazione da tempo intollerabile». E c'è già chi pensa a una battaglia legale contro la Società To-Sv.

Carlo Bologna

Ricca serie di appuntamenti nell'Astigiano per gli appassionati di liscio

E' un agosto tutto da ballare

Si aprono le danze al Bricco Cremosina di Nizza. Prosegue «Caffè concerto» a Robella Discoteca [illegible] Camerano. «I Tre castelli» a Costigliole. Gli altri appuntamenti di festa

ASTI. Si moltiplicano le occasioni per passare una serata in allegria, cerca un po' di refrigerio «fuori mura», e magari lasciandosi andare a qualche passo di danza. Sagre, grigliate, ma anche teatro, sport e concerti in questi giorni che precedono la [illegible] notte di San Lorenzo del 10 agosto, cui sono dedicate molte feste patronali.

In località **Torrazzo** domani e domenica ci sarà la «Festa blu e oro» organizzata dalla Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro. Domani alle 21 ci sarà una cena campagnola (gradite prenotazioni al 52.511, oppure al 50.724), seguiranno d[illegible] [illegible] Bruno e Sandro e la [illegible] te Manuela Monti (musica Anni [illegible] e liscio). Domenica alle 8,30 [illegible] pesca (ritrovo alle 6,30) al lago in località Schiavino (adesioni al 34.927); alle 16,30 gara non competitiva di tiro con l'arco e alle 21 degustazione di agnolotti e si replicano le danze.

A **Robella** proseguono le serate di «Caffè concerto». Diciotto appuntamenti fino al 23, nel ristorante all'aperto «Terrazzo Belvedere». L'ingresso è di 10 mila lire. Questa sera replica il complesso Rondini. Le serate sono presentate da Meo Cavallero.

Partono stasera a **Nizza** i festeggiamenti del [illegible] Cremosina, in [illegible] della Madonna [illegible] neve. Ogni sera, fino al 13, servizio bar e cucina. Si danza alle 21, [illegible] l'orchestra [illegible]r-

La feste moltiplicano le occasioni per ballare all'aperto, sia liscio che «dance»

mosita». Domani alle 15 gara a bocce alla baraonda con premi in oro. Sempre alle 15, [illegible] zione per tiratori con carabina ad aria compressa. Alle [illegible] serata di ballo con «I semplici del liscio».

Prosegue la festa al borgo delle Rane della frazione Motta [illegible] **Costigliole**. Stasera si esibiranno «I tre castelli» e continuerà la gara [illegible] punto. Sarà [illegible] che possibile gustare piatti [illegible] rane e porchetta.

A **Castagnole Lanze** prosegue nei festeggiamenti che culmineranno nei concerti [illegible] agosto in piazza San Bartolo[illegible]. Lunedì toccherà al borgo San Lorenzo, che in serata ospiterà il concerto di Betty Curtis. Alle 19 i prati della zona saranno occupati [illegible] partecipanti alla tradizionale «merenda sinoira». La frazione [illegible] Grato-Convento Tinella farà invece festa dal 14 al 18 agosto. Tra gli appuntamenti già fissati, la «scampagnata podistica» di Ferragosto e, il 17, il quarto raduno di macchine agricole d'epoca.

A **Tigliole** proseguono i festeggiamenti di [illegible] Lorenzo. Domani alle 17 si pedala «sui bricchi tigliolesi», programma. Accaldati ed esausti si potrà cercare ristoro nei cocktail preparati dal barman-pittore Mike Bussolino, che [illegible] serata, alle 21, inaugura [illegible] personale di quadri dipinti [illegible] colori inconsueti: liquori, vino e caffè. Sempre alle 21 si taglierà il [illegible] della [illegible] del barolo e di vini antichi da collezione.

A [illegible] **Casasco** i festeggiamenti patronali propongono danze per i più giovani, con la videodiscoteca «Supersound». Alle [illegible] apertura dello stand gastronomico.

Da domani al [illegible] a [illegible]ruzzo c'è la «Festa d'estate» [illegible] appuntamenti culturali ed enogastronomici. S'inizierà domani con [illegible] serata di musica Anni 60 dell'orchestra «Cinghiol band», [illegible] piazza Matteotti.

S'iniziano domani le feste di San Lorenzo a **Montiglio**: alle [illegible] gare di bocce, alle 20 si aprirà lo stand gastronomico con braciole, spiedini e pizze, e il luna park. Alle 22 concerto [illegible] complesso rock «Powers» (ingresso libero). [r. a.]

A Tigliole

Sono di scena i «Gava sagrin»

TIGLIOLE. Prosegue con successo la rassegna di compagnie amatoriali astigiane «E... state a teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Stasera l'appuntamento è per le 21 sulla piazza di Tigliole, dove si esibiranno i [illegible] sagrin» di Asti [illegible] «Doi sold [illegible] bon imura».

La serata sarà animata da [illegible] attori che interpretano anche le parti femminili, con effetti esilaranti. In [illegible] ci sono Franco Cerrato, Germano Margarino e Mauro Merlino, mentre alla [illegible] gia c'è una donna, Isabella [illegible]gliuti. Lo spettacolo comprende quattro farse [illegible] da testi di Franco Roberto: «I compromessi sposi», «Tuttoteatro», «Tutto gratis al primo» e «Visita a do[illegible]». Il gruppo non proporrà una semplice messinscena dei testi ma [illegible] spazio anche all'improvvisazione, coinvolgendo il pubblico.

Domani [illegible] i «Gavè sagrin» saranno di scena [illegible] a Grazzano Badoglio, per la rassegna «Il suol d'Aleramo». [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 50.095 Or.: non pervenuto Lire 9000/8000 — [illegible] PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Inf. al 353.988-355.723 — CHIUSO

Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti) — **Ghost - Fantasma** di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 08'

[illegible] **Balbo** Tel. 824.389 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.798 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000 — OGGI [illegible]

[illegible] Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000 — OGGI [illegible]

[illegible] **Cristallo** — CHIUSO

[illegible] Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl. — CHIUSO PER FERIE

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ASTI

«Ci[illegible] cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Ghost-Fantasma» di Joe Zucker. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle [illegible]. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

MONTIGLIO

Musica classica a San Lorenzo

Appuntamento con la [illegible] classica domenica alle 16,30 nella chiesa di San Lorenzo a Montiglio. Suoneranno la flautista Marlaena Kessick, il clarinettista Pier Mario Croce e il chitarrista Marco Silletti. In programma brani di Weber, Paganini, Debussy, Kessick, Kreuzer. Ingresso libero.

MIGLIANDOLO

L'«Erca» recita la sua «America»

Domani alle 21,30, sulla piazza della chiesa di Migliandolo, la compagnia [illegible] de «L'Erca» presenterà il [illegible] spettacolo «Ma l'America [illegible] no, no...», tratta da un'opera di Brando e Serlenga. Ingresso libero; durante la [illegible] raccolte offerte per la ricerca sul cancro.

ASTI

I «Musicanti» sotto la luna

Domani sera i «Musicanti d'oltre Borbore» suoneranno nel quartiere di corso Alba, dinanzi alla palazzina del centro sociale. Appuntamento alle 21.

CASTAGNOLE L.

Intenso programma di concerti

E' aperta la prevendita dei biglietti ai concerti di Castagnole Lanze. Apriranno la rassegna, il [illegible] agosto, i Nomadi (biglietto: [illegible] mila lire), seguiti il 28 [illegible] complesso cileno «Inti Illimani» (20 mila). Il [illegible] ci saranno «Elio e le storie tese» e gli «Aeroplanitaliani» (23 mila), il 1° settembre i «Pitura freska» (20 mila). Rossana Casale sarà ospite d'onore del concerto jazz [illegible] settembre (10 mila), mentre Antonello Venditti chiuderà il 12 la rassegna (33 mila). Per la prevendita si può telefonare al 878.106. Ad Asti rivolgersi a Walter foto, in corso Alfieri.

Stasera musica classica al teatro comunale, con rinfresco al termine

Due giovani pianiste a Moncalvo

In programma brani di Brahms, Liszt e Chopin

MONCALVO. Secondo appuntamento con «Moncalvomusica». La rassegna, organizzata dal Comune e dal centro Montanari, si è aperta il 24 luglio con una serata di grande successo di cui è stato protagonista il pianista Filippo Fass.

Stasera, sul palcoscenico del teatro Comunale, con inizio alle 21,30, si [illegible] due giovani promesse del mondo musicale astigiano, Elena Piazza e Chiara Ruffinengo, entrambe di 17 anni. La direttrice artistica della manifestazione, Antonella Bertana, spiega: «Abbiamo pensato, quest'anno, di dare spazio anche agli studenti più bravi, e [illegible] solo ai professionisti, proprio per creare spazi per questi giovani che si avvicinano al professionismo musicale; spero che questo nostro intento, in cui io credo molto, venga compreso dal pubblico».

Nella prima parte del concerto le due pianiste si esibiranno singolarmente; Chiara Ruffinengo eseguirà due Intermezzi di Brahms (opera 117, n. 2 e op. 118, n. 2) e lo Studio opera po[illegible] di Chopin; mentre Elena Piazza proporrà la Rapsodia, [illegible] 79, n. 2, sempre di Brahms. Nel secondo tempo, le due giovani promesse eseguiranno, a quattro [illegible] le Polacche (opera 71) di Schubert; la [illegible] in mi bemolle di Liszt e tre Preludi di Rachmaninoff. Al concerto non parteciperà il giovanissimo [illegible] Alesi, che ha dovuto dare «forfait» all'improvviso a causa di motivi di famiglia.

Elena Pi[illegible] e Chiara Ruffinengo stanno completando il corso medio di pianoforte sotto la guida della professoressa Gisella Lajolo. [illegible] hanno partecipato a numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali, giungendo sempre nelle prime posizioni. Hanno [illegible] frequentato vari corsi di perfezionamento, tra i quali quello tenuto recentemente dalla pianista francese Marie Saboya, ad Asti; benché giovanissime hanno già svolto un'intensa attività concertistica sia solistica che cameristica.

La rassegna «Moncalvomusica» proporrà venerdì 21 agosto un [illegible] di musica barocca di cui [illegible] protagonisti Lorenzo Girodo al flauto dolce, Maria Chiara Coppo al violino barocco e Beatrice Sterna al clavicembalo. Infine, venerdì 28 agosto, gran finale con il duo formato da Bruno Landi al violino e Luca Brancaleon al pianoforte, [illegible] eseguiranno musiche di Peyretti e Ravel.

Il costo del biglietto d'ingresso di ogni concerto è di 10 mila lire (posto unico); al termine di ogni spettacolo sarà servito un rinfresco sulla terrazza del teatro Comunale.

[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20: film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente** Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio** Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: [illegible]; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Som[illegible] Telefono 58 17.180. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '[illegible]. Non vet. 1h 42'. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
ERBA c. M[illegible]. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven** Di B. Levant e C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria [illegible] '92) con E. Lo Verso, V. [illegible] F. Dare. [illegible] Non vet. Or.: [illegible] 18,10; 20,20 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Sarafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tchéky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli [illegible] 12 [illegible]
ALFIERI piazza [illegible] 4, telefono [illegible] **Il fiore all'occhiello - XXVIII Fe[illegible]** [illegible] dei magnifico danze-, [illegible] e prelazioni. Si [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. [illegible] 73, [illegible] All'insegna [illegible] divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. [illegible] appun[illegible] mensile [illegible] gennaio, febbraio, marzo e aprile [illegible] saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [illegible] di frontiera, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 [illegible] Kung Fu, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Edgar Wallace, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] Tg 4
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, rubrica
[illegible] - Motori non stop, rubrica
[illegible] Tg 4
22,45 Speciale con noi
[illegible] Tg 4

Videogruppo
19 — Trentaminuti
19,30 Hot Rod - Tutto sul rally
20 — Skyways, telefilm
21 — Musicale
22 — Hot Rod
24 — I Kennedy, sceneggiato

Telecity
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 10.000 $ per un massacro, film
22,20 Italian Boys (Liberate la scimmia), film
0,10 Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Tgg special
20,30 Love story, telefilm
21,30 L'ultimo samurai, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta Rete Tv
20,25 Tg 4
20,30 Fuoco dal cielo, tv movie
22,30 Frutto proibito
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
[illegible] Tg 4 Economia
0,45 Dolce notte
1,15 New excelsior

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Piemonte in Piazza
20,30 Lampi sul Messico, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,30 Video clip
[illegible] — Tentazioni
22,30 Tg Biella
23 — Reality
24 — Tg [illegible]

[illegible] 9 [illegible]
20,18 Il gi[illegible]
20,25 Tg 9
[illegible] L'incendio di Chicago, film
22,50 I mostri, telefilm
23,17 Anicaflash
23,35 Tg 9
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Un branco di squali, film

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — [illegible]
20,30 Film
[illegible] Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 I Barkleys di Broadway, film
22,30 Ho sposato una strega, film
24 — Scarpette rosse, film

Rete Canavese
19 — I superamici, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Se incontri Sartana, film
22,30 Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Verso l'Europa, vita della chiesa
20 — Cartoni animati
20,30 Il fantasma e la sig.ra Muir, film
22,30 Viaggio in Tanzania, pietre vere
23 — [illegible] Universo, documentario

Rete 7 [illegible]
20,20 Sotto un cielo di fuoco, miniserie
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
1 — [illegible] 7
1,15 Varietà
2,15 [illegible] Wolf, telefilm

● [illegible] errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Si prepara un nuovo intenso fine settimana di gare in tutto l'Astigiano

Bocce, è sempre «maratona»

A Cassinasco dopo le donne stasera saranno di scena gli uomini nella sfida prolungata Domani a Ferrere debutta il maxitorneo. Altri appuntamenti a Incisa e in Valle Belbo

[illegible] Si prepara un altro intenso fine settimana per gli appassionati astigiani di bocce. Cassinasco e Ferrere le [illegible]pitali» provinciali [illegible] questo sport.

A Cassinasco, dopo la «magica notte» della maratona femminile, questa [illegible] ci provano gli uomini: alle 18, alla bocciofila dei Caffi, s'inizieranno le partite della nona edizione del «Trofeo Valbormida s.p.a.», [illegible] lunga gara che terminerà domattina alle 6.

«12 ore 12» recita la locandina promozionale ed in [illegible] i giocatori delle dieci squadre iscritte, non «molleranno» per tutta la notte, mettendo a dura prova la loro resistenza fisica. Agli ordini dell'arbitro Piero Olivetti, i giocatori, (le terne sono fisse), disputeranno la prima partita [illegible] 18 dopo il sorteggio: ogni ora ci saranno dieci minuti di riposo ed a mezzanotte sessanta minuti di [illegible] per un piatto di agnolotti [illegible] bicchiere di vino.

Queste le formazioni che scenderanno [illegible] campo: Nizza (Vetrerie Ricci), Fontanile, Cassinasco, Cuorgnè (Marvel), Canelli (Arol), Caffi, Canelli (lavanderia Carmen), Loazzolo, Savo[illegible] e Nizza Monferrato. [illegible] una notte emozionante: gli spettatori [illegible] mancano [illegible] e se per la versione femminile disputata [illegible] settimane fa, si [illegible]no registrate un migliaio di presenze, è facile prevedere che anche questa sera il tifo non verrà [illegible] «La maratona - [illegible] il presidente del circolo Oreste Carutti - nove [illegible] perché ogni [illegible] facevamo sempre [illegible] ore piccole e ad [illegible] certo punto pensammo di regolamentare queste notti all'insegna [illegible] gioco».

L'idea fu subito coronata da successo [illegible] ogni anno, le iscrizioni, il [illegible] termine è fissato per [illegible] 31 luglio, arrivano già mesi prima. Fino a questa edizione le donne giocavano in squadra con gli u[illegible] ma visto che [illegible]tante, il circolo pensò di dedicare una serata soltanto a loro. Ma alcune tra [illegible] «signore» delle bocce, in cerca [illegible]lla parità sui campi di gioco, hanno chiesto ed ottenuto di giocare ancora nel trofeo Valbormida: questa [illegible] ad esempio, la canellese Lina Torfeo, giocherà nella squadra della sua città, [illegible] ai colleghi maschi.

Oltre ai tornei organizzati ai Caffi, in tutta la [illegible] Belbo [illegible] sere d'estate sono ricche [illegible] g[illegible] a bocce: ad Incisa, [illegible] delle feste patronali del ferragosto, si giocheranno due gare importanti. Alla locale Società bocciofila si stanno già raccogliendo [illegible] adesioni per il 14 agosto, quando si disputerà il 2° «Memorial Santino Ferraro». La competizione s'inizierà alle 14,30 ed [illegible] riservata [illegible] giocatori di categoria C, D. Domenica 16 invece, [illegible] giocherà per il [illegible] Memorial «Romildo Rota».

[illegible] alle [illegible] a [illegible] prenderà il via un'altra marato[illegible] boccistica: si andrà [illegible] fino alle ore piccole di domenica, quando si [illegible] i [illegible] dei sedici più bravi giocatori rimasti [illegible] in gara dopo i cinque turni eliminatori e che ritorneranno in campo alle 15 [illegible] venerdì 14 agosto al Bar Gino.

L[illegible]dì, alle 15, è in programma la baraondissima a coppie (con sorteggio unico iniziale e l'esclusione dei giocatori di A [illegible] B). A chiudere il trittico di [illegible] del «Torneo degli Assi - Memorial Rocco Casetta», [illegible] sedici quadrette, che prenderà [illegible] via mercoledì alle 8,30: qualificatissimo il cam[illegible] dei partecipanti guidato dal pluriiridato Beppe Andreoli di Asti. Altri [illegible] mondiali al via, tra i quali Lino Bruzzone, Adriano Aghem e Mario Suini; e poi il neocampione italiano di A, il genovese Carlo Ballabene, quello di B, il torinese Franco Piovano. [illegible] ultimo Flavio Avetta che punta quest'anno a fare poker, dopo i tre consecutivi successi.

Enrica Cerrato
Guido Tolazzi

I campi da bocce di Ferrere (nella foto) da domani al 14 agosto ospiteranno un trittico di gare ad alto livello

La gara podistica è in programma lunedì 17 agosto

Solidarietà per Nicola con una corsa a Tonco

TONCO. Questa volta la gara di solidarietà per Nicola (e la [illegible]colta fondi [illegible] favore [illegible] «Comitato Verga» impegnato nella ricerca per la lotta alla leucemia), assume un aspetto autenticamente sportivo.

Lunedì 17 agosto, alle 10, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Tonco, [illegible] disputerà una gara podistica di circa [illegible] chilometri. Partenza e arrivo in piazza Vittorio Emanuele. Il percorso si snoda sulle stradine sterrate tra i vigneti che circondano il paese. Il ricavato verrà devoluto [illegible] favore della ricerca per la lotta alla leucemia: ospite d'onore il piccolo Nicola, 10 anni, il bambino [illegible] paese che ha recentemente subito un trapianto [illegible] midollo osseo a Seattle (Stati Uniti). La spesa dell'intervento è stata resa possibile grazie [illegible] una campagna di solidarietà che visto coinvolte migliaia di persone.

«Più che una [illegible] gara quella del 17 agosto sarà un'occasione d'incontro per trascorrere alcu[illegible] [illegible] il verde delle colline monferrine, con l'opportunità di fare del bene» afferma l'organizzatore, Giulio Ferrandi, 50 anni, pittore di meridiane e sportivo praticante.

Ferrandi, grande tifoso [illegible] amico dell'ex campione del mondo [illegible] ciclismo Giuseppe Sa[illegible] [illegible] sempre in paese [illegible] fatto promotore di iniziative che hanno come protagonista [illegible] sport: bocce, tamburello, ciclismo, podismo. «Cerchiamo così di dare una mano ai giovani del paese» sottolinea.

La podistica sarà preceduta [illegible] una [illegible] gare di atletica riservate agli under [illegible] del paese che si svolgeranno sulla piazza Vittorio Emanuele. Si disputeranno gare sulle distanze veloci (50 e 100 metri) e [illegible] mezzofondo.

(f. b.)

Nuoto

Palumbo sesto nei 200 rana si qualifica agli assoluti

ASTI. Risultati discreti per gli astigiani impegnati ai campionati italiani di categoria: niente medaglie ma buoni tempi.

[illegible] andato bene Giuseppe Palumbo, [illegible]rato per l'Asti Nuoto Carispo, che si è piazzato al sesto posto nella gara [illegible] 200 rana, nuotando [illegible] 2' 28" 4.

Questo risultato permetterà al nuotatore astigiano di partecipare ai campionati italiani assoluti in programma a Pesaro alla fine [illegible] agosto. Palumbo, 18 anni, ha migliorato di tre secondi il [illegible] tempo precedente. Nei 100 [illegible] l'atleta dell'Asti Nuoto Carispo ha fatto segnare 1' 10" 10, tempo che gli è valsa la dodicesima posizione.

Una [illegible] che lo contraddistingue dai suoi compagni di [illegible]a Giuseppe Palumbo ce l'ha: è l'unico nuotatore astigiano, dopo Andrea Santi, che partecipa agli assoluti. Ed [illegible] la [illegible] volta che [illegible] società astigiana riesce, senza l'aiuto [illegible] una squadra torinese, [illegible] preparare [illegible] ragazzo per questo obiettivo.

Il nuoto astigiano femminile [illegible] stella che gareggiasse agli italiani invece l'aveva già creata, Elisa Prato, che [illegible] si [illegible] ritirata [illegible] competizioni.

[illegible] Roma, in occasione [illegible] campionati di categoria hanno partecipato anche Andrea Migliarino e Gianluigi D'Agostino, entrambi tesserati per il Sisport Fiat.

Giuseppe [illegible] (Carispo nuoto Asti) ha conquistato la qualificazione ai campionati italiani assoluti in programma a fine mese

Andrea Migliarino, classe 1976, nel 100 dorso [illegible] è classificato quindicesimo con il tempo di 1' 04" 5. Nei [illegible] [illegible] ha migliorato il suo primato personale, facendo registrare 2' 15" 2. Migliarino si [illegible] classificato dodicesimo. L'atleta del Sisport ha partecipato anche alla staffetta 4x100 misti: nella [illegible] frazione, quella del dorso ha nuotato in 1' 03" 00.

Gianluigi D'Agostino, tesserato per il Sisport Fiat, ha partecipato alla gara dei 400 stile libero. Il suo tempo è stato di 4' 23" 00: non si [illegible] classificato per le finali.

La stagione agonistica è terminata: continua solo per Giuseppe Palumbo che salta [illegible] vacanze, [illegible] rituffa in vasca a macinare chilometri. Il suo obiettivo: i campionati italiani assoluti in programma [illegible] fine [illegible] mese.

(d. cot.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 7 Agosto 1992 — pagina 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ordinanza del sindaco che vieta il transito da via Roma fino a piazza Europa

Cuneo chiude il centro ai pullman

Il provvedimento in vigore da lunedì. Le fermate per i passeggeri in arrivo da tutta la provincia nei corsi IV Novembre, Kennedy e piazzale Torino. Protestano impiegati e ditte di autotrasporti

C[illegible] Rivoluzione del traffico nel centro del capoluogo della «Granda»: il sindaco Giuseppe Menardi ha [illegible] un'ordinanza nella quale prescrive che da lunedì 10 agosto sarà vietato agli autobus extraurbani di percorrere via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza fino all'altezza di piazza Europa.

Subito è scoppiata la polemica da parte dei lavoratori pendolari, dalle aziende [illegible] trasporto pubblico (Benese, Ati e Gunetto) [illegible] [illegible] commercianti delle vie del centro cittadino.

«Il provvedimento penalizza l'utenza. La linea generale è per l'incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici: è impensabile di eliminare dalle principali strade della città i pullman»: è la protesta degli utenti.

«Il [illegible] tracciato, deciso all'unanimità dalla Giunta - precisa [illegible] sindaco, - prevede il passaggio dei mezzi pubblici in corso Giolitti, piazzale della stazione, corso IV Novembre [illegible] [illegible] Kennedy fino [illegible] piazza Torino. Il provvedimento è stato deliberato [illegible] [illegible] sperimentale, e scatterà in un periodo in cui il numero degli utenti [illegible] ridotto, proprio per limitare [illegible] disagio ai pendolari».

E aggiunge: «La decisione è stata [illegible] linea con la tendenza [illegible] decongestionare il traffico nelle principali strade cittadine. Cuneo possiede due corsi [illegible] che potranno consentire una buona riorganizzazione del servizio: gli utenti potranno raggiungere [illegible] municipio, gli uffici pubblici e [illegible] mercato di piazza Galimberti percorrendo [illegible] piedi meno [illegible] cento metri. Chi utilizza il pullman per raggiungere l'ospedale non sarà per nulla penalizzato. In [illegible] Roma, poi, l'inquinamento è notevole».

Il provvedimento rappresenta anche il primo passo per la costituzione dell'isola pedonale in via Roma.

«L'ordinanza causerà problemi ai viaggiatori pendolari - dice Maurizio Zamprogna, sindaco di Borgo San Dalmazzo -. Dell'argomento [illegible] ne parlerà nella prossima riunione dei sindaci dell'hinterland di Cuneo, convocata per il 24 agosto».

[illegible] [illegible] posizione il primo cittadino di Caraglio Alberto Balliardo: «Il provvedimento che vieta il transito dei pullman extraurbani in via Roma [illegible] corso Nizza penalizza soprattutto [illegible] anziani, i lavoratori e gli studenti pendolari dalle vallate. Le strade del centro di Cuneo non sono [illegible] intasate dal passaggio dei pullman. In autunno, con l'apertura delle scuole, i disagi aumenteranno notevolmente».

I dipendenti della Provincia hanno organizzato una raccolta di firme: sono già state raccolte oltre [illegible] consensi alla richieste di revocare l'ordinanza [illegible]nicipale.

Gianpaolo Marro

Decine di studenti alla fermata dei pullman extraurbani in piazza Galimberti

Negozianti contrari

CUNEO. Molte le reazioni negative all'ordinanza comunale che vieta il transito dei pullman extraurbani [illegible] via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza. Il provvedimento ha colto i negozianti e gli esercenti cuneesi di sorpresa.

«La decisione provocherà delle ripercussione negative sulle varie attività commerciali del centro - dice Piero Basso, titolare del bar gelateria Corso -. Da lunedì, con l'entrata in vigore della nuova ordinanza, i viaggiatori pendolari dovranno raggiungere in fretta le fermate di corso IV Novembre o di piazza Torino per usufruire dei servizi pubblici extraurbani».

«Il provvedimento deciso dal Comune allontanerà la gente dal centro storico - spiega Michele Meinero, [illegible] dei titolari del bar Bar Bruno, in via Roma [illegible] -. Certo [illegible] situazione [illegible] grave, ma deve essere affrontata [illegible] altri provvedimenti: costruzione di nuovi parcheggi, istituzione di isole pedonali e iniziative promozionali».

Alberto Giraudo del bar Piazza dice: «Nelle altre città si promuovono delle iniziative per far sì che la gente possa raggiungere facilmente il centro con i [illegible] pubblici. Noi a Cuneo stiamo facendo il contrario».

«L'ordinanza non farà altro che [illegible] [illegible] traffico in corso IV Novembre - dice [illegible] titolare del bar Bobo di corso Giolitti -. E la zona è già inte[illegible] da [illegible] flusso di circolazione eccessivo». [c. g.]

VACANZE NELLE VALLI

In trentamila per Limone

Gli operatori sperano di avere il [illegible] esaurito» nei giorni [illegible] Ferragosto. E si moltiplicano le manifestazioni a favore del turismo

A PAGINA 35

OGGI FINISCE IL «GIRO»

Tutti contro il francese

Con la S. Damiano Macra-Pontechianale si conclude oggi [illegible] Giro ciclistico delle valli cuneesi. Il leader francese Bonneton si difende dall'ultimo assalto. [illegible]

Il giovane avrebbe dovuto sposarsi [illegible] settembre e le pubblicazioni erano già esposte in Comune. La madre colta da malore

A Racconigi si uccide in auto contro un tiglio

Un corriere (24 anni) è uscito di strada morendo sul colpo

Antonio Franceschini, 24 anni aveva iniziato da alcune [illegible] a lavorare [illegible] autotrasportatore

RACCONIGI. Un giovane racconigese [illegible] morto ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla statale 20, tra Carmagnola e Racconigi, a due chilometri dalla cittadina. Antonio Franceschini, [illegible]4 anni (abitava in via Principessa Jolanda 7), stava tornando a casa da Torino [illegible] le 14, a bordo della sua «Volkswagen Passat»: all'altezza dello stabilimento della Ita Tubi è uscito di strada schiantandosi contro [illegible] tiglio [illegible] lato della strada.

La velocità del mezzo era abbastaza sostenuta e l'urto è stato violentissimo. Sul luogo dell'incidente, grazie all'allarme dato da un automobilista, sono giunti i carabinieri ed i vigili del fuoco di Racconigi e pochi istanti dopo anche l'eliambulanza dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. Per il giovane racconigese non c'era però più niente da fare.

Antonio Franceschini [illegible] morto sul colpo, schiacciato orribilmente dal [illegible] dell'auto, che nell'urto è arrivato ai sedili anteriori della «Passat». Secondo i primi rilevamenti effettuati dai carabinieri il giovane avrebbe perso [illegible] controllo del mezzo [illegible] causa di [illegible] malore o per [illegible] colpo di sonno. Sull'asfalto non sono [illegible] rilevate tracce di frenata [illegible] secondo la testimonianza di un automobilista che seguiva di un centinaio di metri l'a[illegible] condotta dal Franceschini, la «Passat» avrebbe sbandato notevolmente prima [illegible] schiantarsi contro l'albero.

La notizia della [illegible] [illegible] giovane [illegible] è rapidamente diffusa in città, destando profonda commozione. La famiglia del giovane è molto conosciuta ed apprezzata. Originari dell'Umbria, ma residenti da molti anni a Racconigi, [illegible] [illegible] rapporti di amicizia con gran parte della popolazione. Il padre di Antonio, [illegible] (64 anni), in particolare è noto per [illegible] stato impiegato di uno [illegible] centri Facis [illegible] città. Raggiunta l'età della pensione si [illegible] dedicato a numerose attività di promozione sociale, [illegible] volontario della Cri, [illegible] contribuendo alla crescita dell'Associazione Turistica Pro loco.

Antonio Franceschini, che viveva con i genitori in [illegible] appartamento di via Principessa Jolanda, aveva da qualche tempo intrapreso l'attività di [illegible] per recapiti extraurbani e avrebbe dovuto sposarsi in settembre (in [illegible] erano già state fatte le pubblicazioni). Alla notizia dell'incidente la mamma del giovane, Valeria Caruso, è stata colta [illegible] malore. Antonio aveva anche [illegible] sorella, Cinzia (29 anni), già sposata e proprietaria [illegible] una profumeria. Nel pomeriggio [illegible] ieri molti [illegible] scenti ed amici della famiglia del ragazzo hanno fatto visita ai genitori esprimendo la loro solidarietà. La salma [illegible] [illegible] composta all'obitorio [illegible] cimitero di Racconigi e sarà sottoposta a perizia necroscopica.

Michele Sanchio

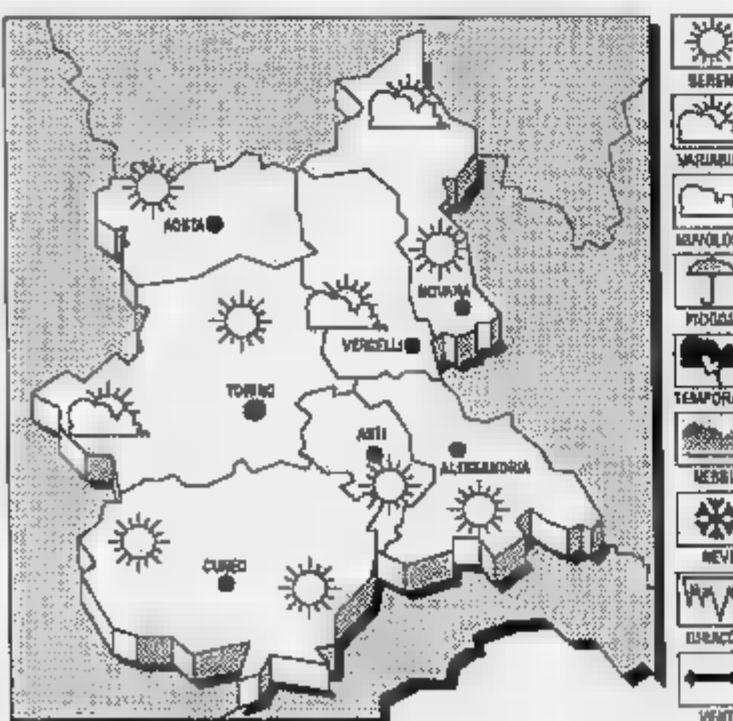
Morto decano dei volontari

Francesco Risso di 69 anni era il decano dei volontari della Croce Bianca di Ceva e per molti anni guidò le ambulanze

CEVA. Incredulità e grande commozione ha destato la notizia della scomparsa di Francesco Risso, conosciuto in città, dove la sua famiglia si era trasferita una ventina [illegible] [illegible]i fa. L'uomo, [illegible] anni, aveva accusato un malore ieri [illegible] le 9,30, mentre [illegible] trovava in casa (via Matteotti 23): immediati i soccorsi, chiamati dal figlio Paolo. Si rivelava inutile la corsa dell'ambulanza [illegible] pronto soccorso, dove, poco dopo il ricovero, [illegible] è deceduto a causa di un [illegible] cardiaco.

Francesco Risso aveva lavorato per molto tempo [illegible] autista degli automezzi delle Cro[illegible] Bianca di Ceva, [illegible] cui [illegible] stato uno dei fondatori, ed era il decano del gruppo volontari. Quando ancora era in funzione il vecchio nosocomio, in via XX Settembre, era normale incontrarlo nell'atrio e nella portineria, sempre pronto a dare informazioni [illegible] a rendersi utile.

Da due anni era andato in pensione, [illegible] continuava a frequentare l'ambiente ospedaliero. I funerali di Francesco Risso si svolgeranno domani alle 10, nel duomo di Ceva. [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata graduale aumento della nuvolosità sul settore nord-[illegible].
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata a precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 29,9; min: 25,2; media: 25,8

[illegible]
Max: 29; min: 20,8; media: 25,1

[illegible] IN [illegible]
Torino 30; Novara 30; Alessandria 33; Aosta 31; Asti 37; Vercelli 30

Il proprietario del macchinario (torinese di 23 anni) è stato rinviato a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] aver procurato gravi lesioni

Processo al giostraio per la diciannovenne paralizzata

Genola, scivolò dal «tagadà» in movimento al luna-park il 6 maggio 1991

GENOLA. Cadde da [illegible] giostra la sera del 6 maggio '91 e subì una frattura alla colonna vertebrale: ora è costretta a muoversi su una sedia a rotelle. Per Romina Toselli, 19 anni, abitante a Genola in via Einaudi, e la sua famiglia - che si [illegible] costituiti parte civile con l'avvocato Vincenzo Griva - pare [illegible] giun[illegible] il momento della giustizia, che chiedono [illegible] tempo.

La Procura presso la pretura di Cuneo [illegible] disposto il rinvio [illegible] giudizio di Bruno Comoglio, [illegible] anni, residente a Torino [illegible] via Vittorio Amedeo, il proprietario della giostra dove avvenne l'incidente. Il reato contestato è [illegible] lesioni personali gravissime. Il giostraio, difeso dall'avvocato Gianmaria Dalmasso di Cuneo, sarà processato il 1° dicembre dal pretore [illegible] [illegible] Paolo Perlo.

«Né il giostraio né l'assicurazione finora ci hanno contattati - dice Romina -: per loro è come [illegible] nulla fosse accaduto. [illegible] pro[illegible] dimostrerà [illegible] chi è responsabile [illegible] [illegible] invalidità. C'erano molte persone quella sera al luna-park [illegible] Fossano, pronte a testimoniare come [illegible] sono svolti i fatti».

Bruno Comoglio contesta il capo di imputazione che gli ad[illegible] «imprudenza, negligenza, imperizia» [illegible]lla gestione della g[illegible] [illegible] respinge quindi la totale responsabilità penale e civile della disgrazia.

«Siamo rammaricati per le conseguenze dell'incidente - afferma l'avvocato Dalmasso -, [illegible] il mio cliente non ha nessu[illegible] colpa. La giostra era stata collaudata poche settimane prima; Bruno Comoglio aveva ricevuto l'autorizzazione a farla funzionare dalla commissione Vigilanza del Comune di Fossano. E' assolutamente fal[illegible] che prima della caduta [illegible] giostraio abbia "sbeffeggiato" Ro[illegible] Toselli».

Nel lungo capo di imputazione, all'imputato viene addebitata l'accusa di non avere bloccato la giostra quando la ragazza di Genola [illegible] scivolata dal seggiolino al centro della pista e si stava rialzando [illegible] recuperare il posto. [illegible] causa delle violente oscillazioni ondulatorie e sussultorie dell'attrezzo, la giovane perse l'equilibrio e fu scaraventata [illegible] la panca della giostra riportando lesioni al midollo spinale e la paralisi alle gambe.

«Ho fiducia nella magistratura, la verità sarà scoperta - aggiunge Romina Toselli -. Fisica[illegible] mi sento bene, moralmente è un altro discorso, specie in questo periodo [illegible] va[illegible]ze, quando vedo i miei amici partire per [illegible] o montagna, mentre io devo rimanere a ca[illegible].

A Romina in questo periodo non è [illegible] la solidarietà dei concittadini. L'amministrazione [illegible] Genola ha reso disponibile un alloggio popolare al piano terreno di via Einaudi per agevolare i movimenti della [illegible]rozzella.

Romina Toselli, che quando avvenne la disgrazia frequentava l'Itis, ha i[illegible] ripreso [illegible] studiare con molto impegno. Dice: «A settembre spero di riparare alcune materie, e poi proseguire. Ho due genitori [illegible]ravigliosi, pieni di volontà, ma soltanto mio padre lavora. Il risarcimento del danno è importante, [illegible] quello che mi interessa maggiormente è [illegible] ottenere giustizia». [g. d. m.]

Romina Toselli (con il fratello Claudio) durante il ricovero al Cto (TELEFOTO)

Le zone più degradate a Cuneo sono eliporto, i corsi Dante e Kennedy, villa Sara

Troppi giardini abbandonati

Siringhe [illegible] bottiglie gettate al parco Monviso. Aiuole di piazza Torino «occupate» dalle auto. Tante proteste dei residenti. Il Comune dispone solo di dodici giardinieri

CUNEO. Giardini sott'inchiesta nel capoluogo: mentre gli operai del Comune stanno lavorando a pieno ritmo per sistemare le principali aree verdi della città, residenti e turisti lamentano «scarsa [illegible] dei parchi e delle aiuole.

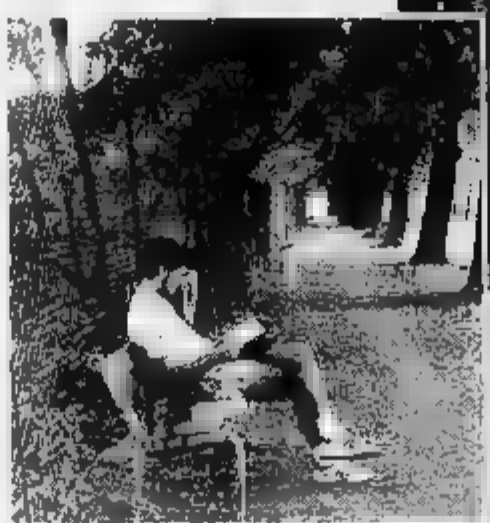
«Cuneo non [illegible] più la città dei giardini - è la protesta [illegible] Carla Bertolotto, impiegata -. I primi a notare questa realtà sono i turisti, soprattutto i francesi affezionati al mercato settimanale di piazza Galimberti. Alcuni anni fa ogni aiuola era [illegible] spettacolo di fiori, ora, forse anche a [illegible] dei tagli alle spese, i giardinieri comunali fanno l'impossibile. Ma non basta. Giardini verdi e parchi ben curati sarebbero il miglior biglietto da visita per la città».

La [illegible] più «degradata» è quella del parco Monviso, che si snoda dalla zona dell'ospedale fino all'altezza del campo sportivo. «Siringhe, bottiglie di birra e alcolici abbandonate nell'erba, una vergogna - [illegible] la denuncia di Lucia Dutto, impiegata -. Ogni sera porto [illegible] cane a passeggio. E' da mesi che non frequento più quella zona, che è pericolosa soprattutto per i bambini. Il Comune dovrebbe multare i residenti che sporcano i giardini, prima di imporre paletta e sacchetto per gli animali a quattro zampe».

I residenti del quartiere di corso Monviso hanno più volte chiesto al sindaco un intervento per la chiusura notturna del parco: «Nelle [illegible] serali - spie[illegible]o - l'area diventa [illegible] di tossicodipendenti e di "brutte" compagnie. Fissando chiari orari di apertura e potenziando [illegible] sorveglianza da parte dei vigili urbani e delle forze dell'ordine si potrebbe rivalutare un parco nel cuore [illegible] quartiere residenziale [illegible] popolare di Cuneo».

Altre [illegible] «degradate» [illegible] [illegible] Dante, la zona del Donatello, nelle frazioni e le aiuole di piazza Torino, «ormai diventate parcheggio - [illegible] la denuncia di Giovanni Marengo, pensionato residente nel centro storico -, gli automobilisti forse non hanno capito che posteggiare sulle aree verdi significa maleducazione e [illegible] di senso civile».

Gli unici giardini della parte vecchia della città sono quasi impraticabili: è la zona dell'eliporto in [illegible] Kennedy, all'angolo con l'imbocco del viadotto Soleri. [illegible] [illegible] il viale - spiega Nicoletta Serra, studentessa - è frequentato da prostitute e omosessuali, mentre nei giorni di mercato l'area è "occupata" da auto e camion per il trasporto per [illegible] bestiame. I vigili dovrebbero organizzare controlli dopo la chiusura del mercato del lunedì: paglia e balle di fieno abbandonate, cartacce, bottiglie lasciate per terra».

Sul lato Gesso l'area più «arida» è quella di villa Sara: «L'erba [illegible] curata - spiega Cinzia Graffino, baby sitter -, ma il giardino è poco bagnato, per cui c'è il rischio che nelle giornate più afose [illegible] manto diventi secco e poco gradevole».

Al Parco della Resistenza nelle scorse settimane i dodici giardinieri del Comune hanno terminato i lavori di posa [illegible] dimora di nuovi pioppi, che dovranno sostituire le vecchie piante, tagliate nei mesi invernali, perché malate. Ben curata, ma «mal frequentata soprattutto nelle [illegible] serali», è la piazza Cottolengo, dove i residenti della zona hanno più volte denunciato il ritrovamento di siringhe.

«C'è [illegible] scarso [illegible] civico - spiegano all'ufficio Verde Pubblico [illegible] municipio -. Cuneo possiede [illegible] polmone verde che altre città invidiano, [illegible] i [illegible]denti, spesso [illegible] soprattutto i giovani, non lo considerano di loro propri[illegible], per cui si divertono a fare [illegible] di vandalismo (siepi danneggiate, panchine divelte). Il verde pubblico è di tutti, con più attenzione i giardini potranno [illegible] più gradevoli». [illegible] aggiungono: «Il 60 per cento del personale [illegible] impegnato nelle opere di manutenzione, percentuale che potrebbe essere almeno dimezzata, grazie al senso civico dei residenti».

[illegible] mesi [illegible] state smantellate le serre comunali in corso Marconi a vantaggio del parcheggio di piazza Boves. Ma il posteggio non è decollato. [g. p. m.]

GIOCHI

Nasce il «Paperino bis»

La prossima settimana i tecnici del verde pubblico [illegible] i giardinieri municipali termineranno i lavori di sistemazione del nuovo parco giochi (il nuovo «Paperino club») in corso Galileo Ferraris, all'interno della piazza II Reggimento Alpini. La struttura coprirà 1500 metri quadrati e sarà dotata di giochi e attrezzi ginnici, in legno e omologati per il divertimento anche [illegible] più piccoli. Accanto all'area riservata alle attrezzature sportive sarà allestito [illegible] giardino botanico, alla cui realizzazione collaboreranno gli studenti delle scuole cittadine, che potranno esercitarsi sul campo per gli insegnamenti [illegible] ecologia. L'intesa fra Comune e scuole [illegible] stata collaudata con le elementari di Confreria, dove l'amministrazione ha terminato un giardino [illegible] con le piante tipiche delle nostre valli, fra [illegible] quali stelle alpine e lavanda. Sono stati impegnati i ragazzi della classe quinta. [g. p. m.]

Sopra, un'immagine [illegible] Parco Monviso, nei pressi della stazione area verde «dimenticata» dal Comune. A destra, bimbi giocano sul trenino del Paperino club [illegible] viale Angeli

GRANDE CUNEO

VERNANTE

Mercatino delle pulci nel centro storico

Oggi alle 16 alla fontana [illegible] Mulere si terrà la tradizionale degustazione di «pan e soma d'aj». Domenica [illegible] in programma il mercatino delle pulci per le strade del [illegible] storico. Dalle 9 alle 19 si terrà anche una mostra-scambio [illegible] minerali, organizzata dalla Pro loco.

[illegible]

Cena [illegible] villeggiante [illegible] prodotti tipici

Domenica alle 20,30 è in programma la cena [illegible] villeggiante, nel padiglione allestito dal Comune. In programma degustazioni di prodotti della Valle Gesso.

LIMONE

Sfilata di moda sulle valli e il Palanfrè

Stasera alle 21,30 in piazza San Sebastiano si terrà una serata di diapositive sull'ambiente naturale delle Valli Pesio [illegible] Vermenagna. L'iniziativa [illegible] della Riserva naturale del Palanfrè [illegible] del Parco della Valle Pesio.

DEMONTE

Un'esposizione sui piloni votivi

Oggi alle 17,30 nel salone del municipio sarà inaugurata la mostra documentaria sui piloni del comune. Nell'esposizione [illegible] allestita dalla Comunità montana e dall'amministrazione civica, sarà presentato il la[illegible] di censimento dell'arte minore. L'orario di visita sarà dalle 17 alle 19.

BERNEZZO

Aperte le iscrizioni al concorso fotografico

La Società operaia di mutuo soccorso, in collaborazione [illegible] l'Amministrazione Comunale, ha promosso la sedicesima edizione del concorso regionale di fotografia. Le opere dovranno [illegible] presentate entro il 29 agosto. La premiazione si svolgerà il 13 settembre.

MONTAGNA

Escursioni del Cai alla scoperta delle valli

Il Cai di Cuneo propone escursioni nelle valli del Cuneese, riservate a ragazzi dai 12 [illegible] 16 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di Cuneo di corso IV novembre angolo via Allione.

[illegible]

Mostra di artigianato e [illegible] africana

Oggi alle 10 nella cappella di Sant'Antonio [illegible] inaugurata [illegible] mostra di artigianato e di [illegible] africana. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Lvia di Cuneo. L'esposizione si concluderà il 18 agosto. L'orario [illegible] visita è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

[illegible]

Balli [illegible] danze in frazione San Lorenzo

Domenica in frazione San Lo[illegible] si terrà la tradizionale festa patronale. In programma balli e danze popolari e degustazione di prodotti tipici.

Boves, in via Peveragno si sono iniziate le prime contrattazioni

C'è il mercato dei fagioli

I produttori presenti in questi giorni sono un centinato, ma raddoppieranno con l'avanzare della maturazione. Il prezzo si aggira sulle mille lire al chilo

BOVES. Mercoledì pomeriggio si è aperto [illegible] mercato dei fagioli. Le contrattazioni sono iniziate alle 14, [illegible] appena il brigadiere [illegible] vigili urbani Angelo Tosello, come vuole la tradizione, ha issato [illegible] bandiera sulla zona mercatale di via Peveragno.

«Il mercato ortofrutticolo di Boves - spiega l'assessore all'agricoltura Giuseppe Peano - è nato nel '64: allora si svolgeva in piazza Caduti. Col passare degli anni il luogo riservato alle contrattazioni è stato spostato in diverse piazze, fino a trovare sede definitiva nell'attuale sito. La costruzione - conclude l'assessore - è stata realizzata grazie [illegible] contributo della Cassa [illegible] Risparmio e della Cassa Rurale, che hanno finanziato il peso pubblico».

L'altro ieri le tettoie erano affollate da un centinaio [illegible] produttori che, col passare dei giorni e della maturazione del prodotto arriveranno a raddoppiarsi: i fagioli [illegible] Boves sono di ottima qualità e particolarmente richiesti dai grossisti dell'Italia centro-meridionale e delle isole, dove maggiore è il consumo. La produzione è di 16-17 mila quintali a stagione: le qualità sono Borlotti, Regina, Scarlatto, Arcobaleno, tutte pregiate; ieri sono stati spuntati prezzi attorno alle mille lire, ma tenderanno [illegible] aumentare fino a giungere a 1400 lire il chilogrammo. Al mercato di Boves si trattano anche patate, castagne e noci. [b. s.]

L'assessore all'Agricoltura di Boves, Giuseppe Peano, al mercato dei fagioli

La storia del paese nel ricordo dei parroci dell'alta Valle Stura

«Pietraporzio era così»

Fuga dei giovani verso la pianura negli Anni 70 [illegible] spopolamento della montagna sono il tema dell'incontro di stasera. Nel '92 ricorre il bicentenario della chiesa

PIETRAPORZIO. Il paese racconta la sua storia [illegible] [illegible] fa affidandosi ai parroci che si [illegible] susseguiti alla direzione della chiesa di Santo Stefano.

Un'iniziativa che permette ai turisti di conoscere le radici e le tradizioni del paese, che fu proprietà dei marchesi di Busca e di Manfredo di Saluzzo, per poi passare a Carlo d'Angiò nel 1259. I parroci tracceranno la storia di Pietraporzio (1246 metri di quota), poco più [illegible] duecento abitanti, distribuiti in [illegible] [illegible] di frazioni, sparpagliate nei valloni laterali.

«Il paese dell'alta Valle Stura negli Anni 70: persone, momenti di vita» è il tema della testimonianza in programma sta[illegible] alle 21 nel salone parrocchiale: sarà presentata da don Vittorio Bordiga che ha retto la comunità [illegible] Pietraporzio dal '75 all'82. Don Bordiga racconterà [illegible] la comunità della Valle Stura era un mondo diverso, un'isola, lontana dalla storia che ha caratterizzato le proteste operaie degli Anni 70 e la trasformazione industriale.

Don Romano Fiandra

E' il periodo del primo spopolamento [illegible] [illegible] valli e della fuga dei giovani verso [illegible] benessere della pianura.

Domenica il vescovo monsignor Carlo Aliprandi presiederà la celebrazione del bicentenario di costruzione della chiesa parrocchiale di Santo Stefano, ora retta da don Eraldo Serra, vicedirettore de «La Guida». Durante la messa il capo della Chiesa cuneese benedirà l'antico calice [illegible] la preziosa pisside.

Martedì 11 agosto alle ore 21, sempre nella chiesa del paese, lo storico [illegible] don Gianmichele Gazzola terrà [illegible] conferenza su «Pergamene, archivio, biblioteca e argenteria della parrocchia di Santo Stefano». Nel [illegible] della serata saranno esposti alcuni oggetti [illegible] paramenti sacri, conservati da decenni nella [illegible].

In occasione del «compleanno» della [illegible] si tengono alcuni incontri sulla storia e le tradizioni del paese [illegible] delle borgate dell'alta Valle Stura: «Pietraporzio, il mio paese» e «La montagna negli Anni 60: persone e momenti di vita». Protago[illegible]ti delle testimonianze sono rispettivamente don Romano Fiandra e don Mario Quaranta (parroco di Pietraporzio dal '56 al '75). [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I borgarini e la Pro loco

Siamo i componenti il direttivo della Pro loco, molto delusi ed amareggiati dall'insuccesso della manifestazione «Piemonte in piazza». Non potevamo certo pretendere che tutto [illegible] che è stato fatto per la preparazione dello spettacolo riuscisse, ma nemmeno sospettavamo di essere in qualche modo boicottati. Il [illegible] luglio [illegible] [illegible] svolto all'Anfiteatro di Monserrato, lo spettacolo musicale «Piemonte in piazza», ripreso dall'emittente privata Telestudio Odeon tv. Un fiasco. Per una città, [illegible] meglio dire per un paese che vuole essere una città come Borgo, circa 11 mila abitanti, «esprimere» [illegible] spettatori [illegible] a dir poco scandaloso.

Navighiamo in fiumi di parole, discussioni, dibattiti e molto spesso ci siamo chiesti il perché di questo atteggiamento. Il borgarino frequenta tutti i vari «festin» dei dintorni, ma [illegible] si riesce mai ad incontrarlo a Borgo. Critica chi si prende la briga di organizzare per il tempo libero serate e concerti, accusandolo di arricchirsi alle spalle della comunità e consiglia quali spettacoli portare in piazza, ma quasi mai presenzia. Il contrario avviene a otto chilometri da Borgo in quel [illegible] Boves. Lavora[illegible] nella Pro loco è una pacchia, vi sono quasi più organizzatori che spettatori.

Vogliamo riprendere l'amministrazione comunale che, oltre al [illegible] tradizionale immobilismo, pretende di condizionare la Pro loco, che è fatta di persone che dimenticano l'appartenenza a schieramenti politici.

Pro loco, Borgo San Dalmazzo

[illegible] Entracque manca il bancomat

Sono [illegible] villeggiatura ad Entracque: il paese ha un ottimo clima ed è ben attrezzato turisticamente. E' un peccato, però, che per trovare un Bancomat sia dovuto scendere a Borgo. Penso che per una località turistica come Entracque, ai piedi di uno dei più interessati e bei parchi naturali d'Italia tale servizio sia indispensabile.

Antonio De Luca, Entracque

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.659; 945.456
Caraglio: 619 102
Ceva: 702 31
Demonte: 95 115
Dronero: 918.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE [illegible] [illegible]

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19,30 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a [illegible]e abbassate) la farmacia *Bertoro*, via Roma [illegible], tel. 692.838. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible]bilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, tel 44 02 54
Bra: *Comunale*, via [illegible] 25, tel 41.24.18
Fossano: *Municipale I*, via Roma 83, tel 60.539
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, [illegible] 42.404
[illegible] *Chiaffredo*, [illegible] Italia [illegible], tel. 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
[illegible] di Bra [illegible]
Usl di Ceva [illegible]
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [illegible] 269 333; **Ceva:** 70 10.03; **Fossano:** 695.210; [illegible]: [illegible] 44; **Racconigi:** 853.33; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible]DALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Tosa Roberto (Castiglione Tinella); Merlo Davide (Guarene); Mazzola Ezio (Cortemilia); Marino Capano Valeria (Barbaresco); Passalacqua Enrico (Alba); Musso Gia[illegible] Olga (Alba); Pace Riccardo (Bosia).

PUBBLICAZIONI DI [illegible] [illegible] Barbieri Roberto, impiegato (residente a Roddi), [illegible] Cardone Gemma, impiegata (residente a Alba); Migliaccio Salvatore, artigiano (residente a Alba), con Lonobile Tabitha, operaia (residente a Alba); Burello Roberto, medico (residente a Alba), [illegible] Portinale Violantina, impiegata (residente a Alba); Destefanis Gianni, commerciante (residente a Alba), con Abrigo Maria Teresa, operaia (residente a Alba).

[illegible]

[illegible]TI. Scarella Maria, 94 anni (residente a Dronero), pensionata; Rosso Giacinta, anni 83 (residente a Dronero), pensionata; Ponzo Pietro, 87 anni (residente a Dronero), pensionato

BUSCA

NATI. Maria Giulia Ballatore (Savigliano)

PAESANA

NATI. Marco Gazzera (Torino).
MATRIMONI. Aldo Mauro, [illegible] [illegible] (residente a Paesana) impiegato con Laura Allio, 22 anni (residente a Paesana), impiegata.

REVELLO

NATI. Cristian Borgna (Saluzzo).
MORTI. Vittorio Martino, 62 anni (residente a Revello), agricoltore; Chiaffredo Donna, 84 anni (residente a Revello), pensionato; Mario Audisio, anni 90 (residente a Revello), pensionato.

[illegible]

MORTI. Valerio Bruno, anni 48 (residente a Sanfront).

BORGO SAN [illegible]

[illegible] Gianarda Maria, 94 anni (Boves), pensionata.
MATRIMONI. Fabbiani Danilo, [illegible] anni (residente a Cuneo), [illegible] con Masetto Raffaella, 19 anni (residente a Borgo), vetrinista; Beccaria Agostino, 37 anni (Cuneo), impiegato [illegible] Marino Paola, 35 anni (Borgo), insegnante; Perotti Paolo, 39 anni (Vignolo), musicista con Cobel[illegible] Giuseppina 17 anni (Cuneo), impiegata.

[illegible] PESIO

MORTI. Danna Lorenzina, [illegible] anni, (Chiusa Pesio), pensionata; [illegible] Margherita, [illegible] anni, (Chiusa Pesio), pensionata.
[illegible] Gigliano Sergio, 24 anni (Cuneo), operaio con Baudena Elda, 24 anni (Chiusa Pesio), infermiera.

APPUNTAMENTI

MACRA

Festa della Madonna Alpina

Domenica in borgata Colletto è in programma la festa della Madonna Alpina. Alle ore 11 sarà celebrata [illegible] messa alla punta Castello. Nel pomeriggio gare e divertimenti fra i quali rottura pignatte, [illegible] campestre e corsa nei sacchi. L'iniziativa è organizzata [illegible] Comitato festeggiamenti.

[illegible]

Mostra sulla segale

Prima festa [illegible] segale domenica [illegible] frazione Sant'Anna. E' in programma l'esposizione sulla cultura e la produzione del grano, nell'area [illegible] parco naturale dell'Argentera. Nel pomeriggio balli e danze popolari.

LIMONE

Una sfilata di moda

Sfilata di moda domani alle 21 in piazza San Sebastiano. La prevendita dei biglietti è al «Tarlo». La manifestazione è in collaborazione con i negozi e le boutique del paese.

la città delle foto

le fotocamere per la tua estate

NIKON F 401X

- Reflex autofocus, flash incorporato
- Il capientissimo borsone sport abbinato alla NIKON F 401X

NOVITA' ASSOLUTA

NIKONOS RS AF

- La prima fotocamera reflex autofocus subacquea fino a 60 metri!!!

OCCHIO D'AQUILA
Carl Zeiss T* *Tessar*

YASHICA T 4

- Con la simpatica maglietta dell'aquila in abbinamento

PENTAX PC 606 W

- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

NOVITA' in anteprima

MINOLTA DINAX 9xi

- Sistema autofocus super intelligente
- Selezione automatica della messa a fuoco
- Otturatore ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- Attivazione automatica della messa a fuoco: sistema «Eye Start System»

WALKMAN IN ABBINAMENTO

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- Messa a fuoco preregolata
- Flash incorporato
- Borsa e pellicola in dotazione

il set di valigie Grande Marvin

(2 valigie con rotelle più 1 borsone da viaggio)

in omaggio per ognuna di queste fotocamere:

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata, automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo

MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

NOVITA' in anteprima

MINOLTA RIVA 70

- Compatta autofocus mm
- La più piccola compatta con zoom
- Flash automatico

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

PAGAMENTO RATEALE
la prima rata a novembre

P.ZZA LAGRANGE, - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

AUT. INT. FIN. N. 4054 del 21-7-92

Lettera della Regione al presidente della Camera

«Ora basta con l'Acna deve chiudere subito»

CORTEMILIA. La Regione Piemonte sta cercando di forzare i tempi per arrivare alla chiusura dell'Acna. Ieri il presidente Gianpaolo Brizio ha inviato una lettera al presidente della Camera, Giorgio Napolitano, sollecitando un [illegible] intervento a favore della discussione in tempi brevi della proposta di legge regionale sulla chiusura dello stabilimento di Cengio.

La legge, approvata all'unanimità dal consiglio regionale il [illegible] luglio, chiede [illegible] definitiva chiusura dell'Acna e l'avviamento [illegible] un piano di bonifica dell'area occupata dall'azienda Enichem. Brizio chiede al presidente della Camera di attivarsi affinché la proposta di legge regionale venga discussa al più presto. In Valle Bormida si spera anche nel sostegno, in sede di dibattito alla Camera, del gruppo di parlamentari «amici d[illegible] Valle Bormida» riformatosi nel corso dell'ultimo incontro svoltosi a Cortemilia.

Nel suo documento Brizio fa anche riferimento alla risoluzione [illegible] gennaio 1990, con la quale la Camera impegnava il Governo a non realizzare l'inceneritore «re-sol» in Valle Bormida. La risoluzione [illegible] [illegible] mai [illegible] applicata e solo dopo un ricorso al Tar ligure da parte della Regione Piemonte i lavori di costruzione dell'impianto sono stati bloccati. [illegible] presidente regionale chiede anche a Napolitano [illegible] farsi portavoce presso [illegible] governo affinché la risoluzione contro [illegible] «re-sol» venga rispettata.

La presa di posizione di Brizio trova l'appoggio anche [illegible]gli amministratori locali. Il sindaco di Alba Enzo Demaria osserva: «E' una decisione importante perché ritengo che questa vicenda sia ancora lontana dalla conclusione e quindi ogni iniziativa per accelerare i tempi può [illegible] utile. Ho [illegible] un colloquio con il presidente regionale dopo l'incontro [illegible] Roma con Ripa di Meana e Brizio disse di essersi trovato da solo a discutere contro la Regione Liguria e i sindacati. E' sicuramente importante avere il ministro dell'Ambiente dalla nostra parte ma non è sufficiente, poiché sia il ministro del Lavoro, sia quello dell'Industria, sono contrari alle nostre posizioni. Per trovare uno sbocco alla vicenda [illegible] deve risolvere il problema occupazionale e riuscire ad [illegible] un dialogo [illegible] la Liguria».

«E' significativo che la Regione, dopo avere approvato la proposta di legge sulla chiusura dell'Acna, abbia assunto un'iniziativa di questo genere - aggiunge Aldo Bruna dell'associazione Rinascita -. Speriamo che possa anche essere fatta rispettare la mozione parlamentare che impediva la costruzione del re-sol in valle». La proposta di legge sulla chiusura dell'Acna venne già presentata nella precedente legislatura e [illegible] delegazione di attivisti incontrò anche il presidente della Camera, Nilde Iotti, ma la legge non ven[illegible] mai discussa e decadde [illegible] lo scioglimento delle Camere.

Corrado Olocco

Continua la mobilitazione della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio [m.]

L'impianto è stato inaugurato a giugno nell'area dell'ex piazza d'Armi

Rifiuti sulla pista ciclabile

Mancano cestini per l'immondizia: cartacce e lattine vengono gettate a terra. Una curva pericolosa. Il percorso di 1250 metri è meta di numerosi appassionati delle due ruote

BRA. A un mese dalla sua inaugurazione, l'area verde dell'ex piazza d'Armi, comprendente una pista ciclabi[illegible] lunga 1250 metri e larga tre, è già una delle mete preferite dei braidesi. Situata nei pressi degli impianti sportivi del viale della Madonna dei Fiori, luogo d'elezione di passeggiate e chiacchiere domenicali, l'area - progettata dall'architetto Enrico Serra e finanziata dalla Cassa di risparmio di Bra nel 180° anniversario della fondazione - è attrezzata con criteri innovativi, tanto da essere considerata l'unica del genere forse in Italia.

Il principale motivo di richia[illegible] è la pista ciclabile. Ma - [illegible] [illegible] del completamento dei lavori nel campo per il gioco del pallone elastico - molto «getto[illegible]» sono anche la piattaforma per pattinaggio e skate-board e la struttura del parco Robinson. «La [illegible] area verde, ben progettata e di piacevole aspetto, ha rappresentato da subito [illegible] punto di incontro importante per persone di ogni età, oltre che per una folta schiera di amanti della bicicletta - confermano gli animatori del comitato di quartiere Madonna dei Fiori -. Dall'esperienza delle scorse settimane emerge però una serie di piccoli inconvenienti sui quali è opportuno richiamare l'attenzione degli amministratori».

Una prima [illegible] è che mancano i cestini portarifiuti, necessari ad arginare la pessima abitudine di gettare a terra cartacce e lattine. In secondo luogo, [illegible] pista presenta, dopo [illegible] leggera discesa di fronte alle piscine, una curva troppo stretta, pericolosa specie per i bambini». Inoltre «verso via Sartori manca del tutto l'illuminazione». Ma il problema principale è la regolamentazione dell'accesso alla pista, libero anche ai pedoni: il Comune si propone però [illegible] disciplinarlo stabilendo orari e modalità d'uso, in modo da conciliare le esigenze agonistiche [illegible] quelle amatoriali.

Un ultimo punto riguarda la segnaletica, ai margini dell'area, che presenta una contraddizione: dei tre punti elencati, uno solo è un divieto (proibisce di lasciar liberi i cani [illegible]gli spazi erbosi), ma le conclusioni sono tutte di tipo «sanzionatorio». Anche i cartelli andranno rivisti, quando si deciderà come utilizzare al meglio [illegible] struttura che migliora la dotazione di verde pubblico della città.

[g. n.]

INTERPELLANZA

Chi deve fare pulizia?

A chi compete la pulizia della pista ciclabile, [illegible] da rifiuti che certo non aiutano a dare una giusta impressione dell'uso di questo importante spazio pubblico»? Lo ha chiesto al sindaco, con un'interpellanza a risposta scritta, Bruna Sibille, consigliere comunale del gruppo Bra Novanta. «E' certo - osserva l'esponente della lista civica - che occorre esprimere un giudizio negativo nei confronti di quei cittadini che abbandonano l'immondizia, ma è anche certo che se nessuno provvede a svuotare i pochissimi cestini presenti risulta difficil[illegible] riporre le cartacce e le lattine». Altri rifiuti che deturpano in vari punti la pista sono le deiezioni di animali: nell'interpellanza si sollecita un intervento «volto a scoraggiare quei cittadini che usano l'area verde per far fare i bisogni [illegible] l[illegible] cani». Evidentemente il divieto dei cartelli non è rispettato, a meno che mai l'ordinanza [illegible] impone di munirsi di paletta e sacchetto.

[g. n.]

La pista ciclabile è vicina agli impianti sportivi del viale della Madonna dei Fiori

IN [illegible]

[illegible]RA

E' sempre in coma al Cto l'operaio travolto dal cassone

E' sempre in coma al Cto di Torino Aurel Victor Popescu, 25 anni, romeno, rimasto ferito con un compagno di lavoro, [illegible] senegalese Makumba Dia, 27 anni, in un cantiere edile in via Gabotto. L'incidente è accaduto mercoledì, dove l'impresa dei fratelli Giachello di Cherasco sta costruendo un gruppo [illegible] case. Durante le operazioni di scarico di alcuni sacchi di cemento, il cassone di ferro di un «muletto» si è sganciato dal braccio della gru ed è precipitato [illegible] un'altezza di circa 14 metri, colpendo i due operai.

[illegible]

Giovane di [illegible] ferito in un [illegible]

Il ventitreenne Maurizio Sandri, abitante a Vezza, in via Mazzini, [illegible] rimasto ferito [illegible] un incidente. [illegible] giovane ha riportato [illegible] contusione alla colonna cervicale. Dopo [illegible] stato visitato dai medici dell'ospedale [illegible] Alba, [illegible] stato dimesso. La prognosi è di venti giorni.

SANTO STEFANO [illegible]

Tamponamento tra auto quarantunenne all'ospedale

Francesco Lo Bue, 41 anni, abitante nel capoluogo della Valle Belbo, in via Garibaldi 11, è stato coinvolto in un tampona[illegible] tra due auto. L'uomo ha riportato contusioni multiple guaribili in 15 giorni e dopo le prime cure all'ospedale di Alba è stato dimesso.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) Corso Siracusa 13 - Fax 359.891
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) Corso Casale 44/B
Tel. [illegible] orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) Piazza Derna 215 (c.so Giulio Ce[illegible])
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lun[illegible] mattino)

4) Via Martiri 8 - Moncalieri
Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

PER **AGOSTO**

Corso Siracusa 13 sempre aperto [illegible] eccezione di LUNEDI' [illegible] 17 - SABATO 8 - 22
Corso [illegible] 44 - Piazza Derna 215 - Via Martiri [illegible] - chiusi dal [illegible] al 22

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE PARTONO
NOI SIAMO APERTI PER LE SCORTE

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE RESTANO
NOI NON CHIUDIAMO
E VI ASPETTIAMO

BUON RIENTRO
A QUELLI CHE LE VACANZE
HANNO ULTIMATO, NOI SIAMO
PRESENTI CON I PREZZI DI SEMPRE

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA
CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E
PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare; assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA

Mappa delle passeggiate pericolose in Piemonte e Valle d'Aosta e i consigli degli esperti

Le insidie delle valanghe d'agosto

In montagna con il caldo aumenta il rischio di frane

«Andate in montagna, ma con prudenza» è il [illegible]iglio degli uomini [illegible] soccorso alpino nazionale che ogni giorno sono chiamati ad intervenire in aiuto di escursionisti [illegible] scalatori che hanno sottovalutato i rischi delle vette.

Il pericolo delle valanghe [illegible] sempre in aggu[illegible] anche du[illegible] il periodo estivo, quando la neve si trova soltanto [illegible] quote molto elevate. «Le valanghe sono il rischio più grande - spiega [illegible] Marucco, presidente del soccorso alpino pie[illegible] -. [illegible] bisogna dimenticare le altre insidie che [illegible] nascondono in montagna».

L'elevata temperatura provoca scariche di ghiaccio e sassi, i seracchi, che sovente si abbattono sugli alpinisti in cordata e hanno causato [illegible] vittime [illegible] tutto l'arco alpino. Il caldo estivo scioglie il ghiaccio che rendeva compatti i cumuli di rocce friabili [illegible] i gra[illegible] mucchi [illegible] facendoli [illegible] dalla parete.

«P[illegible] questo - continua [illegible] - è importante tenere conto delle condizioni climatiche quando si decide di organizzare [illegible] gita. E' importante muoversi al mattino primo che si [illegible] l'effetto del gelo della notte». Le vie di montagna diventano pericolose dopo mezzogiorno quando il sole allo «Zenit» scioglie rapidamente le calotte ghiacciate.

[illegible] il problema dell'andata si risolve partendo presto - aggiunge Marucco - il ritorno de[illegible] studiato attentamente. A volte conviene pernottare fuori, magari [illegible] un rifugio attrezzato, rimandando la discesa al mattino successivo oppure scegliere vie alternative. Anche se il tragitto si allunga di qualche chilometro è meglio affron[illegible] piuttosto che avventurarsi in un "canalone"».

Le pareti sul versante Nord del Monviso sono tra le più pericolose durante l'estate (FOTO PAOLO SACCHI)

Qual è la mappa delle montagne a rischio in Piemonte e Valle d'Aosta? [illegible] rischio valanghe [illegible] molto limitato - [illegible] Ghiazza, tecnico del soccorso alpino che frequentemente vola con l'elicottero del servizio regionale -. Ma non per questo gli alpinisti devono sottovalutare le [illegible] montagne. [illegible] ci sono, basta andarsele a cer[illegible]. Per quanto riguarda l'arco alpino Sud-occidentale le zone più pericolose sono le pareti sul versante Nord del Monviso, il massiccio [illegible] Gelas e alcune vette dell'Alta Valle di Lanzo.

[illegible] necessario partire avendo assunto tutte le informazioni sulla zona che si vuole affrontare. «Si deve cominciare a [illegible]sultare i bollettini redatti quotidianamente dal servizio meteorologico - spiega ancora Marucco -, [illegible] anche molto importante prendere [illegible] con gli uffici turistici, con le guide [illegible]pine e con i gestori dei rifugi, tutti in grado di fornire consulenze [illegible]ili per evitare il rischio valanghe». Da qualche tempo i principali bivacchi [illegible] alpi italiane e francesi hanno il telefono e sono a disposizione degli escursionisti.

Per affrontare adeguatamente la montagna bisogna anche [illegible] qualche sacrificio. [illegible] pe da ginnastica e l'abbiglia[illegible] l[illegible]ro sono sicuramente più comodi con la calura di agosto, ma non garantiscono sicurezza. Se l'incidente avviene, bisogna [illegible] preparati. «In montagna è sbagliato e pericoloso avventurarsi da [illegible] - conclude Marucco -. Ma soprattutto è importante fornire sempre precise indicazioni sulla meta che si vuole raggiungere e se possibile indicare il tragitto e i tempi di percorrenza per facilitare il lavori delle squadre di soccorso [illegible] di necessità. Tante volte non siamo stati sufficientemente tempestivi perché abbiamo impiegato troppo tempo per rintracciare la zona dell'incidente».

Luca Ferrua
Carlo Giordano

Campionato nazionale dilettanti

Gironi e Coppa ecco le novità

TORINO. Indiscrezioni confer[illegible] piemontesi divise nel Campionato nazionale dilettanti che torna alla ribalta, riveduto e corretto, dopo una ventina [illegible] anni. Sette club, quelli [illegible] Piemonte Nord, sono stati abbinati, come ormai capita da quattro stagioni, alle formazioni lombarde mentre Cuneo, Bra [illegible] Acqui sono finiti in un concentramento di fuoco e [illegible] trasferte da serie C2.

La composizione dei gironi è [illegible] ufficialmente [illegible] ieri dalla Lega dilettanti che ha anche stabilito i triangolari [illegible]-la prima fase di Coppa Italia.

[illegible] E' formato [illegible] club piemontesi (Bellinzago, Châtillon, Iris Oleggio, Nizza Millefonti, Pinerolo, Pro Vercelli e Sparta Novara) [illegible] undici lombardi: Abbiategrasso, Caratese, Corsico, Fanfulla, Gallaratese, Legnano, Mariano Comense, Pro Lissone, Saronno, Seregno e Vigevano.

Rispetto all'anno [illegible] vi sono stati cinque cambi, legati ai club retrocessi: al posto di Ivrea, Chieri, Giaveno-Coazze, Pro Patria e Corbetta troviamo il Legnano [illegible] dalla C2, le matricole Gallaratese, Châtillon e Pinerolo ed i «guerrieri» del Fanfulla che fanno così il [illegible]ro ritorno in questo girone a distanza di quattro anni.

Il biglietto da visita di questo raggruppamento è di tasso tecnico elevato con Legnano, Seregno e Saronno che partono con i favori del pronostico.

[illegible] Ne fanno parte club di cinque regioni: [illegible] piemontesi Cuneo, Bra ed Acqui [illegible] abbinate [illegible] formazione lombarda (Vogherese), cinque liguri (Savona, Sanremese, Sammargheritese, Rapallo e Sarzanese), quattro toscane (Camaiore, Livorno, Cuoiopelli e Pietrasanta) e [illegible] emiliane (Brescello, Sassuolo, Virtus Roteglie, Fidenza e Bagnolese).

«E' un girone di ferro - commenta Franco Della Donna, mister del [illegible] -. [illegible] Livorno ha allestito uno squadrone, Savona, Vogherese e Sassuolo [illegible] sono stati da meno. Poi abbiamo un Brescello che due stagioni fa è arrivato agli spareggi-C2 e l'anno [illegible]orso ha sempre veleggiato nelle zone alte della classifica, e [illegible] Fidenza [illegible] cui si dice [illegible] gran bene. Aggiungiamoci le trasferte da categoria superiore [illegible] il quadro è completo. Peggio di così non poteva andarci».

COPPA ITALIA Le dieci piemontesi sono state raggruppate in quattro triangolari. Girone 1: Châtillon, Nizza, Pinerolo; girone [illegible] Cuneo, Bra, Acqui; girone 3: Pro Vercelli, Vigevano, Vogbe[illegible] girone 4: Sparta Novara, Bellinzago, Iris Oleggio.

Il consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha anche stabilito che gli incontri si giocheranno domenica 23, giovedì 27 e domenica 30 agosto. E adesso s'attende che il computer elabori i calendari.

Roberto Eynard

Nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona auto a 90 all'ora

Autostrada To-Sv, da lunedì limiti di velocità più severi

Traffico nel tratto appenninico, quello più a rischio. Da Priero ad Altare i limiti, per le auto, restano a 70 [illegible] all'ora

ALTARE. Non sono arrivati i [illegible] milioni dell'Anas promessi [illegible] neoministro dei Lavori pubblici per le barriere di sicurezza? Male, [illegible] la società autostradale Torino-Savona [illegible] alza bandiera bianca [illegible] tanto per cominciare, [illegible] il «piano-velocità».

Dalle 13 di [illegible] agosto, grazie al parere positivo dell'Ispettorato circolazione [illegible] traffico del ministero, entreranno in vigore i nuovi limiti [illegible] velocità nei tratti a carreggiata unica e doppio [illegible] marcia. La novità riguarda i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

Le auto non potranno superare i [illegible] chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 all'ora. Queste ulti[illegible] due categorie riguardano i mezzi che pesano più di otto tonnellate. Attualmente i limiti imposti sono in sintonia [illegible] quelli vigenti su [illegible] sistema autostradale italiano: non [illegible] possono oltrepassare i 130 chilometri orari e in alcuni tratti particolarmente pericolosi i cartelli indicano di non superare i 100 o i 90 km/h.

Non vengono invece modificati i limiti nel [illegible] appenninico. Gli automobilisti, da Priero ad Altare, continueranno a viaggiare [illegible] 70 all'ora, [illegible] i conducenti di pullman e [illegible] tocarri dovranno [illegible] attenti a mantenere la lancetta [illegible] oltre il 60. [illegible] dunque a multe e autovelox.

L'amministratore delegato della Torino-Savona, l'ingegner Antonio Chiari, ribadendo l'appello a moderare [illegible] velocità ha spiegato: «L'intento del provvedimento è protettivo nei confronti dei nostri utenti. Il codice della strada che entrerà in vigore il primo gennaio '93 prevede quei limiti che noi adottiamo [illegible] 10 agosto. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Sulla To-Sv, dal 1970 ad oggi ci sono [illegible] più di 550 vittime. Una strage che solo il raddoppio potrà fermare. Ma le buone notizie continuano a slittare: i finanziamenti dell'Anas pro[illegible] per agosto [illegible] si [illegible]dranno a settembre. Forse.

Intanto [illegible] novità dei limiti orari è già [illegible] fortemente criticata da alcuni amministratori [illegible] Valbormida. «Incredibile - ha detto Pietro Bellavia, capogruppo dc a Millesimo -, proprio in un periodo di grande traffico. Si accentueranno i disagi, [illegible] noi attendiamo ancora di vedere il progetto esecutivo del tratto che interessa il nostro Comune».

E Giampiero Rubino, consigliere a Ceva: «Pazzesco, la gente aspettava il completamento del raddoppio, invece [illegible] è deciso di attuare [illegible] scelta che non risolve nulla e peggiora [illegible] situazione da tempo intollerabile». E c'è già chi pensa ad una battaglia legale contro le Società To-Sv.

Carlo Bologna

L'intramontabile coppia della canzone italiana domani sarà ospite del Galaxy a Caraglio

«Nel sole» con Al Bano e Romina

Gli artisti proporranno i loro maggiori successi, da «Nostalgia canaglia» al «Ballo del qua qua». L'ultimo album «Vincerai» ha conquistato il pubblico di tutta Europa. Viaggio nella musica romantica. Ingresso 20 mila lire

[illegible] L'intramontabile e fedelissima coppia della [illegible] ne italiana torna nel Cuneese. Al Bano [illegible] Romina Power, i «messaggeri d'amore», domani sera, alle 22, saliranno sul palcoscenico della discoteca «Galaxy». Il loro viaggio alla conquista [illegible] un posto al sole nel panorama della musica leggera s'inizia venticinque anni fa. E' il 1966. L'«enfant prodige» della canzone, nato nel piccolo borgo di Cellino San Marco, a 16 anni emigra a Milano in cer[illegible] di un palco per proporre i primi brani. Trova il successo e l'apprezzamento [illegible] critica: [illegible] il periodo delle metamorfosi, che coinvolge anche l'anagrafe. Albano Carrisi diventa per tutti Al Bano. Pochi mesi di attesa e nella primavera del '67 il grande lancio: la sua «Nel sole» partecipa al «Disco per l'estate» ed è subito un successo con record di vendite dei dischi: oltre un milione [illegible] trecentomila copie.

Quelle canzoni, regalate dai «San Valentino» a tutte le fidanzate d'Italia, si sono trasformate anche in [illegible] film: sul set il giovane, ancora un po' timido, incontra la persona che diventerà la più importante della [illegible] vita. E' la bella e simpatica Romina Power, primogenita di Linda Christian [illegible] Tyrone Power, ora madre di quattro figli e fedele compagna di palcoscenico di Al Bano.

Il '92 è l'anno delle [illegible] d'argento» per i due big della [illegible] la loro casa discografica (CGD) [illegible] preparato un'antologia di quattordici brani che riassumono il loro viaggio nel mondo della musica romantica, da «Nel Sole» al recentissimo «Oggi Sposi», il pezzo di Salva[illegible] De Pasquale e Giuseppe Andreetto presentato con [illegible] cesso al Festival di Sanremo.

Il loro ultimo lp, che s'intitola «Vincerai», ha conquistato il pubblico di tutta Europa e in Austria [illegible] Germania [illegible] successo è stato premiato con il disco d'oro.

Domani sera la coppia presenterà un vasto repertorio di brani, da «Dialogo» [illegible] «Sharazan» e [illegible] sempre divertente «Il ballo del Qua-Qua», che ha fatto danzare [illegible] generazione di bambini e adolescenti. Al Bano [illegible] Romina proporranno poi i successi sanremesi: «Ci Sarà», vincitrice dell'edizione dell'84; «Felicità» (secondo posto nell'82); e «Nostalgia Canaglia». Al Bano offrirà al pubblico cuneese anche le fortunate arie liriche «Mattino», su musica di Ruggero Leoncavallo e «Nessun Dorma», composta da Giacomo Puccini. L'ingresso [illegible] ventimila lire. Nell'area all'aperto si danzeranno il liscio e la «disco». [r. c.]

«Nozze d'argento» con la musica per Al Bano e Romina che tornano nel Cuneese

All'Osteria di Cherasco stasera c'è una jazz-band

CHERASCO. Per due mesi, ogni venerdì sera, nelle campagne attorno a Cherasco, risuoneranno note musicali di vario genere. Ogni settimana, fino a fine settembre, all'Osteria «Cà dii ghiru», in frazione Meane, si terranno concerti di jazz, blues, rock, fusion [illegible] etnica, con alcuni nomi di spicco del [illegible] musicale nazionale.

Stasera toccherà alle band torinese «Monomania», che proporrà brani di genere fusion, una miscela [illegible] e jazz con molteplici influenze musicali in grado [illegible] spettatori di gusti diversi. Il gruppo è formato dalla cantante Alma Bracco, dal batterista Edoardo Bellotti, [illegible] chitarrista Paolo Mazza, dal tastierista Claudio Dolce e dal bassista Piercarlo Morino. Nel repertorio del quintetto torinese [illegible] sono anche brani della cantante anglo-nigeriana Sade, che ottenne notevole successo alcuni anni fa con il suo particolarissimo genere musicale, dalle sonorità eleganti [illegible] raffinate. [illegible] concerto s'inizia alle 22.

La programmazione nel [illegible] di Cherasco continuerà poi con due appuntamenti con il blues, proposto dai gruppi «The Same Old Bridges» (di [illegible] venerdì 14) e la «Street Action Blues Band», (impegnata il [illegible] agosto). Una vecchia conoscenza del pubblico della zona si esibirà invece il 28 agosto; si tratta del trombonista Roberto Andreoli, accompagnato dal suo quartetto jazz. Anche a settembre sono previsti appuntamenti di ottimo livello. Si comincerà venerdì 4 con il chitarrista torinese Dario Lombardo, che sarà accompagnato dalla sua «Blues gang». Lombardo accompagna abitualmente nei [illegible] tour europei il celebre chitarrista americano Phil Guy [illegible] nel 1987 [illegible] è esibito al Festival [illegible] Chicago.

Dopo il blues elettrico di Dario Lombardo sarà la volta dei suoni acustici degli altipiani andini, [illegible] il gruppo Runa Taqui, proveniente da Imbarura, nell'Ecuador.

Si chiuderà con altri due appuntamenti jazz, protagonista sempre Roberto Andreoli, dapprima con il gruppo Odissea '92 e successivamente con una big band formata da diciotto elementi. [c. o.]

GIORNO E NOTTE

VERNANTE

Dal rock al blues

Stasera, alle 21, in piazza De l'Alo, si terrà un concorso di gruppi musicali che presentano brani jazz, rock, blues e country.

FRABOSA

C'è la classica

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Giorgio, si terrà la [illegible] edizione della rassegna concertistica «Monsignor Corrado Moretti». Musiche di Haendel, Vivaldi e Sorge.

MONDOVI'

Note dai Balcani

Antologia di musiche dei Balcani stasera, alle 21, a «Cascina Zucco». Saranno [illegible] scena gli ungheresi «Zsaràtnok».

[illegible]

Festival in piazza

S'inizia stasera, alle 21, in piazza San Paolo, «Nottinmusica», festival di gruppi musicali giovanili. Parteciperanno i «Long's valley blues bands»; «Nonsolorok»; «Ann Mary oil», «Scherzo», «Anthenora», «Ad libitum», «Impossibili», «Twilight», «The Shakespeare» e «Ice flowers».

[illegible]

Suona [illegible] banda

Note [illegible] clarini, trombe e tamburo stasera, alle 21, in piazza Piave, in occasione del concerto della banda musicale.

DRONERO

Film di Costner

«Robin Hood principe dei ladri» (protagonista Kevin Costner) è il film in cartellone stasera, alle 20 e alle 22,30, al cinema Iris.

LIMONE

Cocktail party

Stasera, alle 22, alla discoteca «Lanterna», si terrà [illegible] cocktail party con premi a sorpresa.

[illegible]

Canzoni d'autore

Concerto in piazza del cantau[illegible] astigiano Paolo Frola. L'appuntamento è per stasera, alle 21. Presenterà un repertorio [illegible] musiche demenziali.

Il «Petrarium» per la prosa sarà consegnato domani alla Filodrammatica

Priero premia gli attori di Ceva

Otto grandi interpreti de «La mandragola»

CEVA. La «Mandragola» ha fatto centro. E la Compagnia filodrammatica cebana che l'aveva messa in scena, domani, alle 21,15, riceverà il prestigioso «Premio Petrarium» per la prosa.

Giunto ormai alla [illegible] settima edizione, il riconoscimento (ideato e portato avanti dall'omonima associazione culturale [illegible] che, presieduta dal priorese architetto Carlo Palma, collabora con [illegible] di Priero [illegible] la Comunità montana Alta Val Tanaro) viene assegnato ogni [illegible] ad un personaggio illu[illegible] del panorama teatrale nazionale.

[illegible] 1986, all'esordio dell'iniziativa, venne premiato Flavio Bucci, cui seguirono nomi del calibro di Paola Borboni (1987), Gian Carlo Zanetti (1988), Laura Saraceni (1989) e Nando Gazzolo (1990). L'ultima edizione, lo scorso anno, ha visto la partecipazione di Paola Quattrini. Prescelti, in questo agosto 1992, invece, i filodrammatici di Ceva, diretti da Nando Alciati, che in primavera hanno rappresentato l'opera [illegible] Machiavelli, adattata [illegible] tradotta in piemontese dal professor Tenchi Michelotti, consigliere provinciale.

I riconoscimenti sono andati a Enrico Rossccio, Beppe Raviola, Carletto Cairo, Mario Barra, Lina Stringa, Antonio Bellino, Claudia [illegible] [illegible] Alessandra Giovana, che hanno dato vita al più grande successo dell'ultima stagione del teatro Marenco. Lo spettacolo, che [illegible] lingua originale poteva forse presentarsi di difficile comprensione [illegible] pesante da reggere, [illegible] invece ottenuto l'unanime apprezzamento del[illegible] critica e del pubblico proprio per la freschezza e l'umorismo che, grazie all'idioma piemontese, aveva saputo acquistare.

La direzione del Marenco, per soddisfare tutte le richieste, era stata obbligata a proporre ben nove repliche, [illegible] record per l'ente cebano, registran[illegible] complessivamente [illegible] spettatori.

I giurati del premio («Petrarium» era l'antico nome di Priero) [illegible] hanno dunque avuto esitazioni [illegible] designare come vincitrice la Compagnia cebana, ritornata sui palcoscenici dopo diversi anni di inattività. Un ritorno nel segno della professionalità, [illegible] talento, della vera passione per un testo impegnativo. Proprio i requisiti che la giuria cercava per assegnare l'ambito riconoscimento, [illegible] suggestiva cornice della piazza, su cui spicca la chiesa parrocchiale, opera di Francesco Gallo.

Nei protagonisti della «Mandragola» li ha senza dubbio trovati.

Paolo Scola

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Corso — Tel. 692.936, L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 18/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000

Senza esclusione di colpi — *di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, [illegible] ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' **Avventura**

[illegible]ille — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000

Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. [illegible] 20/22. Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. Fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30

La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]

All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037

Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] — Tel. 282.211

Johnny Stecchino — *[illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000/6000

Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Galateri — [illegible] — [illegible] PER FERIE

[illegible]

Iris — [illegible]. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30. L. 6000/6000; Agisc 4500

Robin Hood - Principe dei ladri — *di [illegible] Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Spett. unico ore 21,15. Lire 6000 — [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 627.534. Lire 8000

Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]

Bertola — Tel. 47.898. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/6000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[illegible]

Ariston — [illegible] 391.311. [illegible]io: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

B[illegible] — Tel. 334.158. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Robilantese — Orario: 18/21 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 [illegible] Lire [illegible]

Coreografia di un delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' [illegible]

[illegible]

Roburent — Orario: 20,30/22,30

Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — Orario: 20,30/22,30

I ragazzi degli anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **Soprano** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condiz.

AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20; 22,30.

[illegible] c. V. E[illegible]62. Chiuso per fer.

AMBR[illegible] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.

[illegible]O c. Sommeil[illegible] 22. [illegible] 55.17.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Albeino 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

C.[illegible]. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

[illegible]. Godo 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 6. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanatto 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Sarafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tcheky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.

ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti, tutti i giorni feriali ore 9-13; [illegible]

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del [illegible]** varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I fratelli del Kung Fu**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
[illegible] — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
[illegible] **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **[illegible] stop**, rubrica
22,20 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
2,45 **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Trentaminuti**
19,30 **Hot Rod - Tutto [illegible] rallie**
20 — **Skyways**, telefilm
21 — **Musicale**
22 — **Hot Rod**
24 — **I Kennedy**, [illegible]

Telecity

19 — **Love [illegible] style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **10.000 $ per un massacro**, film
22,20 **Italian Boys (Liberate le [illegible] mie)**, film
0,10 **Le altre notti**, telefilm

[illegible] Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

20,25 **Tg 4**
[illegible] **Fuoco dal cielo**, tv movie
22,30 **Frutto proibito**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Notti magiche**
0,05 **Tg 4 Econ[illegible]**
[illegible] **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

[illegible] Rete

17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Piemonte in Piazza**
20,30 **Lampi sul Messico**, film

Telebiella

18,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
[illegible] **Video clip**
21 — **[illegible]tazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolefty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
[illegible] **[illegible] di Chicago**, [illegible]
22,50 **I mostri**, telefilm
23,17 **Ari[illegible]**
23,35 **Tg 9**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
24 — **Un branco di squali**, film

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
[illegible] **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.

18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Ho sposato una strega**, film
24 — **Scarpette rosse**, film

Rete Canavese

19 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Se incontri Sartana**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Verso l'Europa**, vita della chiesa
20 — **[illegible]**
20,30 **Il fantasma e la sig.ra Muir**, film
22,30 **Viaggio in Tarzanilla**, pietre vere
23 — **Piazza Universo**, documentario

[illegible] 7 Piemonte

[illegible] **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Nero Wolf**, telefilm

● **[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]**

A San Damiano Macra il «Giro» elegge lo sprinter

Sanna cancella la fuga e centra il bis in volata

SAN DAMIANO MACRA. Il «Giro» ha eletto il suo sprinter. «Bissando» [illegible] successo di [illegible] giorni fa a Busca, l'ex dilettante novarese Vanni Sanna s'è imposto ieri [illegible] Dronero-San Dami[illegible] Macra, penultima tappa [illegible] quindicesimo Giro delle valli cuneesi.

L'ex portacolori della Ciclisti[illegible] Fossano non [illegible] stato protagonista solo in volata; è stato lui, infatti, a rintuzzare quella [illegible] avrebbe potuto essere la fuga decisiva della frazione.

Dopo il primo dei due passaggi [illegible] circuito Villar San Costanzo, Busca, Caraglio, si sono staccati in [illegible] Gabriel e Guglielmo Mourou (Tuttociclo Mondialpol Cuneo); Imerio Vespignani (Pannelli Cinghiale Mantova); Stefano Caporali [illegible] Roberto Spinoglio (Mobili Nota Carmagnola); Eric Boier (Sprinter Club Nice); Antonello Giusta (Conad Pedale Imperiese).

Il plotone ha proseguito di comune accordo per oltre 50 chilometri. Poi, quando i fuggitivi già pregustavano l'arrivo in solitudine, è giunta l'imperiosa reazio[illegible] del gruppo, guidata dal polacco Wiejak (vincitore del Gpm; il traguardo volante è andato a Caporali) e Sanna. Poi l'epilogo.

[r. s.]

Ordine d'arrivo: 1° Vanni Sanna (Autotrasporti Del Boca Novara) in 1h35'29" alla media di 43,987 km orari; 2° Jan Wiejak (Cicli Santyziak Revello) s.t.; 3° Roberto Girelli (Casadei Pelo Forlì) s.t.; 4° Massimiliano Peruccio (Del Boca Novara) s.t.; 5° Franck Le Mesnager (Aix en Provence) s.t.; 6° Giuseppe Olivero (Vigor Intimo [illegible] zo) s.t.; 7° Roberto Fusello (San Lazzaro Pinerolo) a 4"; 8° Wilhelm Bonato (Nus Fenis Fci) s.t.; 9° Mauro Mondeini (Casadei Forlì) s.t.; 10° Hervé Bonneton (Sprinter Club Nice)

Due protagonisti della tappa di ieri (a destra il vincitore del G.P.M.) e in alto la vittoriosa volata di Sanna su Wiejak e Girelli

Oggi c'è l'ultimo assalto contro il leader francese

PONTECHIANALE. Tutti [illegible] il francese. Oggi c'è l'ultimo assalto alla maglia di Hervé Bonneton, leader della classifica dalla prima tappa di Entracque. L'arrivo in Alta Valle Varaita è ricco di insidie, ma raramente, negli anni scorsi, è stato decisi[illegible] sull'andamento finale della corsa.

Ed è per questo, forse, che fra gli addetti ai lavori, il pronostico è unanime. «Il "Giro" ormai parla transalpino, è finito dopo la "crono"», Giuseppe Rosagna, presidente del comitato organizzatore, non ha dubbi. E come lui anche i giornalisti Campana, Callipo, Coraglia, Gallo e Pepe, il direttore [illegible] corsa Renato Bonino e Lorenzo Tealdi, il gran «patron» della manifestazione.

Oggi i numeri uno possono essere molti. Fra i più «gettonati» c'è Luca Colomba, rivelazione [illegible] cuneesis, leader [illegible] classifica riservata ai «primpeure». [illegible] maglia verde mi onora, ma non mi basta». Dalle [illegible] parole si intuisce la voglia di attaccare.

Con Colomba potrebbe lanciarsi anche Jan Wiejak, il polacco «terribile», che in questi giorni ha dato battaglia, raccogliendo però soltanto la vittoria di domenica sul traguardo di Frabosa Sottana.

Senza Frederic Scaltritti (non è partito nella «crono» di Dronero per un ascesso, s'è ritirato) la pattuglia francese opposta a Bonneton si affida a Franck Le Mesnager (Aix en Provence), buon pedalatore, forse però non in grado di piazzare un allungo decisivo su una frazione così «inseguita» da tutti.

E perché non un [illegible] allo sprint? L'ultima tappa [illegible] «Giro» - Limone, ma anche Pontechianale insegnano - già [illegible] pas[illegible] s'è risolta con un'inattesa volata. Sanna, l'argentino Mourou (ancora all'asciutto di trionfi), Girelli, possono mettersi in preallarme.

La frazione di oggi è tutt'altro che facile. Pronti, via. Si parte da [illegible] Damiano Macra. Dopo [illegible] chilometri i corridori affrontano la Colletta di Ro[illegible] (617 metri), dove è posto lo striscione del Gran Premio [illegible] montagna. Poi si prosegue verso Vena[illegible] Brossasco, Melle, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale: sessantasei chilometri [illegible] fatica, il via è alle 9,30. L'arrivo in quota è previsto fra le 11 (media oraria di [illegible] km) e le 11,30 [illegible] km).

«Mi difenderò [illegible] tutte le forze - [illegible] Bonneton -. Non ho paura di [illegible] stesso, so di potermi esprimere su alti livelli, l'ho già dimostrato. La maglia bianca [illegible] deve sfuggirmi».

Lorenzo Tanaceto

Per la sesta posizione di «balon»

Dogliotti-Rosso allo spareggio

CORTEMILIA. Anche quest'an[illegible] sarà necessario uno spareggio per designare il nome del sesto finalista [illegible] campionato di serie A di pallone elastico. Gli incontri dell'ultima giornata non hanno spezzato l'equilibrio tra le formazioni di Cortemilia e Ceva, guidate [illegible] Dogliotti ed Arrigo Rosso, che l'altra [illegible] hanno vinto largamente le proprie partite, concludendo appaiati al sesto posto.

Lo spareggio si giocherà a Cuneo domenica pomeriggio (ore 18), una sede poco gradita a Dogliotti. Lo [illegible] anno il battitore della Valle [illegible] perse proprio nello sferisterio di piazza Martiri [illegible] spareggio per l'ammissione alle finali.

Nell'ultimo [illegible] stagionale [illegible] Dogliotti sia Ro[illegible] li hanno fatto poca fatica. Il cortemiliese ha giocato in casa e s'è sbarazzato di Pirero con un[illegible] 11-[illegible].

Tutto facile anche per Dogliotti a Cortemilia, contro il solito Pirero formato trasferta, poco efficace e ormai gi[illegible] la testa ai «play-out» salvezza. Il ligure quest'anno non ha mai vinto fuori casa [illegible] ha confer[illegible] la scarsa predisposizione agli incontri esterni, arrenden[illegible] di fronte ad un Dogliotti molto più sicuro e soprattutto maggiormente motivato.

Lo stesso punteggio (11-4) è stato ottenuto da Rosso a Canale contro Tonello. Nel capoluogo [illegible] la [illegible] s'è risolta sul 4-3 a favore di Rosso: Tonello ha dovuto lasciare il [illegible] po per il riacutizzarsi dei dolori al ginocchio [illegible] lo avevano già costretto al forfait contro Dogliotti la scorsa settimana.

Il pronostico per la sfida di domenica appare molto incerto, con Rosso [illegible] un bilancio nettamente favorevole negli scontri diretti, avendo vinto sia a Ceva (11-5) sia a Cortemilia (11-2).

Saranno con ogni probabilità decisivi i nervi e magari i primi giochi del match, con Dogliotti che può diventare pericolosissimo se è in vantaggio e giocare con maggiore scioltezza, men[illegible] viceversa ha qualche problema in più se è costretto ad inseguire.

Una volta definito il quadro delle finaliste partirà la «poule» scudetto con le sfide più entusiasmanti di [illegible] stagione [illegible] pallone elastico che si è dimo[illegible] molto intensa.

Con gli incontri dell'altra sera è [illegible] anche definito il quadro degli abbinamenti per i «play-out» salvezza ad eliminazione diretta. «Dodo» Rosso affronterà Pirero e Balocco se la vedrà con Tonello.

Clamoroso l'abbinamento Rosso-Pirero, che lo scorso anno ottennero il secondo e il quarto posto.

[c. o.]

Il cebano Arrigo Rosso

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 61

SAVIGLIANO (CUNEO)

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990:

GESTIONE SANITARIA

ENTRATE — (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	[illegible] ES. 1992	[illegible] DA CONTO CONSUNTIVO ES. 1990
[illegible]		
[illegible] parte corrente	3.577	—
Trasferimenti correnti	94.571.527	[illegible]
Entrate varie	3.030.900	2.691.413
Totale entrate correnti	[illegible]	92.880.840
Risultato differenz. spese c/capit.	2.123.950	—
[illegible] capitale	[illegible]	[illegible]
Assunzioni di prestiti	[illegible]	—
Partite di giro	[illegible]	[illegible]
Totale	26.985.910	17.354.179
Disavanzo	—	[illegible]
[illegible] generale	124.801.914	112.982.330

[illegible] (SPESE)

[illegible]	[illegible] COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]	IMPEGNI DA CONTO [illegible] ES. 1990
Spese correnti	97.808.004	94.166.080
Spese in conto capitale	2.855.910	[illegible]
Rimborso prestiti	5.000.000	—
Partite di giro	[illegible]	13.071.907
[illegible]	124.801.914	112.982.330
Avanzo	—	—
Totale generale	124.801.914	[illegible]

[illegible] SOCIO-A[illegible]

ENTRATE — (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	[illegible] COMPETENZA [illegible] ES. 1992	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ES. 1990
Risul[illegible]		
parte corrente	1.470	—
Trasferimenti correnti	1.183.876	1.225.641
Entrate varie	2.905.265	[illegible]
Totale entrate correnti	[illegible]	[illegible]
Trasf. in conto capitale	—	40.404
Assunzioni di prestiti	350.000	—
Partite di giro	[illegible]	121.084
Totale	1.150.000	161.488
Disavanzo	—	[illegible]
Totale generale	5.240.811	[illegible]

SPESE

[illegible]	PREVISIONI DI [illegible] DA BILANCIO ES. 1992	IMPEGNI DA CONTO [illegible]
Spese correnti	4.090.811	[illegible]
Spese in conto capitale	—	[illegible]
Rimborso prestiti	[illegible]	—
Partite di giro	800.000	121.084
[illegible]	[illegible]	3.415.808
Avanzo	—	—
Totale generale	[illegible]	[illegible]

[illegible] STRAORDINARIO dott. Sergio [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA

Venerdì 7 Agosto 1992 LV 35 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Finite le grandi opere, l'edilizia ristagna: in pericolo 2500 posti di lavoro

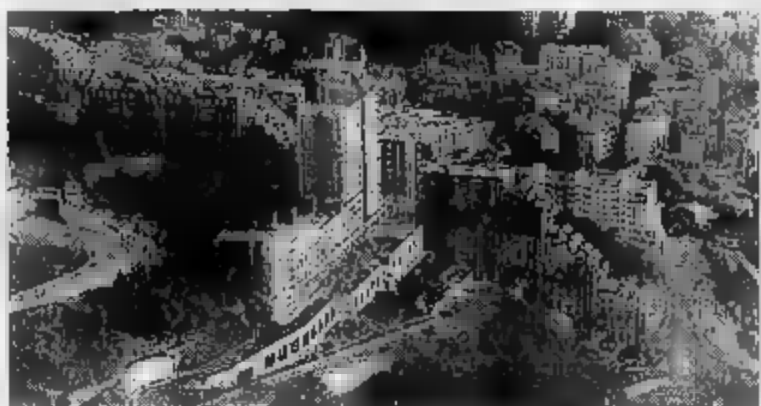
A Genova il mattone è in crisi

Sotto accusa i veti incrociati che hanno bloccato la costruzione di parcheggi. In alto mare anche i due progetti - svincolo di Cornigliano e «bretella» di Voltri - che potrebbero dare nuovo impulso al settore

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

Autunno caldo per i lavoratori genovesi. La crisi economica avanza ed investe il settore edilizio, la seconda industria cittadina per numero di occupati ed indotto. Finito il periodo della realizzazione di grandi opere, duemila lavoratori edili rischiano di trovarsi in mezzo [illegible] strada.

[illegible] nei mesi scorsi, alla vigilia della pausa estiva, il settore ha subito [illegible] primo ridimensionamento, perdendo circa 500 posti. La prospettiva di ulteriori tagli occupazionali è molto più vicina di quanto [illegible] immagini. Dal 1° settembre potrebbero restare [illegible] casa centinaia [illegible] lavoratori.

L'allarme è stato lanciato per primo dal presidente dell'associazione imprenditori edili Assedil Gianfranco Gadolla, che ha chiesto ed ottenuto un confronto con gli amministratori comunali [illegible] sindacati.

La zona residenziale di Quarto Alto: a Genova avanza la crisi edilizia

Secondo i dati forniti dall'Assedil, la produzione è [illegible] al minimo storico. Nel 1991 sono stati approvati progetti per la realizzazione di complessivi 44 mila metri cubi, circa un decimo del valore relativo al 1983, che si era chiuso a 500 mila metri cubi.

Da molti anni l'edilizia privata è al traino di quella pubblica. In attesa [illegible] nuovo piano regolatore, non [illegible] costruiscono più case. E del resto, il mercato immobiliare ha raggiunto [illegible] livello di [illegible] delle offerte. La tendenza che è emersa in recenti studi condotti dall'Ilres è il progressivo abbandono delle [illegible]tazioni in città verso i Comuni dell'hinterland.

Ma in autunno sarà crisi nera per tutto il [illegible] Ezio Chiesa della segreteria Fillea-Cgil provinciale spiega: «Abbiamo avuto un incontro con Assedil e Comune, in cui chiedevamo una presa [illegible] posizioni sui lavori in corso e su quelli che devono partire. Il Cilt, il consorzio di imprese liguri e toscane, ha fatto sapere [illegible] dal 1° settembre ci saranno 216 posti di lavoro in esubero, [illegible] le dimensioni del problema sono molto più vaste. Se non si realizzano subito alcuni progetti, come la bretella autostradale di Rivarolo e lo svincolo di Cornigliano, [illegible] cancellati migliaia di posti [illegible] lavoro».

[illegible] imprenditori edili puntano il dito accusatorio contro il Comune: «L'amministrazione comunale ha mostrato preoccupanti indecisioni - dicono all'Assedil - in ordine alla questione parcheggi, privati e [illegible], approvati prima e bloccati poi [illegible] veti anacronistici ed infondati nel merito [illegible] comitati di quartiere, consigli [illegible] circoscrizione o gruppi ambientalisti, che si oppongono [illegible] la più scontata demagogia allo sviluppo economico e sociale della città».

La situazione critica del settore edilizio avrà gravi ripercussioni sul mercato del lavoro. In provincia di Genova gli addetti all'inizio dell'anno erano 12 mila, di cui almeno 800 sono in cassa integrazione e 500 hanno perso il lavoro. «Il nostro settore solitamente assorbe la disoccupazione - sottolinea Ezio Chiesa - assolvendo la funzione che pri[illegible] [illegible] l'agricoltura. Quando [illegible] c'è lavoro, ci [illegible] adatta a fare l'operaio edile, tant'è che ogni anno avevamo in media 2000-[illegible] nuovi occupati».

[illegible]

DOMANI IN REGALO AI LETTORI IL SUPPLEMENTO DI LIGURIA ESTATE

Ogni giorno due pagine di notizie e al sabato la guida delle vacanze

Liguria Estate: è il titolo scelto da La Stampa per pubblicare tutte [illegible] notizie e gli appuntamenti per il tempo libero, particolarmente interessanti per chi è in vacanza. Due pagine ogni giorno e al sabato, in regalo con il giornale, un supplemento tabloid. Sempre, un panorama completo [illegible] che cosa c'è da vedere da un capo all'altro della Liguria e in Costa Azzurra

Frank Sinatra e Gerard Depardieu tra gli invitati alla grande festa del 15 agosto

Chiude Expo '92, parata di stelle

In programma spettacoli teatrali, concerti no-stop, fuochi d'artificio e ballo per tutti i visitatori
Anche la Nave Italia si trasformerà in palcoscenico. Per tutta la giornata biglietto ridotto a 13 mila lire

GENOVA. La giornata conclusiva dell'Expo [illegible] dedicata ai genovesi. Per invogliarli a visitare l'Esposizione colombiana sarà esteso alle ventiquattr'ore il biglietto ridotto a 13 mila lire, che darà diritto alla visita ai padiglioni dalle 8 sino alla chiusura e ad assistere agli spettacoli serali.

La cerimonia di chiusura ufficiale, riservata alle autorità, sarà anticipata a mercoledì 12 agosto. Tra gli ospiti d'onore [illegible] sarà il presidente del Bureau International [illegible] Expositions Ted Allan, che consegnerà la bandiera [illegible] Bie all'ambasciatore coreano in Italia Ki Choo Lee, quale rappresentante del Paese che ospiterà l'Expo internazionale del '93.

Nonostante il risultato deludente [illegible] affluenza [illegible] pubblico, l'Ente Colombo spera di poter chiudere alla grande l'Expo [illegible] punto sulle star dello spettacolo. In questi giorni sono [illegible] spediti molti inviti a personaggi famosi, nella speranza che vengano a visitare l'Expo prima della chiusura. Gli ospiti più ambiti [illegible] Frank Sinatra, che si trova a Montecarlo per partecipare al Gala della Croce Rossa, [illegible] Gerard Depardieu, interprete del film su Colombo di Ridley Scott.

Frank Sinatra

Il programma della giornata conclusiva è stato pensato per il divertimento del grande pubblico. «Sarà comunque [illegible] festa intelligente», ha tenuto a precisare l'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori.

I momenti clou saranno [illegible] gran ballo, che si svolgerà dalle 19.30 alle 21 e dalle 22 alle 23.30, gli spettacoli in diversi momenti della giornata e il g[illegible] finale alla sera, ed i fuochi di artificio, che dureranno circa venti minuti.

Il pomeriggio sarà animato dagli spettacoli organizzati dal gruppo teatrale «La Chiave di Campopisano» e dal concerto della Columbus Brass band. Dalle 21 la tolda della [illegible] Italia ospiterà la compagnia «I ragazzi del Lago», [illegible] dall'altra parte del quartiere espositivo, davanti [illegible] Porta Siberia, il gruppo «Hiru Hicho» eseguirà [illegible]ica boliviana.

Per il gran ballo saranno allestiti due palcoscenici, rispettivamente nella zona di Porta Siberia [illegible] sul piazzale tra [illegible] biglietterie ed il Padiglione Italia. Nella zo[illegible] di Porta Siberia saliranno il gruppo di Mike Valletta e Blu Notte band, Nadia Prato, il balletto brasiliano. Sul palco di fronte a piazza Caricamento si alterneranno l'orche[illegible] di Thomas Santana, Nini Rosso e la sua orchestra, e quattro ballerini.

Grandi assenti saranno i personaggi che hanno fatto da testimonial all'Expo. «La loro as[illegible] è giustificata - ha detto Salvatori - perché non abbiamo con loro alcun tipo di contratto. Il cachet di [illegible] milioni che era stato assegnato a ciascuno [illegible] loro è stato devoluto in beneficenza. Li avremo qui per le manifestazioni dell'ottobre colombiano».

Oggi [illegible] celebra la giornata [illegible] onore del Brasile, a cui parteciperà l'ambasciatore a Roma Orlando Carbonar. [p. c.]

Violenze alla colf, inutile l'interrogatorio in cella a Marassi

L'aggressore non parla

Nessuna dichiarazione dal genovese di 49 anni accusato di aver insidiato [illegible] minacciato di morte la [illegible] domestica. L'uomo soffre di turbe psichiche

GENOVA. Non ha voluto dire nulla al magistrato, Franco Fabrizi, l'uomo [illegible] 49 anni, [illegible] il [illegible] agosto con l'accusa di atti di libidine violenta nei confronti della «colf». Ieri mattina il giudice [illegible] indagini preliminari Giorgio Ricci è andato nel carcere di Marassi per interrogarlo, [illegible] l'incontro è sta[illegible] brevissimo, poco [illegible] [illegible] una decina di minuti. Il tempo necessario per la convalida [illegible] fermo. L'imputato resta in cella in attesa delle decisioni [illegible] pubblico ministero Pio Macchiavello.

Fabrizi [illegible] è limitato a dire al giudice di essere stato ricoverato alcune volte nel reparto psichiatrico di Sampierdarena. Ma quando si è trattato di affronta[illegible] l'episodio di cui [illegible] accusato ha detto che non intendeva rispondere alle domande.

Contro di lui c'è la denuncia della donna che [illegible] alcuni [illegible] a questa parte andava [illegible] fare le pulizie nel suo appartamento a Bolzaneto. Marina, 35 anni, sposata e con due figli in tenera età, aveva incontrato Fabrizi tramite un conoscente. Aveva, poi, concordato di svolgere sal[illegible] i lavori domestici nell'appartamento dell'uomo.

A quanto [illegible] [illegible] la colf, per circa due mesi Franco si è comportato da persona gentile, disponibile, [illegible] senza particolari «inclinazioni». Ma, a un [illegible] punto, [illegible] sue avances si [illegible] fatte sempre più pesanti. Marina ha raccontato tutto questo agli agenti del commissariato di Cornigliano e ha anche detto che dopo le insistenze dell'uomo aveva deciso di tron[illegible] il rapporto di lavoro con lui. Franco era diventato un'ossessione e non voleva sentirne più parlare.

Ma l'uomo le telefonò nuovamente per scusarsi del [illegible] comportamento precedente. [illegible] supplicò quasi di tornare a casa sua promettendole anche di metterla in regola con i contributi. Marina, [illegible] questo punto decise di accettare perché il bisogno di lavoro era davvero tanto.

[illegible] si arriva a lunedì [illegible]orso quando la donna è ritornata nell'appartamento di Fabrizi. Secondo quanto ha raccontato agli agenti, l'uomo l'avrebbe a[illegible]dita appena lei è entrata in casa, minacciandola anche [illegible] un coltello. Marina ha detto di essersi [illegible] disperatamente e che Franco le ha strappato i vestiti di dosso. Il trambusto e le grida d'aiuto [illegible] Marina sono stati sentiti dai vicini che hanno telefonato alla polizia.

Gli agenti sono arrivati poco dopo [illegible] hanno trovato Marina, che nel frattempo era riuscita a fuggire, sul pianerottolo dell'abitazione. I poliziotti hanno suonato alla porta di Fabrizi [illegible] lui non ha [illegible] farli entrare. Gli agenti hanno portato la donna al commissariato per compilare la denuncia. Poco dopo l'uomo è uscito di casa ed è stato bloccato dai vigili urbani.

Attilio Lugli

VENTIQUATTR'ORE

INVESTIMENTI

Dalla Cee 115 miliardi per interventi e opere pubbliche

Centoquindici miliardi complessivi di investimenti, erogati dalla Cee, in parte dallo Stato, e da privati, che [illegible] la second[a] afase del programma integrato mediterraneo «Pim» [illegible] a disposizione per [illegible] realizzazione di interventi in diversi settori, tra cui la zootecnia, la produzione lattiero casearia, infrastrutture rurali, agriturismo, salvaguardia dei centri storici. Le domande di contributo dovranno es[illegible] indirizzate alla Regione Liguria-Servizio programmazione e pervenire entro il [illegible] ottobre prossimo. [p. c.]

SOLITUDINE

Muore in casa, lo scoprono grazie a un vicino

Il buon cuore di [illegible] vicino ha permesso di scoprire la morte, [illegible]nuta per cause naturali, di Luigi Ghisio, di 83 anni, abitante in corso Sardegna, che probabilmente risale ad almeno tre giorni fa. L'anziano viveva solo ed era malato, ma non rinunciava a fare ogni giorno quattro passi nel quartiere. Un vicino si è preoccupato di non averlo più visto e ha avvertito i vigili [illegible] fuoco, che sono entrati nell'appartamento passando da una finestra e hanno scoperto il cadavere. La [illegible] scorsa un uomo di [illegible] anni, Roberto Agosti, abitante a Mignanego, è stato fulminato da infarto mentre era alla guida [illegible] [illegible] auto in viale Brigate Partigiane. [p. c.]

INCENDI

Vigilanza sui boschi, nuovo ponte radio regionale

E' pronto ad entrare in funzione il nuovo impianto radio della Regione per il coordinamento dell'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. L'impianto è stato affidato al Corpo forestale, che gestisce il servizio regionale antincendi. Grazie al nuovo impianto, la superficie territoriale raggiunta dal segnale può stimarsi in circa il 90 per cento di quella complessiva, riducendosi quindi al minimo le zone d'ombra. [p. c.]

Sentenza del tribunale

[illegible] [illegible] la vigilessa [illegible] in un incidente

GENOVA. Una vigilessa genovese Marcella Curetti, 35 anni, che era stata investita da una moto mentre, quattro anni fa, stava dirigendo il traffico, ha ottenuto un risarcimento di circa 34 milioni di lire

Lo hanno stabilito i giudici del tribunale civile che h[illegible] condannato al pagamento il conducente del veicolo Michele Garaglia, il proprietario Renato Bergonzoni e la compagnia assicuratrice. La [illegible] è stata indicata in [illegible] milioni di lire a cui si devono aggiungere rivalutazione e interessi legali.

I giudici, però, hanno anche aggiunto che non c'è prova per un mancato guadagno verificatosi in seguito al sinistro per la vigilessa. Per [illegible] che concerne [illegible] ripercussioni negative sulla carriera, Marcella Curletto, [illegible] meglio i suoi avvocati, avrebbero dovuto illustrarne la consistenza, indicando quali svantaggi economici le siano derivati dall'abbandono del servizio traffico. [a. l.]

Si getta [illegible] sesto piano

Suicida [illegible] 17 [illegible] [illegible] sfuggire all'eroina

[illegible] Tragica fine di una ragazza [illegible] soli 17 anni, finita nella spirale dell'eroina. La giovane si è tolta la vi[illegible] lanciandosi dalla finestra di casa, al sesto piano di un palazzo in vico Croce Bianca. Due giorni [illegible] a[illegible] già tentato il suicidio, ma era stata fermata in tempo dai familiari, che l'avevano convinta a scendere dal davanzale della finestra.

Emma aveva confidato alla mamma ed alla sorella, alle quali era molto legata, [illegible] far [illegible] di eroina da qualche tempo. Loro l'avevano [illegible] a farsi [illegible]re da uno specialista, ma la ragazzina ripeteva spesso che voleva morire. Poco prima del tragico gesto, aveva avuto una violenta discussione [illegible] i familiari. E' andata in camera sua, ha spalancato la finestra e si è buttata nel vuoto.

In casa c'erano la mamma e la sorella, che hanno sentito le urla in strada e si sono affacciate. Emma è morta poco dopo il ricovero all'ospedale Galliera. [p. c.]

Per i portuali le operazioni di carico [illegible] scarico sarebbero irregolari

Voltri, azione legale dei camalli

Ricorso della Culmv contro la società Vte

GENOVA. Dopo l'ultimatum dalla Cee al nostro governo perché venga armonizzata la legislazione portuale italiana con quella comunitaria [illegible] antimonopolistica, i camalli della Culmv partono di [illegible] al contrattacco. I legali della Compagnia, [illegible] avvocati Alessandro Ghibellini e Guido Alpa, hanno presentato ieri mattina un ricorso «in via d'urgenza» alla pretura del lavoro perché [illegible] Vte (Voltri terminal Europa) del gruppo Fiat utilizzi esclusivamente manodopera Culmv.

Finora, invece, per sbarcare le merci dal traghetto «Vialigure» delle Viamare (gruppo Finmare) che attracca al terminal di Voltri solitamente [illegible] martedì e il venerdì, la Vte ha usato personale proprio e ha «chiamato» un solo socio della Compagnia.

«Non c'è [illegible] stata alcuna intesa in tal senso - spiega l'avvocato Ghibellini - L'unico accordo stipulato tra la Culmv e la Vte riguardava un solo attracco della Vialigure a metà del luglio scorso. Successivamente [illegible] Vte ha continuato a far lavorare i propri dipendenti a cui affianca di volta in volta un socio della compagnia. Ma questo [illegible] [illegible] nei patti».

Aggiunge, poi, Ghibellini: «Il ricorso al pretore si sintetizza in poche parole. Chiediamo al magistrato [illegible] restituire la legalità al porto, ordinando alla Voltri terminal di utilizzare le prestazioni della Culmv». Sarà il pretore del lavoro Isabella Silva, lunedì prossimo, a stabilire chi ha ragione in questa n[illegible] guerra delle carte bollate.

Ma, forse, a risolvere definitivamente [illegible] questione sarà il ministro della Marina Mercantile Giancarlo Tesini. Ha infatti promesso che nel prossimo Consiglio dei ministri presenterà un decreto legge sul lavoro portuale. Nell'attesa, intanto, la Compagnia si scatena anche sul fronte [illegible] Voltri dopo avere già ottenuto una decisione favorevole alle proprie tesi da un altro pretore del lavoro, Alvaro Vigotti, nella contesa [illegible] l'armatore della «Tarros» Bruno Musso.

Vigotti, nell'ordinanza emessa una decina di giorni fa, se[illegible]pre su istanza dei legali del console Paride Batini, [illegible] affermato che «le operazioni portuali possono [illegible] eseguite o in regime di autoproduzione (da parte degli armatori) [illegible] dalle compagnie portuali, ma che non possono essere affidate [illegible] imprese di servizi diverse da queste ultime».

In sostanza il magistrato [illegible] sostenuto che la ormai notissima sentenza della Corte del Lussemburgo [illegible] abroga, ma integra l'articolo 110 del Codice della Navigazione. Da ultimo, c'è da registrare la «diffida» che [illegible] Compagnia ha inviato la settimana scorsa al presidente del [illegible]p in cui si sollecita Magnani ad applicare in porto la attuale legislazione monopolistica [illegible] favore della Culmv. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO 7-8-92
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

SORI
Sori: via Caironi, tel. 700632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel.

CAMOGLI
Machi: Repubblica 4

SANTA MARGHERITA
p. Martiri 2, t. 287189

Tonolli: via Mazzini 46, tel.

Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 258041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309786

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775

Marcone: via Longhi, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 50.08.41
(pediatrico): 58.351
Borgo Fornari:
74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo:
Lavagna: 82.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.92; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 69.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.87
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.90
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.09.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.64%
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.298

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

P. dell'Acquasola — Or.: 21 — Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel 206.549 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 565.810 — Or.: 15/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gosset jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: inizio 16/22,30 — Lire 10.000
Sulle strade del mito

Corallo II — Tel. 566.419. — Or.: inizio 16/22,30 — Lire 10.000
Istantanee
di J. Moorhouse, con H. Weaving, G. Picot (Australia '91) — Storia di un paradosso: un ragazzo cieco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con la descrizione delle istantanee fatte dall'amico. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.848 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 563.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.451 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Sesso caldo a Ibiza
Bestialmente dentro

Centrale II — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Buco profondo
Libidine e stupro

Chiabrera — Tel. 281.556 — Lire 9000/5000
Sex mafia - Ekstase

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

CINECLUB
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuv.-sereno, vento debole-moderato, mare calmo-legg. mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27° C, umid. 55%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-12 km/h, mare calmo-legg. mosso, cielo ser.-poco nuv., press. mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova		
Savona	31	
Imperia	30	25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 23. Temper. mare 25.

Il Sole sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,45. La Luna cala alle 0,47 e si leva alle 16,40 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Club — Or.: 21,15 — CHIUSURA ESTIVA

Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 25' **Commedia**

Ce — Tel. 288.033 — Or.: 16; ult. 22,20 — Lire 8000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 36' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30. Spett. unico — Lire 8000
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che lo frequenta. Palma d'oro a Cannes. N.V. 1h 56' **Grottesco**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 20 — Lire 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15. Spett. unico — Lire 7000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Aquile d'attacco
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**

2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Mean Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «quinto» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45'

ALASSIO
Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49'

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

BORGIO V.
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

CELLE
Celle — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi. N.V. 1h 38'

Perla — Tel. 668.841 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Giardino — Ore 21,30
Miguel Angel ballet espa

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Cape fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

VARAZZE
Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

VARIGOTTI
Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Orario: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

B. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 16 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

RIVA LIGURE
Corallo — Estivo — Orario: 21 — L. 6000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Ore 21,30
Compagnia regionale del di Mantova in Carmen

Centrale — Orario: 16/22,30 — Promozione cinema — Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16.30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — Promozione cinema — Lire 5000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui regolare irrompe la passione. N. V. 1h 30'

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» — Promozione cinema L. 6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Dopo le critiche per gli ormeggi, si chiarisce la posizione del Comune

Portofino, «giallo» in banchina

L'amministrazione ha in concessione 14 attracchi sul molo Umberto I. Le tariffe sono esposte allo Yacht Club: prevedono sia il canone di transito che il rimborso spese di assistenza. Le cifre

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Qualcosa [illegible] quadra nella mappa della gestione degli ormeggi del porticciolo più famoso e «dorato» d'Italia. E' vero [illegible] no che il Comune gesti[illegible] direttamente alcuni gavitelli? [illegible] vero che il persona[illegible] che si occupa della fornitura dei servizi [illegible] banchina, comunali su concessione del Demanio, interviene anche nelle operazioni di ormeggio?

Su questi due aspetti, a Portofino [illegible] mancano le contraddizioni. Sono [illegible] nei giorni scorsi dopo che alcuni diportisti hanno segnalato presunte inefficienze del porticciolo. Critiche [illegible] cui aveva risposto l'assessore al Turismo Enzo Cioffi, a nome dell'amministrazione. Le dichiarazioni di Cioffi hanno però alimentato nuovamente la discussione.

«Non è vero che [illegible] Comune ha in concessione soltanto due ormeggi sul molo Umberto I, come hanno detto gli amministratori» ha precisato Vincenzo Gazzolo, il più anziano concessionario di posti barca nel porticciolo, consigliere comunale all'opposizione [illegible] l'ex sindaco D'Alessandro. «Chiunque può andare al Demanio e verificare che il Co[illegible] ha [illegible] [illegible] ormeggi lungo il tratto [illegible] molo Umberto I compreso tra il Delfino [illegible] l'imbarcadero, [illegible] altri 10 tra il distributore di benzina e l'Isolotto». Un fatto che ieri è stato confermato anche dall'assessore Giorgio Devoto.

Continua Gazzolo: «Non si dovrebbe far mistero, inoltre, del fatto che il dipendente comunale oltre a fornire assistenza per i servizi a terra nella [illegible] di banchina destinata al transito, davanti al ristorante Pitosforo, si occupa anche delle operazioni di ancoraggio e attracco. Ci sono ben precise tariffe che i diportisti sono tenuti a pagare al Comune per l'ormeggio e altri servizi. E non sono segrete, chiun[illegible] può prenderne visione allo Yacht Club».

Le tariffe parlano chiaro. Per l'«ormeggio con utilizzo di gavitello [illegible] corpo morto», nei due tratti in concessione al Comune, una barca di 4 metri paga 1600 lire al giorno, che diventano 12 [illegible]ila per [illegible] scafo [illegible] 11 metri. Per la «raccolta e ritiro dei rifiuti di bordo» si pagano 10 mila lire giornaliere per imbarcazioni fino a [illegible] metri, 50 mila oltre i 35. E ancora. Per l'erogazione [illegible] energia elettrica ci sono tariffe forfettarie. Esempio: barche fino 9 metri, 6 mila lire [illegible] giorno, oltre i 35 metri 50 mila lire.

E la voce «assistenza per l'ormeggio e disormeggio a/da terra e a/da mare con personale idoneo»? Interessa la banchina destinata [illegible] transito, per barche superiori ai 16 metri. In questo caso si paga [illegible] Comune secondo prestazione: 5 mila lire per yacht fino a [illegible] metri, 60 mila oltre i 25.

Sono previste anche la «sorveglianza diurna/notturna, servizio antincendio e assistenza completa in caso di condizioni meteomarine avverse»: 2 mila lire al metro per barche di lunghezza inferiore ai 15 metri; 3 mila [illegible] superiori. Chi, poi, vuole dal Comune un servizio completo, comprensivo proprio di tutto, paga un forfait di 2 mila lire a metro per barche fino a 9 metri, di 35 mila dai 36 metri in [illegible].

La discussione giunge così al capolinea. Con buona p[illegible]ce dell'autorità marittima che, in veste di «super partes», prosegue nel far sì che in porto tutto fili liscio nel rispetto della legge.

[illegible] Pozzo

Chi gestisce i posti barca in banchina? Il Comune, il Demanio, o i privati? Polemiche a Portofino (FOTO [illegible])

DALLA [illegible]

[illegible]

Anziana investita da [illegible] camion

Una pensionata di Milano, Angelica Genati, di 70 anni, è stata investita ieri pomeriggio a Sestri Levante, in via Mazzini, [illegible] un camion. L'anziana si è procurata un profondo taglio ad un polpaccio. E' stata soccorsa [illegible] militi [illegible] Croce Verde, che l'hanno trasportata all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Cadono sugli scogli, feriti due bimbi di 8 [illegible]

Due bambini [illegible] 8 anni, entrambi di Camogli, si [illegible] feriti ieri pomeriggio cadendo sugli scogli della diga f[illegible] del porto di Camogli. I bambini si sono tagliati strisciando contro la roccia e molluschi. [f. p.]

[illegible]

Motorino contro auto, un ferito

Un giovane di Castiglione Chiavarese, Ivan Gandolfo, [illegible] 17 anni, [illegible] rimasto ferito l'altra sera nel centro di Casarza in un incidente stradale. Il giovane, alla guida [illegible] [illegible] motorino, si [illegible] [illegible] contro un'auto. E' stato trasportato [illegible] una ambulanza dei Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna, dove è stato ricoverato per la frattura del setto nasale [illegible] contusioni al torace. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

[illegible] gira lo spot per un detersivo

Una troupe di cineasti è giunta l'altra sera a Sestri Levante per lavorare alla realizzazione di [illegible] [illegible] «spot» pubblicitario televisi[illegible] per una nota marca italiana di detersivi, che andrà in onda [illegible] prossimo inverno. [f. p.]

LA[illegible]NA

[illegible] s'inaugura [illegible] Festa dell'Agricoltura

S'inaugura domani sera a Lavagna, in piazza Innocenzo IV, la «Fe[illegible] dell'agricoltura», organizzata [illegible] Comune [illegible] collaborazione con la Cooperativa agricola Lavagnina. Saranno esposti e offerti in degustazione gratuita i prodotti tipici del comprensorio, quali vino, olio e miele. [f. p.]

CHIAV[illegible]

Casa di riposo, polemiche in Consiglio

E' convocato per questa [illegible] [illegible] Consiglio comunale, su richiesta dei gruppi consiliari di opposizione. La serata, che si preannuncia dal clima incandescente, sarà dedicata alla discussione della mozione del pds e Verdi sull'uso dell'area del lascito Castagnola, gestita dalle Damine [illegible] San Vincenzo, che vorrebbero costruire [illegible] casa di riposo più centri direzionali e parcheggi. [f. p.]

Dati contrastanti nel raffronto tra Genova [illegible] la Riviera

Boom di divorzi nel Levante 63 casi tra gennaio [illegible] giugno

CHIAVARI. In provincia aumentano i divorzi? I dati elaborati [illegible] cancelleria [illegible] Tribunale di Chiavari, che ha giurisdizione su tutto il Tigullio e suo entroterra, confermerebbero questa tendenza, in netta opposizione oltretutto rispetto alla situazione registrata nel capoluogo attraverso le statistiche del Tribunale della famiglia di Genova.

[illegible] cifre [illegible] lascerebbero dubbi. Davanti ai giudici del Tribunale [illegible] Chiavari sono passate, nei primi tre mesi di quest'anno, 31 pratiche relative [illegible] divorzi e 56 cause di separazione. Tra aprile e giugno altri [illegible] divorzi e 47 separazioni. Nei primi [illegible] mesi del 1992, dunque, il Tribunale di Chiavari ha trattato [illegible] divorzi e 103 separazioni.

Salta subito all'occhio la differenza che esiste tra questi valori e quelli degli ultimi sei mesi [illegible] 1991. I divorzi erano stati 41 e le separazioni 61. Nello stesso periodo, quindi da gennaio [illegible] giugno, l'anno scorso i divorzi registrati dal Tribunale di Chiavari erano stati 66 [illegible] 97 le separazioni. Confrontando questi dati, insomma, emergerebbe che nel Tigullio, sia attraverso il divorzio [illegible] la formula della separazione, le coppie si sono separate di più quest'anno, a guardare i primi sei mesi, rispetto al 1991.

Una tendenza all'aumento che [illegible] in netto contrasto con quanto avvenuto a Genova. Il Tribunale della famiglia ha trattato dal primo luglio 1991 al 30 giugno 1992, 946 divorzi [illegible] 1342 separazioni. L'analogo periodo precedente, del luglio 1990-giugno 1991 [illegible] fatto registrare 1220 divorzi e 974 separazioni.

I periodi di raffronto tra Genova e Tigullio non sono gli stessi, ma offrono comunque la possibilità [illegible] visualizzare un grafico unico: in provincia le linee dei divorzi e separazioni tendono a salire; a Genova sale quella delle separazioni, ma scende quella dei divorzi.

[illegible] presidente del Tribunale di Chiavari, Antonio Maglione, invita [illegible] [illegible] parlare però di «boom» dei divorzi nel Tigullio. «Nel 1990 abbiamo registrato la stessa tendenza. Per questo [illegible] [illegible] trarrei adesso conclusioni che potrebbero rivelarsi affret[illegible]e. E' il caso di attendere sino alla fine dell'anno».

Continua Maglione: «Le pratiche giunte [illegible] termine dell'iter [illegible] questi ultimi sei mesi [illegible] state abbastanza anche perché ho voluto dare [illegible] impulso alla risoluzione dei loro corso. Va detto che questo tipo di cause, quelle ancora disciplinate dalla vecchia procedura, si [illegible] trascinate per anni e che è facile che siano venute [illegible] [illegible] proprio quest'anno. Quindi non parlerei ancora di boom, anche [illegible] magari qualche piccolo aumento c'è stato, almeno in attesa di poter esaminare una statistica più completa, che abbracci un arco di tempo più lungo. Ritengo poi che sarebbe forse più opportuno per una indagine di questo tipo lasciar perdere [illegible] vecchie cause, spostando invece la ricerca sulle cause che hanno cominciato il loro iter nel 1992». [f. p.]

Domani gli addetti alla nettezza urbana protestano contro la privatizzazione

A Rapallo netturbini in sciopero

I dipendenti non contestano la decisione di affidare a esterni il servizio di raccolta, ma le modalità di passaggio delle consegne. Stasera il problema approderà in Consiglio comunale. In gioco 43 posti di lavoro

RAPALLO. E' stato confermato per domani lo sciopero degli addetti al servizio di Nettezza Urbana di Rapallo. I netturbini incroceranno le braccia per tutto [illegible] giorno, sino alla mezzanotte, per protestare contro le forme [illegible] le quali l'amministrazione sta portando in porto la privatizzazione del servizio.

Gli amministratori hanno incontrato i sindacati mercoledì. Dice il sindaco Gian Nicola Amoretti: «Il dialogo con i sindacati [illegible] andato avanti bene. Abbiamo raggiunto l'intesa su alcuni punti, ma le organizzazioni hanno ritenuto [illegible] attuare comunque la giornata di sciopero prefissata. L'amministrazione andrà comunque avanti con la pratica relativa alla privatizzazione del servizio Nu.

Questa sera l'argomento sarà oggetto di una riunione dei capigruppo consiliari e la p[illegible] verrà portata all'esame del Consiglio comunale subito dopo Ferragosto, le sere del 19 e 20 agosto».

Aggiunge qualche particolare l'assessore alla Nu Umberto Ricci, promotore dell'iniziativa per l'affidamento ai privati del servizio di pulizia delle strade, di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. [illegible] privati dovrebbero entrare in gioco a partire dal primo gennaio 1993. Per affrontare nel migliore [illegible]i modi i mesi che [illegible] separano da questa data, offrendo un buon livello di servi[illegible] alla città, i sindacati hanno chiesto all'amministrazione di potenziare l'organico. Noi abbiamo dirottato al settore Nu due autisti e un meccanico [illegible] abbiamo stabilito di assumere due nuovi addetti alla raccolta rifiuti, [illegible] tre netturbini. Nonostante questo, i sindacati hanno deciso [illegible] confermare la giornata di sciopero. Questa scelta mi ha sorpreso. Creerà [illegible] disservizio che influirà negativamente sull'immagine di Rapallo».

[illegible] quali [illegible] gli altri punti per i quali le organizzazioni sindacali hanno deciso di protestare? I sindacati [illegible] [illegible] contrari alla privatizzazione [illegible] servizio, ma vorrebbero gestire il passaggio da pubblico a privato assieme al Comune. Inoltre vedrebbero meglio, per la gestione dello [illegible] servizio, un [illegible] comprensoriale formato da più Comuni [illegible] Tigullio, piuttosto che una impresa privata.

Non è tutto. In gioco ci sarebbe anche il futuro di [illegible] dipendenti comunali. «Non [illegible] chiaro [illegible] potranno rimanere [illegible] dipendenze [illegible] Comune - hanno detto i sindacati - [illegible] se verranno tutti assunti dall'impresa privata. E se così fosse, vorremmo sapere con quali garanzie».

L'amministrazione però, [illegible] farà marcia indietro. Domani ci rimetteranno, dunque, solo i residenti e ospiti [illegible] Rapallo. [f. p.]

[illegible]

E Vallescura chiude

Emergenza rifiuti a Rapallo e Chiavari. E' ancora bloccata, con ordinanza del sindaco [illegible] Ricco del Golfo Stefano Lupi, la discarica di Vallescura, l'impianto nello Spezzino dove i due maggiori Comuni del Tigullio trasportano i loro rifiuti solidi urbani per essere smaltiti. Lupi ha deciso di chiudere la discarica a seguito dell'esito [illegible] alcune analisi dell'Usl, che hanno rilevato un alto valore d'inquinamento nelle acque di un torrente. Un provvedimento che ha [illegible] stretto i camion di rifiuti in partenza [illegible] Rapallo e Chiavari a uno «stop» improvviso. La spazzatura da alcuni giorni viene [illegible] lata nelle aree di stoccaggio [illegible] Bacezza e Tonnego. Ma la situazione non può durare. Dice l'[illegible] Umberto Ricci: «Siamo in attesa dell'esito di nuove analisi. [illegible] l'inquinamento verrà confermato e così quindi la chiusura della discarica, saremo costretti assieme a Chiavari a cercare [illegible] soluzione alternativa». [f. p.]

Per la prima volta in Italia attivato un servizio che garantisce rapidità di intervento nelle emergenze

Il soccorso medico arriva con l'elicottero

Accordo tra Vigili del fuoco e Regione. Si deve telefonare al 115

L'elicottero dei vigili del fuoco

Al nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova è [illegible] attivato, di concerto con la Regione, il [illegible] medico d'urgenza. Il servizio, denominato «Emergenza Territoriale Aviotrasportata», si svolgerà, in via sperimentale, sino [illegible] fine anno e prevede la presenza, [illegible] bordo dei velivoli dell'eliflotta [illegible]ei vigili del fuoco genovesi, di un medi[illegible] sempre pronto ad affrontare le situazioni di urgenza sanitaria che si verificassero in Liguria ogni giorno tra le 8 e le 20.

L'emergenza territoriale aviotrasportata [illegible] avvale di cinque unità mediche della IX Unità Sanitaria Locale di Genova, ripartite in turnazioni [illegible] reperibilità, in modo tale da [illegible]arantire [illegible] costante presenza di una di [illegible] presso l'ospedale «Padre Antero» di Genova-Sestri.

Al momento dell'allarme il medico viene allertato dal nucleo elicotteri e trasportato, per mezzo del servizio Liguria Emergenza, nell'area di decollo del «Colombo». Tutta l'opera[illegible] non richiede più di quattro minuti, a procedure di decollo già avviate. E' questa [illegible] descrizione tecnica di un servizio gratuito svolto dai vigili [illegible] fuoco. Unico esempio del genere in Italia.

Il sistema elicottero-medico prevede, inoltre, la dotazione, [illegible] bordo del velivolo, di attrezzature e materiale sanitario, idonee per rendere pronto ed efficace l'intervento. L'attivazione avviene semplicemente attraverso il «115», il numero di emergenza dei vigili del fuoco. Risponderà il più vicino presidio antincendio. Il successivo collegamento radiotelefonico con il nucleo elicotteri di Genova darà il via a tutta l'operazione di soccorso.

Naturalmente, un conto è la richiesta di soccorso sul luogo dell'incidente, un conto è il trasporto dell'infortunato da un ospedale all'altro. I suggerimenti sinora descritti si riferiscono naturalmente al primo caso. In provincia di Genova, anche prima dell'attivazione ufficiale del servizio medico d'urgenza in elicottero, il dispositivo di soccorso combinato vigili del fuoco-medico-ospedali ha spesso consentito di salvare vite umane e di risolvere situazioni «impossibili».

Basti pensare agli interventi d'emergenza in soccorso di subacquei, particolarmente nella zona del Levante (San Fruttuoso, Monte [illegible] Portofino, Cinque Terre), oppure al recupero di escursionisti infortunati nell'entroterra. L'aver istituzionalizzato la presenza [illegible] medico con una convenzione e turni di reperibilità non può che ottimizzare un servizio già di fatto presente sul territorio.

[illegible] Costantini

I progetti dell'associazione nata per controbattere l'«effetto Haven»

Arenzano, voglia di rilancio

Spettacoli e sport per dare impulso al turismo

ARENZANO. Operatori del terziario e cittadini riuniti per il rilancio del paese. E' lo scopo di «Arenzano Associazione Turistica», costituitasi l'11 aprile di quest'anno, primo anniversario del disastro della Haven.

Nato proprio come reazione agli eventi negativi che hanno fatto scendere [illegible] di sotto dei limiti storici la temperatura delle presenze turistiche in città, nonostante il bellissimo porticciolo, le spiagge ben tenute e l'entroterra ancora tutto da valorizzare, il pool [illegible] operatori [illegible] presieduto da Andrea Robello, che non ha voluto tradire la [illegible] vocazione di organizzatore di manifestazioni artistiche e sportive.

Albergatori, commercianti, titolari [illegible] agenzie [illegible] viaggio, professionisti, semplici cittadini, hanno finanziato e promosso per l'estate '92, in collaborazione con l'Apt di Genova e altri sponsor privati; un cartellone di manifestazioni che hanno richiamato, fino ad oggi, un folto pubblico.

«Innanzitutto - ha spiegato Robello - ci siamo preoccupati dei giovanissimi ai quali Aren[illegible] offriva poco. Per tutto luglio ci sono stati tornei di beach volley, giochi d'acqua in piscina, concerti gratuiti e spettaco[illegible] teatrali. [illegible] ieri abbiamo aperto il palco del parco comunale [illegible] tutti i giovanissimi che desiderano farsi conoscere ed esibirsi [illegible] la rassegna "Saran[illegible] famosi". Ingredienti che hanno arricchito [illegible] stagione nata [illegible] [illegible] cattiva stella».

Il riferimento è allo «scandalo» della sabbia al cromo, che gli operatori [illegible] Arenzano hanno dimostrato di voler fare dimenticare proponendo alternative valide al dopo spiaggia.

«Nei nostri progetti c'è l'interesse a sviluppare la grande potenzialità che ci viene offerta dalla vicinanza [illegible] l'autostrada che collega Voltri a Piemonte [illegible] e Lombardia - ha detto ancora Robello - Stiamo quindi proponendo ad alberghi e agenzie, "pacchetti" di proposte che includano [illegible] e divertimenti. Una di queste, concordata con l'associazione albergatori di Varazze, è [illegible] pulmann che due volte alla [illegible] accompagna i turisti all'Expo [illegible] Genova e al parco acquatico di Ceriale».

Per l'inverno, i 400 iscritti di «A. A.T.» stanno progettando manifestazioni di rilievo che saranno organizzate con l'aiuto del neo [illegible] Gino Paoli, che si farà carico di favorire contatti [illegible] i grandi nomi del mondo dello spettacolo.

L'idea, che vede concorde anche l'amministrazione comunale di Arenzano, è di trasformare il parco di villa Negrotto Cambiaso nella sede di manifestazioni ad alto livello.

Alessandra Zacco

Ben vengano le critiche, se fondate e serene

Un primo consuntivo delle Manifestazioni Colombiane

Fino al 15 agosto un invito ai genovesi affinché non perdano l'importante occasione

Anche i ricordi sono ricchezza

L'Esposizione Colombiana: una miniera per la memoria

Ormai anche questa «[illegible]tura» sta volgendo al termine. Gli spazi così variamente abitati, animati, vissuti si spopoleranno (ci auguriamo solo momentaneamente); i [illegible] idiomi che per tre mesi si sono intrecciati e rincorsi diventeranno silenzio; bandiere e hostess, discorsi e pranzi, inni nazionali e scambio di biglietti da visita, spettacoli e «cecchini», [illegible] e commozione saranno solo ricordo.

Come accade per ogni periodo che definitivamente si chiude, la malinconia avanza a occupare molte [illegible] dell'anima; forse anche perché nutriamo fieri dubbi sulla nostra presenza ai festeggiamenti che avranno luogo per il prossimo cinquecentenario...

Il processo è, ora, quello degli «affari» che seguiranno, [illegible] iniziative culturali che indubbiamente sboccerranno, dei risultati scientifici che verranno reciprocamente scambiati. Ma, parallelamente, il processo è anche quello della sintesi, del riassunto, del distillato, della trasformazione dell'esperienza vissuta in [illegible] e simbolo.

Quel dolce [illegible] giapponese, quel fiero profilo andino, quello sguardo azzurro della bimba di Chernobyl, quei vellutati occhi nigeriani «neri come la pena di [illegible] li ha visti»... gli indirizzi che diamo e riceviamo e che regolarmente perderemo, le promesse di viaggi lunghissimi per visite che [illegible] avranno luogo, la ricerca febbrile della parola che in francese, inglese, tedesco, spagnolo sappia dire ciò che proviamo... sono tutti gesti e fotogrammi di una *pièce* recitata senza recitare che, comunque, ci arricchiscono. Ci emozionano.

Anche questo è [illegible] è l'Esposizione Colombiana.

In ogni iniziativa che l'essere umano intraprende, in ogni azione e gesto che compie, sono ravvisabili componenti positive e — fatalmente — versanti che possono venire sottoposti a critica: la perfezione, come si sa, non è dell'uomo.

Rientra perciò nella logica che non vadano esenti da questa «legge» le manifestazioni organizzate per le celebrazioni colombiane.

Ciò che risulta incomprensibile, perché negativo, e [illegible] giovamento per [illegible]suno, è il giudizio talvolta poco sereno, il tono non improntato ad «aplomb», l'a priori imposto come certezza e non come elemento da sottoporre a verifica.

Ma procediamo per esempi: nei diversi momenti, nei vari campi di applicazione. E non per polemica; solo per rispetto della verità.

Una delle prime critiche rivolte agli organizzatori è stata quella del prezzo del biglietto: venticinquemila lire sono state ritenute eccessive per i genovesi.

Solleciti nel rivedere le proprie posizioni, i responsabili istituirono immediatamente due ulteriori fasce orarie e di prezzo per le visite: a lire tredicimila dopo le ore 18, a lire tremila dopo le 21.30.

Risultati: i biglietti pomeridiani [illegible] acquistati, fino a oggi, dal 7,20% dei visitatori; quelli serali dal 5,14%.

Una seconda obiezione era stata portata al fatto che i visitatori non potessero uscire durante la loro visita (per pranzare, ad esempio), e poi rientrare con lo stesso biglietto.

L'operazione è stata consentita — anche con qualche problema burocratico da superare — da parte degli organizzatori; ma anche qui il riscontro è stato davvero basso: infatti soltanto il 3,36% dei visitatori ha ritenuto di fruire dell'opzione.

Ulteriore osservazione era [illegible] rivolta al fatto che — di là dalle recite di Gassman — le serate non venissero rese «ricche» cooptando nomi importanti dello spettacolo.

E' stato invitato Bob Dylan (nome di richiamo per più generazioni): ma il numero degli spettatori non ha raggiunto le settemila unità.

Alla fine di luglio, comunque, l'Esposizione aveva attirato oltre un milione di visitatori: nella storia — [illegible] e meno recente — di Genova, esiste un fenomeno paragonabile a questo?

Messaggi in bottiglia

Un Centro Congressi invidiabile
Spettacoli validi e suggestivi

Il Centro Congressi dei Magazzini del cotone ha ospitato fino a oggi [illegible] conferenze e convegni sui temi più disparati (urologia, droga, ecologia...), con la presenza di circa ventimila congressisti provenienti da ogni parte del mondo.

Oltre a ciò, a dimostrazione della propria duttilità, ha visto i suoi spazi impegnati in decine di spettacoli (memorabile, per esempio, quello del Bolshoi).

Ricordiamo che il Centro si articola in due teatri speculari da 740 posti cadauno che, col palcoscenico al centro, possono venir usati in contemporanea per 1500 spettatori; lo stesso principio vale per altri due emicicli da 150 posti l'uno, che possono essere fruiti separatamente o per 300 persone.

I teatri offrono cabine per traduzioni simultanee.

Esistono poi due spazi da sessanta posti l'uno, oltre a salette per commissioni, tavole rotonde, miniconferenze stampa.

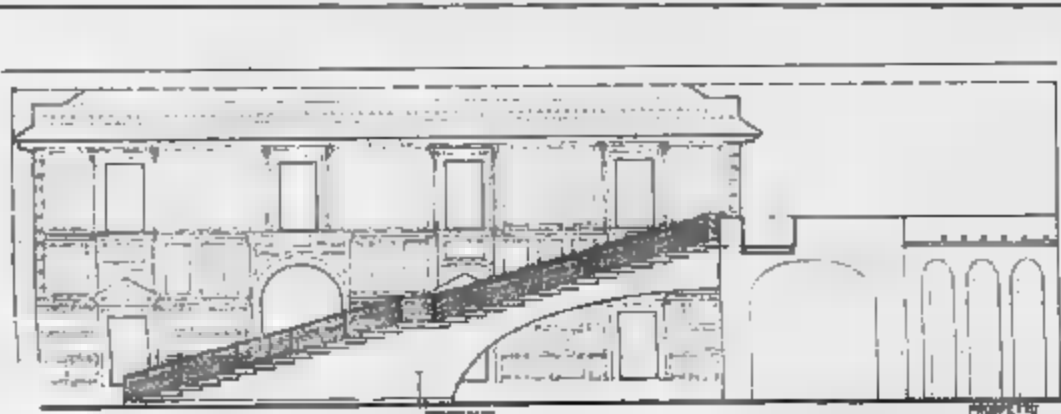
Il tutto, ovviamente, supportato da attrezzature tecniche d'avanguardia, quali proiettori Talaria, maxischermi, lavagne luminose, monitor ANSA, servizio informatico per l'aggiornamento computerizzato sull'andamento dei lavori.

Particolare cura è stata dedicata all'acustica dell'auditorium; prevista altresì la possibilità di accesso al palco da parte di portatori di handicap.

Per chi necessitasse di servizi [illegible] e cocktail esiste un ampio spazio bar che lo consente.

Per quanto riguarda l'intrattenimento, entro gli spazi espositivi hanno avuto, hanno e avranno luogo circa cento spettacoli di: danza, teatro, folklore, mimi, animazione, burattini, taiko, kendo, karate, sumo, cinema, musica leggera, barocca, da camera, sinfonica, operistica, corale, jazz; coinvolgendo personaggi come Severino Gazzelloni, Gregorio Paniagua, Victor Monge Serranito, Emerson Lake & Palmer, Bob Dylan, Gassman; [illegible] intervenute bande di carabinieri, e di diverse marine militari; gli spettacoli, tutti suggestivi, tutti di ottimo livello, provenivano e provengono da: Corea, Giappone, Cile, Israele, Grecia, Senegal, Spagna, Scozia, Uruguay, Svizzera, Dalmazia, Francia, [illegible]ia, Stati Uniti, Colombia, Ecuador, Egitto, Cuba, Panama, Guatemala... oltre che, ovviamente, dall'Italia.

I prezzi dei biglietti

Il costo del biglietto d'ingresso all'Esposizione è di Lit. 25.000. Con lo stesso tagliando il visitatore può accedere a Palazzo Ducale alla Commenda di Pré, al complesso di Sant'Ignazio. Dopo le ore 18, il prezzo del biglietto è di Lit. 13.000. Dopo le ore 21,30, per visitare l'area espositiva a padiglioni chiusi, di Lit. 3000.

Ex deposito franco Quartieri Antichi: Scalinata di accesso all'ex Camminamento di Ronda

I servizi forniti presso l'esposizione

Dalla nursery all'emodialisi, dalla "haute cuisine" al trenino

Per coloro che si apprestano a visitare l'Esposizione Internazionale è stata coordinata una notevole mole di servizi, che rendono comoda e piacevole la permanenza fra i padiglioni dei cinquantatré Paesi espositori.

Per i visitatori più piccoli sono previsti alcuni spazi nei quali possono svagarsi e ricevere l'assistenza di cui necessitano. I neonati e i bimbi fino a sette anni potranno [illegible] accuditi dall'esperto personale della Croce Rossa Italiana nella Nursey che si trova all'interno della Palazzina Santa Maria, mentre altri spazi-giochi sono stati predisposti sotto l'Acquario, a Porta Siberia e in alcuni Padiglioni.

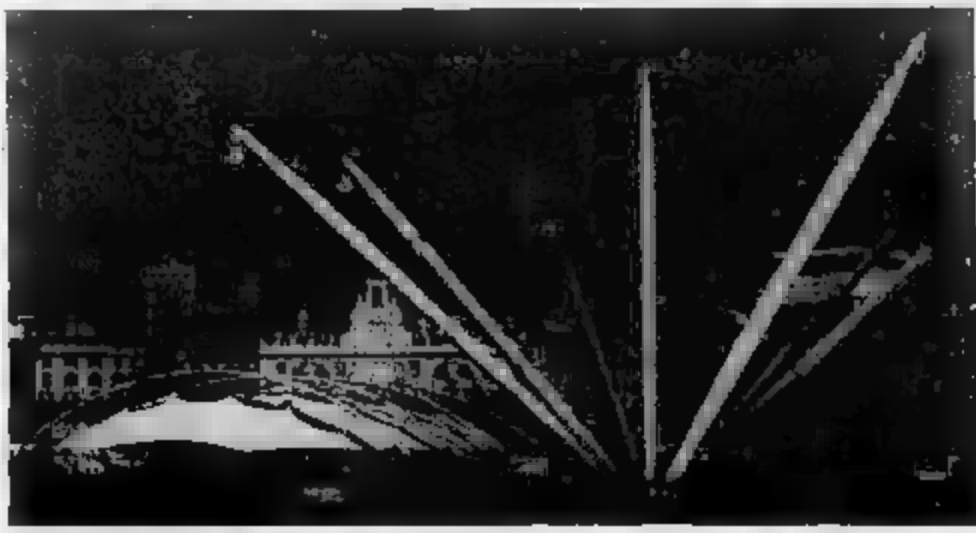
Per la sicurezza dei visitatori, all'interno dell'area espositiva è stato messo a punto un servizio sanitario, curato da "Liguria Emergenza", che fornisce assistenza altamente specializzata per qualsiasi problema di natura fisica.

Per chi, giungendo da lontano, dovesse sottoporsi a emodialisi, è stato approntato un centro ad elevato livello professionale, con la possibilità di accogliere chiunque ne abbia necessità.

I[illegible], dato che una visita all'Eposizione richiede almeno una giornata, sono stati predisposti servizi di ristorazione per le più diversificate esigenze.

Chi, avendo poco tempo a disposizione, vorrà mangiare un panino, potrà trovarlo nei chioschi; chi, desiderando indulgere ai piaceri della tavola, volesse permettersi una gratificante pausa, sarà in grado di farlo al ristorante "Millo", dove si gustano piatti di alta cucina.

Oltre a questi, molti altri [illegible] i punti di ristoro, che comprendono: un ristorante, una pizzeria, un self-service, una "croissanterie" francese e diverse altre soluzioni.

Chi desiderasse essere guidato nella visita ha a propria disposizione un "orientation desk" e alcune decine di "totem" telematici, che forniscono informazioni sulla mostra e sulla città.

Gli spostamenti interni sono effettuabili a bordo di due trenini che collegano l'Esposizione da un capo all'altro, mentre dalla testa dei magazzini del cotone al Padiglione Italia è in funzione un [illegible] di battelli, ovviamente gratuito.

Per chi volesse aggiungere un'ulteriore emozione alla visita, è d'obbligo una "escursione" con l'ascensore panoramico del "Bigo", che consente l'incomparabile sensazione di essere trasportati da un'antica gru da carico oltre i tetti del centro storico più vasto d'Europa.

Nel nome dello spettacolo

Esotiche tradizioni e giochi divertenti

Visitare l'Esposizione Internazionale "Cristoforo Colombo: la nave e il mare", significa essere trasportati in un clima particolare dove, per il piacere dell'intelletto, la cultura si fonde con lo spettacolo, l'esotismo col gioco.

Durante l'orario d'apertura l'area espositiva ospita permanentemente un festival degli artisti di strada: clowns, comici danzatori, equilibristi, mangiafuoco; l'attenzione viene attratta da un teatro di burattini e da bravissimi musicisti.

Nell'ambito dei padiglioni si susseguono ogni giorno spettacoli e cerimonie folkloristiche, tipiche dei Paesi espositori: la cerimonia del thé al padiglione giapponese e a quello del Marocco; gli "origami" sulla nave "Yotei Maru"; i giochi "ecologici" al padiglione svizzero; i corsi di vela gratuiti su "optimist", a disposizione dei più giovani fra i visitatori, offerti dal padiglione tedesco... il padiglione spagnolo, inoltre, ha presentato una serie di [illegible] quello [illegible] un corso di disegno per bambini...

La sera, poi, si possono vedere i fuochi d'artificio e ascoltare le [illegible] suggestive dello spettacolo "Notte", del maestro Luciano Berio.

Per chi lo desidera, esiste anche la possibilità di un giro del porto antico "by night" via mare.

	Ecologia / Mare	Tecnologia / [illegible] / Cartografia - Modelli / Manufatti	Filatelia / Numismatica	Storia / [illegible] / Libri	Fotografia / [illegible]	Archeologia	Arte / Pittura / Cultura / Vascelli	Souvenir / Artigianato	Spettacoli	Ceramica
ONU	•	•	•	•	•		•	•		
CEE	•	•		•	•					
CICR				•	•					
CRI				•	•					
BAHAMAS	•				•	•		•		
BULGARIA		•			•	•	•	•		
CAMEROUN						•	•			
CINA	•	•	•			•	•	•		•
CSI	•	•	•	•	•		•	•		
COREA		•			•	•	•	•	•	•
CROAZIA		•		•		•	•			•
EGITTO					•		•			
FRANCIA	•	•		•	•	•				
GERMANIA	•	•		•	•			•	•	
GIAPPONE	•	•		•	•			•	•	
GRECIA							•			
ISRAELE		•	•		•	•				
IILA	•	•			•	•				
ITALIA	•	•		•	•	•	•	•		•
MAROCCO		•						•	•	•
MESSICO	•	•	•							•
POLONIA		•			•	•		•		•
PORTOG.		•		•	•		•			
PR. MONACO	•	•		•						
R. UNITO		•		•						
ROMANIA		•	•	•	•		•	•		
S.TA SEDE		•		•		•	•			
SENEGAL	•		•							•
S.M.O.M.		•		•	•					
SPAGNA		•	•	•			•	•	•	•
USA	•	•			•		•			
SVIZZERA	•	•	•	•				•	•	
TUNISIA	•	•	•	•	•	•		•		
UNGHERIA	•			•				•		

Allo scopo di consentire ai visitatori una conoscenza immediata dei temi sviluppati nei vari padiglioni e degli oggetti esposti negli stessi, abbiamo tracciato questa sintetica guida costruita per centri d'interesse

liguria estate

LA STAMPA 7 Agosto 1992 41

CLASSICA IN SCENA A LEVANTO

LEVANTO. Si apre questa sera, alle ore 21, a Levanto, nel convento della Santissima Annunziata, il primo Festival in memoria del grande violoncellista Massimo Amfiteatroff. L'artista, nato a Parigi nel 1907 da genitori russi, visse a lungo a Levanto dove la sua famiglia amava trascorrere le vacanze. Il Festival presenta un cartellone di quattro concerti: il primo, stasera, vede in scena il Barbara Strozzi Ensemble con musiche di Caccini, Couperin, Haendel. Lunedì 10 agosto sarà la volta della pianista Can- (Bach, Busoni, Schumann e Rachmaninoff). Mercoledì 12 agosto sarà ospite il Trio di Parma con pezzi di Brahms e Ravel. Concluderà la manifestazione il Quartetto di Fiesole, lunedì 17 agosto. La direzione artistica è di Riccardo Martinini con la collaborazione di Roberto Tieghi, Ilaria Pavarani e Anne Tigli.

Frank Sinatra (nella Eyde Gorme) ieri sera ha festeggiato all'Hotel di in compagnia degli attori Roger Moore (sopra) e Gregory Peck (in basso a sinistra)

Montecarlo, festa della Croce Rossa alla Salle des Etoiles dello Sporting

Gala di vip con «The Voice»

Frank Sinatra canta per la famiglia reale

Elettrizzato dal susseguirsi degli avvenimenti proposti a ripetizione dall'estate '92, il Principato giunge al culmine con il suo appuntamento più il Galà della Croce rossa. E' palpabile nell'aria l'attesa delle grandi occasioni perché questa sera, sul palco della prestigiosa Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo salirà Frank Sinatra, il «mito».

Il Gran Galà dell'estate è una delle grandi occasioni a cui anche la famiglia reale di Monaco assiste al completo: il principe Ranieri con l'erede Alberto e Caroline in alla lunga lista dei personaggi. L'unica defezione, riguarda Stéphanie, almeno stando alle voci che circolano negli ambienti vicini al Palazzo del Principato. Intanto «The Voice» è già da qualche giorno a Monaco, in compagnia della moglie . Alloggia all'Hotel de Paris, attorniato da un servizio di sicurezza impenetrabile che gli garantisce il della privacy.

Il suo soggiorno comunque lo ha visto sino ad oggi molto impegnato in pranzi e cene ufficiali, senza tralasciare qualche party privato qua e là in Costa Azzurro. Mercoledì si è svolta una cena a Palazzo con il principe Ranieri e famiglia (tranne Stéphanie) e poi insieme hanno il grande concerto che si è tenuto sulla Rocca. Ieri pranzo in una delle più belle ville della Costa Azzurra, a Saint-Jean Cap Ferrat, ed in serata tutti nel gran salone Naides dell'Hotel Loews di Montecarlo, insieme con altri famosi personaggi tra cui Gregory Peck, Roger Moore e Robert Wegner.

E' doveroso precisare che i vari appuntamenti hanno solo la raccolta di fondi per la Croce rossa monegasca: quest'anno, per la prima volta, la fondazione «Princesse Grace» americana ha deciso di festeggiare proprio nel Principato il suo decimo anniversario, organizzando la serata al Loews. I precedenti galà, svoltisi negli Stati Uniti, hanno permesso di attribuire già 132 borse di studio a giovani promettenti artisti. Per la Croix Rouge si tratta invece del quarantaquattresimo anniversario. Fu fondata nel del principe Louis II.

Stasera, nella Salle des Etoiles, si assisterà ad un'esclusiva passerella di personaggi, volti più o noti e comunque del bel mondo che conta. Ci sarà anche un tradizionale defilé dove le signore faranno sfoggio di originali abiti delle più grandi firme dell'alta moda, oltre a indossare costosissimi gioielli. Lo spettacolo farà il resto. Si inizierà con la cena, composta da prelibate delicatezze gastronomiche, per proseguire con lo show delle Sporting Dolls. La tombola assegnerà anche quest'anno preziosi premi, fra i quali opere di famosi Arman, Cesar e Moretti. Questa parte della serata sarà presentata eccezionalmente da Julia Migenes, che si esibirà poi domani e domenica in due show, sempre allo Sporting Club. E, finalmente, toccherà a Frank Sinatra, con alcuni dei suoi più grandi successi. Il gran finale sarà con l'immancabile spettacolo pirotecnico. Un omaggio gradito è la tela che il pittore François Arman ha realizzato e intitolato: «La Croce rossa presente ovunque».

Sinatra è corteggiatissimo dagli organizzatori dell'Expo di Genova, che sperano di assicurarsi la sua presenza in vista della grande festa in programma il 15 agosto e che segnerà la chiusura dell'esposizione «Colombo, il il mare». A Genova il grande Frank ha molti amici e inoltre avrebbe la possibilità di gustare piatti preferiti, le trofie il pesto. Gli organizzatori stanno cercando di assicurarsi anche Gérard Depardieu, che nel suo prossimo film stirà proprio i panni di Colombo.

Andrea Muneri

Le notti al dancing di Bordighera

Ai «Damilano» ma in Cadillac

Cesare Perfetto, a destra, al Damilano

BORDIGHERA. Il locale che meglio rappresenta gli anni passati di Bordighera è senz'altro il «Damilano». In realtà, dal 1943, quando Giuseppe Cossu diventò titolare della sala da ballo, al giorno in cui è chiuso, nel settembre del '72, il nome del locale era cambiato in «Milano Dancing». Ma nella memoria di residenti e turisti affezionati è sempre rimasto «Damilano».

La storia del dancing, che sorgeva in corrispondenza dell'attuale Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, è molto lunga, e si perse le origini. I più informati, però, ricordano che negli Anni Venti si una piccola pasticceria. In seguito, è nata la sala che, all'epoca, era frequentata soprattutto da villeggianti inglesi, a Bordighera. Il clou del locale è arrivato però negli Anni 50.

Racconta Aldo Cossu, 68 anni, figlio dell'ultimo titolare, che è cresciuto tra i tavolini e l'orchestra del «Damilano»: «Dopo la guerra la gente voleva divertirsi: il locale frequentato da una clientela molto ricca ed esclusiva, soprattutto stranieri, molti gli svizzeri. Mi ricordo le grosse auto americane posteggiate in piazza della stazione: Cadillac, Chrysler, e cabriolet. Si ballava il martedì, giovedì, sabato e domenica, e c'era sempre gente, non molta, ma selezionata. Ai tavoli tanto champagne».

Negli Anni 60 la clientela è cambiata, è diventata più popolare, e i prezzi del «Damilano» sono stati adeguati. commercianti locali, soprattutto gente di Sanremo e poi francesi di Mentone e Nizza. In questo periodo il titolare, vista la richiesta, aveva allargato il locale: solo la sala da ballo era diventata di 250 metri quadrati, più il piazzale no, la sala giochi, le enormi cantine. Tra le feste più belle, oltre a quelle per le premiazioni del Salone Internazionale dell'Umorismo di Cesare Perfetto, c'è quella organizzata Dear Film in occasione del lancio del film «Moulin Rouge»: in uno spiazzo era stato sistemato un grosso mulino a vento rosso in legno. Grande eleganza nelle sere di gala: abiti lunghi e diversi smoking. D'estate, poi, c'erano i all'aperto. In inverno, invece, i tè danzanti, nei pomeriggi di domenica e festivi. Tra i personaggi che hanno caratterizzato il locale dimenticato il stro di sala Lino Livizzani, un modenese che dal '39 al '72 si è fermato a Bordighera: l'anima del dancing era famoso per le performance e per il tocco artistico.

[d. b.]

Serate a tema per il referendum La Stampa

Feste acchiappavoti per dj e discoteche

> ## *La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ______
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi consegnati e spediti a seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via 47, 18038 Sanremo; largo 2, 17031 Albenga; 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella busta, sono valide le fotocopie.

Adesso si iniziano ad organizzare feste a dedicate al referendum organizzato da La Stampa. Un modo divertente e rinfrescante, se all'aperto, per raccogliere le schede necessarie e fare salire discoteche e dj nella classifica parziale del referendum indetto per ro i migliori locali e i migliori dj dell'estate nelle province liguri e in Costa Azzurra.

Gestori e dj stanno organizzando feste assicurando ai clienti divertimento e simpatia in cambio del tagliando pubblicato ogni giorno nelle pagine di La Stampa dedicate all'estate. Dopo aver tagliato il coupon basta compilarlo e farlo pervenire, per posta o direttamente a mano, in uno dei punti di raccolta pubblicati in calce al tagliando.

Il referendum terminerà a fine stagione. C'è tempo, quindi, per poter muovere in maniera sostanziale la classifica e fare arrivare ai primi posti le discoteche e i disc-jockey preferiti con cui si è trascorsa l'estate.

[s. p.]

Porto Maurizio

Nei carrugi si suona rock e jazz

I caratteristici carrugi del centro storico di Porto Maurizio faranno da palcoscenico a una serie di spettacoli in grado di gli appassionati di rock, jazz, country e folk. E' il programma della seconda edizione di «Parasio di », organizzata dalla seconda circoscrizione, che prenderà il via stasera, alle 21,30.

Vari angoli del borgo antico ospiteranno esibizioni dal vivo. L'ideale itinerario partirà dai giardini di via Acquarone, dove suoneranno i savonesi «Caverna», specializzati in «cover» dei quattro di Liverpool. Nel '90, il gruppo è stato ospite del programma di Italia 1 «Stasera Beatles».

In piazza Paglieri, terranno banco i «Birkin Tree», una formazione italiana che ha nel cuore la musica celtica (tra gli strumenti, spiccano le cornamuse e i flauti di latta, tipici della tradizione irlandese e scozzese). Bossa nova e samba in piazza della Chiesa Vecchia, con i «Nos Quatro», che schierano la cantante brasiliana Angela Armbrust. Piazza Consoli accoglierà invece una formazione jazz locale, l'Aguaplano band. In via del Monastero, saranno di scena i «Ciapa rusa», musica popolare piemontese, mentre in piazza San Pietro il chitarrista genovese Beppe Gambetta, affiancato da Rob Griffin, proporrà una serie di pezzi country e bluegrass, mettendo in luce le sue doti di strumentista.

[e. f.]

Rappresentazione all'aperto, Lando Buzzanca si esibisce stasera a Zoagli

Teatro e commedie in piazza

I film da Oscar sul lungomare di Albisola, flamenco [illegible] Loano, concerto di Westmayr a Sestri Trio d'archi a Cervo. E in Francia, a Cagnes, si tenta [illegible] record: mangiar sardine [illegible] go-go

[illegible]
Concerto di Westmayr

Alle 21,15, al grand hotel dei Castelli [illegible] del pianista Leonhard Westmayr. [f. p.]

[illegible]
Una commedia in dialetto

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, la Compagnia teatrale Bogliasco [illegible] presenta la commedia «Impresa trasporti», [illegible] Morucchio e Govi. [f. p.]

RAPALLO
Stefano Nosei [illegible] concerto

A partire dalle 20,30, sul lungo-[illegible] Vittorio Veneto, concerto di Stefano Nosei e spettacolo del mimo Pierluigi Castagnino. [f. p.]

[illegible]
Buzzanca in piazza

Alle 21,30, a San Martino, di scena (gratis) la commedia «La cena [illegible] beffe», con Lando Buzzanca, Riccardo Vannucci, Milly D'Abbraccio. [f. p.]

[illegible]
«Ridere in Russia»

Va in scena questa sera, [illegible] 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Ridere in Russia», presentato dalla compagnia del Teatro Chameleon di San Pietroburgo, [illegible] Vladimir Bogdanov, Evgenji Ganelin e Silvia Scarpettini. Ingresso 12 mila lire. [m. b.]

Lando Buzzanca recita a Zoagli

[illegible]
Musiche [illegible] «voci e ombre»

«Concerto per voci e ombre», [illegible] Giuseppe Petruzzelli, questa sera, alle ore 21,30, sulla piazza di Cogoleto p[illegible] dalla compagnia Teatro Ipotesi. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Palo Giusto canta Battisti

Stasera, alle 21,15, nel parco di Villa Negrotto Cambiaso, il cantante Palo Giusto propone «Battisti in concerto», [illegible] migliori canzoni del cantautore italiano. Ingresso 10 mila lire. [a. z.]

GENOVA
[illegible] live per l'estate

Musica [illegible] vivo, questa sera alle ore 23, al «Nessundorma [illegible] Corso Italia. Ingresso 15 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Commedia brillante

Alle 21,30, [illegible] piazza Concezione, spettacolo teatrale «Champagne», commedia brillante in [illegible] atti con la compagnia Gli Zanni. Alle 21,15, nella chiesa [illegible] Rocco, concerto del duo pianistico Bucciarelli-Giannuzzi. [a. z.]

ALBISSOLA CAPO
I film [illegible] Oscar, rassegna

Stasera alle 21,30, sulla passeggiata a mare, rassegna «Cinema da Oscar». Per i concerti [illegible] musica classica, alle 21, nell'oratorio [illegible] Maria Maggiore, esibizione dell'associazione Camillo Milano e del Li[illegible] musicale «Francesco Cilea» [illegible] Savona. [a. z.]

[illegible]
«Matrimonio e dintorni»

Stasera, alle 21,15, nel giardino di villa Groppallo, «Matrimonio e dintorni», composizione [illegible] nica e allestimento [illegible] Luciana Costantino. [a. z.]

Marina Malfatti e Ivana Monti, a Borgio

ALBISSOLA MARE
Valeriano in concerto

Venerdì 7: dalle 22 al bar Testa, in c. Bigliati, concerto dal vivo del solista Valeriano. [a. z.]

[illegible]
In scena «Corpo d'altri»

Ultime due [illegible] la [illegible] stagione nazionale di prosa di Borgio Verezzi. Oggi e domani in [illegible] in p. Sant'Agostino «Corpo d'altri» [illegible] Marina Malfatti e Ivana Monti. [a. r.]

[illegible]
Un flamenco doc

Ultimo appuntamento con «La danza nel giardino del principe» a Loano. Oggi e domani sera spettacolo [illegible] con [illegible] «Miguel Angel España Ballet». Inizio ore 21,30. [a. r.]

LOANO
Discomusic by Vasco Rossi

«Cardio Vasco Disco» è il titolo della serata in programma alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico a [illegible]. Sarà proposta [illegible] discografia di Vasco Rossi. In funzione i tre settori del locale. [a. r.]

[illegible]
La [illegible] della Croce [illegible]

Gastronomia di scena ad Albenga da queste [illegible]. Nel piazzale antistante [illegible] piscina si svolge [illegible] festa della Croce Bianca che, oltre [illegible] gastronomia, prevede anche giochi e balli. A Bastia fe[illegible] circolo «Città futura» con stand gastronomici, dibattiti, serata danzante. [s. p.]

ALASSIO
Si balla al «Niagara»

«Powered dance classics» è il titolo [illegible] serata prevista questa sera [illegible] discoteca «Niagara» (l'ex «Capannina») di Alassio. La scaletta è curata dal dj Angelo Raimondo. [s. p.]

DIANO CASTELLO
Il quartetto delle [illegible]

Un apprezzato gruppo vocale femminile, le «Romantos», si esibirà stasera in piazza Clavesana, a [illegible] Castello. Il quartetto salirà sul palco alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA
[illegible] polizia

«Police party» al Sortilegio di-[illegible] club [illegible] Mortula, a Diano Marina. Sarà [illegible] gruppo di modelle travestite da poliziotte. [e. f.]

IMPERIA
Si suona al bar [illegible] Circolo

Proseguono i concerti [illegible] vivo al bar del Circolo Velico, nel [illegible] della [illegible] di [illegible]. Oggi, [illegible] attesi gli imperiesi «Flyin' Up». [e. f.]

CERVO
Trio d'[illegible] piazzetta

In piazzetta Dante, a Cervo, si concludono gli appuntamenti animati [illegible] solisti [illegible] teatro Carlo Felice di Genova. [illegible] 21,45, sarà [illegible] scena un trio d'archi. Lo spettacolo è inserito nel ciclo di «break-concerti», organizzato [illegible] Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo. [e. f.]

Feste e balli nelle notti in Riviera

[illegible]
Alla Rhumeria: M. Rossi

Cambio della guardia alla rhumeria Papagayo: da stasera c'è il gruppo diretto dal [illegible] e tastierista Moreno Rossi. [e. f.]

SANREMO
La Carmen all'Ariston

La «Carmen» di Bizet va [illegible] scena questa sera sul palcoscenico dell'Ariston. Alle 21, l'appuntamento è [illegible] corpo [illegible] ballo di Mantova. [g. ga.]

[illegible]
Jazz in piazza

Concerto jazz questa sera nella piazza principale. Alle 21 si esibisce l'Ambassadors Big Band. [g. ga.]

CAGNES-SUR-MER
[illegible]: mangiare [illegible]

Tentativo [illegible] nel «Guinness dei primati», stasera in una festa [illegible] per un mangiatore [illegible] sardine. [g. ga.]

CIAK NEL TIGULLIO

Ricky Pozzetto, Barabba De Sica

Mentre [illegible] per concludersi le riprese in Riviera [illegible] «Infelici e [illegible] tenti», Renato [illegible] già pensando a un altro film da girare nel Tigullio e nel Golfo Paradiso. Il popolare [illegible] milanese dovrebbe infatti [illegible] in Riviera a settembre per interpretare una pellicola accanto a Christian De Sica. A produrre il nuovo film saranno la società [illegible] proprietà di Pozzetto, la «Alto Verbano», e i fratelli Cecchi Gori. La nuova pellicola di Pozzetto e De [illegible] ha già un titolo, sia pur provvisorio: «Ricky e Barabba»

ALBISSOLA [illegible]

Da 24 artisti

Un omaggio a Piero della Francesca

ALBISSOLA [illegible] Apre oggi alle 18, al circolo culturale Bonelli, in via Isola, la [illegible] «Nell'anno di Piero».

Si [illegible] di ventiquattro artisti che hanno deciso di rendere omaggio a Piero della Francesca a cinquecento anni dalla scomparsa (1492).

Scultori, ceramisti e pittori, riuniti ad Albissola, propongono un'interpretazione non celebrativa dell'opera e delle intuizioni dell'inventore dell'immagine prospettica.

La mostra, realizzata in collaborazione [illegible] il Comune di Anghiari (Arezzo), dove Piero abitò da ragazzo, sarà trasferita, a settembre, nel paesino toscano, nell'ambito delle iniziative del [illegible] Premio Anghiari.

Gli artisti [illegible] espongono sono: Bertolazzi, Bruzzone, Cagnone, Caminati, Carrieri, Galfrè, Gandini, Gargano, Gia[illegible] Giorni, Gutierrez, La Spasa, Malmignati, Margonari, Minuto, Moiso, Parini, Riva, Rossello, Sipsz, Soravia, Spanti, Toby, Treccani.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — La cintura di Orione, film con Jordal Helge
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Giovani ribelli, telefilm
18,30 Taxi, situation comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Sotto un cielo di [illegible], miniserie
[illegible] — Nero Wolfe, telefilm
0,30 Taxi, situation comedy
1,20 Nanà, telefilm

Sardegna Uno

9 — Le Faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
[illegible] — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Crime story, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Sulle ecie del cinecocco estate, giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 — Mare moda e miti, rotocalco
21,45 Crime story, telefilm
22,30 Sardegna giornale
23,10 Caddie, film
[illegible] Sardegna giornale
1,10 Nero Wolfe, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Starstik, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
16 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
[illegible] Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Diamanti, sceneggiato
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi motori non stop, rubrica motori
23,30 [illegible]
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simone Ingalon
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
20,20 Deutsch[illegible]
22,30 [illegible] notizie

Canale 7

10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12 — Obiettivo gente
12,05 Sky Ways, telefilm
13 — Sambe d'amore, telenovela
13,45 [illegible] Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
16,45 [illegible]
17,30 Motor shop, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 [illegible] Liguria, rubrica
21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 — Tg Liguria
22,35 Obiettivo gente
22,50 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Primocanale

12,15 Cuore di pietra, telenovela
13 — Fuori gioco Amarcord, rubrica
14,15 Punto nero
14,30 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,45 Orizzonte Liguria
20 — Punto sera, informazione
20,30 Non solo bici, rubrica sportiva di ciclismo
[illegible] Ok motori, [illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 Punto [illegible]
23,15 Orizzonte Liguria
23,30 Market
0,30 Storia di una guerra
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv

8,30 Sambe d'amore, telenovela
9,15 [illegible] cinema, rubrica
9,30 Cara cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo, [illegible]
10,20 Sky Ways, [illegible]
10,45 Sky Ways, [illegible]
11,15 Andiamo al [illegible]
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Sky Ways, telefilm
13 — Transformers, cartoni
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni
14 — Casalingo superpiù, situation comedy
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Automan, suspence
16,15 Champagne in paradiso, film commedia
18 — Navy (Emerald point), telefilm

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, programma di moda, informazione, attualità
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 10.000 dollari per un massacro, film [illegible] Gary Hudson, [illegible] Nusciak. Regia di R. [illegible]
22,20 [illegible] boys (liberate il [illegible] mia), film (Italia commedia, 1982) con U. Smaila, R. Fumetto, P. Pellegrino. Regia di Umberto Smaila
0,10 Le altre notti, [illegible]

Tele Nord

9 — Le [illegible] di Tom Sawyer, film d'avventura
10 — Il generale morì all'alba, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — L'ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
[illegible] per vivere, documentario
16 — Il [illegible] samaritano, [illegible]
17,30 Le [illegible] di Tom Sawyer
18,30 Avven[illegible] telefilm
19 — L'uomo e la terra, [illegible]
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Keen, film drammatico
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
[illegible]
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Okey motori, rubrica sportiva

Telecupole

12 — Documentario
13 — Slapstick, film
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Speciale ritratti di serie A
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Olimpiadi: Italia verso le medaglie

Super-Ferretti ed è semifinale

Il proverbiale «stellone» [illegible] protegge gli azzurri di tutte le specialità e di ogni tempo, sta facendo gli straordinari sospeso sul cielo della Nazionale di pallanuoto. L'Italia è in semifinale, ossia ad [illegible] passo dalle medaglie. Ma su cinque partite del girone eliminatorio, ne ha giocato una sola in maniera tutto som[illegible] accettabile: la prima, conclusasi in un pareggio contro l'Ungheria.

[illegible] prosieguo, la squadra di Rudic ha [illegible] tre modeste e sudate vittorie contro modestissimi avversari, e ha saputo... sfruttare le conoscenze. Siamo [illegible] le migliori quattr[illegible] perché «don Manuel Estiarte» non poteva tradire gli amiconi Ferretti, Pomilio, D'Altrui e Bovo che sono stati, in diversi periodi e società, suoi apprezzati compagni di squadra.

Il 9-9 fra Italia e Spagna è stato frutto di un patto di non aggressione, sfociato in [illegible] partita-esibizione con spazio e gloria per ognuno. Ma [illegible] vero volto della Nazionale c'è da temere che sia quello palesato poi ieri pomeriggio contro la Grecia: l'Italia vince [illegible] (parziali 2-2 1-1 3-2 2-1), pur entrando in acqua «depurata» di ogni tensione: al mattino l'Ungheria, amareggiata per esser stata tagliata fuori dal «patto latino», aveva nuoticchiato contro l'Olanda pareggiando 13-13.

Gli uomini di [illegible] Rudic erano consapevoli che solo perdendo con tre gol di scarto contro gli ellenici avrebbero ceduto il posto in semifinale ai magiari: praticamente impossibile. Ci [illegible] rebbe voluto una Corea pallanuotistica perché questo acca[illegible] [illegible] questo, l'Italia ancora una volta non ha convinto. Se si esclude un Ferretti che nei tre tempi in cui Rudic lo ha schierato ha segnato quattro stupende reti (un rigore, una [illegible] periorità numerica, due gol di potenza alla vecchia e buona maniera), [illegible] che Attolico è stato perfetto in quasi ogni intervento, gli [illegible] hanno latitato per quattro tempi.

Luciano Scateni, telecronista di Mamma Rai, li giustifica «perché stanchi dopo la grande prova [illegible] la Spagna», ma il suo è un sussulto di orgoglio patrio. In realtà, pur catapultati nella bassa qualità di un torneo (questa Cuba o questa Ungheria, ed [illegible] solo [illegible] esempio, a Montreal o Monaco non avrebbero toccato palla) gli azzurri non hanno per ora trovato nemmeno la parentela [illegible] le squadre che a Madrid e a Berlino f[illegible] mirabilie. Se [illegible] resta per tre quarti d'incontro alla pari con una formazione come quella greca, in amichevole mitragliata di reti a piacimento, non si vede come [illegible] [illegible] sperare [illegible] far meglio nelle gare che conteranno per le medaglie.

Però gli arbitri non sono sfavorevoli (curiosamente la Nazionale ha avuto per ben tre volte in 5 gare l'ex jugoslavo Radienovic), [illegible] le avversarie, a cominciare da quella Comunità degli Stati Indipendenti [illegible] affronteremo domani alle 18,45 (piscina Picornell), e che perdendo la sigla Urss ha perso anche molta della sua pericolosità, non sono irresistibili. Eppoi mancano gli spauracchi Croazia [illegible] [illegible]-Montenegro, mica roba da ridere. Insomma l'occasione è ricca, mister Rudic è proprio nato con la camicia. Potrebbe scapparci il podio, e forse non il gradino più basso. [illegible] [illegible] l'Italia [illegible] giocando così, non sarà perché ha raggiunto i migliori. [illegible] perché questi ultimi sono scesi in picchiata.

Danilo Sanguineti

Un grande Ferretti (4 gol) si è confermato la vera arma azzurra per le medaglie

Al debutto i ruentini han messo in difficoltà la Spal

Ecco subito un Rapallo capace di far sognare

IL GIRONE

Evitato il pericolo sardo

Possono esser soddisfatte, le liguri, dopo che [illegible] Lega ha comunicato la composizione dei gironi. Rapallo, Samm, Sarzanese, Sanremese [illegible] Savona sono nel giro[illegible] [illegible] con Acqui, Bagnolese (Reggio Emilia), Bra, Brescello (Reggio), Camaiore, Cuoio Pelli (Pisa), Cuneo, Fidenza, Livorno, Pietrasanta, Sassuolo, Virtus Roteglia e Vogherese. Un girone con 3 piemontesi, [illegible] emiliane, una lombarda [illegible] 4 toscane. Evitate le sarde, rispetto al precedente girone ci [illegible] 11 conferme, una squadra dal girone F (Cuoio Pelli), due dal «C» (Bagnolese [illegible] Brescello), [illegible] [illegible] dall'Eccellenza (Sanremese, Fidenza e Livorno), una retrocessa dalla C2 (Cuneo). [d. s.]

CASTEL TESINO. «Ho chiesto ai ragazzi di non contin[illegible] ma nel primo tempo, in fin dei conti eravamo ospiti e non potevamo mettere nei guai i nostri avversari». Il Rapallo subisce solo [illegible] gol, e tutti nel secondo tempo, dalla Spal e il presidente Raffaele Morelli è così euforico da permettersi un tocco di spavalderia. [illegible] concedermelo, visto che lo [illegible] direttore tecnico dei ferraresi, Fabbri, è venuto a fine partita a complimentarsi con noi, dicendo che valiamo almeno due categorie più dell'Interregionale».

L'amichevole di mercoledì a Mezzano di Primiero [illegible] mostrato, dopo soli 4 giorni di lavoro, [illegible] Rapallo al di [illegible] [illegible] attese: di fronte c'era una formazione [illegible] B, al lavoro [illegible] [illegible] settimane, e che ave[illegible] [illegible] 13 gol al Belluno, pari categoria [illegible] ruentini. [illegible] nel primo tempo l'undici mandato in campo [illegible] Fontana non [illegible] mostrato timori reverenziali. A [illegible] Spal schierata [illegible] Brancaccio; Lancini, Paramatti; Zamuner, Servidei, Mignani; Papiri, Brescia, Soda, Bottazzi e Ciocci, il Rapallo ha replicato con: Brogi; [illegible] Silva, Mosca; Guerra, Galdolfo, Sassarini; Contini, Stabile, Di Maio, Scalzi, Marafioti.

Da Silva ha marcato Ciocci in maniera impeccabile, [illegible] [illegible] campo i nuovi han [illegible]ppato applausi. Nella ripresa la differenza di preparazione [illegible] gli inevitabili cambi hanno deciso il risultato: una doppietta di Soda [illegible] un gol di testa di Zamuner allo scadere han fatto alzare bandiera bianca al Rapallo. Fontana [illegible] voluto vedere all'opera nei secondi 45' Marale (per Marafioti), Alessi (Sassarini), Bellucci (Da Silva), Raffo (Guerra) e Dagnino (Stabile). Seconda uscita del Rapallo, giovedì contro il Trento. [d. s.]

Volley: le genovesi han già perso la Ragone, «no» di Bottaini al Chiavari

La Crovetto lascia l'Italbrokers

Il Navalcavi destinazione della schiacciatrice

Vicine all'inquadramento le squadre che parteciperanno ai campionati nazionali: l'adunata è fissata per sabato 31 ottobre, e fin da settembre [illegible] lavoro di preparazione dev'essere avviato. Tra qualche renitenza e qualche (limitato) caso di diserzione, le società han concluso la formazione dei sestetti-base.

La notizia delle ultime [illegible] [illegible] senz'altro il trasferimento della ventenne schiacciatrice Ilaria Crovetto dall'Italbrokers Geno[illegible] all'Amatori Rivarolo Navalcavi. [illegible] società [illegible] Gianluigi Ivaldi per la seconda volta in questa stagione gioca un brutto scherzo all'acerrima rivale. Lo [illegible] viaggio [illegible] Crovetto [illegible] stato intrapreso dalla Ragone con [illegible] mese di anticipo. [illegible] l'Amatori può così accostarsi al girone di C1 con l'aureola di favorita, non si vede che ruolo possa avere l'Italbrokers, privata ol[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] transfughe a Rivarolo anche di Morena Del Papa, che ha scelto l'Alta Val Bisagno di C2.

Le «assicuratrici», che rischiano di perdere anche la giovanissima Ferrarini, sono costrette ad affidarsi al vivaio, che [illegible] pur sempre uno dei [illegible]gliori della Liguria. [illegible] proposito di personaggi senza ruolo: il Latte Tigullio Rapallo, chiuso il capitolo acquisti, tiene aperto quello vendite. Con Vik[illegible]a, Dolmon (che ha risolto i problemi familiari in Argentina), Bettini, Levrero, Zucchi, Borghi, Reggiani [illegible] Lara Piccinich confermate, Foghi e Cerini di rinforzo, per Roberta Ferrari pare giunto il momento [illegible] tornare [illegible] Genova. La società non le ha chiesto nulla, [illegible] sia [illegible] (Figurella o Italbrokers) che Barbara Piccinich (Pro Recco) evidentemente preferiscono giocare in [illegible] categoria inferiore che far panchina in [illegible] superiore.

Il sogno [illegible] portare Bottaini dallo Spezia (B1 maschile) al Chiavari e sostituire in modo degno Vexina dovrà [illegible] accontentato: il club spezzino e il giocatore chiedono in tutto 15 milioni, cifra oltre le possibilità [illegible] club verdeblù, che perde anche Volta (Acli Lavagna di C2). Ci si [illegible] perciò [illegible] giovani Dagnino (Colombo) [illegible] [illegible] (Recco). [d. s.]

Ilaria Crovetto giocherà nel Navalcavi

Da giorni è impossibile lavarsi nei due principali stabilimenti: «Chiederemo [illegible] danni»

Diano, tremila turisti senza doccia

Molte proteste fra gli utenti dei «Delfino 1 e 2», entrambi gestiti dal Comune. Alla toilette con [illegible] secchio d'acqua di mare. L'emergenza causata da [illegible] tubatura insufficiente. L'assessore: «Presto sarà tutto risolto»

DIANO MARINA. A causa di un impianto idraulico inefficiente circa 2.800 persone da tre giorni sono senza acqua sulla spiaggia di Diano Marina. E' [illegible] piccolo esercito [illegible] bagnanti alloggiati sotto i [illegible] ombrelloni degli stabilimenti gestiti dal Comune, «Delfino Uno» e «Delfino Due», tutti costretti [illegible] rinunciare alla doccia [illegible] a tornare [illegible] sporchi [illegible] e particolarmente nervosi. E non è tutto. Oltre alle docce nei due più capienti stabilimenti dell'intero comprensorio non funzionano neppure i servizi igienici. Chi vuole utilizzare [illegible] è [illegible] munirsi di un secchio [illegible] acqua di mare. Il disagio [illegible] insostenibile. E tutto questo in pieno agosto, in un periodo di grande e insopportabile calura.

La polemica [illegible] esplosa subito violenta. Nessuno si rassegna a fare lunghissime code solo per potersi sciacquare i piedi dall'unico rubinetto aperto all'ingres[illegible] dello stabilimento. Nessuna mamma può sopportare di non lavare spesso i bambini più piccoli soggetti a sporcarsi di sabbia.

Di[illegible] alcuni turisti milanesi: «Con i soldi che dobbiamo pagare [illegible] ridicolo che da giorni si vada avanti in queste condizioni. Il Comune deve provvedere immediatamente alle riparazioni. Diversamente qualcuno potrebbe decidere di chiedere i danni».

Aggiunge Bruno Gazzelli di Torino: «Altro che ricevuta fiscale. Altro che multe per chi ne è sprovvisto. Quanto [illegible]amo pagato deve assicurare salvataggio, assistenza, docce e servizi, oltre al noleggio dell'ombrellone [illegible] [illegible]e sdraio. A questo punto che si fa? O il Co[illegible] provveda subito a rendere efficiente l'impianto [illegible] chiederemo i nostri soldi indietro. In questi giorni il mare è anche particolarmente sporco. Non potersi fare la doccia [illegible] assurdo e antiigienico. Sull'acqua galleggiano schiuma, pannolini, erba[illegible] E' una vergogna».

Da cosa dipende questa [illegible]provvisa mancanza d'acqua quando in tutta la città anche ai piani alti dei condomini non c'è segno di crisi idrica?

[illegible] l'assessore ai lavori pubblici Pietro Novaro Mascarello: [illegible] clienti si [illegible] irritati perché [illegible] sembrato che il Comune si fosse disinteressato del problema. Invece da alcuni giorni gli operai [illegible] lavorando per eliminare il grave disservizio. Con i tecnici abbiamo studiato il tipo di intervento che deve essere fatto e riteniamo che nel giro di pochissimi giorni la situazione verrà normalizzata. Installeremo subito due auto[illegible]vi [illegible] relative cisterne. Ci sarà una buona riserva che verrà pompata nell'impianto». Quali le cause dell'emergenza? Aggiunge Novaro Mascarello: «Tutto è dipeso dal tubo utilizzato per servire i due stabilimenti. La condotta è risultata troppo piccola, ma a qu[illegible] punto è impensabile cambiarla».

Angelo Basso

Un nuovo caso caratterizza la stagione estiva di Diano Marina

CERVO

Tratto di mare a rischio?

Non possono fare il bagno tranquillamente, turisti e residenti, nel tratto di litorale tra la foce del torrente Steria e località Pilone? A far sorgere l'interrogativo [illegible] la presenza delle imbarcazioni dei soci del Circolo nautico d[illegible] Corallini: secondo i bagnanti, solcano le acque a motore [illegible] costituiscono un pericolo per i bagnanti. La polemica [illegible] divampata, tra le opposte fazioni sono anche sorte [illegible] violente. Da diversi anni, ormai, il Circolo dei Corallini ha ottenuto in concessione dalla Capitaneria di porto di Imperia l'uso di un angolo di arenile, da destinare all'alaggio delle barche. Ma la vertenza [illegible] scoppiata soltanto ora. Perché? «In passato, in un questo placido specchio d'acqua, protetto dalle dighe a [illegible] metri dalla riva, e molto frequentato da famiglie [illegible] da bambini (nella zona, si trovano diversi campeggi) anche per i suoi bassi fondali, motoscafi e gommoni giungevano soltanto a remi. Adesso non più, e così viene messa [illegible] repentaglio l'incolumità dei bagnanti», protestano alcuni villeggianti. Replica la controparte che, «oltre ad essere in regola con le autorizzazioni, il Circolo ha predisposto [illegible] specie di corsia, riservata esclusivamente ai natanti». E gli operatori turistici, che ne pensano? Qualcuno smorza i [illegible] «Quelli [illegible] Circolo non sono incoscienti. Anche a motore, in quel braccio di mare procedono [illegible]. Piuttosto, tutti questi problemi sarebbero superati se il Comune, invece di concentrare ogni sforzo per costruire la passeggiata a mare, progettasse anche la realizzazione di un porticciolo». [s. d.]

A Imperia

Prosegue la «guerra» dei rumori

[illegible] I concerti «by night» e [illegible] proteste per i rumori sono sempre l'argomento all'ordine del giorno. Mentre un gruppo di residenti [illegible] turisti sta raccogliendo firme [illegible] favore degli intrattenimenti «live» (l'esposto sarà consegnato a sindaco [illegible] prefetto nei prossimi giorni), proseguono le proteste di molti imperiesi. Nell'occhio [illegible] ciclone, oltre ai bar che organizzano intrattenimenti all'insegna del rock e altri generi musicali, anche discoteche o feste danzanti.

Portavoce della protesta, un gruppo [illegible] abitanti di Borgo Peri. Dicono: «Per tutta l'estate, si susseguono le sagre, con musica a tutto volume fino a tarda notte. Anche se siamo in agosto, molte persone stanno ancora lavorando e hanno bisogno [illegible] dormire. Comunque, sono soprattutto gli anziani a fare le spese di questa situazione».

Si moltiplicano le proteste anche nelle vicinanze della discoteca all'aperto «Nova», sul lungomare Vespucci (la superstrada che unisce Porto Maurizio a Oneglia). [illegible] locale ogni sera ha in cartellone spettacoli animati da gruppi.

Afferman[illegible] alcuni residenti di viale Matteotti: «Nella nostra [illegible] e [illegible] piazza [illegible] Vittoria, molti sono costretti [illegible] ricorrere ai tappi di cera nelle orecchie per poter riposare. Non si tratta di un bar che interrompe le esibizioni intorno a mezzanotte: [illegible] frastuono prosegue fino alle 4». [e. f.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

La posa delle condutture di fronte a Capo Berta

Per tutto il [illegible]se, nello specchio acqueo davanti [illegible] Capo Berta, proseguiranno i lavori [illegible] posa delle condotte fognarie, decisi dal Comune di Diano. Durante la sistemazione [illegible] tubature, collocate fino a un migliaio di metri dalla costa, sono vietate la [illegible] e la navigazione nel raggio di mezzo chilometro, come prescrive un'ordinanza della Capitaneria. [e. f.]

PROTESTA

«Un quartiere in piazza» [illegible] sedie [illegible] poche

Bilancio positivo per la rassegna «Un quartiere in piazza», organizzata dalla quinta circoscrizione. A og[illegible] dei sei appuntamenti che si [illegible] tenuto in piazza San Giovanni sono accorse almeno 500 persone. Non mancano comunque le note polemiche. Osserva Alessandro Mastroianni, capogruppo di circoscrizione: «Le sedie messe a disposizione dal Comune erano poche: molti sono rimasti in piedi». [e. f.]

ARRESTI

Bloccati dalla polizia mentre [illegible] un furto

Altri due nomadi sono stati arrestati dalla polizia [illegible] cercavano di mettere a segno un furto in un appartamento [illegible] Oneglia. D.D., 17 anni, e S. M., 14, [illegible] stati bloccati mentre stavano forzando la serratura di una porta. Due ragazze, J. S. di 16 anni, e S. A., di 17 (quest'ultima [illegible] incinta), [illegible] state segnalate al giudice. I giovani provengono da un [illegible] di Spotorno. [e. f.]

Era orchestrale sull'«Andrea Doria»

E' morto Pagnini violinista e poeta

COSTA BACELEGA. [illegible] n'è andato in punta di piedi, e non avrebbe potuto essere altrimenti per uno [illegible] lui, che [illegible] attraversato la vita con discrezione: a 81 anni, è scomparso il violinista Arrigo Pagnini, [illegible] musicista genovese, [illegible] in tutta la Liguria, e non solo. Abitava a Onzo, in frazione Costa, affacciata sulla Valle Arroscia, ma la morte (soffriva [illegible] disturbi cardiaci) lo ha ghermito in Sardegna, dove era andato in v[illegible] dal nipote Mauro.

[illegible] accaduto qualche giorno fa, ma soltanto adesso, a funerali avvenuti, la notizia è rimbalzata sin quassù, dove molti amici l'hanno [illegible] con commozione. Era un personaggio, Pagnini. Aveva studiato [illegible] Bruno Martelli, il nonno di Augusto, aveva suonato in riviste di [illegible] con Odoardo Spadaro e con l'amico Tullio Mobiglia era stato il primo a importare in Italia la celebre «In the mood»: «Allora la chiamavamo Tristezza, per eludere le imposizioni dell'epoca (1944)», aveva ricordato [illegible] Adriano Mazzoletti in una trasmissione Rai sul jazz.

Il musicista Arrigo Pagnini aveva 81 anni. Ha firmato diverse canzoni da «Emigrante» a «Love in Portofino»

Negli Anni Cinquanta, [illegible] scritto diverse [illegible] per Natalino Otto e Giorgio Consolini, da «Emigrante» a «Love in Portofino». Era orchestrale sull'«Andrea Doria», quando il transatlantico affondò [illegible] largo di Nantucket: si calò da una sci[illegible] di poppa alle 5 del mattino, dopo che tutti [illegible] ormai in salvo. A bordo, aveva conosciuto Lily, l'ungherese che avrebbe poi sposato: [illegible] lei, rimasto vedovo, qualche anno fa [illegible] dedicato due canzoni struggenti: «La tua ro[illegible] è fiorita» e «Christma's Rose». [s. d.]

Attivato un dispositivo che garantisce rapidità nei soccorsi

Il medico in elicottero

Accordo tra Vigili del fuoco e Regione. Il servizio «Emergenza territoriale aviotrasportata» funzionerà fino al 31 dicembre. Le richieste attraverso il «115»

[illegible] nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova è stato attivato, [illegible] concerto con la Regione, il servizio medico d'urgenza. Il servizio, denominato «Emergenza Territoriale Aviotrasportata» si svolgerà, in [illegible] sperimentale, sino a fine anno [illegible] prevede la presenza, a bordo dei velivoli dell'eliflotta dei vigili del fuoco genovesi, di [illegible] medico sempre pronto ad affrontare le situazioni di urgenza sanitaria che si verificassero in Liguria ogni giorno tra le 8 [illegible] le 20.

L'emergenza territoriale aviotrasportata [illegible] avvale [illegible] cinque unità mediche della IX Unità sanitaria locale [illegible] Genova, ripartite in turnazioni e reperibilità, in modo tale da garantire la costante presenza di [illegible] di [illegible] presso l'ospedale «Padre Antero» [illegible] Genova-Sestri.

Al momento dell'allarme il medico viene allertato dal nucleo elicotteri e trasportato, per [illegible] del servizio Liguria Emergenza, nell'area [illegible] decollo dell'aeroporto Cristoforo Colombo.

L'elicottero [illegible] Vigili del fuoco [illegible] Genova [illegible] è rivelato determinante per la salvezza di molte vite

Tutta l'operazione prevede un tempo non superiore a quattro minuti, a procedure di decollo già avviate. E' questa, in pratica, [illegible] descrizione tecnica di un servizio gratuito svolto [illegible] vigili del fuoco. Unico esempio del genere in Italia.

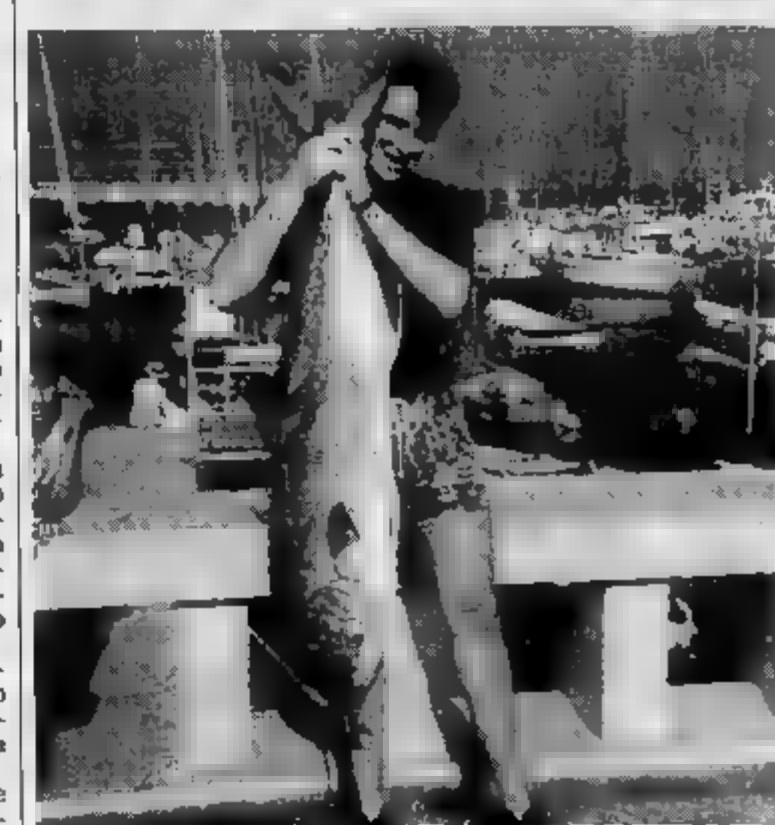
Il sistema elicottero-medico prevede, inoltre, la dotazione, a bordo del velivolo, di attrezzature e materiale sanitario, idonee per rendere pronto [illegible] efficace l'intervento. L'attivazione avviene semplicemente attraverso il «115», il numero di emergenza dei vigili del fuoco. Risponderà il più vicino presidio antincendio. Il successivo collegamento radiotelefonico con il nucleo elicotteri [illegible] Genova darà [illegible] via [illegible] l'operazione [illegible] soccorso.

Naturalmente, [illegible] la richiesta di soccorso sul luogo dell'incidente, un conto è [illegible] trasporto dell'infortunato da un ospedale all'altro. I suggerimenti sinora descritti si riferi[illegible] naturalmente al primo caso.

Per lo spostamento di un paziente grave da un presidio ospedaliero ad [illegible] altro più attrezzato è necessario seguire la procedura prefettizia.

Nell'Imperiese già numerose volte è [illegible] necessario richiedere l'intervento dell'elicottero [illegible] vigili del fuoco per [illegible] trasporto urgente di feriti negli ospedali genovesi. Nell'assoluta [illegible] dei casi la rapidità dei soccorsi [illegible] valsa a salvare [illegible] vita agli infortunati, spesso bambini che avevano bisogno di [illegible] Gaslini.

Michele Costantini

PESCA RECORD A IMPERIA

Catturata ricciola da 24 chili

Un pesce [illegible] Guinness dei primati all'amo di Massimo De Moro, [illegible] anni, residente in viale Vittorio Veneto, a Imperia. Il giovane, che nella foto [illegible] con orgoglio [illegible] preda, [illegible] riuscito a catturare una ricciola di 24 chili al termine di una lotta durata oltre un'ora, al largo di Porto Maurizio. L'appassionato di pesca si trovava a bordo del gozzo «Delfino». «Nello stesso tratto di mare, un paio di settimane fa, era stato pescato un esemplare di [illegible] chili», ha raccontato De Moro. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Dopolavoro delle Fs anche a [illegible]

Ho scritto anche al presidente Scalfaro, a quello della Regione, Ferrero e quello delle Ferrovie, Necci, oltre al ministro dei Trasporti, Tesini, al sindaco Scajola e [illegible] prefetto di Imperia, Piccolo: vorrei [illegible] non annoiarli, [illegible] mio impulso battagliero mi dà la forza di richiedere, anzi oggi tro[illegible] ancor più giusto insistere visto il timore di altre richieste fatte da persone potenti [illegible] offerte di idee meno giuste, ma forse più lucrose. [illegible] problema è sempre lo stesso, irrisolto. Dall'84, [illegible] in cui [illegible] Pertini il capo dello Stato, si era sognato di creare [illegible] «Dopolavoro f[illegible]viario» e un «Centro anziani» nello scalo merci [illegible] stazione di Porto Maurizio. Esigenze che non si possono ignorare. Ho lottato, coadiuvata dal direttore delle Ferrovie, dottor Semenza. Poi [illegible] diverbio scoppiato a causa del Comune aveva fatto [illegible] spendere tutto. Ora torno a insistere, affinché un accordo tra Ferrovie e Comune possa portare a questa realizzazione. Inoltre ho timore, sentendo alcune voci, che possano sorgere richieste di altro tipo, più speculative e meno disinteressate. Desidererei tanto avere una risposta, per avere la gioia di [illegible] finalmente concretizzato il sogno [illegible] Pertini.

Maria Condio, Imperia

Piste [illegible] a Pian di [illegible]

Non sono d'accordo [illegible] viene attualmente utilizzata l'area [illegible] Pian di [illegible]. Pur [illegible]pendo che le strutture sportive sono una necessità per la città, devo però sottolineare che la zona ospita già due campi da calcio e lo stadio del baseball. Che bisogno c'era, allora, [illegible] approvare la costruzione di un altro impianto?

A questo proposito, e credo che siano in molti a pensarla come me, sarebbe [illegible] forse più opportuno realizzare giardini, piste ciclabili e anche una passeggiata da collegare, forse, con quella degli stabilimenti balneari della Foce.

Maria R. Gualtieri, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta [illegible] tel. 327.678
[illegible] **Marina:** tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, [illegible]
Ventimiglia: tel. 351.175, 350.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

[illegible]IE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebaglioti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible].
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
[illegible] Scioli, corso [illegible] 16, [illegible] 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 465.882.
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 65, tel. 531.968.
[illegible] **Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible] 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66 ang. via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777, Badalucco tel. [illegible]; Bordighera tel. 261.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.555.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 6 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Salvatore Sciccione (90 anni); Raimondo Molinaroli (68 anni).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** L'assessorato all'igiene urbana del Comune di Imperia ha creato un centro di raccolta per il recupero di carta e cartoni presso l'ex mattatoio civici di via Argine Destro. Il materiale viene ritirato dal lunedì al [illegible] (orario 14,30-18,30). Il Comune [illegible] Sanremo ha deciso di integrare l'organico ricorrendo a concorsi interni, richiedendo al ministero degli Interni una deroga per l'assunzione di 8 necrofori e 8 vigili urbani. Inoltre, la Commissione generale per la finanza locale ha approvato una modifica della pianta organica della polizia municipale, che prevede 16 nuovi posti (2 ufficiali caposervizio, 4 istruttori direttivi caposezione e 10 vigili). Ricorrendo alla mobilità interna, sono inoltre previsti concorsi tra i dipendenti comunali, in modo da individuare operai specializzati in vari settori, come idraulici, magazzinieri, muratori, elettricisti, cantonieri e giardinieri. Sono inoltre vacanti quattro posti di cuoco. Tramite concorsi pubblici, dovrà inoltre essere assunta una puericultrice, [illegible] infermieri professionali e un'infermiera con mansioni di caposala, che dovranno entrare in servizio a Casa Serena.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

[illegible] di fondi per i Corallini

Domani, alle 20,30, avrà inizio [illegible] seconda «performance» artistica per raccogliere fondi da destinare ai restauri della Chiesa dei Corallini. I giovani del Gruppo «Vento» si raduneranno sul sagrato dell'edificio sacro, eseguendo una serie di opere che saranno messe in vendita. Domenica, [illegible] 21,30, sarà inoltre inaugurata una collettiva d'arte a Palazzo Vento. [e. f.]

CHIUSANICO

Stand gastronomici

Buona cucina a Chiusanico, con [illegible] festa organizzata dal Circolo culturale e ricreativo «Cristoforo Colombo». Domani, alle 19,30, apriranno gli stand gastronomici, dove si potranno gustare frittelle di zucchini, specialità alla brace e tagliatelle al pesto, innaffiate da Pigato «doc». [e. f.]

MONTEGROSSO

Conferenza [illegible] micologia

«Funghi, fiori e piante della Valle Arroscia»: [illegible] il [illegible] dell'incontro in programma mercoledì, [illegible] Comune di Montegrosso Pian Latte. Alle 21, Antonio Gino Merlo del Gruppo micologico Bresadola di Imperia illustrerà un serie [illegible] diapositive dedicate a [illegible] aspetti della natura. [e. f.]

[illegible]

Percorso gastronomico

Questa [illegible] nella frazione di Sasso, appuntamento con l'itinerario gastronomico «a Berlecata». Tra i caratteristici carugi del paese si potranno gustare caratteristiche e gustose specialità gastronomiche. Tra queste, il «salamin», gli «frescieì», il «pan bagnato» e il «pan turcu». La manifestazione, promossa dal comitato festeggiamenti di Sasso e dal Comune di Bordighera, è giunta alla seconda edizione. [d. bo.]

[illegible]

Incontro con gli anziani

Pomeriggio con giochi di carte per il «Centro Anziani» di via Noaro a Bordighera. Alle ore 16 è previsto l'inizio del torneo settimanale di «pinnacolo». [g. ga.]

Forse il convivente ha vegliato per ore la compagna prima di dare l'allarme

Morta dopo una lunga agonia

Gli inquirenti vogliono accertare quanto tempo [illegible] passato dal momento del litigio alla richiesta di soccorso. L'arrestato ripete: «Un litigio come tanti, [illegible] volevo ucciderla». L'autopsia

RIVA LIGURE. La camera ardente [illegible] deserta, sotto il sole delle 13, quando gli occhi del medico legale si [illegible] sul volto tumefatto di Maddalena [illegible] Marcantonio, 38 anni, [illegible]cisa per gelosia. L'inferno di colpi che ha preceduto la morte è an[illegible] impresso sul collo, sulle labbra, sugli zigomi della donna. C'è [illegible]che un segno più scuro, più profondo, alla testa. «Forse il colpo di grazia», sus[illegible] un [illegible] del dottor Giannelli, arrivato ieri dall'Università di Genova, rimasto tre ore nella sala settoria dell'ospe[illegible] di Sanremo. Ne uscirà alle 16, sudato, già col suo pri[illegible] carico di verità: a uccidere Maddalena è stato forse un calcio violento alla testa, quando la vittima era già stordita da una scarica di botte.

La tragedia durava da anni, in un intreccio spinoso di povertà e tradimenti. Si è compiuta ieri. Lei [illegible] è distesa sul tavolo delle autopsie, avvolta in un lenzuolo bianco. Lui, Giuseppe Turano, 28 anni, accusato dell'omicidio, rinchiuso in una cella del carcere Santa Tecla. I carabinieri lo hanno ammanettato l'altra sera in ospedale, al capezzale di Maddalena ormai in fin di vita. Fermo giudiziario, 24 ore dopo la terribile lite. Poi, tre ore di domande. E il racconto dell'indiziato, quasi [illegible] confessione, al giudice Marcello Basilico.

«Non volevo ucciderla, ero innamorato di lei, non l'avrei mai fatto... Le ho da[illegible] [illegible] qualche schiaffo». Alla fine, Giuseppe Turano [illegible] di aver colpito più volte la donna. Non ricorda quando, si confonde: «Domenica, forse lunedì». Per i carabinieri di Santo Stefano tutto comincia nella tarda serata di martedì, [illegible] la telefo[illegible] di un medico dell'ospedale di Sanremo: «C'è una donna ri[illegible]coverata con lesioni [illegible] percosse, sta morendo». La donna è Maddalena Di Marcantonio: cinque anni di cirrosi epatica e almeno 10 di relazioni [illegible]lici alle spalle. Anche un matrimonio fallito: [illegible] un pasticciere di Sanremo, Ernesto Nervini, dal quale ha avuto due figli (affidati al padre), Cinzia [illegible] [illegible] anni e [illegible] [illegible] 11. L'ultima avventura è iniziata tre mesi fa, [illegible] Turano, manovale, ultimo di una lunga [illegible] di conviventi, ospite nella modesta casa di Maddalena, a [illegible] Ligure in via Aurelia 41, tra serre di rose e campi di carciofi.

Lei, rovinata dall'alcol, ma ancora desiderata, [illegible] da più [illegible] uno spasimante. Lui, assillato dai [illegible]obiti, [illegible] [illegible] gelosia. Ora, smemorato: dice [illegible] non ricordare il giorno dell'ultima sfuriata, ma dal suo racconto affiora chiaro il movente del delitto. «Quelle maledette telefonate, i suoi uomini che continuavano a [illegible]la...», ha ripetuto al giudice. Pare che nella tarda serata di lunedì, Maddalena Di Marcantonio sia [illegible] sorpresa [illegible] suo convivente al telefono con un amico. Inutili le spiegazioni, [illegible] sempre. Il manovale l'ha schiaffeggiata, l'ha gettata [illegible] terra. «Poi, l'ho trascinata sul letto - ha riferito [illegible] giudice - Era svenuta, sembrava in catalessi. Non mi sono preoccupato perché era già successo altre volte. Maddalena perdeva i sensi facilmente, [illegible] malata».

Dal brutale litigio alla richiesta d'aiuto passa un tempo imprecisato. Molte [illegible]. Almeno un giorno intero. [illegible] notte, un'alba, un pomeriggio, in cui il manovale resta a guardare la donna [illegible]no[illegible] [illegible] nella tarda serata di martedì telefona a un amico per chiedere che fare. Pochi minuti, [illegible] arrivano in tre, nella [illegible] devastata [illegible] colluttazione. Tre conoscenti allarmati, che non perdono tempo, telefonano alla Croce verde, seguono la donna fino all'ospedale. Alle 23, sulla scia dell'ambulanza, c'è anche Giuseppe Turano, ancora freddo, pronto a ripetere a medici e carabinieri che «è stato solo un litigio come tanti».

Turano tarderà ad ammettere di aver picchiato [illegible] forza la povera Maddalena. E stenterà a credere all'accusa: omicidio preterintenzionale. Oggi, comparirà davanti al gip per la convalida del fermo, assieme all'avvocato [illegible] Di Giovanni che inizia a valutare le facoltà mentali del suo cliente. «Violento, lo è di certo», commenta [illegible] vicinato di via Aurelia 41. E qualcuno ricorda Maddalena, i suoi occhiali scuri per nascondere gli ematomi, le borse della spesa cariche di bottiglie.

[illegible] Polchio

La gelosia [illegible] stata la molla del tragico litigio avvenuto in un alloggio di Riva. Nel riquadro Giuseppe Turano, [illegible]

Ricostruiti gli ultimi giorni di vita della donna uccisa [illegible] calci e pugni a Riva Ligure

«Una vita distrutta da alcol e solitudine»

La triste storia della giovane vittima, che lascia due figli

RIVA LIGURE. Una donna sola, triste, che non riusciva a resi[illegible] all'alcol, il vizio terribile che stava distruggendo [illegible] più la sua vita. Questa, l'immagine che danno di Maddalena Di Marcantonio le persone che vivono nella zona di Riva Ligure, che si affaccia [illegible] via Aurelia. Più che in una cittadina della Riviera Ligure, patria del turismo, sembra di [illegible] in un angolo di una borgata [illegible] perife[illegible] dove tutti sanno tutto gli uni degli altri, dove però [illegible]bra mancare la solidarietà.

Maddalena [illegible] Marcantonio, 38 anni, non aveva mai [illegible] una vita facile, tranquilla. Separata da anni dal marito Erne[illegible] Nervino, vedeva periodicamente i figli Alessio di 11 anni, che va ancora a scuola, e Cinzia di 18, dipendente della [illegible]B» dolciaria di Arma di Taggia, che abitano entrambi con il padre a Castellaro.

Per vivere riceveva mensilmente [illegible] pensione sociale [illegible] fratello Nino, 56 anni, portatore di handicap che [illegible] qualche mese vive, però, con una rugina. Aveva anche una pensione di guerra intestata al padre.

Proprio la parente, che abita alle [illegible] popolari [illegible] Riva Ligure, a poche centinaia di metri di distanza dalla [illegible] di via Aurelia 41 dove si è consumato il delitto, parla degli ultimi drammatici avvenimenti che avevano sconvolto la vita della vittima: «Prima c'è stata la [illegible] del padre Giacomo, di 88 anni, a causa [illegible] un [illegible] [illegible]ile. [illegible]i, il fratello Nino non ha più voluto vivere con lei a causa dei suoi fre[illegible]nti svenimenti, e si è trasferito a casa mia. Il suo unico problema era, infatti, che non riusciva [illegible] smettere di bere [illegible] [illegible] trovare un giusto equilibrio». Recentemente, inoltre, [illegible] stata costretta a sottoporsi a una cura disintossicante in un reparto specialistico dell'ospedale Saint-Charles di Bordighera. I medici le avevano d[illegible] che non doveva più bere alcol.

Con il '92 quindi l'esistenza [illegible] donna era cambiata [illegible] è stata forse la solitudine della vita nell'appartamento, che si affaccia sulla strada, a spingerla a intraprendere una [illegible]a [illegible] con il giovane manovale di Taggia, Giuseppe Turano, dieci anni meno di lei, ora [illegible] di averla uccisa nel c[illegible] di una violenta lite.

«Non parlava mai di quello che le succedeva - racconta una vicina [illegible] casa che l'ha vista per l'ultima volta domenica scorsa, con una vasta ecchimosi sul volto -. L'ho notata spesso con segni evidenti [illegible] violenza sul viso, ma lei ha sempre trovato delle scuse banali, minimizzava. Diceva di essere caduta, di aver battuto la testa contro [illegible] spigolo». [illegible] donna continua: «Certo che [illegible] quella porta [illegible] passati tanti uomini. Non ho mai chi[illegible] niente però, per discrezione».

Ora, la ca[illegible] di via Aurelia 41 continua ad avere i sigilli messi dai carabinieri. [illegible] alla por[illegible] e alle finestre chiuse si [illegible]sconde senz'altro il mistero dei tragici avvenimenti di martedì [illegible]. Forse oggi ci sarà un nuovo sopralluogo.

Intanto i vicini avrebbero ripetuto di non aver sentito urla di dolore e rumori sospetti. La gente che abita nelle [illegible] scrolla le spalle quando si chie[illegible] qualcosa sulla donna morta per le percosse. Negli occhi di tutti si legge, però, che quanto è successo è stato molto probabilmente solo l'epilogo, inevitabile, [illegible] [illegible] storia già scritta.

[g. ga.]

Maddalena Di Marcantonio

[illegible] FLASH

COMUNE

[illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] nuovo segretario

[illegible] è insediato ieri mattina a palazzo Bellevue il nuovo segretario comunale della città dei fiori. Si tratta del dottor Giuseppe Panassidi, 43 anni, che dopo aver vinto il concorso indetto nei mesi scorsi ha lasciato il suo precendente incarico presso il comune di Trissino in provincia di Vicenza per trasferirsi in Riviera. Panassidi, succede a Luigi Tenniralli attualmente impiegato a Novara. Negli scorsi mesi la carica era stata affidata provvisoriamente ad Elvira Serafini. [m. p.]

[illegible]

[illegible] uccide [illegible] vipera lunga oltre un metro

Cattura record [illegible] un rettile ieri pomeriggio sulle alture di Poggio, la [illegible] a levante della città. Una floricoltrice ha infatti trovato nella sua campagna [illegible] vipera risultata essere lunga più di un metro e mezzo. Il rettile, immortalato nella foto di Manrico Gatti, era rintanato in una fessura di [illegible] muro [illegible] secco [illegible] la donna è riuscita a ucciderlo utilizzando [illegible] chiave inglese. I controlli [illegible] dagli esperti hanno decretato che si tratterebbe di un «Minusso», [illegible] vipera velenosa che, date le sue particolari dimensioni, dovrebbe avere più di 20 anni d'età. [g. ga.]

[illegible]

Buscaglia presidente della Società di Salvamento

Un sanremese alla presidenza nazionale [illegible] Società di Salvamento. Ieri mattina, Vincenzo Buscaglia ha ricevuto la nomina al termine delle elezioni del nuovo consiglio d'amministrazione del sodalizio. Buscaglia ha cominciato giovanissimo, negli anni Sessanta, la sua attività come bagnino [illegible] [illegible] [illegible]po [illegible] [illegible] responsabile sanremese, si trova ai vertici della Salvamento che coordina circa [illegible] mila bagnini che operano in 7 mila [illegible] balneari, in piscine e laghi. Nel direttivo c'è un'altra sanremese, si tratta di Lorena Sospetto, coordinatrice del «Centro studi psicologici di salvamento». [m. p.]

[illegible]

Incendiata [illegible] [illegible] in via Martiri

Ancora vandali in azione nelle via buie della città. L'altra no[illegible] i teppisti hanno dato fuoco ad una motocicletta parcheggiata in via Martiri della Libertà. L'allarme è scattato poco [illegible]opo le 3 e per spegnere le fiamme si è reso necessario [illegible] [illegible] [illegible] fuoco. La polizia sta indagando per riuscire a [illegible] [illegible]banda di teppisti che da tempo opera nella città dei fiori. [m. p.]

[illegible]DANNA

Un anno e sei mesi [illegible] giovane scippatore

E' stato condannato ad [illegible] anno e sei mesi, con il beneficio [illegible] condizionale, lo scippatore [illegible] dalla polizia mercoledì pomeriggio pochi minuti dopo essere [illegible] protagonista di un furto ai danni di un rappresentante di commercio avvenuto in via Duca degli Abruzzi. Nicola Cunto, 33 anni, residente in via Alfano, è [illegible] processato ieri mattina davanti al giudice [illegible] le indagini preliminari. Intanto, gli investigatori continuano le ricerche del complice di Cunto riuscito a fuggire. [m. p.]

[illegible]

Negozi aperti di [illegible] nel centro storico

Apertura serale dei negozi e spettacoli itineranti. Questa l'iniziativa dei commercianti delle vie Corradi, Calvi e Massabò, [illegible] centro storico di Sanremo, nella zona del casinò. La manifestazione in programma per domani sera, si intitola [illegible] bancarelle di via Cor[illegible]di» e comprende sconti, sorpese e offerte speciali. «L'obiettivo - hanno comunicato i commercianti -, è quello [illegible] valorizzare il centro storico». [g. ga.]

I tre miliardi spesi dal Comune non sono bastati [illegible] garantire la sicurezza

La galleria è [illegible] [illegible] a gas

Troppo smog, ieri chiusura definitiva ai pedoni

SANREMO. Tre miliardi non sono bastati. La galleria Francia resta una camera [illegible] gas, un percorso vietato [illegible] pedoni nel cuore della città. Ieri mattina, gli operai del Comune hanno saldato le transenne che già da qualche giorno impedivano l'accesso ai marciapiedi: chiusura definitiva, una drastica retromarcia che arriva dopo la costruzione di un discusso impianto di ventilazione, dopo l'installazione di un sofisticato «misura-smog» con tanto di semafori per segnalare gli sbalzi di gas tossici.

Costo dell'imponente (quanto inutile) sistema di aerazione: 26 milioni al mese [illegible] bollette dell'energia elettrica, puntualmente pagate all'Aamaie. L'in[illegible] opera di rinnovamento, terminata il 13 gennaio scorso, [illegible] costata tre miliardi e 80 milioni, con la pro[illegible] di aria respirabile e di un collaudo mai arrivato. Anche l'inquinamento non è scomparso. E qualcuno nei mesi scorsi si è insospettito, alla vista dei semafori sempre verdi del test anti-smog. Alla fine, la conferma: il breve tunnel che collega rondò Volta e piazza Eroi è diventato «off limits» per chi [illegible] a piedi.

La reazione dei commercianti del mercato annonario, danneggiati dalla limitazione [illegible] passaggio, non si è fatta attendere. «Siamo pronti a occupare al più presto la galleria con [illegible] automezzi», annuncia Franco Gangale, presidente di un comitato sul piede di guerra. Già tre anni fa, gli operatori del mercato avevano scioperato per la stessa ragione. Da allora niente sembra [illegible] cambiato. Qualche miliardo in fumo, e un tunnel di poche decine di metri che sembra impossibile da ventilare. Le analisi di laboratorio non lasciano dubbi: la galleria resta una [illegible] a gas. Nel luglio dell'anno scorso, l'ossido di carbonio era tre volte più elevato del limite massimo, il biossido di azoto quasi il doppio. [illegible] [illegible] polveri sospese, poi, superavano il quadruplo della soglia di sicurezza. [m. p.]

Da ieri non si può più percorrere a piedi la galleria «Francia». Cresce la protesta

Ventimiglia dispone dell'oasi verde più grande e maltenuta della Riviera

I giardini dei teppisti

Cumuli di terra, panchine vecchie e fontane sporche. A questi problemi si aggiungono le incursioni dei vandali. I Verdi propongono la recinzione [illegible] la chiusura notturna

VENTIMIGLIA. I giardini pubblici di Ventimiglia sotto accusa: cumuli di terra, impianto di irrigazione inadeguato e mal collocato, panchine vecchie, fontane igienicamente indecenti, parco giochi da rinnovare completamente; senza [illegible] i continui atti vandalici che peggiorano la già grave situazione. Quello dei giardini di via Vittorio Veneto [illegible] un problema che si trascina da anni. L'oasi verde di Ventimiglia è fra le più [illegible] ma, nello stesso tempo, peggio curate della Riviera.

Un problema che ha sollevato le lamentele di molta gente, in prila file [illegible] [illegible] persone anziane. Sull'argomento intervengono anche i Verdi di Ventimiglia. «E' il problema [illegible] città più ric[illegible] nelle proteste di residenti e non, ormai da anni - spiega Franco Molinari - [illegible] una soluzione esiste: [illegible] recinzione con aiuole [illegible] cancellate lungo il perimetro verde, da chiudere ogni n[illegible] Durante il giorno, invece, la sorveglianza dovrebbe [illegible] affidata [illegible] un vigile urbano responsabile, che controlli il rispetto delle regole di educazione civile». Aggiunge Dario Capelli: «Già nel 1986 [illegible] raccolto oltre [illegible] mila firme per realizzare questo tipo di intervento, ma [illegible] rimasta lettera morta». Anche [illegible] vicesindaco socialista Paolo Barabaschi appoggia l'idea della recinzione, da lui già proposta [illegible] passato. Lo stesso amministratore solleva [illegible] dubbi sui lavori in corso (per l'importo di [illegible] milioni) per la ristrutturazione e l'adeguamento dei giardini, [illegible] l'insediamento di nuove panchine e giochi per bambini. Le preoccupazioni sull'inutilità di questo intervento, senza [illegible] precedente chiusura dell'area verde, sono aumentate col fatto che ultimamente i teppisti hanno danneggiato [illegible] impianti [illegible] irrigazione e illuminazione. Gli interventi secondari eseguiti [illegible] hanno comunque finora migliorato la situazione.

[illegible] solo alzati i cordoli delle aiuole e lasciati qua e là alcuni cumuli di terra, senza distenderli - dice Molinari -. Essendo questo l'unico vero polmone verde [illegible] città [illegible] proprietà del Comune, è indispensabile la pulitura e il livellamento delle aiuole, per dar [illegible] ad erba e piante di ridare colore e ossigeno [illegible] bistrattati giardini». Per fare ciò diventa essenziale la delimitazione e [illegible] divieto di accesso, soprattutto durante il mercato settimanale. Continuano i Verdi: «Il venerdì sera sembra un campo [illegible] battaglia, [illegible] situazione disastrosa. E' necessaria una regolamentazione e controllo delle autorità affinché la gente si comporti civilmente».

Un altro particolare importante è quello relativo all'insufficiente [illegible] di panchine [illegible] disposizione di [illegible]ziani e turisti. Soprattutto in questo periodo estremamente afoso, in molti [illegible] refrigerio [illegible] gli alberi, se[illegible] avere però la possibilità di sedersi. Le poche panchine [illegible] disposizione sono vecchie e malsicure, se non addirittura rotte. Lo stesso di[illegible] vale per le fontane. Le loro condizioni igieniche lasciano [illegible] desiderare, così come il parco giochi per i bimbi, che andrebbe rinnovato completamente. Le accuse di Molinari e Capelli parlano di appalto per il risanamento dei giardini, «in base a scadenze elettorali e senza considerare i naturali ritmi delle stagioni». Dal palazzo comunale ribattono però che i lavori non sono ancora stati ultimati: «E' prematuro quindi formulare delle accuse o delle critiche prima del completamento dell'intervento».

Daniela Borghi

I giardini sotto accusa. Il Comune: «Sono in corso i lavori per la sistemazione»

[illegible]

INCENDIO
Nizza, palazzo in fiamme [illegible] per mezzo miliardo

Più [illegible] sessanta pompieri sono intervenuti l'altra notte a Nizza, in rue de Paris, per spegnere [illegible] incendio particolarmente pericoloso, che ha distrutto una libreria esoterica prima [illegible] propagarsi sui quattro piani di [illegible] i[illegible]bile. Secondo [illegible] indagini il fuoco sarebbe di origine dolosa. I danni [illegible] in più [illegible] due milioni [illegible] franchi (oltre 450 milioni). [d. bo.]

[illegible]
Il psi a Ventimiglia deve assegnare le cariche

Le deleghe ai consiglieri eletti nella lista del psi di Ventimiglia saranno assegnate solo a fine mese. In queste settimane, infatti, a causa delle ferie estive, il gruppo [illegible] è al completo, [illegible] quindi i delegati non potrebbero dare il via agli incarichi. La dc, invece, ha già risolto il problema. [d. bo.]

[illegible]
Il Cai di Bordighera in gita in Valle d'Aosta

I soci del [illegible] di Bordighera saranno il prossimo fine settimana [illegible] Valle d'Aosta per [illegible] gita che prevede l'ascensione al [illegible]nte Breithorn, a nord-ovest del gruppo del Monte Rosa. L'escursione richiede l'uso di piccozza, ramponi e buon allena[illegible]. [m. p.]

[illegible]
Notte di [illegible] all'Agosto [illegible]le

Dopo la «Correria dell'Assunta», proseguono domani gli appuntamenti con l'«Agosto [illegible]le» [illegible] Ventimiglia. Alle 21, è in programma la «Notte di Medioestate», un'ambientazione e passeggiata in costume storico per le vie della città. Domenica il corteo storico alle 17,30 e la regata dei sestieri alle 19. [g. ga.]

OLIMPIADI
Galà sulla Costa Azzurra con le [illegible] dell'ex Urss

Di ritorno da Barcellona, coper[illegible] di [illegible] e di gloria, le ginnaste dell'ex Unione Sovietica si sono [illegible] in Costa Azzurra per delle semi-vacanze intercalate da quattro galà: ieri sera [illegible] Monaco, oggi ad Antibes, lunedì [illegible] martedì a Fréjus e Hyères. Appena giunte all'«Hamohotel» di Villeneuve-Loubet, le campio[illegible] si sono subito precipitate al salone di bellezza più vicino per prepararsi alle serate di gala. [d. bo.]

CASINO'
Riaperte [illegible] roulette al «Carlton» di C[illegible]

Le roulette del Carlton Casinò [illegible] Cannes hanno ripreso a girare dall'altra sera, dopo 6 giorni [illegible] chiusura. Entro oggi sarà presa una decisione sul casinò della Croisette. La chiusura [illegible] scattata in seguito alla richiesta degli impiegati del pagamento di 7 milioni di franchi di stipendio (oltre un miliardo), che la direzione era [illegible] dannata a versare nel maggio scorso dal Tribunale di Cannes. Dopo trattative tra dipendenti e società, è stata decisa la riapertura. [d. bo.]

Ritrovato dai vigili

Bimbo si perde tra gli stand del [illegible]

BORDIGHERA. Un bambino che si era perso durante il mercato del giovedì è stato riconsegnato ai genitori dalla Polizia municipale. Ieri mattina, intorno alle 10, Nicolò Berta, [illegible] anni, residente [illegible] Cafasso, in provincia di Torino, in vacanza a Bordighera in via Venti Settembre 2, è stato ritrovato piangente da una passante, che si è rivolta ai vigili.

Questi, con la loro auto dotata di altoparlante, hanno per[illegible] la doppia fila di bancarelle alla ricerca dei genitori del piccolo. Dopo meno di mezz'ora è stato rintracciato il padre, che aveva sentito il messaggio, mentre si riposava al fresco di un ombrellone. Poco dopo è giunta anche la madre.

Fatti analoghi sono già avvenuti giovedì scorso, sempre durante il mercato settimanale, e una decina [illegible] giorni fa lungo via Vittorio Emanuele e corso Italia. Anche in questi [illegible] la Polizia municipale è intervenuta rintracciando i genitori. [d. bo.]

Bordighera, lite per le quote di iscrizione dei commercianti

Avvelenata da polemiche la «[illegible] del ribasso»

BORDIGHERA. A tre giorni dalla «Giornata commerciale del ribasso» le due associazioni di categoria di Bordighera [illegible] hanno ancora trovato un accordo sulla questione [illegible] pagamento della quota di partecipazione. La Confcommercio, organizzatrice da undici anni della manifestazione, ha chiesto 170 mila lire ai non iscritti, rispetto alle 70 mila pretese dagli associati. Questi ultimi, bisogna però ricordare, pagano già una quota di centomila lire annue come iscrizione.

E' quasi certo che domenica un'intesa non sarà stata [illegible] trovata. L'amministrazione [illegible]munale, dal canto suo, non intende prendere posizione o intervenire. Lo conferma il vicesindaco e assessore al Commercio Ulderico Verrando, ideatore della «Giornata commerciale», quando all'epoca presiedeva la Confcommercio. «Non possiamo schierarci da nessuna parte. La Confcommercio - ha detto - ha ottenuto l'autorizzazione a organizzare la manifestazione e quindi chi intende parteciparvi deve accettare le condizioni di questa associazione».

E aggiunge: «I singoli associa[illegible] alla Confesercenti hanno richiesto l'autorizzazione per occupare il suolo pubblico davanti ai loro negozi, ma l'Unione commercianti ha già pagato la stessa [illegible] per i mille metri quadrati per tutti i partecipanti. Per tale motivo l'autorizzazione ai singoli commercianti non è stata data».

Per tutelarsi gli organizzatori hanno distribuito volantini sui quali è riportato il fac-simile del cartellino che autorizza a partecipare alla vendita straordinaria. Cartello che dovrà essere esposto sulle bancarelle, consapevoli del fatto che anche chi non verserà la [illegible] richiesta non rinuncerà ad allestire la propria bancarella davanti al negozio. Lo stesso discorso vale per i venditori ambulanti, esclusi dalla manifestazione.

«Chi non avrà il cartellino [illegible] partecipazione potrà comunque tenere [illegible] il negozio fino [illegible] sera, come consentito dall'orario estivo, [illegible] senza invadere il suolo pubblico con [illegible] bancarella - ribadisce Mario Massetti, vice presidente della Confcommercio - sarà la polizia municipale, affiancata dai carabinieri, [illegible] verificare l'autorizzazione e fare verbali. Riteniamo che un'eventuale mancata esecuzione dell'ordinanza o della delibera di giunta, da parte della polizia municipale, sia da considerarsi co[illegible] omissione di atti d'ufficio».

In [illegible] contrario preannunciano l'eventuale costituzione di parte civile.

La Confcommercio resta sulla sua linea: «Lascerò ai singoli [illegible]ci di scegliere come comportarsi - dice Claudio Torchio, presidente dell'associazione - comunque riteniamo di aver diritto a partecipare, in quanto commercianti a sede fissa. Noi, ripeto, siamo disposti a pagare le 70 mila lire richieste [illegible] altri partecipanti». Intanto [illegible] pronto un documento a loro difesa che sarà consegnato al sindaco e, per conoscenza, [illegible] prefetto e al questore. [d. bo.]

Nel paese si celebra ogni anno la festa delle «baguettes»: ecco la storia

Peille, [illegible] della Costa [illegible]

Pietre e ulivi a pochi chilometri dal mare

PEILLE. Molti lo definiscono «Il più straordinario villaggio delle Alpi Marittime»: è Peille, uno dei tanti «villages perchés», nidi d'aquila annidati nell'entroterra della Costa Azzurra. Secondo la leggenda narrataci da M. Ludot, nel lontano 1328 il paese [illegible] visto spari[illegible] per un [illegible] la sorgente che alimentava l'abitato. Nella disperazione generale fu un pastore, Jean, che ritrovò l'acqua sotto i massi usando [illegible] rabdomante una bacchetta - baguette - d'ulivo. Per premio il signore del luogo gli diede in sposa la figlia Rosette.

Ed è per ricordare, appunto, Rosette e Jean che i fidanzati di Peille celebrano, la prima domenica di settembre, il «Festin des Baguettes» [illegible] si scambiano un filoncino di pane che è anche simbolo di prosperità.

A Peille si accede da La Turbie con una strada tortuosa, 15 chilometri: per giungere [illegible] La Turbie si [illegible] dall'autostrada allo svincolo di Monaco-Beausoleil. Peille, racchiuso in un anfiteatro calcareo abbastanza secco e selvaggio, ha conservato il [illegible] aspetto antico, la sua architettura tradizionale, in chiara pietra viva: stradine acciottolate, strette scalinate, passaggi sotto voltoni, piccole piazze fiorite.

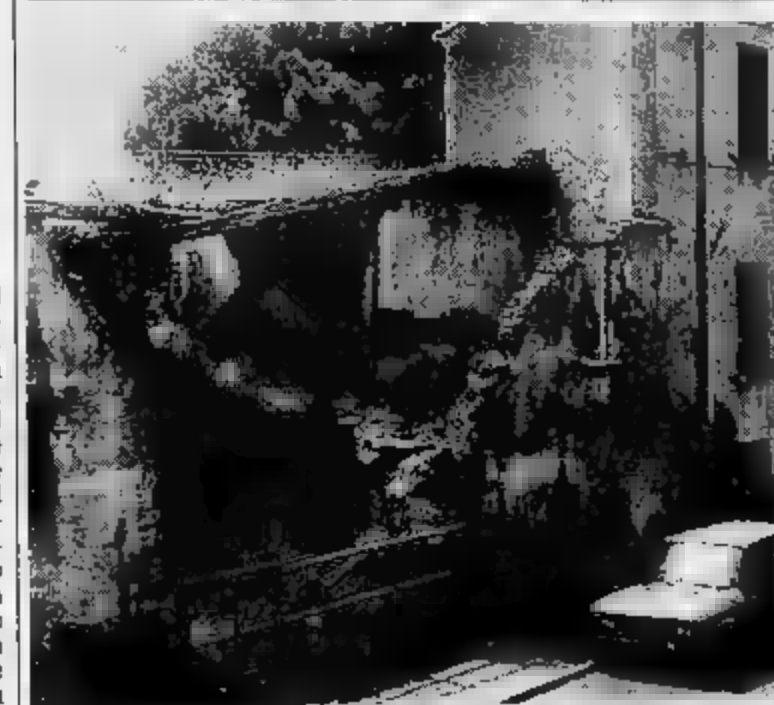
Al centro dell'abitato la piazzetta ad [illegible] in pietra con una piccola fontana gotica del XIV secolo. [illegible] visita permette di cogliere tanti aspetti particolari, [illegible] il palazzo dei consoli, con la porta romanica e le finestre. In alto, il [illegible]illaggio è dominato, come in tanti altri casi, dai resti del palazzo dei conti di Provenza, XIII secolo.

La chiesa parrocchiale di S. Maria, XII secolo, in posizione dominante, con [illegible] campanile quadrato [illegible] stile romanico, è costituita da due cappelle unite: da vedere un polittico di Honoré Bertone, 1579.

La [illegible] del Comune, [illegible] cui [illegible] attivo [illegible] (sindaco) il signor Georges Decrestis è ambientata nella vecchia Cappella di San Sebastiano, XIII secolo. [illegible] per cogliere l'insieme del paese e [illegible] selvaggio ambiente che lo circonda bisogna salire sull'altura dove è stato eretto il monumento ai Caduti in guerra: da qui [illegible] vista spazia sull'intero orizzonte, dall'orrido del Paquin [illegible] monte Baudon a Nord, [illegible] valle del Paillon fino a Nizza ed [illegible] capo di Antibes, a Sud: gli abitanti sostengono che si tratta di una delle vedute più ampie della Regione.

Molto interessante [illegible] piccolo Museo del territorio, «Musée du terroir», aperto mercoledì e sabato e [illegible] giorni festivi dalle 14.30 alle 18.30: raccoglie utensili casalinghi e da lavoro, documenti del passato.

Bruno Viano

IL RUDERE DI BORDIGHERA

Macerie e rifiuti in [illegible] Garnier

Tra le «pecche» croniche di Bordighera, c'è anche una casa diroccata situata in via Garnier, [illegible] d[illegible]e dalla Spianata [illegible] Capo. Da anni i muri sono abbattuti, il tetto sfondato è inesistente; erbacce, terra [illegible] cumuli di macerie completano [illegible] panorama. Il Comune, in questo caso, incontra difficoltà. «La proprietà dell'edificio è divisa con un privato e prima [illegible] fare un intervento [illegible] dovrebbe acquisire l'intero rudere». [d. bo.]

LA STAMPA 7 Agosto 1992 [illegible]

CLASSICA IN SCENA A LEVANTO

LEVANTO. Si apre questa sera, alle ore 21, a Levanto, nel convento [illegible] Santissima Annunziata, il primo Festival in memoria del grande violoncellista Massimo Amfiteatroff. L'artista, nato a Parigi nel 1907 da genitori russi, visse a lungo a Levanto dove la sua famiglia [illegible] [illegible] le vacanze. Il Festival presenta un cartellone [illegible] quattro concerti: il primo, stasera, vede in [illegible] il Barbara Strozzi Ensemble [illegible] musiche di Caccini, Couperin, Haendel. Lunedì 10 agosto sarà la volta della pianista Marisa Candeloro (Bach, Busoni, Schumann e Rachmaninoff). Mercoledì [illegible] agosto sarà ospite il Trio di Parma con pezzi [illegible] Brahms e Ravel. Concluderà la manifestazione il Quartetto [illegible] Fiesole, lunedì 17 agosto. La direzione artistica [illegible] Riccardo Martinini [illegible] la collaborazione [illegible] Roberto Tieghi, Ilaria Pavarani e Anna Tigli.

Frank Sinatra (nella foto con Eydie Gorme) ieri sera [illegible] festeggiato all'Hotel [illegible] di Montecarlo in compagnia degli attori Roger [illegible] (sopra) e Gregory Peck (in basso a sinistra)

Montecarlo, festa della Croce Rossa alla Salle des Etoiles dello Sporting

Gala di vip con «The Voice»

Frank Sinatra canta per la famiglia reale

MONACO. Elettrizzato dal susseguirsi degli [illegible] proposti e ripetizione dall'estate '92, il Principato giunge al culmine con il suo appuntamento più prestigioso, il Galà della Croce rossa. E' palpabile nell'aria l'attesa delle grandi occasioni perché questa sera, sul palco della prestigiosa Salle [illegible] Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo salirà [illegible] Sinatra, il «mito».

Il Gran Galà dell'estate è una delle grandi occasioni a cui [illegible] che la famiglia reale [illegible] Monaco assiste al gran completo: il principe Ranieri con l'erede Alberto e Carolina in testa alla lunga lista dei personaggi. L'unica defezione, riguarda Stéphanie, almeno stando alle voci che circolano negli ambienti vicini al Palazzo del Principato. Intanto «The Voice» è già da qualche giorno a Monaco, in compagnia della moglie Barbara. Alloggia all'Hotel de Paris, attorniato da un servizio di sicurezza impenetrabile che gli garantisce il massimo della privacy.

Il suo soggiorno comunque [illegible] ha visto sino ad oggi molto impegnato in pranzi e cene ufficiali, senza tralasciare qualche party privato qua e là in Costa Azzurra. Merc[illegible] [illegible] [illegible] è svolta una cena a Palazzo con il principe Ranieri e famiglia (tranne Stéphanie) e poi insieme hanno assistito al grande concerto che si è tenuto sulla [illegible]. Ieri pranzo in una delle più belle ville della Costa Azzurra, a Saint-Jean Cap Ferrat, ed in serata tutti nel gran salone Naides dell'Hotel Loews [illegible] Montecarlo, insieme con altri famosi personaggi [illegible] cui Gregory [illegible]k, Roger Moore e Robert Wagner.

E' doveroso precisare che i vari appuntamenti hanno in comune non solo la raccolta di fondi per la Croce rossa monegasca: quest'anno, per la prima volta, [illegible] fondazione «Princesse Grace» americana ha deciso di festeggiare proprio nel Principato [illegible] [illegible] decimo anniversario, organizzando la serata al Lo[illegible]. I precedenti galà, svoltisi negli Stati Uniti, h[illegible]o permesso di attribuire già 132 borse di studio a giovani promettenti artisti. Per la Croix Rouge si tratta invece [illegible] del quarantaquattresimo anniversario. Fu fondata nel 1948 [illegible] principe Louis II.

Stasera, nella [illegible] [illegible] Etoiles, si assisterà ad un'esclusiva passerella di personaggi, volti più o meno noti e comunque del bel mondo che conta. Ci sarà anche un tradizionale defilé dove le signore faranno sfoggio di originali abiti delle più grandi firme dell'alta moda, oltre a indossare costosissimi gioielli. Lo spettacolo farà il [illegible]. [illegible] inizierà con la cena, composta da prelibate delicatezze gastronomiche, per proseguire con lo show delle Sporting Dolls. La tombola assegnerà anche quest'anno preziosi premi, fra i quali opere di famosi artisti come Arman, Cesar e Moretti. [illegible] parte della serata sarà presentata eccezionalmente da Julia Migenes, che si esibirà poi [illegible] e domenica [illegible] in due show, sempre allo Sporting Club. E, finalmente, toccherà a Frank Sinatra, con alcuni [illegible] suoi più grandi successi. Il [illegible] finale sarà con l'immancabile spettacolo pirotecnico. Un omaggio gradito è la tela che il pittore François [illegible] ha realizzato e intitolato: «La Croce [illegible] presente ovunque».

Sinatra è corteggiatissimo dagli organizzatori dell'Expo di Genova, che sperano di assicurarsi la sua presen[illegible] [illegible] vista della grande festa in programma il 15 agosto e che segnerà la chiusura dell'esposizione «Colombo, la [illegible] [illegible] mare». A Genova il grande Frank [illegible] molti amici e inoltre a[illegible] [illegible] possibilità di gustare [illegible] dei suoi piatti preferiti, le trofie [illegible] il pesto. Gli organizzatori stanno cercando di assicurarsi anche la presenza di Gérard Depardieu, che nel suo prossimo film vestirà proprio i panni di Colombo.

Andrea Mussari

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Le notti al dancing di Bordighera

Al «Damilano» ma in Cadillac

BORDIGHERA. Il locale che meglio rappresenta gli anni passati di Bordighera è senz'altro il «Damilano». In realtà, dal 1943, quando Giuseppe Cossu diventò titolare della sala da ballo, [illegible] giorno [illegible] cui è stato chiuso, nel settembre del '72, il [illegible] del locale era stato cam[illegible] in «Milano Dancing». [illegible] nella memoria [illegible] residenti e turisti affezionati [illegible] sempre rima[illegible] «Damilano».

La storia del dancing, che sorgeva in corrispondenza dell'attuale Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, è molto lun[illegible] e si sono perse le origini. I più informati, però, ricordano che negli Anni Venti [illegible] [illegible] [illegible] piccola pasticceria. In seguito, [illegible] nata la sala da [illegible] che, all'epoca, [illegible] frequentata soprattutto da villeggianti inglesi, numerosissimi a Bordighera. Il clou del locale è arrivato però negli Anni 50.

Racconta Aldo Cossu, 58 [illegible]ni, figlio dell'ultimo titolare, che è cresciuto tra i tavolini e l'orchestra del «Damilano»: «Dopo la guerra la gente voleva divertirsi: il locale era frequentato da [illegible] clientela molto ricca ed esclusiva, soprattutto stranieri, molti gli svizzeri. Mi ricordo le grosse auto america[illegible] posteggiate in piazza della stazione: Cadillac, Chrysler, Ford e cabriolet. Si ballava il martedì, giovedì, sabato e domenica, e c'era sempre gente, non molta, ma selezionata. Ai tavoli tanto champagne».

Negli Anni 60 la clientela [illegible] cambiata, è diventata più popo[illegible]lare, e i prezzi del «Damilano» [illegible] [illegible] adeguati. Si incontravano commercianti locali, soprattutto gente di Sanremo e poi francesi [illegible] Mentone e Nizza. In questo periodo il titolare, vista la richiesta, aveva allargato il locale: solo la [illegible] da ballo era diventata di 250 metri quadrati, più il piazzale esterno, la sala giochi, [illegible] [illegible] cantine. Tra le feste più belle, oltre a quelle per le premiazioni del Salone Internazionale dell'Umorismo di Cesare Perfetto, c'è quella organizzata dalla Dear Film in occasione [illegible] lancio del film «Moulin Rouge»: in uno spiazzo era stato sistemato un grosso mulino a vento rosso in legno. Grande eleganza nelle [illegible] [illegible] gala: abiti lunghi e diversi smoking. D'estate, poi, c'erano i concertini all'aperto. In inverno, invece, i tè danzanti, nei pomeriggi di domenica e festivi. [illegible] i personaggi [illegible] hanno caratterizzato il locale non è stato dimenticato il maestro di sala Lino Livizzani, un modenese [illegible] dal '39 al '72 si è fermato a Bordighera: l'anima del dancing era famoso per [illegible] sue performance e per il suo [illegible] artistico. **[d. b.]**

Cesare Perfetto, a destra, al Damilano

Serate a tema per il referendum La Stampa

[illegible] acchiappavoti per dj e discoteche

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA [illegible] DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e [illegible])

IL MIGLIOR DJ [illegible] ....
(indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi [illegible] [illegible] Chiavari. Si possono spedire più [illegible] [illegible] stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Adesso si iniziano ad organizzare [illegible] feste a tema dedicate al referendum organizzato da La Stampa. Un modo divertente e rinfrescante, e all'aperto, per raccogliere le schede necessarie e fare salire discoteche e dj nella classifica parziale del referendum indetto per conoscere i migliori locali e i migliori dj dell'estate nelle province liguri e in Costa Azzurra.

Gestori e dj stanno organizzando feste assicurando ai clienti divertimento e simpatia in cambio del tagliando pubblicato ogni giorno nelle pagine di La Stampa dedicate all'estate. Dopo aver tagliato il coupon basta compilarlo e farlo pervenire, per posta o direttamente a mano, in uno dei punti di raccolta pubblicati in calce al tagliando.

Il referendum terminerà a fine stagione. C'è ancora tempo, quindi, per poter muovere in maniera sostanziale la classifica e fare arrivare ai primi posti le discoteche e i disc-jockey preferiti [illegible] cui si è trascorsa l'estate. **[s. p.]**

Porto Maurizio

Nei carrugi si [illegible] rock e jazz

IMPERIA. I caratteristici carrugi del centro storico di Porto Maurizio faranno da palcoscenico a una serie di spettacoli in grado di accontentare gli appassionati di rock, jazz, country e folk. E' il programma della seconda edizione di «Parasio [illegible] note», organizzata dalla seconda circoscrizione, che prenderà il via stasera, alle ore 21,30.

Vari angoli del borgo [illegible] ospiteranno esibizioni dal vivo. L'ideale itinerario partirà dai giardini [illegible] via Acquarone, dove [illegible] i savonesi «Caverns», specializzati in [illegible] dei quattro di Liverpool. Nel '90, il gruppo è stato ospite del programma di Italia 1 «[illegible] Beatles».

In piazza Paglieri, terranno banco i «Birkin Tree», una formazione italiana che ha nel cuore la musica celtica (tra gli strumenti, spiccano le cornamuse e i flauti di latta, tipici della tradizione irlandese e scozzese). Bossa nova e samba in piazza della Chiesa Vecchia, [illegible] i «Nos Quatros», che schierano la cantante brasiliana Angela Armbrust. Piazza Consoli accoglierà invece una formazione jazz locale, l'Aguaplano band. In via del Monastero, saranno di scena i «Ciapa rusa», [illegible] musica popolare piemontese, mentre in piazza San Pietro il chitarrista genovese Beppe Gambetta, affiancato da Rob Griffin, proporrà una serie di pezzi country e bluegrass, mettendo in luce le sue doti di strumentista. **[e. f.]**

Rappresentazione all'aperto, Lando Buzzanca si esibisce stasera a Zoagli

Teatro e commedie in piazza

I film da Oscar sul lungomare di Albisola, flamenco a Loano, concerto di Westmayr a Sestri Trio d'archi a Cervo. E in Francia, a Cagnes, si tenta un [illegible] record: mangiar sardine a go-go

SESTRI LEVANTE
Concerto di Westmayr

Alle 21,15, al grand hotel dei Castelli concerto del pianista Leonhard Westmayr. [f. p.]

CHIAVARI
Una commedia in dialetto

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, la Compagnia teatrale Bogliasco 1990 presenta la commedia «Impresa trasporti», di Morucchio e Govi. [f. p.]

RAPALLO
Stefano Nosei in concerto

A partire [illegible] 20,30, sul lungomare Vittorio Veneto, concerto di Stefano Nosei e spettacolo del mimo Pierluigi Castagnino. [f. p.]

ZOAGLI
Buzzanca in piazza

Alle 21,30, a San Martino, di scena (gratis) la commedia «La cena delle beffe», con Lando Buzzanca, Riccardo Vannucci, Milly D'Abbraccio. [f. p.]

GENOVA
«Ridere in Russia»

Va in scena questa sera, alle [illegible] 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Ridere in Russia», presentato dalla [illegible] Teatro Chameleon di San Pietroburgo, con Vladimir Bogdanov, Evgenji Ganelin e Silvia Scarpettini. Ingresso 12 mila lire. [m. b.]

Lando Buzzanca recita a Zoagli

COGOLETO
Musiche per «voci e ombre»

«Concerto per voci e ombre», di Giuseppe Petruzzelli, questa sera, alle ore 21,30, sulla piazza di Cogoleto presentato dalla compagnia Teatro Ipotesi. Ingresso libero. [m. b.]

ARENZANO
Palo Giusto canta [illegible]

Stasera, alle 21,15, nel parco di Villa Negrotto Cambiaso, il cantante Palo Giusto propone «Battisti in concerto», le migliori canzoni del cantautore italiano. Ingresso 10 mila lire. [a. z.]

GENOVA
Brani [illegible] l'estate

Musica dal vivo, questa sera alle ore 23, al «Nessundorma Estate» di Corso Italia. Ingresso 15 mila lire. [m. b.]

SASSELLO
Commedia brillante

Alle 21,30, in piazza Concezione, spettacolo teatrale «Champagne», commedia brillante in due atti con la compagnia Gli [illegible] Alle 21,15, nella chiesa di San Rocco, concerto del duo pianistico Bucciarelli-Giannuzzi. [a. z.]

ALBISOLA CAPO
I film da Oscar, rassegna

Stasera alle 21,30, sulla passeggiata a mare, rassegna «Cinema da Oscar». Per i concerti estivi di musica classica, alle 21, nell'oratorio di Santa Maria Maggiore, esibizione dell'associazione Camillo Milano e del Liceo musicale «Francesco Cilea» di Savona. [a. z.]

VADO LIGURE
«Matrimonio e dintorni»

Stasera, alle 21,15, nel giardino di villa Groppallo, «Matrimonio e dintorni», composizione [illegible] e allestimento di Luciana Costantino. [a. z.]

Marina Malfatti e Ivana Monti, a Borgio

ALBISSOLA MARE
Valeriano in concerto

Venerdì 7; [illegible] 22 al bar Testa, in c. Biglieri, concerto dal vivo del solista Valeriano. [a. z.]

BORGIO VEREZZI
In scena «Corpo d'altri»

Ultime due serate con la [illegible] stagione nazionale di prosa di Borgio Verezzi. Oggi e domani in [illegible] in p. Sant'Agostino «Corpo d'altri» con [illegible] Malfatti e Ivana Monti. [a. r.]

LOANO
Un flamenco doc

Ultimo appuntamento con «La danza nel giardino del principe» a Loano. Oggi e domani sera spettacolo di flamenco con la «Miguel Angel España Ballet». Inizio ore 21,30. [a. r.]

LOANO
Discomusic by Vasco Rossi

«Cardio [illegible] Disco» è il titolo della serata in programma alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico a Loano. Sarà proposta la discografia di Vasco Rossi. In funzione i tre settori del locale. [a. r.]

ALBENGA
La festa della Croce Bianca

Gastronomia di scena ad Albenga in questa [illegible] Nel piazzale antistante la piscina si svolge la [illegible] Croce Bianca che, oltre alla gastronomia, prevede anche giochi e balli. A Bastia festa del circolo «Città futura» con stand gastronomici, dibattiti, serata danzante. [s. p.]

ALASSIO
Si balla al «Niagara»

«Powered dance classics» è il titolo [illegible] serata prevista questa sera alla discoteca «Niagara» (l'ex «Capannina») di Alassio. La scaletta è [illegible] dal dj Angelo Raimondo. [s. p.]

DIANO CASTELLO
Il quartetto [illegible] Romantos

Un apprezzato gruppo vocale femminile, le «Romantos», si esibirà stasera in piazza Clavesana, a Diano Castello. Il quartetto salirà sul palco alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Modelle stile polizia

«Police party» al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Sarà di scena un gruppo di modelle travestite da poliziotte. [e. f.]

IMPERIA
Si suona al bar del Circolo

Proseguono i concerti dal vivo al bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto. Oggi, sono attesi gli imperiesi «Flyin' Ups». [e. f.]

CERVO
Trio d'archi in piazzetta

In piazzetta Dante, a Cervo, si concludono gli appuntamenti animati dai solisti del teatro Carlo Felice di Genova. Alle 21,45, sarà di [illegible] un trio d'archi. Lo spettacolo è inserito nel ciclo di «break-concerti», organizzato dai Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo. [e. f.]

Feste e balli nelle notti in Riviera

ARMA DI TAGGIA
Alla Rhumeria: M. Rossi

Cambio della guardia alla rhumeria Papagayo: da stasera c'è il gruppo diretto dal cantante e tastierista [illegible] Rossi. [e. f.]

SANREMO
La Carmen all'Ariston

La «Carmen» di Bizet va in scena questa sera sul palcoscenico dell'Ariston. Alle 21, l'appuntamento è con il [illegible] di ballo di Mantova. [g. ga.]

ISOLABONA
Jazz in piazza

Concerto jazz questa sera nella piazza principale. Alle 21 si esibisce l'Ambassadors Big Band. [g. ga.]

CAGNES-SUR-MER
[illegible] mangiare sardine

Tentativo di entrare nel «Guinness dei primati», stasera in una festa in spiaggia, per un mangiatore di sardine. [g. ga.]

CIAK NEL TIGULLIO

Ricky Pozzetto, Barabba De Sica

Mentre stanno per concludersi le riprese in Riviera di «Infelici e contenti», Renato Pozzetto sta già pensando a un altro film da girare nel Tigullio e nel Golfo Paradiso. Il popolare [illegible] milanese dovrebbe infatti tornare in Riviera a settembre per interpretare una pellicola accanto a Christian De Sica. A produrre il nuovo film saranno le società di proprietà di Pozzetto, la «Alto Verbano», e i fratelli Cecchi Gori. La nuova pellicola di Pozzetto e De Sica ha già un titolo, sia pur provvisorio: «Ricky e Barabba»

Da 24 [illegible]

Un omaggio a Piero della Francesca

ALBISSOLA [illegible] Apre oggi alle 18, al circolo culturale Bomelli, in via Isola, la mostra «Nell'anno di Piero».

Si tratta di ventiquattro artisti che hanno deciso di rendere omaggio a Piero della Francesca a cinquecento anni [illegible] scomparsa (1492).

Scultori, ceramisti e pittori, riuniti ad Albisola, propongono un'interpretazione non celebrativa dell'opera e delle intuizioni dell'inventore dell'immagine prospettica.

La mostra, realizzata in collaborazione con il Comune di Anghiari (Arezzo), dove Piero abitò da ragazzo, sarà trasferita, a settembre, nel paesino toscano, nell'ambito delle iniziative del dodicesimo Premio Anghiari.

Gli artisti che espongono sono: Bertolazzi, Bruzzone, Cagnone, Caminati, Carrieri, Galfrè, Gandini, Gargano, Giannasso, Giorni, Gutierrez, La Spesa, Malmignati, Margonari, Mimito, Moiso, Parini, Riva, Rossello, Sipsz, Soravia, Spanti, Toby, Treccani.

[illegible] LOCALI

Telestar
10 — **La cintura di Orione**, film con Jordal Helge
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Giovani [illegible]** telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
0,30 **Taxi**, situation comedy
1,20 [illegible], telefilm

Sardegna Uno
9 — **La Faro**, rubrica
12 — **Promoisland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Crime story**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Sulle ecle del cimonoco estate**, giochi didattici
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
21,45 **Crime story**, [illegible]
22,30 [illegible] **giornale**
23,10 **Caddie**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni** [illegible]
12 — **Sterotik**, film
12,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Diamanti**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**, rubrica motori
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New file**, notiziario
20,20 **Deutche welle**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,05 **Ispettore Bluey**, [illegible]
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
14,15 [illegible]
14,30 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo bici**, rubrica sportiva di ciclismo
21,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 **Punto sera**
23,15 **Orizzonte Liguria**
23,30 **Market**
0,30 **Storia di una guerra**
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Transformers**, cartoni
[illegible] **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Casalingo superpiù**, situation comedy
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Automan**, suspence
16,15 **Champagne in paradiso**, film co[illegible]
18 — **Navy (Emerald point)**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Sette di allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **10.000 dollari per un massacro**, film con Gary Hudson, Loredana Nusciak. Regia di R. Guerrieri
22,20 **Italian boys (liberate la scimmia)**, film (Italia commedia, 1982) con U. Smaila, R. Fumetto, P. Pellegrino. Regia di Umberto Smaila
0,10 **Le altre notti**, show

Tele [illegible]
9 — [illegible] di [illegible] **Sawyer**, film d'avventura
10 — **Il generale morì all'alba**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Il buon samaritano**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Kean**, film drammatico
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
[illegible]
19,25 **Telegiornale Tgs**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecupole
12 — **Documentario**
13 — **Slapstick**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Speciale ritratti di serie A**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]A

Centrale Orario: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. [illegible]
Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito [illegible] e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Giardino [illegible] Orario: 21,15 L. 5000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi [illegible] e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' Drammatico
Garibaldi ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	[illegible] RIPOSO
Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Tutto può [illegible]** *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager [illegible] una [illegible] ragazza. N. V. 1h 30' Commedia
Pergola Estivo. Corso Roma Est.15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Corallo Estivo Orario: 21 L. 5000	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia
Smeraldo Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15 L. 5000/3000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
[illegible] Ore 21,30	Compagnia regionale del Balletto di Mantova in Carmen
Centrale Orario: 16/22,30 Promozione cinema Lire 6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] Tel. 507.070 Orario: 10-13/15,30-20	**Mostra Marc Chagall**
[illegible] Tel. 62.333 Orario: iniz. [illegible] 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16/22,30 Promozione cinema Lire 6000	[illegible] *di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92)* — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' Commedia
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000	[illegible] *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

SAVONA

Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**White sands**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	[illegible] *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta [illegible] 1h 29' Commedia
Ondina Tel. 892.200 Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
Arena Ondina Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Robin Hood** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [illegible]GHERITA: Oggi riposo
TEATRO [illegible] Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
PARCO [illegible] Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] **1:** Chiusura estiva
ARISTON 2: Chiusura estiva
AUGUST[illegible] Air force (Aquile d'acciaio)
C[illegible] 1: Sulle strade del mito
CORALLO 2: [illegible]
GRATTACIELO: Chiusura estiva
LUX: Chiusura estiva
NETTUNO: Prova schiacciante
[illegible] Chiusura estiva
ORFEO: Chiusura [illegible]
[illegible] Chiusura [illegible]
ROSETO: JFK - Un caso ancora aperto
[illegible] **E 1:** Chiusura estiva
[illegible] **2:** Chiusura estiva
UNIVERSALE 3: Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
CENTRALE 1: Sesso caldo a Ibizia - Bestialmente dentro
CENTRALE 2: Buco profondo - Libidine e stupro
CHIABRERA: [illegible] mafia - Elusta[illegible]
CRISTALLO: Chiusura estiva
[illegible]: La cavalcata dello stallone nero.

[illegible]

EDEN [illegible] Fermati, o mamma spara.

NERVI

[illegible] Oggi riposo.

Canoa: semifinale olimpica fatale

Tommasini, fine di un'avventura

[illegible] Arrivederci [illegible] Atlanta 1996. Anche per lo sport sanremese. Usciti di scena nelle prime battute Flavio Grassi (vela), Maria Teresa Motta (judo) e Fulvio Valle (baseball), l'ultimo atleta matuziano rimasto in gara ai Giochi di Barcellona - Paolo Tommasini che faceva parte con Bruscoli, Lupetti e Santoni dell'equipaggio del K4 mille metri [illegible] canoa - ha visto infrangere il suo sogno olimpico nella semifinale della specialità, disputata nella tarda mattinata di ieri. Il sesto posto ottenuto dall'armo azzurro sullo specchio d'acqua di Castelldefels [illegible] sufficiente a garantire [illegible] passaporto per la finale di domani, quella che [illegible]gnerà le medaglie.

[illegible] dramma, è ovvio, nel clan azzurro. Si sapeva [illegible] anticipo che entrare nella manche decisiva sarebbe stato difficilissimo. Ma resta, forse, un pizzico di rimpianto: con una partenza un po' più lanciata forse i quattro azzurri avrebbero po[illegible] un'eccezionale qualificazione. Invece l'equipaggio [illegible] si è trovato sub[illegible] nelle posizioni di retrovia, stentando parecchio a trovare il ritmo.

Tommasini [illegible] i compagni si sono ripresi alla distanza, hanno recuperato qualche posizione, ma si sono dovuti [illegible]tare del sesto posto finale, staccati di pochi centesimi [illegible] secondo [illegible] Spagna; giunta quinta dietro a Romania, Svezia, Australia e Polonia, i quattro equipaggi qualificati per [illegible] finalissima. Ma il tempo ottenuto dagli italiani (3'00"63) [illegible] ha lasciato troppo spazio ai rimpianti. La migliore tra le due quinte classificate delle due semifinali sarebbe stata [illegible] alla finale: e la Bulgaria, nella precedente semifinale, con 2'57"42 aveva ottenuto un tempo decisamente assai migliore. Tommasini e soci, insomma, non hanno dovuto neppure rimpiangere quel quinto posto sfumato per un soffio.

Chiusa l'avventura olimpica più che dignitosamente, [illegible]munque [illegible] splendida esperienza di vita, si guarda subito al futuro. Bruscoli, Lupetti, Santoni e Tommasini sono mol[illegible] giovani (tutti tra i 22 e i [illegible] anni). Il futuro, se i quattro ragazzi [illegible] duro (la preparazione per la canoa [illegible] massa[illegible]e e richiede enormi sacrifici), può essere ricco di speran[illegible] [illegible] ha detto anche Oreste Perri, [illegible] italiano [illegible] negli Anni Settanta, ora selezionatore [illegible]: [illegible] tratta [illegible] un equipaggio molto giovane, che può solo maturare, soprattutto acquisire continuità di azione per arrivare a grossi risultati. Se potrò continuare a guidarli in questi prossimi quattro anni, ad Atlanta nel 1996 le cose potrebbero andare molto diversamente».

La prestazione di Paolo Tommasini è stata seguita da migliaia di sanremesi incollati ai teleschermi. Nell'attesa del collegamento con Castelldefels, nelle gare di atletica leg[illegible] che hanno preceduto alla prova, molti hanno anche visto all'opera, nel decathlon, il francese William Motti. Qual[illegible], a Sanremo, si è ricordato [illegible] lui. Motti, nizzardo, [illegible] quindicina di anni fa, giovanissimo, [illegible] l'uomo di punta, trascinatore e goleador, dell'Handball Sanremo allora in serie B. Abbandonò la pallamano proprio per [illegible] al decathlon. Ieri, dopo la quinta prova, era undicesimo nella classifica assoluta.

[illegible]

Paolo Tommasini e i suoi compagni hanno soltanto sfiorato la finale a [illegible]

Bocce: l'Armese farà ancora la A2

Gare di qualità a Loano e Diano

ARMA DI TAGGIA. E' [illegible] ufficializzata in questi giorni [illegible] partecipazione dell'Armese al campionato [illegible] Ovest '93: la decisione è stata presa dopo un'approfondita analisi [illegible] ha permesso di valutare, in [illegible]ti i suoi risvolti, il [illegible] impegno che comporta oneri [illegible] indifferenti e che dovrebbe trova[illegible] soluzione nei promessi aiuti [illegible] parte di alcuni sponsor privati, e del Comune di Taggia.

Ci sono però avvisaglie di nuvole all'orizzonte dei campionati di A1 e A2 che dovrebbero iniziare il [illegible] ottobre di quest'anno: le società [illegible] sono d'accordo sulla nuova impostazione tecnica decisa dal Consiglio di sezione della Fib e son decise a dare battaglia. Per i Campionati a quadrette di A, il [illegible] settembre a Chiavari, ci sarà una riunione di tutte le società. Domani a Loano alla Palma d'Oro, ci saranno intanto molti imperiesi: la gara, a coppie senza vincolo di società con accoppiamenti B-C e inferiori, ha un ricco montepremi. Domeni[illegible] alle 9,30 a Diano [illegible] svolge il Trofeo Steria a coppie (C-D) mentre alle 14 a Villatalla d'Imperia c'è il Trofeo Manzella a terne. [g. tol.]

Così il girone

A Sanremo Conti e forse Daidola

SANREMO. Sarà Roberto Conti, [illegible] 1965, la sc[illegible] stagione al Bra, il portiere della [illegible] Sanremese di Maurizio De Luca. Il giocatore, cresciuto [illegible] Savona, si [illegible] già allenando da due giorni con i biancazzurri sul [illegible] di Taggia: l'accordo deve solo esser formalizzato ma De Luca [illegible] già dato parere favorevole all'ingaggio.

Quasi risolto un problema, i biancazzurri sono alla ricerca dell'attaccante per sostituire Spatari. Fallito l'aggancio a Righetti (Sammargheritese), [illegible]gnato» inutilmente Gritti (legato a [illegible] dorato contratto con il Mantova), ora gli obiettivi sono puntati soprattutto su Daidola, bomber di buona caratura, sedici gol nell'ultima stagione nell'Interregionale nelle file del Bra.

Trattative anche per [illegible] terzino fluidificante: nel mirino Lombardo, [illegible] Salernitana, p[illegible] ora però ritenuto troppo caro. Resta da risolvere la «grana» di Trasatti. Il libero, in disaccordo economico e alle prese [illegible] problemi [illegible] servizio militare, non si [illegible] ancora presentato agli allenamenti: c'è chi [illegible] che pure lui potrebbe seguire Cichero al Cuneo; anche Piccareta deve raggiungere l'accordo economico, [illegible] momento si [illegible] allenando [illegible] gli altri.

La Federcalcio ha intanto [illegible]municato la composizione [illegible] girone [illegible] Campionato nazionale dilettanti che comprende tutte le squadre liguri, il «C». [illegible] Sanremese, con Savona, Sammargheritese, Rapallo e Sarzanese, troverà formazioni piemontesi, lombarde, emiliane e toscane. Eccole: Acqui, Bagnolese, Bra, Brescello, Camaiore, Cuoio Pelli, Cuneo, Fidenza, Livorno, Pietrasanta, Sassuolo, Virtus Roteglia e Vogherese. [b. m.]

Le due giovani veliste imperiesi da Ferragosto ai campionati di classe 420

Francesca ed Elisabetta nell'iride

L'equipaggio Sasso-Rosafio ai Mondiali in Israele

[illegible] imperiesi ai campionati del mondo: due skipper del Ponente parteciperanno alle regate in programma a Cesarea, in Israele, dal [illegible] agosto. Sono la timoniera Francesca Sasso, 19 anni, e la prodiera Elisabetta Rosafio, [illegible] 22, entrambe portacolori della Lega Navale di Imperia. Contenderanno la vittoria a campionesse locali, francesi e tedesche, nella classe «420».

Le due veliste stanno completando la preparazione [illegible] capoluogo, dopo essersi allenate sul lago [illegible] Garda assieme [illegible] rappresentanti della Nazionale maschile. La partecipazione al [illegible] è [illegible] importante traguardo, che testimonia i progressi compiuti. L'equipaggio è nato nell'88, e dopo una serie di affermazioni a livello regionale ha fruttato un quinto posto [illegible] Campionato italiano femminile, al Gargano. Nuove affermazioni nel '90, col quarto posto alle regate nazionali a Cagliari. [illegible] segnalare anche il posto d'onore [illegible] gara internazionale di Crozot Morgat in Francia.

L'anno seguente, la partecipazione ai Campionati del mondo a Rimini, che è servita ad acquisire esperienza. Negli ultimi [illegible] Francesca ed Elisabetta sono giunte seconde [illegible] selezioni invernali, dietro alle campionesse riminesi Bonini e Antonaz. Le raga[illegible] hanno inoltre [illegible] prova di carattere qualificandosi per i Mondiali nono[illegible] [illegible] grave incidente du[illegible] [illegible] le prove di Salerno. Gli equipaggi [illegible]no stati sorpresi da [illegible] tempesta e il team imperiese ha dovuto abbandonare l'imbarcazione, che non è stata più recuperata. Un grave handicap, superato [illegible] la volontà: le skipper hanno portato a termine le regate utilizzando un nuovo [illegible]afo messo a disposizione dalla Lni. Il tutto [illegible] trascurare gli impegni scolastici: Federica ha conseguito la maturità scientifica, mentre Elisabetta frequenta la facoltà di Giurisprudenza a Roma. [illegible]rva l'allenatore Luca Bonjean: [illegible] devono [illegible] soprattutto la classe di francesi, tedesche e israeliane. Ma a seconda delle condizioni meteorologiche, hanno buone chances. [e. f.]

Elisabetta Rosafio

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni e 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello	*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX 1.6 4 porte	*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte	*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.	*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.	*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte	*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)

Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

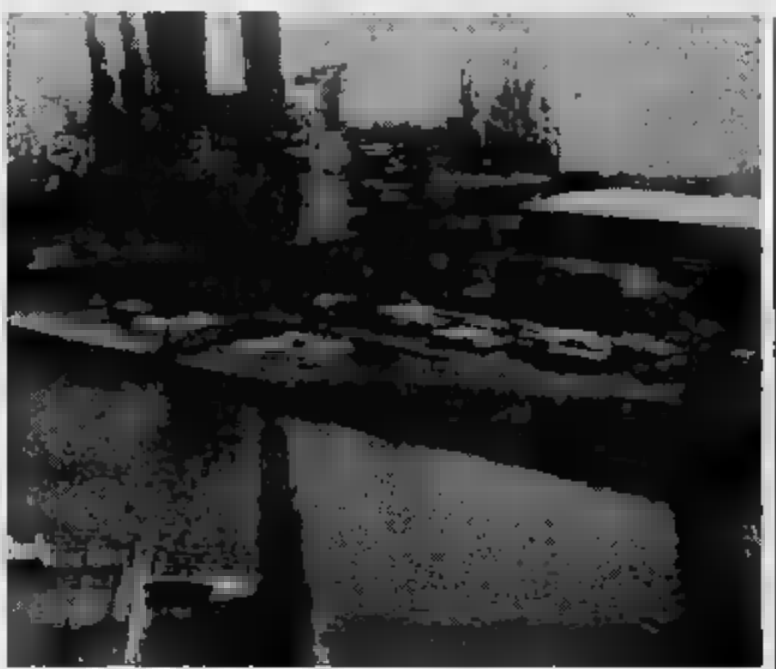
Il mese di giugno ha fatto registrare un sensibile incremento dei traffici

Porto, è un'annata record

Sette milioni di tonnellate di merci movimentate a Savona-Vado nei primi sei mesi del '92
Preoccupazione per la carenza di infrastrutture: «Non riusciamo [illegible] gestire questo boom»

[illegible] Oltre sette milioni [illegible] tonnellate di merci movimentate in sei mesi. E' il nuovo record [illegible] porto di Savona che [illegible] giugno [illegible] fatto segnare un [illegible]mento di 1 milione e 350 mila tonnellate rispetto allo stesso periodo [illegible] 1991, con una cre[illegible] pari al [illegible] per cento dell'attività. Un'ulteriore dimostrazione [illegible] competitività per lo scalo [illegible], che negli ultimi due anni sta reggendo le sorti della difficile economia savonese.

Gli sbarchi ammontano [illegible] 6 milioni e 560 tonnellate [illegible] merci, con un incremento di 1 milione e 240 mila tonnellate. Tuttavia, fanno segnare un trend positivo anche gli imbarchi, che hanno raggiunto a giugno le 600 mila tonnellate; oltre 110 mila tonnellate in più rispetto [illegible] giugno '91 [illegible] un aumento del 22,5 per cento. Particolarmente attivo il traffico agli accosti per rinfuse liquide che ha totalizzato 3 milioni e [illegible] mila tonnellate, con [illegible] incremento del 30 per [illegible]. Indicazioni positive anche dai pontili per carbone e minerali che negli ultimi due mesi hanno riguadagnato i livelli dell'anno scorso, con 1 milione e 700 mila tonnellate [illegible] merci movimentate a fine giugno.

Un aumento del 13 per cento anche per il silos, che ha totalizzato 217 mila tonnellate [illegible] merci, 190 mila in più rispetto al '91. Nel traffico a banchina si è registrato un incremento pari [illegible] 21 per [illegible] che ha consentito [illegible] raggiungere 1 milione e 290 mila tonnellate. Fra le merci sbarcate, si registra un sensibile [illegible] al terminal dei prodotti della foresta: 254 mila tonnellate di cellulosa, soprattutto di provenienza nordamericana, con un aumento del 27 per cento. Oltre 200 mila tonnellate di prodotti agricoli, 154 mila ddi prodotti metallurgici. Quest'ultimo settore [illegible] segnare una perdita secca del 32 per cento. Gli imbarchi a banchina hanno totalizzato oltre 420 mila tonnellate, con [illegible] aumento del [illegible] per cento. Qui i prodotti metallurgici giocano invece un ruolo fondamentale sull'andamento del traffico, con 160 mila tonnellate, 53 mila in più rispetto allo stesso periodo del 1991.

Malgrado il trend positivo dei traffici, l'Ente Porto non nasconde una [illegible] preoccupazione per la carenza di infrastrutture che potrebbe impedire il definitivo [illegible] del porto: «Produttività e tariffe competitive a lungo termine potrebbero rivelarsi insufficienti per sostenere il lavoro in porto. Preoccupa lo stanziamento di 920 miliardi [illegible] l'Anas [illegible] previsto per la Cuneo-Borgo San Dalmazzo. Il timore è quello [illegible] una prosecuzione dell'arteria in Francia, con la conseguente [illegible] dei porti liguri dai traffici. [illegible] frattempo, infatti, il bacino di Savona è stretto da una città incombente che non offre spazi all'attraversamento dei mezzi pesanti e che sino ad oggi può contare per i collegamenti con il Piemonte solo sulla fatiscente Savona-Torino».

Intanto l'Ente porto ha bandito la gara d'appalto per il completamento della banchina Boselli; circa [illegible] miliardi di lavori che consentiranno di ultimare la darsena Alti Fondali con la predisposizione di una nuova serie di depositi per traffici specializzati: la costituzione di una società di gestione, la «Savona terminal spa» [illegible] parte degli operatori locali, la «Must spa» del gruppo Campostano per la movimentazione degli acciai, la «Savona terminal auto spa» e l'«Italgrani» e il grande terminal cellulosa. La nuova banchina avrà un accosto di 270 metri e una profondità di 15, per una superficie totale di oltre [illegible] mila metri quadrati. [e. b.]

Il porto di Savona-Vado ha fatto segnare un nuovo record nei traffici a banchina

Era in avaria

[illegible] una [illegible] scomparsa

[illegible]O. Il «Milord III», imbarcazione a vela [illegible] 12 metri, 10 tonnellate e mezza di stazza, partito poco dopo mezzogiorno di mercoledì da [illegible] Spezia, [illegible] brava scomparso. Fino alla mezzanotte, [illegible] temuto che il [illegible] fosse affondato. Poi, [illegible] stato recuperato, oltre 8 miglia al largo della costa fra Arenzano e Varazze, dalla motovedetta [illegible] 430, della polmare di Savona, al comando del sovraintendente Maurizio Allegra. A bordo, c'erano il titolare, Bruno Di Bello, [illegible] anni, e la moglie, Fernanda Buccino, di 55, abitanti a Milano in via Argelati 10.

Il motore ausiliario del «Milord III» era in avaria. Non un alito di vento, per cui [illegible] vele [illegible] servivano a nulla e il [illegible] era alla deriva. Bruno Buccello e la moglie, [illegible]ti dalla fatica, forse in preda al panico, quando è giunta [illegible] motovedetta della polmare, hanno confessato di non sapere dove si trovassero.

La coppia, al calare della notte, aveva sparato un paio di razzi di segnalazione, ma [illegible]suno li ha visti. Poi, l'allarme lanciato [illegible] amici [illegible] coppia, preoccupati dal loro ritardo, [illegible] rimabalzato ai compartimenti marittimi di Genova, Savona e La Spezia e si sono iniziate le ricerche. Il «Milord III» è stato riportato a riva all'una di ieri notte. I due che si trovavano a bordo erano in buone condizioni di salute. [b. b.]

Ad Albissola

Petizione contro i rifiuti

ALBISSOLA M. E' in corso, tra gli abitanti di viale Faraggiana, una raccolta [illegible] per la petizione contro il compattatore [illegible] spazzatura che viene la[illegible], giorno e notte sulla strada, in [illegible] delle Industrie, vicino al campo sportivo da baseball.

A lamentarsi sono soprattutto i passanti, ma anche il Co[illegible] che non ha autorizzato la ditta a svolgere questo tipo di attività, avendo solo acconsentito alla [illegible] camion, si è interessato al problema sollevato dai cittadini invitando la ditta «Aimeri» a trovare un sito più idoneo per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti che vengono travasati dai camion piccoli al compattatore in attesa [illegible] essere trasportati alla discarica.

Trattandosi della spazzatura raccolta sia ad Albissola Marina che ad Albisola Superiore, i residenti nell'area interessata [illegible]o che la ditta «Aimeri» sposti i propri mezzi in una zona isolata individuabile, eventualmente, anche nel più [illegible] territorio del Comune di Albisola Superiore.

Un controllo effettuato recentemente dalla Regione, nell'ambito dei normali sopralluoghi sulle discariche, sembra che [illegible]a confermato alla ditta [illegible] necessità di trovare, al più presto, un'altra località in cui effettuare il travaso dei rifiuti dai camion alla macchina compattatrice. [a. z.]

Pesca di frodo

Sequestrati 30 chili di pesce

VARAZZE. Cinquecento metri di rete e oltre trenta chili di pesce sequestrati, l'altra sera, ad alcuni pescatori nel [illegible] mare compreso tra Celle e Varazze.

Tre pescatori, che svolgevano la loro attività non in regola [illegible] le norme della capitaneria e il ministero della Marina Mercantile, sono stati sorpresi ad utilizzare reti non regolamentari. I pescatori, liberi professionisti di Varazze, non associati alle numerose cooperative della cittadina rivierasca, [illegible] fermati nello specchio acqueo antistante [illegible] di Celle Ligure dai carabinieri che quotidianamente, a [illegible] pilotina in dotazione al comando di Varazze, presidiano il litorale. Stavano pescando con reti dalle maglie piccole, grazie alle quali raccoglievano un elevato quantitativo di pesci [illegible] dimensioni inferiori a quelle consentite dalla legge.

Il sequestro delle cassette di pescato è stato autorizzato dai veterinari del presidio della [illegible] Usl del [illegible] che hanno proceduto anche allo smaltimento dei prodotti ittici la cui vendita non è autorizzata. Denunciati alla procura [illegible] Repubblica di Savona, saranno processati per pesca di frodo. Non si esclude che nei confronti [illegible] tre pescatori possano muoversi le associazioni ambientaliste per ottenere [illegible] risarcimento dei danni arrecati all'ambiente. [a. z.]

[illegible]

[illegible]

Non era rubato il motorino di Cristofori

La polizia stradale, quando ha bloccato a bordo del proprio ciclomotore, Gino Cristofori, 38 anni, abitante a Savona in via Chiavella, ha sospettato che il mezzo fosse [illegible] ricettato. Il ciclomotore era stato riverniciato e il libretto di circolazione [illegible]brava nascondere irregolarità. Invece, Gino Cristofori, ha dimostrato di avere acquistato regolarmente il ciclomotore. Nes[illegible] denuncia, quindi, all'autorità giudiziaria. [b. b.]

[illegible]

Condannati i [illegible] cileni arrestati a Celle

Sono stati condannati ieri [illegible] tribunale [illegible] Savona a tre mesi [illegible] reclusione, senza condizionale, i cileni arrestati nei giorni scorsi [illegible] carabinieri [illegible] Celle per furto. Guillermo Vergara Guerrero, 22 anni, Amerio Roble Gutierrez, 32 anni, Pedro Fuldiava Flores, [illegible] anni, tutti e tre abitanti nel centro storico [illegible] Genova erano stati sorpresi a rubare nell'auto di un turista straniero e avevano, a bordo della loro auto, [illegible] attrezzi [illegible]. [a. s.]

[illegible]

Costi troppo elevati, il macello [illegible] ai privati

Il macello civico verrà affidato [illegible] privati. Lo ha decico il Consiglio comunale per far fronte alle gravi difficoltà in cui versa la struttura che [illegible] un passivo di 180 milioni all'anno e necessita [illegible] lavori di manutenzione per circa 3 miliardi. [e. b.]

UNIVERSITA'

Nasce una spa per la gestione dell'Ateneo

Il Consiglio comunale ha approvato la costituzione di [illegible] società per azioni per la promozione dell'Università [illegible] Savona. Oltre al Comune, [illegible] faranno parte Provincia, Unione industriali e Camera di commercio. [illegible] Carisa, pur continuando ad appoggiare economicamente l'iniziativa (ha previsto uno stanziamento [illegible] 300 milioni) [illegible] a far parte [illegible]. [c. v.]

Era in via Mentana

Trovata una vipera in centro

SAVONA. Una vipera trovata in centro città. Il pericoloso rettile [illegible] stato ucciso l'altra sera in via Mentana da un poliziotto. [illegible] teme che altri esemplari possano essere arrivati in città a rappresentare un pericolo per i passanti. Constatando che in questa calda estate si è verificata [illegible] massiccia proliferazione di vipere, l'Usl aveva invitato i cittadini a fare ricorso al siero antivipera segnalando le località nelle quali è possibile richiederlo. Il siero, che [illegible] de anche in farmacia, [illegible] disposizione [illegible] ristoranti, bar e trattorie del Savonese. In particolare, alla «Conca Verde», alla «Madonna del Monte», a «Naso [illegible] Gatto», alle «Meugge», [illegible] Michelin», alla «Locanda del «Santuario», a «Monte Moro» al «New 32» di Cimavalle e al campeggio «Letimbro». E' probabile che il rettile trovato a Savona sia arrivato in città nascosto nel motore di un'auto dove generalmente si rifugiano le vipere, nelle ore notturne, alla ricerca [illegible] una fonte di calore. [a. z.]

Cobas della scuola

«In ritardo gli stipendi dei supplenti»

SAVONA. I supplenti annuali che hanno avuto l'incarico nell'anno scolastico 91-92, [illegible] hanno ancora ricevuto lo stipendio di luglio.

Lo ha dichiarato Franco Xibilia, responsabile provinciale [illegible] sindacato dei Cobas della scuola, denunciando ancora una volta la difficile situazione dei precari della scuola elementare e media. «La motivazione del ritardo nel pagamento degli stipendi - ha detto Xibilia - è la mancanza di fondi. Come è possibile, si domandando i duecento insegnanti che [illegible] hanno ricevuto lo stipendio, se la nostra [illegible] un dato [illegible] fatto ed era quindi conteggiata nel budget annuale della scuola?»

Sempre Xibilia, ha posto [illegible] accento critico agli annunciati accorpamenti delle scuole, che [illegible] in vigore il prossimo anno scolastico. In particolare quelli riguardanti il plesso scolastico elementare San Donato [illegible] Cairo Montenotte; quello di Millesimo [illegible] Calizzano; quello di Ceriale [illegible] Alassio. [a. z.]

Pronto il piano del traffico: sarà ampliata l'isola pedonale

A settembre, nuovi sensi unici e altri parcheggi a pagamento

SAVONA. A settembre scatterà il piano del traffico, con l'estensione dell'isola pedonale, i nuovi sensi unici, corsie preferenziali per i bus e tanti parcheggi a pagamento. Lo affermano il sindaco Magliotto e l'assessore al Traffico Giorgio Balbo che hanno inserito il nuovo progetto della viabilità fra [illegible] priorità da affrontare con la ripresa dell'attività amministrativa.

«E' una delle questioni [illegible] cui la giunta intende occuparsi al più presto — ha affermato il sindaco Magliotto — nell'ambito del rilancio dell'attività prevista per i primi di settembre. Presenteremo al Consiglio una serie [illegible] obiettivi a breve termine con tempi e modalità di esecuzione e il traffico fa parte [illegible] questo elenco».

Per i savonesi al ritorno dalle vacanze si annuncia un periodo caldo. [illegible] piano [illegible] dovrebbe infatti apportare sostanziali novità alla viabilità [illegible]. «L'idea di fondo è quella [illegible] progressiva pedonalizzazione del centro cittadino — spiega [illegible] sindaco — e della creazione di percorsi privilegiati [illegible] ai bus dell'Acts di ricuperare efficienza».

Il sindaco Armando Magliotto

Nei giorni scorsi i sindacati dei trasporti si sono incontrati [illegible] il sindaco Magli[illegible] e con l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, chiedendo garanzie all'amministrazione sull'entrata in vigore del piano. Al di là delle esigenze di servizio, infatti, il Consorzio trasporti ha puntato gran parte delle chance di ripiano del disavanzo aziendale, proprio [illegible] modifica [illegible] viabilità del centro. Senza un miglioramento del servizio, sarebbe impensabile recuperare le migliaia [illegible] passeggeri che ogni anno abbandonano il mezzo pubblico in favore dell'auto. Ma purtroppo, anziché miglio[illegible] il servizio pubblico, l'amministrazione ha sinora progettato solo [illegible] serie di provvedimenti restrittivi nei confronti delle automobili.

Grave, per esempio, l'idea di trasformare a pagamento [illegible] grande piazzale dell'ex stazione ferroviaria.

Ora però [illegible] varo del piano del traffico è stato sollecitato anche dalla minoranza. Il consigliere democristiano, Mario Biagini, insieme con 8 colleghi ha presentato un'interpellanza [illegible] sindaco con cui si chiede di affrontare al più presto la questione del traffico e del miglioramento del sistema di trasporto pubblico. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Un intervento contro i carabinieri [illegible] corsia

Scrivo a proposito della notizia apparsa nei giorni scorsi [illegible] La Stampa e che riguarda l'intenzione dell'amministratore straordinario dell'Usl di far presidiare i reparti dell'ospedale [illegible] carabinieri per combattere il fenomeno dell'assistenza abusiva ai malati.

A mio avviso, l'Usl [illegible] molto meglio a lasciare le forze dell'ordine [illegible] loro già molte e delicate incombenze, dal momento che sembra molto arbitraria la scelta presa dall'Usl in merito a situazioni concernenti i privati cittadini, ai quali [illegible] si può negare il diritto di far assi[illegible] al meglio i loro malati, data la «super efficienza assistenziale» offerta durante le ore notturne dai nostri ospedali che «sovreccedono» quanto [illegible] organico.

In particolare per quanto riguarda il caso di «abusivismo» con infermieri privati che assistevano contemporaneamente tre ammalati, ricevendo da ciascuno il compenso intero e senza dichiarare nulla al Fisco, posso dire [illegible] risultarmi che [illegible] persone da me incaricate di assistenza abbiano accudito a più di un malato: questo ho avuto modo di osservarlo in più di un'occasione. Per quanto riguarda l'evasione fiscale esistono diversi modi di controllo senza per questo tirare in ballo i carabinieri.

Anna Grenno, Mallare

Savona, [illegible] ha bisogno di pu[illegible]

Ho letto che il Comune spenderà diversi miliardi per la risistemazione di corso Italia. E' una buona notizia e non solo per i lavori di ripavimentazione e per i nuovi arredi urbani che abbelliranno il cosiddetto «salotto della città». Certo, [illegible] basterà questo a fare più bello corso Italia: mi riferisco in particolare alla sporcizia che spesso regna sovrana. A parte le cartacce e i segni del passaggio dei cani mal guardati dai proprietari, vorrei segnalare lo stato pietoso in cui si trovano tutte le aiuole lungo i marciapiedi. I fiori [illegible] esistono più.

L. P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)

[illegible] 50.091 (tutta Val Bormida)

[illegible] Ligure: [illegible] Noli a [illegible]ghetto)

Albenga: 50.346

Alassio: 640.089

Andora: [illegible]

Borghetto: 970.238

Laigueglia: 690.231

Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno:
Busi, via Corsi 69, tel. 824.819.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 827.202.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 626.021.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. [illegible].
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Montinaro*, via Mameli 24, tel. [illegible].

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580.72
[illegible] di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 6 AGOSTO

[illegible]. Nilria Casella, ved. Turino, di 92 anni, residente a Savona in via Monti 1/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.45 nella chiesa di S. Domenico. Wanda Ozzi ved. Endrizzi, di 87 anni, residente a Savona in via Zunini 4/7; i funerali [illegible] fissati per questa mattina alle 8,45 [illegible] chiesa [illegible] di via Pieve. Angiolia Basio ved. Traverso, di 91 anni, residente a Savona i via Canepa 1/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Zinola. Bianca Mauro ved. Dorindo, di 83 anni, residente a Savona in via Chiodo 12/11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,55 al cimitero di Zinola. Ruggero Toresendi, di 66 anni abitante a d Albisola Superiore in corso Ferrari 10[illegible] trasporto diretto previsto per oggi alle 10,55 [illegible] cimitero di Albisola Superiore. Giuseppe Gherzi, di 84 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Marconi 59; trasporto [illegible] questa mattina alle 10,15 al cimitero di [illegible]sola Superiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Sono ripresi l'altra mattina i lavori per la costruzione del parcheggio del Sacro Cuore in corso Colombo [illegible] rientra nel progetto del Priamar. I lavori [illegible] fermi [illegible] aprile.

GLI APP[illegible]

[illegible]

Fidapa, concorso di pittura

La sezione [illegible]nese della Fidapa (Federazione italiana [illegible] arti professioni e affari) ha istituito un concorso di pittura per valorizzare [illegible] capacità artistiche femminili. Al concorso, che si terrà il 26 settembre, potranno partecipare donne tra i 18 e i 40 anni. Le adesioni entro il 10 settembre. Per informazioni, telefonare ai numeri 019/36215-806551. [a. s.]

CALICE L.

Ritorna il mercatino

«Mercatino d'altri tempi» domani e domenica a Calice Ligure, nell'entroterra di Finale per iniziativa [illegible] comune e [illegible] pro loco. Domenica sera in piazza IV Novembre [illegible] bandistico. [a. r.]

ALBISOLA S.

La scuola dei ceramisti

La scuola dei ceramisti, [illegible] collaborazione con [illegible] Comune [illegible] Albisola organizza, fino al 5 settembre, corsi estivi di ceramica per adulti e bambini. [illegible] lezioni si svolgono tutti i giorni, escl[illegible] il sabato, per 3 ore al giorno. E' possibile scegliere tra le seguenti tipologie: modellato; decorazione; tornio. Per informazioni telefonare al numero 019/485785. [a. s.]

LOANO

Le iscrizioni alla [illegible] Verzi

Sono aperte le iscrizioni alla marcia «Amici di Verzi» che [illegible] terrà nella piccola frazione di Loano domenica prossima. La marcia non è competitiva. Il ritrovo è previsto alle ore 8 di domenica in piazza Verzi. Il 12 agosto marcia podistica, alle 18, a Ranzi di Pietra Ligure nell'ambito della «Sagra del nostralino». [a. r.]

[illegible]

Legino, sagra del pesce azzurro

Appuntamento con la gastronomia questa sera a partire dalle 19,30 a Legino, all'Sms di via Chiabrera. E' in programma il tradizionale con la «Sagra del pesce azzurro». Nell'ambito [illegible] «Festa del [illegible] delle Fornaci, in programma il tor[illegible] di pesca. [c. v.]

Dissequestrati gli strumenti al Tropicana, si riprende anche al Caffè Roma

Ad Alassio via libera ai concerti

Intervento decisivo del Comune, che ha deciso di sbloccare la situazione con una serie di ordinanze Una Commissione elaborerà [illegible] nuovo regolamento per conciliare turismo [illegible] tutela della tranquillità

ALASSIO. Da ieri sera gli strumenti di Angelo Rampazzo, cantante del ristorante [illegible] caffè concerto «El Galeon» di Alassio hanno ripreso a [illegible]re. Gli amplificatori e le apparecchiature messi sequestro [illegible] giudice domenica sera, infatti, sono stati dissequestrati. Per il [illegible] il volume della musica è ancora basso, [illegible] supera [illegible] soglia dei [illegible] decibel permessi dalla legge sui rumori molesti. Presto, già la prossima settimana [illegible] gli strumenti potranno però [illegible] regolati in modo tale da riempire di note piazzetta Beniscelli.

Lo ha deciso, ieri mattina, la giunta comunale di Alassio. Ad accendere [illegible] musica, in ogni caso, non sarà un'ordinanza [illegible] sindaco o, meglio, non sarà una sola ordinanza ma tante ordinanze a seconda [illegible] decibel necessari ai singoli concertini estivi. Una situazione abbastanza ingarbugliata. «Bisogna premettere che [illegible] ci sono precedenti in Italia. La legge sull'inquinamento acustico [illegible] stata applicata per i rumori molesti, mai per la musica», premette l'assessore al turismo Carlo Bottiroli prima [illegible] spiegare le decisioni della giunta comunale. Il sindaco Giampaolo Mela, nei giorni scorsi, si [illegible] consultato [illegible] i responsabili dell'Usl e [illegible] i colleghi di Rimini, Riccione, Viareggio. Nessuno [illegible] mai dovuto affrontare un problema simile.

Prosegue Bottiroli: «La legge ci permette di alzare la soglia di decibel prevista. Il problema, però, si [illegible] posto quando abbiamo valutato di quanto innalzare [illegible] limite massimo. Gli 80 decibel sufficenti a "El Galeon" possono essere troppi per il concertino del "Caffè Roma" mentre possono [illegible] troppo pochi per parco [illegible] Rocco. Così si è deciso di affidare ad un tecnico una perizia per individuare, zona per zona, i decibel necessari per poter far suonare in condizioni ottimali i concertini serali».

Una decisione che potrebbe [illegible] slittare la risoluzione [illegible] problema rinviando le ordinanze del primo cittadino. [illegible] così. La perizia sarà effettuata nel giro di pochi giorni e le autorizzazioni [illegible] rilasciate man mano che [illegible] fissati i valori massimi dei [illegible]. Entro una settimana [illegible] problema [illegible] risolto in maniera definitiva», replica Bottiroli.

Soddisfatti i gestori dei caffè concerto che ormai da due settimane erano nella bufera. «Si va [illegible] la risoluzione positiva del caso e, ovviamente, ne siamo contenti. Alassio [illegible] musica sarebbe stata [illegible] mortorio. Il nostro rammarico è che [illegible] si sia riusciti prima ad evitare tutti questi episodi che hanno indubbiamente dato dei colpi all'immagine turistica [illegible] città», affermano a «El Galeon».

[illegible] «Caffè Roma», il primo caffè [illegible] ad avere sotto sequestro gli strumenti musicali, sembrano voler ripensare alla decisione [illegible] chiudere i battenti [illegible] metà stagione. «Le cose [illegible] cambiando. Questa volta sembra che la volontà di aiutare chi si sforza per fare turismo ci sia. Vedremo se alle parole e alle promesse seguiranno i fatti ma se la situazione cam[illegible] tendenza siamo pronti a rivedere la nostra decisione di chiudere [illegible] locale», spiega Antonio Parrinello.

Alassio potrà tornare allo splendore degli Anni '60 grazie ai concertini? A crederlo veramente sono in pochi. Non l'assessore provinciale [illegible] turismo Carlo Tomagnini: «Certo che non bastano i caffè concerto ma la musica all'aperto rientra nella storia turistica della città e può contribuire, assieme ad una mentalità turistica, non a rilanciare ma a riqualificare il nostro turismo. Non dimentichiamo che negli anni d'oro del turismo di Alassio di concertini [illegible] almeno 15. E nessuno si lamentava».

Stefano Pezzini

Riprendono i concertini davanti ai Caffè Roma, al Tropicana e al Galeon di Alassio dopo l'intervento del Comune

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incendio all'ippodromo, [illegible] cavalla

Un incendio ha ferito una cavalla ricoverata in uno [illegible] box dell'ippodromo dei Fiori a Villanova d'Albenga. Le fiamme, sviluppatesi mercoledì sera probabilmente per un mozzicone di sigaretta caduto sulla paglia, [illegible] state spente dai vigili del fuoco e dagli addetti dell'ippodromo. [s. p.]

ALASSIO

Ruba una «Delta» ed [illegible] di strada: [illegible]

Sono stazionarie le condizioni [illegible] Carlo Di Francesco, 28 anni, abitante [illegible] Alassio nella frazione Moglio, feritosi mercoledì [illegible] in seguito ad un incidente stradale avvenuto sulla strada che unisce Alassio a Testico. Di Francesco [illegible] piantonato all'ospedale di Albenga. La Delta Integrale su cui viaggiava, infatti, l'aveva rubata poco prima delle [illegible] a Giuseppe Santoro, 24 anni, anche lui di Alassio. [r. ar.]

[illegible]

Prostituta aggredita, interrogati due [illegible]

Sono stati interrogati ieri mattina dal giudice Caterina Fiumanò i due albanesi arrestati domenica sera ad Albenga per aver aggredito una giovane prostituta nigeriana. Nel corso dell'interrogatorio [illegible]bbe caduto il [illegible] di rapina ipotizzato in un primo momento e i due albanesi potrebbero così tornare in libertà già dai prossimi giorni. [s. p.]

[illegible]

In Consiglio il progetto [illegible] porto turistico

Martedì prossimo [illegible] riuniranno i Consigli comunali di Spotorno e Noli. Le riunioni avverranno alle [illegible] in entrambi i casi per dimostrare l'unità di intenti delle due amministrazioni per approvare il progetto di costruzione di un porticciolo turistico consortile. [a. r.]

BORGHETTO

Dove sono finiti i soldi della cooperativa edilizia?

«La vicenda è tutt'altro che chiarita. Non bastano delle dichiarazioni ai giornali per [illegible] innocente. A quale consorzio di cooperative sono finiti i soldi se il presidente del consorzio era sempre Gianni Roi? Secondo noi [illegible] sono [illegible] grosse irregolarità che abbiamo già denunciato alla magistratura»: chi parla così [illegible] l'avvocato Elio Paleologo che cura gli interessi dei soci della cooperativa edilizia «San Martino» di Borghetto Santo Spirito. Il suo presidente, Gianni Roi, si era reso irreperibile sino a [illegible]tedì [illegible] quando si è presentato spontaneamente al magistrato. [s. p.]

E' la donna aggredita tempo fa [illegible] figlio che voleva i soldi per comprare l'eroina

«Madre coraggio» tenta il suicidio

Borghetto: l'episodio ieri mattina in corso Europa, Rosaria Lanza è caduta da oltre sette metri d'altezza. E' stata dimessa dal S. Corona: praticamente illesa. Da anni lotta contro droga e spacciatori

BORGHETTO. E' caduta [illegible] (o si è lanciata) dal balcone del primo piano della sua casa cavandosela con ferite leggere. Protagonista del fatto, avvenuto alle 8,40 di ieri mattina in un appartamento [illegible] un condominio di corso Europa 13/6 a Borghetto S. Spirito, Rosaria Lanza, [illegible] anni, una [illegible] coraggio» da anni in lotta contro l'eroina.

La donna si era [illegible] protagonista di un clamoroso episodio ad inizio luglio. Aveva denunciato il figlio, tossicodipendente, per averla aggredita [illegible] tentativo [illegible] rubarle 50 mila lire necessarie probabilmente all'acquisto [illegible] eroina.

Il giovane, Luigi Di Bella, 27 anni, è stato condannato, la scorsa settimana, dal tribunale di Savona, a 14 mesi di carcere, con i benefici di legge. L'accusa era di tentata estorsione ai danni della madre.

La dinamica del fatto avvenuto ieri resta incerta. Alcuni passanti (viale Europa [illegible] la denominazione del tratto di levante della via Aurelia a Borghetto) hanno visto la donna precipitare sulla strada [illegible] circa 7 metri d'altezza. Forse ha tentato [illegible] suicidio.

In un primo momento le sue condizioni erano [illegible] valutate molto gravi. Il pronto soccorso ortopedico del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, dov'è stata trasferita dalla Croce Bianca (militi Bartolomeo Bongiovanni e Giovanni Canepa), [illegible] allertato per un [illegible] urgente. Invece la donna, dopo i vari [illegible] a cui è stata sottoposta, è risultata [illegible] praticamente illesa, al punto che, nel primo pomeriggio, è stata dimessa dal nosocomio pietrese. «Quando siamo arrivati la donna era a terra dolorante. Era già stato [illegible] alcuni passanti», dicono alla pubblica assistenza [illegible] Borghetto. Rosaria Lanza, sposata con un figlio, sembra soffrisse di crisi depressive. La sua [illegible] dev'essere una vita facile. Il figlio Luigi, con il quale vive, è rimasto una ventina [illegible] minuti dopo il fatto.

Il 1° luglio scorso si era verificato l'episodio che aveva fatto scalpore. La donna [illegible] denunciato ai carabinieri di [illegible] re [illegible] minacciata, [illegible] un coltello [illegible] cucina, dal figlio, che voleva 50 mile lire. Era la somma necessaria a procurarsi una dose di eroina. Nell'alloggio di viale Europa in quel pomeriggio alle 18 c'erano stati [illegible] menti drammatici.

La donna [illegible] riuscita a calmare il figlio ed avvisare i carabinieri. Luigi Di Bella, con alcuni precedenti penali, [illegible] noto alle forze dell'ordine per i suoi trascorsi di tossicodipendente. Sull'episodio [illegible] ieri non ci [illegible]rebbero comunque sue dirette responsabilità. I carabinieri [illegible] Borghetto hanno aperto una inchiesta. [a. r.]

Tentato suicidio ieri mattina in corso Europa, il tratto di levante della via Aurelia

Indagini in Riviera per identificare l'aggressore della turista

Violentata e uccisa a Ceriale ecco l'identikit dell'assassino

[illegible] Pasqua Verotti, 74 anni, veronese, è stata uccisa sulla spiaggia [illegible] Ceriale (Savona), dopo essere stata, con ogni probabilità, violentata. L'assassino è ancora senza nome, [illegible] ha [illegible] volto, [illegible] ricostruito con [illegible] identikit. Si sospetta che l'omicida [illegible] torinese di adozione, giunto sulla Riviera Ligure [illegible] Ponente per il weekend dell'ultima domenica [illegible] luglio, giorno [illegible] cui la donna [illegible] stata trovata cadavere su [illegible] sedia a sdraio.

A convincere il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, che Pasqua Verotti [illegible] assassinata [illegible] le perizie affidate ai medici dell'istituto di medicina legale dell'Università di Genova, [illegible] il sopralluogo sulla spiaggia [illegible] all'istituto «Marino Veronese», [illegible] cui Pasqua Verotti era ospite da alcuni giorni.

La donna, claudicante, è stata colpita al capo [illegible] bastone cui abitualmente si appoggiava, «scomparso» [illegible] alla borsette e l'orologio che portava al polso. Nella gola della donna, i medici hanno trovato della sabbia. Inoltre, i periti ritengono, anche [illegible] non ne hanno [illegible] raggiunto la certezza, che Pasqua Verotti [illegible] stata violentata.

La sabbia che le hanno trovato in gola sarebbe stata utilizzata dall'omicida per soffocare le invocazioni di aiuto della vittima. Poi, Pasqua Verotti [illegible] stata deposta sulla sdraio. Forse, l'assassino pensava che la donna fosse [illegible]. L'identikit del presunto omicida parla di [illegible] 55-60 anni, alto 1 metro e 65 centimetri, carnagione [illegible] capelli castano chiaro, molto brizzolati e tirati all'indietro, origine meridionale, con accento campano, tarchiato, ma non grasso.

Sono [illegible] caratteristiche descritte da ospiti [illegible] «Marino Veronese», dove l'uomo, la sera del delitto, è entrato, chiedendo [illegible] Pasqua Verotti.

Forse [illegible] donna [illegible] un appuntamento con l'omicida, [illegible] non era giunta per l'ora concordata, a [illegible] una festa organizzata per gli ospiti [illegible] «Marino Veronese».

Il sostituto procuratore Tiziana Parenti [illegible] rivela le ragioni per cui sospetta che il presunto omicida risieda a Torino o in città vicine al capoluogo piemontese. Forse [illegible] tratta di [illegible] confidenza dalla vittima [illegible] sua [illegible] camera. [b. b.]

L'identikit del presunto [illegible]

Torna alla ribalta il progetto «Pietra Azzurra»

Il pds attacca la giunta «Sommersi dal cemento»

PIETRA L. «I veri fatti che la gente deve sapere, circa il progetto "Pietra Azzurra" sono che questa amministrazione comunale voleva fare una colata di cemento da oltre 100 mila metri cubi con spazi [illegible] a 17 mila metri quadrati per i centri commerciali».

Franco Buscaglia (pds) replica al presidente [illegible] Comissione edilizia [illegible] Carrara (dc). Aggiunge: «Fra piano regolatore, piano commerciale e scelte urbanistiche si voleva favorire un intervento che avrebbe distrutto il [illegible] storico e il commercio utilizzando indici metropolitani. E' in questo modo [illegible] che si volevano favorire la città [illegible] i consumatori? Tutto questo mentre Pietra Ligure è senza servizi e marciapiedi».

Conclude Buscaglia: «La città dev'essere liberata da questa nomenclatura e dal sistema di potere dc-psi che è [illegible] modello di sviluppo. Nella migliore delle ipotesi si sono persi 5 anni. La nostra [illegible] una denuncia politica, non vogliamo sostituirci agli inquirenti».

Gianni Busso della direzione provinciale del pds aggiunge: «Il dossier, con atti precisi, presentato ai giudici sulla "Pietra Azzurra" è fatto proprio da tutta la federazione. Suonano strane le accuse di viltà lanciate da Carrara visto che le [illegible] posizioni sono chiare e note da anni. Non siamo al Giro d'Italia, [illegible] conta chi arriva primo, ma [illegible] por[illegible] i problemi della gente a di Pietra Ligure. La commissione edilizia ha dimostrato molta fretta con l'esame, a tappe forzate, del piano particolareggiato "Pietra Azzurra"».

Intanto il contestato progetto urbanistico, del quale si sta interessando la magistratura, [illegible] da [illegible] ore a disposizione dei cittadini in Comune presso l'ufficio [illegible] a Palazzo Golli. [s. r.]

BORGHETTO

Raffica di divieti

Acqua razionata le ordinanze del Comune

BORGHETTO. Acqua potabile razionata. Il commissario straordinario [illegible] Comune, Sergio Grandesso, ha emesso una ordinanza in cui è vietato l'uso dell'acqua per il lavaggio di auto, strade e marciapiedi. Anche l'uso agricolo [illegible] contenuto. Si potranno irrigare i campi solo dall'una alle 5 di notte. Non [illegible] escluso che nei prossimi giorni la limitazione venga [illegible] anche gli stabilimenti balneari.

La decisione [illegible] stata presa perché da [illegible] ore, la sera, è stata verificata [illegible] forte diminuzione della pressione nelle condotte. Ai piani alti dei condomini e nelle zone collinari l'acqua incomincia a scarseggiare. Nelle ultime due settimane i consumi sono cresciuti. In crisi sono i pozzi che attingono dalla falda [illegible] Varatella. I vigili urbani avrebbero riscontrato alcuni sprechi. L'altra sera sono stati trovati rubinetti aperti in alcune strade. [a. r.]

ALBENGA

Viveri sotto accusa

Frazione Salea un'inchiesta sui lavori

ALBENGA. L'avviso di garanzia ad Angelo Viveri e Pietro Delfino non ha sorpreso più di tanto Albenga. Che nella ristrutturazione [illegible] «Case di Berta», il vecchio borgo di Salea abbandonato secoli [illegible] terribile pestilenza (la leggenda dice per le termiti), [illegible] fossero diversi punti da chiarire lo si sapeva già dalla primavera scorsa quando [illegible] magistrati era arrivato un dettagliato esposto inviato dalla titolare di un deposito di gas tossici costruito [illegible] versi anni fa. L'intervento edilizio prevedeva [illegible] costruzione di una [illegible] turistica finanziata, in parte, dagli stanziamenti per le colombiane. Secondo i giudici, che hanno sequestrato la costruzione ormai terminata, l'ex sindaco avrebbe commesso [illegible] irregolarità concedendo il permesso di ristrutturare i ruderi. Accuse che sia Viveri sia Delfino hanno respinto. [s. p.]

No dalle associazioni

Spostamento Fs gli agricoltori sono contrari

ALBENGA. Il mondo agricolo è contrario allo spostamento a monte della ferrovia. Lo affer[illegible] un documento ufficiale, le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Confcoltivatori e Confagricoltori) che spiegano i motivi [illegible] loro opposizione. «Comprendiamo le motivazioni espresse da anni [illegible] forze politiche [illegible] economiche favorevoli al totale trasferimento a monte dei binari ma vogliamo ci venga riconosciuta pari dignità nel difendere l'agricoltura. La stazione a monte prevista dal progetto, [illegible] esempio, andrebbe a danneggiare in maniera pesante le aziende agricole e, nel corso degli [illegible] ci sarebbero insediamenti abitativi e produttivi in grado [illegible] soppiantare l'economia agricola», si legge nel documento. Nonostante la critica [illegible] triplice afferma di [illegible] disponibile al confronto per discutere i progetti di spostamento e raddoppio. [s. p.]

Dalle 13 di lunedì prossimo sui tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona

Sv-To, nuovi limiti alla velocità

Le auto [illegible] potranno superare i 90 chilometri orari, pullman a 70 all'ora e autocarri a 60
Invariata la segnaletica sul tracciato appenninico. Attesa per lo stanziamento dei fondi Anas

ALTARE. Non sono arrivati i 200 milioni dell'Anas promessi dal neoministro dei Lavori pubblici per le barriere [illegible] sicurezza [illegible] Malo, ma la società autostradale Savona-Torino non alza bandiera bianca e, tanto per cominciare, fa [illegible] il «piano-velocità».

Dalle 13 di lunedì 10 agosto, grazie al parere positivo dell'Ispettorato circolazione e traffico [illegible] ministero, entreranno in vigore i nuovi limiti [illegible] nei tratti a carreggiata unica e doppio [illegible] marcia. La novità riguarda i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

Le auto [illegible] potranno superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 all'ora. Queste ultime due categorie riguardano i mezzi che pesano più di otto tonnellate. Attualmente i limiti imposti sono in sintonia con quelli vigenti su tutto il [illegible] autostradale italiano: non si possono oltrepassare i 130 chilometri orari e in alcuni tratti particolarmente pericolosi i cartelli indicano di non superare i 100 o i 90 km/h.

Non [illegible] invece modificati i limiti nel tratto appenninico. [illegible] automobilisti, da Priero ad Altare, continueranno a viaggiare a 70 all'ora, mentre i conducenti di pullman e di autocarri dovranno stare attenti a mantenere la lancetta non oltre il 60. Attenzione dunque a multe e autovelox.

Traffico intenso, in questi giorni, in direzione Savona

L'amministratore delegato della Savona-Torino, l'ingegner Antonio Chiari, [illegible] l'appello a moderare la velocità ha spiegato: «L'intento [illegible] provvedimento è protettivo nei [illegible] [illegible] nostri utenti. Il codice della strada che entrerà in vigore il primo gennaio '93 prevede quei limiti che noi adottiamo dal 10 agosto. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Sulla Sv-To, dal 1970 [illegible] oggi ci sono state più di 660 vittime. Una strage che solo il raddoppio potrà fermare. [illegible] le buone notizie continuano a slittare: i finanziamenti dell'Anas promessi per agosto forse si vedranno a settembre. Forse.

Carlo Bologna

[illegible] a Millesimo «Vogliamo il raddoppio»

[illegible] Amarezza, stupore, rabbia. La notizia dell'entrata in vigore di limiti ancora più severi per limitare la velocità sulla Savona-Torino è [illegible] accolta in tutto l'entroterra di Savona [illegible] un'assurda presa in giro per le popolazioni della zona, che hanno pagato un duro prezzo in termini di vite umane e perdita [illegible] prospettive di sviluppo economico per l'inadeguatezza dell'attuale tracciato.

Spiega Pietro Bellavia, capo[illegible] dc in comune a Millesimo: «Ci era stato promesso per la fine di luglio il progetto esecutivo del tratto di Millesimo. Ci ritroviamo invece la notizia [illegible] mancano i fondi per completare i lavori e questa novità incredibile dei limiti di velocità, che accentueranno i disagi in un periodo [illegible] grande traffico dovuto all'esodo estivo». Giampiero Rubino, consigliere comunale di Ceva, che raggiunge Millesimo giornalmente per motivi di lavoro usando la Savona-Torino, [illegible] nasconde la [illegible] rabbia. Spiega: «E' [illegible] Già ora non si può circolare con un minimo di sicurezza su questa autostrada. I tempi di percorrenza saranno ulteriormente allungati, mentre gli automobilisti dovranno [illegible] attenti più a non prendere le multe che ai pericoli [illegible] l'autostrada propone quasi a ogni cur[illegible] Con questo provvedimento si rischia di dare una [illegible] mortale al turismo provinciale e ligure. La gente aspet[illegible] il completamento [illegible] raddoppio, invece si è deciso di attuare una scelta che non [illegible] nulla e peggiora una situazione da [illegible] intollerabile».

Anche il presidente della Comunità Montana Nino Ghisolfo, che si è battuto da subito contro l'attuale tracciato autostradale, appare sorpreso. Valuterà entro la settimana la possibilità di iniziative unitarie dei comuni della Alta Val Bormida. Il problema sarà sottoposto dagli amministratori valbormidesi anche all'attenzione del senatore dc Giancarlo Ruffino per verificare quali possibilità vi possano essere di opporsi legalmente alla decisione della società Savona-Torino. [e. m.]

[illegible]

[illegible]
Un incontro sul futuro della Savam

Oggi i lavoratori della Savam e la Fulc decideranno quali iniziative intraprendere per salvare la vetreria [illegible] pericolo della chiusura. L'azienda si trova in amministrazione controllata e ieri vi è stata, fino a tarda sera, [illegible] riunione dei creditori. In base alle valutazioni contenute nel documento che sarà [illegible] [illegible] oggi sulle intenzioni dei creditori e alle risposte che saranno date ai lavoratori [illegible] debbono ricevere parte dello stipendio di giugno, si decideranno forme di lotta ancora più incisive di quelle attuate finora. [e. m.]

[illegible] M.
Invasione di insetti in Val Bormida

La stagione calda e umida sta provocando un [illegible] vertiginoso della presenza di insetti e parassiti in val Bormida. Al pronto soccorso di Cairo negli ultimi giorno sono aumentati in modo notevole le richieste di cure per le punture di insetti e altri animali che provocano fastidiose eruzioni cutanee. [e. m.]

CENGIO
Assemblea sindacale all'Acna

Questa mattina all'Acna si farà il punto della situazione e si valuteranno le iniziative da intraprendere per costringere l'Enichem a chiarire le intenzioni sul futuro dello stabilimento, incontrando [illegible] delegazione sindacale. La tensione a Cengio è molto alta e anche l'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di chiedere un confronto urgente [illegible] i massimi dirigenti del gruppo chimico di Stato, messi pesantemente [illegible] dal ministro dell'Ambiente Ripa di Meana. [e. m.]

[illegible] M.
Le [illegible] abbandonano la vallata

Aziende che abbandonano l'area di Cairo, altre che hanno comunicato di non voler più fare investimenti in questo comune, pericolo di una maggiore e più grave recessione a partire a settembre. Sembrano questi i motivi che hanno spinto i consiglieri comunali Flavio Strocchio e Osvaldo Scalzo a presentare al sindaco un'interrogazione nella quale chiedono quali provvedimenti e iniziative intende [illegible] per affrontare [illegible] situazione sempre più difficile. [e. m.]

[illegible]
[illegible] troppo [illegible] il rettilineo di San Giuseppe

Il rettilineo che collega Carcare a San Giuseppe di Cairo è scarsa[illegible] illuminato. I lampioni, infatti, [illegible] oscurati dalle fronde dei platani che costeggiano la strada statale. I vigili urbani di Cairo hanno sollecitato l'intervento degli operai dell'Anas per un'operazione di potatura. [e. m.]

In autunno, con la riapertura delle scuole, il problema diventerà ancora più grave

Soppressa la linea Savona-Cuneo

Da un mese gli autobus non si fermano più a Millesimo. Presa di posizione della Giunta comunale che approverà un ordine del giorno. Disagi per i pendolari e per chi deve raggiungere l'ospedale di Ceva

MILLESIMO. Domani mattina la Giunta comunale di Millesimo si riunirà per approvare un ordine del giorno sul problema della soppressione delle fermate della linea di autobus Savona Cuneo, attuata da oltre un mese. Un provvedimento inspiegabile, che ha privato numerosi comuni dell'Alta Val Bormida Ligure e del vicino [illegible] Piemonte, di un servizio prezioso e unico. Un'iniziativa analoga sarà assunta quanto prima anche a Roccavignale e, in Piemonte, dai comuni di Montezemolo e Priero.

Spiega il vice sindaco di Millesimo Vincenzo Siri: «La nostra vallata [illegible] è praticamente servita [illegible] linee ferroviarie, in quanto l'unica possibilità esistente di [illegible] i treni è raggiungere Cengio. I bus che collegano Savona [illegible] Cuneo, hanno permesso per lungo tempo di raggiungere [illegible] e Savona dai nostri paesi [illegible] minori disagi di quanti non debbano essere sopportati attualmente. E' indispensabile che le fermate lungo la linea siano nuovamen[illegible] attivate. L'iniziativa che [illegible] sumeremo domani è la prima di [illegible] serie che saranno messe in atto per affrontare la situazione».

Molte persone, specialmente anziane, hanno attualmente serie difficoltà per raggiungere l'ospedale di Ceva, dove si curano molti abitanti dell'Alta Val Bormida oppure i centri della Riviera e il capoluogo, non potendo più usufruire dei bus della Savona Cuneo. Del resto non solo i collegamenti [illegible] il Piemonte e il capoluogo savonese appaiono difficili e problematici. Muoversi da Millesimo per lavoratori e studenti, [illegible] [illegible] si ha a disposizione un'auto, significa sovente alzarsi di buon mattino per prendere la corriera e attendere per ore coincidenze [illegible] altri bus solo per coprire percorsi di poche decine di chilometri.

Anche per il collegamenti interni [illegible] Val Bormida la linea Savona Cuneo offriva possibilità di rientri anticipati sull'orario delle linee dell'Acts oppure di studiare coincidenze con altri mezzi pubblici, corriere e treni, per dimezzare i tempi di percorrenza e attesa. Nell'autunno la situazione, con la riapertura delle scuole e delle fabbriche, diventerà ancora più difficile. Gli amministratori, in testa quelli di Millesimo, non escludono la possibilità di attuare forme [illegible]uni di protesta.

L'approvazione degli ordini del giorno, pri[illegible] [illegible] tutti in comune a Millesimo, non rappresenta che il primo passo di una battaglia ancora tutta da combattere. Della questione saranno investiti anche il senatore Giancarlo Ruffino e il neo ministro monregalese Raffaele Co[illegible] [e. m.]

[illegible]

Contestazione della Lipu

[illegible] [illegible] Per i fuochi artificiali sul Bormida, voluti dal [illegible] Castagneto e osteggiati da enti e associazioni ambientaliste, le polemiche hanno lasciato posto alle denunce. Ieri è [illegible] predentato al sindaco di Cairo, che ha autorizzato lo svolgimento [illegible] fuochi artificiali, un esposto nel quale si chiede che la manifestazione sia spostata per i danni che potrebbero derivare alle anatre che si trovano nell'oasi lungo il fiume. L'esposto, inviato anche al questore e al prefetto di Savona, ai carabinieri e alla polizia municipale di Cairo, è firmato dalla Lipu, dalla Lega per la protezione del cane e da un privato. Si [illegible] di Guido Rudino. Spiega: «Il problema non è solo il danno che possono patire gli animali dell'oasi. C'è lungo il Bormida un cartello che invita a rispettare la quiete degli animali. Il comune è il primo a violare la norma». Vi sarebbero secondo Rudino anche motivi di sicurezza per la gente. [e. m.]

Dego, il piano di recupero esposto nella scuola elementare

Un progetto per restaurare la chiesa romanica di Brovida

DEGO. Da ieri sera e fino al [illegible] agosto resterà aperta nella scuola media di Dego la mostra sul progetto di recupero della [illegible] romanica di Brovida, che si trova lungo la Provinciale Dego-Santa Giulia. Oltre ai disegni e alle relazione tecnico finanziaria che prospetta costi e modalità d'intervento, sarà anche un'occasione per valutare la situazione di altri monumenti esistenti a Dego e in altri centri della Val Bormida, che necessitano di [illegible]

L'idea della mostra è dei due tecnici, l'ingegner Paolo Bagnasco di Cairo e l'architetto Gianfranco Ghigliazza di Varazze, che hanno redatto il progetto. Spiega Bagnasco: «Siamo [illegible] contattati dal parroco di Dego, don Natalino Polegato, che ci ha espresso la preoccupazione per le condizioni in cui [illegible] la chiesa di Brovida. Abbiamo acconsentito [illegible] piacere alla richiesta di redigere un progetto di recupero e restauro, che presentiamo in questi giorni».

I lavori da fare sono molti. Prima di tutto un consolida[illegible] [illegible] struttura, che appare pericolante per un movimento franoso che si è verificato negli ultimi anni. Poi l'eliminazione di crepe nei m[illegible] e il risanamento dall'umidità che ha intaccato fregi in pietra e parte delle opere murarie. Resta infine il compito più delicato del recupero globale dell'edificio religioso.

Con il progetto in visione si eviterebbe [illegible] aggravamento della situazione di degrado che da anni caratterizza la chiesa, evitando prima di tutto che possa parzialmente crollare. Il [illegible] dell'intera operazione è di 200 milioni. Un'analisi dei [illegible] è allegata al progetto e in caso di realizzazione dello [illegible] non comporterà [illegible] ti significativi di prezzi. Resta il grosso problema del reperimento dei fondi.

Spiega ancora Bagnasco: «Non vi sono soldi disponibili, ma pensiamo che con la [illegible] zione di un comitato sia possibile iniziare i lavori. Un contributo potrà venire dalle aziende e dagli istituti di credito, oltre che dai privati. I soldi destinati a finanziare operazioni del ge[illegible] offrono concrete riduzioni fiscali. Inoltre, nel caso di monumenti come la chiesa di Brovida, di grande interesse storico e architettonico, il ministero dei Beni culturali paga la metà dei costi complessivi a consuntivo, cioè alla fine delle operazioni di restauro e risanamento. Se troveremo persone e enti sensibili, che vorranno anticipare i soldi, sarà possibile in seguito restituire le somme erogate a favore della chiesa di Brovida».

Un'idea che potrebbe [illegible] allargata anche altri monumenti civili e religiosi [illegible] Val Bormida. A Dego, nella zona del castello, esiste un quartiere medioevale di rara bellezza. A Cairo il convento dei cappuccini e il borgo storico di Ferrania, solo per fare altri esempi. Monumenti di grande importanza, che si trovano in condizioni di degrado che minacciano entro pochi [illegible] in qualche caso la loro stessa esistenza. [e. m.]

LA STAMPA 7 Agosto 1992

CLASSICA IN SCENA A LEVANTO

I [illegible] Si apre questa [illegible] alle ore 21, a Levanto, nel convento della Santissima Annunziata, il primo Festival in memoria del grande violoncellista [illegible] Amfiteatroff. L'artista, nato a Parigi nel 1907 da genitori russi, [illegible] a lungo a Levanto dove la sua famiglia [illegible] trascorrere le vacanze. Il Festival presenta un cartellone di quattro concerti: il primo, stasera, vede in scena [illegible] Barbara Strozzi Ensemble con musiche [illegible] Caccini, Couperin, Haendel. Lunedì 10 agosto sarà la volta della pianista Marisa Candeloro (Bach, Busoni, Schumann [illegible] Rachmaninoff). Mercoledì 12 agosto sarà ospite il Trio di Parma con pezzi di Brahms e Ravel. Concluderà la manifestazione il Quartetto di Fiesole, lunedì 17 agosto. La direzione artistica è di Riccardo Martinini con la collaborazione di Roberto Tieghi, Ilaria Pavarani e Anna Tigli.

Frank Sinatra (nella foto con Eyde Gorme) [illegible] sera ha festeggiato all'Hotel Loews [illegible] Montecarlo in compagnia degli attori Roger Moore (sopra) e Gregory Peck (in [illegible] a sinistra)

Montecarlo, festa della Croce Rossa alla Salle des Etoiles dello Sporting

Gala di vip con «The Voice»

Frank Sinatra canta per la famiglia reale

MONACO. Elettrizzato dal [illegible] seguirsi degli avvenimenti proposti e ripetizione dall'estate '92, [illegible] Principato giunge [illegible] culmine [illegible] il suo appuntamento più prestigioso, il Galà [illegible] Croce rossa. E' palpabile nell'aria l'attesa delle grandi occasioni perché questa sera, sul palco della prestigiosa Salle des Etoiles [illegible] Sporting Club [illegible] Montecarlo salirà Frank Sinatra, il «mito».

[illegible] dell'estate [illegible] delle grandi occasioni [illegible] cui anche la famiglia reale [illegible] Monaco assiste al gran completo: il principe Ranieri con l'erede Alberto e Carolina [illegible] testa alla lunga liste dei personaggi. L'unica defezione, riguarda Stéphanie, almeno stando alle voci che circolano negli [illegible] vicini [illegible] del Principato. Intanto «The Voice» è già [illegible] qualche giorno a Monaco, in [illegible]pagnia della moglie Barbara. Alloggia all'Hotel de Paris, attorniato da [illegible] servizio di si[illegible] impenetrabile [illegible] gli garantisce il massimo della privacy.

Il suo soggiorno [illegible] lo ha visto sino [illegible] oggi molto impegnato in pranzi e cene ufficiali, senza tralasciare qualche party privato qua e [illegible] in Costa Azzurra. Mercoledì sera si è svolta una cena a Palazzo con il principe Ranieri e famiglia ([illegible] Stéphanie) e poi insieme hanno assistito al grande con[illegible] che si è tenuto sulla Rocca. [illegible] pranzo in una [illegible] più belle ville della Costa Azzurra, a Saint-Jean Cap Ferrat, ed in serata tutti nel gran salone Naides dell'Hotel Loews [illegible] Montecarlo, insieme con altri famosi personaggi tra cui Gregory Peck, Roger Moore e Robert Wagner.

E' doveroso precisare che i vari appuntamenti hanno in comune non solo la raccolta di fondi per la Croce rossa monegasca: quest'anno, per la prima volta, [illegible] fondazione [illegible] Grace» americana ha deciso di festeggiare proprio nel Principato [illegible] suo decimo anniversario, organizzando la serata al Loews. I precedenti galà, svoltisi negli Stati Uniti, hanno permesso [illegible] attribuire già 132 borse di studio a giovani promettenti [illegible]. Per la Croix Rouge si tratta invece del quarantaquattresimo anniversario. Fu fondata nel [illegible] dal principe Louis [illegible].

Stasera, nella Salle des Etoiles, si assisterà ad un'esclusiva passerella di personaggi, volti più o meno noti e comunque del bel mondo che conta. Ci sarà anche un tradizionale [illegible] dove le sign[illegible] faranno sfoggio di originali abiti delle più grandi firme dell'alta moda, oltre a indossare costosissimi gioielli. Lo spettacolo farà il resto. [illegible] inizierà con la cena, composta da prelibate delicatezze gastronomiche, per proseguire con lo show delle Sporting Dolls. La tombola assegnerà anche quest'anno preziosi premi, fra i quali opere di famosi artisti come Arman, Cesar e Moretti. Questa parte della serata sarà presentata [illegible] eccezionalmente da Julie Migenes, che si esibirà poi domani e domenica sera in due show, sempre allo Sporting Club. E, finalmente, toccherà a Frank [illegible] [illegible] alcuni [illegible] suoi più grandi successi. Il gran finale sarà con l'immancabile spettacolo pirotecnico. Un omaggio gradito è la tela che il pittore François Arman ha realizzato e intitolato: «La Croce [illegible] presente ovunque».

Sinatra è corteggiatissimo dagli organizzatori dell'Expo [illegible] Genova, che sperano [illegible] assicurarsi la sua prese[illegible] in vista della grande festa in programma il 15 agosto e che segnerà la chiusura dell'esposizione «Colombo, la nave, il mare». A Genova il grande Frank ha molti amici e inoltre avrebbe la possibilità di gustare uno dei [illegible] piatti preferiti, le trofie [illegible] il pesto. Gli organizzatori stanno cercando di assicurarsi anche la presenza di Gérard Depardieu, che nel [illegible] prossimo film vestirà proprio i panni di Colombo.

Andrea Manari

VENT'ANNI [illegible]

Le notti al dancing di Bordighera

Al «Damilano» ma in Cadillac

BORDIGHERA. Il locale che meglio rappresenta gli anni passati [illegible] Bordighera [illegible] senz'altro [illegible] «Damilano». In realtà, dal 1943, quando Giuseppe Cossu diventò titolare della sala da ballo, al giorno in cui è [illegible] chiuso, nel settembre del '72, [illegible] nome [illegible] locale era stato cambiato in «Milano Dancing». Ma nella memoria di residenti e turisti affezionati è sempre rimasto «Damilano».

[illegible] storia del dancing, che sorgeva in corrispondenza dell'attuale [illegible] di Risparmio di Genova e Imperia, è molto lunga, e si sono perse le origini. I più informati, però, ricordano che negli Anni Venti si trovava [illegible] piccola pasticceria. In [illegible]guito, è nata la sala da ballo che, all'epoca, era frequentata soprattutto da villeggianti inglesi, numerosissimi a Bordighera. Il clou del locale [illegible] arrivato però negli Anni 50.

Racconta Aldo Cossu, 58 anni, figlio dell'ultimo titolare, che [illegible] cresciuto tra i tavolini e l'orchestra del «Damilano»: «Dopo la guerra la gente voleva divertirsi: il locale era frequen[illegible] [illegible] una clientela molto ricca ed esclusiva, soprattutto stranieri, molti gli [illegible] Mi ricordo le grosse auto americane [illegible] in piazza [illegible] stazione: Cadillac, Chrysler, Ford a cabriolet. Si ballava il martedì, giovedì, sabato e domenica, e c'era sempre gente, non molta, [illegible] selezionata. Ai tavoli tanto champagne».

Negli Anni 60 [illegible] clientela [illegible] cambiata, è diventata più popolare, e i prezzi del «Damilano» sono stati adeguati. [illegible] incontravano commercianti locali, soprattutto gente [illegible] Sanremo e poi francesi da Mentone e Nizza. In questo periodo il titolare, vista la richiesta, aveva allargato il locale: solo la sala da ballo [illegible] diventata di [illegible] metri quadrati, più il piazzale ester[illegible], la sala giochi, le enormi [illegible]. Tra le feste più belle, oltre a quelle per le premiazioni del Salone Internazionale dell'Umorismo di Cesare Perfetto, c'è quella organizzata [illegible] Dear Film in occasione del lancio del film «Moulin Rouge»: in uno spiazzo era stato sistemato un grosso mulino a vento rosso in legno. Grande eleganza nelle sere [illegible] gala: abiti lunghi e diversi smoking. D'estate, poi, c'erano i concertini all'aperto. In inverno, [illegible], i [illegible] danzanti, nei pomeriggi di domenica e festivi. Tra i personaggi che hanno caratterizzato il [illegible] [illegible] è stato dimenticato [illegible] maestro di sala Lino Livizzani, un modenese che [illegible] '39 al '72 si è fermato a Bordighera: l'anima [illegible] dancing era famoso per le sue performance e per [illegible] suo tocco artistico. [d. b.]

Cesare Perfetto, a destra, al Damilano

Serate a tema per il referendum La Stampa

Feste acchiappavoti per dj e discoteche

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e [illegible])

____

IL MIGLIOR [illegible] E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I taglandi [illegible] consegnati o spediti a uno [illegible] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via [illegible] 1, 18100 Imperia; [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non [illegible] valide le fotocopie.

Adesso si iniziano ad organiz[illegible] feste a tema dedicate al referendum organizzato da La Stampa. Un modo divertente e rinfrescante, se all'aperto, per raccogliere le schede necessarie e fare salire discoteche e dj nella classifica parziale del referendum indetto per [illegible]re i migliori locali e i migliori dj dell'estate nelle province liguri e in Costa Azzurra.

Gestori e dj stanno organizzando feste assicurando ai clienti divertimento e simpatia [illegible] cambio [illegible] tagliando pubblicato ogni giorno nelle pagine de La Stampa dedicate all'estate. Dopo [illegible] tagliato il coupon basta compilarlo e farlo pervenire, per posta e direttamente a mano, in uno dei punti di raccolta pubblicati in calce al tagliando.

Il referendum terminerà a fine stagione. C'è ancora tempo, quindi, [illegible] poter [illegible] in maniera sostanziale la classifica e fare arrivare ai primi posti le discoteche e i disc-jockey preferiti [illegible] cui si è tra[illegible] l'estate. [s. p.]

Porto Maurizio

[illegible] carrugi [illegible] rock e [illegible]

IMPERIA. I [illegible] rugi del centro storico di Porto Maurizio faranno [illegible] palcoscenico a una serie di spettacoli in grado [illegible] gli [illegible]passionati di rock, jazz, country e folk. E' il programma della seconda edizione [illegible] «Paresio [illegible] note», organizzata dalla seconda circoscrizione, che prenderà il via stasera, alle ore 21,30.

Vari angoli del borgo antico ospiteranno esibizioni dal vivo. L'ideale itinerario partirà dai giardini di via Acquarone, dove suoneranno i [illegible] «Caverna», specializzati in «cover» dei quattro di Liverpool. [illegible] '90, il gruppo è stato ospite del programma di Italia 1 «Stasera Beatles».

In piazza Pagliari, terranno banco i «Birkin Tree», [illegible] formazione italiana che [illegible] [illegible] cuore la musica celtica (tra gli strumenti, spiccano [illegible] cornamuse [illegible] e i flauti di latta, tipici della tradizione irlandese e scozzese). Bossa nova e samba in piazza della Chiesa Vecchia, con i «Nos Quatros», che schierano le [illegible] brasiliana Angela Armbrust. Piazza Consoli accoglierà [illegible] [illegible] formazione jazz locale, l'Aguapiano band. In via del Monastero, saranno di scena i «Ciapa [illegible] [illegible] musica popolare piemontese, mentre in [illegible] San Pi[illegible] il chitarrista genovese Beppe Gambetta, affiancato da [illegible] Griffin, proporrà una serie di pezzi country e bluegrass, mettendo in luce le [illegible] doti di strumentista. [e. f.]

Rappresentazione all'aperto, Lando Buzzanca si esibisce stasera a Zoagli

Teatro e commedie in piazza

I film da Oscar sul lungomare di Albisola, flamenco a Loano, concerto di Westmayr a Sestri Trio d'archi a Cervo. E in Francia, a Cagnes, si tenta un nuovo record: mangiar sardine a go-go

SESTRI LEVANTE
Concerto [illegible] Westmayr

Alle 21,15, al grand hotel dei Castelli concerto del pianista Leonhard Westmayr. [f. p.]

[illegible]
Una commedia in dialetto

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, la Compagnia teatrale Bogliasco [illegible] presenta la commedia «Impresa trasporti», [illegible] Morucchio e Govi. [f. p.]

[illegible]
Stefano Nosei in concerto

A partire dalle 20,30, sul lungo[illegible] Vittorio Veneto, concerto [illegible] Stefano Nosei e spettacolo del mimo Pierluigi Castagnino. [f. p.]

ZOAGLI
Buzzanca in piazza

Alle 21,30, a San Martino, di [illegible] (gratis) la commedia «La cena delle beffe», con Lando Buzzanca, Riccardo Vannucci, Milly D'Abbraccio. [f. p.]

GENOVA
«Ridere in Russia»

Va in scena questa sera, alle [illegible] 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Ridere in Russia», presentato dalla compagnia del Teatro Chameleon di San Pietroburgo, con Vladimir Bogdanov, Evganji Ganelin e Silvia Scarpettini. Ingresso 12 mila lire. [m. b.]

Lando Buzzanca recita a Zoagli

COGOLETO
Musiche per «voci e ombre»

«Concerto per voci e ombre», di Giuseppe Petruzzelli, questa sera, alle ore 21,30, sulla piazza [illegible] Cogoleto presentato dalla compagnia Teatro Ipotesi. Ingresso libero. [m. b.]

ARENZANO
[illegible] Giusto canta Battisti

Stasera, alle 21,15, nel parco di Villa Negrotto Cambiaso, il ca[illegible] Palo Giusto propone «Battisti in concerto», le migliori canzoni del cantautore italiano. Ingresso [illegible] mila lire. [a. z.]

GENOVA
[illegible] live per l'estate

Musica [illegible] vivo, questa sera alle ore 23, al «Nessundorma Estate» di Corso Italia. Ingresso 15 mila lire. [m. b.]

SASSELLO
Commedia brillante

Alle 21,30, in piazza Concezione, spettacolo teatrale «Champagne», commedia brillante in due atti con la compagnia Gli Zanni. Alle 21,15, nella chiesa di San Rocco, concerto del duo pianistico Bucciarelli-Gianuzzi. [a. z.]

ALBISSOLA CAPO
I film da Oscar, rassegna

Stasera alle 21,30, sulla passeggiata a mare, rassegna «Cinema da Oscar». Per i concerti [illegible] [illegible] musica classica, alle 21, nell'oratorio di Santa Maria Maggiore, esibizione dell'associazione Camillo Milano e del Li[illegible] musicale «Francesco Cilea» di Savona. [a. z.]

VADO LIGURE
«Matrimonio e dintorni»

Stasera, [illegible] 21,15, nel giardino di villa Groppallo, «Matrimonio e dintorni», composizione [illegible]nica e allestimento di Luciana Costantino. [a. z.]

Marina Malfatti e Ivana Monti, a Borgio

ALBISSOLA MARE
Valeriano in concerto

Venerdì 7: dalle 22 al bar Testa, in c. Bigliati, concerto dal vivo del solista Valeriano. [a. z.]

BORGIO VEREZZI
In scena «Corpo d'altri»

Ultime due serate con la 26ª stagione nazionale di prosa di Borgio Verezzi. Oggi e domani in scena in p. Sant'Agostino «Corpo d'altri» con Marina Malfatti e Ivana Monti. [a. r.]

[illegible]
Un flamenco doc

Ultimo appuntamento con «La danza nel giardino del principe» a Loano. Oggi e domani sera spettacolo di flamenco con la «Miguel Angel España Ballet». Inizio ore 21,30. [a. r.]

[illegible]
Discomusic by Vasco Rossi

«Cardio Vasco Disco» è il titolo della serata in programma alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» [illegible] via Silvio Amico a Loano. Sarà proposta la discografia [illegible] Vasco Rossi. [illegible] funzione i tre settori del locale. [a. r.]

[illegible]
La festa [illegible] Croce [illegible]

Gastronomia [illegible] [illegible] ad Albenga da questa [illegible]. Nel piazzale antistante la piscina si svolge la festa della Croce Bianca che, oltre alla gastronomia, prevede anche giochi e balli. A Bastia festa del circolo «Città futura» [illegible] stand gastronomici, dibattiti, serata danzante. [s. p.]

[illegible]
Si balla al «Niagara»

«Powered dance classics» è il titolo della serata prevista questa sera alla discoteca «Niagara» (l'ex «Capannina») [illegible] Alassio. La scaletta è [illegible] dal dj Angelo Raimondo. [s. p.]

DIANO [illegible]
Il quartetto delle Romantos

Un apprezzato [illegible] vocale femminile, le «Romantos», si esibirà stasera in piazza Clave[illegible], a Diano Castello. Il quartetto salirà sul palco alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA
[illegible] [illegible] polizia

«Police party» [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Sarà [illegible] [illegible] un gruppo di modelle travestite da poliziotte. [e. f.]

IMPERIA
Si suona al bar [illegible] Circolo

Proseguono i concerti dal vivo al bar del Circolo Velico, nel [illegible] della [illegible] [illegible] Porto. Oggi, sono attesi gli imperiesi «Flyin' Up». [e. f.]

CERVO
Trio d'archi in piazzetta

[illegible] piazzetta Dante, a Cervo, si concludono gli appuntamenti animati dai solisti del teatro Carlo Felice [illegible] Genova. Alle 21,45, sarà di scena un trio d'archi. Lo spettacolo è inserito nel ciclo di «break-concerti», organizzato [illegible] Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo. [e. f.]

Feste e balli nelle notti in Riviera

ARMA DI TAGGIA
Alla Rhumeria: M. Rossi

Cambio della guardia alla rhumeria Papagayo: da [illegible] c'è il gruppo diretto dal cantante e tastierista Moreno Rossi. [e. f.]

SANREMO
La Carmen all'Ariston

La «Carmen» di Bizet va in scena questa s[illegible] sul palcoscenico dell'Ariston. Alle 21, l'appuntamento è con il corpo di ballo di Mantova. [g. ga.]

ISOLABONA
Jazz in piazza

Concerto jazz questa sera nella piazza principale. Alle [illegible] si esibisce l'Ambassadors Big Band. [g. ga.]

CAGNES-SUR-MER
Record: mangiare sardine

Tentativo di entrare nel «Guinness [illegible] primati», stasera in una festa in spiaggia, per un mangiatore di sard[illegible] [g. ga.]

CIAK NEL TIGULLIO

Ricky Pozzetto, [illegible] De Sica

Mentre stanno per concludersi le riprese in Riviera di «Infelici e contenti», Renato Pozzetto sta già pensando a un altro film da girare nel Tigullio e nel Golfo [illegible]. Il popolare attore milanese dovrebbe infatti [illegible] in Riviera a settembre per interpretare una pellicola accanto a Christian De Sica. A produrre il nuovo film saranno la so[illegible] [illegible] proprietà di Pozzetto, la «Alto Verbano», e i fratelli Cecchi Gori. La [illegible] pellicola [illegible] [illegible] e De Sica ha già un titolo, sia pur provvisorio: «Ricky e Barabba»

ALBISSOLA [illegible]

Da 24 artisti

Un omaggio a Piero della Francesca

ALBISSOLA MARE. Apre oggi alle 18, [illegible] circolo culturale Bonelli, in via Isola, la mostra «Nell'anno di Piero».

Si [illegible] di ventiquattro arti[illegible] che hanno deciso di rendere omaggio a Piero della Francesca a cinquecento anni dalla scomparsa (1492).

Scultori, ceramisti e pittori, riuniti ad Albissola, propongo[illegible] un'interpretazione non celebrativa dell'opera e delle intuizioni dell'inventore dell'immagine prospettica.

[illegible] mostra, realizzata in collaborazione con il Comune [illegible] Anghiari (Arezzo), dove Piero abitò da ragazzo, sarà trasferita, a settembre, nel paesino to[illegible] nell'ambito d[illegible] iniziative del dodicesimo Premio Anghiari.

Gli artisti che espongono sono: Bartolazzi, Bruzzone, Cagnone, Caminati, Carrieri, Galfrè, Gandini, Gargano, Gianasso, Giorni, Gutierrez, La Spesa, Malmignati, Margonari, Minuto, Moiso, Parini, Riva, Rossello, Sipaz, Soravia, Spanti, Toby, Treccani.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — Tel. 624.586 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/3000
Aquile d'attacco
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — [illegible] sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Mean Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER [illegible]

Jolly — Tel. 850.870 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Porno profondo

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
[illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 8000/3000
L[illegible] di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito [illegible] spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' [illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi [illegible] e [illegible] grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Celle Piani — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [illegible] mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
[illegible]
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno [illegible] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible]na (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Bolle di sapone
[illegible] M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori; giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Perla — Tel. 668.041 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
[illegible] con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Miguel Angel [illegible] español

[illegible] — Ore 21 — Lire 7000/5000
[illegible] e Bernie [illegible] dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Cape [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Nuovo programma

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] — Lire [illegible]
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

STASERA [illegible] LOCALI

Telestar
10 — [illegible] cintura di Orione, film con Jordal Helge
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Giovani ribelli, telefilm
19,30 [illegible], situation comedy
20 — Equipaggio tutto matto
[illegible] Sotto un cielo di fuoco, miniserie
23 — Nero Wolfe, telefilm
0,30 Taxi, [illegible] comedy
1,20 Nanà, telefilm

Sardegna Uno
9 — Lo[illegible], rubrica
12 — [illegible], rubrica
[illegible] Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Crime story, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Sulle ali del cinenoce estate, giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 — Mare moda e miti, rotocalco
21,45 Crime story, telefilm
[illegible] Sardegna giornale
23,10 Caddie, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Nero Wolfe, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Starsik, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — [illegible]
17 — Cartoni a[illegible]
18 — Adderly, telefilm
19 [illegible]
[illegible]15 Telegiornale
20,40 [illegible], sceneggiato
[illegible] Telegiornale
22,55 Auto oggi [illegible] stop, rubrica motori
[illegible] Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà
13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 [illegible] at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
[illegible] Deutsche welle
22,30 [illegible] notizie

Canale 7
10,10 Nati per [illegible], [illegible]
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12 — Obiettivo gente
12,05 [illegible] Ways, telefilm
13 — [illegible] d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
16,45 Cara cara, telenovela
17,30 Motor shop, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 — Tg Liguria
[illegible] [illegible] gente
[illegible] Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Primocanale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
13 — Fuori gioco Amarcord, rubrica
14,15 Punto news
14,30 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,45 Orizzonte Liguria
20 — [illegible] informazione
20,30 Non solo bici, rubrica sportiva di ciclismo
21,30 [illegible] motori, rassegna [illegible] di automobilismo [illegible]
22,30 Punto sera
23,15 Orizzonte Liguria
23,30 Market
0,30 Storia di una guerra
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv
8,30 Samba d'amore, telenovela
9,15 Andiamo al cinema, rubrica
9,30 Cara cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo, rubrica
10,20 Sky Ways, telefilm
10,45 Sky Ways, telefilm
11,15 [illegible] cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo
12,30 Sky Ways, [illegible]
13 — Transformers, [illegible]
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni
14 — Casalingo superpiù, situation comedy
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Automax, suspence
16,15 Champagne [illegible] paradiso, film commedia
18 — Mary (Emerald point), telefilm

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
16,15 Rotocalco rosa, programma di moda, informazione, attualità
17,20 Sette [illegible] allegria, [illegible]
19 — Love american style, [illegible]
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 10.000 dollari per un [illegible], film con Gary Hudson, Loredana Nusciak. Regia di R. Guerrieri
22,20 [illegible] boys (liberate [illegible] scimmia), film (Italia [illegible], 1982) con U. Smaila, R. [illegible], P. Pellegrino. Regia di Umberto Smaila
0,10 [illegible] [illegible] notti, show

[illegible]
9 — [illegible] avventure di Tom Sawyer, film d'avventura
10 — Il generale morì [illegible], film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — L'ispettore Bl[illegible] telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Il buon samaritano, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Kean, film drammatico
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tgs
13,25 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
[illegible] Telenovela
19,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Tele[illegible]
22,30 Telegiornale Tgs
23,30 Okey motori, rubrica sportiva

Telecupole
12 — [illegible]
13 — Slapstick, film
14,30 Pomeriggio [illegible]
16 — Cara cara, [illegible]
17 — [illegible]
18 — Adderly, sceneggiato
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Speciale [illegible] di serie [illegible]
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Olimpiadi: Italia verso le medaglie

Super-Ferretti ed è semifinale

Il proverbiale «stellone» che protegge gli azzurri di tutte le specialità e di ogni tempo sta facendo gli straordinari sospeso sul cielo della Nazionale [illegible] pallanuoto. L'Italia è in semifinale, ossia ad un passo [illegible] medaglie. [illegible] cinque partite del girone eliminatorio, ne ha giocato [illegible] sola in maniera tutto sommato accettabile: la prima, conclusasi in [illegible] pareggio [illegible] l'Ungheria.

Nel prosieguo, la squadra di Rudic ha trovato tre modeste e sudate [illegible] contro modestissimi avversari, e ha saputo... sfruttare le [illegible] Siamo tra le migliori quattro perché «don Manuel Estiarte» non poteva tradire gli amiconi Ferretti, Pomilio, D'Altrui e Bovo che sono stati, in diversi periodi e società, suoi apprezzati compagni di squadra.

Il 9-9 fra Italia e Spagna è stato frutto di un patto di non aggressione, sfociato in una partita-[illegible] con spazio e gl[illegible] per ognuno. [illegible] il vero volto della Nazionale c'è [illegible] temere che sia quello palesato poi ieri pomeriggio contro la Grecia: l'Italia vince 8-6 (parziali 2-2 1-1 3-2 2-1), pur entrando in acqua «depurata» di ogni tensione: al mattino l'Ungheria, amareggiata per esser stata tagliata fuori dal «patto latino», aveva nuoticchiato contro l'Olanda pareggiando 13-13.

Gli uomini di Ratko Rudic erano consapevoli [illegible] solo perdendo [illegible] tre gol [illegible] scarto contro gli ellenici avrebbero ceduto il posto in semifinale ai magiari: praticamente impossibile. [illegible] rebbe voluta una Corea pallanuotisti[illegible] perché questo accadesse. Nonostante questo, l'Ita[illegible] [illegible] volta [illegible] ha convinto. [illegible] esclude un Ferretti che nei tre tempi in cui Rudic lo [illegible] schierato ha segnato quattro stupende reti (un rigore, una superiorità numerica, due gol di potenza alla vecchia e buona maniera), e che Attolico è stato perfetto in quasi ogni intervento, gli altri hanno latitato per quattro tempi.

Luciano Scateni, telecronista di Mamma Rai, li giustifica «perché stanchi dopo la grande prova [illegible] la Spagna» [illegible] il suo è un sussulto di orgoglio patrio. In realtà, pur catapultati nella bassa qualità di un torneo (questa Cuba o questa Ungheria, ed [illegible] solo un esempio, a Montréal [illegible] Monaco non avrebbero toccato palla) gli azzurri non hanno per o[illegible] trovato nemmeno la parentela [illegible] squadre che [illegible] Madrid [illegible] Berlino fecero mirabilie. Se si resta per tre quarti d'incontro alla pari con [illegible] formazione come [illegible]lla greca, in amichevole mitragliata [illegible] reti [illegible] piacimento, [illegible] si vede come si possa sp[illegible] di far meglio nelle gare che conteranno per le medaglie.

Però gli arbitri [illegible] sfavorevoli (curiosamente la [illegible] zionale ha avuto per ben [illegible] volte in 5 gare l'ex jugoslavo Radicnovic) [illegible] le avversarie, a [illegible]inciare da quella Comunità degli Stati Indipendenti che affronteremo domani alle 18,45 (piscina Picornell) e che perdendo la sigla Urss ha p[illegible] anche molta della sua pericolosità, non [illegible] irresistibili. Eppoi mancano gli spauracchi Croazia e Serbia-Montenegro, mica roba da ridere. Insomma l'occasione è ricca, mister Rudic è proprio nato con la camicia. Potrebbe scapparci il podio, e forse non il gradino più basso. Ma se l'Italia vince giocando così, non [illegible] perché ha raggiunto i migliori. Bensì perché questi ultimi sono scesi in picchiata.

Danilo Sanguineti

Un grande Ferretti (4 gol) si è confermato la vera arma azzurra per le medaglie

Unici pericoli Cuneo e Livorno?

Il girone sorride al nuovo Savona

Le Figc [illegible] reso noti i gironi [illegible] prossimo Campionato nazionale dilettanti. Le liguri (Savona, Samm, Rapallo, Sanremese e Sarzanese) sono inserite nel «C» che comprende pure Acqui, Bagnolese, Bra, Brescello, Camaiore, Cuoio Pelli, Cuneo, Fidenza, Livorno, Pietrasanta, Sassuolo, Roteglia [illegible] Vogherese.

E' quindi scongiurato il «pericolo sardo» [illegible] alla vigilia. E tutto sommato il girone somiglia a quello dell'anno scorso: sono cambiate solo set[illegible] formazioni. Le novità sono Bagnolese e Brescello che facevano parte del girone veneto-lombardo-emiliano, il Cuoio Pelli proveniente dall'«F», il Cuneo retrocesso dalla C2, e dalle neopromosse Fidenza dall'Emilia, Livorno dalla Toscana e Sanremese dalla Liguria.

Nessun commento particolare da parte [illegible] Savona. Il d.s. Pietro Arcuri: «Un girone vale l'altro. Bisogna impegnarsi comunque [illegible] si vuol salire di [illegible]tegoria». A dire [illegible] vero questo non sembra un raggruppamento difficile: le uniche incognite possono venire dal retrocesso Cuneo e dal Livorno, che gli addetti ai lavori annunciano fortissimo. [m. [illegible]o.]

Al via molti big

Maratonina di Cairo a settembre

CAIRO MONTENOTTE. L'Atletica Cairo organizza per il 13 settembre la prima edizione della «Maratonina di fine estate». La gara, competitiva Fidal «open» per atleti tesserati, si correrà interamente su un percorso cittadino pianeggiante, che si dovrà ripetere due volte e [illegible] per un totale di 21,097 km. Alla manifestazione, cui sa[illegible] ammesse 17 categorie e che avrà a disposizione un montepremi [illegible] oltre 10 milioni, sono attesi atleti da Liguria, Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta.

Comunque anche gli appassionati delle camminate non competitive saranno pienamente accontentati. Infatti alla «maratonina» è abbinata la ventesima «Marcia dei sentieri napoleonici», [illegible] percorso di 10 km. Anche per questa gara i premi [illegible] molti: [illegible] questi sei opere dei pittori Barbero, Galeazza, Jiriti, Marchetti, Pascoli e Vignali, noti anche per i «murales» di Rocchetta.

Già molto soddisfatti di come si s[illegible] mettendo le cose, i dirigenti dell'Atletica Cairo. A fa[illegible] da portavoce Giovanni Vergelleto: «Ci sono voluti molti sacrifici da parte di tutti. Per promuovere questa iniziativa abbiamo dovuto effettuare quattro mesi di volantinaggio in Liguria, Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta. E poi bisogna dire che nella nostra regione questa è la gara dal montepremi più alto. Se tutto andrà bene e la partecipazione sarà buona, andremo sicuramente avanti anche il prossimo anno. P[illegible] [illegible] società giovane [illegible] la nostra è comunque una bella soddisfazio[illegible] riuscire ad organizzare una manifestazione così importante». Le iscrizioni dovranno pervenire a Sergio Fossarello in via Carnovale [illegible] Cairo, entro il 10 settembre. [m. no.]

Bocce: la Armese ha annunciato che farà ancora la A2 con i savonesi Benetto, Cappato e Costa

Loano, bocce d'estate con la Palma d'Oro

Domani gara [illegible] coppie dal ricco montepremi: domenica le finali

LOANO. Agli organizzatori del[illegible] ventunesima Palma d'Oro, la gara senza vincolo di società [illegible] accoppiamenti B-C [illegible] inferiori, sono già arrivate un buon numero di adesioni, e tutto lascia intendere che per questa edizione si arriverà almeno a 64 formazioni. C'è [illegible] l'incognita dell'obbligo della divisa (pantaloni lunghi [illegible] maglia), handicap che scoraggia molti giocatori, particolarmente i molti piemontesi in ferie, ad abbandonare le spiagge per andare a gareggiare sotto il solleone vestiti di tutto punto, ma per contro c'è da rimarcare la gros[illegible] entità dei premi, particolare che non lascia mai indifferenti.

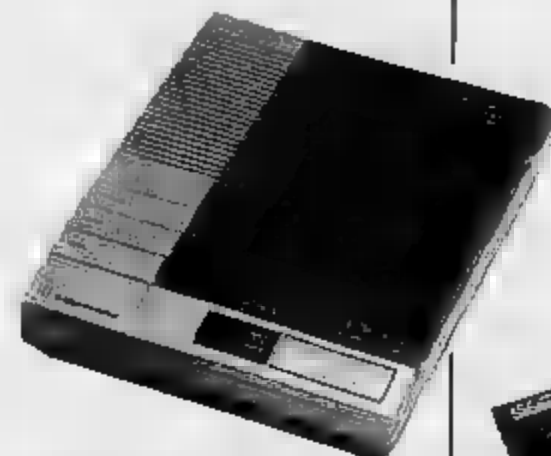
In proposito va ricordato che alla [illegible] [illegible] coppia prima classificata [illegible] l'artistica targa Palma d'Oro e ai giocatori medaglie d'oro da 50 mm; ai perdenti la finale, oltre alle medaglie da [illegible] mm, la Coppa Ortofrutta Pg Pesce; poi medaglie da 32, [illegible] e 19 mm che pre[illegible]no i primi 32 classificati. Arbitro il savonese [illegible] Petenzi, [illegible] comincia con i turni eliminatori alle 15 [illegible] domani (partite [illegible] 13 punti, senza limite d'orario) e si gareggia, oltre che sui campi della Loanese, anche su quelli di Borghetto. La g[illegible] verrà sospesa nella tarda serata di domani e riprenderà il giorno successivo presso la Loanese.

Tra gli altri sarà in gara anche il giovane Alessandro Occhetto, di ritorno [illegible] Campionati mondiali Allievi di Strambino (solo un terzo posto per l'Italia, a squadre, dietro Francia e Croazia; medaglie d'oro [illegible] Odorico [illegible] Rosati nel tiro tecnico e nel progressivo), vincitore dell'ultima edizione della Palma d'Oro.

E' di questi giorni la notizia che l'Armese ha deciso di partecipare anche per il '93 al campionato di A2 Ovest. Per l'alas[illegible] Cappato e i savonesi Benetto e Costa la conferma che il prossimo anno saranno ancora, come già in questa stagione, fra i brillanti protagonisti del campionato nazionale. In proposito ci [illegible] anche voci, però non confermate, [illegible] un possibile trasferimento di qualche altro [illegible]vonese nel club di Arma.

Da ultimo, ancora a proposito dei prossimi campionati, sono arrivate notizie di grossi dissensi delle società venete in merito alle nuove disposizioni emanate [illegible] Fib per i tornei '93 che dovrebbero iniziare il 24 ottobre: [illegible] ne parlerà [illegible] settembre a Chiavari, in occasione [illegible] Campionati italiani a quadrette, in quanto per quella data si ritro[illegible] i responsabili di [illegible]cietà della Fib. Sono decisioni di un certo rilievo, che potrebbero [illegible] anche [illegible] riflesso sui campionati di tutte le categorie, per i quali c'è l'orientamento di far applicare le nuove normative che, per [illegible] 1993, si dovrebbero sperimentare limitatamente ai campionati di A.

Guido Tolazzi

285.000 LIRE
Lenoir, TV COLOR 14", telecomando

119.000 LIRE
Panasonic, segreteria telefonica

Mercatone Uno

TELEVISORI, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, VIDEOCASSETTE, RADIOSVEGLIE, COMPACT DISK, CALCOLATRICI, LAVASTOVIGLIE, LAVATRICI

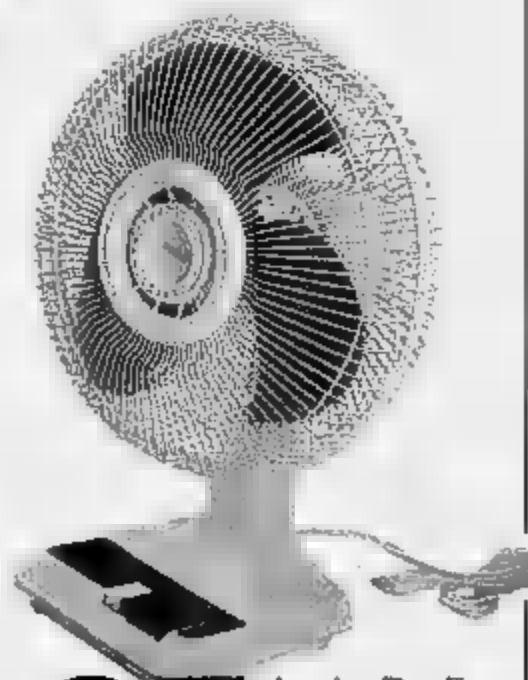
1.290.000 LIRE
Supercalor, condizionatore portatile P80, SUPERCLIMA

59.900 LIRE
Zanzariera mod. RAMBO, 12,5 V

43.000 LIRE
Ventilatore da soffitto dm. 92

20.000 ARTICOLI
DOVE LA VITA COSTA MENO
PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

89.000 LIRE
Regina, idromassaggio linea persona

SS. 229 del Lago d'Orta
CALTIGNAGA (NO)
orari 9 - 12.30 / 15.30 - 9.30
chiuso la domenica e il lunedì mattina

27.900 LIRE
Ventilatore tavolo dm. 23

94.900 LIRE
Fiseldem, passapomodoro SOLEMIO

Mercatone Uno
Dove La Vita Costa Meno!

ARREDAMENTO, ARREDO BAGNO, CASALINGHI, BRICOLAGE, GIARDINAGGIO, ELETTRODOMESTICI, AUTOACCESSORI

Quadruplicate le inchieste della Procura presso la pretura

Salute, giudici all'attacco

Ma le Usl non indagano

In tutto [illegible] Procura della pretura aveva concluso, con rinvio a giudizio, 11 inchieste sull'igiene degli alimenti; nel primo semestre del '92 i rinvii a giudizio sono stati 45; nel '90 soltanto 72 inchieste su contravvenzioni alle norme sulla sicurezza del lavoro, [illegible] primo semestre del '92 ben [illegible]. [illegible] no esempi isolati, ma i risultati [illegible] più deciso [illegible] magistrati sul fronte della tutela della salute.

Contro 73 rinvii a giudizio [illegible] inquinamento del '90, troviamo 206 inchieste concluse nel primo [illegible] '92; identica proporzione [illegible] le 27 inchieste in materia urbanistica del [illegible] e le 86 del primo semestre '92. In tutto [illegible] vasto settore che riguarda igiene, sicurezza sul lavoro e lotta all'inquinamento, i dati del primo semestre '92 mostrano un aumento impressionante dei rinvii a giudizio.

Il 1990 [illegible] l'anno più «nero»: [illegible] lungo periodo [illegible] praticamente l'attività di indagine si era quasi bloccata. Per mesi e mesi i fascicoli con le denunce [illegible] rimasti accatastati sui pavimenti: non c'era il personale per inserire i dati nel computer, mancavano le aule e perfino gli armadi dove sistemare le carte.

Spiega il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che coordina il settore: «La riforma del codice di procedura penale, sebbene annunciata, ha colto gli uffici impreparati. Il motore della Procura [illegible] è inceppato ed è stata la paralisi. Ora si [illegible] in moto e marcia spedito, ma dobbiamo affrontare [illegible] difficoltà: le Usl, alle quali sono demandate le indagini, [illegible] riescono a tenere il passo con questo ritmo di lavoro. Con la Procura paralizzata le cose sembrava filassero lisce, ma è bastato rimettere in [illegible] la macchina giudiziaria e le [illegible] sanitarie sono entrate in crisi».

Nel settore della tutela della salute, della lotta all'inquinamento, dell'antinfortunistica, le indagini [illegible] quasi esclusivamente affidate al personale delle Usl, che fa miracoli ma è del tutto insufficiente. Le leggi danno alle strutture sanitarie locali moltissimi compiti, [illegible] non si preoccupano affatto di verificare se siano in grado di assolverli. Non hanno ufficiali di polizia giudiziaria, e in molti casi il personale [illegible] ha avuto il tempo di essere adeguatamente preparato a questi [illegible] compiti.

Un esempio? Recentemente è entrata in vigore la normativa sui limiti di rumorosità nei luoghi di lavoro: ma alcune Usl non hanno nemmeno un fonometro per le misurazioni. E [illegible] manca il personale per fare le indagini non c'è [illegible] quello per la prevenzione: nel '90 due inchieste per infortuni mortali, 15 nel primo semestre del '92. Secondo il dottor Guariniello, [illegible] il numero degli infortuni mortali è cresciuto in maniera così allarmante, è proprio perché è mancata la vigilanza».

Claudio Cerasuolo

[illegible] A GIUDIZIO DELLA PROCURA PRESSO LA PRETURA

	1990	I SEMESTRE 1992
INFORTUNI [illegible]	2	15
INFORTUNI [illegible]	7	202
[illegible] SICUREZZA LAVORO	72	364
CONTRAVVENZIONI INQUINAMENTO	73	206
[illegible] ALIMENTI	11	45
TUTELA TERRITORIO URBANISTICA	27	86

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello (foto sopra) ha rinviato a giudizio quattro parrucchieri per lesioni colpose: le lavoranti hanno [illegible] dermatosi da tintura per capelli

Le tinture sotto [illegible]

Lavoro a rischio per i parrucchieri

Dopo la sordità provocata dalla rumorosità nell'ambiente di lavoro, [illegible] dermatosi è per incidenza la seconda malattia professionale. La sostanza che provoca la malattia è la parafenilendiamina, indispensabile per fissare il colore. Sulle confezioni dei prodotti regolarmente in vendita una scritta avverte che «può provocare reazioni allergiche». Ma il pericolo è stato finora molto sottovalutato.

Il procuratore aggiunto Guariniello ha rinviato a giudizio quattro titolari di [illegible] parrucchiere responsabili di lesioni colpose nei confronti delle lavoranti, ammalatesi di dermatosi. I processi si celebreranno il 23 gennaio [illegible] '93. Ma ci sono altre [illegible] inchieste aperte su denuncia dell'autorità sanitaria per la malattia professionale riportata dalle lavoranti: la dermatosi da tintura per capelli.

Secondo il magistrato, [illegible] dermatosi da tintura [illegible] una vera e propria piaga. L'azione repressiva contro i titolari dei negozi [illegible] può certo risolvere il problema. Né, d'altro canto, si può pensare ad un'opera [illegible] prevenzione: ci [illegible] centinaia di negozi, qualsiasi controllo sarebbe impossibile».

E afferma: «Non è un problema torinese, ma di carattere generale. I dati sulle denunce di malattie verificatesi nell'ambito della Procura della pretura sono [illegible] segnalati al ministero della Sanità, che a sua volta ha investito del problema la commissione della Cee perché si adottino validi sistemi di prevenzione».

Tre [illegible] regole che le lavoranti di qualsiasi parrucchiere per signora dovrebbero adottare: utilizzare guanti [illegible] non soltanto quando si applica la tintura [illegible] durante tutta la fase della manipolazione.

Spiega il dottor Guariniello: «Ho interrogato le lavoranti parti lese nel processo e mi hanno candidamente confessato che usano i guanti ma se li tolgono per massaggiare la cute: "Sono le clienti che ce lo chiedono, altrimenti dicono [illegible] non sentono alcun beneficio nel massaggio". Così le precauzioni adottate fino a quel momento non servono a nulla».

La sorveglianza sanitaria è la seconda regola [illegible] seguire: occorrono visite frequenti e mirate a prevenire questo specifico rischio. Di solito le lavoratrici vengono visitate per controllare che non abbiano malattie infettive pericolose per il cliente, mentre ci si preoccupa meno della salute delle lavoratrici.

Il terzo consiglio è che quando si presentano i primi disturbi la dipendente deve essere immediatamente spostata ad [illegible] altro lavoro.

Conclude il dottor Guariniello: «Forse si può fare anche qualcosa di più: convincere le industrie produttrici di cosmetici ad approfondire la ricerca scientifica in questo settore, per trovare un'altra [illegible] ugualmente idonea a fissare il colore, [illegible] non così pericolosa».

[c. cer.]

Confronto '92

La tenda europea salesiana

Un assessorato per la Famiglia, ma non solo. Il Movimento Giovanile Salesiano, che riunirà 1200 «delegati» da tutta Europa al Colle Don Bosco, dal [illegible] 15 agosto, ha individuato numerosi strumenti per realizzare concretamente «La solidarietà come via di educazione alla fede per la costruzione di una nuova Europa». E' questo il tema scelto per «Confronto '92». Un obiettivo che nella vita di tutti i giorni dovrà essere raggiunto attraverso la partecipazione attiva alla vita di quartiere per vivere la solidarietà [illegible] volontariato; interventi a livello socio-politico per sollecitare iniziative di sostegno a favore delle fasce più deboli; presenza nei mass-media per sensibilizzare l'opinione pubblica sui grandi problemi della società; creazione di centri culturali gestiti [illegible] ragazzi.

«Ci confronteremo - spiegano gli organizzatori - con i nostri coetanei provenienti da [illegible] Europa, perché sentiamo [illegible] urgenza il bisogno di rilancio dello stile di don Bosco, basato sull'accoglienza e sullo sviluppo delle risorse personali in un profondo cammino spirituale. Siamo stanchi di banalità. Vogliamo cambiare i modi con cui gli individui entrano in relazione tra loro per scoprire che la solidarietà [illegible] chiama in gioco le cose ma le persone: è necessario condividere se stessi».

I giovani giungeranno dai Paesi della Cee, ma anche dall'Ungheria, dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Polonia, dalla Boemia, in rappresentanza di 4300 gruppi.

Il simbolo del «Confronto '92» sarà una grande tenda, la tenda dell'assemblea, sinonimo di provvisorietà che in questo [illegible] diventa desiderio di non fossilizzarsi, di proiezione verso il futuro.

In tutte le lingue del Vecchio Continente si parlerà di solidarietà come espressione della carità che «è [illegible] - ha detto Giovanni Paolo II - alla totalità dei bisogni dell'essere umano».

Insieme, i ragazzi affronteranno le tappe [illegible] un percorso impegnativo: accoglienza della differenza nella reciprocità; attenzione all'emarginazione; costruzione della nuova Europa aperta al dialogo interreligioso e impegnata in un nuovo modello di sviluppo.

«Ci sentiamo partecipi del cammino dell'Europa - spiegano i ragazzi del Movimento giovanile Salesiano - [illegible] maggiore integrazione, rifiutiamo ogni tipo di particolarismo e intendiamo trasmettere intorno a noi i valori di mondialità e solidarietà».

Il percorso di analisi [illegible] vie e di messa a punto di nuovi strumenti per la solidarietà non avrà come scenario solo i Becchi, frazione di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] patria [illegible] Giovanni Bosco, ma anche Valdocco, luogo della memoria salesiana. E Mornese, nell'Alessandrino, dove [illegible] Maria Domenica Mazzarello, fondatrice con [illegible] Bosco delle [illegible] Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il tesserino magnetico non è riconosciuto all'Usl VIII, mentre il rettore lo ritiene obbligatorio alla IX

[illegible] guai per un timbro

All'Università non piace la bollatrice dell'Usl

La lettera arriva il 31 luglio: «Ai sensi e per gli effetti della normativa in oggetto, la S.V. è invitata a fornire nel termine [illegible] giorni [illegible] dalla data del [illegible] mento della presente le proprie giustificazioni». L'ultimatum è intestato Università degli Studi, firmato dal magnifico rettore Mario Umberto Dianzani. A Maria Antonietta Amasino, 32 anni, impiegata all'ufficio assenze e p[illegible] del personale medico (universitario) convenzionato con l'Usl VIII, distaccata alle Molinette, vengono contestati «comportamento [illegible] retto e negligenza». Quali reati? «Vorrei saperlo anch'io» replica l'accusata.

La vicenda [illegible] a marzo. «Un superiore mi ha insultata accusandomi di frode - dice la donna -. Sosteneva che la mia firma sul registro delle presenze [illegible] inutile perché mi assentavo a mio piacimento. Un richiamo immotivato, ma da allora [illegible] ho deciso di "bollare"». Il sistema di controllo con il badge (tesserino magnetico), imposto «per tutto il personale» dall'articolo 16 della convenzione Università-Usl del 31 luglio '90, è ribadito in [illegible] lettera inviata l'11 luglio '91 allo [illegible] rettore a firma dell'amministratore straordinario dell'Usl VIII, [illegible] Citta: «Il Ced delle Molinette - scrive infatti Citta - è in grado di trasmettere all'ateneo a ogni fine mese il riepilogo dell'orario giornaliero». In [illegible] tre quarti dei medici preferiscono la «firma cronologica» alla bollatura poiché svolgono attività sia di assistenza sia didattica.

Il 17 aprile una circolare del responsabile del personale dell'ateneo ricorda che l'Università ha emanato disposizioni diverse (motivate dal fatto che la bollatrice appartiene all'Usl): gli impiegati hanno quindi l'obbligo di certificare la presenza anche sui registri universitari. Antonietta Amasino reagisce [illegible] una lettera all'ufficio personale, precisando [illegible] aver sempre firmato il registro, senza però segnare l'orario, ma richiamando la bollatura: «Assurdo, e antisindacale, un doppio controllo».

Nessuno tiene conto della protesta, scritta sotto tutela sindacale. L'amministrazione di via Verdi [illegible] demorde, il braccio di ferro continua per lettera e a voce. Il 27 luglio, ultimo richiamo firmato dal rettore, sono chiare le avvisaglie di bufera. E l'impiegata decide di capitolare: «Va bene, da agosto farò così».

[illegible] la macchina burocratica [illegible] si arresta: a fine [illegible] l'ultimatum, [illegible] corollario che suona [illegible] una beffa. [illegible] alla richiesta di chiarimenti [illegible] parte [illegible] personale universitario dell'Usl IX, il rettore Dianzani ha risposto: «Pertanto, tenuto anche conto del dato [illegible] trascurabile che sia lo strumento (la bollatrice) sia il successivo controllo sono universitari, si invitano i dipendenti a utilizzare, a fare data dal 1° agosto, la bollatrice universitaria per l'accertamento della presenza in servizio, preannunciando che, in [illegible] di [illegible] ottemperanza, si valuterà il comportamento in sede disciplinare». Qui potrebbero incontrarsi chi bolla all'Usl VIII e chi [illegible] bolla all'Usl IX.

Carlo [illegible]

Maria Antonietta Amasino non si dà pace «Dovrebbero spiegare anche a me quali siano [illegible] le scorrettezze e negligenze»

Novara, le matricole della facoltà potranno verificare le loro attitudini

C'è il test di prova ad Economia

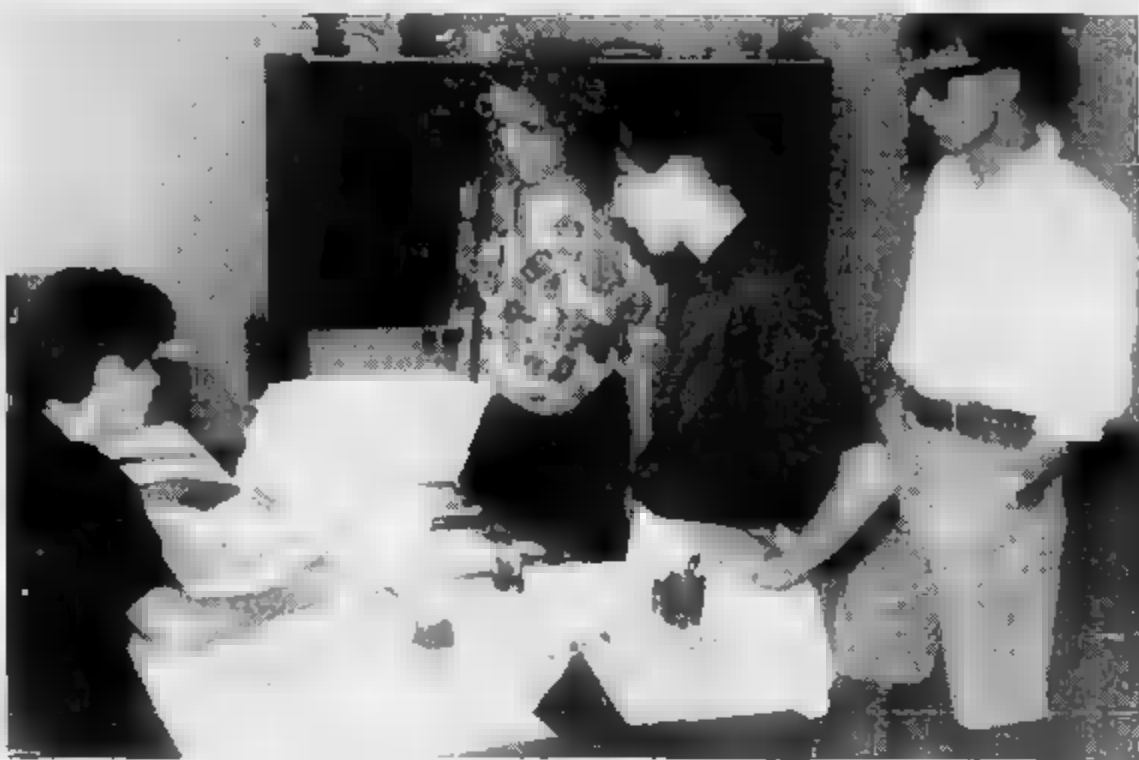
Il risultato non sarà determinante ai fini dell'iscrizione. La convocazione è fissata al 2 ottobre
Le domande logico-matematiche preparate da esperti dell'Università e dell'Istituto San Paolo

NOVARA. Anche per le matricole novaresi di Economia e Commercio da quest'anno entra in vigore il test attitudinale, ma la prova avrà soltanto un valore orientativo e servirà agli studenti per capire se sono tagliati per questo genere di studi. E' un metodo diverso da quello adottato alla facoltà di Medicina, dove il risultato del [illegible] determina l'accesso alla frequenza.

Il provvedimento, che l'anno scorso era in vigore soltanto alla sede di Torino, è stato esteso anche a Novara, ed il prossimo 2 ottobre si svolgerà la prova nelle aule di via Porta, dove attualmente è dislocata la facoltà novarese.

«La prova - [illegible] in [illegible] greteria - è utile a chi è orientato a questa facoltà perché può fare capire se effettivamente [illegible] studente possiede le qualità necessarie per frequentare Economia».

I test sono soprattutto a carattere logico-matematico e sono stati approntati da esperti dell'Università e del San Paolo di Torino.

Il test è facoltativo e chi non ha dubbi può anche saltarlo ed iscriversi direttamente: per l'iscrizione ad Economia occorre il diploma di maturità o il sostitutivo rilasciato dalla scuola, due foto recenti formato tessera, di [illegible] una autenticata con i dati anagrafici.

Giovani novaresi nella segreteria di una facoltà consegnano i moduli d'iscrizione. Per ora non ci [illegible] lunghe code

Gli studenti devono quindi effettuare il versamento della prima rata delle tasse scolastiche e poi tornare in segreteria con la ricevuta: a questo punto riceveranno la guida della facoltà con i corsi, i programmi delle varie materie ed i testi adottati.

C'è anche chi ha diritto all'iscrizione gratuita, i maturi con sessanta sessantesimi: questi dovranno però rivolgersi direttamente a Torino all'Ufficio Esonero Tasse.

Prosegue nel frattempo il boom alla facoltà di Medicina e Chirurgia dove gli studenti in questi giorni [illegible] a ritirare i moduli per l'esame di ammissione all'Università.

I corsi sono infatti a numero chiuso e [illegible] quest'anno offrono 75 posti, 25 in più rispetto allo scorso anno, visto appunto il costante aumento di giovani intenzionati ad intraprendere la carriera medica.

Per ritirare i moduli la segreteria [illegible] via Solaroli è aperta in agosto dalle 9 alle 12 e da settembre anche il pomeriggio, dalle 14 alle 15.

«Il test è obbligatorio [illegible] è vincolante per poter essere poi eventualmente ammessi all'iscrizione - precisa la segreteria di facoltà - [illegible] spesa da parte dei candidati».

Per sostenere l'esame basta un certificato attestante il conseguimento della maturità con il voto. «Il certificato [illegible] fatto in carta libera, senza marca da bollo. Qualche studente, in Comune, ha avuto il certificato soltanto con la marca da bollo, ma poiché si tratta di una prova esclusivamente preliminare all'iscrizione, la marca da bollo non è prevista».

Per settembre sarà pronta anche la guida degli studenti. E' un utile manuale per districarsi nella burocrazia dell'università e nei primi periodi di frequenza. A quanti [illegible] a ritirare i moduli per la prova d'ammissione vengono subito [illegible] gnati il piano di studi ed il programma [illegible] cui vertono le domande del test: biologia, chimica, fisica, matematica, capacità logiche e cultura generale.

[m. g.]

DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] la pistola ad una guardia [illegible]

Abbandona l'[illegible] un momento per espletare [illegible] bisogno fisiologico e gli rubano la pistola di servizio. E' accaduto ad una guardia notturna de «La Vedetta Vigilante» [illegible] ora [illegible] servizio in [illegible] tro città. A Sergio Stefani, di [illegible] anni, abitante in via Sforzesca, i ladri hanno portato via un revolver «Lama» calibro 45.

POLITICA

Interrogazioni in Parlamento sulla Columbian

Continua a far discutere l'autorizzazione al potenziamento della Columbian di San Martino di Trecate. Il pds di Novara ha presentato una serie di interpellanze ai ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Ambiente. Tra i punti salienti del documento si chiede di sapere se i responsabili dei dicasteri interpellati siano a conoscenza dei problemi ambientali derivanti dall'aumento dell'attività produttiva della Columbian quali [illegible] carico inquinante relativo al polo industriale di San Martino». Inoltre si domanda se [illegible] si ritenga opportuno sospendere temporaneamente l'autorizzazione alla Columbian sino alla conclusione di un'indagine «dalla quale parrebbe riscontrarsi un'alta percentuale di mortalità per tumore al polmone nella popolazione di Carano».

SI[illegible]

Intervento dell'Unione Artigiani

«Su sollecitazione della Confartigianato, la nostra confederazione ha deciso di non firmare il protocollo d'intesa raggiunto tra il Governo, gli industriali e i sindacati il 31 luglio a palazzo Chigi sulla politica dei redditi, la lotta all'inflazione e il costo»: lo ha comunicato l'Unione Artigiani. In correlazione [illegible] questa presa di posizione la Confartigianato non ha siglato neppure l'accordo interconfederale per la riforma della retribuzione e della retribuzione. Viene infatti respinta la previsione di [illegible] «ulteriore inasprimento della pressione fiscale sulla piccola impresa e l'artigianato» e viene chiesto al Governo di «modificare radicalmente le linee della politica fiscale» insieme con una riforma della Sanità e la fine di manovre che tendono a «trasferire oneri e costi sullo Stato e perciò sulla collettività».

TELEFONI

Sino alla fine del [illegible] sconto sulla carta di credito

[illegible] agosto sino alla fine del mese non verrà applicato il costo di 260 lire previsto per ogni telefonata effettuata [illegible] la carta di credito telefonica. Lo ha comunicato la Sip, ha precisato inoltre che per ogni chiamata urbana o interurbana verranno addebitati in bolletta soltanto i costi relativi agli scatti effettuati. Con la carta è possibile telefonare [illegible] limiti di importo ricevendo poi l'addebito sulla bolletta di casa propria. E' possibile richiederla agli sportelli Sip oppure telefonando al 187. Costa mille lire al mese.

Per la rapina ai danni di una «lucciola nera» a Novara

Sono fermati due giovani

La polizia è arrivata a loro con una meticolosa indagine partendo dal numero di targa dell'auto usata dagli aggressori. Uno di loro ha fatto delle ammissioni

NOVARA. Per la rapina ai danni di [illegible] «lucciola nera» di nazionalità nigeriana, gli agenti della squadra mobile di Novara hanno [illegible] ieri due giovani. Si tratta di Morgan Cecchetto operaio di 22 anni nativo di Chioggia e residente a Caltignaga in via sal Rocco 5. Con lui è finito in carcere anche Vincenzo Campagnolo, idraulico di vent'anni, che abita a Novara in [illegible] Beltrami 11. Sono stati denunciati per concorso in rapina aggravata.

Gli agenti sono risaliti ai due presunti responsabili (uno avrebbe ammesso mentre l'altro si ostina a negare qualsiasi coinvolgimento anche di fronte all'evidenza dei fatti) attraverso un minuzioso lavoro d'indagine.

La vittima della rapina avvenuta [illegible] martedì [illegible] in [illegible] Bernardino a Novara, la ventottenne Hafsatu Muhammad Usman, era stata avvicinata da un'auto, una Golf di colore scuro, a bordo della quale erano due giovani. Pattuito il prezzo, la donna era salita. Fatte poche centinaia di metri s'era fermata sotto il cavalcavia in [illegible] zona piuttosto appartata. Qui, stando al racconto [illegible] donna, uno dei due giovani avrebbe fatto capire subito qual'erano le [illegible] reali intenzioni. Estratta una pistola l'aveva puntata alla donna facendosi consegnare l'incasso della giornata: circa duecento mila lire. La donna [illegible] aveva avuto scampo. Tettorizzata [illegible] dall'auto riuscendo però a rilevare i numeri di targa. Li comunicava alla polizia quando si recava a sporgere denuncia fornendo anche una dettagliata descrizione del [illegible] rapinatore, riferendo anche di particolari tatuaggi (gli stessi che sono stati riscontrati [illegible] Cecchetto). Proprio attraverso la targa gli agenti sono risaliti fino a Cecchetto che aveva provveduto a staccare un filo della bobina per far credere che l'auto era fuori [illegible].

[r. s.]

Vincenzo Campagnolo, a sinistra, è stato fermato insieme con Morgan Cecchetto per la rapina ai danni di una prostituta nigeriana.

Replica del sindacato al primo cittadino di Galliate sulla correttezza di un'operazione

«Sindaco, quel distacco è legittimo»

La polemica era sorta per il «passaggio» di una dipendente dal Comune alla Cgil. Decisa risposta di Lorenzo Castaldi, segretario provinciale della Camera del lavoro, e di Pietro Pesare, responsabile di settore della Uil

NOVARA. Il sindaco di Galliate si ribella contro il distacco di una dipendente del suo comune al sindacato. Dice che questa operazione, messa in rapporto alle attuali ristrettezze economiche degli enti locali, potrebbe addirittura inquadrarsi nella «distrazione del denaro pubblico». E spiega il perché: «Il sindacato si prende la dipendente ma lo stipendio alla stessa lo deve pagare il comune di Galliate. L'eventuale rimborso? Sempre che arrivi, lo vedremo nel '93».

Posizione decisa, estremamente polemica, a la replica delle organizzazioni dei lavoratori non si è fatta attendere. Lorenzo [illegible] Castaldi, segretario della Cgil, respinge con fermezza la «distrazione» del denaro pubblico. «Assolutamente [illegible] una cosa da mettere subito in chiaro: le spese di stipendio e previdenziali [illegible] sono a carico dell'ente che concede il distacco. I ritardi [illegible] rimborsi? Non sono certo colpa del sindacato ma della burocrazia che affligge tutti».

Castaldi tuttavia riconosce che per certi versi la protesta del sindaco Gallina - che oltretutto è anche un iscritto proprio al suo sindacato - non è del tutto sbagliata. «Io e la Cgil abbiamo aperto una riflessione su una diversa regolamentazione dei "distacchi". Ma non facciamo confusione sulle "distrazioni" del denaro pubblico, per carità, né tantomeno sul concetto che a pagare sia la comunità galliatese».

Il segretario della Cgil parla poi di una possibile unificazione col settore privato nel quale il lavoratore distaccato conserva grado e posto, ma viene retribuito, durante il periodo di impegno presso il sindacato dalla stessa organizzazione dei lavoratori. «Siamo i primi a chiedere la trasparenza - conclude Castaldi - ed è anche logico che sia così visto che siamo [illegible] organizzazione sindacale che tutela i lavoratori».

A Lorenzo Castaldi fa eco Luigi Martinoli, segretario della sezione funzione pubblica [illegible] Cgil.

Ribadisce la correttezza dell'operazione e aggiunge che il sindaco Ezio Gallina, iscritto alla Cgil, verrà invitato a [illegible] fare le polemiche sui giornali ma all'interno [illegible] sindacato com'è, non solo in [illegible] potere, ma suo dovere, visto che quelli di cui si parla non [illegible] provvedimenti discrezionali ma di applicazione pedestre di norme di legge».

E alla levata di scudi sindacale - ovviamente contro il sindaco Ezio Gallina - si unisce Pietro Pesare, segretario della Uil-funzione pubblica: «Sono davvero sorpreso: forse Gallina ignora il decreto ministeriale 333/90 che consente i "distacchi". Debbo dire - aggiunge - che uscite di questo tipo sono fuori luogo. Perché invece di scandalizzarsi per un provvedimento legittimo non andiamo a guardare quei particolari distacchi di personale messo a disposizione di politici e di sedi di partito?».

[m. s.]

Pietro Pesare e Lorenzo Castaldi replicano al sindaco di Galliate Ezio Gallina. Sostengono la posizione corretta [illegible] sindacato sulla questione [illegible] «distacchi»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«L'Oasi [illegible] caduta nel dimenticatoio»

Vorrei rispondere brevemente al signor Carlo Cortopassi che il 21 luglio scorso rilevava lo stato di abbandono dell'Oasi di Casalbeltrame, a un anno dalla sua precedente segnalazione. L'interesse del signor Cortopassi per l'Oasi, che è di origine artificiale anche se riveste [illegible] notevole interesse sotto il profilo naturalistico per la presenza di [illegible] specie avifaunistiche, è pari all'impegno con cui da tempo cerco di ottenerne il pieno recupero ambientale.

Nei mesi successivi alla mia lettera del 10 ottobre 1991, ciò dal sig. Cortopassi, la Regione insieme all'ente di gestione del Parco delle Lame del Sesia, non è rimasta inattiva [illegible] ha provveduto a definire il progetto di massima per il recupero dell'area (che ha comportato l'intervento qualificato di alcuni tecnici) ed ha dato mandato di predisporre, entro il prossimo mese di ottobre, il progetto esecutivo. Queste operazioni, certamente poco appariscenti, ma indispensabili per garantire un buon risultato pratico, hanno comportato la spesa di una prima parte dei finanziamenti stanziati per l'Oasi.

E' [illegible] che si sarebbe potuto intervenire in modo sollecito con alcuni interventi ed opere più evidenti, ma si sarebbe trattato di un'operazione «di facciata» e di immagine [illegible] scarsi risultati pratici e [illegible] spesa di risorse pubbliche difficilmente giustificabile. La soluzione dei problemi opportunamente [illegible] sollevato [illegible] signor Cortopassi è dunque strettamente connessa ad una serie progettazione ed ai conseguenti lavori di sistemazione che potranno essere eseguiti soltanto a seguito di regolari procedure di [illegible] giudicazione. Per quanto concerne [illegible] il finanziamento delle opere, oltre alle [illegible] regionali che potranno essere [illegible] a disposizione, va aggiunto che il progetto di restauro ambientale dell'Oasi di Casalbeltrame rientra tra quelli finanziabili dalla Cee e dal ministero dell'Ambiente ai sensi della recente legge 394/91 in materia di aree protette.

Enrico Nerviani
assessore regionale
ai Beni Ambientali

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.889
Gravellona: (0323) 848.569 - 866.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - [illegible] - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705

[illegible] MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara [illegible] sono di turno le farmacie: *Algri*, corso Risorgimento 35, [illegible] 47.77.67 con orario cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Vescovile, p. Battisti, [illegible]. 23.388, [illegible] orario notturno 8,45-8,45 [illegible] giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30-8,45 il [illegible] zio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della pro[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
[illegible] *Perotti*, v. Matteotti [illegible] tel. 85.88.60
Cressa: *Gentile*, v. Martiri [illegible] tel. 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, v. Battisti 4, tel. 0322/25.51.25
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, tel. 0323/49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via [illegible] Intrasca, tel. 0323/57.18.37
Cannobio: *Ostellucci*, v. Uccelli, tel. [illegible].
Stresa: *Internazionale* [illegible], Lungolago 40, [illegible]. 0323/30.026
[illegible] *Passirani*, c. Carcano 21, tel. [illegible].
Preglia: *Camisani*, via Sempione 45, [illegible]. 0324/23.117
Premosello: *Rosso*, via Caduti della Libertà 13, [illegible].
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
[illegible] **Toce:** *Bernardini*, v. Corridoni 6, [illegible].
[illegible]: *Negri*, [illegible] Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Grignasco: *Bona*, Piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13

[illegible] CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Gaetano Men[illegible] barista, viale [illegible] Tigli 9, Pernate, e Anna D'Alessandro, casalinga, Nocera Inferiore; Mauro Pedrazzoli, pizzaiolo, piazza fratelli Bandiera 16, e Patrizia Patti, ragioniera, Caselle Torinese; Giuseppe Petrillo, massofisioterapista, Trecate, e Vittoria Merlone, inserviente, via Verbano 64; Pierangelo Bargigli, infermiere, viale Giulio Cesare 180, e Lucia Gesualda Siciliano, infermiera, via Argenti 15; Roberto Navarra, medico, via XXIII Marzo 188, e Gabriella Comaglia, medico, via Morbio 3; Angelo Tienco, ascensorista, via Spreafico 47, e Cinzia Milanini, commessa, Sparse Agognate 4; Paolo Ricca, impiegato, via Comolatti 24, e Daniela Lodi, impiegata, via Negroni [illegible]; Orlando Cogotti, agente di polizia, Cagliari, e Tommasa Accardi, casalinga, via della Pace 61; Antonio Verlingiari, impiegato, via Oxilia 11, e Mariangela Linarello, operaia, Cameri; Antonio Raucci, autista, via Vasari 15, e Paola Siviero, commessa, via Adamello 8/a; Roberto Guercio, imbianchino, via Riotta 31, e Prudenza Nonnato, in attesa occupazione, via Caldarera [illegible]; Graziano Balzaretti, operaio elettricista, [illegible] Milano 20, e Catia Toffanin, impiegata, via Prestinari 4/b.

[illegible] APPUNTAMENTI

RITROVI

Roby Valente in piazza Martiri

E' ancora tempo di revival in piazza Martiri a Novara, dove stasera ritorna Roby Valente con la [illegible] orchestra, per un tuffo nel periodo anteguerra, fino ai remake degli ultimi successi. Il concerto inizia alle 21,30.

[illegible]

[illegible] a Granozzo

Con l'orchestra «Beppe Nardi» proseguono stasera le feste al [illegible] sportivo di Granozzo, dove sono allestiti stand gastronomici. La festa, con cene a musica, è in programma fino a domenica.

ARTISTI

Bello espone al palazzotto

Il palazzotto nella piazza di Orta è stata inaugurata una mostra del pittore Bello dal titolo «Patologia naturale». Patrocinata da Regione e Provincia, propone una selezione delle opere più recenti dell'artista, che focalizza l'attenzione sulle problematiche di rispetto e recupero del patrimonio ambientale. La rassegna rimarrà aperta fino al 16 agosto, dalle 17 alle 19, chiuso il lunedì.

CONCORSO

Al via il «Premio Manzoni»

Per celebrare Manzoni nei luoghi dove visse con Rosmini la [illegible] spiritualità più intensa, la Provincia Azzurra ha bandito la settima edizione del «premio nazionale di poesia Manzoni». Il premio è suddiviso in due sezioni: la prima per un'opera di poesia in lingua italiana [illegible] pubblicata in Italia e in Svizzera tra il [illegible] giugno [illegible] e il 30 ottobre 1992 (al vincitore [illegible] verrà asse[illegible] un premio di un milione). La seconda per una o più poesie in lingua italiana, a tema libero, per un [illegible] di dodici composizioni. La giuria del premio è composta da Gianfranco Lazzaro, Carlo Della Corte, Franco Piccinelli, Franco Esposito e Walter Temi. Le opere, in cinque copie, devono [illegible] gnate alla Segreteria del premio, Casella postale aperta, 28049, Stresa, entro il 30 ottobre [illegible]. Bandi di concorso allo stesso indirizzo.

Orta, proteste per la pubblicità di supermercati e negozi sulla fiancata dell'Ortensia

«Non vogliamo il battello con sponsor»

Abitanti e turisti ad Orta contro la motonave-spot

[illegible] SAN [illegible]LIO
[illegible] SERVIZIO

[illegible] battello [illegible] spo[illegible] solleva forti polemiche e la contestazione dei turisti. Da qualche giorno l'Ortensia, la motonave della navigazione pubblica che solca il Lago d'Orta, batte bandiera «Risparmione». Il supermercato [illegible] Suno ha scelto come veicolo pubblicitario la motonave cusiana [illegible] sulle fiancate del natante campeggiano a caratteri cubitali le scritte [illegible] reclamizzano il centro commerciale.

La nuova immagine del battello ha però sollevato [illegible] reazione di turisti e residenti che hanno protestato vivacemente, chiedendo di togliere dall'Ortensia qualsiasi scritta pubblicitaria. Soprattutto molti visitatori stranieri, fra i quali tedeschi, francesi e olandesi, sono rimasti perplessi davanti allo spettacolo inconsueto dell'imbarcazione, che [illegible] uno dei simboli del lago cusiano [illegible] trasformata in «spot» galleggiante.

I clienti dell'albergo Orta hanno addirittura promosso e firmato [illegible] petizione che hanno inviato ai giornali: «Ci [illegible] giunte parecchie lamentele da parte dei clienti - dice la titolare dell'albergo, Marina Bianchi Oglina - a proposito [illegible] scritte pubblicitarie che deturpano le fiancate del battello Ortensia. La bellezza del lago d'Orta consiste nella discrezione e nell'armonia del panorama che non può e non deve essere guastata soprattutto per motivi di sponsorizzazione».

Contro l'Ortensia targata Risparmione sono giunte parecchie proteste anche all'Azienda di Promozione Turistica: «L'ente ha già inoltrato una lettera alla Navigazione del lago d'Orta - [illegible] il presidente dell'Apt, Romolo Barisonzo - manifestando il disappunto per quanto è accaduto, anche perché l'Ortensia per noi è anche [illegible] veicolo promozionale importante, al punto che [illegible]pare sul frontespizio dei nostri dépliant insieme [illegible] l'isola di San Giulio. Abbiamo perciò sollecitato la Navigazione a ripristinare con urgenza la situazione precedente. Va poi precisato, visto che alcuni si sono lamentati [illegible] l'Azienda, che la Navigazione non dipende [illegible]lutamente dall'Apt, anche se noi l'abbiamo sempre voluta e sostenuta: non è però accettabile quest'ultima [illegible]

Le proteste [illegible] arrivate sino in Regione, e sull'Ortensia trasformata in testimonial del supermercato c'è anche una presa di posizione dell'assessore regionale Enrico Nerviani: [illegible] rice[illegible] molte segnalazioni e mi sono immediatamente documentato sull'accaduto. E' assurdo che in una zona particolarmente tutelata sotto il profilo ambientale, sulle cui strade abbiamo gi[illegible] [illegible] collocazione della pubblicità, ci sia [illegible] natante pubblico usato come [illegible] pubblicitario».

Sulla motonave Ortensia sono comparse scritte pubblicitarie che hanno suscitato le reazioni di abitanti e turisti

«Mi attiverò perché vengano [illegible] delle iniziative amministrative - aggiunge l'assessore - anche perché non è di buon gusto, anzi rasenta la p[illegible]ne, che un lago così bello debba essere deturpato da una pubblicità del [illegible] fuori sintonia [illegible] contesto ambientale».

[illegible] Navigazione del Lago d'Orta, dal canto proprio, difende la sponsorizzazione, [illegible] dichiara il titolare della società, Angelo Galli: «Nessuna legge proibisce di [illegible] cartelloni pubblicitari sui veicoli pubblici, [illegible] accade del resto sui bus. Il nostro servizio inoltre [illegible] deficit [illegible] il [illegible] tributo regionale non è sufficiente a coprire le [illegible] abbiamo trovato uno sponsor con cui abbiamo stipulato [illegible] per tre [illegible] e l'abbiamo fatto di b[illegible] grado, anche perché costituiva un aiuto finanziario».

Galli rinfocola la polemica [illegible] i motoscafisti: «Nessuno aiuta la navigazione pubblica, i motoscafisti ci fanno concorrenza sleale e sul lago nessuno si adopera per istituire un preciso regolamento di navigazione: a questo punto, se perdiamo i clienti, utilizziamo gli sponsor per coprire le spese».

E lo sponsor? Questa è la sorpresa della vicenda: al Risparmione non sono molto convinti di aver centrato l'obiettivo pubblicitario e [illegible] dicono disposti a cambiare.

«Siamo perfettamente d'accordo sul fatto [illegible] non bisogna deturpare un paesaggio così bello come quello del lago d'Orta - sostiene Emiliano Peretti, responsabile markentig del centro commerciale - [illegible] non pensavamo in effetti di sollevare problemi così sentiti. Personalmente [illegible] credo poi [illegible] si tratti di una trovata pubblicitaria molto azzeccata, ed infatti provvederemo in qualche modo anche perché non vogliamo assolutamente [illegible] polemiche. Si tratta comunque di un'iniziativa provvisoria ed anch'io concordo sul fatto che [illegible] deve [illegible] una delimitazione precisa fra la pubblicità e [illegible] iniziative che possono [illegible] di disturbo all'ambiente».

Marcello Giordani

IN BREVE

BORGOMANERO

Ancora disagi e proteste per i lavori in [illegible] Novara

Continuano i disagi causati dai lavori [illegible] via Novara per la costruzione del nuovo ponte ferroviario e la conseguente modifica della viabilità. Le lamentele [illegible] riguardano tanto le attese [illegible] semafori, quanto il cattivo stato delle carreggiate. Un in[illegible] che, secondo molti, potrebbe [illegible] almeno parzialmente evitato con una maggiore [illegible] da parte dell'impresa e un miglior controllo da parte dell'Anas e del Comune.

[illegible]

Un [illegible] l'opuscolo dell'Apt sul romanico

Ha riscosso notevole [illegible] l'opuscolo «Lago Maggiore: il romanico», che è stato presentato [illegible] della Apt. Nella stagione in corso, [illegible] già diventato per molti dei turisti che affollano [illegible] lago, una preziosa guida alla [illegible] delle più preziose testimonianze architettoniche della [illegible] del Verbano.

BORGOMANERO

Parcheggio [illegible] marciapiede in [illegible] Cavigioli

Anche via monsignor Giovanni Cavigioli, diventata importante come strada di ac[illegible] all'ospedale e alla Casa di Riposo, verrà convenientemente sistemata e dotata [illegible] un marciapiede e [illegible] un ampio parcheggio. L'incarico di predisporre [illegible] progetto [illegible] stato affidato all'architetto Giorgio Ingaramo di Borgomanero. La [illegible] presunta per i lavori in questione si aggira intorno ai 250 milioni di lire.

A Novara, Sizzano e Galliate I servizi assistenza e soccorso per chi non va in ferie

I numeri degli Sos via telefono

Nel capoluogo funziona da anni il 33.333 che nella scorsa estate ha ricevuto seicento richieste d'aiuto
Personale specializzato organizza gli interventi a Galliate, nel Medio Novarese ci sono due recapiti del Gres

NOVARA. In città funziona già da [illegible] anni, a Sizzano è iniziato la scorsa estate e ora [illegible] in attività anche a Galliate. Il [illegible] vizio di pronto intervento telefonico sta prendendo piede in molti centri della provincia.

E' 33.333 il recapito per chi abita nel capoluogo. La scorsa estate, nel mese di agosto, ha ricevuto circa 600 telefonate. Quest'anno, nei primi cinque giorni, ne sono già [illegible] centinaia.

«Chiamano soprattutto anziani. La maggioranza ci chiede la farmacia aperta, il veterinario di turno o il ristorante. Insomma, come "sopravvivere" in città - racconta [illegible] dei tre operatori, Claudio Quirino, [illegible] 19 anni, studente liceale allo scientifico [illegible] Novara -. Qualcuno, invece, vuole soltanto parlare». E' infatti la solitudine il vero problema di molti novaresi [illegible] agosto. «L'anno scorso abbiamo ricevuto numerose telefonate di persone depresse. Si sentivano sole, avevano bisogno di chiacchierare con qualcuno - dice Enza Sorrenti della cooperativa "La cupola" che gestisce il servizio per conto [illegible] Comune -. Di solito, telefonavano verso le due, tre di notte».

A Sizzano, [illegible] «Telefono estate» [illegible] un'esperienza recente: [illegible] lo scorso anno è ora in fase di pieno decollo. I [illegible] telefonici [illegible] due: dalle [illegible] alle [illegible] l'820.560, mentre dalle 9,30 alle 11,30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 19,30 risponde l'829.821. Dall'altro capo del filo, volontari offrono il loro aiuto e consigli per ogni tipo [illegible] emergenza. «Telefono estate» funziona anche da tramite tra chi resta e chi [illegible] in viaggio, per avere notizie di parenti e amici. E può essere anche indicato come [illegible] recapito da chi si allontana da casa per le [illegible]. Il servizio [illegible] opera [illegible] Gres, il gruppo radio emergenza che ha base [illegible] Sizzano [illegible] copre anche la zona di Briona, Fara e Carpignano.

L'ultimo nato del gruppo è [illegible] servizio [illegible] pronto intervento istituito dal Comune di Galliate. E' organizzato dalle assistenti sociali che operano nella casa protetta di via per Turbigo. Telefonando [illegible] 864.160 oppure al 865.351 è possibile avere aiuto per ogni situazione di difficoltà. «Il Comune ha già un servizio di assistenza domiciliare per anziani [illegible] invalidi, le categorie più deboli e vulnerabili - dice Lidia Candido, direttrice della casa protetta -. Con questa [illegible] iniziativa cerchiamo di dare [illegible] mano a [illegible] si trova in una vera propria emergenza, in una situazione che magari durante l'anno [illegible] si verifica per l'aiuto di parenti e vicini che invece ad agosto [illegible] in vacanza». Ad esempio, fare la spesa, oppure andare [illegible] farmacia [illegible] Cameri quando quella di Galliate è chiusa. [b. c.]

[illegible] UN APPELLO [illegible]

«Cerchiamo volontari»

Il Gres, gruppo radio emergenza di Sizzano, oltre [illegible] «Telefono estate» nel mese di agosto, garantisce per tutto l'anno una serie di altre attività di assistenza e soccorso. Come [illegible] ricerca di persone, il controllo durante le manifestazioni sportive, interventi [illegible] un [illegible] attrezzato in caso [illegible] incidenti. Ora il Gres lancia un appello: mancano volontari. «Siamo una quarantina. Eravamo arrivati a 51, ma qualcuno ha dovuto lasciare. E' [illegible] "hobby" molto impegnativo», dice Anna Maria Ferro, 42 anni. Come lei lavorano nel Gres [illegible] marito Radiano Forzio Giusto, agente tecnico, e il figlio ventenne Dario, neodiplomato in ragioneria. «Il volontariato è un compito delicato, bisogna sentirlo - continua la Ferro -. Non ci può essere improvvisazione». [illegible] chi ha un po' di tempo libero in questo [illegible] può cominciare offrendo il suo aiuto [illegible] centralino di «Telefono estate». E magari decidere di restare. [b. c.]

Cri di Gravellona

Apparecchiature [illegible] ricordare [illegible] Ceretti

VERBANIA. La Croce Rossa ha [illegible] noto come intende utilizzare la somma di 237 milioni [illegible] [illegible] mila lire raccolte per Sarah Ceretti, la piccola di Gravellona Toce [illegible] deceduta in seguito ad una grave forma di leucemia. La sottoscrizione era stata aperta per rendere possibile [illegible] traplanto di midollo osseo ed ora, in accordo con i desideri dei genitori della bambina, [illegible] pensa di mantenere una finalità analoga per il ricavato.

La Cri propone infatti l'acquisto di una apparecchiatura per il completamento delle dotazioni esistenti presso [illegible] [illegible]tro trasfusionale dell'ospedale [illegible] Verbania e di un citofluorimetro che permette [illegible] impostare [illegible] protocollo terapeutico più adatto per donazione e trapianto di midollo osseo.

Questo comporta [illegible] spesa di circa 180 milioni, mentre per il rimanente sono in atto contatti per l'utilizzo nel medesimo settore. La raccolta di denaro per aiutare Sarah Ceretti aveva coinvolto migliaia di persone in tutto [illegible] Novarese. [s. r.]

A Verbania

Scuola elementare invia medicinali alla Jugoslavia

VERBANIA. Medicinali e generi alimentari sono stati inviati in Jugoslavia, l'altra mattina, dalla scuola elementare Cantelli. L'istituto è da tempo in [illegible]tatto con il Centro Suvag [illegible] Zagabria, diretto dal professor Pe[illegible] Guberina, i cui specialisti sono stati più volte sul Lago Maggiore per corsi di aggiornamento relativi al recupero dei disturbi del linguaggio.

La guerra in corso ha determinato richieste di aiuto [illegible] parte del Centro Suvag per i bambini ospitati ed i loro genitori: un appello che insegnanti [illegible] personale [illegible] Cantelli [illegible] hanno lasciato cadere, creando [illegible] comitato per promuovere la raccolta del materiale. [illegible] primo stock di prodotti è partito per Zagabria su un mezzo della Croce verde, [illegible] [illegible] bordo due volontari e la direttrice didattica Gisella Bianchi. Un secondo carico partirà la prossima settimana. [s. r.]

L'Amministrazione ha deciso di effettuare controlli sulle dimensioni degli immobili

Un censimento che divide gli aronesi

L'iniziativa ha sollevato dubbi sulla legittimità costituzionale

[illegible] L'Amministrazione comunale ha stabilito di effet[illegible] [illegible] generale del territorio per conoscere più compiutamente la situazione dei fabbricati, la loro consistenza, le misure dei vani che [illegible] compongono, il loro uso e lo stato dei servizi (fognatura, [illegible]quedotto, attività).

Qualcuno, però, non è d'accordo e si chiede se il Comune, così facendo, non ignori l'inviolabilità del domicilio. Secondo una comunicazione, senza data [illegible] senza firma, inviata a tutte le famiglie aronesi, [illegible] Comune di Arona ha il diritto [illegible] accesso ai locali, a qualsiasi uso destinati.

L'operazione darà anche modo [illegible] aggiornare gli elenchi dei contribuenti alle varie tasse comunali: nettezza urbana, Iciap, occupazione del suolo pubblico, passi carrai.

La raccolta dei dati è stata affidata alla società «Agiap» [illegible] Milano. I giovani incaricati di misurare tutti i locali esistenti, rilevare occupazioni [illegible] suolo pubblico [illegible] raccogliere notizie, sono muniti di un tesserino comunale di riconoscimento con fotografia.

Costoro, già entrati in azione da un paio di giorni, compilano una scheda per ogni abitazione, ufficio, laboratorio, rilevando le misure e l'uso di ogni ambiente. Iniziativa più che lodevole, ma qualcuno ha sollevato [illegible] dubbi di costituzionalità e [illegible] legittimità in merito agli accessi nelle abitazioni.

Come Francesco Tavano, 65 anni, commercialista di Arona, già noto per i suoi burrascosi trascorsi a Canale 5: ha fatto causa all'emittente di Berlusco[illegible] chiedendo 200 milioni per [illegible] mancato titolo di campione del «Rischiatutto».

«A me pare - dice Tavano - che qui venga ignorato totalmente l'articolo 14 della Costituzione Italiana, il quale, dopo aver affermato che il domicilio è inviolabile, stabilisce che non vi si possono eseguire ispezioni, perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per [illegible] tutela della libertà personale». Prosegue Tavano: «Lo stesso articolo aggiunge che gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o ai fini [illegible]ici e fiscali sono regolati da leggi speciali. Quando la Costituzione parla di leggi speciali, certamente non si riferisce ai regolamenti comunali, approvati con delibere [illegible] Consiglio comunale».

Francesco Tavano, è il commercialista [illegible] che mette in dubbio la legittimità [illegible] controlli disposti dal Comune

Il dottor Tavano, quindi, so[illegible] che per quanto riguarda i locali adibiti ad abitazione e lo[illegible] pertinenze, gli incaricati del Comune [illegible] Arona al rilevamento non abbiano alcun legittimo diritto di [illegible] di misurazione e di accertamento della effettiva destinazione.

La missiva del Comune invita ancora i cittadini a «contattare telefonicamente l'apposito Ufficio censimento sito in Corso Europa per ogni evenienza».

Ma, ha ribattuto Tavano, il numero telefonico [illegible] [illegible] indicato e sulla guida telefonica non vi è traccia di tale numero. [s. b.]

Dopo la chiusura al traffico del lungolago, protestano gli abitanti delle zone interne della città

Pallanza, il rumore non lascia dormire

Il sindaco: «Spenti alle 23 gli impianti sonori all'aperto»

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Le zone circostanti il lungolago di Pallanza pagano il prezzo della tranquillità ottenuta [illegible] la creazione dell'isola pedonale notturna sulla passeggiata [illegible] lago. [illegible] uscire da quest'oasi di pace, per trovarsi sommersi da [illegible] coro [illegible] proteste per i rumori eccessivi: «E' pressoché impossibile dormire f[illegible] alle prime ore del mattino», dicono con irrita[illegible] i cittadini. [illegible] prime vibrate lamentele giungono dagli abitanti delle zone [illegible] alla discoteca all'aperto del Kursaal. La ci[illegible] non è certo nuova, tempo addietro vennero raccolte centinaia di firme per denunciare l'insopportabile frastuono. In questa stagione i reclami sono ripresi con rinnovato vigore. Essi chiamano in causa sia [illegible] volume troppo elevato del[illegible] musica [illegible] discoteca, sia il fatto che dopo [illegible] chiusura gruppi di giovani si soffermano in strada e disturbano per qualche ora [illegible] urla, schiamazzi, motorette accese. [illegible] cosa inammissibile - sostengono in coro gli abitanti delle case vicine -. Eppure ciascuno ha diritto al riposo notturno, senza dimenticare che sono persone anziane e altre che devono recarsi di primo mattino al lavoro a soffrire i maggiori disagi». Della situazione si fa portavoce la sezione locale del Wwf con una lettera inviata a sindaco, prefetto, procuratore della Repubblica e forze dell'ordine. «Perché non si fanno rispettare le disposizioni di legge in materia di inquinamento acustico?», chiede la responsabile dell'associazione, Angela Mazzucchetti. «Al danno per i residenti - prosegue -, si aggiungono i riflessi [illegible]gativi per i turisti ospiti della città». Privati cittadini prendono posizione: l'intervento [illegible] autorità [illegible] stato chiesto da Carlo Luzzana [illegible] dalla figlia Fiammetta. «Un amplificatore della discoteca è piazzato proprio in direzione della [illegible]na residenziale della Castagnola dove si trovano la nostra e numerose altre case», dice il signor Carlo. «Alcuni giorni or sono - prosegue - gli operatori della Usl hanno rilevato per un paio d'ore con le apposite apparecchiature [illegible] livello del rumore. E' stato redatto un verbale ed ora restiamo in attesa delle conseguenze».

«Siamo in presenza di un vero abuso - sostiene Cristina Barrai -. Ho telefonato ai carabinieri e mi hanno risposto che tocca [illegible] Comune intervenire». La risposta dell'amministrazione non si è fatta attendere. «Riceviamo proteste quasi ogni giorno - dice [illegible] vicesindaco Aldo Reschigna - ed abbiamo già sollecitato alla Usl i rilievi fonometrici. Inoltre proprio questa settimana abbiamo notificato a tutti gli esercizi interessati [illegible] ordinanza per rammentare i termini delle li[illegible] di autorizzazione. Essi prevedono lo spegnimento alle ore 23 di tutti gli impianti di [illegible]plificazione esistenti in locali all'aperto». D'ora in avanti, quindi, [illegible] questo orario [illegible] sarà rispettato il Comune assumerà i provvedimenti conseguenti.

[illegible] ulteriori lamentele giungono dalla parte opposta del lungolago. Con la [illegible] dell'isola pedonale, largo Tonolli si [illegible] trasfo[illegible] in parcheggio a pagamento: qui [illegible] notte fonda si radunano gruppi di giovani [illegible] le moto accese e con conseguenze facilmente immaginabili per chi abita nelle case attorno. «Fino alle due o alle tre non si può prendere sonno - sostiene Maria Pisoni -. Più volte siamo scesi in strada per chiedere [illegible] spegnere i motori, ma la notte dopo siamo daccapo, mentre i vigili urbani ci dicono che possono occuparsi solo della sorveglianza all'interno dell'isola pedonale». Le fanno [illegible] anche i vicini.

Sergio Ronchi

Maria Pisoni e il vicesindaco Aldo Reschigna. A fianco, il lungolago [illegible] Pallanza chiuso al traffico automobilistico nelle ore serali

IN BREVE

VE[illegible]

Intervento dei sindacati sulla riduzione delle Usl

Sindacati divisi sulla proposta dell'assessore regionale alla Sanità di ridurre da tre ad una le Usl del Verbano Cusio Ossola. Mentre la Cgil ritiene eccessiva qu[illegible] riduzione e sostiene l'opportunità di due Usl, favorevole si dichiara [illegible] Cisl. «La questione va certo approfondita. - dichiara il segretario Diego Caretti - Un unico ente può [illegible]che bastare, purché si garantiscano i servizi esistenti ed il loro miglioramento».

[illegible]RA

Parcheggio da cento posti diet[illegible] il campeggio del lido

Un nuovo parcheggio [illegible] oltre [illegible] posti auto verrà realizzato dalla amministrazione comunale nella zona retrostante il campeggio [illegible] lido. Sarà anche presentato un progetto per la sistemazione dell'intera zona.

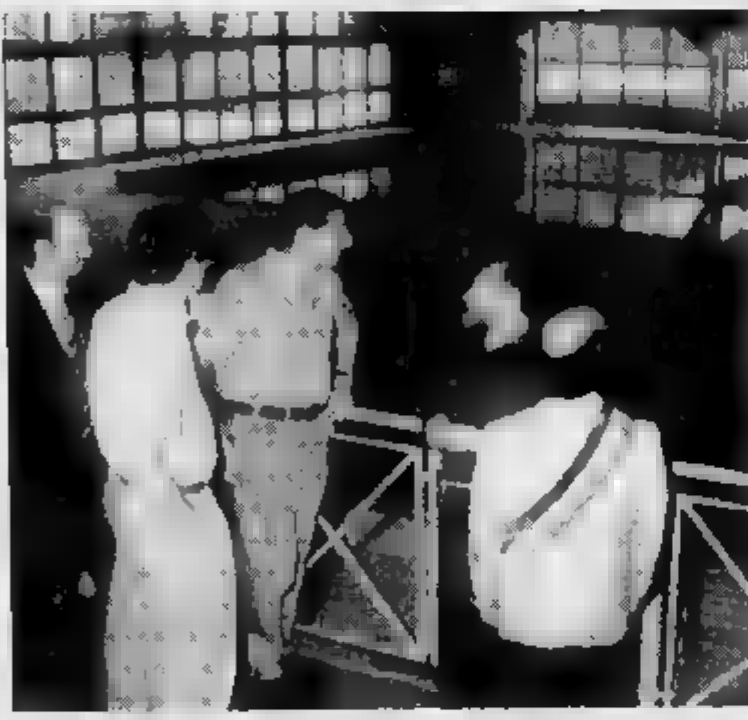
[illegible]

Droga, al via in autunno progetto [illegible] prevenzione

Il sindaco Mario Grassi ha [illegible]municato che nel prossimo autunno [illegible] previsto l'avvio della fase operative del progetto di prevenzione [illegible] l'uso della droga e di recupero dei tossicodipendenti. L'iniziativa, già finanziata dalla regione Piemonte, è promossa dall'amministrazione con il Gruppo Abele.

Presentate interpellanze urgenti in Comune dopo l'intervento dei vigili nel nuovo impianto sportivo in [illegible] stadio

E' scontro per la piscina chiusa a Domodossola

L'amministrazione bersagliata da proteste e critiche degli utenti

Le autorità all'inaugurazione dell'impianto, avvenuta alla fine del mese scorso

[illegible] Telefonate ai giornali di cittadini indignati, proteste, interpellanze urgenti in Municipio: l'amministrazio[illegible] comunale è stata [illegible] da una valanga di critiche dopo la decisione di chiudere a tempo indeterminato le piscine comunali pochi giorni dopo l'inaugurazione del nuovo complesso sportivo-ricreativo che sorge nella [illegible] dello stadio.

E non poteva essere diversamente: Domodossola non offre certo grandi opportunità in agosto, nei pochi giorni di apertura le tanto attese piscine [illegible] state subito prese letteralmente d'assalto, soprattutto dai giovani.

Qualcuno non ha resistito alla tentazione di un tuffo nemme[illegible] dopo l'energico intervento dei vigili urbani [illegible] martedì pomeriggio hanno fatto sgombe[illegible] le piscine per ordine dell'amministrazione, allontanando anche chi aveva pagato regolarmente il biglietto d'ingresso.

Già martedì sera, alcuni giovani hanno scavalcato la recinzione e sono stati visti bagnarsi nella vasca all'aperto. Un episodio che la dice lunga sull'importanza dell'impianto in queste afosissime giornate.

Non ha convinto tutti neppure il laconico comunicato emesso dall'amministrazione comunale che scarica in pratica [illegible] [illegible] responsabilità sulla società, la Gesport [illegible] Omegna, che ha vinto la gara di appalto per la gestione delle piscine e [illegible] avrebbe [illegible] sottoscritto [illegible] contratto.

Senza questo adempimento - è la tesi del Municipio - non può [illegible] concessa la licenza di esercizio dell'impianto, manca[illegible] le coperture assicurative nel caso [illegible] eventuali infortuni. Sembra però che lo stesso ban[illegible] prevedesse la firma del contratto entro un [illegible] dalla gara [illegible] appalto che è stata fatta il 15 luglio. L'amministrazione [illegible] quindi già [illegible] [illegible]enu di questa circostanza, non ci si spiega perché le piscine siano state inaugurate se non c'erano le condizioni per tenerle aperte. Ma subito dopo l'inugurazione erano cominciati i problemi, le piscine erano state chiuse «per manutenzione».

Qualcuno [illegible] parlato [illegible] perdite nella nuova [illegible] coperta, ci sarebbero state infiltrazioni che avrebbero addirittura raggiunto i macchinari di regolazione termica.

Questa circostanza è stata decisamente smentita dall'amministrazione e dal direttore dei lavori, architetto Severgnini di Omegna, secondo i quali non si sarebbero rilevati problemi tecnici di sorta.

[illegible] per una settimana si era andati avanti [illegible] le piscine un po' aperte e [illegible] po' chiuse, con grande disorientamento degli utenti.

Il consigliere del pds Guido Biazzi aveva subito presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore competente Cesare Negri per conoscere i veri motivi della mancata apertura. Biazzi lamentava inoltre una vistosa carenza di informazione all'utenza.

La sua interpellanza avrebbe dovuto essere discussa venerdì scorso in Consiglio comunale ma la seduta è saltata per mancanza [illegible] [illegible] legale.

Dopo la chiusura a tempo indeterminato, Biazzi ha rilasciato un durissimo commento: «L'amministrazione comunale si è coperta di ridicolo. Non si fornisce un servizio importante, in questi giorni di calura insopportabile, nonostante gli oneri sostenuti dalla collettività. Il comunicato dell'amministrazione, che afferma di non [illegible] responsabilità, è incredibile. [illegible] dove sono stati sindaco e giunta fino a ieri? Hanno lasciato e stanno lasciando allo [illegible] impianti da [illegible] miliardi e mezzo. Questa vicenda [illegible] [illegible] per gli abitanti di Domo e dell'Ossola che ogni giorno si sono presentati alle piscine senza sapere quando sarebbero state aperte». [a. v.]

I progettisti parlano di soluzione ottimale e necessaria, molti temono una colata di cemento

Fanno discutere le due torri a dieci piani

Verbania è divisa sui nuovi edifici nel quartiere Sant'Anna

VERBANIA. Fa discutere il grande edificio che la cooperativa «Edificatrice 3» e i consorzi «Domus» e «Omegna 1», progettano [illegible] realizzare nel quartiere verbanese [illegible] Sant'Anna. Ad in[illegible] dibattiti vivaci e anche polemiche [illegible] [illegible] dimensioni dell'edificio che presenta, nella parte centrale, due torri di dieci piani, mentre il fabbricato più alto di Verbania [illegible] ha oggi soltanto sette.

Sono troppi dieci piani, secondo quanti si oppongono al progetto, che contestano la ulteriore cementificazione del nuovo quartiere. Accettabili, anzi indispensabili quei piani, replicano i progettisti, gli architetti Asterio Fontana [illegible] Paolo Callegari. Secondo loro la soluzione ha l'unico scopo di risparmiare spazio e di rendere possibile la destinazione a verde [illegible] circa 300 metri quadrati della superficie che [illegible] sarà fabbricata.

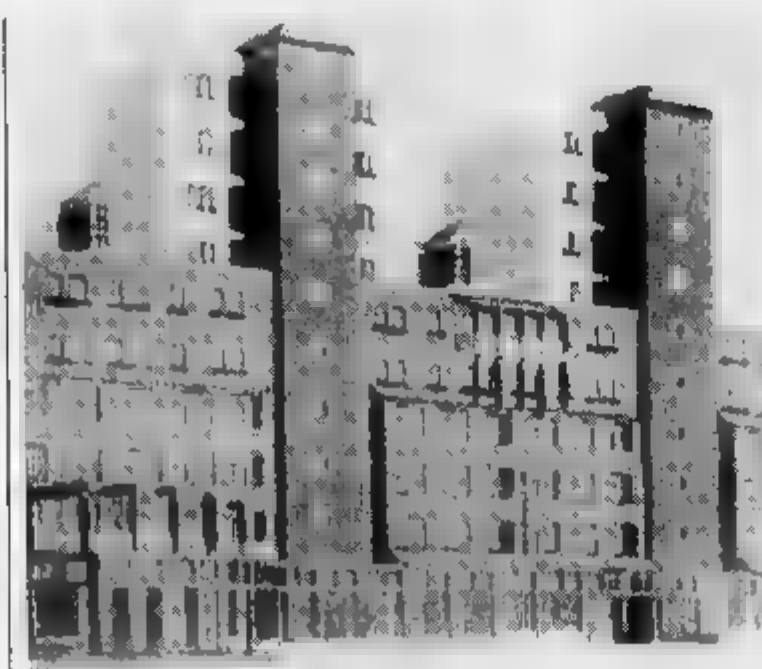
Per i progettisti quella che a prima vista potrebbe essere in[illegible] come [illegible] indiscriminata colata [illegible] cemento, inserita in [illegible] quartiere, è invece [illegible] soluzione ottimale.

Nell'edificio è prevista la realizzazione di [illegible] seminterrato, negozi ed uffici [illegible] pianoterra, di 40 appartamenti nei piani superiori: il tutto su un «fronte» [illegible] 63 [illegible] ed un altezza massima (le torri) di [illegible].

Una soluzione quella delle torri che potrebbe anche significare il primo anello di una saldatura anche architettonica fra il quartiere Sant'Anna e l'antistante quartiere Sassonia, sulla riva opposta del fiume, dove so[illegible] previsti nuovi insediamenti edilizi, [illegible] cominciare dal palazzo della Posta.

«Forse per disabitudine - afferma l'architetto Fontana - l'altezza di [illegible] edificio può [illegible]re ancora oggi vista dai verbanesi come un aspetto negativo insuperabile. Ma un edificio alto e realizzato [illegible] intelligenza assume un significato preciso».

Il progetto che [illegible] stato inizialmente studiato con torri di 17 piani ciascuna, è stato poi rivisto, studiato [illegible] modificato. Quello definitivo ha già ottenuto il parere favorevole delle commissioni urbanistica ed edilizia, e gode di un contributo regionale di oltre 2 miliardi [illegible] lire. Si tratta dell'assemblaggio [illegible] contributi che la «Edificatrice 3», la «Domus» e la «Omegna 1» avevano ottenuto per la realizzazione di appartamenti, nell'ambito [illegible] piano decennale per la casa.

Il costo reale dell'immobile si aggirerà invece sui 5 miliardi e [illegible].

Il plastico del contestato progetto delle torri a dieci piani che sorgeranno a Verbania

«L'importante - spiega [illegible] [illegible] Fontana - è comprendere che non si tratta di [illegible] azzardo, ma di un'ipotesi attentamente [illegible]lutata». [illegible] mancano però critiche e polemiche. Sin dall'inizio [illegible] zona di Sant'Anna era stata destinata all'insediamento di costruzioni [illegible] edilizia agevolata. [a. c.]

«100 vite per lo sport»

[illegible] alla [illegible] di Macugnaga

MACUGNAGA. Questa sera alle 21 nel salone della baita dei congressi sarà presentato il libro «100 vite per lo sport». I diritti d'autore saranno devoluti alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. La serata, promossa dall'associazione sportiva Monterosa Est e dalla Pro Macugnaga, [illegible] poteva cadere in un momento migliore: le Olimpiadi hanno portato alla ribalta molti personaggi sportivi fra i protagonisti del volume.

Alla presentazione interverranno Claudio Schranz, l'alpinista giramondo di Macugnaga, protagonista di spericolate imprese in ogni continente, Sergio Vatta, responsabile delle nazionali giovanili della Federcalcio, altro personaggio citato nel libro che attualmente è ospite di Macugnaga con i suoi ragazzi, [illegible] Vincenzo Prunelli, uno dei due autori. «100 vite per lo sport» è anche [illegible] rassegna di pensieri, emozioni, sentimenti [illegible] popolarissimi personaggi sportivi dai fratelli Abbagnale a Roberto Baggio, [illegible] Claudio Chiappucci ad Adriano Panatta, Giovanni Trapattoni, Julio Velasco, Mauro Numa, per citare [illegible] i più attuali. Nel capitolo «argomenti» la pubblicazione propone invece temi originali: la donna e i disabili nello sport.

DINER DOG[R] TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario [illegible]13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

PER **AGOSTO**

Corso Siracusa 13 sempre aperto ad eccezione di LUNEDI' 10 e 17 - SABATO [illegible] - 22
Corso Casale 44 - Piazza Derna 215 - Via Martiri 8 - chiusi dal 3 al 22

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE PARTONO
NOI SIAMO APERTI PER LE SCORTE

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE RESTANO
NOI NON CHIUDIAMO
E VI ASPETTIAMO

BUON RIENTRO
A QUELLI CHE LE VACANZE
HANNO ULTIMATO, NOI SIAMO
PRESENTI CON I PREZZI DI SEMPRE

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA
CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E
PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare, assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA

Mappa delle passeggiate pericolose in Piemonte e Valle d'Aosta e i consigli degli esperti

Le insidie delle valanghe d'agosto

In montagna con il caldo aumenta il rischio di frane

«Andate in montagna, ma con prudenza» [illegible] il consiglio degli uomini del soccorso alpino [illegible]zionale che ogni giorno sono chiamati ad intervenire in aiuto di escursionisti o scalatori che hanno sottovalutato i rischi delle vette.

Il pericolo [illegible] valanghe [illegible] sempre in agguato anche durante il periodo estivo, quando la neve si trova soltanto a quote [illegible] elevate. «Le valanghe [illegible]no il rischio più grande - spiega Mauro Marucco, presidente d[illegible] soccorso alpino piemontese -. [illegible] non bisogna dimenticare le altre insidie che si nascondono in montagna».

L'elevata temperatura provoca scariche di ghiaccio e sassi, i seracchi, che sovente si abbattono [illegible]gli alpinisti in cordata e hanno causato numerose vittime su tutto l'arco alpino. Il caldo estivo scioglie il ghiaccio [illegible] rendeva compatti i cumuli di rocce friabili o i grandi mucchi di neve facendoli staccare dalla parete.

«Per questo - [illegible] Marucco - è importante tenere [illegible] delle condizioni climatiche quando si decide di organizzare una gita. E' importante muoversi al mattino prima che si esaurisca l'effetto del gelo della notte». [illegible] vie di montagna diventano pericolose dopo mezzogiorno quando il sole allo «Zenit» scioglie rapidamente le calotte ghiacciate.

«Se il problema dell'andata si risolve partendo presto - aggiunge Marucco - il ritorno de[illegible] essere studiato [illegible]te. A volte conviene pernottare fuori, magari in un rifugio attrezzato, rimandando le discese al mattino successivo oppure [illegible] vie alternative. Anche se il tragitto [illegible] allunga di qualche chilometro è meglio affrontare una [illegible] piuttosto [illegible] avventurarsi in un "canalone"».

Le pareti sul versante Nord del Monviso sono tra le più pericolose durante l'estate (FOTO PAOLO SACCHI)

Qual è la mappa delle montagne a rischio in Piemonte e Valle d'Aosta? «Il rischio valanghe [illegible] molto limitato - [illegible] Gino Ghiazza, tecnico del soccorso alpino che frequentemente vola [illegible] l'elicottero del servizio regionale -. Ma non per questo gli alpinisti devono sottovalutare le nostre montagne. Le insidie ci sono, basta andarsele a cer[illegible]. Per quanto riguarda l'arco alpino Sud-occidentale [illegible] zone più pericolose sono le pareti sul versante Nord del Monviso, [illegible] massiccio [illegible] Gelas e alcune vette dell'Alta Valle di Lanzo».

E' necessario partire avendo [illegible] tutte le informazioni sulla zona che si vuole affrontare. «Si deve cominciare a consultare i bollettini redatti quotidianamente dal servizio meteorologico - spiega ancora Ma[illegible] -, è anche molto importante prendere [illegible] con gli uffici turistici, con le guide alpine e con i gestori dei rifugi, tutti [illegible] grado di fornire consulenze utili per evitare il rischio valanghe». [illegible] qualche tempo i principali bivacchi delle alpi italiane e francesi hanno il telefono e sono a disposizione degli escursionisti.

Per affrontare adeguatamente la montagna bisogna anche fare qualche sacrificio. Le scarpe da ginnastica [illegible] l'abbigliamento leggero sono sicuramente più comodi con la calura di agosto, ma non garantiscono sicurezza. Se l'incidente avviene, bisogna essere preparati. [illegible] montagna [illegible] sbagliato e pericoloso avventurarsi da soli - conclude [illegible] -. Ma soprattutto è importante fornire sempre precise indicazioni sulla meta che si vuole raggiungere e se possibile indicare il tragitto e i tempi di percorrenza per facilitare il lavori [illegible] squadre di soccorso in [illegible] di necessità. Tante volte [illegible] siamo stati sufficientemente tempestivi perché abbiamo impiegato troppo tempo per rintracciare [illegible] dall'incidente».

Luca Ferrua
Carlo Giordano

Campionato nazionale dilettanti

Gironi e Coppa ecco le novità

TORINO. Indiscrezioni confer[illegible] piemontesi divise nel Campionato nazionale dilettanti che torna alla ribalta, riveduto e corretto; dopo una ventina di [illegible] club, quelli del Piemonte Nord, sono stati abbinati, [illegible] ormai capita da quattro stagioni, alle formazioni lombarde mentre Cuneo, Bra [illegible] Acqui sono finiti in un concentramento di fuoco e [illegible] trasferte da serie C2.

La composizione dei gironi è [illegible] ufficialmente comunicata ieri dalla Lega dilettanti che ha anche stabilito i triangolari della p[illegible] fase di Coppa Italia.

[illegible] E' formato [illegible] sette club piemontesi (Bellinzago, Châtillon, [illegible] Oleggio, Nizza Millefonti, Pinerolo, [illegible] Vercelli e Sparta Novara) ed undici lombardi; Abbiategrasso, Caratese, Corsico, Fanfulla, Gallaratese, Legnano, Mariano Comen[illegible] Pro Lissone, Saronno, Seregno e Vigevano.

Rispetto all'anno [illegible] vi sono stati cinque cambi, legati ai club retrocessi: al posto di Ivrea, Chieri, Giaveno-Coazze, Pro Patria e Corbetta troviamo il Legnano [illegible] dalla C2, le matricole Gallaratese, Châtillon e Pinerolo [illegible] i «guerrieri» del Fanfulla che fanno così il loro ritorno in questo girone a distanza di quattro anni.

Il biglietto da visita di questo raggruppamento è di tasso tecnico elevato con Legnano, Seregno e Saronno che partono con i favori del pronostico.

[illegible] Ne fanno parte club di cinque regioni: alle piemontesi Cuneo, [illegible] Acqui sono stati abbinate una formazione lombarda (Vogherese), cinque liguri (Savona, Sanremese, Sammargheritese, Rapallo e Sarzanese), quattro toscane (Camaiore, Liv[illegible] Cuoiopelli e Pietrasanta) [illegible] cinque emiliane (Brescello, Sassuolo, Virtus Roteglia, Fidenza e Bagnolese).

«E' un girone di ferro - commenta Franco Della Donna, mister del [illegible] -. Il Livorno ha allestito uno squadrone. Savona, Vogherese e Sassuolo non sono stati [illegible] meno. Poi [illegible] Brescello che due stagioni fa è arrivato agli spareggi-C2 e l'anno scorso ha sempre veleggiato nelle zone alte della classifica, e un Fidenza di cui si dice [illegible] gran bene. Aggiungiamoci le trasferte da categoria superiore e il quadro [illegible] completo. Peggio di così non poteva andarci».

COPPA ITALIA Le dieci piemontesi sono state raggruppate in quattro triangolari. Girone 1: Châtillon, Nizza, Pinerolo; girone 2: Cuneo, Bra, Acqui; [illegible] 3: Pro Vercelli, Vigevano, Vogherese; girone 4: Sp[illegible] Novara, Bellinzago, Iris Oleggio.

Il consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha anche [illegible] che gli incontri si giocheranno domenica 23, giovedì 27 e domenica 30 agosto. E adesso s'attende che il computer elabori i calendari.

Roberto Eynard

Nei tratti Carmagnola-Priero [illegible] Altare-Savona auto [illegible] 90 all'ora

Autostrada To-Sv, da lunedì limiti di velocità più severi

Traffico nel tratto appenninico, quello più a rischio. Da Priero ad Altare i limiti, per le auto, restano a 70 chilometri all'ora

ALTARE. Non sono arrivati i [illegible] milioni dell'Anas promessi dal neoministro dei Lavori pubblici per [illegible] barriere di sicurezza? Male, [illegible] società autostradale Torino-Savona [illegible] al[illegible] bandiera bianca e, tanto per cominciare, fa scattare il «piano-velocità».

Dalle 13 di lunedì 10 agosto, grazie al parere positivo dell'Ispettorato circolazione e traffico del ministero, [illegible] vigore i nuovi limiti di velocità [illegible] tratti a carreggiata [illegible] doppio senso di marcia. La novità riguarda i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

Le auto non potranno superare i 90 chilometri orari, i pull[illegible] i 70 e gli [illegible] i [illegible] all'ora. Queste ultime due categorie riguardano i mezzi che pe[illegible] più di otto tonnellate. Attualmente i limiti imposti sono in sintonia con quelli vigenti [illegible] tutto il sistema autostradale italiano: [illegible] si possono oltrepassare i 130 chilometri orari e in alcuni tratti particolarmente pericolosi i cartelli indicano di [illegible] superare i 100 o i 90 km/h.

Non vengono invece modificati i limiti nel [illegible] appenninico. Gli automobilisti, da Prie[illegible] ad Altare, continueranno a viaggiare a 70 all'ora, mentre i conducenti di pullman e di [illegible]tocarri dovranno stare attenti e mantenere la lancetta non oltre il [illegible]. Attenzione dunque a multe e autovelox.

L'amministratore delegato della Torino-Savona, l'ingegner Antonio Chiari, ribadendo l'appello a moderare la velocità ha spiegato: «L'intento [illegible] provvedimento è protettivo nei confronti dei nostri utenti. Il [illegible]di[illegible] della strada che [illegible] in vigore [illegible] primo gennaio '93 prevede quei limiti che noi adottiamo dal 10 agosto. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Sulla To-Sv, dal 1970 [illegible] oggi ci [illegible] state più di [illegible] vittime. Una strage che solo il raddoppio potrà fermare. [illegible] le buone notizie continuano a slittare: i finanziamenti dall'Anas promessi per agosto forse si vedranno a settembre. [illegible].

Intanto [illegible] novità dei limiti orari è già stata fortemente criticata da alcuni amministratori [illegible] Valbormida. «Incredibile - ha detto Pietro Bellavia, capogruppo [illegible] a Millesimo -, proprio in [illegible] periodo di grande traffico, [illegible] accentueranno i disagi, mentre noi attendiamo ancora di vedere [illegible] progetto esecutivo del tratto che interessa il nostro Comune».

E Giampiero Rubino, consigliere a Ceva: «Pazzesco, la gente aspettava il completa[illegible] del raddoppio, invece si è deciso di attuare una scelta che non risolve nulla e peggiora [illegible] situazione da tempo intollerabile». [illegible] c'è già chi pensa [illegible] una battaglia legale contro la Società To-Sv.

Carlo Bologna

Il Circolo musicale di Breda propone concerti in numerose località turistiche del Novarese

Vacanza-tournée per 70 [illegible]

Fanno le prove tutti [illegible] giorni in mezzo al campeggio, ci sono giovani promettenti interpreti ed esperti musicisti
Dopo Orta, Omegna e Stresa, in calendario hanno le esibizioni di stasera ad Armeno e domani [illegible] Borgomanero

ORTA SAN [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

In questo periodo i clienti del camping Orta possono godere [illegible] un [illegible] non facilmente reperibile in altri insediamenti turistici: oltre quaranta componenti del Circolo musicale Olandese hanno deciso di [illegible] loro «vacanze di lavoro» sulle rive [illegible] romantico Lago d'Orta.

Delle 10 alle 11, tutti i giorni, [illegible] prevista l'ora dedicata agli esercizi vocali [illegible] strumentali. Nell'area messa [illegible] disposizione al centro del campeggio, ad ascoltare vocalizi, assoli, scioglilingue [illegible] ci [illegible] soltanto gli addetti ai lavori; una piccola folla di curiosi puntualmente presenzia, commenta, canticchia.

Altri ancora ascoltano distrattamente dal proprio posto tenda, dalla roulotte, dal camper il diffondersi delle melodie stile «spiritual» nell'afosa atmosfera di agosto.

Il sodalizio è composto in tutto [illegible] settanta elementi, suddivisi in orchestrali e coristi. «Il motivo fondamentale [illegible] questa no[illegible] calata in Italia ed in particolare nel Cusio - dice Marion Veeke, [illegible] stampa del circolo olandese - è l'attenzione che il pubblico [illegible] dedica. Negli ultimi anni ci siamo esibiti [illegible] Francia. Tre anni [illegible] invece [illegible] svolta, e la scelta della ribalta italiana».

Vedendoli in azione è difficile capire dove stia il confine tra lavoro e divertimento: [illegible] sono musicisti e coristi professionisti ai quali fanno da contraltare dei colleghi che della [illegible] e del canto hanno fatto un hobby ricco di soddisfazioni.

A Breda, cittadina olandese nella qu[illegible] il circolo ha la sede central[illegible] la tournée estiva [illegible] seguitissima tanto che un giornale locale, «De Stem» («La Voce»), ogni due giorni propone un resoconto dettagliato delle performance in terra straniera.

Il Circolo musicale olandese ha scelto l'Italia per una lunga serie di esibizioni dopo alcune tournée in Francia

Il coordinatore [illegible] gruppo musicisti, colui che dirige l'orchestra «B.b.e.», [illegible] Jan De Breet, 66 anni, in passato maestro di [illegible]. Soltanto da qualche anno ha preferito all'insegnamento «da fissa dimora», l'attività di insegnante «nomade»; percorrendo le strade di mezza Europa. Anche lui è pienamente soddisfatto dell'accoglienza riservata dal pubblico italiano: «Per dodici anni ci siamo esibiti in Francia - ci confes[illegible] in un italiano stentato ma preciso per ciò che attiene situazioni e riferimenti cronologici - poi l'interesse per il nostro repertorio ha cominciato irrimediabilmente a scendere, quindi la decisione di trovare [illegible] altro palcoscenico disposto ad accoglierci. Ciò che ci spinge a continuare è il divertimento che l'esercizio di questo tipo [illegible] attività ci regala. Ci divertiamo, lavorando [illegible] limite della beneficenza: i nostri spettacoli prevedono rigorosamente l'ingresso a offerta libera».

Il pezzo forte del maestro De Breet è il Salmo Miserere, una composizione del musicista bergamasco Gaetano Donizetti. Un particolare curioso: la partecipazione [illegible] circolo musicale [illegible] caratterizzata da un comportamento di tipo tradizionale.

«E' abbastanza comune - riferisce Marion Veeke - che i g[illegible]tori già componenti del sodalizio incoraggino alla partecipazione anche i figli. Il componente più giovane ha 14 anni mentre la palma del più "anziano" [illegible] detenuta dal nostro espertissimo maestro, 66 anni».

Dopo le applauditissime esibizioni di Orta, Omegna e Stresa restano in calendario quella di Armeno, nella chiesa di Santa Maria Assunta, in programma alle 21 di stasera, e quella [illegible] Borgomanero, fissata per le 21 di domani nella chiesa [illegible] Bartolomeo. Soltanto dopo quest'ultima data per i settanta musicisti olandesi e relativi familiari inizieranno le vac[illegible] e proprie. Alcuni di loro all'Italia devono davvero tanto: tra un'esibizione e l'altra hanno conosciuto l'anima gemella. Forse questo è un altro importante elemento che [illegible] lega ormai con doppio filo all'Italia.

Roberto Lodigiani

[illegible]

a [illegible] di Roberto Lodigiani

KURSAAL

Debuttanti [illegible]luti

Prosegue la manifestazione «La corrida senza Corrado», organizzata dalla discoteca Kursaal di Verbania. C'è spazio per tutti: cantanti, ballerini, umoristi, imitatori, personaggi stravaganti. I «dilettanti allo sbaraglio», gli «absolute beginners», possono prenotarsi alla segreteria del locale: 0321/620021. Si replica anche il 29 agosto.

[illegible]

10 ore di hard rock

Due iniziative per gli amanti dell'hard rock che desiderano partecipare alla kermesse rocchettara del 12 settembre a Reggio Emilia. Si tratta di dieci [illegible] di spettacolo proposte da otto differenti band (in ordine di apparizione): Pantera, Gun, Warrant, Danzig, Testament, Megadeth, Black Sabbath e i mitici Iron Maiden. L'unità di [illegible] pds di Bellinzago ha [illegible] a punto un pacchetto di iniziative per recarsi al concerto: prenotazioni e informazioni allo 0321/23771 [illegible] lunedì al venerdì dalle 20 alle 21; [illegible] termine ultimo per l'iscrizione è il 20 agosto. Coloro che desiderano viaggiare con mezzi propri possono acquistare il biglietto del concerto da Tuna Dischi a Novara oppure rivolgersi all'ente organizzatore «Barley Arts Promotion» di Milano.

CIRCOLO ALPI

Musica live Anni 60

Questa sera al Circolo delle Alpi di Ameno esibizione live del gruppo «The bag ones». Il leader della band, Jimmy Girardi ed i suoi affiatati colleghi musicisti daranno fondo al loro repertorio di musica Anni 60.

[illegible] MONTEROSA

Two guitars players

Musica sotto le stelle questa [illegible]ra al bar Monterosa di Piedimulera (via Martiri della Libertà), proprio all'imbocco della valle Anzasca. Il palco verrà monopolizzato dalla band «Two guitars players»: Luigi Alloisio cantante e chitarrista, Lorenzo Arco chitarra ukulele, Marino Bonino al contrabbasso e Mar[illegible] Cardinale al violino propongono pezzi country.

Durante tutto agosto appuntamenti sul lungolago e nelle frazioni

Malandrino e Veronica ad Arona

In cartellone c'è anche il teatro per ragazzi

I novaresi Malandrino e Veronica

ARONA. Dopo il cabaret di Carlo Bianchessi alla frazione di Montrigiasco, l'estate [illegible] presenta domenica il duo comico novarese Malandrino e Veronica, già noto al pubblico televisivo per i personaggi dei «Fratelli Carruzzelli» e di «Padre [illegible] e Marcolino». Lo spettacolo di terrà sul piazzale dell'imbarcadero, [illegible] inizio dalle 21,30.

Nel cortile della scuola [illegible] Verga, in piazza San Graziano, prosegue intanto la rassegna «Cinema all'aperto». La direzio[illegible] fa sapere che in caso di pioggia i film verranno proiettati [illegible] cinema San Carlo di via [illegible] Minzoni.

Animazione e [illegible] per [illegible]gazzi con Ferruccio Filipazzi in «Tazio Nuvolari» è [illegible] programma giovedì 13 agosto, alle 16, alla frazione [illegible] Dagnente, nell'ambito delle festa promossa dall'associazione «Felice Cavallotti».

La festa [illegible] otto giorni grazie [illegible] una interminabile [illegible]rie di appuntamenti sportivi, musicali e gastronomici.

Ci saranno il tradizionale tor[illegible] di calcio del villeggiante e una camminata per bambini.

Si esibiranno «Giorgio e gli azzurri», i «Meteor», il complesso «Graziano», Lella Fabbri, Alessandro e Mary, Paola Pasini e l'orchestra Ferrari.

Un eccezionale spettacolo pirotecnico è annunciato per il [illegible] ad Arona, sulle acque antistanti [illegible] lungolago.

In collaborazione [illegible] Navigazione Lago Maggiore, ci sarà anche [illegible] crociera notturna che consentirà di assistere ai fuochi d'artificio da un'angolatura suggestiva.

Le partenze del battello [illegible] fissate da Arona e da Angera, [illegible] biglietto costa cinquemila lire ed è prevista una riduzione del [illegible] per cento per i ragazzi. [s. bot.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: [illegible]/22 — Lire 10.000/8000
La [illegible] indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da [illegible] V.M. 14 1h 38' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.675 — Lire: 10.000/8000 — martedì feriale: 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire: 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 25.868 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto Aperto — Tel. 28.739 — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — Se piove al Faraggiana
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. [illegible] V. 1h 30' Horror

S. Cuore — Tel. 465.484 — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Andrea — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — [illegible]

[illegible] All'aperto — Piazz. S. Graziano (t. 45634) — L. 6000/4000 Gio. 5000/3000 — Se piove: S.Carlo. Or.: 21,15
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] Fantastico

[illegible] Moderno — [illegible] — Or.: [illegible] — [illegible] 10.000/8000
L'impero [illegible] crimine — di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi». Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' Poliziesco

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e le sue amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 7000 — Or.: 20,15/22,15
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, G. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] Ballardini — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto — OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. [illegible] — Lire 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire [illegible] — Or.: [illegible] — SALA 1: riposo — SALA 2: riposo

[illegible] Cine Teatro — [illegible] — Lire 8000/6000 — Lunedì 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Oratorio — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aud. S. Margh. — Or.: 18,30/21,15 — RIPOSO

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna — Se piove al Cinema Vip — Or.: 21,45 — Lire 5000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N V. 1h 42' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mediterraneo Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di Volker Schlöndorff con S[illegible] Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] 58 17 190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per fe[illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per fe[illegible].
CRIST[illegible] v. Gobbi 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non vet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
[illegible] c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dans. [illegible] Non vet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale.** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. [illegible] N. [illegible] rio 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. [illegible] Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **KGB ultimo atto** di [illegible] Franck Whaley e Roman Polansky. Or. [illegible] 18,30; [illegible] 22,30. (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Lu[illegible] con Anne Parillaud, Tcheky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 8 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica cento», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible] 659.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del [illegible]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-18 alla cassa del [illegible] tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANGELICUM piazza [illegible]. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Berlinguer ti voglio bene.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
[illegible] v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.**
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
[illegible] p. Cavour 3. Chiusura estiva.
[illegible] via M. Nero 84. **Innocenza colposa.**
[illegible] **CHAPLIN** via [illegible]. Nero 84. **Istantanee.**
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Casablanca.**
CORALLO largo C. dei Servi. **Mean Streets.**
CORSO Galleria del Corso. **Balla coi lupi.**
ELISEO via Torino 64. **La casa delle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vercelli 18. **Bel[illegible] di [illegible].** Orario: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
[illegible] via Mascagni. [illegible] Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Thelma e Louise.**
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]. **Point break.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Tutta colpa [illegible] fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35. 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo atto.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON [illegible] 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Mediterraneo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA** [illegible] via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva:
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10. Informazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659. Per informazioni tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Riposo.
[illegible] via Duprè 4. Per informazioni telefono [illegible]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
[illegible] via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15. Riposo.
PORTA [illegible] corso di Porta Rom[illegible] 124. Informazioni telefono 58.31.5896. Riposo.
TEATRO [illegible] Daniele Crespi [illegible]. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Informazioni [illegible]. 76.00.00.86/87. Riposo.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16. Infor. tel. 68.80.038. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diamanti; [illegible] Videonovara notizie; 23 [illegible] tuttomusica. **VCO:** 18,15 Adderly; 19,30 VCO notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Medicina amara; 22,30 VCO notizie; [illegible] Video top.

[illegible] **TV:** 19,50 Woobinda; 20,20 La famiglia Smith; 21 Speciale Il solo; 22,30 News edizione notte; [illegible] Parliamo di sogni; 23,30 Super squadra anticrimine; 0,30 [illegible] ultima edizione; 1 Avventure in Australia

Baseball, dopo lo stop per le Olimpiadi riprende in questo weekend il massimo campionato

Verona è decisiva per la Tosi

Gli azzurri inaugurano stasera un ciclo di ferro nel quale si giocano l'intera stagione. In gioco, playoff e Coppa Italia

NOVARA. Il baseball nazionale [illegible] lecca le ferite dopo la poco onorevole prestazione di [illegible]cellona. Il penultimo posto [illegible] torneo olimpico non ripaga certo le [illegible] per un movimento che con la vittoria ottenuta sulla Spagna (l'unica) ha ribadito la propria supremazia [illegible] Europa, ma ha anche dimostrato di essere lontano anni luce dal resto del mondo.

Archiviata amaramente l'avventura in terra catalana, [illegible] torna alle sfide della regular season. [illegible] questa sera, infatti, e [illegible] le prossime quattro settimane [illegible] riprende [illegible] massimo campionato, fermo ormai da quasi un mese. La serie A1 sceglie il poker di squadre che darà vita ai playoff scudetto.

Tutti in campo alle 21, compresa la Tosi Farmaceutici che è [illegible] [illegible] una trasferta assai poco agevole a Verona. S'inizia una settimana di fuoco per gli azzurri, che tra stasera ed il 15 agosto si giocano un'intera stagione. Dopo la delicata e forse già decisiva gara in terra veronese, infatti, martedì sul campo neutro di Lodi, [illegible] Tosi tenta l'accesso alle semifinali di Coppa Italia. Rivale di turno, nientemeno che la «corazzata» Cari-Parma Angels, campione d'Italia e d'Europa in carica. Dulcis in fundo, un weekend di Ferragosto caldissimo, davvero in ogni senso, [illegible] diamante del Rimini terzo della classe.

Un ciclo di ferro che contribuirà a chiarire le effettive possibilità [illegible] «T-Team», per due terzi [illegible] stagione [illegible] vertici della classifica ed ora [illegible] un piede fuori [illegible] playoff.

L'ultima apparizione in campionato dei novaresi era coincisa con un doppio ko interno con il Bologna che aveva sollevato perplessità sulle condizioni [illegible] forma degli uomini allenati da Beppe Guilizzoni.

La parentesi di Coppa Italia [illegible] il Sanremo, sconfitto 13-3, e la prima vittoria stagionale sul Milano, non avevano certo fugato i dubbi. La sensazione è che gli azzurri stiano iniziando a risentire delle fatiche [illegible] un'annata logorante, con tantissimi impegni per un organico neppur troppo ricco [illegible] ricambi e forze fresche. Mai come quest'anno la squadra novarese ha avuto da affrontare così tante partite tra campionato, Coppa delle Coppe e Coppa Italia.

La cartina di tornasole arriva proprio [illegible] la trasferta in terra scaligera. Il Verona di Kinnu[illegible] si [illegible] portato a ridosso del Novara e giocherà determinatissimo per tentare il sorpasso.

[illegible] situazione di classifica [illegible] quantomai equilibrata: il Parma conduce con [illegible] vittorie, [illegible]guito da Milano a 19, Rimini e Bologna a 18, Nettuno 17, Novara 16 e Verona 15. In questo weekend, tra l'altro, [illegible] in programma alcune sfide che potrebbero dare uno scossone alla graduatoria.

Il Nettuno riceve [illegible] Parma, mentre Rimini attende la visita del Milano. L'unica che pare aver vita facile è il Bologna, opposto al Casalecchio. Se la Tosi ha ancora qualcosa da spendere [illegible] farlo proprio a Verona, approfittando di questa serie [illegible] confronti diretti per tornare a sperare nei playoff.

Marco Piatti

Tommy LeVasseur nel box di battuta. La Tosi è attesa da un ciclo di ferro

PODISMO

Da questa sera, a S. Lorenzo di Gozzano, camminate di ogni genere in tutte le zone del Novarese

In ferie la Gamba d'Oro ma non il podismo

Fitto programma d'agosto anche se forse sparisce la Sgamelàa

[illegible]. In ferie la «Gamba d'oro», ma non i podisti. In questo mese d'agosto il calendario delle cosiddette «camminate» non competitive è quanto mai fitto. Intanto, con le prove di Fobello e di Cavaglia di Breia, è già scattato il [illegible] Giro della Valsesia, che presenta, domani, la suggestiva Scopello-Piani di Ressa, dieci chilometri con arrampicata finale. Domenica [illegible] invece in programma la Sabbia-Salaro (km 7), [illegible] le altre due prove saranno la Varallo-Rimella (23 [illegible] [illegible] 14 agosto e il Giro di Carcoforo (10 km) il 23 agosto. Oggi si corre a [illegible] Lorenzo di Gozzano (ore 19), domani a Stropino (ore 17).

Nel quadro dei festeggiamenti di Paruzzaro, lunedì prossimo, camminata serale alle 20. Un'altra serale [illegible] in programma ad [illegible] (ore 19.30) giovedì 13, mentre la sera del 14 si gareggia a Gravellona, in località Madonna dell'Occhio (ore 20).

La classica Baceno-Alpe Devero-Crampiolo [illegible] [illegible] calendario [illegible] la mattinata del 16 agosto. Forse non ci sarà quest'anno la massiccia partecipazione degli anni passati in quanto [illegible] che gli alpini abbiano rinunciato ad allestire [illegible] loro festa [illegible] tanto di stand gastronomico ed attrazioni varie. Anche la quota di iscrizione, salita da [illegible] a 10 mila lire, avrebbe destato qualche rinuncia.

Sempre dall'Ossola un'altra brutta notizia per gli appassionati di podismo: quest'anno, salvo ripensamenti dell'ultima ora, non si svolgerà più nemmeno [illegible] Sgamelàa d'Vigeza, la più affascinante delle corse novaresi. Alla base della rinuncia ci sarebbero dissapori e rivalità tra i paesi attraversati dal «fiume» di concorrenti.

Tornerà invece per la sera del 20 agosto [illegible] gara, che già [illegible] svolgeva qualche anno fa, a Lortallo, sulle colline del Lago d'Orta; mentre il giorno successivo, venerdì 21, l'appuntamento podistico è per Cereda di Casale Corte Cerro.

A Boleto, intanto, si è registrato il successo di Mauro Uccelli (La Cecca), che ha preceduto Alessandro Ruocco (Cameri) e Luigi Poletti (Castellania). Ruocco è [illegible] ciclista plurivittorioso nelle categorie allievi e juniores che ora conta [illegible] riprendere l'attività in [illegible] altro sport. Tra le donne affermazioni di Cristina Valsesia e Maria Rita Franzosi. [s. b.]

Intervista con Luigi Baraggia

Il consigliere di lungo corso

TORINO. Nel [illegible] della [illegible]te assemblea elettiva della Federcalcio, il novarese Luigi Baraggia è stato riconfermato a larga maggioranza - 5043 [illegible] [illegible] 6277 - esponen[illegible] [illegible] Consiglio federale della Figc. Un plebiscito quasi [illegible] per il sessantatreenne avvocato di Suno, da sempre in prima fila nel profondere impegno e disponibilità. Dei dodici consiglieri eletti, Baraggia si è piazzato al quarto posto nella classifica dei consensi (più voti [illegible] lui hanno raccolto solo Boniperti, Galuppo e Ragno). [illegible] lo attende un nuovo quadriennio olimpico. Il quadriennio «della svolta» come lui stesso ama dire.

Luigi Baraggia confermato al consiglio federale Figc con un grande numero di voti si dichiara pronto a lottare per il calcio dilettantistico

«Quando sono stato eletto per la prima volta consigliere federale, ovvero 5 anni fa - ricorda l'avvocato [illegible] -, mi [illegible] reso conto che l'organizzazione [illegible] Mondiali in Italia avrebbe distolto l'attenzione da molti dei problemi che assillano il calcio. E poi si sa, la macchina [illegible] Federcalcio cammina lentamente quando deve dar corpo all[illegible]. Ma adesso non c'è più tempo da perdere».

A poche o[illegible] [illegible] distanza dalla sua seconda nomina in Consiglio, Baraggia rivela [illegible] voler affrontare un futuro che ormai è dietro l'angolo: «Il presidente della Lega Dilettanti, Giulivi, ha ragione quando afferma che le varie strutt[illegible] della Federcalcio spesso si ostacolano a vicenda a causa di interessi differenti. Io dico che la mia posizio[illegible] sarà più incisiva che in passato proprio per patrocinare quella "politica dei servizi" che ormai è divenuta indispensabile per ridare linfa al pianeta dei dilettanti».

«Occorre non disperdere più [illegible] forze e finirla con la pioggia di contributi ai club, che il più delle volte si traducono in un inutile sperpero [illegible] denaro - prosegue il consigliere -. Le necessità dei dilettanti dovranno divenire la necessità della Federcalcio. La Figc dovrà [illegible] messa al servizio del calcio minore per aiutarlo a crescere».

«Io non dimentico mai le mie origini - assicura Baraggia -. Sono troppo legato al mondo dei dilettanti per poter dimenticare le esigenze di chi ha voluto riconfermarmi la fiducia. La mia esperienza nel mondo del calcio, i miei trascorsi pluridecennali [illegible] guida del Suno, gli oltre vent'anni che ho passato ricoprendo la [illegible] [illegible] consigliere regionale mi obbligano ad optare per una politica delle riforme al passo coi tempi».

Una posizione scomoda, la sua. «No, si tratta solo [illegible] aver coraggio e assumere le proprie responsabilità [illegible] fronte all'opinione pubblica. I rapporti di forza non conducono a nulla. Occorre la coesione per dare il la a un rinnovamento che non sia solo [illegible] facciata. E la coesione in un mondo variegato come quello calcistico si raggiunge solo con un programma serio che non [illegible]da le attese».

Marco Bonetto

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 7 Agosto 1992 vc 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Vercelli ieri ha seguito trepidante la gara alle Olimpiadi del suo spadista

«Randazzo, grazie lo stesso»

Lo schermitore impegnato nei quarti di finale della prova squadre. Ma la Nazionale non è riuscita ad entrare nella zona medaglie. Bilancio positivo per i cinque atleti della provincia

VERCELLI. Come sembrano lontani i trionfi di Denver e Lione. La Nazionale spada esce sconfitta all'altezza dei quarti finale dalla Germania: 8-2. Il «dream team» della scherma, tradito dall'emozione, non è riuscito a salire sul podio; l'avventura olimpica per Maurizio Randazzo è terminata al cospetto del «colored» teutonico Retnistchenko, una triste, inattesa ma che nulla toglie al valore e la classe del campione vercellese e dei suoi compagni.

«Tecnicamente l'Italia non era inferiore ai tedeschi, purtroppo la squadra è crollata sotto il profilo psicologico». Questo l'amaro c.t. Attilio Fini. Insomma la «sindrome da Olimpiade», stress per appuntamento così importante ha la meglio anche su fuoriclasse navigati come i moschettieri azzurri.

Dopo un pareggio iniziale, colto proprio Randazzo su Felisiak (4-4), l'Italia si è illusa con l'unica vittoria di Cuomo; poi la Germania ha preso il sopravvento e per gli azzurri non c'è stato più nulla da fare: speranze podio, addio.

Con l'uscita dal giro medaglie di Randazzo si è conclusa la spedizione vercellese a Barcellona '92: risultati e parte è stata un'esperienza esaltante che ha coinvolto l'intera città. Prima si è sofferto con Pellielo, sfortunato protagonista nel «trap» dalla fossa olimpica, fuori dalla finale per un solo piattello, poi è stata la volta dell'altro tiratore, Valerio Donnianni, alla seconda apparizione palcoscenico olimpico.

Quindi è a Randazzo nell'individuale: un sorteggio maligno il campione del mondo e futura medaglia d'argento Chovalov ha impedito allo spadista vercellese l'imme- in finale, costringendolo ai ripescaggi dove, altro ex sovietico, Kravchuc gli ha sbarrato strada.

Dall'atletica esce bene Fabia Trabaldo, subito eliminata nella batterie degli 800 metri ma capace di rifarsi nei 1500, dove ha raggiunto lo storico traguardo delle semifinali. Anche Elisabetta Perrone, nella 10 chilometri di marcia ha ottenuto un discreto sedicesima posto.

Tra luci e ombre, comunque, anche una Randazzo, Donnianni, Pellielo, Elisabetta Perrone e ia Trabaldo saranno protagonisti ancora per molti anni. La statunitense Evans, grande sconfitta nelle prove nuoto sosteneva: «Anche ho perso, sono sicura, il sole sorgerà ancora. Per questo intendo mollare». Ed è con queste convinzione che i fantastici cinque tra impegni studio, lavoro e allenamenti, hanno già iniziato a pensare ad Atlanta '96.

Maurizio Randazzo non è riuscito ad entrare in zona medaglie nella prova a squadre di spada. La Nazionale azzurra si è fermata ai quarti

TRABALDO

Eliminata in semifinale

VERCELLI. Mancare l'ingresso finale ed essere soddisfatti: un'Olimpiade è anche questo. Fabia Trabaldo non ha superato l'agguerrita batteria di semifinale dei 1500, ma esce da Barcellona '92 a testa alta. «Volevo lasciare la rassegna olimpica nel migliore dei modi e ci sono riuscita - confessava al termine la mezzofondista triverese -; non mi sono qualificata, però ho limato di ben 4" personale sui 1500, non potevo chiedere di più». L'impresa della Trabaldo era iniziata l'altra mattina, con le batterie dove la sfortuna sembrava perseguitare l'azzurra. Dopo aver percorso con scioltezza i primi giri lasciandosi alle spalle avversarie di notevole caratura tecnica, era stata spinta dalla canadese Williams impegnata in un disperato recupero. Fabia Trabaldo raggiungeva a capo chino gli spogliatoi del «Montjuich», convinta di aver concluso la propria esperienza in terra catalana. Ma i giudici internazionali, riesaminando il filmato, hanno riammesso l'atleta triverese al secondo turno.

Quindi la semifinale: una gara condotta in maniera giudiziosa, tenendo sempre la corda e controllando le rivali più temibili. All'ultimo giro la Trabaldo è ancora in zona-finale, poi un'improvviso cambio di marcia fraziona il gruppo, la triverese si stacca, non agguanta il quinto posto, l'ultimo utile per entrare in finale, ma può esultare per lo storico «crono» di 4' 06"06. [g. mo.]

TURISTI A BIELLA

Un'invasione dalla Francia

Visitatori d'Oltralpe, spesso con zaino e bicicletta, alla scoperta delle vallate. Belgi, ungheresi e spagnoli sono richiamati dalla Passione.

A PAGINA 39

TORNEO CENTENARIO

Pro-Casale per il 3° posto

con inizio alle 20,45 si gioca Robbiano la piccola finale tra Pro Vercelli e Casale nel quadro del Torneo del Centenario.

A PAGINA 43

Tribunale Libertà

Gli arresti domiciliari

BIELLA. Il Tribunale della libertà ha concesso gli arresti domiciliari a Giovanni Raso, anni, di Cavaglià.

Il giovane era in carcere dal luglio dello scorso anno, perché imputato in un processo con l'accusa ricettazione rubate.

Secondo il pm, Giovanni Raso era stato trovato in possesso di quattro di provenienza furtiva: Mercedes, una Lancia integrale, Peugeot 205 e una Golf.

Nelle udienze che hanno caratterizzato questo procedimento (e che lo caratterizzano, in quanto prossima seduta è in calendario ad ottobre), Giovanni Raso si era proclamato innocente. Tranne nell'ultima, in cui il giovane confessato. Ma il pretore aveva sempre deciso di per custodia cautelare in carcere. Una decisione che invece è stata respinta dal Tribunale della Libertà. [d. p.]

Ieri Cossato

I funerali della donna d'infarto

COSSATO. Commozione in città per la morte Maria Borelli Fantini, 34 anni, stroncata da infarto sulla spiaggia di Catanzaro Lido. I funerali si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Santa Maria Assunta.

La donna, madre di bambino di anni, abitava in via Matteotti, insieme al marito Alberto. Maria Borelli Fantini era molto conosciuta a Cossato soprattutto per sua attività professionale: infatti rappresentante di materie plastiche per conto delle Sirp San Giacomo

La notizia della causa del decesso ha suscitato sorpresa nelle cerchie di amici e conoscenti; la donna infatti sofferto di affezioni dell'apparato cardiaco.

L'infarto ha colpito mentre Maria Borelli Fantini si va sulle spiaggie della località turistica calabrese, raggiunta giorni per trascorrervi un periodo di vacanza. [r. s.]

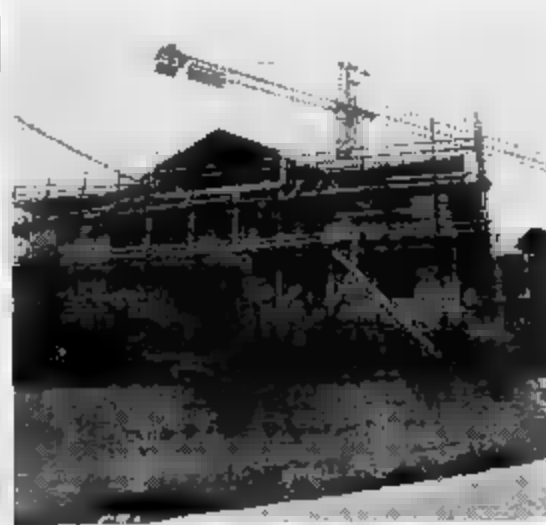
Cossato è tra le prime amministrazioni a istituire un albo di aziende controllate

Comuni, c'è l'impresa di fiducia

Per l'iscrizione è necessario presentare numerosi documenti e attestazioni, che tra l'altro devono provare l'assenza procedure fallimentari. Le ditte saranno così direttamente invitate alle gare d'appalto

E adesso gli imprenditori che vorranno partecipare attivamente alle iniziative comunali avranno una corsia preferenziale. L'amministrazione di Cossato (tra le prime nel Biellese insieme a Candelo), ha infatti istituito l'«Albo imprese di fiducia»: un elenco, da rinnovare ogni anno, in cui verranno iscritte le ditte che saranno direttamente invitate all'assegnazione di lavori dall'importo inferiore ai 600 mila Ecu, 750 milioni lire.

Per gli imprenditori i vantaggi sono notevoli: niente più documenti da presentare ogni volta, niente più code estenuanti alle segreterie dei palazzi municipali e soprattutto niente più rischi di esclusi per scadenza dei termini.

anche per le amministrazioni non dovrebbero mancare risvolti positivi. Uno soprattutto: quello di entrare in contatto con aziende che hanno tutti i requisiti per completare il lavoro a regola d'arte.

Corsia preferenziale per amministrazioni pubbliche e imprese con l'Albo che riunisce tutte le aziende di fiducia per appalti di servizi vari o lavori

L'albo delle «imprese di fiducia» è stato istituito a seguito di un regolamento nazionale, che intende inquadrare il rapporto pubblico-privato in un contesto europeo, all'insegna di un mer- più limpido e più impermeabile alle lungaggini burocratiche. E sono davvero numerosi i requisiti che le imprese devono avere per essere iscritte nell'Albo.

Prima di tutto il titolare dell'impresa e il direttore tecnico (oppure i soci e i direttori tecnici nel caso società ciali), dovranno consegnare un certificato del casellario giudiziario, che dovrà essere accompagnato da un certificato residenza, di stato famiglia e di iscrizione alla Camera di commercio.

Inoltre il titolare e i soci dovranno firmare una complessa dichiarazione, in cui tra l'altro risulti che l'impresa non è stata interessata, negli ultimi cinque anni, da procedure di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione amministrativa.

L'Albo sarà suddiviso in tre settori: lavori, forniture e prestazioni di servizi. Ogni impresa dovrà partecipare ad almeno tre gare d'appalto su sei inviti, pena la cancellazione. E i responsabili dell'amministrazione avranno sempre potere discrezionale al momento del rinnovo dell'elenco.

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO
Cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata graduale aumento della nuvolosità sui settore nord-occidentale.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, ciale a precipitazioni sparse e rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE
A
Max: 30; min: 18; media: 28

Max: 31; min: 18; media: 24

PIEMONTE
Torino 3; Novara 30; Alessandria 33; Aosta 31; Cuneo 28,9; Asti 37

Vercelli, ferito la commessa del «Mega»

Un doppio processo per l'agente carcerario

VERCELLI. Rosario Occhipinti, anni, residente in città in via Francesco Donato, l'agente polizia penitenziaria in servizio supercarcere di Billiemme che sera 3 gennaio scorso ferì al volto con un colpo della sua pistola d'ordinanza una commessa del supermercato «Mega» di via Venti Settembre, dovrà comparire nell'aula della Pretura al pianterreno del «Beato Amedeo» per rispondere del ferimento il prossimo 11 dicembre.

Il giovane sarà difeso di fiducia dall'avvocato Maria Grazia Siliquini, del Foro di Torino.

La commessa, ferita gravemente al palato dal proiettile che le era poi fuoriuscito dalla guancia, stata ricoverata in gravissime condizioni nell'ospedale Sant'Andrea Vercelli e poi trasferita in quello di Torino. Soltanto dopo una serie di interventi delicatissimi per il rifacimento dell'intera arcata palatale, era stata dichiarata fuori pericolo.

La notizia, inizialmente diffusa, secondo Rosario Occhipinti sarebbe stato sospeso precauzionalmente dal servizio, stata smentita dall'interessato.

L'agente Occhipinti dovrà però comparire alla sbarra soltanto dicembre. Infatti il prossimo 25 settembre, pochi giorni dopo la ripresa dell'attività giudiziaria di piazza Amedeo IX, dovrà comparire come imputato nella stessa aula di Pretura per rispondere di minacce aggravate con armi.

Il secondino, infatti, in seguito ad una banale disc ne con un automobilista per motivi di parcheggio, aveva estratto la pistola d'ordinanza minacciando l'interlocutore; era intervenuta pattuglia vigili urbani che aveva disarmato il carceriero. [w. ca.]

La Provincia di Vercelli non riesce ad assumere cantonieri per le riparazioni

Strade a pezzi, cercansi operai

La manodopera qualificata non si trova neppure nelle liste dell'Ufficio di collocamento. Un buco in organico di 50 posti per il '92, [illegible] l'Amministrazione ha solo 13 nuovi occupati in quel settore

[illegible] «Staremmo lavorando per voi se solo potessimo farlo»: questo, idealmente, potrebbe [illegible] l'aggiornamento del me[illegible] teorico cartellone sistemato davanti alle buche che costellano le strade provinciali del Vercellese.

Il condizionale, in questo caso rigorosamente d'obbligo, sta a indicare che di fronte alla burocrazia anche alle Amministrazione provinciali tocca talvolta dover gettare la spugna. In sintesi: la Provincia di Vercelli non riesce a riparare le strade perché le mancano i cantonieri necessari.

Verrebbe [illegible] obiettare: perché non li assume? La risposta [illegible] disarmante: [illegible] si può. Tanto [illegible] vero che, a fronte [illegible] circa 50 posti scoperti, nel 1992 è [illegible] possibile as[illegible] solo tredici persone e la situazione sembra destinata ad aggravarsi «tenendo conto - si legge in un comunicato diramato dall'Amministrazione provinciale - delle num[illegible] dimissioni che si stanno già registrando per sfuggire alle modifiche del regime pensionistico attualmente in discussione».

[illegible] impedire le sostituzioni non sarebbe [illegible] solite mancate copertura finanziaria, ma una causa burocratica ben più banale [illegible] vogliamo sottilmente perversa: per questo tipo di assunzioni [illegible] rivolgersi all'Ufficio di collocamento, che fornisce un elenco di persone disoccupate. Però [illegible] le qualifiche lavorative disponibili al Collocamento normalmente non figurano quelle di «cantoniere provinciale» e di «operaio specializzato», [illegible] esistono scuole professionali che [illegible]itino all'esercizio [illegible] questi mestieri: ne deriva l'impossibilità [illegible] eseguire anche quelle poche assunzioni che le maglie ri[illegible] delle leggi finanziarie consentirebbero.

La Provincia cerca nuovi cantonieri, ma l'organico della manodopera è destinato a diminuire ancora

Che cosa accade? Per ricoprire posti del genere è sufficiente la licenza di scuola media inferiore ed occorre fare una richiesta numerica all'Ufficio di collocamento. Questo segnala i nominativi [illegible] una specifica graduatoria «in relazione alla professionalità richiesta», come dice la legge; in questo caso la Provincia, ottenuto l'elenco, deve limitarsi a verificare se i segnalati siano idonei a svolgere le mansioni di cantoniere.

Tuttavia un disoccupato, per iscriversi in questa particolare lista, deve dimostrare di essere stato un cantoniere, ma non può farlo senza avere mai esercitato questo mestiere. Risulta[illegible] del contingente che la Provincia avrebbe potuto assumere, nel giro di un anno sono state convocate 47 persone. Se ne sono presentate soltanto 27, e, solo 7 sono state assunte.

Walter Camurati

Per Leri

Incontro a tre in Regione

VERCELLI. La centrale a ciclo combinato in costruzione a Leri ha un suo «tavolo istituzionale per la gestione degli accordi economici», che è previsto dalla convenzione firmata tra l'Enel e gli Enti locali i[illegible]ati; l'altro giorno si è infatti svolto il primo incontro al quale hanno partecipato l'assessore regionale all'Energia Bianca Vetrino, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e [illegible] sindaco di Trino Giovanni Tricerri.

Scopo del «tavolo» sarà quello di «valutare - si legge in un comunicato ufficiale dell'assessorato regionale - le decisioni da assumere congiuntamente, assicurare il collegamento tra le singole azioni per realizzare gli obiettivi [illegible] mitigazione e di riequilibrio previsti dalla convenzione; e formulare indirizzi alla Commissione per l'informazione prevista dagli accordi con l'Enel».

Ha spiegato l'assessore Vetrino: «Gli incontri a tre avranno cadenza trimestrale, ma avver[illegible]o fuori calendario anche tutte le volte che sarà necessario risolvere situazioni di particolare urgenza ed importanza».

Regione, Provincia e Comune di Trino: per il cantiere «summit» ogni tre mesi.

Nella riunione dell'altro giorno è emerso in particolare [illegible] problema degli alloggi per il personale [illegible] cantiere e [illegible] [illegible]cizio. Sia Vetrino [illegible]he Valeri e Tricerri hanno deciso di chiede[illegible] all'Enel una relazione sulle caratteristiche qualitative e quantitative delle esigenze [illegible] alloggi, e di [illegible] permettere la costruzione di baracche nella zona del cantiere dal momento che, in attesa di completare la ristrutturazione [illegible] Grange, sarà possibile ricorrere all'affitto di alloggi liberi a Trino e nei Comuni vicini.

Prosegue il comunicato: «Per quanto riguarda il controllo sullo smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere si [illegible] riconosciuta [illegible] fissare le competenze delle Usl interessate e, inoltre, si è stabilito che la Regione provvederà a coordinare gli interventi per il recupero dell'abbazia di Lucedio e della chiesa della Madonna delle Vigne».

Il comunicato congiunto, di[illegible] dall'Ufficio stampa regionale nella mattinata di ieri, conclude avvertendo che «il Comune di Trino infine inizierà [illegible] operazioni per la bonifica della discarica posta lungo la sinistra del Po, per i miglioramenti della rete idrica e per la costruzione del [illegible] centro sportivo». **[w. ca.]**

Fondi per i restauri

Dalla Regione 150 milioni per le [illegible]

VERCELLI. La giunta regionale ha assegnato 150 milioni [illegible] Provincia di Vercelli per interventi di restauro e [illegible] manutenzione straordinaria sugli edifici [illegible] culto. Novara se ne è visti assegnare 199, Torino 396.

[illegible] tratta dello stanziamento annuale previsto dalla Legge 15, che ha distribuito complessivamente un miliardo e duecento milioni per la sistemazio[illegible] 156 chiese piemontesi di ogni culto. Gli interventi più urgenti per il '92 erano già stati definiti in accordo con i rappresentanti delle singole diocesi.

Presentando la delibera, l'assessore regionale ai Beni culturali, il [illegible] Enrico Nerviani ha dichiarato: «Con la Legge 15, ormai [illegible] quarto anno [illegible] applicazione, sono stati chiamati in [illegible], per la prima volta, i Comuni e la stessa Regione. Per il '92, poi, [illegible] riusciti ad in[illegible] lo stanziamento portandolo ad oltre un miliardo». Fino ad oggi, grazie a questa norma, [illegible] stati promossi interventi per un totale di 30 miliardi. **[g. mo.]**

Ultimi lavori

Teatro Civico nuovo look al lampadario

VERCELLI. Il «maquillage» del Civico [illegible] per essere ultimato: dal mese di ottobre il [illegible] di via Monte di Pietà ospiterà le serate finali del [illegible] Viotti e gli spettacoli di musica [illegible] arte varia torneranno a calcare il palcoscenico. Da lunedì si inizierà infatti il restauro dell'imponente lampadario che troneggia nel salone centrale e nei giorni successivi verranno sistemate e pulite le appliques dei corridoi e all'interno della sala.

Sottolinea Emanuele Pizzimbone, ingegnere capo del Comu[illegible] che segue l'opera di risiste[illegible]: «E' prevista la visita di un consulente della Scala di Milano che valuterà l'andamento dei lavori. Saranno rimesse a nuovo anche le poltroncine [illegible] galleria, della platea e l'androne all'esterno della sala».

Gli operai lavoreranno ininterrottamente anche nei prossimi giorni per permettere che gli interventi di ristrutturazione siano conclusi nei tempi stabiliti. **[r. v.]**

«Legatori» di libri

Concorso ad Ascona per Guzzon

VERCELLI. Ivo Guzzon, [illegible] dei più noti legatori vercellesi, partecipa al concorso internazionale «Paul Bonet» [illegible] Ascona riservato [illegible] ristretto numero di artigiani doc selezionati [illegible] tutta Europa.

Alla giuria di Ascona Guzzon ha presentato due volumi del «Pantheon dei Martiri della libertà italiana», un'edizione del 1890 che ha rilegato in marocchino, con incisione [illegible] nervi, due cornicette nell'interno e specchio con rotelle. Il capitello è eseguito a mano. La misura dei d[illegible] volumi è di [illegible]18 centimetri.

L'artigiano vercellese, che ha alle spalle una tradizione di famiglia nel campo della legatoria, negli ultimi anni è stato invitato a partecipare a numerosi concorsi in Francia e in Italia, ottenendo notevoli consensi. Dopo la manifestazione di Ascona, organizzata dal «Centro del Bel libro», Ivo Guzzon preparerà per l'autunno una personale delle sue opere da tenersi a Vercelli. **[f. l.]**

Appuntamento ad Albano per la tradizionale camminata nell'oasi naturalistica

[illegible], nel parco degli aironi

Un percorso di sette chilometri tra il verde, alla scoperta della fauna sul Sesia. Le «istruzioni» per la gara
Per i meno sportivi visite guidate sino a settembre, con biciclette [illegible] noleggio e binocolo per avvistamenti

ALBANO. Camminare lungo il fiume, tra aironi [illegible] cormorani, aceri e olmi, in quel gioco di acqua e riflessi che nel Vercellese ha preso il nome di lame. E le Lame del Sesia, lagune in miniatura che il fiume ritirandosi ha lasciato dietro [illegible] sé, hanno finito per imporre [illegible] loro nome al parco di Albano. Chi ancora non le conosce, le potrà scopri[illegible] nella passeggiata d'agosto organizzata come ogni anno dall'Ente parco [illegible] dall'[illegible]zione sportiva del paese. Sette chilometri [illegible] percorso (due per i ragazzi), aperti a chiunque voglia, [illegible] venerdì 14, infilare calzoncini e scarpe da ginnastica [illegible] - magari - armarsi di binocolo.

Ci sono trofei per tutti, ma il vero premio è il verde rigoglioso del parco. Otto chilometri di lunghezza, un'estensione [illegible] quasi mille ettari: le Lame del Sesia sono un'oasi naturalistica ricchissima. Ecco gli scoiattoli, i ghiri e le volpi del sottobosco; più in là, nella macchia, si muovono ricci e tassi. E nell'acqua [illegible] specchiano cormorani, tarabusini, nitticore, garzette.

Uno scorcio del parco di Albano, mille ettari di verde lungo il Sesia

Pronti col binocolo puntato verso l'isolone di Oldenico: è il regno degli aironi guardabuoi, di quelli rossi e cinerini. Per il naturalista alle prime esperienze, l'Ente parco ha sistemato anche potenti cannocchiali su treppiede.

Sulle rive delle «lame», a far scudo agli specchi d'acqua, la massa delle farnie, [illegible] ontani e salici. Un verde che si unisce a quello di pioppi, aceri, tigli, olmi e ontani e che proteggerà dal sole d'agosto i partecipanti alle [illegible] I giovani fino 16 anni partono alle 17,45, [illegible] piazza Roma ad Albano. Dovranno percorrere i due chilometri in un massimo di 45 minuti. Stes[illegible] punto [illegible] partenza per gli adulti, che però inizieranno la camminata alle 18,30. Tempo massimo per i 7 chilometri [illegible] un'ora e mezzo. A sera, poi, tutti i «maratoneti» si potranno trasferire in paese, per l'apertura della festa [illegible] musica allestita per la patronale.

Per chi invece vuole godersi [illegible] parco in tutta calma, [illegible] qualche alternativa. Le Lame del Sesia [illegible] aperte ai visitatori dal giorno di Pasqua sino al [illegible] settembre; si può prenotare una visita guidata (con percor[illegible] da concordare) telefonando allo 0161/73112. L'Ente parco noleggia anche biciclette. Per i più sportivi, invece, son[illegible] stati allestiti percorsi ginnici.

Il sabato e la domenica (e per le festività infrasettimanali) sono anche aperti, in paese, il museo degli animali impagliati, il museo geologico e quello botanico. L'escursione si può protrarre per più giorni: l'Ente parco ha previsto soggiorni fino ad una settimana. Il tempo necessario per avvistare, dai capanni nascosti, tutte le [illegible]viglie» della natura sul Sesia.

Roberta Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Promesse rispettate transitabile via [illegible]

Una volta [illegible] le promesse sono state rispettate: via Milano è di nuovo transitabile e non [illegible] più cantieri aperti. L'amministrazione cittadina lo aveva assicurato: qualche giorno di disagio e poi la situazione si risolverà.

Infatti, è stato proprio così. Le condizioni di percorribilità del primo tratto [illegible] strada che da Biella va verso Cossato, prima dell'estate, erano [illegible] buchi, fossi, dossi ovunque, asfalto a pezzi [illegible] rovinato. Era, insomma, indispensabile intervenire per permettere alle vetture di viaggiare con tranquillità. [illegible] non appena [illegible] condizioni atmosferiche lo hanno concesso sono stati avviati i lavori. Così gli operai sono stati impegnati per una decina di giorni a eliminare il vecchio asfalto e posare quello nuovo.

Gli automobilisti, durante il periodo di lavoro del cantiere, hanno dovuto sopportare, [illegible] vero, un traffico intenso e code ai semafori, ma ora, finalmente, tutto è a posto: la strada è stata rifatta a nuovo e le auto possono viaggiare senza disagi.

Anna Turcato, Cossato

Le [illegible]

Prendiamo spunto dal Torneo del Centenario che in questa settimana si sta svolgendo allo stadio Robbiano. Bella manifestazione, [illegible] c'è che dire, anche perché vede affrontarsi in spirito amichevole quattro società che occupano un posto di rilievo nella storia del calcio piemontese. Anche se sotto il profilo sportivo sappiamo benissimo che i match valgono solo come preparazione [illegible] [illegible]pionato, ci complimentiamo con gli organizzatori invitandoli a ripetere queste sfide il pros[illegible] anno.

Però contemporaneamente una domanda [illegible] è sorta spontanea: «Che fine hanno fatto le altre manifestazioni presentate con tanta enfasi nei mesi scorsi? Di foto storiche negli aeroporti e di [illegible] filatelica, per fare due esempi, non si sente più parlare, così come del concerto di Paolo Conte.

Seguono 4 firme, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible]**ara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Co**[illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 [illegible] dalle [illegible] 15 [illegible] 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** [illegible] principale: *Dr. Nando Galestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. **Varallo:** *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. [illegible] 51.193. **Valduggia:** *Dr.* [illegible] *Farroni*, via [illegible] Aprile, Condominio [illegible] Carlo, tel. (0163) 47.139. **Biella (Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857. **Occhieppo Inf.:** *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294. **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73. **Crocemosso:** *Dr. Graziano Olivetti*, via Avié 1, tel. (015) 737.476. **Masserano:** *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [illegible] (0163) 71.196.

QUA[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; [illegible] tel. (0163) 26.513; **Cavaglià** tel. (0161) [illegible] **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Zelinda Gallo, 81 anni, pen[illegible] Giuseppe Massa, 67 anni, pensionato; Carolina Mirato, 85 anni, pensionata; Maria Brusa, 84 anni, pensionata; Francesco Perelli, 73 anni, pensionato; Camillo Balzaretti, 84 anni, pensionato; Maria Gallazzo, 86 anni, pensionata; Margherita Fiammengo, [illegible] anni, pensionata; Norina Norelli, 79 anni, religiosa; Orsola Allorio, 81 anni, pensionata; Giuseppina Bormida, 62 anni, pensionata; Maria Martini, 79 anni, pensionata; Margherita Brancato, 65 anni, pensionata; Egliberto Marini, 63 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Enrico Zurzolo, Francesca Comelli, [illegible] Battaglin.
MORTI. Loris Frignani, 61 anni, imprenditore; Luisa Serra, 71 anni, [illegible]salinga; Francesco Sarasso, 89 anni, pensionato; Giacomino Ramella Pralungo, 50 anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Dante Bodo, 62 anni, avvocato, con Ada Ramella, 46 anni, casalinga; Antonio Gottardo, 69 anni, pensionato, con Maria Rosa Prazzino, 50 anni, impiegata.

MOTTALCIATA

NATI. Andrea Dama.

TRIVERO

MORTI. Luigia Bonello, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

BIELLA
«Leonardo», dipinti e ceramiche

Prosegue la mostra degli allievi dell'Istituto Leonardo, in via Repubblica 29. Sono esposti i dipinti e i disegni su ceramica che i giovani che frequentano l'atelier di pittura diretto da Stefania Smaniotto hanno eseguito durante l'anno scolastico. L'allestimento proseguirà ancora per tutto il mese, durante i giorni feriali 9-12 e 15-19.

BIELLA
La «traversata» Oropa-Rosazza

E' stata organizzata per questa domenica la traversata a pi[illegible] che parte da Oropa, raggiunge il [illegible] Camino e si sposta in [illegible]sta fino a Rosazza. Organizza la società sportiva «La buffarola». Per informazioni tel. 015/33968.

VIVERONE
I vini doc in mostra sul lago

Aprirà i battenti giovedì prossimo la Mostra enologica dei vini doc, dal rosso di Viverone e Roppolo a denominazione geografica e dell'erbaluce. Saranno presentati anche alcuni vini valdostani e portoghesi. L'esposizione sarà allestita nelle sale dell'Albergo del Lago e, nella [illegible] giorno d'inaugurazione, è in programma anche un concerto della filarmonica viveronese.

[illegible]
Omaggio a Carletti e Taragni

Aprirà i battenti sabato, alle 17, la mostra di pittura che il Comu[illegible] ha organizzato in ricordo di due grandi [illegible] cossatesi, Ma[illegible] Carletti e Mario Taragni. Nella collettiva tutti i pittori e gli scultori locali che con le loro opere renderanno omaggio ai due personaggi scomparsi. Sono 24 gli autori che esporranno le loro opere nelle sale di villa Barlanghino da questa settimana fino al 23 agosto. Feriali 17-19, festivi 10-12 e 17-19.

[illegible]
Ultimi giorni di «Festarossa»

Prosegue la «Festarossa '92». La manifestazione, un'occasio[illegible] di confronto, [illegible] riflessione ma anche di divertimento, vede in programma fino a domenica dibattiti, informazioni, stand gastronomici, musica e danze.

Villeggianti nel Biellese: arrivano del vicino Stato e amano soprattutto le gite tra il verde

E nel '92 il turismo parla francese

Belgi, ungheresi [illegible] spagnoli richiamati invece dalla Passione di Sordevolo. L'escursionista-tipo è armato di bicicletta e zaino e vuole sapere tutto su rifugi, campeggi e attività all'aria aperta. La collina vince sul lago

BIELLA. Ed i francesi invadono la nuova provincia. Sono molti i turisti che quest'anno hanno raggiunto le colline biellesi per trascorrervi peri[illegible] di vacanza; arrivano per la maggior parte dalla Francia [illegible] anche da Spagna ed Argentina. Belgi, ungheresi [illegible] danesi sono invece di pas[illegible]io per assistere alle rappre[illegible] sacra della Passione di Sordevolo.

Il visitatore tipo dell'estate '92 arriva «armato» di bicicletta, zaino e cartine. Vuole sapere tutto sulle colline, [illegible] rifugi, sulle possibilità di svago e di attività all'aria aperta. Sono molte le informazioni che vengono richieste all'Azienda di promozione turistica cittadina per raggiungere gli alberghi, le pensioni o i campeggi, disseminati nell'alto Biellese. Le Prealpi quest'anno vincono su Viverone, disertato, malgrado le aspettative, dai villeggianti.

«Quest'anno sono veramente tanti i francesi che si sono rivolti a noi per [illegible]ere le [illegible]portunità di ogni tipo che offre la zona - confermano all'ufficio dell'Apt -. Si tratta prevalentemente di turismo "verde", persone che amano fare passeggiate, raggiungere [illegible]lla quota, percorrere i sentieri a piedi oppure in mountain bike. Le presenze sono più alte dell'anno passato».

La campagna promozionale fatta quest'inverno attraverso film[illegible] (il Biellese, la Valle dell'Elvo, la Passione di Sordevolo) trasmessi su televisioni private ed inviati ai grandi gruppi aziendali, lo stesso «Piacere Raiuno» che ha portato in tutta Italia le immagini del [illegible]sorio, hanno [illegible] [illegible] effetto positivo. Anche gli operatori locali confermano l'efficacia della campagna pubblicitaria che l'Apt ha diffuso [illegible] tutta Italia.

Perciò alberghi pieni un po' dovunque, tutto [illegible] per i tre santuari, San Giovanni d'Andorno, Graglia ed Oropa, soprattutto nel caso dei primi [illegible] che vengono prenotati [illegible] anno in [illegible]. Gli hotel in città invece sono chiusi per ferie. Questa settimana [illegible] sette solo un paio offrono la possibilità [illegible] alloggio ai visitatori che raggiungono Biella.

«Il nostro turismo è più commerciale - spiega Michelangelo Alberini, presidente degli albergatori -. [illegible] dal 18 di agosto riprenderemo regolarmente l'attività. E' già [illegible] un anno a questa parte che si nota a Biella molto movimento [illegible] più rispetto agli anni passati. Sono cre[illegible] anche le prenotazioni per i fine settimana e questa è la conferma che [illegible] Biellese sta diventando anche [illegible] turistica».

[p. g.]

Biella vista dal borgo Piazzo: una meta scelta da molti turisti amanti del verde e delle passeggiate in collina (RADICE)

[illegible]

[illegible]

La Banca Sella riduce il prime [illegible]

L'istituto bancario biellese, come hanno già fatto alcune banche di interesse nazionale, ha ridotto dello 0,50 per cento il prime rate, portandolo al 15,25 per cento. «Così [illegible] concretizza - spiegano i vertici della Sella - un primo ridimensionamento che si auspica possa essere seguito da una significativa riduzione della struttura dei tassi, che consenta la ripresa di un ciclo economico più favorevole».

[illegible]

Una lapide a Frassati [illegible] vetta del Mombarone

Al rifugio del Mombarone, che [illegible] trova a 2300 metri di quota sulle montagne dell'alta valle dell'Elvo, è stata benedetta una lapide in memoria di Pier Giorgio Frassati.

ANZIANI

Apre il servizio diurno al ricovero di Vigliano

Partirà a giorni il servizio diurno alla casa di riposo. Gli anziani che faranno domanda utilizzeranno gli spazi comuni della casa [illegible] avranno diritto all'assistenza, al pranzo e alla cena.

La bimba caduta dalla bicicletta

Ora Alessandra è fuori pericolo

BIELLA. Sono decisamente migliorate le condizioni [illegible] Alessandra Carelli, la bambina di 10 anni residente in città e caduta dalla bicicletta mentre [illegible] in [illegible] dei nonni a Camando[illegible].

Ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novara subito dopo l'incidente, il suo quadro clinico [illegible] [illegible] giudicato piuttosto preoccupante. Ma [illegible] Alessandra Carelli si è ripresa e ha cominciato a reagire alle [illegible] [illegible] medici: se non interverranno complicazioni improvvise, la prognosi verrà sciolta entro poche ore e la piccola potrà lasciare la camera della rianimazione.

Si dovrebbe quindi concludere felicemente quella che invece stava per diventare [illegible] tragedia. E il merito del risultato positivo, oltre che ai medici del Maggiore di Novara, va anche alla rapidità [illegible] alla qualità dei [illegible] Croce Rossa ed Elisoccorso hanno davvero agito con puntualità [illegible] efficienza.

L'allarme era scattato [illegible] tardo pomeriggio [illegible] mercoledì, quando la piccola, in compagnia di alcuni coetanei, stava pedalando in discesa, lungo la strada che scende dal Santuario di Camandona.

Forse a causa di [illegible] ostacolo sulla strada oppure di un malore improvviso, Alessandra Carelli ha perso il controllo della bicicletta e, con la ruota anteriore, ha urtato il [illegible] [illegible] recizione di una casa vicina. La bambina [illegible] caduta, picchiando il capo.

I compagni di Alessandra Carelli non si sono subito resi [illegible]to della gravità della situazio[illegible]. Ma, quando hanno visto la loro amica restare immobile a terra, hanno cominciato a chiedere aiuto ad una famiglia che abita nelle vicinanze.

E' [illegible] così avvertita [illegible] Croce Rossa, che a sua volta ha fatto intervenire [illegible] elicottero del 118.

Alessandra Carelli [illegible] con i genitori e un fratello più piccolo, Valentino, [illegible] frazione Cossila San Grato. Da qualche tempo, dopo la fine della scuola, trascorre [illegible] [illegible] estive nella [illegible] dei nonni a Camandona, in frazione Pianezze.

Nel frattempo a Novara, in una [illegible] del reparto rianimazione vicina a quella ancora occupata dalla ragazzina, [illegible] ricoverato Mohamed Ennamate, il marocchino di 47 [illegible] investito lunedì sera [illegible] Biella, davanti alla Standa. Purtroppo [illegible] nordafricano è sempre [illegible] coma e [illegible] [illegible] condizioni non [illegible] migliorate.

«Il malato accusa un grave [illegible] cranico - spiegano i [illegible]dici -. Però non sussistono, almeno per adesso, le condizioni per un intervento chirurgico».

Mohamed Ennamate [illegible] stato investito da Donato Ciancia, 54 anni, di Andorno Micca: sub[illegible] dopo l'incidente l'uomo era fuggito, ma il mattino dopo si è costituito.

[d. p.]

L'ESTATE A COSSATO

[illegible]l fresco nel parco di villa Berlanghino

Momenti di relax per i frequentatori del Centro anziani. Nell'edificio due volte alla settimana si ritrovano i pensionati cossatesi. Nella foto di Radice un gruppo a passeggio nel [illegible] giardino. La palazzina ospita varie manifestazioni culturali curate dal Comune.

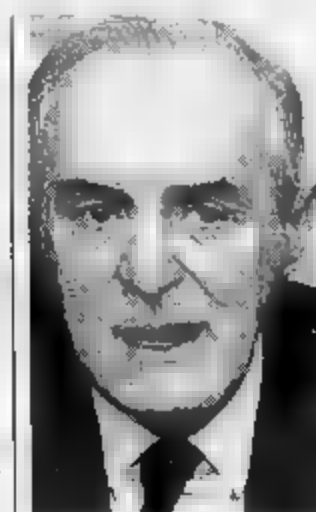
Agosto interrompe le riunioni: [illegible] Palazzo Oropa solo ordinaria amministrazione

La giunta «riaprirà» a settembre

L'esecutivo ritroverà [illegible] problemi, solo accantonati, di una strisciante crisi politica. Un rimpasto a fine '92? Petrini smentisce [illegible] ribatte: «Badiamo ai fatti». E il Comune appalta i lavori della fognatura di Favaro

BIELLA. Anche la giunta chiude per ferie: oltre due settimane di pausa, prima di riaffac[illegible]i sul turbolento panorama politico cittadino che si è arreso soltanto all'afa, dopo qualche impennata che si è però liquefatta sotto [illegible] sole d'agosto. [illegible] soltanto una pausa: a settembre il confronto [illegible] preannuncia molto serrato. Intanto Petrini ha riconvocato l'esecutivo per la fine [illegible] mese: palazzo Oropa, salvo problemi di particolare importanza, si occuperà nel frattempo di ordinaria amministrazione.

E [illegible] settembre? I problemi non mancheranno [illegible]ivo, che dovrà muoversi tra parecchi ostacoli. [illegible] l'altro l'assessore alla Cultura Rosalia Aglietta ha fatto sapere al sindaco che, per problemi di salute, potrebbe [illegible] lontano dagli impegni amministrativi per più settimane. Con molto senso [illegible] responsabilità si è detta pronta [illegible] presentare le dimissioni, iniziativa subito respinta [illegible] Petrini.

Respinta anche la proposta del consigliere missino Sandro Delmastro che [illegible] chiesto la convocazione [illegible] un Consiglio [illegible] con all'ordine del giorno le dichiarazioni del deputato della lega Aimone Prina sulle presunte tangenti a Biella. L'argomento sarà certamente ripreso a settembre e non è escluso che il pds, impegnato com'è nella questione morale [illegible] particolarmente critico nei confronti della giunta, possa far sue le argomentazioni della lega.

E poi [illegible] settembre l'esecutivo dovrà fare i conti [illegible] la difficile convivenza tra i partiti di maggioranza. Solo chiacchiere d'agosto le voci di un rimpasto alla fine dell'anno? «Meglio badare ai fatti», taglia corto Petrini. E annuncia [illegible] soddisfazione che sono stati appaltati i lavori per le fognature del Favaro: si è aggiudicata l'intervento l'impresa Lys di Serravalle, con un ribas[illegible] dell'11,73 per cento, su una [illegible] di 440 milioni.

[d. ca.]

Da sinistra Luigi Petrini sindaco di Biella; Giancarlo Ogliaro capogruppo pds in Consiglio e molto critico sull'attività della maggioranza; Stefano Aimone Prina deputato della lega Nord

Gli avvenimenti [illegible] descritti in antichi manoscritti: un capitolo dei «Promessi sposi» da rileggere in chiave biellese

La [illegible] Aune, lì [illegible] ricordare la [illegible] manzoniana

Ristrutturata, ora è una bella casa, ma fu il focolaio del contagio [illegible] Valdengo

Il castello sulla collina di Valdengo: nel Seicento era degli Avogadro (RADICE)

VALDENGO. Nel 1840 veniva pubblicato il primo romanzo storico italiano «I promessi sposi», di Alessandro Manzoni; oggi, in occasione del centocinquantenario, la Lombardia organizza spettacoli in tema, nonché gite lungo gli itinerari manzoniani. Il turista visita i luoghi che furono teatro degli eventi del passato e alla sua memoria si riaffaccia l'epoca storica in questione: il primo cinquantennio del XVII secolo, dal 1600 al 1649.

Non solo nel Milanese, però, ma anche in Piemonte e [illegible] Biellese esistono riferimenti legati alla peste resa famosa dal Manzoni. In Valle Cervo [illegible] ad Andorno, per esempio, furono numerosi i decessi a causa del contagio, mentre a Valdengo è stata identificata la cascina da cui [illegible] peste si diffuse.

«Fu [illegible] 1632, [illegible] attesta [illegible] manoscritto della nobile famiglia Avogadro [illegible] Valdengo, quando la contagione ebbe principio alla masseria delle Aune li [illegible] aprile nelle persone di Vittorio e Maria Giugali Botto, massai, portata da Candelo».

La famiglia fuggita da Candelo, dove infestava il morbo, [illegible] era rifugiata nella cascina [illegible] al[illegible] parenti. Lì si diffuse il contagio che causò la morte [illegible] [illegible] persona [illegible] sospetto di peste». Prosegue il manoscritto: «Il giorno di Pasqua (11 aprile) [illegible] sudetti infetti e li altri della [illegible] furono condotti [illegible] lazzaretto che si fece nel prato».

Ma il contagio si estese a diverse famiglie che furono ricoverate nello [illegible] luogo per trascorrere la quarantena: «Li 21 si sospettò infetto di contagione Gio Batta Guala, fratello di Pietro Antonio Guala de "Brasei", massaro dell'Olmetto, il quale Batta prese il male dal sudetto suo fratello coll'occasione che era andato a visitarlo quando era ammalato... Li 22 il Batta Guala fu condotto al lazzaretto con il fratello, con la moglie [illegible] figli [illegible] in quarantena, fuori di [illegible].

Il contagio durò [illegible] più di un mese: «Li 19 maggio, vigilia dell'Ascensione, non essendo successo altro caso che li tre sudetti, ed essendo guariti li tre sudetti infetti [illegible] le loro piaghe saldate e dalli sospetti finita la quarantena, furono tutti [illegible] lazzaretto liberati et quelli che erano sospetti mandati alle loro [illegible] [illegible] [illegible] infetti messi in gabanne per numero [illegible] giorni, vicino alle loro case. Li 10 poi [illegible] giugno, d'ordine dell'eccellentissimo Magistrato sopra la sanità, fu il presente luogo liberato». La cascina Aune è ancora lì, ma è lontano il ricordo degli [illegible]venimenti. Ristrutturata, è di[illegible] una bella [illegible] [illegible] la palude che la fronteggiava, trasformata in giardino.

Federica Uglienga

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

PER **AGOSTO**

Corso Siracusa 13 sempre aperto ad eccezione di LUNEDI' 10 e 17 - SABATO 8 - 22
Corso Casale 44 - Piazza Derna 215 - Via Martiri [illegible] - chiusi dal [illegible] al 22

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE PARTONO
NOI SIAMO APERTI PER LE SCORTE

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE RESTANO
NOI NON CHIUDIAMO
E VI ASPETTIAMO

BUON RIENTRO
A QUELLI CHE LE VACANZE
HANNO ULTIMATO, NOI SIAMO
PRESENTI CON I PREZZI DI SEMPRE

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare, assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA

Mappa delle passeggiate pericolose in Piemonte e Valle d'Aosta e i consigli degli esperti

Le insidie delle valanghe d'agosto

In montagna con il caldo aumenta il rischio di frane

«Andate in montagna, ma con prudenza» è il consiglio degli uomini del soccorso alpino nazionale che ogni giorno sono chiamati ad intervenire in aiuto di escursionisti o scalatori che hanno sottovalutato i rischi delle vette.

Il pericolo delle valanghe è sempre in agguato anche durante il periodo estivo, quando la neve si trova soltanto a quote molto elevate. «Le valanghe sono il rischio più grande - spiega Mauro Marucco, presidente del soccorso alpino piemontese -. Ma non bisogna dimenticare le altre insidie che si nascondono in montagna».

L'elevata temperatura provoca scariche di ghiaccio e sassi, i seracchi, che sovente si abbattono sugli alpinisti in cordata e hanno causato numerose vittime su tutto l'arco alpino. Il caldo estivo scioglie il ghiaccio che rendeva compatti i cumuli di rocca friabili o i grandi mucchi di neve facendoli staccare dalla parete.

«Per questo - continua Marucco - è importante tenere conto delle condizioni climatiche quando si decide di organizzare una gita. E' importante muoversi al mattino prima che si esaurisca l'effetto del gelo della notte». Le vie di montagna diventano pericolose dopo mezzogiorno quando il sole allo «Zenit» scioglie rapidamente le calotte ghiacciate.

«Se il problema dell'andata si risolve partendo presto - aggiunge Marucco - il ritorno deve essere studiato attentamente. A volte conviene pernottare fuori, magari in un rifugio attrezzato, rimandando la discesa al mattino successivo oppure scegliere vie alternative. Anche se il tragitto si allunga di qualche chilometro è meglio affrontare una cresta piuttosto che avventurarsi in un "canalone"».

Le pareti sul versante Nord del Monviso sono tra le più pericolose durante l'estate (FOTO PAOLO SACCHI)

Qual è la mappa delle montagne a rischio in Piemonte e Valle d'Aosta? «Il rischio valanghe è molto limitato - dice Gino Ghiazza, tecnico del soccorso alpino che frequentemente vola con l'elicottero del servizio regionale -. Ma non per questo gli alpinisti devono sottovalutare le nostre montagne. Le insidie ci sono, basta andarsele a cercare. Per quanto riguarda l'arco alpino Sud-occidentale le zone più pericolose sono le pareti sul versante Nord del Monviso, il massiccio del Gelas e alcune vette dell'Alta Valle di Lanzo».

E' necessario partire avendo assunto tutte le informazioni sulla zona che si vuole affrontare. «Si deve cominciare a consultare i bollettini redatti quotidianamente dal servizio meteorologico - spiega ancora Marucco -, è anche molto importante prendere contatto con gli uffici turistici, con le guide alpine e con i gestori dei rifugi, tutti in grado di fornire consulenze utili per evitare il rischio valanghe». Da qualche tempo i principali bivacchi delle alpi italiane e francesi hanno il telefono e sono a disposizione degli escursionisti.

Per affrontare adeguatamente la montagna bisogna anche fare qualche sacrificio. Le scarpe da ginnastica e l'abbigliamento leggero sono sicuramente più comodi con la calura di agosto, ma non garantiscono sicurezza. Se l'incidente avviene, bisogna essere preparati. «In montagna è sbagliato e pericoloso avventurarsi da soli - conclude Marucco -. Ma soprattutto è importante fornire sempre precise indicazioni sulla meta che si vuole raggiungere e se possibile indicare il tragitto e i tempi di percorrenza per facilitare il lavori delle squadre di soccorso in caso di necessità. Tante volte non siamo stati sufficientemente tempestivi perché abbiamo impiegato troppo tempo per rintracciare la zona dell'incidente».

Luca Ferrua
Carlo Giordano

Campionato nazionale dilettanti

Gironi e Coppa ecco le novità

TORINO. Indiscrezioni confermate: piemontesi divise nel Campionato nazionale dilettanti che torna alla ribalta, riveduto e corretto, dopo una ventina di anni. Sette club, quelli del Piemonte Nord, sono stati abbinati, come ormai capita da quattro stagioni, alle formazioni lombarde mentre Cuneo, Bra ed Acqui sono finiti in un concentramento di fuoco e con trasferte da serie C2.

La composizione dei gironi è stata ufficialmente comunicata ieri dalla Lega dilettanti che ha anche stabilito i triangolari della prima fase di Coppa Italia.

GIRONE A E' formato da sette club piemontesi (Bellinzago, Châtillon, Iris Oleggio, Nizza Millefonti, Pinerolo, Pro Vercelli e Sparta Novara) ed undici lombardi: Abbiategrasso, Caratese, Corsico, Fanfulla, Gallaratese, Legnano, Mariano Comense, Pro Lissone, Saronno, Seregno e Vigevano.

Rispetto all'anno scorso vi sono stati cinque cambi, legati ai club retrocessi: al posto di Ivrea, Chieri, Giaveno-Coazze, Pro Patria e Corbetta troviamo il Legnano sceso dalla C2, le matricole Gallaratese, Châtillon e Pinerolo ed i «guerrieri» del Fanfulla che fanno così il loro ritorno in questo girone a distanza di quattro anni.

Il biglietto da visita di questo raggruppamento è di tasso tecnico elevato con Legnano, Seregno e Saronno che partono con i favori del pronostico.

GIRONE C Ne fanno parte club di cinque regioni: alle piemontesi Cuneo, Bra ed Acqui sono stati abbinate una formazione lombarda (Vogherese), cinque liguri (Savona, Sanremese, Sammargheritese, Rapallo e Sarzanese), quattro toscane (Camaiore, Livorno, Cuoiopelli e Pietrasanta) e cinque emiliane (Brescello, Sassuolo, Virtus Roteglia, Fidenza e Bagnolese).

«E' un girone di ferro - commenta Franco Della Donna, mister del Bra -. Il Livorno ha allestito uno squadrone, Savona, Vogherese e Sassuolo non sono stati da meno. Poi abbiamo un Brescello che due stagioni fa è arrivato agli spareggi-C2 e l'anno scorso ha sempre veleggiato nelle zone alte della classifica, e un Fidenza di cui si dice un gran bene. Aggiungiamoci le trasferte da categoria superiore e il quadro è completo. Peggio di così non poteva andarci».

COPPA ITALIA Le dieci piemontesi sono state raggruppate in quattro triangolari. Girone 1: Châtillon, Nizza, Pinerolo; girone 2: Cuneo, Bra, Acqui; girone 3: Pro Vercelli, Vigevano, Vogherese; girone 4: Sparta Novara, Bellinzago, Iris Oleggio.

Il consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha anche stabilito che gli incontri si giocheranno domenica 23, giovedì 27 e domenica 30 agosto. E adesso s'attende che il computer elabori i calendari.

Roberto Eynard

Nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona auto a 90 all'ora

Autostrada To-Sv, da lunedì limiti di velocità più severi

Traffico nel tratto appenninico, quello più a rischio. Da Priero ad Altare i limiti, per le auto, restano a 70 chilometri all'ora

ALTARE. Non sono arrivati i 200 milioni dell'Anas promessi dal neoministro dei Lavori pubblici per le barriere di sicurezza? Male, ma la società autostradale Torino-Savona non alza bandiera bianca e, tanto per cominciare, fa scattare il «piano-velocità».

Dalle 13 di lunedì 10 agosto, grazie al parere positivo dell'Ispettorato circolazione e traffico del ministero, entreranno in vigore i nuovi limiti di velocità nei tratti a carreggiata unica e doppio senso di marcia. La novità riguarda i tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona.

Le auto non potranno superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70 e gli autocarri i 60 all'ora. Queste ultime due categorie riguardano i mezzi che pesano più di otto tonnellate. Attualmente i limiti imposti sono in sintonia con quelli vigenti su tutto il sistema autostradale italiano: non si possono oltrepassare i 130 chilometri orari e in alcuni tratti particolarmente pericolosi i cartelli indicano di non superare i 100 o i 90 km/h.

Non vengono invece modificati i limiti nel tratto appenninico. Gli automobilisti, da Priero ad Altare, continueranno a viaggiare a 70 all'ora, mentre i conducenti di pullman e di autocarri dovranno stare attenti a mantenere la lancetta non oltre il 60. Attenzione dunque a multe e autovelox.

L'amministratore delegato della Torino-Savona, l'ingegner Antonio Chiari, ribadendo l'appello a moderare la velocità ha spiegato: «L'intento del provvedimento è protettivo nei confronti dei nostri utenti. Il codice della strada che entrerà in vigore il primo gennaio '93 prevede quei limiti che noi adottiamo dal 10 agosto. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Sulla To-Sv, dal 1970 ad oggi ci sono state più di 550 vittime. Una strage che solo il raddoppio potrà fermare. Ma le buone notizie continuano a slittare: i finanziamenti dell'Anas promessi per agosto forse si vedranno a settembre. Forse.

Intanto la novità dei limiti orari è già stata fortemente criticata da alcuni amministratori della Valbormida. «Incredibile - ha detto Pietro Bellavia, capogruppo dc a Millesimo -, proprio in un periodo di grande traffico. Si accentueranno i disagi, mentre noi attendiamo ancora di vedere il progetto esecutivo del tratto che interessa il nostro Comune».

E Giampiero Rubino, consigliere a Ceva: «Pazzesco, la gente aspettava il completamento del raddoppio, invece si è deciso di attuare una scelta che non risolve nulla e peggiora una situazione da tempo intollerabile». E c'è già chi pensa ad una battaglia legale contro la Società To-Sv.

Carlo Bologna

Roppolo, a settembre le grandi firme dell'umorismo

Un Bush di terracotta e Biscardi in vignetta

ROPPOLO. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco e dall'Enoteca della Serra ad agosto e settembre, va segnalata un'iniziativa che non mancherà di suscitare l'interesse del pubblico. Venerdì 11 settembre, alle 15, durante la Festa dell'uva, verrà inaugurata una mostra di caricatura che vede impegnate grandi firme dell'umorismo: Franco Bruna, Marco Ghiglione, Francesco Leale, Danilo Paparelli, Gian Paolo Stella e Stane Jagodich. La rassegna, che è stata proposta da Sergio Sarasso, uno dei responsabili dell'Enoteca, diventerà un punto d'incontro per chi vorrà sorridere e, perché no, meditare sulle situazioni politiche e sociali contemporanee. E sarà anche una sorta di anticipazione della Biennale vercellese di ottobre.

Satira e sorriso a Roppolo, quasi un'anteprima della Biennale di Vercelli

Il giovane Marco Ghiglione, disegnatore umorista de «La Stampa», sarà infatti presente anche a Vercelli con una personale. A Roppolo Ghiglione proporrà caricature di atleti, cantanti e personaggi del mondo dello spettacolo. Interessante la sua ricerca, sempre impostata sul segno, che traccia in maniera decisa con la china nera.

Franco Bruna, disegnatore della «Gazzetta dello Sport», presenterà alcuni personaggi dal programma televisivo «Il processo del lunedì». Immancabile un divertentissimo Aldo Biscardi tracciato a fil di penna. Francesco Leale si orienterà sulla realtà sportiva contemporanea; ma saranno presenti anche personaggi del mondo politico locale; la scelta delle tecniche sarà indirizzata alla tempera ed al pennarello.

Danilo Paparelli, che molti ricordano come vincitore del Trofeo Ente Risi nell'ambito della Biennale, sarà presente con una serie di caricature di atleti. Disegnatore di «Tuttosport», Paparelli vela di sottile ironia i suoi personaggi dando loro toni giocosamente fanciulleschi. Sempre di forte impatto poi le sculture in terracotta dipinta di Gian Paolo Stella: ha preannunciato una caricatura di Scalfaro ed una di Bush, per le altre bisognerà proprio visitare la mostra. Chiuderà la rassegna un altro big, lo jugoslavo Stane Jagodich. Eccezionale come bravura tecnica si è mosso in ambiti diversi, dal disegno a china al collage, fino a sofisticati fotomontaggi che gli valsero il primo premio nel 1986 alla Biennale vercellese.

Serena Leale

ALLA RIBALTA

Carla Boni, un phon e fu colpo di fulmine

QUEL giorno in cui ho fatto lo shampoo e la messa in piega alla cantante Carla Boni» potrebbe essere il titolo del libro (o di un film?), se mai Luigi Pagliolico volesse render pubbliche le sue memorie.

Artista del rasoio e del pettine, estroso barbitonsore per dinastia (papà e nonno barbieri) con «studio» in Pezzana bassa, ha una sequenza sconfinata di ricordi da raccontare. Compreso «quello della Boni», quindi.

Luigi Pagliolico

«Il giorno in cui affondai i ferri del mestiere nelle soffici chiome della principessa della canzone all'italiana Anni 50, fu memorabile», dice il coiffeur. La storia parte dal preambolo e Luigi tratteggia il quadro come se dovesse scrivere una sceneggiatura. Giorno della festa del paese, pomeriggio torrido d'agosto. Nota a margine: Carla Boni a Pezzana deve tenere una serata ma arriva in anticipo. Il vento, sull'auto guidata dal suo pianista personale e sparata a tavoletta, le ha scompigliato i capelli.

Scena prima. «Me la vedo arrivare in negozio. Mi dice: "Tu sei Luigi" - continua il parrucchiere -. Io le rispondo: "Tu invece sei Carla!". E fu subito feeling come se ci conoscessimo da sempre».

La trama si snoda tra bigodini, colpi di asciugacapelli e brindisi con barbera monferrina. Pagliolico commenta: «Alla fine mi chiede: "Quanto fa?". "Nulla" rispondo. Ho preteso solo un bacio sulla guancia». E pare che con quel bacio, la Boni gli abbia sussurrato: «Non potrò lasciarti più, mai più, mai più...». Ma non fu l'inizio di una storia d'amore, anche perché la moglie di Luigi non l'avrebbe mai permesso. Erano soltanto le prime battute di «Viale d'autunno», canzone di Giuanin D'Anzi che aveva vinto il festival a Sanremo e che la cantante stava «ripassando», prima del concerto. Dissolvenza finale.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO

I party-dance del Faro

Il programma in notturna alla discoteca Il Faro. Domani: discodance sotto le stelle con Gianluca Cangini deejay. Domenica la festa si chiama «Il meglio della musica di tutti i tempi».

SALASCO

Arriva Nico con le cover

Continua la rassegna di band dal vivo: sulla scena dello Chalet questa sera i componenti del gruppo «Nico & i suoi ubriachi» suonano un repertorio di cover di Neil Young. Inizio del concerto dopo le 22,30.

FOBELLO

Festa, foto e maxi tombola

E' in programma oggi la festa all'Alpe Selle di Branca. Il rendez vous è con le comunità di Cervatto, Carcoforo e altri paesi della Valle Anzasca. Verrà inaugurata in municipio la mostra fotografica «Montagna antica, montagna da salvare» aperta fino a martedì 11 agosto. In serata la grande tombola.

SCOPELLO

La Valsesia vista da Dario Pollini

Oggi pomeriggio, sotto il tendone, si svolgerà una festa dedicata ai bambini, con giochi ed intrattenimenti. Intanto nel paese valsesiano prosegue la mostra di pittura di Dario Pollini.

CASALE E NOVARA

I film sotto le stelle

In programma per questa sera al Broletto di Novara «Nightmare 6 - La vendetta», regia di Rachel Talalay con Robert Englund e Lisa Zane. Al Cova Adaglio di Casale Monferrato, sempre per stasera, «A proposito di Henry».

BORGOVERCELLI

Per gli amanti del liscio

Per le feste da ballo al Globo di zona Bivio Sesia, questa sera sono sul palco i Tecnicolors, domani sera l'orchestra di Camillo Del Who, mentre domenica è di scena il gruppo di Mario Valenti. Nella seconda sala discodance e nel giardino estivo musica Anni 70 e 80.

Nove appuntamenti con la classica, dalla Valsesia alle sponde del lago

Divertimenti per voce e violino

Al via i concerti di «Incontri musicali festival»

BORGOSESIA. Nove appuntamenti cameristici per la rassegna estiva «Incontri musicali festival». Per la prima volta il cartellone propone anche alcuni interpreti stranieri: i violinisti romeno e russo Georgica Lefteroglu e Alexander Aizenberg, il soprano tedesco Renate Kreiselmeyer.

Il ciclo di concerti è stato presentato ieri e s'inizierà martedì 11 agosto nel teatro parrocchiale di Guardabosone. Ospite il chitarrista Gino Borio che eseguirà, fra l'altro, una lunga sequenza dei preludi di Hector Villa Lobos, opera in cui il folclore brasiliano è assimilato al classicismo di Bach. Fernando Sor, Francisco Tarrega e Issac Albeniz sono gli altri nomi che compaiono nel palinsesto della serata. Un accostamento fra l'organo di Bruno Bergamini e il violino di Georgica Lefteroglu, primo violino dell'orchestra sinfonica «Oltenia» di Craiova, propone invece una romantica «pastorale» di César Franck e una «toccata» di Pachelbel sabato 15, ancora a Guardabosone, ma questa volta nella chiesa parrocchiale.

Palazzo d'Adda a Varallo avrà in scena, il 19 agosto, il duo di Gianni Robotti al flauto dolce e Luigina Ganau alle spinetta. Si va dai fasti del bachiano «Clavicembalo ben temperato» all'estroso minuetto di Michel Corette.

Applauditissime nelle precedenti edizioni, tornano anche le interpreti del «Giovane quintetto femminile italiano», un ensemble di fiati che a Viverone, sabato 22, eseguirà un lieve «Divertimento» di Mozart. Violino e chitarra sono gli strumenti protagonisti della serata in programma il 4 settembre a Borgosesia. Interpreti (quasi esclusivamente per Paganini), Fabio Bellofiore e Fabrizio Cerri. L'11 settembre la rassegna si sposta a Biella, all'auditorium di San Filippo, con il trio di Marco Medicato, Marinella Nosenzo (ai violini) e Carlo Bruno alla viola.

Il festival tornerà invece nella zona del lago anche sabato 19 settembre (e precisamente nel Castello di Roppolo) dove la Kreiselmayer accompagnata dal pianoforte di Gloria Gili farà ascoltare alcune arie di Carissimi, Scarlatti, Schumann, Brahms e Ravel. Il soprano, specializzato nel repertorio liederistico, ha debuttato nel 1979 al teatro Jean Cocteau di Montecarlo in «Bastiano e Bastiana» di Mozart. E sempre nel Castello di Roppolo si terranno i due successivi concerti, sabato 26 con l'arpa della biellese Beatrice Mosca, insegnante al Conservatorio di Novara, e sabato 3 ottobre con Aizenberg in duo accanto al piano di Gloria Gili.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di Volker Schlöndorff con Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Regia J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dasel. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di Robert Kaylor con Chad Lowe, Gail O'Grady, Patrick Breen. Colori N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezio 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di Eran Sarafian con Franck Whaley e Roman Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Nikita** di Luc Besson con Anne Parillaud, Tcheky Karyo, Jean Hugues Anglade. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Catra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I fratelli del Kung Fu**, film
22,30 **Antologia del Catra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,45 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Hot Rod - Tutto sui rallie**
20 — **Skyways**, telefilm
21 — **Musicale**
22 — **Hot Rod**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **10.000 $ per un massacro**, film
22,20 **Italian Boys (Liberate la scimmia)**, film
0,10 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4**
20,30 **Fuoco dal cielo**, tv movie
22,30 **Frutto proibito**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Piemonte in Piazza**
20,30 **Lampi sul Messico**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Video clip**
21 — **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,58 **L'incendio di Chicago**, film
22,50 **I mostri**, telefilm
23,17 **Anicaflash**
23,35 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Un branco di squali**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Ho sposato una strega**, film
24 — **Scarpette rosse**, film

Rete Canavese
19 — **I superamici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Se incontri Sartana**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Verso l'Europa**, vita della chiesa
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il fantasma e la sig.ra Muir**, film
22,30 **Viaggio in Tanzania**, pietre vere
23 — **Piazza Universo**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24— **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Nero Wolf**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000 — **Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.105. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000 — **Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 20,15/22. Lire 8000/7000 — **Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — **Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000 — **Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Stasera la finale per il terzo e quarto posto nel Torneo del Centenario

Pro-Casale, è in palio l'onore

Al Robbiano, con inizio alle 20,45, si rinnova un'antica sfida. Ma per i padroni di casa il test è poco attendibile: troppi ruoli sono ancora scoperti. Mister Caligaris conferma la formazione di martedì

Tre fasi delle semifinali del Torneo del Centenario: stasera si gioca Pro-Casale (FOTO [illegible])

VERCELLI. Due squadre a caccia di rivincite: Pro e Casale, escluse dalla finalissima del Torneo del Centenario (l'undici di Caligaris battuto nettamente dal più forte Novara, quello di Bui dai cugini dell'Alessandria solo dopo la «lotteria» dei rigori) si ritrovano questa sera nella sfida valida per l'assegnazione del terzo e quarto posto.

Una match sulla carta che dovrebbe costituire un passo in avanti sulla strada della coesione tra i reparti e dell'assestamento del gioco, ma che, per quanto riguarda i padroni di casa, rappresenta l'ennesima prova quasi inutile.

Ormai quello di allestire una formazione a settembre-ottobre e gettare al vento tempo prezioso sembra essere diventata una brutta abitudine per la Pro: si è iniziato due anni fa quando la squadra è stata «creata» poco prima del via del torneo, è avvenuto dodici mesi or sono con una autentica rivoluzione nella rosa andata in ritiro ad Arona; sta accadendo, anche se parzialmente, quest'anno, con troppi ruoli ancora da assegnare.

Dell'argomento mister Sergio Caligaris non vorrebbe parlare, ma poi cede alle «provocazioni»: «Spero che la società venga incontro alle necessità della squadra. Siamo scoperti in tre-quattro ruoli. Prima riusciremo a supplire a questi guai e prima potremo impostare gli schemi di gioco. Certo, siamo all'8 di agosto, ma tra meno di un mese inizia il campionato».

Un discorso che non fa una grinza e che ci si augura sproni la dirigenza ad affrettare i tempi anche perché le amichevoli di questa prima quindicina rischiano di non servire a nulla.

Insomma quella che si vedrà in campo stasera sarà la solita Pro raffazzonata ed «inventata». «Non è possibile neppure giudicarla - aggiunge Caligaris -. In questo momento determinati ruoli vengono affidati a giocatori con caratteristiche diverse. Per tutti faccio l'esempio del terzino sinistro di fascia. Anche stasera non sarà certo la vera Pro quella che scenderà in campo. Comunque ogni amichevole racchiude delle indicazioni».

E' comunque probabile che contro i «neri» casalesi l'allenatore bicciolano schieri la stessa formazione di martedì sera, vale a dire con Beccari tra i pali, Fioraso e Montebugnoli in marcatura, Storgato libero, Avallone, Cervato e Bollini a coprire centrocampo e fascia sinistra, Burgato ad inventare per il trio Garzonio, Lenta e Tiengo. Non è escluso però che possa esserci una novità con l'inserimento all'inizio di Loporto che ben si è espresso nel secondo tempo contro il Novara.

Per questo motivo i favori d'obbligo vanno al Casale, oltretutto compagine di categoria superiore anche se la Pro cercherà il colpaccio davanti al pubblico amico.

Il match di stasera avrà inizio alle 20,45. Le sostituzioni sono illimitate e se le due squadre al termine dei 90 minuti regolamentari si ritroveranno in parità si ricorrerà direttamente ai calci di rigore. [r. cyn.]

Apre i raduni dei club d'Eccellenza

Trino, alle 9 suona l'adunata

TRINO. Fischio d'inizio alle 9 di questa mattina al «Comunale» per l'undici azzurro affidato alle cure di mister De Rossi. L'avventura del Trino, edizione '92-'93, inizierà, dunque, in un'assolata mattina d'agosto, davanti al pubblico amico, ansioso di scoprire le novità della squadra.

Rispetto all'anno scorso qualcosa è cambiato: molti giocatori hanno lasciato il club di patron Ramundo, ma le partenze sono state numericamente e qualitativamente rimpiazzate con i numerosi arrivi. Sottolinea il direttore sportivo Pietro Vermonti: «La rosa è stata rinnovata soprattutto a centrocampo, reparto in cui, la stagione passata, si erano registrati i principali problemi, anche se sono parecchi i riconfermati. Tra questi gli ex Pro Vercelli Valerio Coppo, Piccolotti e Varagnolo».

Come sempre la dirigenza ha operato rivolgendo un'attenzione particolare al settore giovanile; d'altronde valorizzare i ragazzi più promettenti è uno degli obiettivi che si prefigge il Trino. Spiega Vermonti: «Nel giro di qualche anno siamo riusciti a "scoprire" elementi del calibro dei fratelli Porrino e di Siri, tutti atleti approdati in categoria superiore. Speriamo che anche in questa stagione il Trino possa lanciare verso una brillante carriera qualche giovane promettente».

E sulla «linea verde» mister De Rossi potrà contare parecchio: accanto alla «rosa» di diciotto elementi sono aggregati alla prima squadra quattro ragazzi della Primavera. «Per il momento - sostiene il d.s. - sono solo in prova ma non è escluso che, in un futuro neppure troppo lontano, possano servire alla causa azzurra».

I convocati svolgeranno la preparazione al «Comunale» con alcune uscite per test amichevoli. A disposizione di Alberto De Rossi, tecnico proveniente dalle giovanili della Pro Vercelli ci sono i portieri Da Pra (riconfermato) e Sacco, classe '74 ingaggiato dalle Scuole Cristiane. Il pacchetto difensivo è composto da Ghione, acquisto dell'ultimo minuto, proveniente dall'Ovada, Varagnolo, Baccinelli, di ritorno dalla Cairese, Monte, un altro ex delle bianche casacche, e Lucente Forte dalla Caresanese.

I centrocampisti saranno i riconfermati Torretta e capitan Osenga ed i quattro neo acquisti Valdata (Libarna), Manfrinato e Fontana (Cenisia) e Gaudioso dalla Cairese. In attacco i riconfermati Coppo, Libero e Piccolotti ai quali si unirà Scialdone, cannoniere della Fulvius Valenza con trascorsi nella Berretti dell'Alessandria.

A questi si uniranno Giovannini, un portiere del '75 l'anno scorso nelle giovanili del Sartirana e i boys di casa Luison, Mitra e Reffo. Dopo il venti agosto si aggregherà anche Turra, l'ex marcatore del Kroton. «In sostanza - precisa Vermonti - la squadra dovrebbe essere migliorata rispetto all'anno scorso, soprattutto mi sembra più compatta e omogenea in ogni reparto. Naturalmente la risposta finale spetterà al campo».

Molte le amichevoli di lusso che caratterizzeranno il precampionato del Trino, in particolare quella del 20 agosto con la Pro Vercelli. «Intendiamo arrivare all'avvio del torneo nelle migliori condizioni psico-fisiche - sottolinea Vermonti - per questo, durante la preparazione, vogliamo confrontarci con formazioni accreditate». [p. m. f.]